

2021 DUP-Attuazione Programmi

Parametri selezionati:

Vista	DUP_2021 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023
Esercizio	2021



MISSIONE
01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_01_01	Organi istituzionali	.
2021_PRO_01_02	Direzione - Segreteria Generale	.
2021_PRO_01_03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	.
2021_PRO_01_04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	.
2021_PRO_01_05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	.
2021_PRO_01_06	Ufficio Tecnico	.
2021_PRO_01_08	Statistica e sistemi informativi	.
2021_PRO_01_09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	.
2021_PRO_01_10	Risorse Umane	.
2021_PRO_01_11	Altri servizi generali	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_01_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Organi istituzionali			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_01
Organi istituzionali
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_01-01	Supporto agli Organi dell'Ente	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_01_01-02	Aggiornamento dei Regolamenti e Supporto alla Presidenza e al Consiglio per le nomine di competenza	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_01_01-03	Attività di informazione e comunicazione istituzionale	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_01-01**Supporto agli Organi dell'Ente****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_01 Organi istituzionali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Supporto agli Organi dell'Ente

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Si prosegue nel supporto agli Organi amministrativi dell'Ente.

In particolare, la Segreteria Generale provvede alla liquidazione delle spese sostenute dal Presidente e dai Consiglieri per l'espletamento del mandato: dovrà, pertanto, essere previsto apposito stanziamento di bilancio.

Nell'annualità 2022, salva l'ipotesi di eventuali decisioni difformi di rango superiore anche in conseguenza del DPCM del 18 ottobre 2020, terminerà il mandato del Consiglio provinciale.

Nell'annualità 2023 terminerà il mandato del Presidente della Provincia.

Conseguentemente, dovrà essere attivato il relativo procedimento elettorale ai sensi della L. 56/2014 le cui disposizioni dovranno trovare concreta e corretta applicazione.

Si garantisce l'avvio del procedimento elettorale con l'istruttoria dei relativi atti in collaborazione con l'ufficio elettorale i cui componenti saranno nominati dal Presidente.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Sono stati predisposti gli atti necessari per procedere al pagamento dei rimborsi delle trasferte e precisamente si è provveduto a liquidare agli amministratori missioni e rimborsare le spese di viaggio del primo quadrimestre.

Nel secondo semestre 2021, a seguito della proroga disposta con Legge n 21 del 26 febbraio 2021, terminerà il mandato del Consiglio provinciale: il relativo procedimento elettorale ai sensi della L. 56/2014 prenderà avvio a partire dal mese di settembre.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è provveduto a liquidare agli amministratori missioni e rimborsare le spese di viaggio del secondo e terzo quadrimestre.

In data 18 dicembre 2021 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale ai sensi della L. 56/2014. Il procedimento elettorale è stato avviato in data 3 novembre 2021 con l'indizione dei comizi elettorali.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_01-02**Aggiornamento dei Regolamenti e Supporto alla Presidenza e al Consiglio per le nomine di competenza****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_01 Organi istituzionali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Aggiornamento dei Regolamenti e supporto alla Presidenza e al Consiglio per le nomine di competenza

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Prosegue l'attività di controllo dei Regolamenti dell'Ente al fine di valutare la necessità di attivare i Settori competenti a provvedere al loro aggiornamento rispetto alla normativa vigente.

Si cura la fase di avvio e la fase istruttoria per le nomine dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari e le designazioni di competenza del Presidente o del Consiglio Provinciale e alla formalizzazione degli atti.

L'ufficio provvede alla tenuta e all'aggiornamento dello scadenziario delle nomine, delle normative di ente disciplinanti la composizione degli organi e le procedure di individuazione e nomina dei membri in capo alla Provincia.

Collabora altresì con i singoli enti per la raccolta della documentazione richiesta post nomina ai fini dell'efficacia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Si è provveduto a curare direttamente o a supportare, quando la funzione è svolta dai singoli Settori in modo autonomo, i procedimenti volti alla nomina/designazione dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari.

Sono state predisposte n. 9 proposte di atto per la successiva adozione da parte del Presidente.

Sono state puntualmente evase le richieste avanzate dal Presidente e dall'Ufficio di Presidenza. Tutta l'attività preliminare alla nomina e quella successiva di formalizzazione della stessa è caratterizzata dalla necessità di mantenere i contatti, interni ed esterni, necessari al buon esito delle procedure poste in essere, attività puntualmente curata.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è provveduto a curare direttamente o a supportare, quando la funzione è svolta dai singoli Settori in modo autonomo, i procedimenti volti alla nomina/designazione dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari.

Sono state predisposte n. 3 proposte di atto per la successiva adozione da parte del Presidente.

Sono state puntualmente evase le richieste avanzate dal Presidente e dall'Ufficio di Presidenza. Tutta l'attività preliminare alla nomina e quella successiva di formalizzazione della stessa è caratterizzata dalla necessità di mantenere i contatti, interni ed esterni, necessari al buon esito delle procedure poste in essere, attività puntualmente curata.

Sono stati approfonditi i regolamenti relativi all'accesso civico, al funzionamento del consiglio e alla disciplina del procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative ai sensi della l. 689/81 e sul funzionamento dell'ufficio sanzioni per la successiva approvazione in Consiglio.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_SG04	Studio e ricognizione normativa a favore di dirigenti e responsabili dell'Ente. Produzione di testi normativi di livello secondario (regolamenti e circolari).



OBIETTIVI INDIVIDUALI PEG 2021
2021_SG04

Centro di Responsabilità
**SETTORE SEGRETERIA
GENERALE**

Responsabile
BONVINI ANTONELLO

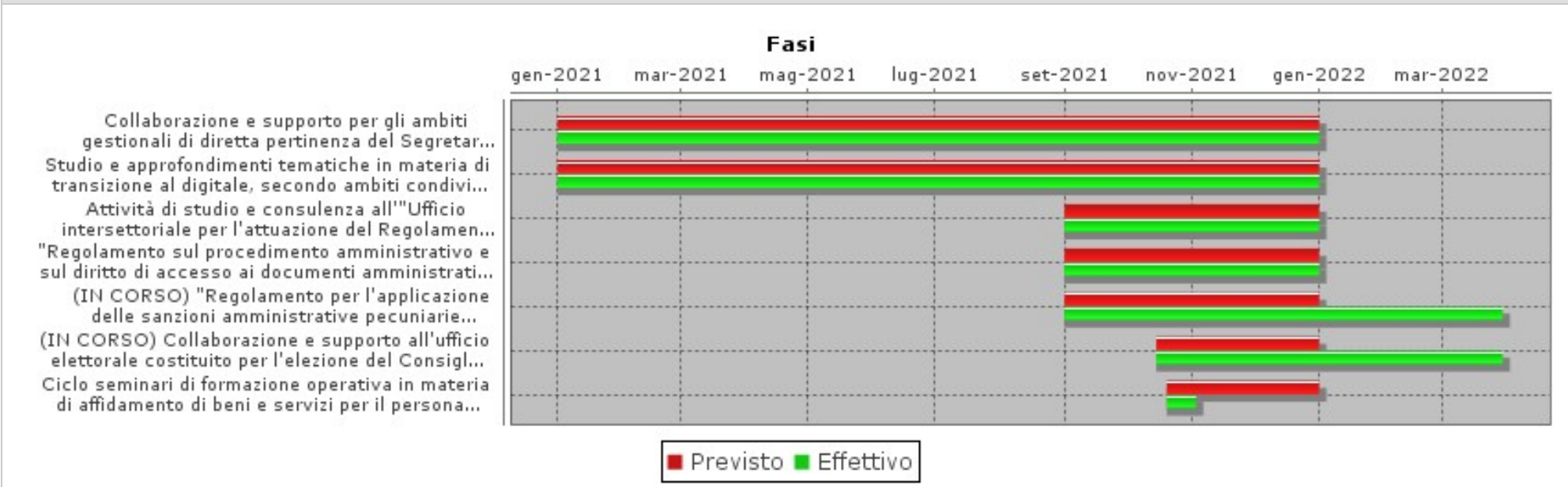
Studio e ricognizione normativa a favore di dirigenti e responsabili dell'Ente. Produzione di testi normativi di livello secondario (regolamenti e circolari).

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Studio e ricognizione normativa in merito ad approfondimenti per i quali pervengano richieste particolari da parte di dirigenti e responsabili nell'ambito del coordinamento della attività di produzione di testi normativi di livello secondario; nonché per ogni altro ambito di diretta competenza del Segretario generale nella sua qualità di collaboratore con gli organi politici deliberativi

TRATTASI DI OBIETTIVI ATTRIBUITI AL DIRIGENTE IN STAFF DAL SEGRETARIO GENERALE

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_01-03**Attività di informazione e comunicazione istituzionale****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_01 Organi istituzionali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Attività di informazione e comunicazione istituzionale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'informazione è il fondamento di ogni azione di buon governo e di consolidamento del rapporto con i cittadini, attraverso la divulgazione tempestiva e chiara del proprio operato a favore della collettività. Si fonda sui principi guida della trasparenza, dell'innovazione e dell'interattività. I canali utilizzati sfruttano, in particolare, la collaborazione dei media, attraverso conferenze stampa, attività di supporto al lavoro dei giornalisti e delle redazioni, presenza nelle testate locali e nazionali, social network e collaborazioni per realizzazione di servizi televisivi e radiofonici. Le attività di informazione sono previste dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i. e dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422, con i relativi profili professionali, che pone dei precisi obblighi, obiettivi ed azioni agli Enti, oltre che sulla base delle recenti norme del settore e delle Carte Deontologiche varate dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. L'Ufficio Stampa della Provincia intende sviluppare ulteriormente la collaborazione con i Comuni ed Enti del territorio al fine di una adeguata e costante informazione ai mass media e alle testate giornalistiche. In tale senso, nel rispetto della L. 150/2000 e s.m.i. e coerentemente con i compiti connessi alla funzione fondamentale "assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali", così come previsto dalla legge 7 aprile 2014, n.56, promuove conferenze stampa, redigendo dossier giornalistici e comunicati stampa in collaborazione con i Comuni e le Unioni dei Comuni, ma anche con realtà associazionistiche ed enti del territorio e non, offrendo un servizio di consulenza tecnico-giornalistica, fornendo una chiara e tempestiva informazione sia per attività specifiche dei Comuni, a valenza territoriale, che per progetti in collaborazione con la Provincia. Nello specifico, in base ad accordi con i singoli Comuni o Unioni di Comuni ed enti, il servizio di consulenza tecnico-giornalistica potrà: realizzare comunicati stampa sulla base delle notizie e atti trasmessi dai Comuni per attività in collaborazione con la Provincia di Cremona o di interesse per la collettività locale; organizzare conferenze stampa, redigere i comunicati stampa e predisporre materiale idoneo; redigere testi e interventi per pubblicazioni e manifestazioni e gestire le relazioni degli organi istituzionali con i mass media; promuovere relazioni con i mass media e testate giornalistiche al fine di una chiara e tempestiva informazione giornalistica sulle attività di Comuni e Unioni di Comuni. Collaborazione in tal senso proseguirà con l'Ufficio della Consigliera provinciale di Parità e l'Azienda Speciale CR.Forma. Infine, si intende promuovere i Comitati Consultivi dei medio-piccoli Comuni per informare su tematiche di interesse territoriale e sulle strategie a livello sovracomunale ed extraterritoriale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Le attività di informazione Istituzionale e collegata alle attività degli Organi di Governo è proseguita nel primo semestre utilizzando gli strumenti telematici causa le norme in atto per il contenimento del virus Covid -19.

Particolare rilevanza nelle attività sono state le comunicazioni agli organi di stampa relativamente ai progetti finanziati ed attuati nel settore della viabilità (Piano Marshall della Regione Lombardia) di cui nr. 2 approfondimenti specifici sulle testate locali relativamente a piste ciclabili ed opere viarie, oltre all'edilizia scolastica dell'Ente (finanziamenti europei fondi PON) con nr. 11 schede progetto declinate in altrettanti comunicati, corredati a supporto da report fotografici.

Da gennaio a giugno sono stati redatti e divulgati alla stampa nr. 82 comunicati stampa, nr. 5 conferenze stampa, nr. 3 news letter.

Parimenti sono proseguite alcune attività di supporto giornalistico correlate alla collaborazione con i Comuni ed Enti del territorio al fine di una adeguata e costante

informazione ai mass media e alle testate giornalistiche su tematiche di interesse territoriale.
Infine, si sono tenute in modalità teleconferenza consultazioni con i sindaci con differenti tematiche dagli sviluppi dell'Associazione temporanea finalizzata alla promozione del territorio, in relazione all'iniziativa "Masterplan 3C" che per aspetti localistici collegate ad aspetti ambientali e viabilistici.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Le attività di informazione Istituzionale e collegate alle azioni degli Organi di Governo nel corso del 2021 sono proseguite contestualmente all'evolversi delle dinamiche connesse alla diffusione della pandemia.

Le prime azioni e misure finanziarie del Governo volte alla ripresa hanno quindi influenzato il contenuto della comunicazione esterna volto ad evidenziare i progetti cantierati dall'Ente soprattutto per quanto concerne l'edilizia scolastica (finanziamenti PON) e le opere infrastrutturali (piano Marshall della Regione Lombardia), con sopralluoghi effettuati presso gli Istituti Scolastici del territorio.

Nel 2021 sono stati quindi redatti, in generale, 165 comunicati, 6 news letter rivolte ai Comuni, 8 conferenze stampa.

Inoltre, continuando nelle attività di supporto giornalistico correlate alla collaborazione con i Comuni ed Enti del territorio al fine di una adeguata e costante informazione ai mass media e alle testate giornalistiche su tematiche di interesse territoriale, sono stati svolti 19 servizi giornalistici per Comuni, enti ed associazioni, con 16 realtà coinvolte, supporto per 12 speciali realizzati su testate giornalistiche locali e nazionali. In tale contesto è continuata l'attività di supporto agli Organi di governo dell'Ente, predisponendo il materiale informativo necessario rispetto agli appuntamenti calendarizzati ed agli impegni esterni assunti.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Direzione - Segreteria Generale			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_02 Direzione - Segreteria Generale
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_02-01	Piano integrato di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_01_02-02	Gestione dell'attività contrattuale	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_01_02-03	Attività della Segreteria Generale	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_01_02-04	Attività di gestione documentale del servizio archivistico	BELLOTTI RINALDA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_02-01**Piano integrato di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_02 Direzione - Segreteria General**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Piano integrato di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia di Cremona attuerà un programma di attività e di interventi collegato all'attività di programmazione e verifica in sede di sedute di controllo successivo di regolarità amministrativa ai fini anticorruzione, anche alla luce delle indicazioni ANAC.

Unitamente all'approvazione del Piano integrato di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023 si procede all'adozione del documento "Patti di integrità" standardizzato che ogni Settore dovrà recepire nelle procedure di affidamento.

Verranno, altresì, introdotte ulteriori misure di carattere generale che avranno lo scopo di migliorare sia il controllo interno sugli atti nella fase preventiva, che la trasparenza delle procedure.

Si procede alla prosecuzione dell'attività di monitoraggio di controllo semestrale e si garantisce la formazione al personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione prevista dal Piano nell'ambito del budget assegnato.

Si procede alla prosecuzione dell'attività avviata relativa al monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza.

Nel corso del 2021 si procederà Alla revisione dei criteri di valutazione del rischio, secondo un approccio di tipo "qualitativo" che coinvolgerà l'intera struttura. Il percorso di revisione si completerà nel 2022 con l'approvazione del prossimo Piano triennale 2022-2024.

Si procederà, altresì, a fornire indicazioni per la revisione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici secondo le Linee Guida ANAC (Delibera N. 177 del 19 febbraio 2020), considerata misura generale di contenimento alla corruzione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Il Piano 2021- 2023 è stato approvato con delibera del Presidente n. 66 del 31 marzo 2021 proposto dal Segretario Generale Avv. Carmelo S. Fontana quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza nominato con delibera del Presidente n. 43 del 17 aprile 2020.

In data 26 maggio 2021 si è dato avvio al percorso di revisione per l'appunto è stato convocato un incontro plenario con l'intera struttura, con il supporto della formatrice DASEIN SRL nella quale sono stati presentati i documenti predisposti secondo le indicazioni del PNA 2019, propedeutici all'adeguamento del prossimo Piano.

Si è presentato nel contempo un calendario di lavoro e di incontri settoriali che porteranno alla conclusione del processo di revisione entro il 15 ottobre 2021, così come previsto dall'obiettivo di peg, trasversale: obiettivo: SG01_Adeguamento del Piano 2022-2024 al Pna 2019.

In data 7 giugno 2021 si è tenuta la riunione per il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione riferite al Piano 2020-2022. Il

RPCT ha proceduto ad individuare n. 30 atti, da sottoporre al controllo riferiti al secondo semestre 1/7/2020-31/12/2020, suddivisi per aree di rischio, che rappresentano per tipologia ed oggetto un alto rischio corruttivo. Il verbale n. 4 del 7 giugno 2021 è stato pubblicato in Amministrazione trasparente nella sezione dedicata "Prevenzione della corruzione".

E' stato inoltre avviato il monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013 e smi.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

In data 25 ottobre 2021, il Segretario Generale, ha condiviso con la struttura il lavoro complessivo di revisione, concluso nel mese di settembre, in previsione dell'approvazione del prossimo Piano triennale 2022-2024.

In data 15 dicembre 2021 si è pertanto provveduto a pubblicare l'avviso pubblico per la consultazione dello schema del nuovo Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 al fine di raccogliere contributi per l'approvazione definitiva del Piano in parola.

In data 29 novembre 2021 con delibera del Presidente n. 206 è stato approvato l'aggiornamento del comportamento dei dipendenti della Provincia di Cremona secondo le Linee Guida ANAC (Delibera N. 177 del 19 febbraio 2020), considerata misura generale di contenimento alla corruzione.

Ne mese di dicembre è stato inoltre avviato il monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013 e smi. riferito al secondo semestre 2021

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_SG01	Adeguamento del Piano 2022-2024 al Pna 2019
2021_SG02	Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia di Cremona

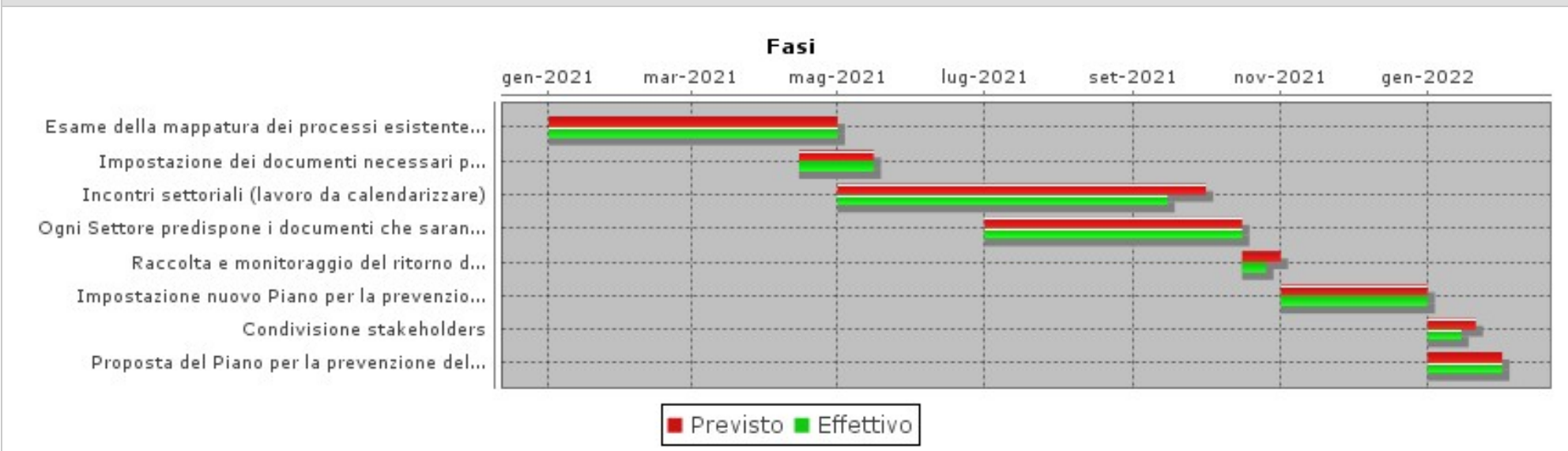


Adeguamento del Piano 2022-2024 al Pna 2019

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ANAC ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito PNA), mediante la quale sono state fornite indicazioni alle amministrazioni sulle modalità di adozione annuale del PTPC. In particolare il PNA 2019 chiarisce gli aspetti che le amministrazioni devono tenere in considerazione nella progettazione del loro sistema di gestione del rischio di corruzione, individua un "approccio di tipo qualitativo", che dia ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisca la massima trasparenza, in luogo dell'approccio quantitativo finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni. In particolare il nuovo Piano dovrà essere impostato secondo gli aggiornamenti previsti dal PNA 2019 che in sintesi si delineano: il superamento della precedente modalità di ponderazione del rischio con l'identificazione di nuovi indicatori - nuova valutazione del rischio con conseguente riesame della mappatura dei processi e predisposizione del "registro dei rischi" - impostazione dei criteri di monitoraggio attraverso la previsione di specifici indicatori.

GANTT



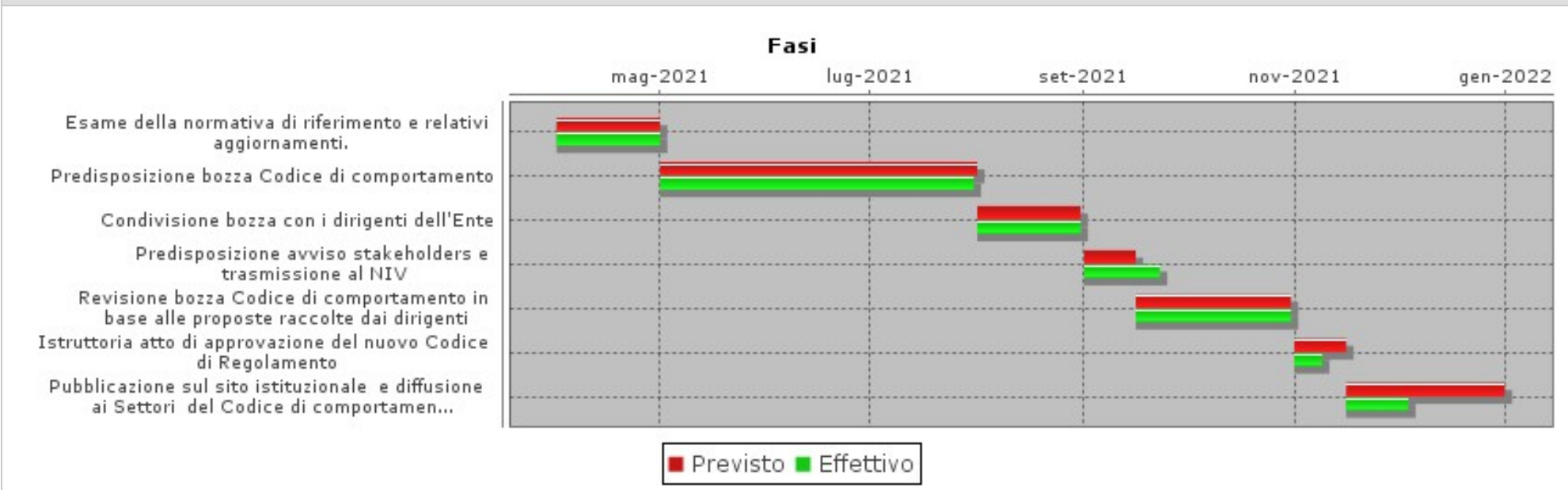


Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia di Cremona

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Revisione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici secondo le Linee Guida ANAC (Delibera N. 177 del 19 febbraio 2020), considerata misura generale di contenimento alla corruzione.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_02-02**Gestione dell'attività contrattuale****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_02 Direzione - Segreteria General**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2- Titolo: Gestione dell'attività contrattuale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'ufficio contratti sarà impegnato nell'ambito delle attività necessarie, propedeutiche e conseguenti, alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa per l'intero Ente.

L'attività comprende la fase istruttoria dell'acquisizione e della verifica della documentazione necessaria, l'espletamento delle verifiche previste dal Codice degli Appalti mediante accesso ai dati depositati presso la Procura, il Tribunale, l'Agenzia delle Entrate, l'Inps o l'Inail e l'ufficio disabili delle Province, le verifiche sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. tramite sistema AVCpass e i controlli antimafia. L'ufficio cura la predisposizione del contratto in forma pubblica amministrativa, la correttezza delle cauzioni e fidejussioni, la capacità a contrarre e stipulare della controparte. Particolare attenzione è riservata all'attività propedeutica alla rogazione dell'atto, agli aspetti fiscali e agli adempimenti che incombono sull'ufficiale rogante e sugli uffici competenti. La fase successiva alla stipula prevede la comunicazione alle ditte non aggiudicatrici, la repertoriazione del contratto, la creazione del plico informatico tramite il software Unimod messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, la trasmissione del plico informatico e registrazione fiscale telematica mediante la piattaforma Sister, il rendiconto delle spese per la regolarizzazione del contratto, la registrazione della polizza fidejussoria o fidejussione bancaria presentata dalla ditta, l'utilizzo del sistema informatico AVCpass per la chiusura del fascicolo elettronico della gara.

Le attività sopra descritte offrono l'occasione per implementare attività di formazione in house e sessioni di approfondimento con i responsabili dei settori interessati.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'Ufficio Contratti nel primo semestre 2021 ha provveduto alla predisposizione di n. 6 contratti di lavori, forniture e servizi e concessioni, stipulati in forma pubblica amministrativa, con le seguenti ditte:

- 1.FELCO SRL
- 2.INNOVAZIONE CAUDINA
- 3.AGRIVERDE SRL
- 4.RTI SUARDI SRL-IMERA SRL
5. RTI GAMBARA ASFALTI SPA - ANTONUTTI SRL - BERGAMELLI SRL -FAVINI COSTRUZIONI SRL - IMPRESA EDILE DE CARLI ANDREA SRL - SOLE IMMOMECA SPA
6. LINEA GREEN SPA

Di tali atti è stata curata la formazione e la messa a repertorio occupandosi delle fasi necessarie alla definizione del contratto, dalla predisposizione della documentazione fino alla sottoscrizione e alla successiva registrazione e archiviazione degli stessi.

In particolare l'ufficio contratti ha provveduto:

- All'acquisizione del fascicolo di gara e all'esame degli atti
- Alla predisposizione della bozza di contratto
- Alla condivisione del contratto con le parti
- alla richiesta all'impresa aggiudicataria della documentazione amministrativa, del deposito cauzionale e delle coperture assicurative;
- al controllo dei documenti presentati
- alle verifiche d'ufficio in relazione alle autocertificazioni prodotte in sede di gara, anche tramite AVCPASS;
- verifica degli adempimenti antimafia (comunicazione e informazioni);
- alla redazione e stipulazione dei contratti e alla loro messa a repertorio;
- alla creazione del "plico" tramite sistema applicativo UNIMOD dell'Agenzia delle Entrate;
- alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate ed alla loro archiviazione;
- alla quantificazione dei diritti di segreteria;
- alla rendicontazione delle spese contrattuali da presentare alle ditte contraenti
- alla registrazione della corrispondente garanzia fidejussoria sul sistema informativo della Provincia.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L'Ufficio Contratti nel secondo semestre 2021 ha provveduto alla predisposizione di n. 5 contratti di lavori, forniture e servizi e concessioni, stipulati in forma pubblica amministrativa, con le seguenti ditte:

1. IDROTERMICA MERIDIONALE
2. R.F. ANTINCENDIO
3. SOGRAF
4. COOPSERVICE
5. CRB

Di tali atti è stata curata la formazione e la messa a repertorio occupandosi delle fasi necessarie alla definizione del contratto, dalla predisposizione della documentazione fino alla sottoscrizione e alla successiva registrazione e archiviazione degli stessi.

In particolare l'ufficio contratti ha provveduto:

- All'acquisizione del fascicolo di gara e all'esame degli atti
- Alla predisposizione della bozza di contratto
- Alla condivisione del contratto con le parti
- alla richiesta all'impresa aggiudicataria della documentazione amministrativa, del deposito cauzionale e delle coperture assicurative;
- al controllo dei documenti presentati
- alle verifiche d'ufficio in relazione alle autocertificazioni prodotte in sede di gara, anche tramite AVCPASS;
- verifica degli adempimenti antimafia (comunicazione e informazioni);
- alla redazione e stipulazione dei contratti e alla loro messa a repertorio;
- alla creazione del "plico" tramite sistema applicativo UNIMOD dell'Agenzia delle Entrate;
- alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate ed alla loro archiviazione;
- alla quantificazione dei diritti di segreteria;
- alla rendicontazione delle spese contrattuali da presentare alle ditte contraenti
- alla registrazione della corrispondente garanzia fidejussoria sul sistema informativo della Provincia.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_02-03**Attività della Segreteria Generale****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_02 Direzione - Segreteria General**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Attività della Segreteria Generale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Prosegue l'attività di segreteria amministrativa e supporto giuridico al Presidente, al Consiglio provinciale all'Assemblea dei Sindaci e dell'attività di garanzia della funzione di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa agli Organi e ai Settori nella fase di formazione degli atti si provvede alla redazione dei provvedimenti amministrativi (delibere e determinazioni dirigenziali) secondo le procedure della digitalizzazione e alla loro pubblicazione con l'uso di apposito strumento software che ne garantisce la forma e la trasparenza.

Di particolare importanza è l'obiettivo per lo sviluppo dell'attività di raccolta, la pubblicazione all'albo pretorio on-line e la conservazione degli atti del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, dei decreti e delle determinazioni dirigenziali, del rilascio delle copie conformi, delle relate di pubblicazione. Inoltre, l'adempimento è evidentemente strategico per tutti i documenti soggetti a pubblicazione all'albo pretorio on-line provenienti dall'interno e dall'esterno dell'Ente (avvisi, bandi).

Si persegue in sinergia con il Settore Risorse Economiche e Finanziarie, ai fini del monitoraggio e della trasparenza in materia di società partecipate e di partecipazione agli Enti e associazioni a cui la Provincia aderisce. Pertanto si confermano gli stanziamenti relativi al pagamento delle quote associative.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Al 30 giugno 2021 il Presidente ha convocato n. 31 sedute e ha adottato n. 115 atti con l'assistenza della Segreteria Generale.

Il Consiglio Provinciale, nel primo semestre, si è riunito n. 4 volte e ha adottato n. 18 deliberazioni con l'assistenza della Segreteria Generale.

E' stata fornita ai Settori la preliminare funzione di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa nella fase di formazione degli atti. Si è provveduto a predisporre la raccolta delle pratiche per la preparazione dell'ordine del giorno degli Organi Istituzionali; si è prestata assistenza al Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute e la redazione degli atti.

Sono state curate le comunicazioni relative all'anagrafe degli amministratori locali.

E' stata svolta attività di natura complementare di verifica dei dati delle presenze dei consiglieri e tutte le attività in materia di status degli amministratori.

E' stato garantito l'esercizio del diritto di iniziativa dei Consiglieri.

E' stato garantito l'esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli amministratori.

L'Ufficio ha giornalmente curato la pubblicazione all'albo pretorio on-line degli atti del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, dei decreti e delle determinazioni dirigenziali, dei decreti del Segretario Generale, e ne ha rilasciato copia conforme ove richiesta. E' stata, inoltre, curata la pubblicazione di tutti i documenti provenienti dall'interno e dall'esterno dell'Ente (avvisi, bandi,) soggetti a pubblicazione all'albo pretorio on-line.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Al 31 dicembre 2021 il Presidente ha convocato n. 27 sedute e ha adottato n. 113 atti con l'assistenza della Segreteria Generale.
Il Consiglio Provinciale, nel secondo semestre, si è riunito n. 5 volte e ha adottato n. 26 deliberazioni con l'assistenza della Segreteria Generale.
E' stata fornita ai Settori la preliminare funzione di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa nella fase di formazione degli atti. Si è provveduto a predisporre la raccolta delle pratiche per la preparazione dell'ordine del giorno degli Organi Istituzionali; si è prestata assistenza al Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute e la redazione degli atti.
Sono state curate le comunicazioni relative all'anagrafe degli amministratori locali.
E' stata svolta attività di natura complementare di verifica dei dati delle presenze dei consiglieri e tutte le attività in materia di status degli amministratori.
E' stato garantito l'esercizio del diritto di iniziativa dei Consiglieri.
E' stato garantito l'esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli amministratori.
L'Ufficio ha giornalmente curato la pubblicazione all'albo pretorio on-line degli atti del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, dei decreti e delle determinazioni dirigenziali, dei decreti del Segretario Generale, e ne ha rilasciato copia conforme ove richiesta. E' stata, inoltre, curata la pubblicazione di tutti i documenti provenienti dall'interno e dall'esterno dell'Ente (avvisi, bandi,) soggetti a pubblicazione all'albo pretorio on-line.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_02-04

Attività di gestione documentale del servizio archivistico

RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_02 Direzione - Segreteria General

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Attività di gestione documentale del servizio archivistico

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

FUNZIONI D'ARCHIVIO

L'archivio, qualificabile come bene culturale soggetto al regime demaniale, è il complesso ordinato di tutti i documenti prodotti ed acquisiti dall'Ente durante la propria attività e l'esercizio delle sue funzioni.

L'archivio ha tre fasce d'età, quella corrente per i documenti in corso di trattazione, di deposito per quelli riferiti a pratiche concluse negli ultimi dieci anni e storico per i documenti più datati e verso i quali permane ancora l'interesse del soggetto alla conservazione.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, il Servizio è la struttura competente alla gestione dell'archivio per garantirne la corretta formazione, l'ordinamento e la conservazione così da consentire l'accesso alla consultazione per finalità giuridiche, amministrative, storiche e culturali.

L'archivio provinciale ha una natura ibrida ovvero è costituito da documenti analogici e digitali idonei a rappresentare e testimoniare l'attività dell'Ente. In particolare, per gli archivi digitali, il Servizio collabora con i responsabili dei Sistemi Informativi e della Conservazione Digitale affinché siano garantite le condizioni di formazione e conservazione in termini di autenticità ed integrità.

Il sistema di organizzazione dell'archivio provinciale è decentrato presso le principali sedi dell'Ente ed il Servizio Archivistico collabora con i dirigenti garantendo il supporto necessario alla gestione degli archivi che da essi dipendono.

Le attività del Servizio Archivistico a partire dall'anno 2021 sono le seguenti:

avvio della procedura per il trasferimento all'ANAS SPA dell'archivio documentale relativo alle ex strade statali SP CR individuate nella deliberazione del Presidente 38 del 30/03/2020 (ai sensi l'art. 41 comma 4 del D.LGS. 42/2004 per la gestione degli archivi storici), in collaborazione con il Settore Infrastrutture Stradali;

ripresa, per le attività di riordino degli archivi, delle procedure necessarie allo scarto della documentazione senza alcun interesse ai fini della conservazione. Questo intervento può essere richiesto anche dai dirigenti di Settore ed in tutti i casi per l'eliminazione del materiale documentario il Servizio Archivistico provvede ad avviare una procedura formale con la redazione di una proposta di scarto ed acquisire il relativo nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali e librari della Lombardia;

prosecuzione, per gli archivi digitali, dell'attività di fascicolazione ovvero la raccolta nel fascicolo digitale dei documenti riferiti alla stessa pratica. Quest'attività è di norma in carico al responsabile del procedimento RUP, ma è supportata dal Servizio Archivistico in quanto la sua complessità presuppone la conoscenza del sistema di classificazione d'archivio avvalorata dall'esperienza della struttura.

FUNZIONI DI PROTOCOLLO

A sensi dell'art. 53 del DPR 445/2000, tutti i documenti ricevuti e prodotti dalla Provincia sono oggetto di registrazione al protocollo ovvero esclusi nei casi previsti per legge. Il registro di protocollo è unico e l'attività di registrazione è decentrata presso le sedi principali dell'Ente ed effettuata a cura delle unità operative di registrazione UOR.

Il Servizio Archivistico è titolare di specifiche funzioni a norma di legge ed in particolare provvede alle seguenti attività:

protocollo in entrata:

di tutti i documenti in arrivo tramite la posta elettronica certificata PEC;

di documenti che pervengono con altre modalità (URP, email, servizio postale, ecc.), ad eccezione di quelli di competenza dell'URP in materia di accesso agli atti, del Settore Risorse Umane servizi trasversali e Politiche europee e dei Centri per l'Impiego.

protocollo in uscita:

di tutti i documenti della sede istituzionale dell'ente a Cremona in Corso Vittorio Emanuele II n. 17, esclusi quelli dei settori Ambiente e Territorio, Risorse Umane, servizi trasversali e Politiche europee e delle altre sedi decentrate in quanto già provvisti di unità operative di registrazione.

protocollo di atti e documenti interni:

determinazioni e delibere, decreti dei settori degli uffici centrali e degli organi istituzionali e tutti i documenti interni prodotti dagli organi istituzionali.

Nei casi di urgenza e necessità, il Servizio Archivistico supporta gli uffici dell'Ente per le attività di protocollo.

altre attività specifiche:

la formazione del personale assegnato al protocollo a seguito di richiesta da parte dei dirigenti di Settore ed al successivo supporto per le correlate attività;

il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso al registro di protocollo con livelli differenziati di consultazione ed operatività;

la gestione dei corrispondenti interni ovvero dei Settori e delle strutture per l'assegnazione e lo smistamento del protocollo;

la reportistica di protocollo con l'estrazione di dati a richiesta dei Settori su specifici procedimenti amministrativi o attività;

l'aggiornamento della banche dati dei documenti unici di regolarità contributiva DURC e delle antimafia;

la modifica e l'aggiornamento dell'anagrafica provinciale collegata agli applicativi gestionali dell'Ente.

Per l'anno 2021, il Servizio Archivistico intende:

proseguire l'attività per la gestione del protocollo informatico senza riproduzione analogica di documenti digitali introducendo il sistema di fax server;

sostenere un maggiore impiego della firma digitale in sostituzione di quella autografa, in esecuzione all'art. 40 del D.lgs. 82/2005 che obbliga l'Ente a formare i propri documenti in formato elettronico;

in collaborazione con i servizi dei Sistemi Informativi e di Polizia Locale, l'avvio della spedizione tramite PEC per la notifica di verbali di accertamento alle norme del codice della Strada.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Protocollo

La procedura del protocollo si è svolta nel rispetto dei tempi ed è stata presidiata adeguatamente per assicurare le informazioni necessarie alla trattazione dei documenti e delle relative pratiche.

- Per gli aspetti legati all'informatizzazione dell'ente, nei primi mesi dell'anno è stata avviata la procedura di gestione dei procedimenti AIA e rifiuti tramite la piattaforma della Regione Lombardia ed il protocollo ne cura la fase dell'istruttoria con la registrazione delle istanze e la conclusione con l'archiviazione dell'intero fascicolo.

- In termini di economicità e conseguente risparmio di risorse finanziarie, l'invio di documenti protocollati tramite PEC ha raggiunto quasi il 98% del totale delle spedizioni effettuate dell'ente in rapporto alle raccomandate con ricevute di ritorno trasmesse.

E' in corso di perfezionamento la dematerializzazione della notifica dei verbali di accertamento trasgressione al Codice della Strada ai soggetti titolari di PEC.

archivio

L'attività d'archivio è stata declinata in tre ambiti differenti: la selezione di documenti per lo scarto, l'archiviazione di pratiche e documenti e la fascicolazione,

- Per la selezione dei documenti conservati nell'archivio della sede istituzionale dell'ente, sono stati scartati circa 600 faldoni contenenti documenti e pratiche senza alcun interesse di conservazione, da eliminare con procedura formale.

Si è proceduto inoltre ad assistere il Settore Lavoro e Formazione in vista del conferimento di un incarico di riordino degli archivi in materia di lavoro e formazione professionale attualmente collocati nei locali delle sedi di Palazzo Fodri in Corso Matteotti ed in Piazza Stradivari.

- L'archiviazione di pratiche e documenti è stata molto intensa e, in particolare, ha riguardato l'archivio dell'ex Presidente Giuseppe Torchio, con un conteggio complessivo di circa 6200 ore d'archivio.

- La fascicolazione dei documenti è proseguita in collaborazione con i responsabili di procedimento ed i referenti di protocollo, con un report di circa 130 nuovi

fascicoli. E' in fase di studio la fascicolazione delle pratiche sui siti contaminati da rifiuti in materia ambientale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

La procedura del protocollo si è svolta nel rispetto dei tempi ed è stata presidiata adeguatamente per assicurare le informazioni necessarie alla trattazione dei documenti e delle relative pratiche.

Il Servizio Archivistico ha effettuato n. 39.768 registrazioni di protocollo, così suddivise:

- documenti in arrivo 36.129, di cui 28.132 tramite PEC;
- documenti interni ed in partenza 3.639.

Per il supporto alle strutture decentrate:

- sono stati registrati al protocollo 2.457 documenti relativi alle dichiarazioni dei Redditi di Cittadinanza di competenza dei Centri per l'impiego;
- è stata fornita assistenza ai neoassunti presso i Centri per l'impiego affiancandoli nelle attività di protocollo, fornendo loro gli strumenti e le indicazioni operative di base;
- è stato, altresì, supportato il Settore Patrimonio ed Edilizia scolastica nella registrazione e nell'invio di documenti di particolare complessità.

Nel mese di dicembre, è stato somministrato un questionario sul grado di soddisfazione delle attività del Servizio Archivistico ed in riscontro ad alcune richieste di miglioramento, sono stati effettuati aggiornamenti al sistema gestionale di protocollo Jente.

Nell'ambito della gestione documentale digitale:

- è stata dismessa la riproduzione della stampa cartacea dei fax con la loro gestione esclusivamente digitale tramite un sistema server fax;
- l'utilizzo della PEC come sistema prevalente d'invio di documenti è stato pari al 98% delle spedizioni dell'Ente, con un risparmio di spese postali annuale di euro 267.554. L'aumento del risparmio nell'ultimo anno è legato in buona parte dall'introduzione del sistema di notifica tramite PEC dei verbali di accertamento trasgressione alle norme del Codice della Strada.

ARCHIVIO:

Nell'anno 2021, l'attività d'archivio ha riguardato l'ordinamento degli archivi di deposito e storico, con i seguenti interventi:

- scarto d'archivio:
 - completamento delle procedure di selezione di documenti d'archivio relative agli anni 2019 e 2021 ed eliminazione di 781 fascicoli, relativi a pratiche non più occorrenti all'Ente e privi d'interesse storico e culturale;
 - prosecuzione nella redazione del documento storico degli scarti d'archivio provinciale effettuati nel periodo 1964-2021, propedeutico alla successiva stesura del massimario di conservazione d'archivio;
 - trasferimento all'ANAS degli archivi relativi alle strade statali: approntamento dei materiali depositati presso la sede dell'archivio centrale con intervento di riordino e scarto su procedure di gara già completate;
 - riordino dei documenti degli archivi:
 - del Presidente Giuseppe Torchio;
 - del Presidente Massimiliano Salini;
 - titolo III, classifica Assicurazioni
 - titolo VI, classifica Biblioteche, Musei, arredi scolastici, SMEA e Cultura;
 - titolo VII, gare affidamento appalto lavori su strade provinciali.

Per l'attività di fascicolazione sono stati creati 468 fascicoli, di cui 64 relativi alle pratiche dell'archivio corrente dei siti contaminati di competenza del Servizio Rifiuti.

Gli altri dati rilevanti dell'attività d'archivio sono i seguenti:

- n. 1.054 movimentazioni di faldoni negli archivi di deposito ovvero il trasferimento delle pratiche concluse;
- n. 7.460 documenti archiviati, con un impiego di circa 374 ore lavorative;
- n. 184 nuovi faldoni per interventi di condizionatura e sostituzione di quelli logori, danneggiati oppure di dimensioni superiori o inferiori rispetto al contenuto.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_03	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_03
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_03-01	Bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_01_03-02	Razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_01_03-03	Programmazione economica e finanziaria	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_01_03-04	Assicurare all'Ente la disponibilità di risorse strumentali e servizi necessari al funzionamento degli uffici	BELLOTTI RINALDA
2021_OO-PRO_01_03-05	Garantire la tutela assicurativa dell'Ente	BELLOTTI RINALDA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a **MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_03-01**Bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Provid**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'esercizio 2020 è stato per gli enti locali uno dei più critici degli ultimi decenni, visti gli effetti dell'emergenza sanitaria e le conseguenze negative della pandemia da Covid-19 sull'economia nazionale, regionale e territoriale: per tutti gli enti locali infatti, sono state rilevanti le minori entrate e le maggiori spese di parte corrente a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nel predetto anno l'emergenza sanitaria ha imposto un esame accurato e puntiglioso della gestione del bilancio sia per le mutate esigenze gestionali sia per il recepimento delle novità normative, tra cui:

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 " Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica." Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;

- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia: Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126,

oltre al Decreto Ristori" (Decreto legge 28/10/2020 n. 137) che introduce ulteriori misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e il decreto Ristori Bis (D.L. n. 149/2020), provvedimento, approvato a pochi giorni di distanza dal decreto Ristori, che introduce ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive, adottate con i DPCM del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020, per la tutela della salute in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le nuove norme hanno previsto nel predetto anno proroghe, sospensioni, interventi sostitutivi, ma anche sostegno finanziario agli enti locali per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 106 del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104 del 14/08/2020 con l'assegnazione nel primo decreto al comparto delle Province e Città Metropolitane del budget di 500milioni di euro e nel decreto "agosto" di ulteriori 450milioni.

Alla Provincia di Cremona sono stati riconosciuti sul primo stanziamento euro 4.107.674,61 (decreto 24/07/2020) e sul secondo importo € 2.571.251,29 ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese per un totale di € 6.678.925,90.

La Provincia di Cremona è chiamata a contenere, come ben sintetizza la Corte dei Conti, sezione autonomie, nella propria deliberazione n.18 dell'anno 2020, gli effetti diretti e indiretti dell'emergenza epidemiologica con ripetuti interventi sul piano della programmazione di bilancio, onde evitare possibili squilibri finanziari conseguenti alla crisi del sistema economico produttivo globale, ed ai provvedimenti di rinvio delle scadenze dei principali adempimenti contabili. La Corte invita sia nell'esercizio 2020 che nei successivi, ad attuare un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio, in particolare di parte corrente, oltre ad una prudente ricognizione delle risorse finanziarie disponibili e alla costante verifica e aggiornamento del budget di cassa attraverso un monitoraggio puntuale e sistematico delle stime formulate in merito alle diverse tipologie di entrata e di spesa per mantenere l'equilibrio della gestione di competenza, dei residui, della cassa. Nel corso dell'esercizio 2020 nel rispetto delle disposizioni emanate, l'Ente ha assunto per la salvaguardia del bilancio 2020-2022 ben 3 atti consiliari (n. 15 del 16 luglio 2020- n. 19 del 30 settembre 2020 e l'ultimo

nel mese di novembre 2020) .

LEGGE DI BILANCIO 2021 E ULTERIORI PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI

La legge di bilancio per il 2021, legge 2020/178 contiene importanti provvedimenti che rappresentano la prosecuzione delle misure intraprese sinora per proteggere la salute dei cittadini e garantire la sicurezza e la stabilità economica del Paese. Allo stesso tempo, vengono messe in campo le risorse necessarie per garantire il rilancio del sistema economico, attraverso interventi su fisco, investimenti, occupazione, scuola, università e cultura.

Di seguito, i punti principali del provvedimento per le Province.

Nei commi da 822 a 831 si prevede un Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (fondo covid) per l'anno 2021, di importo pari a 500 milioni, di cui 450 milioni di euro per i Comuni e 50 milioni per le Province e Città metropolitane. Le risorse assegnate (entro il 28 febbraio 2021 è ripartito per le Province l'importo di euro 20 milioni, mentre il restante importo di 30 milioni lo sarà entro il 30 giugno 2021), previa intesa in conferenza Stato-Città ed autonomie locali sulla base di criteri e modalità del tavolo di cui al Decreto del MEF 29/05/2020 e delle risultanze della certificazione per l'anno 2020. Le somme derivanti dal fondo 2021 sono vincolate alla finalità di ristorare gli enti territoriali nel biennio 2020 e 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid o per maggiori spese sostenute. Conseguentemente le risorse dei fondi 2020 non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Questo significa che il Fondo 2021 è la terza quota di un unico fondo funzioni. Ma non si può sostenere che le risorse del 2020, in caso di mancato utilizzo, finiscano tranquillamente in avanzo 2020 e possano essere applicate interamente sul bilancio 2021; occorre in ogni caso certificare, entro il 31 maggio 2021, la differenza tra l'importo assegnato e l'importo di cui si ha diritto a ricevere per minore entrata e per maggiore spesa (importo certificato riconosciuto).

Occorrerà nel 2021 come per l'esercizio 2020, rilasciare un'apposita certificazione, a firma del legale rappresentante dell'Ente, del Responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione economico-finanziaria, attestante la perdita di gettito dell'esercizio 2021 riconducibile esclusivamente all'emergenza e non anche a fattori diversi o a scelte autonome di ciascun ente locale da inviare entro il 30 giugno 2022.

Il comma 829 prevede il conguaglio definitivo a giugno 2022, considerato che nel 2021 gli enti possono utilizzare, per la copertura delle perdite del gettito 2021 e delle maggiori spese, i maggiori ricavi ricevuti nell'esercizio 2020.

Il comma 783 reca disposizioni per la riforma delle risorse in favore di Province e Città metropolitane, delle regioni a statuto ordinario, attraverso l'istituzione, a decorrere dal 2022, di due fondi unici nei quali far confluire i contributi e i fondi di parte corrente, fermo restando l'importo complessivo degli stessi che resta invariato, nonché per regolare le modalità con le quali il contributo di spettanza di ciascun Ente a valere sui nuovi fondi unici, è finalizzato a compensare il contributo alla finanza pubblica di cui al comma 418 dell'art. 1 della legge 190/2014 e, conseguentemente, a dare corretta rappresentazione di tale previsione in bilancio.

In particolare, ai fini del riparto dei nuovi fondi, si prevede che il riparto dei predetti fondi unici avviene sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'art. 1, comma 29, della legge 28/12/2015, n. 208, tenendo progressivamente conto della differenza tra i bisogni standard e le capacità fiscali. Il riparto è operato con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in Conferenza Stato-Città e autonomie locali, da emanare entro il 30 settembre di ciascun anno precedente a quello di riferimento.

Si provvederà all'inserimento di queste appostazioni dall'annualità 2022 non appena emanati gli apposti DPCM.

Il comma 850 (revisione della spesa enti locali- spending review dal 2023 al 2025), in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, prevede un contributo alla finanza per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 da parte di Province e Città metropolitane di euro 50 milioni.

Il riparto del predetto concorso verrà approvato con specifico Decreto entro il 31 maggio 2022 sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di IFEL e UPI previa intesa in sede di Conferenza Stato Città ed autonomie locali.

Stanti i vincoli di legge, il settore risorse economiche e finanziarie coordina i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse, cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, nell'ottica del raggiungimento e mantenimento dell'obiettivo strategico 01.

Preme evidenziare che dall'esercizio 2021 la Provincia di Cremona vede la parte straordinaria contabile del proprio bilancio riguardante sia l'Entrata che l'Uscita alla voce per "investimenti", registrare nuove, notevoli ed importanti importi sia nel campo dell'edilizia scolastica sia nelle infrastrutture stradali, portuali e potenziamento centri per l'impiego, che si aggiungono alle risorse di cui l'Ente risulta beneficiario negli anni precedenti per opere in corso di esecuzione.

Infrastrutture per Edilizia scolastica

La Legge di bilancio 2020 (legge 160/2019 art. 1, commi 63 e 64) ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane.

Si tratta di risorse importanti, che l'UPI è riuscita ad ottenere in favore delle scuole superiori, che tanto erano state penalizzate dalle precedenti programmazioni

triennali e dai tagli ai bilanci di province e Città Metropolitane.

Dopo una apposita intesa in Conferenza Stato Città, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 (pubblicato nella GU 28 agosto 2020, n.214), sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto di tali risorse.

In particolare, il citato DPCM prevede che con successivo decreto del Ministro dell'istruzione (di concerto con il MEF) si proceda ad assegnare gli importi in favore di Province e Città metropolitane sulla base del numero di alunni e di edifici. Le Province e le Città metropolitane devono trasmettere al Ministero dell'istruzione l'elenco degli interventi che intendono finanziare, indicandone anche l'ordine di priorità (nei limiti delle risorse disponibili).

Alla Provincia di Cremona sono state assegnate euro 5.492.433,10, finalizzate:

- € 1.800.000,00 lavori presso l'IIS Einaudi, sede di via Manzoni a Cremona;
- € 992.433,10 - lavori IIS Munari di Crema - adeguamento sismico;
- € 250.000,00 - lavori presso ex scuola media Campi di Cremona;
- € 250.000,00 - lavori presso il Liceo ASElli di Cremona;
- € 300.000,00 - lavori presso aula magna IIS Pacioli di Crema;
- € 1.900.000,00 - lavori presso caseificio di Pandino.

Risulta candidato al MIUR anche il progetto relativo ai lavori presso i laboratori dell'IIS Torriani di Cremona per € 4.130.000,00.

L'art. 48 del D.L.104/2020 stabilisce che le risorse di cui all'art. 1 comma 63 della legge 160/2020 relativamente alle annualità 2021/2024 riguardanti gli edifici scolastici, sono state implementate di ulteriori 1.125.000.000 euro ed entro fine 2020 il MIUR adotterà un nuovo Decreto per il riparto anche di queste ulteriori risorse.

Ai sensi della legge 2019/160, la Provincia di Cremona risulta assegnataria anche dei seguenti contributi statali:

- fondo progettazione - legge 160/2019 (E7407) - intervento di miglioramento sismico liceo Manin di Cremona per € 469.381,00;
- fondo progettazione - legge 160/2019(E7408) - progettazione laboratori officine ITIS Cremona per € 326.315,00

Infrastrutture stradali

La Giunta della Regione Lombardia con atto n. XI/3749 del 30/10/2020 (piano Marshall) ha deliberato nuove determinazioni ed aggiornamenti del programma degli interventi per la ripresa economica riguardanti la deliberazione n. 3531 del 5/08/2020 individuando tra i beneficiari anche la Provincia di Cremona per diversi interventi nel periodo 2021-2027 così definiti:

- collegamento ciclabile tra il comune di Palazzo Pignano il comune di Trescore Cremasco lungo la SP35 € 300.000,00;
- collegamento ciclabile tra il comune di Madignano e il comune di Crema lungo SPexSS415 Paullese € 400.000,00 (oltre a contributo a carico dei Comuni di € 450.000,00);
- collegamento ciclabile tra il comune di Casalmorano e il comune di Soresina lungo la SP89 € 715.000,00;
- collegamento ciclabile tra il comune di Olmeneta e il comune di Pozzaglio ed Uniti lungo la SP95 tra Comune di Olmeneta e la ciclabile del Naviglio civico della Città di Cremona € 600.000,00;
- collegamento ciclabile tra il comune di Grontardo e il comune di Scandolara Ripa d'Oglio lungo le SSPP 67 e 83 € 600.000,00;
- riqualifica e completamento del percorso tra il comune di Gussola e i comuni di Martignana di Po lungo la SP85 € 400.000,00;
- completamento tracciato PCIR10-via delle risaie in Comune di Malagnino lungo la SP 27 € 150.000,00;
- SP19 - collegamento da Crema a Capralba - tangenziale di Campagnola Cremasca € 7.000.000,00;
- collegamento tra la SP84 e la SP47 : completamento tangenziale di Soresina € 2.000.000,00;
- messa in sicurezza tratti vari della rete stradale provinciale mediante interventi di risanamento conservativo e adeguamento delle caratteristiche di portanza della pavimentazione stradale € 4.000.000,00;
- collegamento tra la SP 415 e SP ex SS234: manutenzione straordinaria delle pavimentazioni in Comune di Cremona e Sesto ed Uniti € 2.500.000,00;
- costruzione rotatoria tra SP33 e SP27 in comune di Pieve San Giacomo € 1.250.000,00;
- costruzione rotatoria tra la SPexSS498 e SP84 in comune di Genivolta € 600.000,00;
- costruzione rotatoria tra SPexSS591 e SP54 in comune di Ripalta Cremasca € 600.000,00;
- SPexSS472 Bergamina -tangenziale di Dovera € 13.000.000,00;
- SP26 Brazzuoli-Pieve d'Olmi - circonvallazione sud di Corte de' Frati e Aspice - € 6.500.000,00 (oltre al contributo del Comune di Corte de' Frati € 300.000,00);
- SP62 Capergnanica- Chieve - riqualifica collegamento SP5 a Chieve € 1.250.000,00.

Il decreto 1730 del 21/07/2020 della Direzione Generale Infrastrutture di Regione Lombardia assegna alla Provincia di Cremona € 1.250.000,00 nelle annualità 2021,2022 e 2023 per il finanziamento delle seguenti opere, tutte relative ad interventi di manutenzione straordinaria per il conseguimento di condizioni di maggiore efficienza e sicurezza di ponti stradali, loro pertinenze e opere connesse:

- SPexSS234 Codognese, manutenzione straordinaria € 750.000,00 (costo totale progetto € 1.000.000,00);
- SP64 Bottaiano-Pianengo € 475.000,00 (costo totale progetto € 950.000,00);
- SP86 di Bordolano € 25.000,00 (costo totale del progetto € 50.000,00).

La Provincia cofinanzia i progetti per complessivi € 750.000,00 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato proveniente da proventi per infrazioni al codice della strada.

A partire dal bilancio 2020, sono state già assegnate risorse significative, anche per le annualità 2021 e seguenti:

Ministero delle infrastrutture programma di interventi puntuali miglioramento condizioni di sicurezza legge 205/2017 art. 1 comma 1076: euro 2.078.613,85 previsto per tutte e tre le annualità 2021-2022-2023

Ministero delle infrastrutture programma di interventi messa in sicurezza tratti vari strade provinciali art. 1 C.62 legge 160/2019 annualità 2021 per euro 744.172,53;

Ministero delle infrastrutture programma di interventi messa in sicurezza tratti vari strade provinciali art. 1 C.62 legge 160/2019 annualità 2022 per euro 1.860.431,33;

Ministero delle infrastrutture programma di interventi messa in sicurezza tratti vari strade provinciali art. 1 C.62 legge 160/2019 annualità 2023 per euro 1.860.431,33;

Ministero infrastrutture e trasporti:realizzazione interventi di verifica e miglioramento delle condizioni di sicurezza del ponte sul fiume Adda SP47 per complessive euro 170.000,00

Ministero infrastrutture e trasporti: Rivoltana, realizzazione interventi di analisi e messa in sicurezza del ponte sul fiume Adda SP4 per complessivi euro 100.000,00 di cui € 75.000,00 nel 2021 ed € 25.000, nel 2022

Ministero delle infrastrutture e trasporti- SP 11 "S. Antonio -Isola Dovarese"nuovo ponte sul fiume Oglio in località Isola Dovarese per complessive euro 11.850.000,00 di cui € 1.000.000,00 nel 2021, € 5.000.000,00 nel 2022 e € 5.850.000,00 nel 2023;

Ministero Infrastrutture e Trasporti SPexSS415 "Paullese" interventi di verifica e miglioramento delle condizioni di sicurezza del viadotto di Crema sul fiume Serio euro 740.000,00, di cui € 500.000,00 nel 2021 ed € 240.000,00 nel 2022;

Ministero Infrastrutture e trasporti programma di interventi messa in sicurezza tratti vari Strade Provinciali DM 29.05.2020 del MIT annualità 2021: euro 142.069,30;

Ministero Infrastrutture e trasporti programma di interventi messa in sicurezza tratti vari Strade Provinciali DM 29.05.2020 del MIT annualità 2022: euro 202.956,15

Ministero Infrastrutture e trasporti programma di interventi messa in sicurezza tratti vari Strade Provinciali DM 29.05.2020 del MIT annualità 2023: euro 203.861,36;

Da evidenziare anche l'iter progettuale della costruzione del Ponte a Spino d'Adda per euro 19.880.814,53 che verrà finanziato da Regione Lombardia

Infrastrutture portuali dallo Stato

contributo da parte dello Stato per realizzazione progetto "Porto di Cremona - realizzazione nuova infrastruttura ferroviaria" € 1.000.000,00 nel 2021

Infrastrutture portuali da Regione Lombardia

piazzale terminal fase 2 porto di Cremona per euro 1.000.000,00

interventi di manutenzione straordinaria in area portuale euro 200.000,00.

Piano Regionale di potenziamento dei centri per l'impiego

La delibera della Giunta Regionale n. XI/3837 del 17 novembre 2020 ha approvato il piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego con aggiornamento della DGR 2389 dell'11.11.2019 alla luce del D.M. 59/2020.

Alla Provincia di Cremona sono stati assegnati per il potenziamento anche infrastrutturale dei centri per l'impiego, euro 3.033.282,74 per l'annualità 2019 e euro 2.420.960,57 per l'esercizio 2020, per un totale di € 5.454.343,31, iscritti nel bilancio 2021, che potrà essere impiegato per investimenti riguardanti le risorse informatiche, gli arredi, i mobili, interventi strutturali sulle sedi.

Per la tenuta "ordinaria" del bilancio sarà necessario potenziare i seguenti aspetti:

- attenta valutazione delle dinamiche di spesa e di entrata;
- attenta verifica degli impegni già assunti in passato e delle relative coperture finanziarie;
- rispetto degli equilibri di bilancio;
- rispetto del vincolo del fondo di cassa finale al 31/12 non negativo;
- approfondimento e applicazione delle indicazioni nazionali e regionali relative alla gestione del bilancio provinciale;

- ricerca di ogni possibile ed appropriata iniziativa di risparmi e razionalizzazioni di spesa che produca nel tempo minori costi o maggiori entrate;
In un'ottica più interna e gestionale verrà proseguita l'attività di sensibilizzazione in ambito contabile finanziario senza escludere specifici momenti formativi, volti a migliorare la capacità programmatoria dei settori maggiormente coinvolti e il monitoraggio degli indicatori dello S.S.A. di natura finanziaria.
La predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023 avviene in conformità con il principio contabile della programmazione finanziaria: l'approvazione del Documento Unico di programmazione 2021-2023, strumento di pianificazione strategica e operativa dell'ente, sarà contemporanea all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023.
Gestione del bilancio: salvaguardia e assestamento generale entro il 31 luglio; operazioni di variazioni in corso di esercizio, creazione e manutenzione dei capitoli di FPV.
rendiconto e riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti, attività di assistenza e segreteria al Collegio dei revisori del conto (nel 2021 è previsto il rinnovo).
Sul lato spesa, significativa è l'azione svolta sul tema del puntuale pagamento delle rate di ammortamento dei mutui già contratti. Non è prevista per il 2021, né per gli esercizi successivi, la contrazione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche previste in bilancio.
Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs 78/2009, dal D.lgs 192/2012. Particolare attenzione verrà impiegata nella verifica e monitoraggio dei dati inseriti nella piattaforma elettronica PCC gestita dal MEF in seguito a quanto stabilito dalla legge di bilancio 2018/145, commi 858 e 872 riferiti in particolare alla comunicazione dello stock di debiti commerciali al 31/12 e al monitoraggio e aggiornamento costante di scadenze e contenziosi per fatture commerciali ricevute.
Si provvede inoltre al puntuale pagamento delle utenze, delle locazioni passive, al pagamento di tutti i tributi passivi, imposte, tasse e contributi a carico dell'ente e la compilazione delle relative denunce:
IMU e TASI per tutti i fabbricati e terreni provinciali non adibiti a compiti istituzionali (verifiche conteggi, pagamento e denunce annuali).
Tassa sui rifiuti, canoni consorzi irrigui e quote associative (verifica cartelle esattoriali, pagamento e denunce di variazione).
IVA: fatturazione, versamenti mensili, dichiarazione annuale e comunicazione liquidazioni periodiche su base trimestrale, split payment, spesometro semestrale.
IRAP su prestatori occasionali (versamenti mensili e denuncia annuale)
IRPEF su prestatori professionali e occasionali (versamenti mensili in qualità di sostituto d'imposta e denuncia annuale 770 semplificato ed ordinario, invio attestati di pagamento)
INPS contributi su CO.CO.CO. (versamenti modello F24),
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE per tutti gli atti di autorizzazione e concessione rilasciati e autorizzati all'utilizzo di tale tipologia di imposta di bollo la stessa viene riscossa direttamente dall'Ente e riversata all'erario a scadenze fisse a titolo di acconto, calcolato sulla base della consuntivazione dell'anno precedente.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Predisposizione DUP e bilancio di previsione 2021/2023: gli strumenti di programmazione economico finanziaria sono stati approvati dal CP con deliberazione n.7 assunta nella seduta del 25 marzo 2021, a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

Il termine del 31 marzo, prorogato da DM del 13 gennaio 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19 è pertanto rispettato.

gestione del bilancio: si è dato avvio alle attività istruttorie per far assumere al Consiglio provinciale la deliberazione di approvazione delle operazioni di assestamento e salvaguardia del bilancio 2021/2023 con nota del 16 giugno 2021 trasmessa via mail ai settori.

Alla data di redazione della relazione (30 giugno 2020) a seguito dell'approvazione del bilancio, sono state approvate tre variazioni: il testo degli atti e dei pareri dei revisori sono disponibili sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6222>

rendiconto e riaccertamento ordinario dei residui: la fase di riaccertamento dei residui al 31/12/2020 ha avuto avvio con mail ai settori del 16 febbraio 2021 con la quale si è inviato loro l'elenco dei residui attivi e passivi suddivisi per capitoli; a seguito di una preventiva verifica degli elenchi degli importi e della ragione del mantenimento; è stato quindi predisposto un format di determinazione di ricognizione dei residui unitamente agli schemi aggiornati dei residui post revisione e verifica da parte dei responsabili della spesa, che gli stessi hanno assunto entro la fine del mese di febbraio.

Il settore ha poi redatto la proposta dei deliberazioni per la riassegnazione dei residui approvata con deliberazione del Presidente n. 68 del 31 marzo 2021.

La fase di redazione del consuntivo 2020 è stata avviata con nota via mail del 1 aprile 2019 e l'attività si è conclusa con deliberazione assunta dal Consiglio provinciale nella seduta del 26 maggio 2021 con deliberazione n.9, che ha approvato anche una rendicontazione sintetica ma esaustiva delle attività effettuate nel

2020: tutti gli atti sono reperibili sul sito internet istituzionale:<http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=LivTre&id=293>.

certificazione fondi covid-19: Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n.59033 del 1 aprile 2021 concerne la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza edipemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del Decreto legge 14/08/2020 n. 104, cd decreto Rilancio o Agosto, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126.

L'Ente, rispettando il termine perentorio del 31/05/2021 ha trasmesso in data 18 maggio 2021 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web, la certificazione a firma del Presidente della Provincia, del Responsabile del servizio finanziario e dei componenti l'Organo di revisione economico finanziaria.

Riassunto certificazione

-confluito nei vincoli di legge a copertura delle minori entrate o maggiori spese COVID-19:	€ 2.334.049,00
-confluito tra i vincoli di legge a copertura del fondo risorse decentrate:	€ 24.333,00
-totale fondone:	€ 2.358.382,00
-confluito tra i trasferimenti vincolati finalizzati alla sanificazione degli ambienti:	€ 12.379,00
-confluito tra i trasferimenti vincolati finalizzati a prestazioni e acquisto beni per il corpo di polizia locale:	€ 4.888,00
- totale fondi specifici	€ 17.267,00
TOTALE GENERALE	€ 2.375.649,00

comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti: il settore ha curato tutte le comunicazioni obbligatorie a BDAP e Cporte dei Conti, sia nella fase di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, sia nella fase di consuntivazione (le ricevute BDAP sono pubblicate sul sito internet istituzionale appena disponibili), comprendendo anche i dati sui pagamenti e le spese di rappresentanza.

attività di assistenza e segreteria al Collegio dei revisori: il settore ha prestato la consueta collaborazione per agevolare l'attività del collegio dei revisori dei conti: sia nelle fase di verifica di cassa ordinaria, che nelle fasi di emissione pareri per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, per la redazione dei documenti programmatori di previsione 2021-2023 e del rendiconto 2020 e in occasione di variazioni al bilancio di previsione. Il Collegio ha poi rilasciato anche alcuni pareri in tema di personale sempre in stretto contatto con il settore risorse umane (in questo caso il settore risorse economiche e finanziarie svolge funzioni di mera segreteria). Nel corso del mese di aprile 2021, con deliberazione presidenziale, ci si è avvalsi dell'istituto della proroga per la composizione del Collegio al fine di concludere sia la fase di rendiconto 2020 che la fase di certificazione dei fondi COVID-19; contemporaneamente sono state attivate le procedure per il rinnovo dell'Organo di revisione, sia richiedendo alla locale Prefettura di eseguire le operazioni di sorteggio per i due componenti, sia pubblicando l'avviso di selezione per il Presidente dell'Organo medesimo: la nomina formale è avvenuta con deliberazione consiliare n. 17 del 16 giugno 2021: L'Organo di revisione nella sua nuova composizione prenderà servizio il 30 giugno 2021.

verifica entrata e spesa in conto capitale: il settore svolge un ruolo di assistenza ai settori tecnici per il monitoraggio e la gestione di tutti i fondo straordinari e ordinari previsti dalla normativa nazionale e regionale.

A tal proposito il settore ha impostato una nuova modalità di monitoraggio dei cronoprogrammi inseriti nel DUP 2021/2023, sia in termini economico-finanziari di somme accertate e spese, sia in termini di rispetto delle fasi stesse con l'obiettivo di supportare i settori tecnici nella redazione e aggiornamento dei cronoprogrammi e nella eventuale necessità di predisporre variazioni di bilancio, con particolare riferimento all'utilizzo delle quote di avanzo applicato e di creazione e smaltimento del FPV.

pagamento rate mutui: L'Ente nel corso del 2020, per minimizzare gli effetti negativi della pandemia da COVID 19, e quindi per ridurre le spese di competenza dell'esercizio 2020 ha aderito sia alla rinegoziazione dei mutui con CDP, approvata con deliberazione del Presidente n. 55 del 21 maggio 2020, sia al differimento del versamento delle rate 2020 del mutuo Banco BPM.

Nel corso del primo semestre 2021 ha tempestivamente versato le rate di mutuo (parte in conto capitale e quota interesse) in scadenza nel semestre.

tempestività dei pagamenti: nel corso del primo semestre 2021 sono stati correttamente calcolati sia l'Indice di tempestività dei pagamenti annuale relativo al 2020 in giorni- 12 , sia l'indice del primo trimestre 2021 in giorni - 8,79, dati totalmente aderenti ai calcoli ufficiali della PCC.

verifica PCC: in ossequio a quanto previsto dai commi 858 e 872 della legge di bilancio 145/2018 il settore ha verificato attentamente i dati presenti in piattaforma apportando gli aggiornamenti necessari per adeguarli alla banca dati di lavoro (in particolare chiudendo le note di credito ed inserendo eventuali contenziosi che sospendono i termini). Questo ha consentito di inserire in piattaforma, entro il termine del 30 aprile, la dichiarazione di assenza di debiti commerciali al 31/12/2020 scaduti e non pagati: sul sito istituzionale sono stati indicati anche quelli in contenzioso, da non considerarsi per la verifica annuale ufficiale.

pagamento utenze: il settore monitora e salda entro le scadenze tutte le bollette e fatture relative a utenze intestate all'Ente (acqua, gas, energia elettrica). Nel mese di marzo 2021 (determinazione dirigenziale n. 2021/74 con validità a partire dal 01/06/2021 e sino al 31/05/2022.

pagamenti tributi passivi: il settore ha provveduto alla rendicontazione 2020 dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale e procede bimestralmente al versamento della rata di acconto 2021 così come liquidata da Agenzia delle entrate; risultano correttamente versati gli importi a titolo di TARI, IMU e TASI (primo acconto 2020), così come mensilmente viene effettuata la liquidazione IVA calcolata sulle fatture emesse e versata all'Erario contestualmente al pagamento della fatture ricevute la relativa IVA tramite split payment.

E' stato predisposto e inviato il modello 770 relativo a IRPEF in qualità di sostituto d'imposta prestatori d'opera professionali e occasionali e nel mese di febbraio sono state inviate loro le relative attestazioni riferite al 2020.

Sono stati tempestivamente versati gli importi relativi a canoni irrigui e quote associative, così come l'IRAP su prestatori d'opera occasionali.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Esercizio e gestione provvisoria anno 2021:

Sino all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, e quindi sino al 25 marzo 2021 l'Ente ha operato in esercizio provvisorio, così come autorizzato da vari decreti ministeriali fino al 31/03/2021.

Nel corso dell'esercizio provvisorio sono stati monitorati i limiti previsti e lo svolgimento di attività ed i servizi comunque indispensabili.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000, art. 163, durante l'esercizio provvisorio, la gestione finanziaria è stata riservata agli stanziamenti già previsti per l'esercizio 2021 dal bilancio 2020-2022 con i, limiti e le previsioni indicate nell'art.163 del TUEL. Il rispetto dei limiti è stato costantemente monitorato dal settore in sede di rilascio del visto di regolarità contabile sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa.

Predisposizione DUP e bilancio di previsione 2021/2023: gli strumenti di programmazione economico finanziaria sono stati approvati dal CP con deliberazione n.7 assunta nella seduta del 25 marzo 2021, a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

Il termine del 31 marzo , prorogato da DM del 13 gennaio 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19 è pertanto stato rispettato.

Gestione del bilancio - operazioni di salvaguardia e variazioni in corso di esercizio: sono state seguite le attività istruttorie per far assumere al Consiglio provinciale la deliberazione di approvazione delle operazioni di assestamento e salvaguardia del bilancio 2021/2023 che hanno portato alla redazione di tre atti di salvaguardia e precisamente:

nel primo provvedimento di salvaguardia, adottato con deliberazione consiliare n. 20 del 21/07/2021 L'Ente ha calcolato un'assegnazione di euro 1.125.000,00 ai sensi del D.L.41/21, rispetto all'andamento delle minori entrate nell'anno 2021, e iscritta in bilancio in sede di previsione, per euro 300.000,00 sulla base del primo stanziamento ministeriale di 50 milioni di euro. Nel luglio 2021 risulta introitato su un riparto di 20milioni di euro l'importo di euro 150.201,41. L'ulteriore importo che spetterà eventualmente all'Ente verrà iscritto in bilancio con successiva variazione sulla base delle spettanze indicate nel nuovo Decreto Ministeriale.

L'applicazione dell'avanzo disponibile libero da vincoli, quest'anno impone ancora l'obbligo della prudenza, come più volte ricordato dal Collegio dei Revisori dei Conti, posta la preventiva necessaria verifica di eventuali squilibri in conto competenza ed anche eventualmente in conto residui, dove l'andamento negativo degli incassi può pregiudicare la tenuta del residuo stesso, a fronte di passività già pagate. L'andamento delle entrate provinciali correnti è fortemente condizionato dalle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per cui mantenere una rilevante quota di avanzo disponibile libero almeno fino al 30 novembre 2021 è una manovra prudente e saggia.

Si sono affrontati i modi di finanziamento di alcune minori entrate iscritte nel Titolo primo. L'importo dello stanziamento approvato su ogni capitolo è stato spaccettato

individuando la differenza tra lo stanziato appostato nell'esercizio 2021 e l'accertato dell'anno 2019, considerando l'andamento degli incassi e l'iscrizione dell'avanzo d'amministrazione vincolato per legge proveniente dal "Fondo funzioni enti locali" definito dall'Ente in sede di rendiconto 2020; nel secondo provvedimento di salvaguardia, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 30/09/2021, la Provincia ha preso atto del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 luglio 2021, che ha definito i criteri, le modalità di riparto del saldo delle risorse incrementalmente per l'anno 2021 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali - di cui all'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, come rifinanziato per l'anno 2020 dall'art. 39 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126 e, per l'anno 2021, dall'art. 1 comma 822 della legge 30.12.2020 n. 178, finalizzato a ristorare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Alle Province e alle Città Metropolitane è stato riconosciuto l'importo complessivo di 150milioni di euro. Con detto decreto si è provveduto ad assegnare il riparto del saldo di 130milioni, in quanto il riparto dei 20milioni era già avvenuto con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 aprile 2021.

Alla Provincia di Cremona è stato assegnato:

1^ acconto su 20milioni: 150.201,41 euro

2^ saldo su 130milioni: 3.511.270,66 euro

Totale: 3.661.472,07 euro;

con il terzo provvedimento di salvaguardia, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 38 del 29/11/2021, il bilancio 2021-2023 ha recepito le ultime assegnazioni da parte dei Ministeri o della Regione Lombardia comunicate entro la data di predisposizione del presente atto. La salvaguardia del bilancio 2021-2023 nel mese di novembre, riguarda principalmente la verifica dell'andamento degli incassi dell'IPT, della RCAuto e dei vari diritti d'istruttoria appostati nel titolo terzo entrata.

L'Ente ha potuto a seguito dell'adozione dei provvedimenti di salvaguardia, attestare che la gestione di competenza conferma le previsioni indicate assestate, gli equilibri dichiarati con proiezione al 31/12/2021 degli accertamenti di parte corrente senza vincolo di destinazione, diretti a coprire le spese correnti, soprattutto quelle con obbligazione giuridica già perfezionata; dal monitoraggio dei dati della gestione finanziaria non emergono fatti che facciano prevedere un disavanzo o di gestione o d'amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui.

In corso di esercizio si è provveduto a redigere le necessarie variazioni al bilancio 2021-2023, coordinandole con le collegate variazioni ai documenti che compongono il DUP e al PEG:

- 1- deliberazione del Presidente n.68- variazione di cassa esercizio 2021 a seguito riaccertamento ordinario dei residui
- 2- deliberazione del Presidente n.96 - Variazioni coi poteri al DUP e al bilancio 2021-2023 - deliberazione del Consiglio n. 12 di ratifica della PD 2021/96
- 3- deliberazione del Presidente n.114 - Variazioni coi poteri al DUP e al bilancio deliberazione del Consiglio n.19 di ratifica della PD 2021/114
- 4-5 - deliberazione del Consiglio n.20 - operazioni di assestamento e salvaguardia al bilancio 2021/2023 e stato di attuazione del DUP 2021
- 6- deliberazione del Presidente n.138 - Variazioni coi poteri al bilancio annualità 2021 - deliberazione del Consiglio n.24 di ratifica della PD 2021/138
- 7-9 -deliberazione del Consiglio n.25 - seconda operazione di salvaguardia al bilancio 2021/2023 e variazione al DUP e al bilancio 2021/2023
- 8- determinazione del Responsabile del settore finanziario n. 419 - variazione di capitoli nel medesimo macroaggregato - settore edilizia e ced - DGR XI/5170
- 10- determinazione del Responsabile del settore finanziario n. 483 - variazione di capitoli nel medesimo macroaggregato - settore lavoro e formazione
- 11- deliberazione del Presidente n.164 - Prelievo dal fondo di riserva di cassa (sett.53)
- 12-determinazione del responsabile servizio finanziario-bilancio di previsione 2021-2023 - annualità' 2021 - variazioni partite di giro e servizi c/terzi
- 13-15 -deliberazione del Consiglio n.38 - terza operazione di salvaguardia al bilancio 2021/2023 e variazione al DUP e al bilancio 2021/2023
- 14- deliberazione del Presidente n.191 di prelievo dal fondo accantonamento spese legale e fondo riserva di cassa
- 16- deliberazione del Presidente n.213 di prelievo dal fondo riserva di cassa
- 17- determinazione del Responsabile del settore finanziario n. 726 - variazione di capitoli nel medesimo macroaggregato - protezione civile
- 18- determinazione del Responsabile del settore finanziario n. 742 - variazione di capitoli nel medesimo macroaggregato - settore 55 e segreteria generale
- 19- deliberazione del Presidente n.222 di prelievo dal fondo riserva di cassa
- 20- deliberazione del Presidente n.226 - reimputazione somme in base all'effettiva esigibilità- PNRR- settore patrimonio ed edilizia scolastica.

Il testo degli atti è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6222>

Rendiconto e riaccertamento ordinario dei residui: la fase di riaccertamento dei residui al 31/12/2020 ha avuto avvio con mail ai settori del 16 febbraio 2021 con la quale si è inviato loro l'elenco dei residui attivi e passivi suddivisi per capitoli; a seguito di una preventiva verifica degli elenchi degli importi e della ragione del mantenimento; è stato quindi predisposto un format di determinazione di ricognizione dei residui unitamente agli schemi aggiornati dei residui post revisione e verifica da parte dei responsabili della spesa, che gli stessi hanno assunto entro la fine del mese di febbraio.

Il settore ha poi redatto la proposta di deliberazione per la riassegnazione dei residui approvata con deliberazione del Presidente n. 68 del 31 marzo 2021. La fase di redazione del consuntivo 2020 è stata avviata con nota via mail del 1 aprile 2019 e l'attività si è conclusa con deliberazione assunta dal Consiglio provinciale nella seduta del 26 maggio 2021 con deliberazione n.9, che ha approvato anche una rendicontazione sintetica ma esaustiva delle attività effettuate nel 2020: tutti gli atti sono reperibili sul sito internet istituzionale:
<http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=LivTre&id=293>.

Certificazione fondi COVID-19: il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'Interno n.59033 del 1 aprile 2021 concerne la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza edipemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del decreto legge 14/08/2020 n. 104, cd decreto rilancio di agosto, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126.

L'Ente, rispettando il termine perentorio del 31/05/2021 ha trasmesso in data 18 maggio 2021 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web, la certificazione a firma del Presidente della Provincia, del Responsabile del servizio finanziario e dei componenti l'Organo di revisione economico finanziaria.

Riassunto certificazione

confluito nei vincoli di legge a copertura delle minori entrate o maggiori spese COVID-19	€ 2.334.049,00
confluito tra i vincoli di legge a copertura del fondo risorse decentrate	€ 24.333,00
totale fondone	€ 2.358.382,00

confluito tra i trasferimenti vincolati finalizzati alla sanificazione degli ambienti	€ 12.379,00
confluito tra i trasferimenti vincolati finalizzati a prestazioni e acquisto beni per il corpo di polizia locale	€ 4.888,00
totale fondi specifici	€ 17.267,00
TOTALE GENERALE	€ 2.375.649,00

Comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti: il settore ha curato tutte le comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti, sia nella fase di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, sia nella fase di consuntivazione (le ricevute BDAP sono pubblicate sul sito internet istituzionale appena disponibili), comprendendo anche i dati sui pagamenti e le spese di rappresentanza.

Attività di assistenza e segreteria al Collegio dei revisori: il settore ha prestato la consueta collaborazione per agevolare l'attività del Collegio dei revisori dei conti, sia nelle fasi di verifica di cassa ordinaria, che nelle fasi di emissione pareri per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, per la redazione dei documenti programmatori di previsione 2021-2023 e del rendiconto 2020 e in occasione di variazioni al bilancio di previsione. Il Collegio ha poi rilasciato anche alcuni pareri in tema di personale sempre in stretto contatto con il settore risorse umane (in questo caso il settore risorse economiche e finanziarie svolge funzioni di mera segreteria). Nel corso del mese di aprile 2021, con deliberazione presidenziale, ci si è avvalsi dell'istituto della proroga per la composizione del Collegio al fine di concludere sia la fase di rendiconto 2020 che la fase di certificazione dei fondi COVID-19; contemporaneamente sono state attivate le procedure per il rinnovo dell'Organo di revisione, sia richiedendo alla locale Prefettura di eseguire le operazioni di sorteggio per i due componenti, sia pubblicando l'avviso di selezione per il Presidente dell'Organo medesimo: la nomina formale è avvenuta con deliberazione consiliare n. 17 del 16 giugno 2021; l'Organo di revisione nella sua nuova composizione ha preso servizio a partire dal 30 giugno 2021.

Di seguito si elencano i pareri rilasciati su tematiche contabili, dall'Organo di revisione:

- 1- Parere del Collegio dei revisori su PD 68 - riaccertamento ordinario residui e variazione di cassa 2021
- 2- Parere del Collegio dei revisori su PD 96- variazioni coi poteri ai sensi dell'art 175 TUEL
- 3- Parere del Collegio dei revisori su DCP 20:operazioni di salvaguardia e assestamento bilancio 2021/2023
- 4- Parere del Collegio dei revisori su PD 114- variazioni coi poteri ai sensi dell'art 175 TUEL
- 5- Parere del Collegio dei revisori su PD 138- variazioni coi poteri ai sensi dell'art 175 TUEL
- 6- Parere del Collegio dei revisori su DCP 25: seconda operazione di salvaguardia e variazione DUP e bilancio 2021/2023
- 7- Parere del Collegio dei revisori su DCP 38: terza operazione di salvaguardia e variazione DUP e bilancio 2021/2023

Il testo dei pareri dell'Organo di revisione è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6222>.

Verifica entrata e spesa in conto capitale: il settore svolge un ruolo di assistenza ai settori tecnici per il monitoraggio e la gestione di tutti i fondo straordinari e ordinari previsti dalla normativa nazionale e regionale.

A tal proposito il settore ha impostato una nuova modalità di monitoraggio dei cronoprogrammi inseriti nel DUP 2021/2023, sia in termini economico-finanziari di somme accertate e spese, sia in termini di rispetto delle fasi stesse con l'obiettivo di supportare i settori tecnici nella redazione e aggiornamento dei cronoprogrammi e nella eventuale necessità di predisporre variazioni di bilancio, con particolare riferimento all'utilizzo delle quote di avanzo applicato e di creazione e smaltimento del FPV.

Pagamento rate mutui: l'Ente nel corso del 2020, per minimizzare gli effetti negativi della pandemia da COVID 19, e quindi per ridurre le spese di competenza degli esercizi 2020 e successivi, ha aderito sia alla rinegoziazione dei mutui con CDP, approvata con deliberazione del Presidente n. 55 del 21 maggio 2020, sia al differimento del versamento delle rate 2020 del mutuo Banco BPM.

Nel corso del 2021 ha tempestivamente versato le rate di mutuo (parte in conto capitale e quota interesse) in scadenza nel primo e nel secondo semestre.

Tempestività dei pagamenti: nel corso del 2021 sono stati correttamente calcolati sia l'indice di tempestività dei pagamenti annuale relativo al 2020 in giorni- 12 , sia gli indici su base trimestrale, dati totalmente aderenti ai calcoli ufficiali della PCC.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (riferito ad un intero esercizio) non coincide con l'indice di tempestività ed è calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno (dal giorno della scadenza al giorno di pagamento).

Entrambi sono relativi ad acquisti di beni, servizi, forniture e prestazioni professionali.

Indice di ritardo dei pagamenti annuale riferito al 2021: giorni -13 (dato ufficiale PCC)

Indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2021: giorni 17 (dato ufficiale PPC)

Indice di tempestività dei pagamenti 4° trimestre 2021: giorni 11,23 (dato ufficiale PCC)

Indice di tempestività dei pagamenti 3° trimestre 2021: giorni: 19,00 (dato ufficiale PPC)

Indice di tempestività dei pagamenti 2° trimestre 2021: giorni 16,49 (dato ufficiale PCC)

Indice di tempestività dei pagamenti 1° trimestre 2021: giorni 19,40 (dato ufficiale PCC)

Ammontare complessivo dei debiti commerciali: Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza semestrale, l'ammontare complessivo dei debiti ed il numero di imprese creditrici, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs 33/2013 nel testo modificato dal d.lgs 97/2016.

Per l'intero anno 2021, in base alle estrazioni ed alle analisi effettuate, l'ammontare complessivo dei debiti commerciali scaduti al 31/12/2021 e non pagati è pari a € 0,00, (dato ufficiale PCC). Dalla contabilità dell'Ente risultavano, alla data del 01/02/2022 ancora inevase fatture in contestazione (e quindi non liquidabili) per € 14.467,69 (numero dei creditori è di 2).

Verifica PCC: in ossequio a quanto previsto dai commi 858 e 872 della legge di bilancio 145/2018 il settore ha verificato attentamente i dati presenti in piattaforma apportando gli aggiornamenti necessari per adeguarli alla banca dati di lavoro (in particolare chiudendo le note di credito ed inserendo eventuali contenziosi che sospendono i termini). Questo ha consentito di inserire in piattaforma, entro il termine del 30 aprile, la dichiarazione di assenza di debiti commerciali al 31/12/2020 scaduti e non pagati: sul sito istituzionale sono stati indicati anche quelli in contenzioso, da non considerarsi per la verifica annuale ufficiale. La stessa procedura è stata seguita nel mese di gennaio 2022 per i documenti sino al 31/12/2021, confermando l'assenza di fatture scadute, liquidabili e non pagate.

Pagamento utenze: il settore monitora e salda entro le scadenze tutte le bollette e fatture relative a utenze intestate all'Ente (acqua, gas, energia elettrica). Nel mese di marzo 2021 (determinazione dirigenziale n. 2021/74) è stata approvata l'adesione alla convenzione CONSIP energia elettrica 18 relativamente alla fornitura di energia elettrica (lotto 3) in tutti gli stabili di competenza della Provincia di Cremona per il periodo 01/06/2021-31/05/2022 per una spesa annua stimata di €912.500,00 comprensiva di IVA. Sono state regolarmente pagate tutte le fatture relative alle utenze riferite all'Ente

Pagamenti tributi passivi: il settore ha provveduto alla rendicontazione 2020 dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale e procede bimestralmente al versamento della rata di acconto 2021 così come liquidata da Agenzia delle entrate; risultano correttamente versati gli importi a titolo di TARI, IMU e TASI, così come mensilmente viene effettuata la liquidazione IVA calcolata sulle fatture emesse e versata all'Erario contestualmente al pagamento della fatture ricevute la relativa IVA tramite split

payment; si è proceduto alla presentazione nei termini della dichiarazione annuale IVA.
E' stato predisposto e inviato il modello 770 relativo a IRPEF in qualità di sostituto d'imposta prestatori d'opera professionali e occasionali e nel mese di febbraio sono state inviate loro le relative attestazioni riferite al 2020.
Sono stati tempestivamente versati gli importi relativi a canoni irrigui e quote associative di competenza del settore, così come l'IRAP su prestatori d'opera occasionali.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_3101	Consolidare e rafforzare le azioni che consentano la corretta e aggiornata tenuta della contabilità dell'Ente secondo i principi dell'armonizzazione contabile e della normativa di settore

***Consolidare e rafforzare le azioni che consentano la corretta e aggiornata tenuta della contabilità dell'Ente secondo i principi dell'armonizzazione contabile e della normativa di settore*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

Benché con le ultime leggi di bilancio si ravvisi una maggiore attenzione alle Provincie, sotto il profilo finanziario, a sostegno delle più delicate funzioni fondamentali: edilizia scolastica e infrastrutture stradali, rimane tuttavia alta l'incertezza finanziaria determinata in particolare dalla conferma dei prelievi statali e dell'andamento delle entrate caratteristiche quali RCA - IPT.

Un particolare elemento critico, per la Provincia di Cremona è determinato dalla incidenza delle rate di mutuo, mai calcolate come spesa non contraibile in sede di SOSE e di quantificazione dei prelievi ex L. 190/14.

Rimane quindi costante la necessità di un'attenta gestione delle risorse, in una prospettiva triennale

Il contesto cui si inserisce questo mandato rimane connotato dalla grande incertezza sulla finanza locale; le risorse finanziarie sono assottigliate dai continui tagli derivanti da interventi legislativi. Il tema delle risorse economiche destinate all'ente richiede un'attenta e rigorosa riflessione per rispondere alla priorità e individuare i progetti utili e funzionali al territorio.

Per la tenuta del bilancio sarà necessario monitorare:

- la valutazione delle dinamiche di spesa e di entrata;
- la verifica degli impegni già assunti in passato e delle relative coperture finanziarie;
- il rispetto degli equilibri di bilancio;
- il rispetto del vincolo del fondo di cassa finale al 31/12 non negativo;
- l'approfondimento e applicazione delle indicazioni nazionali e regionali relative alla gestione del bilancio provinciale;
- ricerca di ogni possibile ed appropriata iniziativa di risparmi e razionalizzazioni di spesa che produca nel tempo minori costi o maggiori entrate;
- l'incasso dei tributi attivi provinciali e dei canoni di natura patrimoniale, nonché la messa in opera di tutte le attività di accertamento tendenti al recupero di eventuali evasioni sia di imposta che natura patrimoniale che di introiti derivanti da sanzioni in campo ambientale e sul codice della strada, anche verbalizzati dai Comuni su sistemi di rilevazione della velocità posizionati su SP.

In un'ottica più interna e gestionale verrà proseguita l'attività di sensibilizzazione in ambito contabile finanziario programmatico, senza escludere specifici momenti formativi, volti a migliorare la capacità programmatica dei settori maggiormente coinvolti.

Il settore, in particolare attraverso il servizio bilancio e contabilità svolge le seguenti attività:

- gestione del bilancio: salvaguardia e assestamento generale entro il 31 luglio; operazioni di variazioni in corso di esercizio, creazione e manutenzione dei capitoli di FPV, proposta di bilancio consolidato entro 15 settembre;
- redazione rendiconto e procedura di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- comunicazioni obbligatorie a BDAP e Corte dei Conti;
- emissione di reversali e mandati e rapporti con il Tesoriere;
- attività di assistenza e segreteria al Collegio dei revisori del conto.

Sul lato spesa, significativa è l'azione svolta sul tema del puntuale pagamento delle rate di ammortamento dei mutui già contratti.

Non è prevista per il 2021, né per gli esercizi successivi, la contrazione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche previste in bilancio.

Il settore, attraverso il servizio tributi, garantisce inoltre:

- il puntuale pagamento delle utenze, delle locazioni passive, il pagamento di tutti i tributi passivi, imposte, tasse e contributi a carico dell'ente e la compilazione delle relative denunce:

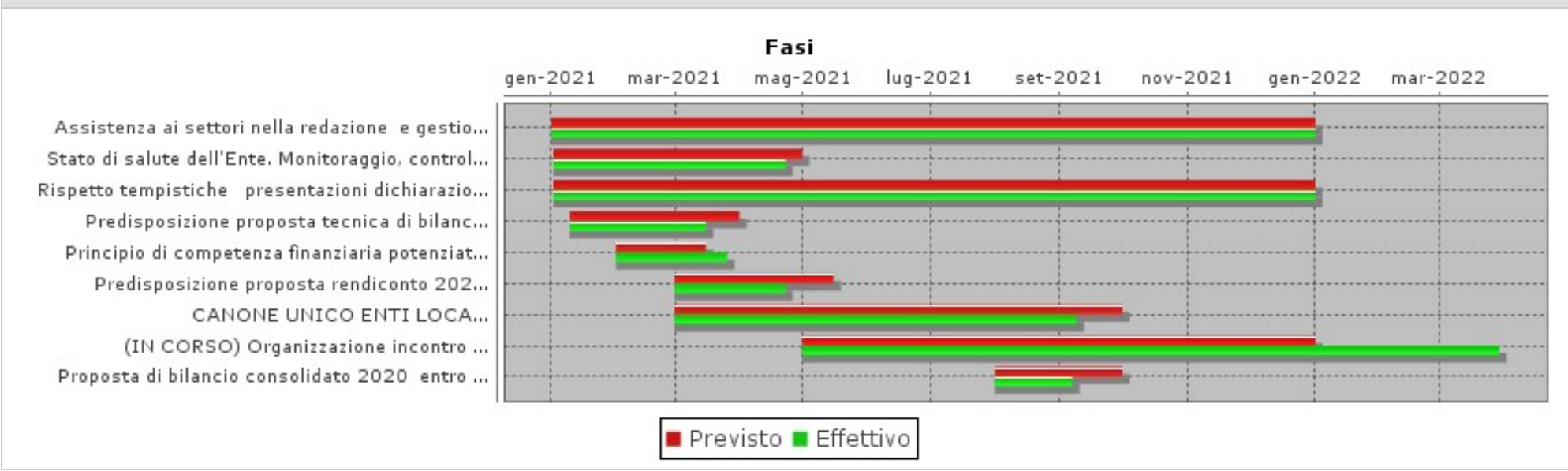
***Consolidare e rafforzare le azioni che consentano la corretta e aggiornata tenuta della contabilità dell'Ente secondo i principi dell'armonizzazione contabile e della normativa di settore***

IMU/TASI per tutti i fabbricati e terreni provinciali non adibiti a compiti istituzionali (verifiche conteggi, pagamento e denunce annuali),
Tassa sui rifiuti, canoni consorzi irrigui e quote associative (verifica cartelle esattoriali, pagamento e denunce di variazione),
IVA: fatturazione, versamenti mensili, dichiarazione annuale e comunicazione liquidazioni periodiche su base trimestrale, split payment, verifica necessità compilazione esterometro,
IRAP su prestatori occasionali (versamenti mensili e denuncia annuale),
IRPEF su prestatori professionali e occasionali (versamenti mensili in qualità di sostituto d'imposta e denuncia annuale 770 semplificato ed ordinario, invio attestati di pagamento),
dichiarazioni e denunce relative agli impianti fotovoltaici di proprietà,
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE per tutti gli atti di autorizzazione e concessione rilasciati e autorizzati all'utilizzo di tale tipologia di imposta di bollo la stessa viene riscossa direttamente dall'Ente e riversata all'erario a scadenze fisse a titolo di acconto, calcolato sulla base della consuntivazione dell'anno precedente.
- l'applicazione di tributi (TEFA IPT e RCA) e canoni patrimoniali (accessi e pubblicità) secondo le tariffe ed aliquote deliberate dal Presidente e recepite dal Consiglio, secondo modalità improntate a trasparenza e correttezza: l'invio degli inviti al pagamento relativamente ai canoni patrimoniali (accessi e pubblicità) indicativamente entro il 30 aprile di ogni anno, monitorando le posizioni debitorie e da settembre a dicembre effettua una costante attività di sollecito informale, per addivenire poi entro il mese di febbraio dell'anno successivo all'iscrizione a ruolo delle posizioni rimaste insolute.
-la gestione della contabilità per la rendicontazione di IPT e RCAuto, con un costante confronto con il locale ufficio PRA in ordine ad alcuni aspetti particolari relativi all'IPT (agevolazioni, rimborsi, recuperi..),
-la messa in opera di tutte le attività di accertamento tendenti al recupero di eventuali evasioni di imposta e di entrate patrimoniali, quali canoni non ricognitori, sanzioni al codice della strada o in tema ambientale: Tributo Tutela Ambientale - Imposta Provinciale di Trascrizione - Tributo R.C. Auto - Canone unico patrimoniale comprendente, dal 01/01/2021: ex Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - ex Canoni di occupazione stradale ai sensi del Codice della Strada
-Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali e delle sanzioni amministrative.
Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs 78/2009, dal D.lgs 192/2012. Particolare attenzione verrà impiegata anche nel 2021 nella verifica e monitoraggio dei dati inseriti nella piattaforma elettronica PCC gestita dal MEF in seguito a quanto stabilito dalla legge di bilancio 2018/145, commi 858 e 872 riferiti in particolare alla comunicazione dello stock di debiti commerciali al 31/12 e al monitoraggio e aggiornamento costante di scadenze e contenziosi per fatture commerciali ricevute.
Concorre alla realizzazione della Missione 01, programma 04, obiettivo operativo 01.



Consolidare e rafforzare le azioni che consentano la corretta e aggiornata tenuta della contabilità dell'Ente secondo i principi dell'armonizzazione contabile e della normativa di settore

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_03-02**Razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Proved**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Razionalizzazione, controllo e coordinamento di tutti i soggetti giuridici partecipati

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia, ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, ed in relazione al regolamento dei controlli interni approvato dal Consiglio il 29 gennaio 2013, è tenuta ad attuare un sistema di controlli sugli organismi partecipati. Il controllo è finalizzato a garantire il perseguimento degli interessi pubblici generali, ad assicurarne la stabilità economico finanziaria nonché ad assicurare il corretto funzionamento degli organi societari. Il sistema dei controlli si attua, nei limiti di legge, mediante la definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere l'organismo partecipato, la definizione degli indirizzi ai quali adeguare i piani-programma delle attività e gli schemi di bilancio, l'attivazione di un sistema che rilevi i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e il soggetto partecipato, la situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La Provincia è tenuta, inoltre, ad effettuare il monitoraggio periodico sull'andamento dei soggetti partecipati, ad analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e ad individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari.

Relativamente alle due aziende speciali, l'attività sarà più intensa e avrà origine dalla declinazione annuale, e successiva verifica di linee di indirizzo specifiche per gli obiettivi gestionali; relativamente all'azienda speciale ufficio d'Ambito le stesse linee si rifletteranno di conseguenza anche su Padania Acque SpA, soggetto affidatario in house del servizio idrico integrato, e pertanto soggetto al cd controllo analogo: per le altre partecipazioni societarie verranno espressi inviti ad adeguarsi alla normativa nazionale, non essendo a controllo pubblico.

A partire dal 2018 e per gli anni successivi trova applicazione l'art. 20 relativamente alla revisione periodica delle partecipazioni.

Nell'ambito del sistema di controllo può essere annoverata l'attività istituzionale di monitoraggio e di razionalizzazione delle società partecipate, sia direttamente che indirettamente, in ordine ad alcuni ambiti che hanno o possono rivestire impatti nell'attività dell'ente sotto il profilo degli investimenti. Detta attività di concentrerà quindi in particolare:

- sulla società in house Centropadane SRL in merito all'andamento societario rispetto agli indirizzi espressi in sede di costituzione e confermati annualmente;
- sulle società SCRIP /Consorzio.it S.P.A., in fase di fusione;
- sulla società Autostrade Centropadane S.P.A., in merito alla sua prospettiva di mantenimento in funzione anche del futuro della concessione austradale regionale CR-MN.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Nel corso del primo semestre 2021 il settore ha garantito lo svolgimento dell'attività prevista dal regolamento sui controlli interni relativamente alle partecipazioni societarie, controllando la partita crediti/debiti in fase di redazione del rendiconto 2020 e verificando tutti i consuntivi 2020 predisposti sino al 30 giugno 2021: questa attività ha poi portato alla redazione della consueta relazione annuale in fase di pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Nel mese di dicembre 2020 si è provveduto alla definizione del perimetro di consolidamento annualità 2020, con deliberazione del Presidente n.20 del 23 dicembre 2020: l'elenco dei componenti del Gruppo Provincia di Cremona potranno essere oggetto di modifiche e aggiornamenti a seguito dell'esame dei documenti contabili di rendiconto delle attività 2020, qualora dovessero verificarsi fatti nuovi che hanno riflessi sui parametri utilizzati per la valutazione dell'irrelevanza (attivo, patrimonio netto

e totale dei ricavi caratteristici).

Con particolare riferimento alle aziende speciali, il settore ha predisposto, non appena ricevuti gli schemi nel mese di maggio 2020 le proposte di deliberazioni consiliari per l'approvazione dei rendiconti anno 2020 che sono state assunte nella seduta consiliare del 26 maggio 2021.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Verifica crediti/debiti e relazione annuale controlli interni relativamente alle partecipazioni possedute: nel corso del primo semestre 2021 il settore ha garantito lo svolgimento dell'attività prevista dal regolamento sui controlli interni relativamente alle partecipazioni societarie, controllando la partita crediti/debiti in fase di redazione del rendiconto 2020 e verificando tutti i consuntivi 2020 predisposti sino al 30 giugno 2021: questa attività ha poi portato anche alla redazione della consueta relazione annuale tempestivamente pubblicata sul sito internet istituzionale.

Bilancio Consolidato: nel mese di luglio, agosto e settembre 2021 gli uffici hanno curato la redazione del bilancio consolidato 2020: preliminarmente, con deliberazione del Presidente n. 123 del 23 luglio 2021, a seguito della ricezione dei bilanci a consuntivo 2020, l'Ente ha provveduto a definire il gruppo di consolidamento, sulla base dei criteri previsti dal principio contabile 4/4. Sono stati evidenziati i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) di ogni singolo Ente, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Cremona secondo i parametri sopra indicati, ritenendo opportuno prendere in considerazione a tale scopo i bilanci dell'ultimo esercizio (rendiconti 2020) i componenti del Gruppo Provincia di Cremona compresi nel bilancio consolidato sono pertanto così definiti:

- Azienda speciale CR.Forma;
- Azienda Speciale Ufficio d'ambito
- Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova;
- Padania Acque SpA;
- Centropadane srl.

Il bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 26 del 30 settembre 2021, a seguito del parere positivo espresso dall'Organo di revisione, a cui si rimanda per ogni approfondimento.

Relativamente alle operazioni preliminari per la redazione del bilancio consolidato anno 2021, con deliberazione n.422 assunta in data 27 dicembre 2021 il Presidente ha preliminarmente individuato sia l'elenco dei componenti del Gruppo Provincia di Cremona che l'elenco degli enti rientranti nel gruppo di consolidamento; tali elenchi potranno essere oggetto di modifiche e aggiornamenti a seguito dell'esame dei documenti contabili di rendiconto delle attività 2021 o qualora dovessero verificarsi fatti nuovi che hanno riflessi sui parametri utilizzati per la valutazione dell'irrelevanza (attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici). I componenti del Gruppo Provincia di Cremona che vengono ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato sono così definiti:

- Azienda speciale Cr.Forma;
- Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona;
- Agenzia per il TPL delle Province di Cremona e Mantova;
- Padania Acque SpA;
- Centropadane srl.

Aziende speciali e società in house

Nel corso del 2021 sono state effettuate le specifiche attività di controllo previste verso le aziende speciali e le società in house della Provincia.

Con riferimento all'azienda speciale CRForma, con deliberazione n. 15 del 26 maggio 2021 il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio finale 2020 con proposta di destinazione dell'utile di € 21.658,77 nel seguente modo:

- € 1.082,94, pari al 5% , ad incremento del fondo di riserva legale;
- € 20.575,83 ad incremento del fondo rinnovo impianti.

in conformità a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, lettere B) e C) dello Statuto.

La disponibilità liquida al 31/12/2020 ammonta ad € 2.703.041,00 (dato finale 2019 € 2.761.692,00).

Nella seduta del 27 ottobre 2021 il Consiglio provinciale, con deliberazione n.30, ha approvato le linee di indirizzo per l'esercizio 2022 per l'azienda speciale Crforma e con deliberazione n. 42 assunta in data 29 novembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2022 e triennale 2022-2024- piano tariffario e piano programma 2022 il bilancio di previsione 2022 presenta un risultato in pareggio, con ricavi e costi previsti in € 3.566.309,00 (dato 2021 € 3.469.803,00).

Con riferimento all'azienda speciale Ufficio d'ambito della provincia di Cremona, con deliberazione n. 1 del 15 marzo 2021 il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio economico di previsione 2021, il piano programma delle attività e il bilancio pluriennale 2021-2023 dell'azienda speciale.

Il Piano programma annualità 2021-2023, presentato dall'azienda, fa riferimento agli indirizzi che il Consiglio aveva approvato con propria deliberazione n.28 assunta nella seduta del 26 novembre 2020; il piano programma dà ampia delucidazione dell'attività da svolgere in attuazione e nel rispetto di tali linee di indirizzo.

Il bilancio economico di previsione 2021 prevede ricavi per € 913.735,58 e interessi attivi per €200,00; i costi previsti ammontano ad €.893.435,58, oltre alle imposte di esercizio previste in €. 20.500,00: chiudendosi in pareggio non è necessario prevedere alcun trasferimento da parte della Provincia a copertura degli eventuali costi.

Con deliberazione n. 2 assunta nella medesima data il Consiglio provinciale ha approvato l'aggiornamento al piano d'ambito.

Con deliberazione n. 14 del 26 maggio 2021 il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio finale 2020 dell'azienda speciale con le seguenti risultanze:

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 ammontano ad € 195.808,00 (dato 2019 €. 94.871,00);

Lo stato patrimoniale pareggia in € 7.141.151,00 (dato 2019 € 11.702.212,00) con un patrimonio netto di €. 859.657 essendo formato da:

- €. 120.000 quale fondo di dotazione,

- €. 739.657 altre riserve.

Nella seduta del 27 ottobre 2021 il Consiglio provinciale con deliberazione n.31 ha approvato le linee di indirizzo per l'esercizio 2022 per l'azienda speciale Ufficio d'ambito della provincia di Cremona

Centro Padane srl: Nel corso dell'assemblea del 7 maggio 2021 è stato approvato il bilancio 2020 a consuntivo che presenta un risultato di esercizio positivo pari ad Euro 25.838, destinato a copertura parziale della perdita dell'esercizio 2018 portata a nuovo, e pari a Euro 75.122,00, che residuerà così in Euro 49.284,00.

Con deliberazione n 3 del 15 marzo 2021 è stato autorizzato l'aumento di capitale sociale della società in house Centro Padane srl fino ad un valore massimo pari ad Euro 190.104,25 cui Euro 100.000,00 di nominale ed euro 90.104,25 a titolo di sovrapprezzo quale quota della riserva di sovrapprezzo, riservandone il 50% (corrispondente ad Euro 50.000,00 di nominale), agli Enti del territorio della Provincia di Cremona e il 50% agli Enti del territorio della Provincia di Brescia, aumento da esercitarsi entro il 31/12/2024, subordinando l'ingresso dei nuovi soci alla conclusione delle procedure di consultazione pubblica ai sensi dell'art 5 D.Lgs 175/2016 e s.m.i. che sarà posta in essere dagli Enti interessati, dando sin d'ora atto che gli atti preordinati all'ingresso dei nuovi soci saranno portati a conclusione solo al termine delle predette procedure.

Nella seduta del 27 ottobre 2021 il Consiglio provinciale con deliberazione n.32 ha approvato le linee di indirizzo per l'esercizio 2022 per la società Centro Padane srl concretizzantesi prevalentemente in obiettivi di contenimento della spesa.

Padania acque spa: nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2021 la società ha presentato e approvato il bilancio finale 2020 che evidenzia un margine operativo lordo che cresce di oltre otto punti percentuali, da euro 20.178 mila a euro 21.934 mila. L'utile netto dell'esercizio è pari ad euro 2.799 mila, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 12.896 mila ed aver accantonato euro 952 mila per imposte di competenza dell'esercizio

Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Con deliberazione n. 39 assunta nella seduta del 29 novembre 2021, il Consiglio provinciale ha approvato sia il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie per il 2022, sia la rendicontazione delle attività previste nel piano precedente: relativamente a questo punto si è dato conto della finalizzazione delle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni detenute in Banca Etica SpA e ALOT scarl; è' stato illustrato lo stato dell'arte rispetto alla società Autostrade Centro padane srl sia rispetto al contenzioso con gli istituti di credito, sia rispetto al progetto di tratta regionale autostradale Cremona-Mantova e dell'avanzamento del progetto di fusione inversa che interessa SCRIP Spa.

Sulla base di queste premesse, il nuovo piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni societarie prevede i seguenti interventi:

- Autostrade Centro Padane Spa - partecipazione diretta: razionalizzazione tramite azione di contenimento dei costi (scadenza 31/12/2023) esprime alla società i seguenti indirizzi:

- 1) completare il percorso di chiusura dell'accordo transattivo, sul valore del progetto autostradale CR-MN, con Regione Lombardia/ARIA SpA concedente, in supporto alla società concessionaria partecipata Stradivaria SpA; senza escludere a priori in caso negativo, azioni di rivalsa nei confronti della concedente ai sensi del contratto di concessione autostradale ancora in essere;
- 2) procedere successivamente e tempestivamente alla liquidazione della società Stradivaria, recuperando i crediti concessi e regolando i rapporti con i soci privati, oltre che la destinazione di eventuali cespiti non rientranti nell'accordo consensuale con ARIA SpA;
- 3) attivarsi per la miglior collocazione possibile del pacchetto azionario in società Autostrade Lombarde Spa e BREBEMI SpA prima che subisca ulteriori depauperamenti.
- 4) attivarsi per la miglior chiusura possibile delle vertenze con gli istituti bancari e creditizi;
- 5) velocizzare, compatibilmente con i tempi procedurali, la chiusura delle partite espropriative in carico alla società dopo la cessione della concessione dell'autostrada Brescia-Piacenza;

- 6) ridurre i costi di gestione riferiti al personale in carico, compatibilmente con la prosecuzione dell'attività ordinaria;
- 7) ridurre gli ulteriori costi di funzionamento attraverso una semplificazione della governance che prevede il revisore unico e l'amministratore unico senza escludere la nomina di un liquidatore della società, entro la data di approvazione del bilancio 2021.

Relativamente alle partecipazioni indirette detenute per il tramite di Autostrade Cebtropadane spa:

Stradivaria Spa - razionalizzazione mediante liquidazione entro 31/12/2023: La Provincia di Cremona esprime indirizzi affinché la diretta Autostrade Centropadane SpA ponga in essere tutte le misure necessarie per liquidare la società non appena conclusa la trattativa con Regione Lombardia/ Aria SpA in merito all'accordo transattivo sul progetto autostradale Cremona-Mantova.

Autostrade lombarde spa e BRE.BE.MI SPA - razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso entro 31/12/2022: la Provincia di Cremona esprime indirizzo affinché la diretta Autostrade Centropadane SpA ponga in essere tutte le misure necessarie per cedere la partecipazione societaria.

SCRIP SPA in liquidazione volontaria - razionalizzazione tramite fusione inversa con Consorzio.it.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_3102	Razionalizzazione, controllo e coordinamento dei soggetti giuridici partecipati



Razionalizzazione, controllo e coordinamento dei soggetti giuridici partecipati

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Il sistema dei controlli è teso a mantenere un adeguato sistema informativo necessario, non solo a rilevare i rapporti finanziari con i soggetti partecipati ma, altresì, a monitorare la situazione contabile e gestionale quali presupposti utili ai fini della redazione del bilancio consolidato, del piano di razionalizzazione e della verifica degli indirizzi deliberati.

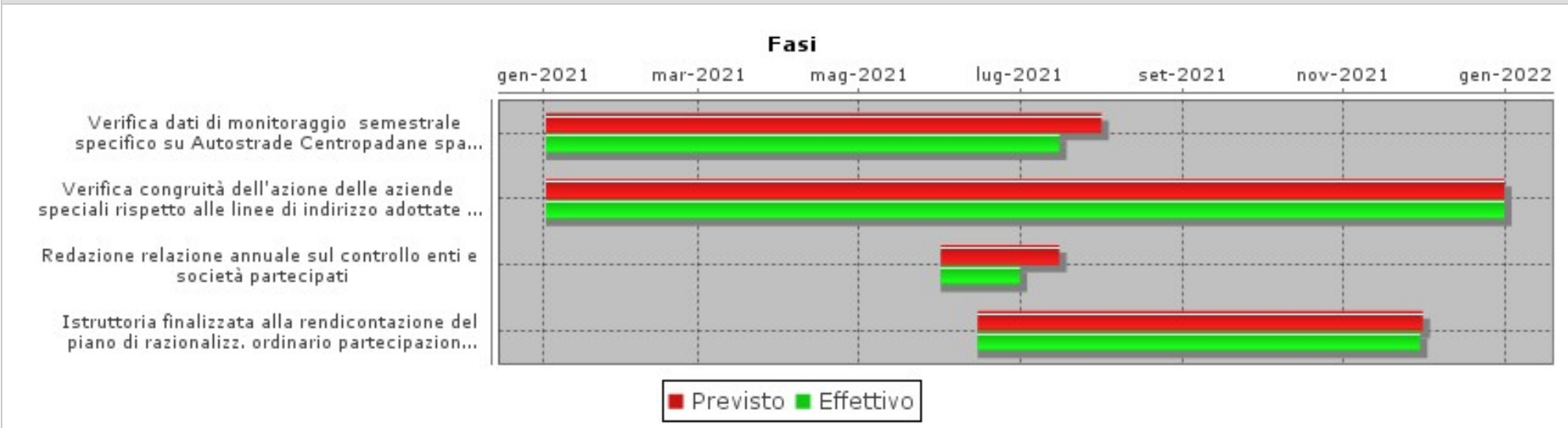
Nell'ambito delle azioni previste dal sistema di controllo, specifica attenzione viene posta ai monitoraggi e alla rendicontazione delle aziende speciali e delle società partecipate, in particolare laddove le medesime impattano più decisamente sulla Provincia (aziende speciali, Centropadane srl) o per politiche di investimento o scenari di strategia territoriale e reperimento risorse (Autostrade Centropadane spa).

A partire dal 2018 e per gli anni successivi trova applicazione l'art. 20 relativamente alla revisione periodica delle partecipazioni.

L'Ente dovrà provvedere inoltre alle seguenti attività:

- Rendicontazione del piano di razionalizzazione ordinario ex d.lgs 175/2016 e smi entro il 31 dicembre 2021
- Redazione del piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni in società entro il 31 dicembre 2021.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_03-03

Programmazione economica e finanziaria

RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Proved

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Programmazione economica e finanziaria

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo si fonda sull'assolvimento di quanto previsto dal D.Lgs.vo n. 118/2011 (in modo particolare allegato 4.1 inerente il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), la finalità è quella di adempiervi non tanto come mera esecuzione formale, ma bensì come opportunità di concepire le potenzialità di una gestione integrata e coordinata, rivolta allo sviluppo dei diversi strumenti di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo per migliorare l'efficacia del sistema nel suo complesso.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Tale processo è finalizzato:

- a far conoscere ai portatori d'interesse i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- a valutare il grado di effettivo di conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Più precisamente l'attività consiste in:

- predisposizione degli strumenti di programmazione DUP, PEG (ex art. 169 D. Lgs. 267/00), piani programmi - anche rispondenti a normative specifiche - e relazioni di varia natura;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

I risultati riferiti debbono essere rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti. Per procedere a tali rilevazioni è necessario dotarsi di sistemi di controllo, di cui si tratterà nel programma 9 in quanto connessi anche alla misurazione della performance.

L'attuale contesto normativo-istituzionale-finanziario pone, a livello prioritario, governare il ciclo di programmazione economico e finanziario, per tale ragione il Servizio preposto alla programmazione ed il Servizio Finanziario collaborano costantemente, ciascuno nelle proprie competenze e responsabilità.

Sviluppare e supportare la programmazione non può prescindere dallo sviluppo e dall'impiego della contabilità generale ed analitica (applicazione degli art. 147, 196, 197 e 198 del D.Lgs. 267/2000) attraverso un'opera rigorosa di messa a punto degli strumenti operativi, di analisi puntuali che forniscano, soprattutto in questo particolare periodo di instabilità finanziaria e legislativa, orientamenti affidabili e attendibili che garantiscano all'Amministrazione punti di riferimento chiari, concreti ed efficaci. Prosegue, sebbene con un rallentamento a causa dell'emergenza epidemiologica, il percorso di adeguamento e semplificazione dei criteri sottesi alla applicazione del sistema di contabilità analitica a supporto del controllo di gestione, anche alla luce del nuovo assetto dell'Ente dopo la riforma della legge Del Rio attraverso una collaborazione con il Settore Risorse economiche e finanziarie. In particolare ci si è posti le finalità di:

- orientare l'attività al perseguimento degli indirizzi dell'amministrazione e oggettivarne i risultati;
- ridurre la complessità gestionale del sistema;
- favorire la corretta allocazione delle risorse e delle responsabilità gestionali;

- connotare l'organizzazione sul raggiungimento dei risultati;
- individuare obiettivi individuali destinati a migliorare gli standard erogativi dei servizi derivati dalla rappresentazione dell'analisi conoscitiva delle attività istituzionali e dei servizi erogati o dell'esercizio delle funzioni istituzionali, intendendo con ciò il miglioramento di tutti o parte degli indicatori;
- garantire la trasparenza dei risultati conseguiti;
- informare e supportare i processi decisionali;
- proseguire quindi nel rafforzamento del sistema dei controlli interni a seguito dell'evoluzione normativa introdotta dal D.L.174/12 - convertito nella L. 213/12 - che ha aperto una nuova stagione nella governance degli enti locali.

Si rimanda al programma 11 per quanto concerne il controllo di gestione e il controllo strategico.

Nel 2020 è stato avviato un percorso interno di confronto sulle materie della programmazione e performance; le conseguenze dell'emergenza epidemiologica hanno dilatato i tempi di svolgimento rispetto al programma iniziale, pertanto l'iniziativa proseguirà anche per i primi mesi dell'anno 2021. I temi oggetto di confronto sono i seguenti:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI
INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PRINCIPALE NORMATIVA RELATIVA
AL CICLO DELLA PERFORMANCE (D.LGS 150/09 - CAPO II); concetto della valenza del PEG per la PROGRAMMAZIONE GESTIONALE, partento dal D.Lgs.118 all. 4/1

ANALISI CRITICA ALCUNE SCHEDE DEI NOSTRI OBIETTIVI DI PEG CON IL NIV

Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

ELEMENTI DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: gli indicatori dello stato di salute dell'amministrazione (SSA)

Si è già ipotizzato, inoltre, di proseguire con gli incontri, condividendo, con il gruppo di lavoro a ciò preposto, una ipotesi di ulteriori temi da approfondire successivamente. I temi del percorso sono fortemente connessi al ciclo della performance, per cui si rimanda al Programma 11 della presente Missione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Nei primi mesi dell'anno si è proceduto ad aggiornare la programmazione 2021-2023: in data 25/03/2021 il Consiglio provinciale, con Deliberazione n. 7, ha approvato il bilancio previsionale e il DUP. Il Servizio ha collaborato con il Settore Risorse economiche e finanziarie e gli altri Settori dell'Ente per gli aggiornamenti necessari, soprattutto per quanto riguarda il Programma Triennale dei LL.PP.. In particolare, per quest'ultimo, dopo l'approvazione, sono sopraggiunte necessità di variazione legate all'assunzione di provvedimenti esterni di finanziamento, che hanno comportato due successive deliberazioni di modifica.

E' già iniziato l'iter di verifica dello stato di attuazione dei programmi del primo semestre dell'anno in corso e la predisposizione dello schema di DUP 2022-2024 secondo i tempi stabiliti dal TUEL e dal D.Lgs.vo 118/2011 all. 4/1.

Per quanto riguarda il percorso interno di formazione sulle materie della programmazione e performance avviato nel 2020, nell'anno in corso si sono tenuti due ulteriori incontri. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- la valutazione del personale ed, in particolare, il concetto di performance organizzativa, il sistema dell'Ente per quanto concerne la valutazione di PO e comparto (compresi i modelli di schede di valutazione), la costituzione del fondo risorse decentrate e relativi utilizzi, la differenziazione premio individuale, i criteri per l'attribuzione delle risorse destinate alla organizzazione e alla performance, il sistema di bilanciamento tra premi e particolari compensi
- il Documento Unico di Programmazione.

E' stato inoltre somministrato ai partecipanti un questionario di customer satisfaction, che ha rilevato buoni risultati in quanto a gradimento. Il percorso sarà portato a compimento nella seconda parte dell'anno.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel mese di luglio 2021 si è proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi compresi nel DUP 2021-2023 (Deliberazione di Consiglio provinciale n. 20 del 20 luglio 2021); nella medesima seduta è stato presentato il DUP del periodo di programmazione 2022-2024 secondo la ratio della norma (Deliberazione di Consiglio provinciale n. 21), il cui schema è successivamente stato adottato in data 15/11/2021 e definitivamente approvato dal Consiglio, contestualmente al bilancio previsionale 2022-24, in data 15/12/2021 (delibera n. 43). Nella parte finale dell'anno, di conseguenza, l'ufficio ha coadiuvato il NIV ed i dirigenti per la predisposizione

della proposta di obiettivi di PEG per l'anno 2022 da sottoporre al Presidente secondo la vigente regolamentazione.

Nel corso dell'anno si è inoltre proceduto a tutte le variazioni del documento di programmazione 2021-2023 (in corso di validità) rese opportune e/o necessarie a seguito delle modifiche dei programmi o delle politiche di ente. Ciò vale anche per i documenti allegati al DUP e, in particolar modo, per il Programma triennale dei lavori pubblici ed Elenco annuale e per il Programma biennale degli acquisiti di servizi e forniture, in conseguenza, per lo più, di variazioni operate a livello regionale o statale, prestando la necessaria assistenza ai RUP per tutti le variazioni in corso d'anno e per l'aggiornamento, per scorrimento, della programmazione del periodo successivo, sulla base delle prescrizioni del Dm n. 14/2018.

Nel mese di dicembre 2021 è stato redatto e poi sottoscritto dal Presidente il referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2020 (art. 148 TUEL) ed inviato alla Corte dei Conti.

In considerazione dei risultati del questionario di gradimento somministrato, è proseguito il percorso interno di formazione sulle materie della programmazione e performance avviato nel 2020: l'ultimo incontro dell'anno 2021 ha riguardato l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_CF02	Prosecuzione del percorso di confronto sulle materie della programmazione e performance, anche in relazione alla predisposizione e all'avvio del POLA

***Prosecuzione del percorso di confronto sulle materie della programmazione e performance, anche in relazione alla predisposizione e all'avvio del POLA*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

Finalità dell'obiettivo è incrementare la conoscenza sulle materie della programmazione e performance all'interno dell'Ente, anche sul tema del lavoro agile, che vedrà, nell'anno 2021, la formalizzazione con il POLA.

L'anno 2020 ha visto l'esordio di una iniziativa formativa ed informativa interna sulle materie della programmazione e performance. Si è ritenuto fondamentale riflettere (anche con il supporto del NIV, laddove necessario) sui margini di sviluppo degli strumenti in essere al fine di evitare il rischio "dell'adempimento fine a se stesso", nonché per colmare, in modo strutturato e anche individuale, lacune e dubbi e per approfondirne la conoscenza in un periodo in cui numerose sono state le innovazioni normative e di prassi.

Più nel dettaglio, il ciclo di gestione della performance degli Enti si basa su diversi strumenti, quali il piano delle performance, il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, la relazione sulle performance, la cui applicazione pone in essere diverse fasi e adempimenti che coinvolgono tutto l'Ente; i dipendenti risultano, nella globalità e individualmente, coinvolti e comunque soggetti destinatari degli effetti della valutazione. Lo stesso processo di valutazione si articola in passaggi successivi indirizzati all'erogazione della retribuzione di risultato, passando dal concetto di performance organizzativa, che evidenzia il contributo assicurato da tutti i dipendenti rispetto ai risultati della struttura di appartenenza e via via all'amministrazione nel suo complesso. Il SMVP negli ultimi anni è stato soggetto a diverse modifiche a seguito, in primis, alle variazioni della normativa di settore (D.lgs.vo 118/11, D.lgs.vo 150/09, CCNL ecc.) nonché a scelte di opportunità finalizzate a concretizzare uno sforzo volto al progressivo miglioramento degli strumenti.

Il buon governo di un ente locale, inoltre, non può ignorare la correlazione e l'integrazione fra i documenti della performance e quelli del ciclo di pianificazione, programmazione, gestione e rendicontazione dell'attività in generale, così come disciplinato dal TUEL. Il concetto di interazione tra i vari cicli dell'amministrazione (performance, bilancio, programmazione strategica, programmazione opere pubbliche) è elemento centrale enunciato dalle stesse linee guida dell'Ufficio per la valutazione della performance del Dipartimento della Funzione pubblica; d'altro canto lo stesso PEG ha una duplice valenza: pianificatoria e valutativa.

La modalità di conduzione del percorso è impostata considerando due principali modalità:

- attraverso un gruppo di lavoro composto dai referenti della programmazione presso ogni settore (valutando l'approfondimento di tematiche specifiche in concomitanza con gli adempimenti da assolvere nel corso dell'anno)
- aprirsi a richieste di incontro con singoli o piccoli gruppi, facendo leva sulla diffusione dell'iniziativa attraverso i dirigenti e le posizioni organizzative.

Il programma del ciclo di incontri (avviato nel 2020), in sintesi, è articolato sui seguenti temi:

- inquadramento generale della materia inerente la gestione del ciclo della performance nell'ambito dell'attività di programmazione e controllo;
- programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale acquisti;
- analisi modalità di predisposizione obiettivi;
- sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- dimensioni della performance e criteri per l'attribuzione delle risorse destinate alla organizzazione e alla performance;
- schede di valutazione;
- fondo risorse decentrate;
- documento unico di programmazione;
- strumenti per la valutazione della performance organizzativa secondo il SMVP dell'Ente.



Prosecuzione del percorso di confronto sulle materie della programmazione e performance, anche in relazione alla predisposizione e all'avvio del POLA

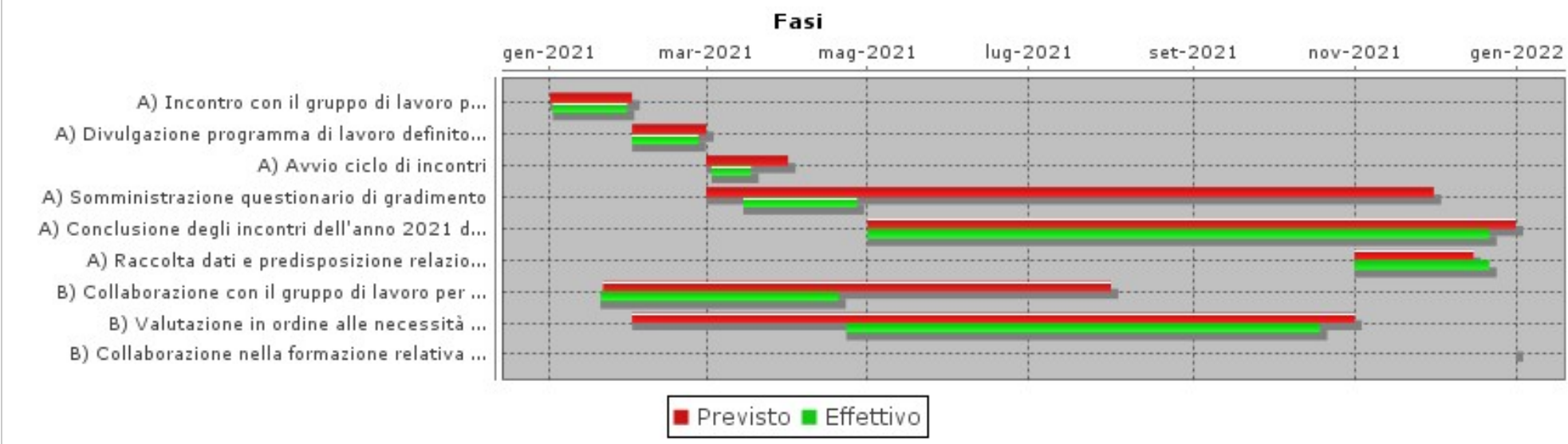
Le conseguenze dell'emergenza sanitaria hanno dilatato i tempi inizialmente previsti; inoltre al fine di non rendere eccessivamente impattante sulla struttura la partecipazione agli incontri, si è ritenuto di distribuire i momenti lungo un certo arco temporale; per tali ragioni questo primo ciclo si concluderà nell'anno 2021. Con il gruppo di lavoro - ad hoc costituito - si è valutato una prosecuzione dell'iniziativa, per proseguire, in senso logico, la trattazione di temi correlati. (A)

B) L'anno 2021 vedrà la redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) ai sensi dell'art.263, comma 4 bis, del DL 34/2020, convertito con modifiche dalla L.77/2020, che l'ha introdotto quale strumento di programmazione del lavoro agile post emergenziale; il POLA è destinato a divenire sezione del Piano della performance.

Seppure non obbligatorio, si valuta positivamente che l'ente si doti di questo strumento attraverso un processo che veda coinvolta, in un apposito gruppo di lavoro, una pluralità di competenze rilevanti al fine di poter affrontare al meglio il presente tema.

Parallelamente alla prosecuzione degli incontri, si valuterà la costruzione e somministrazione di un questionario di customer satisfaction.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_03-04**Assicurare all'Ente la disponibilità di risorse strumentali e servizi necessari al funzionamento degli uffici****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Proved**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Assicurare all'Ente la disponibilità di risorse strumentali e servizi necessari al funzionamento degli uffici

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Al Servizio Provveditorato è affidata, in coerenza con le risorse finanziarie assegnate, la politica degli acquisti e gestione di beni e servizi al fine di garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi provinciali nell'ottica di una corretta analisi dei bisogni, di un'adeguata programmazione, di una politica di acquisti economicamente efficaci e di una fase di attente verifica degli utilizzi. Si ricordano le seguenti principali attività ordinarie: acquisto di cancelleria, materiale vario e beni mobili; approvvigionamento di carburanti per tutti gli automezzi provinciali; noleggio di apparecchiature d'ufficio, comprensivo della manutenzione; gestione e controllo del servizio di telefonia mobile; affidamento, gestione e controllo del servizio di pulizie degli edifici provinciali; gestione e controllo del servizio di vigilanza; approvvigionamento di vestiario ai dipendenti aventi diritto; affidamento e gestione del servizio di lavorazione della corrispondenza dell'Ente; gestione della concessione in uso della sala di San Vitale. L'anno 2021, in particolare, sarà caratterizzato da una consistente attività di facchinaggio in vista dei previsti trasferimenti dei centri per l'impiego di Crema e Soresina.

Sotto il profilo della impostazione metodologica, sarà posta particolare attenzione alla fase di rilevazione dei bisogni dei settori affinché si rafforzino in tutto l'ente un'adeguata capacità programmatica volta a favorire una più ordinata ed efficiente attività del servizio anche in vista di risultati migliori in termini di risparmi di spesa. Inoltre, considerata l'importanza di agire con flessibilità per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza, verranno privilegiati il ricorso all'accordo-quadro ai sensi dell'art.54 D.lgs.50/2016 e la stipula di contratti di durata pluriennale.

Alla attività che ordinariamente è oggetto del servizio, come anzidetto, si affiancano, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ulteriori adempimenti, almeno nel 2021, che richiedono un gravoso sforzo degli uffici, in stretta sinergia con il RSPP dell'ente, per assicurare un approvvigionamento di beni e servizi, idoneo a garantire la salute dei dipendenti e la sicurezza degli ambienti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'attività si è svolta regolarmente nel rispetto dei limiti delle disponibilità di bilancio assegnate e gli acquisti sono stati disposti sulla base delle richieste dei singoli Settori o per reintegrare le scorte di magazzino.

Sono stati attivati nuovi noleggi di n. 4 macchine multifunzione, mediante adesione alla convenzione Consip, per i centri per l'impiego della provincia.

Relativamente all'approvvigionamento del vestiario, è in corso la rilevazione dei fabbisogni, onde poter procedere, nel secondo semestre, all'acquisto di indumenti per gli operai della viabilità, di calzature DPI e del vestiario per la Polizia Locale, assicurando al contempo la sostituzione di calzature antinfortuniste a seguito di rotture e dei capi di vestiario e Dpi usurati con quelli disponibili in magazzino.

La prestazione lavorativa in modalità agile, legata alla pandemia da COVID 19, ha comportato, anche nel primo semestre 2021, un aumento dell'utilizzo delle linee di telefonia mobile, che ha richiesto una attività, relativa alla gestione e al controllo del servizio di telefonia, maggiore rispetto all'ordinario.

Sempre per il servizio di telefonia mobile sono in corso le procedure per l'attivazione della nuova convenzione Consip "mobile 8".

Un cenno particolare richiede il servizio di pulizia in scadenza il 30/06/2021. Si è valutata l'opportunità di aderire alla convenzione, in corso di attivazione, resa disponibile dalla città Metropolitana di Milano, in qualità di soggetto aggregatore.

Non avendo certezza circa la data dalla quale sarà possibile l'adesione e tenuta presente la prossima scadenza del contratto in essere, al fine di assicurare il servizio di pulizia senza soluzione di continuità è stata disposta la proroga tecnica del contratto in corso, per la durata di tre mesi, riservandosi, comunque, la facoltà di recesso anticipato, qualora sia possibile aderire alla convenzione, senza impatti negativi sulla continuità del servizio, prima del termine di scadenza della proroga. Presso la sede degli uffici tecnici si sono rese necessarie prestazioni di facchinaggio per spostamento di mobili per arredare uffici, anche a seguito della riapertura dei locali del secondo piano di via Belfuso.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel rispetto dei limiti delle disponibilità di bilancio assegnate, si è svolta regolarmente anche nel 2021 l'attività ordinaria di approvvigionamento di beni e servizi di competenza al fine di garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi provinciali.

Si elencano di seguito le azioni più significative dell'anno, distinguendo i vari ambiti di intervento in base alla tipologia:

Materiale di cancelleria e materiale vario

Gli acquisti sono stati disposti sulla base delle richieste dei singoli Settori o per reintegrare le scorte di magazzino.

Volumi, giornali, riviste e abbonamenti

Si è provveduto al rinnovo degli abbonamenti in corso e ai nuovi acquisti sulla base delle richieste pervenute, accordando attenzione alla necessità dei settori di disporre di adeguati strumenti informativi specialistici.

Approvvigionamento del vestiario

E' stata effettuata una rilevazione dei fabbisogni a seguito della quale si è provveduto all'acquisto di:

- calzature e indumenti per gli operai della viabilità e dipendenti aventi diritto;
- calzature e vestiario per la Polizia stradale (divisa ordinaria, divisa operativa e relativi accessori).

E' stata assicurata al contempo la sostituzione di calzature antinfortunistiche a seguito di rotture e dei capi di vestiario e Dpi usurati con quelli disponibili in magazzino.

Noleggio di apparecchiature d'ufficio multifunzione di rete

E' stata svolta l'attività inerente la gestione e il controllo delle macchine multifunzione a noleggio.

Nel corso dell'anno sono state noleggiate, tramite adesione a Convenzione Consip, n. 4 macchine multifunzioni in sostituzione dei noleggi scaduti presso i centri per l'impiego.

Attività inerenti l'utilizzo degli automezzi

Nel mese di dicembre, tramite adesione all' accordo quadro Consip "fuel card 2", è stata affidato a IP Petroli la fornitura di carburante per gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature provinciali, per una durata contrattuale compresa tra la data di emissione dell'ordinativo di fornitura e il 30/11/2024.

Il servizio di rifornimento di gas metano per l'anno 2022, carburante non ricompreso nella suddetta accordo quadro Consip, è stato affidato a Keropetrol S.p.A. individuando la stazione di servizio Metanotre di Cremona quale punto di rifornimento.

Si è inoltre provveduto al pagamento dei bolli auto (tassa di proprietà automobilistica), dei pedaggi autostradali e dei canoni di locazione Telepass.

Attività inerente la gestione e controllo del servizio di telefonia mobile.

La prestazione lavorativa in modalità agile, legata alla pandemia da COVID 19, ha comportato, anche nel l'anno 2021, un aumento dell'utilizzo delle linee di telefonia mobile, che ha richiesto una attività, relativa alla gestione e al controllo del servizio di telefonia, maggiore rispetto all'ordinario.

Nel corso dell'anno si è resa necessaria una proroga tecnica del contratto attuativo dell'adesione alla convenzione "Telefonia Mobile 7", stipulata tra la CONSIP e TELECOM ITALIA S.p.a., in scadenza il 16/03/2021 al fine di garantire la continuità del servizio fino alla data di attivazione della nuova convenzione da parte di Consip.

Nel mese di giugno si è provveduto ad aderire alla nuova convenzione CONSIP "telefonia mobile 8" stipulata tra la CONSIP e TELECOM ITALIA S.p.A. con scadenza 16/11/2022, con conseguente migrazione della rete di telefonia mobile dell'Ente dalla precedente convenzione "mobile 7" e noleggio dei nuovi terminali.

Sono stati pertanto sostituiti tutti i dispositivi mobili e attivate le utenze necessarie.

Servizio di pulizia presso gli edifici di competenza della Provincia di Cremona

Al fine di assicurare la prestazione senza soluzione di continuità è stato necessario prorogare il contratto in scadenza il 30/06/2021, nelle more della procedura di affidamento del servizio di pulizia mediante adesione alla convenzione della città Metropolitana di Milano rivolta agli enti locali presenti sul territorio della Regione Lombardia.

Secondo l'iter previsto dalla suddetta convenzione si sono svolti gli incontri con l'aggiudicatario per la zona di Cremona al fine di definire, in base alle necessità del nostro Ente, la configurazione del servizio di pulizia e quindi la predisposizione del documento contrattuale denominato "piano dettagliato delle attività".

Alla conclusione della procedura si è provveduto ad aderire alla convenzione e ad affidare il servizio di pulizia, secondo quanto previsto nel "piano dettagliato delle attività", per il periodo 01/12/2021 - 30/11/2024 per un importo complessivo pari a euro 470.659,10 (Iva compresa).

Servizi di facchinaggio presso gli edifici di proprietà o di competenza provinciale

Sono state affidate alla ditta aggiudicataria dell'accordo quadro per il periodo 1/10/2020 - 31/12/2023 le prestazioni di facchinaggio che si sono rese necessarie presso gli uffici provinciali e gli istituti scolastici di competenza.

Gara servizi Assicurativi (obiettivo condiviso con ufficio assicurazioni)

La gara del valore stimato ai sensi dell'art. 35 del Dlg.s 50/2016 di euro 3.409.250,00, di cui a base d'asta per il triennio di € 1.573.500,00, è stata espletata dalla CUC "Area Vasta di Brescia", contestualmente a quella della Provincia di Brescia, in attuazione dell'accordo approvato con determinazione n 235 del 26/05/2021 che disciplina nel dettaglio le modalità di collaborazione e le attività di rispettiva competenza.

Sono stati affidati i servizi assicurativi della Provincia di Cremona (n. 8 lotti: polizza rct/o, polizza all risk, polizza fine art, polizza infortuni, polizza libro matricola, polizza kasko, polizza rc patrimoniale, polizza rc inquinamento) per il periodo 1/01/2022 - 31/12/2024, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni.

Attività inerente l'approvvigionamento di altri beni e servizi:

Sono stati acquistati, sulla base delle necessità rilevate, i seguenti beni e servizi:

- servizio di manutenzione dei classificatori automatici dell'ufficio l'archivio (archivio rotante);
- servizio di riparazione e restauro di arredi presenti negli uffici della sede centrale della Provincia di Cremona;
- arredi per il Settore Lavoro;
- arredi scolastici per gli I.I.S di competenza della Provincia di Cremona (n. 125 banchi , n. 220 sedie alunni, 4 cattedre docente e 4 poltroncine docente 20 attaccapanni da muro);
- schede elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio Provinciale del giorno 18/12/2021;

Il servizio ha inoltre supportato il servizio Prevenzione, facente parte del medesimo Settore, negli acquisiti di sua competenza.

Attività inerente i beni mobili e la tenuta dell'inventario

Si è provveduto alla dismissione di beni mobili obsoleti e alla relativa cancellazione dall'inventario. E' stata svolta l'attività inerente l'aggiornamento del conto del consegnatario.

Altri servizi di supporto al funzionamento dell'Ente

- Gestione magazzino (attività di carico, scarico e consegna articoli di cancelleria);
- gestione cassa economale (per spese minute ed urgenti non programmabili);
- attività inerente la concessione in uso della sala presso il centro culturale ex chiesa di S.Vitale.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_03-05**Garantire la tutela assicurativa dell'Ente****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_03 Econom-finanz-Programm-Provid**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Garantire la tutela assicurativa dell'Ente

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'attività consiste nella definizione della politica assicurativa e nella successiva gestione del relativo ambito. Nel complesso dell'attività si possono individuare le seguenti fasi:

a) stipula delle polizze assicurative più adatte alle esigenze dell'ente compatibilmente con il budget a disposizione, b) gestione delle polizze medesime, dei sinistri attivi e passivi e c) gestione delle richieste di risarcimento per i danni subiti dall'ente, mediante ricorso ad un soggetto specializzato, affinché il recupero delle somme possa avvenire con adeguata tempestività e consentire il ripristino dei danni medesimi. In considerazione dell'elevato grado di specificità della materia, l'ente vede l'affiancamento di un broker, che lo supporti nella valutazione dei rischi e nella individuazione delle condizioni di polizza più appropriate, nella predisposizione di capitolati di gara e nella conduzione delle polizze.

Con la procedura in svolgimento nell'ultimo trimestre del 2020 l'ente individuerà il broker per il biennio 2021/2023, con il cui supporto si svolgerà la gara per il triennio 2022/2024, rinnovabile, in relazione alle seguenti polizze: RCT/O, RC inquinamento, RC patrimoniale, infortuni, kasko dipendenti, libro matricola, natante). Per il 2021 opereranno le polizze stipulate per il biennio 2018/2019, rinnovate per il 2020/2021 tenuto conto dell'andamento soddisfacente della fase di esecuzione dei contratti e rilevate la validità, economicità e adeguatezza delle polizze in essere rispetto alle condizioni generali di mercato.

Si segnala che il portafoglio delle polizze tradizionalmente stipulate è stato arricchito dal 2020, e in tale direzione si continuerà ad operare, con la polizza cyber per la copertura dei rischi informatici, perché la tecnologia è sempre più protagonista di ogni attività lavorativa, esponendo di fatto le aziende a gravi rischi, spesso sottovalutati, tra cui principalmente l'interruzione del servizio e la perdita di dati sensibili.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La gestione dei sinistri si è svolta nel rispetto della massima tempestività.

Relativamente ai sinistri attivi, sono state attivate nel primo semestre 2021, alla data di stesura della presente relazione, n.16 richieste per Euro 30.291,51, di cui, ad oggi sono stati incassati Euro 10.018,81, pari al 33,07% circa.

Le richieste di risarcimento su polizze, stipulate dall'ente, sono state in totale 42 e, in particolare, le seguenti:

polizza All Risk: n. 1 sinistro aperto;

polizza Rc Auto: n.1 sinistro aperto;

polizza RCT/O: n. 40 sinistri aperti.

In vista della scadenza dei contratti assicurativi al 31/12/2021, nell'ambito della cornice di un accordo di collaborazione con la Provincia di Brescia, è stato stipulato un accordo con la CUC Area Vasta di quest'ultima per l'espletamento della procedura di gara relativa all'affidamento dei servizi assicurativi della Provincia di Cremona (n. 8 lotti: rct/o, all risk, fine art, infortuni, kasko, rca, rc inquinamento, rc patrimoniale) per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2024, vista la prossima scadenza delle polizze in corso.

Si è, inoltre, proceduto, dopo ampia analisi di mercato condotta dal broker Aon, all'affidamento diretto del servizio assicurativo inerente la polizza cyber risk per l'annualità 15/06/2021-15/06/2022 ad AIG Europe SA, unica compagnia disposta alla quotazione del rischio.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per quanto concerne la gestione dei sinistri attivi, si segnala che, durante l'intera annualità 2021, sono state attivate n. 28 richieste di danni a terzi per un ammontare complessivo di euro 66.561,20, di cui ne sono stati incassati 63.051,42, pari al 94,73%.

In riferimento ai sinistri denunciati sulle polizze dell'Ente, si evidenziano 67 posizioni aperte, come di seguito dettagliato:

polizza All Risk: n. 3 sinistri;
polizza Rc Auto: n. 1 sinistro;
polizza RCT/O: n. 61 sinistri;
polizza Kasko: n. 2 sinistri.

Per quanto attiene alla polizza cyber risk, essa risulta regolarmente vigente sino al 15/06/2022 con la compagnia AIG Europe Sas, mentre per le altre polizze si è proceduto all'affidamento dei relativi servizi (n. 8 lotti: polizza rct/o, polizza all risk, polizza fine art, polizza infortuni, polizza libro matricola, polizza kasko, polizza rc patrimoniale, polizza rc inquinamento) per il periodo 1/01/2022 - 31/12/2024, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni, per il tramite della CUC di Brescia con il supporto dell'economista e del servizio provveditorato.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_04	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_04
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_04-01	Applicazione di tributi, imposte e canoni	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a **MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_04-01**Applicazione di tributi, imposte e canoni****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_04 Entrate tributarie e serv. fis**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Applicazione di tributi, imposte e canoni

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Garantire l'applicazione di tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate dal Presidente e recepite dal Consiglio, secondo modalità improntate a trasparenza e correttezza, è condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo strategico 01 di "tenuta del bilancio" anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative.

Oltre ad occuparsi direttamente della contabilità per la rendicontazione di IPT e RCAuto, con un costante confronto con il locale ufficio PRA in ordine ad alcuni aspetti particolari relativi all'IPT (agevolazioni, rimborsi, recuperi..), il servizio garantisce l'invio degli inviti al pagamento relativamente a TOSAP e canoni non ricognitori (accessi e pubblicità) entro il 30 aprile di ogni anno, monitora le posizioni debitorie e da settembre a dicembre effettua una costante attività di sollecito informale, per addivenire poi entro il mese di febbraio dell'anno successivo all'iscrizione a ruolo delle posizioni rimaste insolute.

Il servizio garantisce inoltre la messa in opera di tutte le attività di accertamento quali:

- attività necessarie per il recupero non coattivo di eventuali evasioni di imposta e di entrate patrimoniali, quali ex canoni non ricognitori ai sensi del Codice della Strada, e ex Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche- TOSAP, confluite, dal 01/01/2021 nel canone unico patrimoniale, di entrate derivanti da sanzioni al codice della strada o in tema ambientale, di entrate derivanti da TEFA- Tributo Tutela Ambientale, IPT- Imposta Provinciale di Trascrizione, R.C. Auto
- alla fase successiva di recupero coattivo delle entrate tributarie e patrimoniali e delle sanzioni amministrative.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Il settore, in collaborazione con il settore infrastrutture stradali ha portato a termine la redazione della proposta di regolamento per il canone unico patrimoniale, approvato dal Consiglio con DCP n. 6 del 15 marzo 2021.

Nei mesi successivi si sono svolti ripetuti contatti in particolare con il servizio CED per valutare le modifiche da apportare alla procedura informatica, non da ultimo anche per l'obbligatorietà di avvalersi di PAGOPA e per tale motivo, oltre alle necessarie considerazioni dovute al procrastinarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, hanno rallentato le operazioni di bollettazione.

Entro il mese di giugno sono state notificate, prevalentemente a mezzo PEC, gli avvisi di versamento del canone alle aziende erogatrici di pubblici servizi.

Continua è stata l'attività di monitoraggio delle entrate principali quali IPT e RCAuto e TEFA dai comuni del territorio che hanno comunque subito una netta flessione.. Sono stati emessi ruoli coattivi per le posizioni debitorie riferite a IPT, TOSAP e sanzioni stradali primo semestre 2020 non sono pervenute richieste di redazione minuta per sanzioni ambientali ad oggi insolute.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Il settore, ha prestato assistenza al settore infrastrutture stradali per la redazione della proposta di regolamento per il canone unico patrimoniale, approvato dal

Consiglio con DCP n. 6 del 15 marzo 2021.

Nei mesi successivi si sono svolti ripetuti contatti in particolare con il servizio CED per valutare le modifiche da apportare alla procedura informatica, non da ultimo anche per l'obbligatorietà di avvalersi di PAGOPA e per tale motivo, oltre alle necessarie considerazioni dovute al procrastinarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, hanno rallentato le operazioni di bollettazione.

Entro il mese di giugno sono state notificate, prevalentemente a mezzo PEC, gli avvisi di versamento del canone alle aziende erogatrici di pubblici servizi.

Continua è stata l'attività di monitoraggio delle entrate principali quali IPT e RCAuto e TEFA dai comuni del territorio che hanno comunque subito una netta flessione..

Sono stati emessi ruoli coattivi per le posizioni debitorie riferite a IPT, TOSAP e canoni non ricognitori per accessi e pubblicità, sanzioni stradali, verbali emessi a tutto il 31/12/ 2020 e sanzioni ambientali ad oggi insolute secondo le indicazioni ricevute dai settori; sono stati anche emessi gli sgravi a favore di contribuenti in caso di somme non dovute o qualora si accerti un errore procedurale da parte dell'Ente,

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_05	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_05
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_05-01	Gestione, valorizzazioni, dismissioni, alienazioni immobiliari	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_05-01**Gestione, valorizzazioni, dismissioni, alienazioni immobiliari****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_05 Beni demaniali e patrimoniali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Gestione, valorizzazioni, dismissioni, alienazioni immobiliari

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Da anni la Provincia ha selezionato, mediante procedura ad evidenza pubblica, un fondo immobiliare chiuso, pubblico, della durata di quindici anni al quale aveva apportato i seguenti immobili: complesso immobiliare denominato "Monastero di S. Monica" (ex Caserma Goito) destinata, di recente, a Campus universitario, terreni in località Brancere, palazzo Tinti Pallavicino Clavello, palazzo Provinciale di Casalmaggiore, aeroporto in località Migliaro (già alienato), complesso immobiliare sede dell'ex Provveditorato agli Studi di Cremona (che concorre alla realizzazione della missione 4 programma 2 cui si rimanda), porzione di immobile sito in C.so Vittorio Emanuele II n. 28, palazzo Provinciale di Crema, immobile di via Bel Fuso n. 4 e 6 e di Via Bella Rocca n. 7, porzione di immobile ex Sede Genio Civile.

Per alcuni di tali immobili sono stati sottoscritti fra l'Amministrazione e Prelios sgr spa contratti di locazione passiva al fine di consentirne l'utilizzo da parte di uffici ed erogare determinati servizi. Al fondo sono stati venduti i seguenti immobili: caserma cc di Casalmaggiore, caserma cc di Cremona, porzione di immobile sito in C.so Vittorio Emanuele II n. 28.

La gestione prevede il pagamento dei fitti passivi al Fondo; stante le attuali incertezze di bilancio non si prevede il trasferimento al fondo di altri immobili al fine di non aggravare ulteriormente la situazione delle locazioni passive.

Per l'aggiornamento del piano delle alienazioni, verrà valutata la possibilità di rinnovare l'atto di vendita delle case cantoniere trasferite dall'ANAS con una probabile revisione delle stime, nonché dei numerosi reliquati stradali di varie dimensioni e valore di cui la Provincia è proprietaria (previa verifica ed esercizio del diritto di prelazione).

Si procederà alla pubblicazione di bandi per le alienazione dei reliquati stradali e di immobili non più in uso, articolando la procedura con i passaggi tecnici necessari, quali la preventiva verifica di interesse da parte dei confinanti con diritto di prelazione, l'attuale destinazione urbanistica, la contestualizzazione ed il valore di vendita e gli altri aspetti tecnici relativi ai singoli reliquati che si intendono alienare.

Relativamente agli immobili siti in Maderno e Borno, inseriti nel patrimonio disponibile dell'Ente, si continuerà con le azioni di raccordo con la Regione Lombardia al fine di individuare possibili sviluppi per l'alienazione degli immobili. Ciò vale, in modo particolare, per Maderno, per cui sono in corso specifici incontri volti a valutazioni mirate che coinvolgono anche lo IOS di Sospiro.

Dal punto di vista della valorizzazione del patrimonio provinciale, in relazione alle diverse richieste da parte di soggetti terzi finalizzate all'utilizzo saltuario di alcuni spazi per attività di varia tipologia (eventi, attività formative, seminari ecc), si provvederà all'istruttoria delle richieste al fine di valutarne la concessione in utilizzo rispettosa delle finalità educative definite con apposito atto e delle prescrizioni e vincoli normativi e di sicurezza.

La Provincia di Cremona è proprietaria di una quota del complesso immobiliare sito in via Sesto 39/41 limitatamente alla porzione di cui al fg. 34 p.la 174 subb. 502 e 503, p.la 561 insieme al Comune di Cremona, entrambi per la quota del 50% ed utilizzato dal Politecnico di Milano.

A livello locale è sorta la necessità di individuare un sito unico nel quale realizzare un polo della sicurezza degli uffici della Questura e della Polizia Stradale.

Al contempo lo Stato è proprietario del complesso immobiliare denominato ex Caserma Manfredini, già in uso al Ministero della Difesa - Esercito, e dismesso in data 26 luglio 2017. A seguito di opportune ed approfondite valutazioni sono emerse concrete intenzioni di valorizzazione strategica a beneficio territoriale, da un lato e per quanto concerne l'immobile in via Sesto con finalità di destinarlo a sito unico nel quale realizzare il polo della sicurezza, dall'altro sono state condotte alcune valutazioni relative alla ex Caserma Manfredini per la realizzazione, in considerazione della manifestata volontà da parte di Fondazione Arvedi-Buschini di finanziare le opere di

bonifica e di restauro, per farne sede del polo cremonese del Politecnico di Milano, sede del convitto per 200 studenti oltre a servizi comuni quali biblioteca, mensa e laboratori. Tenuto conto della rilevanza dell'operazione e delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo, l'Agenzia del Demanio ha predisposto una Bozza di Protocollo d'Intesa che definisce i rispettivi impegni e rapporti di carattere patrimoniale ai fini del raggiungimento degli obiettivi attesi. In particolare, Fondazione Politecnico, la Provincia di Cremona e il Comune di Cremona si impegnano a costituire, sulle rispettive quote di proprietà, in favore dello stato il diritto di superficie a titolo gratuito sul complesso immobiliare di via Sesto ex art. 952 c.c. e seguenti, per la durata di anni 99 decorrenti dalla data di trasferimento del Politecnico di Milano nella ex Caserma Manfredini. L'agenzia del demanio si impegna a verificare la possibilità di reperire le risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento sull'immobile di via Sesto attraverso i propri canali di finanziamento, a dare in concessione per 19 anni rinnovabili l'immobile demaniale denominato "ex Caserma Manfredini" al Politecnico di Milano, a curare le funzioni di stazione appaltante per le attività di progettazione e di esecuzione dei lavori sul bene sito in Via Sesto.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

A seguito del supporto tecnico richiesto dal Settore Infrastrutture Stradali per il passaggio di parte dei tratti stradali ad ANAS con gli annessi reliquati e case cantoniere, si è continuato il lavoro di collaborazione procedendo alla verifica delle utenze ancora in essere (energia elettrica e acqua) nei fabbricati oggetto di trasferimento a titolo gratuito al fine di permettere ad ANAS di eseguire le opportune volturazioni.

Il lavoro svolto a supporto del Settore Infrastrutture Stradali ha portato infine in data 28/04/2021 alla sottoscrizione del Verbale di consegna (prot. n. 27229 del 29/04/2021) con il quale vengono trasferiti definitivamente nel patrimonio dell'ANAS i seguenti immobili:

S.P. EX S.S. n. 10

- Casa cantoniera di Calvatone;
- Casa cantoniera di Cicognolo;
- Casa cantoniera di Torre de' Picenardi;
- Magazzino Manutenzione Stradale di Calvatone;
- Reliquato di Calvatone foglio 13 mappale 153;
- Reliquato di Pescarolo ed Uniti foglio 14 mappale 22.

S.P. EX S.S. n. 343

- Casa cantoniera di San Giovanni in Croce;
- Reliquato di Casalmaggiore foglio 34 mappale 212;
- Reliquato di Casalmaggiore foglio 35 mappale 154.

S.P. EX S.S. n. 358

- Reliquato di Casalmaggiore foglio 56 mappale 65.

A chiusura del trasferimento di strade e beni di pertinenza ad ANAS, iniziato nel 2018, si è infine collaborato col Settore Infrastrutture Stradali alla predisposizione di una Delibera del Presidente che prenda atto delle minori entrate e minori spese, di quanto patrimonio è stato ceduto e relativo valore.

Si sono avviate le consuete procedure di inizio anno per proseguire con l'inserimento di nuovi reliquati nel piano delle alienazioni; acquisiti i pareri dei Settori Infrastrutture Stradali e Ambiente e Territorio. Si è dato avvio alle opportune istruttorie utili alla stesura delle perizie di stima.

Relativamente all'immobile di Toscolano Maderno si sono fornite le risposte ai diversi soggetti che hanno manifestato interesse alla possibile vendita e altrettanto per il compendio immobiliare della casa cantoniera di Cicognolo (fino alla sottoscrizione del Verbale di consegna prot. n. 27229 del 29/04/2021 di trasferimento definitivo nel patrimonio dell'ANAS).

In merito al compendio immobiliare di Toscolano Maderno, a seguito degli accordi definitivi riguardo l'acquisizione entro il 2021 di una nuova stima da parte di Regione Lombardia e, a seguito di valutazioni intercorse con tutti i soggetti in causa, si è preso contatto con il Dirigente del Settore Patrimonio di Regione Lombardia per fornire i dati e la documentazione acquisita agli atti utile per iniziare ad impostare il lavoro di formulazione di una nuova perizia con l'Agenzia del Territorio.

Sulla base della P.E.C. di richiesta al Comune di Toscolano Maderno per l'integrazione della destinazione d'uso al fine di rendere ancora più appetibile il bene, il Settore durante la prima fase dell'anno ha cercato di ottenere informazioni in merito; si avranno informazioni a riguardo a partire dal mese di luglio.

Si è inoltre provveduto, in collaborazione con il Settore Risorse Economiche e Finanziarie, a presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Toscolano Maderno istanza di inagibilità per alcuni fabbricati presenti all'interno del compendio immobiliare su specifica richiesta avanzata dallo I.O.S. di Sospiro.

In data 26/05/2021 è stato effettuato un sopralluogo assieme ai tecnici dell'Ufficio Tecnico del Comune di Toscolano Maderno e al geom. Zani dello I.O.S. di Sospiro

finalizzato alla verifica dello stato dei fabbricati sui quali si è richiesta l'inagibilità.

Su avviso del Settore Risorse Umane e Provveditorato prot. n. 35792 del 10/07/2020 di riconsegna dell'alloggio di servizio posto di Cascina Stella per sopraggiunta quiescenza del comodatario a partire dal 31/12/2020, e' stata predisposta la necessaria istruttoria atta ad effettuare in data 14/01/2021 il sopralluogo finale concomitante la sottoscrizione del relativo verbale di riconsegna (prot. n. 2313 del 15/01/2021).

Su segnalazione del Consorzio Forestale di Borno, si è effettuato in data 05/05/2021 un sopralluogo urgente presso il compendio immobiliare degli ex Sanatori con lo scopo di organizzare l'operazione di taglio di una porzione di area boschiva colpita da parassiti che potrebbero procurare grossi danni al patrimonio vegetale della valle; con i tecnici del Consorzio si sono anche valutate bonifiche periodiche di quelle essenze che per vecchiaia o malattie sarebbero da eliminare per la rigenerazione spontanea delle piante.

A seguito dell'impostazione amministrativa e logistica (inizio febbraio 2019) per la dismissione e rimozione del contatore acqua sanitaria matricola 2182 della sede dell'I.I.S. Pacioli di Via delle Grazie a Crema, non più utile ai fini funzionali dello stabile scolastico a seguito della conclusione dei lavori di riqualificazione ed aggiornamento normativo dell'impianto idrico e antincendio, si è definitivamente conclusa in data 09/06/2021, dopo numerose problematiche tecniche di non facile risoluzione, la rimozione del contatore in argomento con la collaborazione dei tecnici di Padania Acque e delle ditte della manutenzione provinciale.

Tra aprile e maggio 2021 su solleciti del Settore, si sono impostate le fasi finali di cessione tramite atti notarili di due reliquati al Comune di Vaiano Cremasco per la realizzazione di una pista ciclabile e di un terreno al Comune di Cremona per la realizzazione della nuova rotatoria sulla S.P. n. 415 Castelloense (zona Picenengo).

A seguito del lavoro impostato a fine 2019 di gestione e verifica di tutti i contatori acqua sanitaria ed antincendio dei fabbricati scolastici ed istituzionali di competenza provinciale, si è definitivamente organizzata l'attività di monitoraggio di tali utenze al fine di controllare le spese delle bollette emesse da Padania Acque; il primo passaggio è stato concludere il censimento delle utenze più volte ed interrotto nel corso degli anni causa improrogabili incombenze, aggiornare definitivamente le tabelle excel e partire con il primo giro di letture.

Si è dato supporto tecnico al Settore Risorse Umane e Provveditorato per la pubblicazione della gara d'appalto delle assicurazioni sugli immobili di competenza provinciale, aggiornando e integrando le tabelle excel con i dati richiesti dalla società incaricata di eseguire la preliminare perizia di valutazione del prezzo di partenza da mettere a gara.

A seguito della sopravvenuta esigenza da parte del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di approvare e presentare al M.E.F. l'aggiornamento dello stato patrimoniale dell'Ente, si è dato l'opportuno supporto tecnico al fine di procedere al completamento della necessaria documentazione tecnica e dell'individuazione di soggetti a cui affidare l'eventuale incarico di valutazione estimativa.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è portata a termine la procedura di alienazione delle particelle identificate al Catasto Terreni del Comune di Vaiano Cremasco (iniziata ad ottobre 2017) foglio 3 mappali 413 - 414 a favore del Comune di Vaiano Cremasco (costituenti parte del tracciato della pista ciclabile di collegamento tra Vaiano Cremasco e Bagnolo Cremasco, finanziata con ammissione al "Bando cicloturismo - Linea B2 Infrastrutturazione percorsi ciclabili minori" di Regione Lombardia D.d.s. n. 10874 del 28/10/2016") con l'approvazione dei necessari atti e stipula dell'atto di rogito in data 23/06/2021.

Si è portata a termine la procedura di alienazione della particella identificata al Catasto Terreni del Comune di Cremona (iniziata a settembre 2017) foglio 18 mappale 59, a favore del Comune di Cremona (costruzione di una nuova rotatoria su Via Castelleone ex S.P. n. 415 al Km 70+220 - progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 29/11/2017) con l'approvazione dei necessari atti e stipula dell'atto di rogito in data 24/06/2021.

Si è provveduto a concludere le consuete procedure di inizio anno per l'inserimento di nuovi reliquati nel piano delle alienazioni; a seguito dei pareri dei Settori Infrastrutture Stradali e Ambiente e Territorio e dei Certificati di Destinazione Urbanistica acquisiti agli atti si sono approvate le perizie di stima utili all'aggiornamento ed integrazione del Piano delle Alienazioni contenuto nel DUP; si è poi in seguito opportunamente aggiornato e condiviso tutte le sezioni ed allegati del DUP di competenza in vista della sua approvazione ufficiale a fine 2021.

Si è poi ricominciata l'attività, individuando 10 nuove particelle da inserire nel patrimonio disponibile, acquisendone i pareri favorevoli dai Settori di competenza ed inviando le richieste di rilascio dei relativi Certificati di Destinazione Urbanistica.

Relativamente all'immobile di Toscolano Maderno si è continuato ad offrire supporto e fornire documenti e risposte ai diversi soggetti che hanno manifestato interesse alla possibile vendita unitamente ad aver effettuato ulteriori sopralluoghi con e per conto dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro; a seguito del sopralluogo del 26/05/2021 assieme ai tecnici dell'Ufficio Tecnico del Comune di Toscolano Maderno e al geom. Zani dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro, finalizzato alla verifica dello stato dei fabbricati sui quali era stata richiesta l'inagibilità, si è acquisita agli atti in data 22/06/2021 la dichiarazione di inagibilità ai fini del ricalcolo del versamento dell'IMU.

A seguito della sopravvenuta esigenza da parte del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di approvare e presentare al M.E.F. l'aggiornamento dello stato patrimoniale dell'Ente, si è continuato a fornire supporto tecnico al fine di procedere al completamento della necessaria documentazione tecnica e dell'individuazione di soggetti a cui affidare l'eventuale incarico di valutazione estimativa; in particolare si è provveduto a:

- contattare possibili soggetti a cui affidare l'eventuale incarico;
- organizzare e presenziare alle riunioni con i soggetti contattati al fine di ottenere dei preventivi di spesa;
- creare la documentazione tecnica utile ai soggetti per poter comprendere al meglio l'entità del patrimonio immobiliare provinciale e calcolare un preventivo di spesa;
- acquisire e valutare col Settore Risorse Economiche e Finanziarie le offerte ricevute al fine di procedere con gli atti utili ad affidare l'incarico.

A seguito del "Comodato d'uso gratuito di locali Comunali in località Drizzona (CR) per il ricovero veicoli e attrezzature di proprietà Provinciale" (approvato con Deliberazione del Presidente n. 170 del 27/10/2021) sottoscritto in data 22/10/2021 il tra Provincia di Cremona e Comune di Piadena-Drizzona, si è dato supporto tecnico al Settore Infrastrutture Stradali al fine di volturare le utenze del nuovo fabbricato preso in gestione come segue:

- sopralluoghi per verificare quali e quante utenze sussistono sull'immobile da prendere in carico;
- acquisizione di fotografie dei contatori e letture dei consumi;
- acquisizione delle bollette di riferimento di tutte le utenze da volturare dalle quali estrapolare tutti i dati utili per i moduli da presentare ai gestori dei servizi.

Si è poi provveduto ad effettuare la necessaria istruttoria per acquisire negli archivi di Settore documentazione catastale (visure, planimetrie ed estratti mappa), tutti gli atti approvati attestanti la presa in carico e l'utilizzo + aggiornare tutti gli elenchi del DUP e non che riguardano il patrimonio immobiliare detenuto a vario titolo.

In riferimento al Bando Regionale bonifica dell'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020, è stato impostato tutto il lavoro di studio e comprensione delle funzionalità dei portali di Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente, di organizzazione e predisposizione delle informazioni e documentazione da presentare e di tutte le scadenze stabilite al fine di candidare l'intervento di rimozione e ripristino delle coperture del Centro di Formazione Professionale di Crema (intervento ID 272) e, una volta candidato ed ammesso al contributo in argomento, si è poi provveduto a tenere monitorati e adempiere a tutti gli step successivi richiesti sulle due piattaforme informatiche di rendicontazione; unitamente a ciò, per tutto il corso del 2021 sono stati tenuti monitorati gli adempimenti, le scadenze con le relative documentazioni di rendicontazione oppure sono stati conclusi sulle rispettive piattaforme informatiche i seguenti finanziamenti:

- Fondo progettazione Ministero Dell'interno - Contributi agli Enti locali - Progettazione sicurezza - Annualità 2020 - 2 progettazioni ammesse (operazioni concluse definitivamente con l'aggiornamento dei dati richiesti sulla piattaforma BDAP in data 10/08/2021);
- Fondo progettazione Ministero dei Trasporti - Fondi Enti Locali per le progettazioni di edilizia scolastica - Annualità 2019 - 3 progettazioni ammesse (acquisizione e approvazione delle fasi di progettazione caricate correttamente a sistema entro la scadenza fissata del 05/12/2021);
- Fabbisogni Covid 19 per l'avvio dell'anno scolastico 21/22 Ministero dell'Istruzione - Contributi per affitti e opere di edilizia leggera - 2 locazioni + 2 interventi di edilizia leggera ammessi (candidature + inserimento informazioni, dati, documentazioni + tutte le rendicontazioni richieste nel portale dedicato con inizio ad agosto 2021 e conclusione definitiva come da scadenza imposta dal Ministero in data 29/10/2021);
- Finanziamenti Province e Città metropolitane Ministero dell'Istruzione, poi confluiti all'interno del P.N.N.R.- Interventi di manutenzione straordinaria / efficientamento energetico / adeguamento sismico - Piano Primo 6 interventi ammessi + Piano Secondo 4 interventi ammessi (inserimento informazioni, dati, documentazioni + riconferme o modifiche priorità e integrazioni ulteriori informazioni entro la scadenza fissata del 31/08/2021);
- Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale Per la scuola 2014-2020 - Adeguamento spazi e aule scolastiche lotta diffusione Covid-19 - 11 interventi ammessi (dopo aver seguito le fasi obbligatorie di diffusione sulla stampa + realizzazione, gestione e applicazione delle targhe pubblicitarie e aver concluso definitivamente il caricamento di tutta la dettagliatissima documentazione tecnica e finanziaria richiesta dall'Europa su due differenti piattaforme informatiche entro la scadenza fissata del 16/03/2021, a partire dal 24/07/2021, tramite il Ministero dell'Istruzione, è stato aperto il Controllo di Livello 1 che ha impegnato questo Settore per tutto il resto del 2021 nell'attività di integrazione di documentazione tecnica e finanziaria su tutti gli 11 gli interventi conclusi al fine di sbloccare l'erogazione dei saldi);
- Interventi per la ripresa economica Regione Lombardia - Contributi per interventi sul patrimonio immobiliare ed infrastrutture - 4 interventi ammessi di edilizia

scolastica + 1 intervento di edilizia scolastica ricavato da economie conseguite + 2 interventi di riqualificazione della rete stradale (monitoraggio delle scadenze e materiale documentale da acquisire dei due Settori coinvolti + chiusura definitiva con rendicontazione tramite caricamento della documentazione finanziaria, tecnica e fotografica di tutti gli interventi ammessi sulla piattaforma informatica dedicata entro il 24/12/2021);

- Finanziamento degli interventi per il recupero e l'utilizzo a fini sociali o istituzionali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata Regione Lombardia - 2 interventi ammessi (monitoraggio delle scadenze e materiale documentale da acquisire per conto del Settore Infrastrutture Stradali + chiusura con rendicontazione tramite caricamento della documentazione finanziaria, tecnica e fotografica di tutti gli interventi ammessi sulla piattaforma informatica dedicata entro il 02/08/2021; monitoraggio e conclusione definitiva in data 26/11/2021 con caricamento di ulteriore materiale documentale richiesto a seguito di specifiche integrazioni volute da Regione Lombardia).

Come altro importante obiettivo di Settore, facendo riferimento alla collaborazione creata tra questo Settore e i tecnici degli uffici del Catasto in data 11/11/2014, con la quale il Catasto si rendeva disponibile al passaggio d'ufficio a demanio stradale di reliquati generati dalla costruzione o rettifica della viabilità provinciale attraverso l'invio di elenchi contenenti gli estremi catastali dei beni da regolarizzare (a seguito dell'ultimo invio di elenchi di particelle avvenuto in data 29/05/2018, tale collaborazione ha portato alla regolarizzazione tra il 2014 e 2018 di oltre 1.300 reliquati) e dopo che questo Settore è stato impegnato negli ultimi anni su nuove ed ulteriori improrogabili tematiche istituzionali, si è ripreso in mano il lavoro di riordino del patrimonio immobiliare provinciale individuando ulteriori beni da conferire al demanio stradale; in particolare, a seguito del lavoro di analisi del restante patrimonio immobiliare ricadente nel Catasto Terreni, si sono rilevate oltre 160 particelle situate in 21 differenti Comuni da passare al demanio stradale.

Pertanto in data 23/07/2021 di sono inviate al Catasto a mezzo PEC le 21 istanze e si è dato supporto e ulteriori informazioni al responsabile designato per addivenire alla conclusione di tale operazione di riordino del patrimonio.

A seguito del lavoro impostato a fine 2019 di gestione e verifica di tutti i contatori acqua sanitaria ed antincendio dei fabbricati scolastici ed istituzionali di competenza provinciale, si è definitivamente organizzata l'attività di monitoraggio di tali utenze al fine di controllare le spese delle bollette emesse da Padania Acque; il primo passaggio è stato concludere il censimento delle utenze più volte ed interrotto nel corso degli anni causa improrogabili incombenze, aggiornare definitivamente le tabelle excel e partire con il primo giro di letture.

Nella seconda parte dell'anno si è così continuato:

- tra maggio e giugno sono state effettivamente effettuate le letture di tutti i contatori censiti;
- l'integrazione ed aggiornamento sempre più puntuale delle tabelle excel hanno portato in evidenza delle difformità tra gli elenchi della ragioneria e quanto rilevato;
- in data 23/07/2021 tali difformità sono state inviate a Padania Acque;
- tra luglio e settembre si sono chiarite le difformità e conseguentemente aggiornate le tabelle excel;
- a seguito dell'invio da parte di Padania acque di fatture altissime relative a due contatori di impianti antincendio di due edifici scolastici dovute a otto anni di mancate letture, si sono dovuti organizzare, su specifica richiesta della Ragioneria, sopralluoghi per verificare eventuali anomalie o perdite e ricostruire anni di interventi eseguiti su tali impianti;
- con la riunione presso gli uffici di Padania Acque in data 22 settembre si sono risolte le due criticità degli impianti antincendio, ma sono emerse ulteriori criticità avanzate dai tecnici di Padania Acque su 12 edifici in uso alla Provincia che sono state quasi del tutto chiarite con tre sopralluoghi compiuti tra ottobre e dicembre alla presenza dei loro tecnici (mancano da verificare i 4 edifici di Crema e 1 a Gussola);
- a fine anno si è finalmente concordato definitivamente con Padania Acque che il periodo di organizzazione del giro delle letture, per evitare una volta per tutte l'invio di bollette altissime di conguagli causati da letture non effettuate, sarà tra fine settembre ed inizio ottobre di ogni anno e che l'invio di tutto il materiale fotografico avverrà tramite caricamento su uno spazio online appositamente dedicato il cui accesso è consentito solo a Padania Acque.

Con la definitiva uscita dell'Università Cattolica del Sacro Cuore da Palazzo Ghisalberti e conseguente riconsegna ufficiale degli spazi utilizzati a fine ottobre 2021, si sono attivate tutte le istruttorie utili alla voltura delle utenze intestate all'università, comprese le approvazioni delle relative determinazioni dirigenziali e di tutta modulistica dedicata dei gestori dei servizi.

In vista dell'imminente riutilizzo di tali spazi lasciati liberi da parte dell'Ufficio Scolastico, di ATS Val Padana e degli uffici di alta formazione post scolastica di Arvedi, si sono effettuate tutte le misurazioni e valutazioni del caso utili a ricavare tutti i dati ed informazioni necessarie alla redazione di tabelle di calcolo dei riparti delle spese di gestione annuali e consumi energetici di ogni fruitore via via aggiornate e riviste secondo i rincari di gas ed energia elettrica.

Con il fondamentale obiettivo (venutosi a creare a causa di nuove esigenze operative e strategiche di riqualificazione e redistribuzione più razionale ed efficace di spazi e funzioni pubbliche) di addivenire entro la fine del 2021 alla sottoscrizione di un atto con il quale il Comune di Cremona, la Provincia, il Politecnico di Milano e la

relativa Fondazione costituiranno a favore dello Stato, per il tramite dell'Agenzia del Demanio, il diritto di superficie per la durata di anni 99 sul compendio sito a Cremona in Via Sesto n. 39/41 (attuale sede universitaria del Politecnico) per la creazione di un "Polo della Sicurezza" che racchiuda le principali funzioni di Polizia/Questura, si sono portate a termine le seguenti attività:

- supporto tecnico per l'inserimento nel Piano delle Alienazioni del compendio immobiliare in argomento;
- supporto informativo e documentale al Comune di Cremona, al Politecnico e all'Agenzia del Demanio allo scopo di permettere la redazione della più dettagliata e quanto più precisa analisi tecnico-estimativa dell'immobile;
- supporto tecnico per la redazione del testo dell'atto notarile;
- organizzazione e realizzazione in data 13/12/2021 del sopralluogo congiunto con i rappresentanti del Comune di Cremona, del Politecnico e dell'Agenzia del Demanio al fine di verificare lo stato di fatto e di consistenza dettagliato di tutto il compendio immobiliare;
- correzione ed approvazione del verbale e stato di consistenza del sopralluogo del 13/12/2021.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_06	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Ufficio Tecnico			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_06 Ufficio Tecnico
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_06-01	Interventi di manutenzione ordinaria nei fabbricati - appalto servizi di energia - Centri operativi per la manutenzione stradale e case cantoniere - lavori di riqualificazione e straordinaria manutenzione.	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_06-01**Interventi di manutenzione ordinaria nei fabbricati - appalto servizi di energia - Centri operativi per la manutenzione stradale e case cantoniere - lavori di riqualificazione e straordinaria manutenzione.****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_06 Ufficio Tecnico**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Interventi di manutenzione ordinaria nei fabbricati - appalto servizi di energia - Centri operativi per la manutenzione stradale e case cantoniere - lavori di riqualificazione e straordinaria manutenzione.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo è connesso alla funzione istituzionale di evitare il degrado delle strutture, mantenere in buona efficienza gli impianti e garantire un accettabile livello di sicurezza e di comfort. Le opere da eseguire, in genere, coinvolgono varie categorie di artigiani, muratori, idraulici, elettricisti, fabbri, falegnami, vetrai ecc. che, nell'arco dell'anno, compiono sia interventi di riparazione sia interventi di manutenzione e provvedono a rimuovere o sostituire elementi di finitura degli edifici ormai degradati, oppure ad integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici, gli ascensori e i presidi antincendio. Nell'arco dei prossimi anni si procederà progressivamente ad una revisione in termini pluriennali della modalità di affidamento della manutenzione ordinaria e dei relativi capitolati, proseguendo, dopo una prima sperimentazione del sistema di appalto in "accordo quadro" (potendo disporre del bilancio pluriennale autorizzatorio per tutte le annualità di riferimento, che fa venir meno alcune delle rigidità di spesa verificatesi precedentemente), con questa modalità pluriennale di affidamento che è risultata essere rispondente alle attuali necessità.

Per la gestione degli impianti termici degli edifici la Provincia di Cremona ha in corso un appalto con una ditta specializzata.

La ditta aggiudicataria ha il compito di assicurare le condizioni di comfort-ambientale (20°C) negli orari e nei giorni indicati dalla stazione appaltante operando nel rispetto delle condizioni imposte dalla legge 10/91 e dai D.P.R. 412/94 e D.P.R. 74/13 s.m.i., riguardanti il contenimento dei consumi energetici ed il miglioramento del processo di trasformazione dell'energia nonché effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria prevista normativamente per tutti gli impianti termici inseriti nell'appalto.

In vista della prossima scadenza, settembre 2021, del contratto per la gestione degli impianti termici, sono in corso e saranno definiti nei primi mesi del 2021, gli approfondimenti necessari, volti ad individuare la migliore scelta gestionale tra diverse soluzioni tra cui il project financing, gli affidamenti alla società in House Centro Padane Srl e ulteriori ipotesi di appalto.

Nello sviluppo dei sopra indicati interventi sono stati assegnati incarichi professionali a soggetti esterni all'ente per attività di supporto specialistico tecnico-amministrativo al responsabile unico del procedimento, ex art. 31, commi 7, 8 e 11, del d.lgs. n. 50/2016, nell'ambito delle attività finalizzate all'affidamento della gestione del calore negli immobili provinciali e di servizi a quest'ultima accessori finalizzati al supporto al Responsabile Unico del Procedimento. Nel programma di cui al presente obiettivo operativo, infine, troveranno allocazione le risorse per la sottoscrizione della quota associativa alla F.I.R.E. (Federazione Italiana Risparmio Energetico) che fornisce utili informazioni sulla evoluzione dei contratti di servizio energia e calore.

Alcuni centri operativi della manutenzione stradale ed alcune case cantoniere risultano in stato di degrado o comunque necessitano di interventi di riqualificazione finalizzati, in modo particolare, ad adeguare le strutture alle norme igienico sanitarie al fine di migliorare la qualità dei luoghi di lavoro. Altre strutture, invece, quale, in particolare il magazzino di Gussola richiede opere di manutenzione straordinaria delle recinzioni e dei portoni carrai. La manutenzione straordinaria potrà riguardare

altresì, in alcuni casi, anche le strutture verticali, i solai, l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici, il rifacimento dei servizi igienici e il ripristino delle finiture.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Dopo le varie analisi di mercato e procedure su piattaforma Sintel, con apposite determinazioni dirigenziali sono stati perfezionati gli affidamenti diretti per ascensori e impianti di rilevazione incendi.

Per i presidi antincendio e per le verifiche delle porte tagliafuoco e di emergenza in base al contratto di accordo quadro biennale n. 8521 del 12/04/2019 (registrato in data 15/04/2019 serie 1T numero 4439), con determinazione dirigenziale n. 93 del 15/03/2021 è stato attivato il primo contratto operativo per l'anno 2021 che ha permesso di iniziare le necessarie verifiche obbligatorie. A giugno sono terminati i lavori e acquisiti i necessari verbali. Con determinazione n. 24 del 27.01.2021 sono state approvate le graduatorie delle analisi di mercato per singola macro-categoria di lavorazione su piattaforma Sintel di Regione Lombardia ed entro il mese di giugno 2021 sono stati formalizzati n. 72 decreti di assegnazione economica ai soggetti inseriti nelle graduatorie con generazione degli smart-cig e dei sub - impegni.

L'importo assegnato con decreti del responsabile delegato e determinazioni dirigenziali ammonta a circa € 45.017,00 su € 50.000,00 autorizzati.

APPALTO SERVIZI ENERGIA 2015-2021

Stagione 2019-2020 (parte gen2021-giu2021) :

1. è stata gestita la fornitura di combustibili, l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti termici che sono inclusi nel contratto d'appalto 2015-2021, nonché l'esecuzione, da parte dell'aggiudicataria, di interventi di straordinaria manutenzione (quali ad esempio: sostituzione termosifoni con valvole miscelatrici presso l'ITIS Galilei di Crema , ecc.).
2. sopralluoghi e controllo dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori ricadenti nel D.Lgs. 81/08;
3. direzione dell'appalto con assistenza all'utenza; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei cantieri relativi agli interventi legati a perdite di notevole entità avuti in diversi edifici (Istituto Sraffa, Istituto Romani, ecc.);
4. contabilità: calcolo della seconda, terza e quarta rata di acconto dell'esercizio stagionale 2020-2021 con riparto delle medesime sui centri di costo; raccolta periodica di dati e prezzi unitari in preparazione del calcolo di revisione prezzi della stagione 2020-2021 (calcolo da sviluppare nel 2° semestre 2021); comunicazione dei pagamenti all'osservatorio regionale dei contratti pubblici; richiesta, raccolta e rielaborazione di dati necessari per la redazione del consuntivo stagionale 2020-2021; sopralluoghi per rilievo dei consumi ai contatori gas e tlr, con redazione dei relativi verbali; avvio della compilazione delle tabelle di contabilità stagionale;
5. emergenza COVID-19 : confronto e valutazioni con RUP, con ditta e con ufficio sulle azioni e modalità di gestione da far adottare alla ditta;
6. raccolta delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti con inoltro alla società appaltatrice; verifiche telematiche del servizio erogato nonché controllo del corretto funzionamento degli apparati del sistema di telegestione e telecontrollo; direzione dell'appalto con assistenza all'utenza.
7. predisposizione ed inoltro all'appaltatrice delle disposizioni mensili e delle variazioni puntuali (su specifiche richieste degli utenti ovvero a seguito di provvedimenti normativi emanati ovvero conseguenti alla gestione dell'emergenza COVID-19) riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio di climatizzazione invernale e del servizio di produzione e fornitura dell'acqua calda sanitaria (ove predisposto); compilazione e costante aggiornamento del data-base per il calcolo delle "ore equivalenti reali";
8. acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, report, documenti vari ed informazioni forniti dalla società appaltatrice;
9. è stata gestita la preventiva preparazione alla messa in funzione degli impianti di climatizzazione estiva che sono inclusi nel contratto d'appalto 2015-2021 nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi impianti;
10. avvio delle azioni di pulizia e messa a riposo degli impianti di riscaldamento nonché programmazione ed avvio dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria;
11. atti e documentazioni necessari alla condotta dell'appalto ed in particolare: acquisizione e verifica di documenti e certificazioni (con formulazione osservazioni e richieste di integrazioni/rettifiche); aggiornamento periodico DURC;

NUOVO APPALTO CALORE 2021-2023:

1. incontri vari e conference call con i consulenti incaricati per sviluppo del nuovo progetto di appalto calore stagioni 2021- 2023;

2. riunioni dell'ufficio, con il Dirigente e con i consulenti incaricati;
3. raccolta, elaborazione ed analisi dati storici e documentazione tecnica.
4. programmazione ed organizzazione di vari sopralluoghi presso edifici in appalto per nuovo progetto ed in particolare per la valutazione e la progettazione interventi di riqualificazione predittiva, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che verranno inseriti nel nuovo progetto esecutivo di appalto;
5. redazione del progetto esecutivo, relativo al nuovo appalto calore stagioni 2021-2023, comprensivo di tutte le documentazioni tecniche di progetto e di gara.
6. analisi e predisposizione dei documenti per la partecipazione alla gara Consip GAS 13 legata alla fornitura del gas metano con procedure necessarie alla voltura dei contatori.
7. contatti, incontri e conference call con i riferimenti di EDF, Hera e call Center Consip per le attività del punto 6;
8. analisi e predisposizione dei documenti per una gara volta alla fornitura di teleriscaldamento comprensiva delle procedure necessarie alla voltura dei contatori.
9. contatti, incontri e conference call con i riferimenti di EDF e Linea Green per le attività del punto 8;
10. inizio dei sopralluoghi congiunti con EDF, presso gli edifici-impianto inseriti nell'appalto calore 2015-2021, per la riconsegna degli impianti all'Amministrazione Provinciale.
11. consegna documentazioni appalto calore 2015-2021, al collaudatore incaricato, per inizio delle attività di collaudo finale come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Su nuove indicazioni in merito alla gestione del calore, si è proceduto alla stesura della documentazione relativa alle utenze gas metano dei fabbricati scolastici ed istituzionali provinciali da allegare necessariamente alla adesione alla convenzione Consip GAS 13.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

In riferimento all'approvazione delle graduatorie delle analisi di mercato per singola macro-categoria, di cui alla determinazione n. 24 del 27.01.202, è stata sancita la conclusione dell'iter di procedure su piattaforma Sintel propedeutica alle successive assegnazioni economiche.

L'impresa aggiudicataria ha eseguito pressoché tutte le operazioni previste nell'accordo quadro per gli anni 2019 - 2020 e 2021.

La Ditta ha concluso tutte le verifiche obbligatorie del primo semestre 2021 previste per legge e ha consegnato i registri: il certificato di regolare esecuzione perfezionato il 25/10/2021 ha sancito la chiusura definitiva del contratto con esito positivo con lo svincolo della fidejussione prestata dall'o.e.

Le schede dell'Osservatorio di Regione Lombardia sono state completate ad eccezione del collaudo ancora da inserire; oltre a questo adempimento, vi sarà da chiudere il CIG.

Sono stati formalizzati entro il 31 dicembre 2021 n. 146 decreti del responsabile delegato di assegnazione economica ai soggetti inseriti nelle graduatorie con generazione degli smart-cig e dei sub - impegni da parte del Settore Ragioneria.

Tutte le procedure sono state concluse a tutto il 31 dicembre 2021 e durante l'intero anno 2021 sono stati perfezionati n. 186 ordini informatici di assegnazione risorse ai vari operatori economici inseriti nelle graduatorie. Tutti gli atti sono stati pubblicati in linea con quanto previsto sulle norme relative alla "trasparenza".

Il quadro riepilogativo delle somme impegnate con varie determinazioni assunte nel corso dell'anno 2021 è stato il seguente:

CAPITOLO 16650: € 662.000,00,

CAPITOLO 13801: € 46.000,00,

CAPITOLO 16651: € 15.982,46,

CAPITOLO 16653: € 10.480,00,

CAPITOLO 16659: € 19.000,00

CAPITOLO 16660: € 4.000,00

per un totale di € 757.462,46.

A questi capitoli si sono aggiunti i seguenti:

CAPITOLO 16473: € 147.320,43,

CAPITOLO 16474: € 22.000,00

Per un totale di € 169.320,43.

In conclusione, sul capitolo 13801 è stata spesa la somma complessiva di Euro 44.853,71; sul capitolo 16660 è stata spesa la somma complessiva di Euro 4.000,00; sul capitolo 16474 è stata spesa la somma complessiva di Euro 21.905,31.

L'ufficio ha provveduto a chiudere tutti gli ordini informatici liberando le economie conseguite per la successiva riduzione degli impegni da parte della Ragioneria. Si è, quindi, provveduto all'aggiornamento e rendicontazione di tutti gli smart cig aperti ed a suddividere l'importo sopra rendicontato a valere in parte sull'annualità 2021 e sull'annualità 2022 (in funzione dei mandati di pagamento) ai fini della trasparenza.

In riferimento ai presidi antincendio e alle verifiche delle porte tagliafuoco e di emergenza, il rendiconto finale dell'impresa in termini di chiusura dell'accordo quadro è pari ad Euro 183.302,39 iva al 22% inclusa con un imponibile liquidato di Euro 150.247,86 come anche desumibile dal certificato di regolare esecuzione perfezionato con l'operatore economico in data 25/10/2021.

Si è poi deciso di attivare con l'operatore uscente un ulteriore contratto operativo per l'anno 2021 a copertura del primo semestre affinché venissero completate le procedure di gara per il perfezionamento del nuovo accordo quadro per gli anni 2021 - 2022 - 2023.

APPALTO SERVIZI ENERGIA 2015-2021

Nel corso della stagione termica 2020-2021 (luglio 2021 - settembre 2021) ed ai fini del successivo collaudo, a tutto il mese di dicembre 2021 si è realizzato quanto segue :

1. è stata gestita la fornitura di combustibili, l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti termici per la climatizzazione invernale, per la climatizzazione estiva e per la produzione di a.c.s. inclusi nel contratto d'appalto 2015-2021, nonché l'esecuzione, da parte dell'aggiudicataria, di interventi di straordinaria manutenzione (quali ad esempio: sostituzione 2 caloriferi in Via Bella Rocca CR, sostituzione di una unità di climatizzazione estiva in Via Bella Rocca 7 CR, sostituzione scheda su una unità climatizzazione estiva Via Bella Rocca 7 CR);
2. sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori ricadenti nel D.Lgs. 81/08;
3. direzione dell'appalto con assistenza all'utenza; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria;
4. contabilità:
 - redazione Verbale N. 4 di Concordamento Nuovi Prezzi e sua approvazione con apposito Decreto;
 - vari rilievi ai contatori del gas naturale e del TLR per redazione contabilità stagionale 2020-2021 e per voltura dei medesimi contatori da EFS Spa a Provincia di Cremona;
 - acquisizione ed elaborazione dati (gradi giorno, consumi energetici, variazioni volumetriche, ecc.) quindi redazione e completamento delle tabelle di calcolo del documento di contabilità stagionale 2020-2021 con calcolo della rata di saldo stagionale 2020-2021; approvazione mediante apposito decreto della contabilità stagionale 2020-2021; predisposizione della tabella di riparto della rata di saldo sui vari centri di costo; completamento della raccolta di prezzi unitari, redazione del computo di revisione prezzi 2020-2021 con calcolo della variazione di canone 2020-2021; approvazione mediante apposito decreto del computo revisionale; predisposizione del riparto della variazione di canone sui vari centri di costo;
 - acquisizione DURC aggiornati;
 - comunicazione pagamenti all'osservatorio regionale dei contratti pubblici;
5. redazione rendiconti contabili, con riparti, per consentire l'inoltro di richieste di rimborso delle spese di riscaldamento (esempio : Prefettura di Cremona);
6. recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro alla società appaltatrice; direzione dell'appalto con assistenza all'utenza;
7. predisposizione ed inoltro all'appaltatrice di disposizioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio di climatizzazione estiva e del servizio di produzione e fornitura dell'acqua calda sanitaria (ove predisposto);
8. acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, di report e di informazioni forniti dalla società appaltatrice (esempio : rendimenti di combustione, ecc.);
9. supporto alla ditta appaltatrice per l'acquisizione degli A.P.E. aggiornati (coordinamento sopralluoghi, consegna di dati e documentazione, ecc.), acquisizione e raccolta dei nuovi A.P.E.;
10. supporto alla ditta appaltatrice per l'aggiornamento Libretti INAIL (ex ISPEL) : coordinamento sopralluoghi, consegna di dati e documentazione, ecc.;
11. supporto alla ditta appaltatrice per l'aggiornamento Libretti di Impianto (CURIT);
12. sopralluoghi in contraddittorio presso tutti gli impianti in appalto per verifica ai fini della riconsegna finale; segnalazione alla ditta di anomalie e/o carenze e/o disfunzioni riscontrate e da sanare; redazione di 16 verbali di riconsegna/ atti di consistenza di impianti; verifica e riconsegna chiavi;
13. sopralluoghi presso vari impianti in appalto per la verifica degli interventi segnalati ai fini della riconsegna e del collaudo finale;

14. atti e documentazioni necessari alla condotta dell'appalto ed in particolare: comunicazioni varie all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici ;
15. raccolta documentazioni e consegna al collaudatore di delucidazioni e chiarimenti relativi all'appalto.

APPALTO SERVIZIO MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE 2021-2023

Nel corso della stagione 2021-2022 (parte settembre 2021 - dicembre 2021) si è realizzato quanto segue :

- esperita la gara aperta di appalto sulla piattaforma e-procurement di Regione Lombardia (Sintel);
- nomina commissione aggiudicatrice;
- verbale e determina di aggiudicazione;
- supporto alla redazione del contratto;

- Sopralluoghi in contraddittorio presso gli impianti in appalto per verifica ai fini della consegna iniziale;
- Consegna dell'appalto nelle more della stipula del contratto d'appalto e redazione di Verbale;
- Consegna chiavi e loro sostituzione (ove necessario) con redazione di appositi verbali;
- Redazione di 16 verbali di consegna/ atti di consistenza di impianti in appalto;
- Predisposizione ed invio di informative agli utenti e contestuale richiesta ai medesimi delle informazioni riguardanti le modalità standard di utilizzo degli edifici (uffici Provincia ed uffici Prefettura - magazzini - abitazione Prefetto, ecc.) ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. (ove predisposto) durante il periodo di attivazione degli impianti di climatizzazione invernale e durante il periodo estivo (per climatizzazione estiva, ove presente);
- Predisposizione ed inoltro all'appaltatrice delle disposizioni inerenti le modalità di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposto) nella "settimana-tipo 2021/2022" di ciascun edificio in appalto nonché delle variazioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio (su specifiche richieste degli utenti ovvero conseguenti alla gestione dell'emergenza COVID-19) ;
- Recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro alla società appaltatrice; assistenza all'utenza ed interfacciamento ;
- Sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria;
- Direzione dell'appalto ; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria, analisi dei lavori, condotta dell'appalto e delle richieste del capitolato;
- Acquisizione DURC aggiornati;
- Contabilità dei lavori:
 - emissione Buoni Ordine;
 - sezione 1 - calcolo della prima rata 2021-2022 per emissione di fattura e riparto della medesima sui centri di costo;
 - sezione 3 - acquisizione e verifica dei preventivi, acquisizione e verifica di prezzi, conferma lavori preventivati, contabilizzazioni degli interventi di manutenzione a guasto eseguiti a nov. e dic. 2021 per emissione di 3 fatture e riparto delle medesime sui cdc;
- Acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, di report e di informazioni forniti dalla società appaltatrice (esempi : rapportini di intervento, rilievi mensili dei contatori gas e TLR);
- Supporto alla ditta appaltatrice per l'aggiornamento dei Libretti di impianto (CURIT);

FORNITURA CALORE DA TLR, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, NONCHÉ REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (TRIENNIO 2021-2024)

Nel 2° semestre 2021 si è realizzato quanto segue :

- inoltro istanza di applicazione dell'IVA ad aliquota agevolata;
- esecuzione in contraddittorio di vari rilievi ai contatori del TLR, invio dei dati rilevati, voltura dei contatori dalla ditta E.F.S. S.p.a. alla Provincia di Cremona per fornitura calore da TLR;
- sopralluoghi presso gli impianti a TLR della Provincia di Cremona inclusi nell'appalto e consegna chiavi;
- predisposizione ed inoltro all'appaltatrice delle disposizioni inerenti le modalità di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposto) nella "settimana-tipo 2021/2022" di ciascun edificio in appalto nonché delle variazioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio (su specifiche richieste degli utenti ovvero conseguenti alla gestione dell'emergenza COVID-19) ;
- recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro a Linea Green; assistenza all'utenza ed interfacciamento;

- sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze con la ditta Coopservice, incontri, riunioni e comunicazioni con i tecnici di Linea Green;
- Direzione dell'appalto ; riunioni con i tecnici di riferimento di Linea Green, analisi e condotta dei lavori, e delle richieste contenute nel documento tecnico;
- implementazione impegno di spesa;
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente da Coopservice;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Linea Green.

ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS13

Nel 2° semestre 2021 si è realizzato quanto segue :

- vari rilievi ai contatori del gas naturale per voltura dei medesimi contatori da EFS Spa a Provincia di Cremona;
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente da Coopservice;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Heracomm;
- determina di impegno di spesa per tutte le forniture di gas naturale tramite la convezione Consip GAS 13;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Heracomm.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_08	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Statistica e sistemi informativi			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_08
Statistica e sistemi informativi
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_08-01	Attività del C.E.D.	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_01_08-02	Sviluppo e coordinamento dell'attività statistica	BELLOTTI RINALDA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_08-01

Attività del C.E.D.

RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORETipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_08 Statistica e sistemi informati**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 -Titolo: Attività del C.E.D.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il servizio Ced all'interno dell'ente si occupa dell'ICT, con l'obiettivo generale e trasversale di migliorare l'automazione seguendo i contenuti dell'Agenda Digitale che definisce le finalità e insieme le modalità dell'informatizzazione degli enti pubblici con un percorso graduale verso l'introduzione di applicativi open e l'apertura ai dati in formato aperto.

Eseguendo gli adempimenti normativi (cad, gdpr, ...), particolare attenzione viene rivolta allo sviluppo del fascicolo elettronico e alla digitalizzazione e gestione dei flussi documentali.

Prosegue lo sviluppo dei pagamenti on line con PAGOPA attraverso la piattaforma MYPAY

Il completamento del passaggio alla nuova infrastruttura virtualizzata per il database di tipo open source PostgreSQL costituisce un tassello importante per il passaggio in cloud del sistema centrale

I servizi erogati, contemplano la Posta Elettronica Certificata, la digitalizzazione degli atti, la pubblicazione degli atti e delle informazioni attraverso il sito.

Il software sviluppato dal Ced consente di rispondere alle esigenze dei settori che non trovano sul mercato prodotti adeguati oppure che richiedono processi e oneri non sostenibili.

Per quanto concerne il supporto informatico interno per i servizi dell'Ente, in modo particolare, si annovera l'ambito della progettazione e gestione sia per le infrastrutture edilizie e stradali in quanto si darà avvio alla graduale introduzione del sistema BIM (Building Information Modeling) finalizzato alla gestione informatizzata completa della progettazione delle opere pubbliche, come richiesto dal codice degli appalti e in funzione, altresì, dello sviluppo del "fascicolo dell'opera pubblica".

L'emergenza sanitaria ha inoltre ampliato le necessità di sostegno delle attività amministrative attraverso modalità di smart working in remoto, introducendo la videoconferenza nel modo normale di svolgere riunioni di organi istituzionali, di servizio e iniziative di formazione; i sistemi informativi rappresentano pertanto il servizio cardine per l'acquisizione e la gestione di applicativi e supporti per l'interazione tra il personale in presenza e il restante in smart working da remoto.

Si prevede anche una graduale sostituzione delle postazioni di lavoro più datate mediante l'acquisto di nuovi PC.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Il CED è stato particolarmente impegnato a fornire supporto nell'utilizzo degli strumenti informatici ai colleghi in "lavoro agile" a causa dell'emergenza sanitaria.

Sulla piattaforma MyPay di Regione Lombardia, che è il nostro provider per la gestione dei pagamenti pagopa, sono state attivate le modalità per consentire l'utilizzo dei codici IUV riferiti anche alle infrazioni al codice della strada.

Sono proseguiti i contatti con poste per attivare la produzione di bollettini PA integrati nell'avviso di pagamento standard di AGID predisposto per le pubbliche amministrazioni che si sono concretizzati con il rilascio dell'autorizzazione il 23/04/2021.

E' proseguita l'attività della struttura per la riconversione in ambienti aggiornati per le nuove versioni di "windows" di alcuni programmi scritti dal CED in passato per far fronte a particolari esigenze dei servizi.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Il CED è stato impegnato nel consentire, tramite monitoraggio ed interventi di manutenzione ad aggiornamento proattivi, il corretto funzionamento del sistema informativo dell'Ente adeguandolo alla normativa vigente.

PagoPA è ora disponibile per i pagamenti dei verbali del Codice della Stada tramite la piattaforma regionale MyPay, ora integrata con il sistema di rendicontazione dell'Ente.

Per sito il sito internet sono stati assolti gli adempimenti di AGID e del Garante della Privacy.

Molte postazioni di lavoro sono state sostituite con computer portatili più performanti in modo da garantire in futuro lo smartworking in sicurezza tramite connessione sicura alla rete dell'Ente.

Particolare impegno è stato preso per contrastare le minacce informatiche, adeguando i sistemi agli ultimi standard di sicurezza.

Sono state implementate le disposizioni di liquidazione digitali nella procedura Atti del programma gestionale.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_SG03	Evoluzione data ceter e innovazione digitale

***Evoluzione data ceter e innovazione digitale*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

A) L'emergenza sanitaria ha determinato un profondo cambiamento nel modo di lavorare del personale costretto a operare da remoto per svolgere le proprie funzioni. Ciò comporta un altrettanto profondo cambiamento nell'attività svolta dal personale del Ced. Il sistema centrale deve affrontare ogni giorno le difficoltà di collegamento delle postazioni remote e i rischi connessi alla violazione della sicurezza con la difesa da attacchi informatici che quotidianamente mettono a repentaglio la stabilità stessa del sistema.

Il personale del Ced deve quotidianamente rispondere alle richieste dei colleghi che si trovano in difficoltà ad operare in un nuovo contesto diverso dall'usuale situazione in cui si opera dalla postazione in ufficio. Da una parte l'impreparazione generale e dall'altra le criticità intrinseche dei nuovi strumenti utilizzati scatenano richieste di assistenza tali da superare la capacità di risposta del Ced, nonostante il ricorso a tutte le proprie forze con uno sforzo eccezionale in termini di disponibilità in presenza.

B) Il ricorso agli strumenti di video conferenza, sia per uso interno (tra soli dipendenti dell'ente) che verso l'esterno con le altre istituzioni o con operatori commerciali, richiedono un continuo monitoraggio e intervento del personale del Ced per mettere in condizione il maggior numero possibile di dipendenti dell'ente di partecipare agli eventi. Un'attenzione particolare è dedicata agli organi politici per consentire di svolgere la loro funzione da remoto.

C) Il sistema centrale richiede comunque una sorveglianza quotidiana sullo stato delle risorse informatiche in campo quali ad esempio lo spazio dati utilizzato sia dalle varie caselle di posta che dai dati sui dispositivi di memoria di massa che richiedono interventi prioritari rispetto alle attività precedenti.

D) Il passaggio in cloud del sistema deve ancora subire uno slittamento per motivazioni di carattere oggettivo, si procederà comunque ad un esame volto a valutare la fattibilità o meno del progetto rispetto alla sostenibilità in concreto di portare in cloud il servizio di posta elettronica dell'ente.

lo sviluppo di ulteriori nuove funzionalità per rispondere a esigenze normative o a scelte strategiche non è al momento pianificabile.



Evoluzione data ceter e innovazione digitale

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_08-02**Sviluppo e coordinamento dell'attività statistica****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_08 Statistica e sistemi informati**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Sviluppo e coordinamento dell'attività statistica

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

In conformità con quanto stabilito dal D.Lgs 322/89, l'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona, in quanto articolazione del SISTAN (Sistema statistico nazionale), "promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza", elaborando dati di interesse per il territorio provinciale e per i singoli comuni che, opportunamente elaborati ed accorpati, sono anche utilizzati per realizzare pubblicazioni statistiche su temi di interesse specifico come la scuola, l'università, il turismo, i musei, la popolazione e gli stranieri residenti. In conformità alla direttiva n. 6 del COMSTAT (art.3) l'ufficio di statistica è anche "responsabile dell'acquisizione, della tutela, dell'elaborazione e della trasmissione dei dati, nonché del rispetto delle modalità previste per le singole fasi delle rilevazioni comprese nel Programma Statistico Nazionale". Tra queste compaiono anche le rilevazioni sul turismo, per le quali l'Ufficio statistica svolge funzioni di coordinamento provinciale nei confronti di Polis-Regione Lombardia, ente intermedio di rilevazione. A seguito della legge n. 56 del 7 aprile 2014 e del protocollo d'intesa ISTAT, ANCI ed UPI e Regioni del 19 giugno 2020 l'Ufficio Statistica svolge anche attività di supporto ai Comuni sulla materia statistica.

A tal proposito si evidenzia che nel 2019 è stato rinnovato per ulteriori 3 anni il protocollo d'intesa con il Comune di Cremona e la CCIAA per il "Coordinamento territoriale delle funzioni in materia statistica", che dal 2016 ha portato alla realizzazione dell'"Annuario statistico del Comune di Cremona". Sempre nell'ottica di supporto ai comuni, l'Ufficio Statistica partecipa con gli stessi enti all'"Osservatorio provinciale del Turismo" a cui fornisce periodicamente elaborazioni provvisorie dei dati ISTAT sui movimenti dei clienti degli esercizi ricettivi e redige annualmente il "Rapporto annuale sul turismo in provincia di Cremona".

L'ufficio statistica coordina periodicamente l'aggiornamento del data base "Censimento degli archivi amministrativi" utilizzato all'interno dell'Ente per la realizzazione del Documento Organizzativo sulla Sicurezza, per la realizzazione del Registro dei trattamenti dei dati personali, per la creazione degli open data e la compilazione di alcuni adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza. Prosegue la collaborazione con il CUSPI (Coordinamento Uffici Statistica Province Italiane), organismo dell'Upi, per lo sviluppo di progetti e iniziative che valorizzino la funzione statistica delle Province all'interno e all'esterno dell'Ente. Tra i progetti coordinati dal CUSPI e svolti in sinergia con ISTAT e UPI, vi è il progetto "Benessere Equo e Sostenibile delle Province e Città metropolitane", che ha come finalità l'elaborazione di indicatori di sviluppo sostenibile dei territori, come risorsa utile ai decisori pubblici per lo sviluppo delle politiche locali. Dal 2020 sono anche stati individuati con ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile) alcuni indicatori che serviranno a misurare il raggiungimento a livello territoriale degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda Onu 2030. L'Ufficio Statistica svolgerà, insieme all'Ufficio Europa, un'attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolta sia all'interno che all'esterno dell'Ente, sui temi legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile e agli indicatori per misurarli, sia ampliando le informazioni già presenti sul sito internet provinciale che inserendo le informazioni sulla intranet.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Nei primi mesi dell'anno 2021 sono state realizzate numerose elaborazioni e pubblicazioni:

- Rapporto sulla popolazione residente nei comuni della provincia di Cremona al 1° gennaio 2020,
- Annuario statistico del Comune di Cremona - edizione 2020,
- Report sugli ingressi ai musei provinciali dell'anno 2020,

- Report sugli studenti iscritti e laureati nelle università provinciali nell'AA 2020/21,
- Rapporto sul turismo in provincia di Cremona - Anno 2020,
- Pubblicazione dei dati comunali ISTAT e ISS (istituto superiore di sanità) sulla mortalità per il complesso delle cause dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 (diffusi sul sito internet il 30/3/2021).
Si è, inoltre, provveduto a compilare il Censimento permanente ISTAT delle istituzioni pubbliche (formato da 10 questionari, 1 per l'Unità istituzionale e 9 per le unità locali), coordinando la raccolta dati all'interno dell'ente.

A seguito al protocollo d'intesa del 2020 tra Istat, Regione, Anci e Upi finalizzato a sviluppare la qualità dell'informazione statistica ufficiale in modo da rispondere alle specifiche esigenze territoriali, si è partecipato al tavolo dove è stata presentata la proposta di visualizzare i principali dati e indicatori comunali con un programma innovativo (tableau).

Continua la collaborazione con il CUSPI per la realizzazione delle pubblicazioni sugli indicatori del "Benessere Equo e Sostenibile nelle Province - anno 2021", per le quali sono in corso di calcolo gli indicatori della dimensione "benessere economico".

Sono state aggiornate circa 70 tabelle presenti sul sito internet provinciale, costruendo anche una nuova pagina con i dati del censimento permanente della popolazione ed è stato aggiornato l'elenco delle unioni dei comuni al 1° gennaio 2021.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Da metà a fine anno sono state realizzate alcune elaborazioni di dati, successivamente commentati e pubblicati in questi rapporti:

- Rapporto sulla Popolazione scolastica provinciale dell' AS 2019-2020;
- Rapporto sugli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile nella provincia di Cremona - ed. 2021, per il quale sono stati realizzati i commenti ai 75 indicatori contenuti, svolgendo anche attività di coordinamento tra le province lombarde aderenti al progetto;
- Annuario statistico del Comune di Cremona - edizione 2021, per il quale oltre all'attività di coordinamento del gruppo di lavoro e all'aggiornamento di 97 tabelle su 156, si è provveduto quest'anno alla realizzazione dei commenti ai 9 capitoli della pubblicazione e alla revisione delle bozze di stampa.

È stata svolta attività di comunicazione sui temi legati agli SDGs ovvero Obiettivi di sviluppo sostenibile ed ai relativi indicatori, ampliando le informazioni già presenti sul sito internet provinciale e inserendo le informazioni in intranet con particolare riguardo al Rapporto Lombardia 2021, ai Rapporti AsviS (Rapporti dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e all'iniziativa di sensibilizzazione del Comune di Cremona sugli obiettivi di cui sopra.

Sono state altresì aggiornate ulteriori 40 tabelle di dati statistici sul sito internet provinciale.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_09	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_09-01	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni del territorio ricompresi nell'Ambito aggregato Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud.	BIROLI GIULIO
2021_OO-PRO_01_09-02	Servizi al territorio in ambito ICT statistico	BELLOTTI RINALDA
2021_OO-PRO_01_09-03	Servizi al territorio in materia di gestione del personale	BELLOTTI RINALDA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_09-01**Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni del territorio ricompresi nell'Ambito aggregato Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud.****RESPONSABILE: BIROLI GIULIO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_09 Assistenza enti locali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni del territorio ricompresi nell'Ambito aggregato Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

A seguito dell'entrata in vigore della normativa che impone le gare per ambito, in forza dell'esperienza acquisita con la gara associata preambito svolta per delega di 34 Comuni e in considerazione della volontà del Comune di Cremona di proporre l'aggregazione degli ambiti Cremona Sud e Cremona Centro, la Provincia è stata delegata a svolgere sia il ruolo di stazione appaltante per la preparazione e l'espletamento della gara unica per gli 86 Comuni ricompresi nell'ambito aggregato, sia le funzioni tecniche locali preordinate alla redazione del bando di gara, nonché la funzione di controparte del futuro contratto di servizio con il gestore d'ambito. La "fase uno" dell'obiettivo ha subito un nuovo slittamento a seguito delle osservazioni pervenute dall'ARERA che richiedono ulteriori integrazioni e aggiornamento dei dati gestionali dei vari comuni. Pertanto si auspica che la prima fase possa concludersi nel 2020 tramite il completamento del bando e nel successivo (2021) esperimento della gara "Ambito aggregato Cremona 2 Centro e Cremona 3 Sud " nonché nella conseguente sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore d'ambito che verrà individuato. La "fase due" dell'obiettivo, che consiste nell'espletamento della funzione di controparte unica del contratto di servizio dovrebbe coprire tutto l'arco temporale di durata del contratto di servizio (che è pari a 12 anni), e comprende la consegna degli impianti dei singoli comuni man mano che scadono le relative concessioni in essere, nonché l'attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione del contratto. Permangono tuttavia forti criticità sia nel reperimento dati da parte dei gestori sia nell'applicazione della complessa normativa, per cui si rileva a livello regionale e nazionale, un forte rallentamento nella pubblicazione e completamento dei bandi di gara. Si evidenzia che in Regione Lombardia sono presenti 36 Ambiti e che solo in tre casi (oltre a Cremona, Pavia e Como) l'ente Provincia è stato investito di tutte le attività e competenze sopra illustrate, con l'ulteriore specificità che la Provincia di Cremona è l'unica ad aver aggregato due ambiti svincolando, di conseguenza, il comune capoluogo dall'obbligo normativamente imposto di assumere tali funzioni per l'ambito Cremona-Sud. Con riferimento invece all'ambito Cremona-centro, in forza del Dm 226/2011 le funzioni avrebbero dovuto essere espletate dal Comune con il maggior numero di abitanti qualora non fosse intervenuta la disponibilità e la scelta della Provincia. Le attività necessarie per lo svolgimento delle deleghe ricevute presentano per la nostra realtà territoriale una particolare complessità in quanto nell'ambito aggregato sono presenti sia Comuni che, dopo l'entrata in vigore del c.d. decreto "Letta", hanno già espletato, tra l'altro con modalità e tempi diversi, gare pubbliche, sia singole che associate e Comuni che non vi hanno ancora provveduto. Poiché la normativa di settore che impone e regola le gare per ambito è particolarmente complessa, la Provincia ha mantenuto la funzione di stazione appaltante e di riferimento per il territorio di competenza, sebbene non sia più possibile valorizzare l'esperienza acquisita in materia con la gara preambito a causa del venir meno del personale di riferimento. Purtroppo si è dato seguito a tutti gli adempimenti del caso comprese le integrazioni documentali richieste da ARERA in relazione ai dati tecnici trasmessi per la formazione del bando di gara. La gara è attualmente prorogata al 30/11/2021. Supporto tecnico esterno già individuato mediante apposito appalto di servizi, che è stato implementato in considerazione delle suddette circostanze, finanziato con le somme che gli attuali gestori devono anticipare alla stazione appaltante, andranno invece individuati i commissari di gara.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La maggior parte del lavoro relativo all'obiettivo è condizionato da fattori esterni come ad esempio la trasmissione dei dati da parte dei gestori/comuni o i tempi di

risposta di ARERA.

Il 26/2/2021 sono stati caricati sul portale Arera i dati in riscontro alle osservazioni fatte dall'Autorità in data 22/10/2019, chiedendo alla stessa di formulare un PROVVEDIMENTO DEFINITIVO CONCLUSIVO relativamente alle verifiche degli scostamenti VIR_RAB.

Si è quindi in attesa che ARERA esprima il proprio parere sull'idoneità tariffaria degli VIR_RAB, al fine di procedere a un aggiornamento del bando di gara da trasmettere in seguito ad ARERA per ulteriore verifica. L'Autorità esprimerà successivamente il proprio parere relativo al bando di gara e i relativi allegati. Ultimo step sarà la pubblicazione del bando di gara assentito dall'Autorità.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

In data 6/10/2021, ben oltre il termine prescritto di 90 giorni dalla data di trasmissione da parte della Provincia della documentazione per l'analisi VIR-RAB (ex art.13 Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/Gas), si è ricevuto il riscontro da ARERA (nota prot. n. 60303/2021) la quale non ha emesso un provvedimento definitivo conclusivo relativamente alle verifiche degli scostamenti VIR_RAB come richiesto in occasione del caricamento dati sul portale dedicato ma ha formulato ulteriori osservazioni invitando la stazione appaltante a correggere le criticità riscontrate con riferimento ad alcuni Comuni e a fornire i chiarimenti e le integrazioni richiesti. La nota è stato pertanto trasmessa ai Gestori ed ai Comuni interessati con l'invito a trasmettere alla Provincia quanto richiesto da Arera.

Per tale motivo si è resa necessaria un'ulteriore proroga del termine del Bando di gara con scadenza il 30/11/2022 per procedere al nuovo caricamento dati sulla citata piattaforma a riscontro della nuova richiesta da parte di Arera al fine della successiva integrazione degli atti del Bando di Gara.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_09-02**Servizi al territorio in ambito ICT statistico****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_09 Assistenza enti locali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Servizi al territorio in ambito ICT statistico

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il portale RUP, oltre che strumento di supporto al sistema informatico della Provincia, svolge un ruolo di erogatore di servizi per i comuni e altre realtà del nostro territorio, servizi sia telematici che spazi informativi.

L'U.R.P. e l'Ufficio Statistica gestiscono le banche dati per l'inserimento dei dati nel portale e con la collaborazione del CED della Provincia rispondono alle sollecitazioni per la creazione di nuove implementazioni che arrivano dagli stessi enti o dalla normativa.

L'Ufficio Statistica mette a disposizione la propria competenza professionale e i dati raccolti anche per specifici progetti locali come compendi statistici comunali, a supporto dell'attività degli uffici o degli amministratori locali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Il portale RUP è stato aggiornato, in collaborazione con il CED, per garantirne la piena funzionalità e l'aggiornamento delle informazioni.

Prosegue la collaborazione per il supporto alla elaborazione di dati con il Comune di Cremona.

E' stato attivato un gruppo di lavoro sperimentale per definire il ruolo di supporto della Provincia verso i Comuni sulla base delle esigenze dei partecipanti sia per la raccolta dei dati che per la loro elaborazione.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso dell'anno, il portale RUP ha costantemente fornito supporto ai Comuni e agli altri enti iscritti, aggiornando i dati dei Comuni e delle Unioni e pubblicando notizie relative a corsi e bandi.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_09-03**Servizi al territorio in materia di gestione del personale****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_09 Assistenza enti locali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Servizi al territorio in materia di gestione del personale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La relazione con il territorio e il supporto al medesimo rappresentano da tempo una priorità per il settore, che periodicamente valuta, in un'ottica di ampliamento, i servizi da rendere al territorio magari passando da una prima fase sperimentale per arrivare alla fase a regime. E' il caso del servizio di supporto ai comuni in materia di procedimenti disciplinari per le infrazioni, commesse da personale del comparto, punibili con sanzioni superiori al rimprovero verbale, reso nel 2018 in forma sperimentale e dal 2019 dietro corresponsione di una piccola quota di adesione alla convenzione proposta, che prevede anche, come prestazione aggiuntiva, la redazione di due pareri in materia di gestione del personale per gli aspetti giuridici economici e previdenziali. E' intendimento del settore, alla luce dei riscontri positivi, procedere, anche per gli anni futuri, con l'offerta del presente servizio. In tal modo si sollevano i comuni dalla gestione della competenza disciplinare, che richiede un elevato grado di specialità, e, al contempo, si assicura una più ampia garanzia di imparzialità in quanto il giudizio verrà espresso da un soggetto terzo rispetto all'Ente presso il quale è stato posto in essere il comportamento oggetto di contestazione. In ordine al percorso formativo, rivolto prioritariamente ai comuni del territorio, che costituisce ormai una tradizione tanto consolidata quanto apprezzata, saranno da valutare le modalità più utili ed opportune per assicurare la prosecuzione dopo che il percorso 2019/2020 è stato interrotto a causa dell'emergenza da COVID-19, visto il permanere di una situazione sanitaria di estrema difficoltà, che non consente di prevedere quando si potrà tornare alla formazione in presenza.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'Ente ha acquisito la manifestazione di interesse di 32 Enti locali del territorio ad aderire alla proposta di stipulare convenzioni per la gestione della competenza disciplinare e per la redazione di pareri in materia di gestione del personale per gli aspetti giuridici economici e previdenziali. Allo stato attuale sono stati avviati tre procedimenti disciplinari, di cui uno terminato con l'irrogazione della sanzione.

Considerato il permanere dello stato di emergenza a causa della pandemia da COVID-19, è stata accantonata, per il 2021, la proposta del percorso formativo dedicato ai comuni, che nel 2020 era stato interrotto dopo il primo modulo.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

È proseguita l'attività di supporto garantita dalla Provincia a favore delle amministrazioni comunali del territorio e finalizzata alla redazione di pareri in materia di gestione del personale per gli aspetti giuridici economici e previdenziali.

È proseguita anche l'attività dell'Ufficio procedimenti disciplinari, finalizzata a supportare le amministrazioni comunali convenzionate. Nel secondo semestre dell'anno sono stati avviati altri quattro procedimenti, di cui 2 già conclusi dall'U.P.D.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_10	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Risorse Umane			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_10
Risorse Umane
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_10-01	Reclutare, gestire e formare il personale	BELLOTTI RINALDA
2021_OO-PRO_01_10-02	Sviluppo organizzativo e benessere sul luogo di lavoro	BELLOTTI RINALDA
2021_OO-PRO_01_10-03	Assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro	BELLOTTI RINALDA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_10-01**Reclutare, gestire e formare il personale****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_10 Risorse umane**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Reclutare, gestire e formare il personale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La funzione si sviluppa attraverso le seguenti principali attività ordinarie: predisporre il piano triennale del fabbisogno, reclutare il personale mediante adeguati concorsi e procedure selettive, erogare il salario fondamentale ed accessorio, accompagnare il dipendente nel suo percorso di crescita e di carriera, assicurare il servizio mensa, attuare il piano di sorveglianza sanitario ex D.lgs.81/08, attivare stage e tirocini nell'ambito del programma di alternanza scuola/lavoro, attivare le relazioni sindacali, assicurare ai settori il supporto necessario per la corretta applicazione degli istituti contrattuali, redigere e attuare il piano delle azioni positive, supportare i comuni del territorio.

A seguito del ripristino della potestà assunzionale delle Province a partire dal 2018, il piano del fabbisogno di personale è tornato ad acquisire posizione centrale, tenuto conto, altresì, delle cessazioni che si sono verificate e si verificheranno a seguito dei pensionamenti sia ordinari sia ai sensi del DL 4/2019, c.d. quota 100. Poiché le spese complessive di personale superano il 20% delle entrate correnti, al nostro ente è consentito assumere entro il limite del 25% della spesa dei cessati, non essendo in tal modo assicurato un pieno turn over; ne consegue che le assunzioni dovranno essere selettivamente orientate all'acquisizione di professionalità specifiche di livello elevato in coerenza con le politiche di governo e con gli obiettivi del ciclo della performance e, ovviamente, con le disponibilità di bilancio. Tenuto conto dell'obiettivo finale di miglioramento della performance organizzativa, le leve su cui agire sono rappresentate principalmente dalle seguenti: supportare il contesto e migliorare le competenze.

In riferimento alla prima -supportare il contesto- grande attenzione sarà riservata ad assicurare una gestione celere, semplice ed efficace dell'attività ordinaria tenendo presente l'importanza di affiancare i settori di linea nell'assolvimento dei numerosi obblighi di legge. A tal fine, proseguiranno, ormai come buona prassi acquisita, gli incontri con i dirigenti e le posizioni organizzative dei vari settori allo scopo di migliorare la comunicazione, meglio capire le esigenze e rafforzare il contatto con la realtà più operativa onde evitare il fenomeno noto come "torre d'avorio". Ulteriormente verrà consolidata un'azione di capillare informazione, a disposizione di tutti i dipendenti, circa le novità normative e di altra natura mediante l'utilizzo in via principale di intranet.

In riferimento alla seconda leva -migliorare le competenze- grande impegno sarà rivolto alla elaborazione dei piani formativi, con particolare riferimento alle azioni attinenti a) ai comportamenti organizzativi, rivolgendo particolare attenzione ai responsabili di posizione organizzativa e alla relazione dinamica tra questi ultimi e le posizioni dirigenziali e b) alle competenze/conoscenze specialistiche.

Verranno assegnati incarichi professionali e/o di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

In attuazione del piano triennale dei fabbisogni approvato dal Consiglio,

1. si sono svolte le prove del concorso per il reclutamento di due figure, cat.D, con riserva di un posto per gli interni, da destinare al CED, dopo la sospensione dovuta all'emergenza da COVID-19;
2. è stata reclutata, mediante accesso a graduatoria di merito di altro ente, di una figura cat. D, da destinare al settore ambientale;
3. sono in corso di svolgimento le procedure concorsuali per il reclutamento di due unità, cat. D, da destinare all'area tecnica, con riserva di un posto per gli interni;

4. è in fase di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale l'avviso per la selezione di figure a tempo determinato per assolvere ad esigenze temporanee. Tra aprile e maggio è stato attivato un tirocinio formativo presso il settore Risorse umane che ha coinvolto una studentessa universitaria. E' in corso l'attività di determinazione dei budgets individuali e di settore prodromica all'erogazione dell'incentivo ai dipendenti e della retribuzione di risultato ai dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti.

Gli uffici hanno proceduto regolarmente, con cadenza mensile, alla erogazione del salario fondamentale ed accessorio ai dipendenti, hanno assicurato il servizio sostitutivo di mensa, hanno puntualmente dato attuazione al piano di sorveglianza sanitario ex D.lgs.81/08; la delegazione trattante di parte pubblica ha attivato le relazioni sindacali per avviare la contrattazione integrativa per il comparto.

Il rinnovo del contratto nazionale per l'area dirigenziale e i segretari ha determinato le attività necessarie al riconoscimento degli arretrati a titolo di stipendio tabellare, retribuzione di posizione e di risultato. portato gli uffici ad attivare specifiche azioni formative con esperti in materia.

Sono state attivate azioni formative, a supporto degli uffici, in relazione al nuovo contratto dei dirigenti e segretari e in riferimento alla predisposizione del POLA.

In relazione all'attività formativa finalizzata a migliorare le competenze trasversali dei dipendenti, è stato attivato, nell'ambito del progetto della mappatura delle competenze, uno specifico percorso per dirigenti e posizioni organizzative volto a valorizzare i collaboratori ed, in particolare, le loro qualità e competenze; nella seconda parte dell'anno saranno attivate apposite azioni formative rivolte al personale del comparto finalizzate a sviluppare alcune tra le più rilevanti soft skills. In merito alla formazione specialistica, gli uffici subito nel mese di gennaio hanno formalizzato il riparto delle risorse perché ogni settore potesse assumere autonomamente i relativi impegni di spesa e non rischiare di interrompere la formazione specialistica.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L'Amministrazione, espletate le procedure selettive, ha proceduto all'assunzione di due unità di esperti tecnici, inquadrati in cat. D, al fine di fare fronte alle crescenti attività ed adempimenti, anche derivanti dalla normativa più recente, in ambito di manutenzione degli edifici scolastici e del patrimonio stradale.

Sono inoltre state assunte due unità, con contratto a tempo determinato - inquadrati in cat. C con qualifica di istruttori tecnici - di cui uno presso settore Ambiente e territorio ed uno presso il settore Infrastrutture stradali.

Sono inoltre stati definiti e stipulati i contratti integrativi di parte economica sia per il comparto che per l'area dirigenziale. Con riguardo a quest'ultima, è stato definito e sottoscritto anche il contratto collettivo integrativo normativo, il quale integra e dettaglia il contratto collettivo nazionale di lavoro approvato nel corso del mese di dicembre dell'anno 2020.

Quanto all'attività formativa sono state attivate "video pillole formative" per 100 dipendenti (di cui 50 a valere sul 2° semestre 2021 e 50 sul primo semestre 2022). Si tratta di interventi formativi che il personale può svolgere da remoto, in orari flessibili, in modo da garantire la massima fruibilità.

È inoltre proseguito il percorso di mappatura delle competenze del personale dipendente, avviato nell'anno 2019. Esso si è poi concluso nel mese di gennaio 2022 con un incontro finale, che ha coinvolto dirigenti e posizioni organizzative, nel corso del quale si è fatta sintesi degli aspetti più significativi, emersi nel corso dell'attività, e sono state formulate proposte per iniziative future di mantenimento.

Gli uffici hanno proceduto regolarmente, anche nel corso del secondo semestre, alla erogazione del salario fondamentale ed accessorio ai dipendenti. Hanno inoltre assicurato il servizio sostitutivo di mensa ed hanno puntualmente dato attuazione al piano di sorveglianza sanitario ex D.lgs.n. 81/08.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_10-02**Sviluppo organizzativo e benessere sul luogo di lavoro****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_10 Risorse umane**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Sviluppo organizzativo e benessere sul luogo di lavoro

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Partendo dal presupposto che l'organizzazione è un insieme di persone e gruppi di persone, che perseguono uno scopo condiviso attraverso la divisione ed il coordinamento del lavoro integrato da processi decisionali basati sulle informazioni rilevate in maniera stabile nel tempo, ne derivano le seguenti affermazioni: l'organizzazione è un sistema aperto ed un fatto contingente, non esiste in assoluto la soluzione organizzativa migliore, ma è necessario di volta in volta ricercare il modello che meglio si adatta alle condizioni di contesto. Ne consegue che è normale, fisiologico e necessario verificare periodicamente la tenuta della organizzazione a fronte di cambiamenti intervenuti nel tessuto aziendale e/o nell'ambiente e, conseguentemente, con una adeguata periodicità adattare l'organizzazione e il suo organigramma, che ha una funzione strumentale rispetto agli obiettivi da perseguire. E' importante sottolineare come l'eventuale ripensamento, ove necessario, degli assetti organizzativi costituisca parte integrante rispetto dell'attività di programmazione dei fabbisogni.

Presupposto imprescindibile per azioni mirate sulla organizzazione è rappresentato da una adeguata e puntuale conoscenza delle caratteristiche e dei fattori rilevanti e utilizzabili nel campo del lavoro, cioè delle competenze dei propri dipendenti. Attraverso la mappatura delle competenze, infatti, l'ente sarà in condizione di conoscere meglio i propri collaboratori e, di conseguenza, assumere per loro le migliori iniziative per favorirne la crescita. Oltre alla finalità principale richiamata, tale processo presenta anche obiettivi intermedi ed ulteriori che attengono a) al miglioramento della relazione tra dipendente e datore di lavoro favorendo la conoscenza reciproca ed alzandone la qualità, b) alla valorizzazione del dipendente che acquisirà la consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente e c) ad una miglior definizione dei percorsi formativi.

Dopo la fase di mappatura, che sarà conclusa nel 2021, si andranno ad effettuare le considerazioni conseguenti, dall'esito delle quali discenderanno le azioni/iniziative utili /necessarie, principalmente di natura formativa, per il miglioramento della organizzazione e del funzionamento dell'ente.

L'organizzazione del lavoro ha bisogno di continue rivisitazioni e rinnovamenti per alimentarne la vitalità. A tal fine strumento importante, basato sulla responsabilizzazione del dipendente, è il "lavoro agile", che si aggiunge alle modalità tradizionali di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, allo scopo di incrementare la qualità e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in modo coerente con una cultura lavorativa incentrata sul risultato. In questo ambito un ruolo innegabilmente importante ha avuto l'emergenza sanitaria da covid-19. Infatti, pur sottolineata la ontologica differenza tra il lavoro agile e il lavoro a distanza o da casa e chiarito che quanto fatto in emergenza sanitaria non è lavoro agile, è certo che il valore dell'esperienza in emergenza è stato ed è altissimo in quanto ha fatto capire che il lavoro in ufficio non è l'unica e la sola modalità possibile; ha, altresì, favorito un processo di apprendimento velocissimo, ha abbattuto in pochi mesi barriere altrimenti non superabili in un breve/medio periodo ed ha costituito un fondamentale elemento di accelerazione dei processi di trasformazione tecnologica e organizzativa da tempo auspicati. Sia dalla fase in emergenza sia dalla fase sperimentale, avviata in precedenza, già nel 2019, si potranno trarre supporti preziosi per fare del lavoro agile uno strumento di ordinaria organizzazione all'interno del nostro ente sulla base del documento già predisposto nell'ultimo scorcio del 2020. Nel corso dell'anno 2021 si procederà a redigere il piano organizzativo del lavoro agile, come da innovata normativa.

Proseguiranno azioni di miglioramento, analogamente a quanto avvenuto nel 2018/2019 nel settore Ambiente e territorio, con la duplice finalità di mantenere vivo un processo continuo di miglioramento del clima interno e di creare modelli di intervento organizzativo esportabili in altri settori.

In linea con l'esigenza di misurare con cadenza periodica lo stato di benessere nell'ente in vista della somministrazione del questionario nel 2022, dopo quella avvenuta nell'ultimo trimestre del 2019 e terminati nel 2020 gli approfondimenti circa i dati emersi, si procederà con l'avvio e lo sviluppo delle azioni di miglioramento nel 2021 e

2022 oltre che con iniziative ispirate al progetto Workplace Health Promotion (WHP).

Tre gli ambiti in cui si intende operare, le cui finalità si possono riassumere come segue:

A) proseguire/intensificare l'informazione su argomenti diversi (corretti stili di vita, alimentazione, attività fisica, prevenzione malattie croniche, stress quotidiano) con l'organizzazione di giornate di studio, seminari, mostre, incontri anche aperti al pubblico con la partecipazione di relatori specializzati.

B) acquisire utili informazioni dai dipendenti, in relazione ai temi sopra richiamati, tramite questionari ed indagini conoscitive utilizzando modelli già riconosciuti a livello nazionale, quali quelli dell'INAIL o dell' AIRC oppure studiati e personalizzati sulla base della realtà del nostro ente anche con l'eventuale ausilio di professionisti.

C) offrire ai dipendenti screening gratuiti di prevenzione a corredo di quelli già previsti dal SSN così come altre prestazioni sanitarie a prezzi convenzionati; promuovere corsi extralavorativi di genere diverso, che valorizzino la crescita personale del dipendente ed il mantenimento di un corretto stile di vita, quali, a titolo esemplificativo, corsi di pilates, ginnastica posturale, mindfulness, comunicazione non verbale, autostima.

Sempre nell'ambito del benessere organizzativo è prevista una implementazione del numero di convenzioni con operatori economici per servizi e prodotti di elevato interesse per i dipendenti.

Verranno assegnati incarichi professionali e/o di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Il processo di mappatura delle competenze è in fase conclusiva essendo terminati nel mese di giugno i colloqui/intervista con i dipendenti a cura del gruppo di lavoro. Nel frattempo è stato definito un percorso formativo, cui si è accennato nella relazione all'ob. operativo n. 1, miss. 1, progr. 10, di affiancamento ai colloqui allo scopo di rafforzare l'azione volta a portare al centro le competenze trasversali.

In merito al lavoro agile, i primi mesi sono stati contrassegnati da un intenso lavoro, anche nell'ambito di un gruppo di lavoro appositamente costituito ove si è svolta un'ampia e proficua azione di confronto e scambio, che ha portato alla redazione del POLA. Peraltro, alla luce della inversione di tendenza legislativa, sarà necessario tornare a rivedere il documento e, in particolare, i punti di approdo.

Nell'ambito della promozione della salute in azienda, in collaborazione con il CUG e Soroptimist International Club di Cremona, è stato avviato, dopo la presentazione alla stampa l'8 giugno, a favore dei dipendenti provinciali e dei loro familiari uno spazio di supporto psicologico per agevolare il superamento delle difficoltà create ovvero acute dalla emergenza sanitaria, denominato "TI ASCOLTO .per ripartire insieme" gestito dagli specialisti del Centro riabilitativo infanzia, adolescenza e famiglia (CRIAF).

Al fine di conoscere gli aspetti principali dell'esperienza lavorativa dello smart working svolto in forma emergenziale, nel mese di marzo è stato somministrato ai lavoratori un questionario a risposte multiple ed aperte che ha permesso ai dipendenti di esprimere il proprio vissuto, evidenziare aspetti positive e negativi del lavoro da remoto e dell'organizzazione dello stesso, permettendo così di trarre interessanti spunti di miglioramento da inserire nel POLA.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Il percorso formativo, previsto nell'ambito del progetto della mappatura delle competenze in modalità e-learning, ha visto la somministrazione di 6 pillole formative riguardanti il problem solving per 50 dipendenti scelti in modo proporzionale all'interno dei settori nell'anno 2021 e prevede pari numero nell'anno 2022.

Parallelamente si è sviluppato un percorso per dirigenti e posizioni organizzative volto ad individuare e approfondire le modalità per diventare attivatori e facilitatori della crescita di competenze nei propri collaboratori.

Il percorso organizzato in tre incontri da remoto, della durata di due ore ciascuno per ognuno dei tre gruppi in cui i partecipanti sono stati divisi, si è concluso con incontro finale in presenza in data 15/07/2021 nel quale è scaturito una sorta di sub progetto.

In base alla metodologia acquisita ed agli spunti emersi durante la giornata, i dirigenti unitamente alle posizioni organizzative, sono stati invitati ad individuare da un minimo di due ad un massimo di quattro obiettivi, tra quelli proposti durante l'incontro medesimo ovvero tra altri successivamente e liberamente valutati.

I suddetti obiettivi dovevano essere realizzati nell'ambito del/dei settore/i di competenza entro il 31 dicembre.

Entro l'inizio di settembre 2021, i dirigenti hanno presentato gli obiettivi prescelti, accompagnati dalla esposizione delle ragioni che hanno indotto alla scelta dei medesimi e dalla indicazione dei comportamenti utili e funzionalmente strumentali al loro raggiungimento.

In seguito, nei primi quindici giorni di settembre, la Dr.ssa Chiavarino, responsabile scientifica del progetto, ha incontrato da remoto singolarmente ogni dirigente, insieme alle posizioni organizzative settoriali, per un confronto e per l'analisi congiunta di quanto proposto nell'ottica della valorizzazione delle competenze trasversali.

Per quanto attiene i progetti proposti dal Settore Risorse Umane, infine, si sono attivati 4 circoli di scambio misti tra i componenti del settore volti ad accrescere il senso di appartenenza, mentre le posizioni organizzative hanno studiato e realizzato un modello di riferimento per svolgere al meglio il processo di feedback al fine di

migliorare le prestazioni e favorire la crescita professionale e l'autonomia dei collaboratori.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5501	Favorire lo sviluppo del benessere organizzativo
2021_5502	Mappare le competenze
2021_5503	Dalla sperimentazione alla introduzione sistematica dello smart working nella organizzazione provinciale attraverso il pola



OBIETTIVI INDIVIDUALI PEG 2021
2021_5501

Centro di Responsabilità
**RISORSE UMANE SERVIZI
TRASVERSALI E PROGETTI
EUROPEI**

Responsabile
BELLOTTI RINALDA

Favorire lo sviluppo del benessere organizzativo

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

A) L'ente da tempo incentra la sua politica di gestione del personale sul benessere organizzativo, che necessariamente passa attraverso il benessere del singolo, persona e lavoratore. Numerose le iniziative portate avanti a partire dal 2012, anche attraverso l'adesione al Workplace Health Promotion (WHP), progetto di aziende, sia pubbliche che private, che promuovono il benessere nei luoghi di lavoro.

Si ritiene importante proseguire su questa strada volta a consolidare pratiche di comportamento corrette da parte dei dipendenti dell'ente sia attraverso -cicli di informazione, che siano aperti anche ai familiari dei dipendenti, da effettuarsi con la modalità (presenza/a distanza) secondo il contesto epidemiologico del momento sia

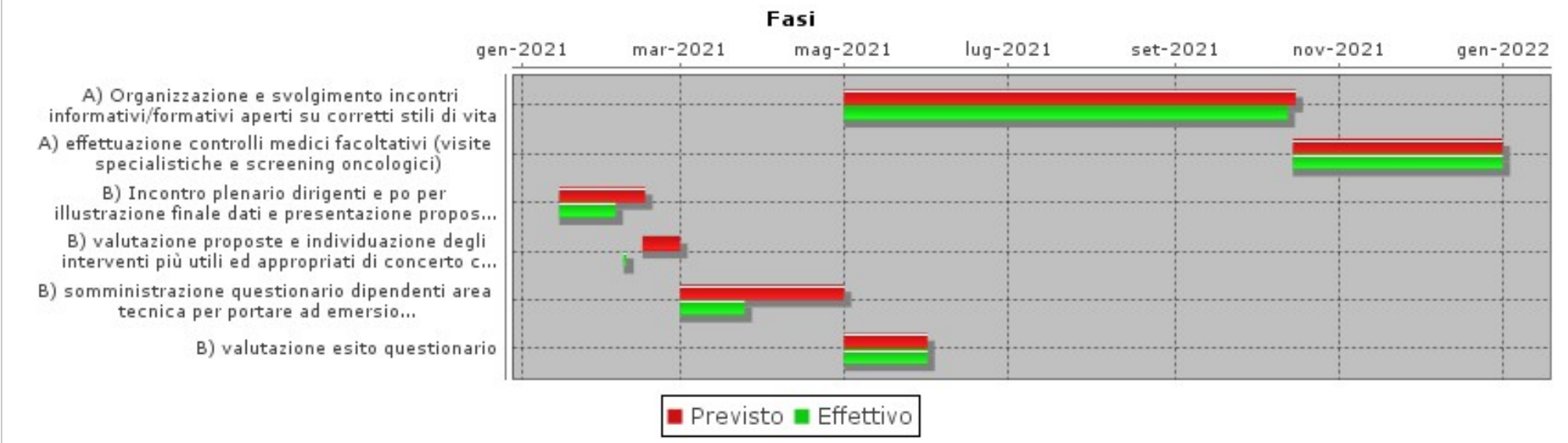
-agevolando la effettuazione di screening, principalmente in ambito di prevenzione oncologica oltre a quelli già previsti in via generale, con lo scopo di far comprendere come la prevenzione debba essere praticata con costanza quale modalità volta ad assicurare il prolungamento dello stato di buona salute.

B) Nel 2019 è stato somministrato ai dipendenti dell'ente un questionario sul benessere e stress lavoro correlato, i cui esiti sono stati oggetto di analisi ed elaborazione da parte dell'Università Bicocca di Milano, Facoltà di psicologia del lavoro fino ad arrivare alla redazione di una relazione finale di commento e proposta azioni da porre in essere come conseguenza di quanto rilevato. Sulla base delle proposte e dell'incontro di presentazione a dirigenti e posizioni organizzative, è emersa e condivisa la proposta di somministrare un questionario ai dipendenti dell'area tecnica, con esclusione degli addetti alla manutenzione della viabilità, al fine di raccogliere preoccupazioni, aspettative e suggerimenti per meglio affrontare la fase di accorpamento.



Favorire lo sviluppo del benessere organizzativo

GANTT





OBIETTIVI INDIVIDUALI PEG 2021
2021_5502

Centro di Responsabilità
**RISORSE UMANE SERVIZI
TRASVERSALI E PROGETTI
EUROPEI**

Responsabile
BELLOTTI RINALDA

Mappare le competenze

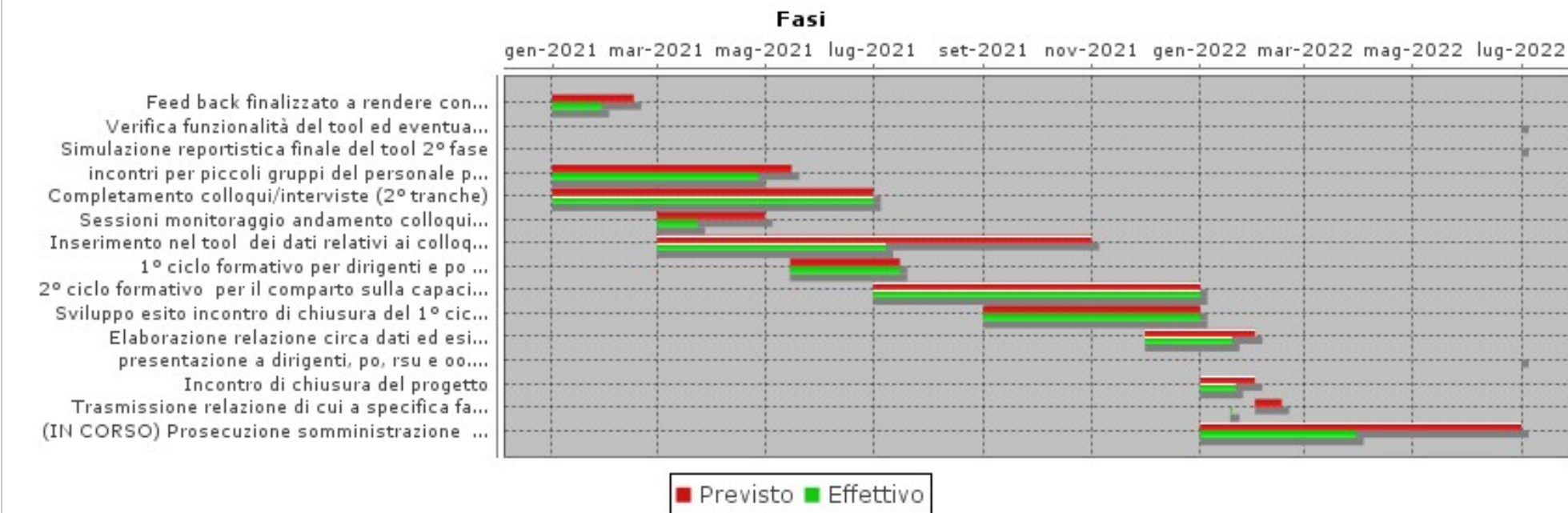
OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

E' un percorso di circa due anni, iniziato nel 2019, che a seguito dell'emergenza COVID-19 subisce uno slittamento, mirato alla individuazione, mappatura e valorizzazione delle competenze trasversali e tecniche del personale dell'Ente, su cui costruire iniziative di formazione e sviluppo sempre più efficaci. Tra gli obiettivi del progetto il principale è quello di mettere al centro le competenze c.d. trasversali o trasferibili o soft skills, che rappresentano quelle qualità che possiamo utilizzare nel lavoro ma anche in ogni altro ambito della nostra vita, quell'insieme di qualità e abilità che ci caratterizzano e ci differenziano, come ad esempio: prendere decisioni, creatività e spirito di iniziativa, adattabilità e flessibilità, generosità professionale, orientamento al risultato, intraprendenza, organizzarsi e gestirsi, gestione dei conflitti, comunicazione interpersonale, lavorare in squadra etc. Accanto all'obiettivo principale si pongono i seguenti altri: stimolare la riflessione e ampliare nel personale la consapevolezza delle competenze agite e del loro valore per l'efficace svolgimento della propria funzione, creare un importante momento di relazione e di reciproco scambio fra il personale di ogni livello e trasversalmente ai settori/uffici, condividere un linguaggio comune e riconoscere gli stessi valori e dotarsi di una metodologia e di strumenti per meglio indirizzare i percorsi formativi.



Mappare le competenze

GANTT



***Dalla sperimentazione alla introduzione sistematica dello smart working nella organizzazione provinciale attraverso il pola*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

Nel marzo 2019 è stato avviato un periodo di sperimentazione dello smart working (sw) volto ad attivare progetti di sw e valutarne l'impatto sul lavoratore e sull'organizzazione allo scopo di farne uno strumento stabile nella organizzazione dell'ente.

Peraltro, a partire dalla metà di febbraio, con una evoluzione esponenziale in termini di diffusione e gravità, si è manifestata una situazione di emergenza sanitaria, legata al COVID 19, tuttora in corso, che ha stravolto le modalità consuete di organizzazione del lavoro imprimendo una accelerazione estrema alla applicazione dello sw, nella forma semplificata (senza l'accordo individuale e senza le informative di legge), che è divenuto, per necessità di contenimento del virus, la modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative. Pertanto, come pressochè nella generalità degli ambiti lavorativi, anche nel nostro ente, in un lasso di tempo estremamente breve, si sono attivate postazioni di sw in numero elevatissimo, principalmente attraverso l'acquisto di licenze Supremo.

Pur non essendo vero sw quello in essere, comunque l'esperienza ha fornito uno stock di informazioni ed utili elementi di riflessione, di cui si è tenuto conto nel documento "Disciplina per l'ammissione allo smart working e la sua gestione", che l'ente ha adottato nel novembre 2020 per regolamentare tale modalità in regime postemergenziale.

Nel frattempo il legislatore, con l'art.263, comma 4 bis, del DL 34/2020, convertito con modifiche dalla L.77/2020, ha introdotto la redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), strumento di programmazione del lavoro agile post emergenziale, destinato a divenire sezione del Piano della performance.

Seppure non obbligatorio, si valuta positivamente che l'ente si doti di questo strumento attraverso un processo che veda coinvolta, in un apposito gruppo di lavoro, una pluralità di competenze rilevanti al fine di poter affrontare al meglio il presente tema.

E' da sottolineare, al fine di meglio comprendere il contesto del presente obiettivo, come il tessuto normativo in materia sia in evoluzione. Con la conversione in legge del DL 52//2021 è stato abrogato il DL 56/2021 ma sono state confermate le norme in materie già contenute in quest'ultimo:

-lo smart working prosegue nella forma semplificata fino al 31 dicembre e senza la fissazione di percentuali minime,

-in riferimento allo smart a regime la percentuale minima del 60% di dipendenti da ammettere allo smart rispetto al totale di coloro che svolgono attività remotizzabili è stata ridotta al 15%.

Inoltre, con il DL 80, convertito nella L.113/2021 è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che dovrà disciplinare 7 materie, tra cui le strategie di gestione del personale e di sviluppo organizzativo, comprendenti la formazione e il lavoro agile. Questo nuovo strumento di programmazione sembra, pertanto, destinato ad assorbire il POLA.

Per completare il contesto si ricorda che con DL 127/2021 è stato introdotto il green pass per l'accesso al luogo di lavoro e con il DPCM 23 settembre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative è tornata ad essere quella in presenza. I contratti collettivi disciplineranno le regole applicative dello strumento in attuazione della L.81/2017.

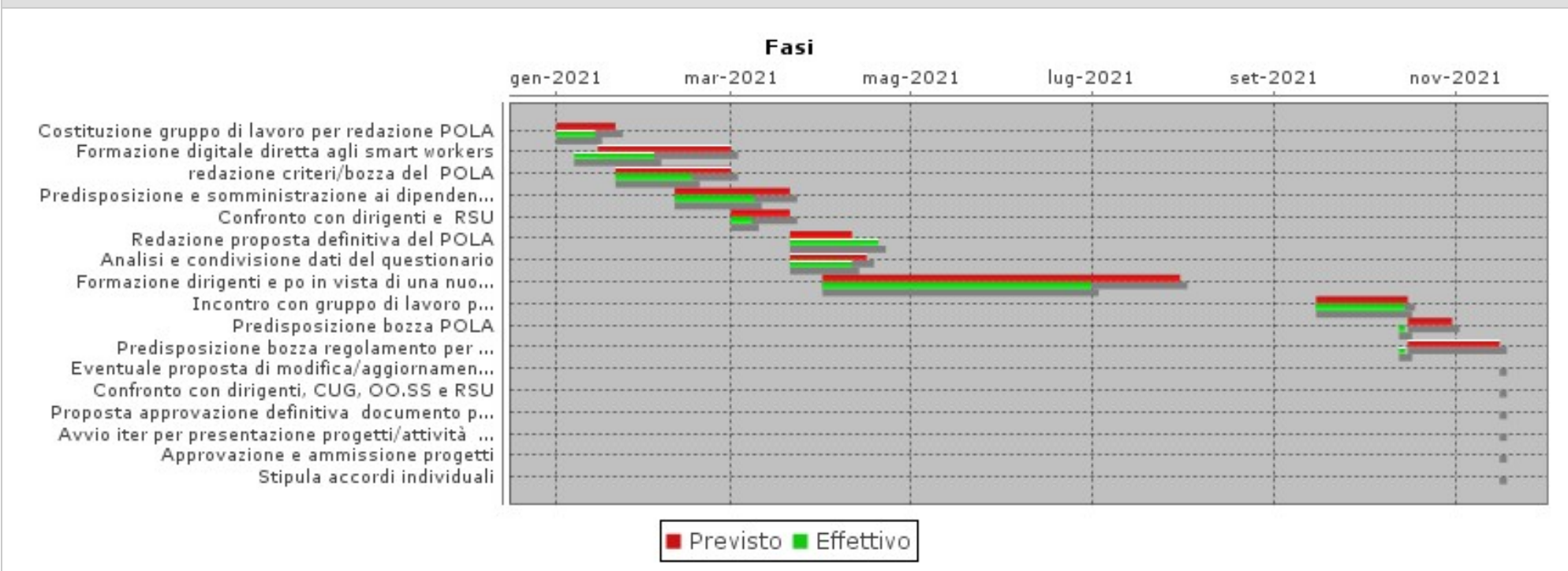
Pertanto, a fronte di un quadro normativo in fieri, i tempi della cui composizione sono incerti, l'obiettivo mira principalmente a favorire la riflessione collegiale di ente e a predisporre bozze di documenti, la cui veste definitiva non potrà che essere rinviata una volta che saranno definite a livello generale le nuove norme sull'istituto in esame, tenuto conto che il quanto e il come sono appannaggio della cornice normativa mentre la contrattazione collettiva si occuperà della disciplina economica e giuridica dell'istituto e della compatibilità con altri istituti già facenti parte del sistema.

Nel percorso, delineato nelle fasi sotto descritte, si prevede, altresì, ampio spazio all'aspetto formativo, sia in ambito digitale per accrescere il livello generale di competenza dei dipendenti dell'ente sia in riferimento alle nuove competenze richieste ai dirigenti, quali motori del rinnovamento, soprattutto in riferimento alle competenze trasversali ed ai nuovi modelli di leadership.



Dalla sperimentazione alla introduzione sistematica dello smart working nella organizzazione provinciale attraverso il pola

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_10-03**Assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_10 Risorse umane**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Le attività ordinarie con cadenza annuale consistono principalmente nelle seguenti: fornitura di nuove attrezzature per i settori che prevedono l'utilizzo di macchinari, cartellonistica di sicurezza per gli immobili provinciali ed idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) per i lavoratori esposti a rischi specifici. Con la cadenza normativamente prevista verranno effettuate, a cura del settore Patrimonio ed edilizia scolastica, indagini strumentali per la verifica periodica della presenza di rischi fisici, chimici e biologici nonché le verifiche periodiche degli impianti elettrici e di messa a terra, delle lampade e porte di sicurezza con l'eventuale ripristino delle anomalie riscontrate in fase di controllo. Nel rispetto delle norme vigenti saranno, inoltre, realizzati corsi di formazione ed addestramento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'attività è rivolta principalmente al mantenimento nel tempo del grado di efficienza richiesto dalla normativa dei presidi di sicurezza e prevenzione presenti negli immobili provinciali, al monitoraggio della presenza di fattori di rischio fisico, chimico e biologico quali radon, amianto, onde elettromagnetiche, alla promozione della conoscenza e della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per i dipendenti provinciali. Sono previsti aggiornamenti periodici dei documenti di valutazione dei rischi e delle procedure di sicurezza con particolare riferimento alle nuove direttive in tema di procedure di emergenza ed evacuazione, analisi del rischio sismico. L'attenzione alla materia è molto elevata, oltre che per il doveroso rispetto delle norme di legge, anche allo scopo di sviluppare e consolidare una cultura forte in ordine alla necessità di lavorare in sicurezza, sottolineato, altresì, come si operi con l'obiettivo di estendere il concetto di sicurezza al concetto di salute e, in modo ancora più ampio, al concetto di benessere.

Alla luce ed a causa della emergenza sanitaria da COVID 19, che ha drammaticamente connotato il 2020 e il cui esaurimento non è da prevedersi a breve, gli adempimenti e le azioni di prevenzione al fine di assicurare un ambiente di lavoro sicuro nel rispetto dei protocolli vigenti sono previsti in crescita quanto ad intensità e ad impegno richiesto.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Durante il primo semestre il servizio prevenzione e protezione si è concentrato su tre filoni chiave:

1 - il mantenimento dei livelli di sicurezza delle procedure per limitare il contagio da covid nei luoghi di lavoro, attraverso le seguenti azioni/iniziative :

- la fornitura di dpi (gel, disinfettanti etc)
- il monitoraggio dell'attuazione delle procedure di prevenzione
- l'aggiornamento dei protocolli in funzione delle periodiche modifiche normative
- la partecipazione dell'RSPP ai tavoli territoriali dell'ATS Valpadana in tema di procedure interne, controlli ed attuazione in azienda della campagna vaccinale
- la gestione e attuazione della sanificazione ordinaria e periodica degli ambienti di lavoro nonché con la sanificazione straordinaria in caso di comunicazione di un caso accertato di positività al coronavirus;

2 - la programmazione e realizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro sia in modalità da remoto sia in presenza, sospesi negli ultimi mesi del 2020 ed in scadenza nel 2021. In particolare, si sono svolte a) la formazione diretta per il personale della viabilità esterna in materia di segnaletica stradale ed attività in presenza di traffico veicolare, e b) la formazione presso i vigili del fuoco per l'aggiornamento della squadra antincendio (3 moduli già realizzati ed 1 in programma a

settembre); è stata, inoltre, attivata una piattaforma e-learning per l'erogazione dei corsi di aggiornamento per le figure di dirigente, preposti e lavoratori in ufficio;
3 - la collaborazione con il Settore Lavoro e formazione per la ricollocazione in nuovi spazi ed edifici dei Centri per l'Impiego di Cremona, Crema e Soresina anche in previsione dell'assunzione di un numero elevato di unità di personale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel secondo semestre dell'anno il Servizio di Prevenzione e Protezione ha svolto le seguenti attività:

- ha collaborato soprattutto con il Settore Patrimonio ed edilizia scolastica per la ridefinizione degli spazi scolastici degli immobili di Via Palestro e Palazzo Ghisalberti, la progettazione dei nuovi spazi destinati al MIUR sempre presso il Palazzo Ghisalberti, la realizzazione presso l'Istituto Einaudi di una "aula di inclusione" per un ragazzo autistico, con la collaborazione dei servizi sociali del Comune di Cremona;
- ha realizzato, inoltre, un coordinamento tra RSPP delle scuole per la stesura di procedure di emergenza comuni negli edifici con più utenze scolastiche;
- ha supportato il Servizio Provveditorato, ausilio legato anche alla redistribuzione degli spazi e l'allestimento delle nuove postazioni di lavoro presso i centri per l'impiego, che si è concretizzato con l'acquisto di nuovo arredo per uffici e di pannelli fonoassorbenti, nonché con l'organizzazione logistica degli interventi di facchinaggio per la sistemazione degli spazi scolastici dovuti sia alla redistribuzione dell'arredo in attuazione delle normative vigenti in materia di distanziamento sociale, sia alla realizzazione di lavori di adeguanti strutturali ed impiantistici di alcune scuole;
- per quanto riguarda gli aspetti legati alla prevenzione e protezione, oltre alla costante distribuzione di DPI e presidi di sicurezza anticovid, sono stati realizzati protocolli di sicurezza specifici per il covid necessari per la realizzazione di concorsi pubblici presso la sede centrale e presso la sala polivalente di San Vitale, per l'utilizzo di auto di servizio e sale polivalenti;
- ha gestito, in collaborazione con il Settore Risorse Umane, i casi di positività dando indicazioni per le procedure di quarantena, sanificazione e rientro in ufficio;
- nel mese di novembre, ha analizzato l'attività del servizio GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) per la redazione di uno specifico piano sanitario, studiato in collaborazione con il medico competente ed il responsabile interno dell'Ente, da attuarsi a partire dal 2022 a seguito dell'approvazione del regolamento interno di funzionamento del servizio stesso;
- negli ultimi mesi dell'anno, sono stati realizzati, nell'ambito del progetto WHP (aziende che promuovono salute negli ambienti di lavoro), due incontri per la corretta informazione sanitaria, la prenotazione agevolata di screening oncologici previsti nel piano sanitario di prevenzione della Regione Lombardia, l'affidamento di prestazioni sanitarie a favore di dipendenti provinciali presso il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati ed in particolare n. 40 visite specialistiche e n. 25 mappature dei nei.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_01_11	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Altri servizi generali			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_11 Altri servizi generali
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_01_11-01	Garanzia della legittimità e della regolarità dell'azione della Provincia davanti agli organi giurisdizionali	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_01_11-02	Supporto di tipo consulenziale in ambito giuridico-amministrativo ai settori dell'ente	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_01_11-03	Attività dell'URP	BELLOTTI RINALDA
2021_OO-PRO_01_11-04	Assicurare all'ente un supporto qualificato nella gestione delle gare di appalto di lavori.	BIROLI GIULIO
2021_OO-PRO_01_11-05	Attività per applicazione del GDPR 2016/679	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_01_11-06	Ciclo della performance, supporto all'attività del Nucleo Indipendente di Valutazione, controllo strategico e di gestione	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_11-01**Garanzia della legittimità e della regolarità dell'azione della Provincia davanti agli organi giurisdizionali****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_11 Altri servizi generali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Garanzia della legittimità e della regolarità dell'azione della Provincia davanti agli organi giurisdizionali

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Per mezzo della presente attività, obbligatoria per legge, l'Ente fa valere i propri diritti e tutela le proprie posizioni davanti agli organi giurisdizionali, esercitando il diritto costituzionalmente garantito alla difesa. A livello quantitativo, l'ambito di contenzioso prevalente è quello riconducibile alla giurisdizione amministrativa. L'Ente è tenuto a tutelare i propri legittimi interessi a favore della comunità che rappresenta. Tale tutela si esplicita nella maggior parte dei casi nell'approntare un'adeguata difesa giudiziale contro ricorsi di soggetti terzi. In minor misura, essa si estrinseca nell'assumere il ruolo di parte attrice nel processo, mediante proposizione di ricorso in sede giurisdizionale. L'attività descritta si svolge in raccordo con i settori dell'Ente competenti rispetto alla materia oggetto del contenzioso in corso. Vi è anche comunicazione aperta con l'ufficio assicurazioni, al fine di verificare, di volta in volta, la necessità di coperture assicurative. Nel caso di ricorsi promossi dall'Ente o di ricorsi di terzi ad Esso notificati, per i quali sia deliberata la costituzione in giudizio, saranno quindi conferiti incarichi a legali esterni, per la difesa delle ragioni dell'Ente. Il Servizio garantisce inoltre supporto, su richiesta, agli uffici della Polizia provinciale, per la stesura di memorie difensive nel caso di ricorsi promossi da terzi, in opposizione ad ordinanze-ingiunzioni in materia ambientale.

Nel corso del 2019, tale attività di supporto si è estesa, in vista di un riordino dei procedimenti connessi al sistema sanzionatorio provinciale, alla stesura di memorie difensive da depositare presso la Prefettura o presso la Cancelleria del Giudice di Pace, nel caso di opposizione a verbali di accertamento o contestazione, redatti da agenti di Polizia provinciale, per violazioni di disposizioni del Codice della Strada, concernenti la circolazione veicolare.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Le cause pendenti, in cui l'Amministrazione è parte costituita, sono, allo stato, n. 18. A livello quantitativo, l'ambito di contenzioso prevalente è quello riconducibile alla giurisdizione amministrativa.

Per quanto concerne le cause pendenti, in cui l'Amministrazione è parte costituita, esse sono riconducibili alla sequenza temporale riportata di seguito, per anno di attribuzione:

2011 n. 1
2012 n. 1
2014 n. 3
2015 n. 0
2016 n. 1
2017 n. 2
2018 n. 2
2019 n. 4
2020 n. 0
2021 n. 4

In merito all'attività svolta nel corso del primo semestre 2021, si rileva come l'Ente abbia autorizzato due azioni giudiziali a tutela dei propri interessi presso la competente Commissione Tributaria. Una si è chiusa nello scorso mese di aprile.

A seguito di cinque ricorsi di controparte l'Ente si è costituito in giudizio in tre occasioni. Ha deliberato di non costituirsi in giudizio, in carenza di interesse, in due occasioni.

Ha inoltre deliberato la propria costituzione in giudizio a seguito della notifica, a fine 2020, di un ricorso in riassunzione. Si precisa che la parte ricorrente ha poi deciso di non depositare tale ricorso presso la competente Cancelleria. Pertanto la posizione è da considerarsi chiusa.

Il servizio Affari Legali ha inoltre continuato a garantire il proprio supporto al servizio di Polizia prov.le, in relazione ad una causa pendente dinanzi al Tribunale di Cremona, scaturita da una opposizione di terzi ad un'ordinanza ingiunzione in materia ambientale emessa dall'Ente.

Ha inoltre garantito il proprio supporto allo stesso servizio di Polizia, mediante la redazione di memorie difensive in risposta a ricorsi, notificati all'Ente, contro verbali di accertamento di violazioni al Codice della Strada. E' stata inoltre garantita la presenza in udienza in rappresentanza dell'Ente. Dal mese di gennaio sono stati trattati ventisette ricorsi.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Le cause pendenti a fine anno, in cui l'Amministrazione è parte costituita, sono n. 18. A livello quantitativo, l'ambito di contenzioso prevalente resta quello riconducibile alla giurisdizione amministrativa.

Le cause sono riconducibili alla sequenza temporale riportata di seguito, per anno di attribuzione:

2011 n. 1
2014 n. 3
2016 n. 1
2017 n. 2
2018 n. 1
2019 n. 3
2020 n. 0
2021 n. 7

In merito all'attività svolta nel corso del 2021, si rileva che all'Ente sono stati notificati n. 13 ricorsi. L'Ente si è costituito in giudizio in 9 occasioni (n. 1 ricorso del 2020 e n. 9 ricorsi del 2021 di cui uno è un atto di intervento volontario ex artt. 28 e 50 CPA ad opponendum) ed ha invece deliberato di non costituirsi in giudizio, in carenza di interesse, in due occasioni.

Si precisa inoltre che a fine anno risultavano in istruttoria due fascicoli, relativi a altrettanti ricorsi notificati alla Provincia: uno dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ed uno dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Quanto al supporto che il servizio ha garantito a favore della Polizia prov.le, si rileva che è proseguita la difesa in giudizio dinanzi al Tribunale di Cremona, riferita ad un ricorso, tuttora pendente, contro un'ordinanza ingiunzione, emessa per violazione di norme in materia ambientale.

È inoltre proseguita l'attività volta alla redazione di memorie difensive ed alla costituzione in giudizio, in occasione di ricorsi proposti da terzi dinanzi al Prefetto o al Giudice di Pace, contro verbali di accertata violazione di norme del Codice della Strada. In merito, si osserva come, nel corso del 2021, tale attività di supporto sia stata garantita in occasione di 62 ricorsi, notificati all'Amministrazione provinciale, in opposizione a verbali di accertamento.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_11-02**Supporto di tipo consulenziale in ambito giuridico-amministrativo ai settori dell'ente****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_11 Altri servizi generali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Supporto di tipo consulenziale in ambito giuridico-amministrativo ai settori dell'ente

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo è quello di svolgere un'attività di consulenza giuridica, a favore degli uffici dell'Ente che avanzino richiesta in tal senso. L'attività è quindi svolta a supporto dell'azione amministrativa degli uffici dell'Ente, ove necessario, a garanzia della legittimità degli atti e con la finalità di prevenire l'eventuale contenzioso con soggetti terzi. Le materie di studio risultano diversificate, in linea con la varietà delle funzioni svolte dalla Provincia. L'attività si esplica sia mediante redazione di atti scritti sia attraverso contatto diretto con gli uffici interessati, per via telematica, telefonica o anche nel corso di riunioni interne. Viene inoltre garantita al Segretario Generale la collaborazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del vigente regolamento dei controlli interni, in materia di controllo successivo della regolarità amministrativa degli atti adottati dall'Ente. E' una tipologia di controllo svolto sotto la direzione del Segretario Generale, che si avvale anche del personale del servizio legale. Tale controllo è improntato a principi di indipendenza, imparzialità, trasparenza e tempestività. Il controllo successivo si configura come momento di sintesi e di raccordo, in cui si valorizza la funzione di assistenza. Le criticità emerse sono valutate essenzialmente con scopi collaborativi a favore dei settori dell'Amministrazione. Il citato regolamento è in via di revisione su iniziativa della Segreteria Generale; ne consegue che la funzione di collaborazione descritta potrà variare, nel corso del 2021, in conformità alle nuove disposizioni regolamentari.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Con riferimento al presente obiettivo si rileva che alla data del 15 giugno 2020 sono stati rilasciati sei pareri interni.

Inoltre, nel corso del primo semestre di quest'anno, il servizio Affari Legali ha garantito la propria collaborazione nell'ambito dell'attività svolta dalla Commissione di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti, periodicamente convocata dal Segretario Generale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con riferimento al presente obiettivo si rileva che, nel corso del 2021, sono stati rilasciati n. 14 pareri interni.

Inoltre, nel corso dell'anno, il servizio Affari Legali ha regolarmente garantito la propria presenza alle sedute della Commissione di controllo successivo delle determinazioni dirigenziali, periodicamente convocate dal Segretario Generale.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_CF01	Supporto reso a favore del servizio di Polizia Locale, per la redazione delle memorie di costituzione, a seguito di ricorsi notificati da terzi, contro verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada, emessi dal Comandodi Polizia Prov.le



Supporto reso a favore del servizio di Polizia Locale, per la redazione delle memorie di costituzione, a seguito di ricorsi notificati da terzi, contro verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada, emessi dal Comandati Polizia Prov.le

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Il Comando di Polizia provinciale svolge, ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada, quale funzione tipica e di particolare rilevanza, quella concernente la prevenzione e l'accertamento delle violazioni, in materia di circolazione stradale, nonché quella di tutela e di controllo sull'uso delle strade.

Al fine di garantire che la circolazione stradale si svolga in sicurezza, il Comando di Polizia ha installato, nel tempo, alcune postazioni fisse di rilevamento del superamento dei limiti di velocità. A tal fine, è anche operativa una postazione mobile, che svolge la propria attività sull'intero territorio provinciale.

Ad ogni accertamento di violazione del Codice della Strada, fa seguito una fase istruttoria, che verifica la sussistenza dei requisiti di regolarità dell'accertamento stesso. Ad esito di tale fase, viene di regola emesso un verbale di accertamento, con il quale si contesta a terzi la violazione dell'art. 142 o dell'art. 126bis del Codice della Strada. Il verbale viene quindi notificato al trasgressore ed agli eventuali soggetti obbligati in solido.

Naturalmente, qualora il terzo sanzionato ritenga illegittimo l'accertamento, potrà ricorrere ai rimedi, in sede amministrativa o giurisdizionale, riconosciuti dall'ordinamento.

In relazione a tale eventualità, si instaura una fase di contenzioso, che vede l'Ente tenuto a difendere ed a dimostrare la legittimità dei provvedimenti sanzionatori assunti.

Si tratta di attività di specifica rilevanza, in quanto, in sua assenza, l'Amministrazione risulterebbe contumace nello specifico procedimento e, in caso di annullamento dei provvedimenti assunti, sarebbe tenuta all'eventuale rifusione delle spese di lite disposta dal G.d.P.

Nel corso degli ultimi 12 mesi il servizio aa.ll. ha garantito lo svolgimento dell'attività di supporto descritta, curando la redazione di memorie in occasione di più di 100 ricorsi. Si tratta di un numero considerevole di atti di impugnazione, che hanno richiesto un impegno conseguente.

L'attività di difesa presuppone infatti lo studio del fascicolo, la raccolta della documentazione a supporto probatorio della legittimità della sanzione comminata e la stesura vera e propria della memoria di costituzione e di comparsa.

Per l'anno in corso, ed in attesa del riordino complessivo del sistema sanzionatorio gestito dall'Amministrazione provinciale, si intende proseguire nella descritta attività di supporto a favore del Comando di Polizia prov.le.

Inoltre nell'anno si condurrà un'analisi specifica mirata a valutare, alla luce delle osservazioni avanzate nel resoconto relativo all'anno 2020, l'eventuale permanenza di criticità nella gestione del contenzioso nel corso del 2021. Si darà anche riscontro dell'esito dei ricorsi, comparando le suddette annualità. Ciò al fine di verificare l'andamento delle cause ed elaborare, nel corso del 2023, con il servizio di Polizia prov.le eventuali strategie correttive delle funzioni di accertamento svolte. (Vedasi indicatore 3)



Supporto reso a favore del servizio di Polizia Locale, per la redazione delle memorie di costituzione, a seguito di ricorsi notificati da terzi, contro verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada, emessi dal Comandoti Polizia Prov.le



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_11-03

Attività dell'URP

RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.

PROGRAMMA: 2021_PRO_01_11 Altri servizi generali

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Attività dell'URP

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La finalità principe dell'URP consiste nel favorire l'utenza nell'esercizio dei propri diritti di conoscere, partecipare e fruire dei servizi offerti dalla Provincia mediante un'adeguata informazione sulle strutture e sui compiti dell'ente. Lo sportello è aperto al pubblico in giorni ed orari via via definiti in modo adeguato alle esigenze esterne e secondo le reali possibilità organizzative del servizio.

Il raggiungimento di detta finalità a) implica lo svolgimento di attività immateriali per una preparazione di fondo su tutte le attività che il nostro ente svolge a favore degli utenti attraverso la consultazione del nostro sito, dei siti di altre PA e di altri siti internet nonché in via generale di altre fonti utili al reperimento dei dati e b) richiede una robusta rete interna tramite la individuazione dei referenti di settore affinché il servizio possa essere reso al meglio.

Garantisce, inoltre, l'esercizio dei diritti di informazione e di accesso, accesso ambientale, documentale, civico e generalizzato, collaborando con gli uffici per la corretta gestione della procedura.

Semestralmente elabora e pubblica sul sito internet nella sezione Trasparenza - Altri contenuti il registro degli accessi documentale, civico e civico generalizzato.

Per migliorare i servizi offerti a) attua processi di verifica della qualità dei servizi e gradimento degli stessi da parte degli utenti coinvolgendo i colleghi con l'attivazione di modalità di ascolto, così come previsto dall'art.8 della Legge 150/2000 e b) persegue la implementazione della Carta dei Servizi con la redazione di schede da parte dei servizi provinciali individuati e c) attiva la procedura di gestione dei reclami, che consente di rilevare eventuali scostamenti dagli standard qualitativi dichiarati.

L'URP, al fine di promuovere la diffusione dell'uso della telematica, cura gli spazi di comunicazione interna ed esterna come il sito dell'ente e la Intranet in collaborazione con il CED, offrendo anche il supporto comunicativo e informatico ai colleghi per la pubblicazione su tali siti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'attività prosegue regolarmente con una apertura limitata a due mattine alla settimana a causa dell'emergenza sanitaria e del numero limitato degli addetti. E' stata avviata una sperimentazione per la gestione polifunzionale di sportello e centralino che consentirà di garantire senza interruzioni entrambe le funzioni e una maggiore apertura nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda il processo di miglioramento dei servizi sono state avviate tre indagini di customer satisfaction:

- 1) con l'Ufficio Trasporti Eccezionali che opera all'interno del Settore Infrastrutture Stradali per monitorare la soddisfazione del proprio servizio,
- 2) con l'Ufficio Programmazione per il rilievo della soddisfazione relativamente alla formazione e confronto sulle materie della programmazione e performance e
- 3) con l'Ufficio Europa per il rilievo della soddisfazione nell'assistenza ai partecipanti ai corsi in europrogettazione organizzati da ANCI Lombardia all'interno del progetto SEAV.

Mentre procedono le attività propedeutiche all'implementazione della Carta dei Servizi, è stata avviata la procedura per la gestione dei reclami.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L'attività dell'URP è proseguita con ampliamento dell'orario di apertura dal mese di settembre 2021 passando da 2 ore per 2 giorni a 3 ore e mezza per 3 giorni a settimana.

Nel corso del 2021 si è svolta una forte attività comunicativa per orientare gli utenti all'utilizzo della posta elettronica per la trasmissione di dichiarazioni al fine di limitare gli spostamenti dei cittadini.

In questo periodo di riorganizzazione degli enti pubblici in generale (chiusure forzate, appuntamenti obbligatori, accessi solo on-line) è da registrare l'aumento dei casi di reindirizzamento dell'utenza verso l'ente corretto cui si devono rivolgere.

L'URP ha gestito direttamente 87 richieste d'accesso e ha effettuato 6 aggiornamenti del registro degli accessi.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5505	Controllo della qualità dei servizi

**Controllo della qualità dei servizi****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

A) In coerenza con quanto previsto dal D.lgs.150/2009 in merito all'importanza della rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche mediante il coinvolgimento diretto dei destinatari dei medesimi al fine di dare concreto contenuto alla performance organizzativa, l'U.R.P., per migliorare i servizi offerti dai settori dell'ente, attiva annualmente processi di verifica della qualità dei servizi resi dall'ente e gradimento degli stessi da parte degli utenti coinvolgendo i colleghi con l'attivazione di modalità di ascolto.

Nel 2021 prosegue con il Settore Infrastrutture Stradali la progettazione di rilevazione della qualità di servizi esterni, che avrà ad oggetto il servizio dei trasporti eccezionali.

Il progetto dell'intervento è stato inviato al settore interessato entro la fine del 2020 e in via informale si è già svolto qualche confronto preliminare. Durante l'incontro definitivo verranno definite le modalità di svolgimento del progetto, in primis, il contenuto del questionario e successivamente si darà corso alla somministrazione del questionario. Seguirà la fase di elaborazione dei dati con l'adozione del metodo più idoneo ad analizzare i risultati. Il documento prodotto restituisce un dato leggibile evidenziando eventuali criticità nell'erogazione del servizio.

Il settore infrastrutture redigerà l'eventuale piano di miglioramento per aumentare il livello di efficacia del servizio reso, tenendo conto delle risorse e dei tempi a disposizione. I risultati inoltre sono condivisi con l'URP e il Servizio Programmazione e Valutazione per le registrazioni relative alla performance.

E' a carico dell'URP la progettazione della campagna di comunicazione finale verso l'interno, per far conoscere i risultati ottenuti e le azioni di miglioramento la cui realizzazione deve essere garantita dai livelli decisionali e gestionali dell'Ente, e verso l'esterno, per le indagini che riguardano utenti esterni, per diffondere le eventuali nuove modalità di erogazione.

Il piano di miglioramento dovrà essere attuato ridisegnando i servizi erogati e progettando contemporaneamente, ad opportuna scadenza, un nuovo momento di rilevazione della customer satisfaction.

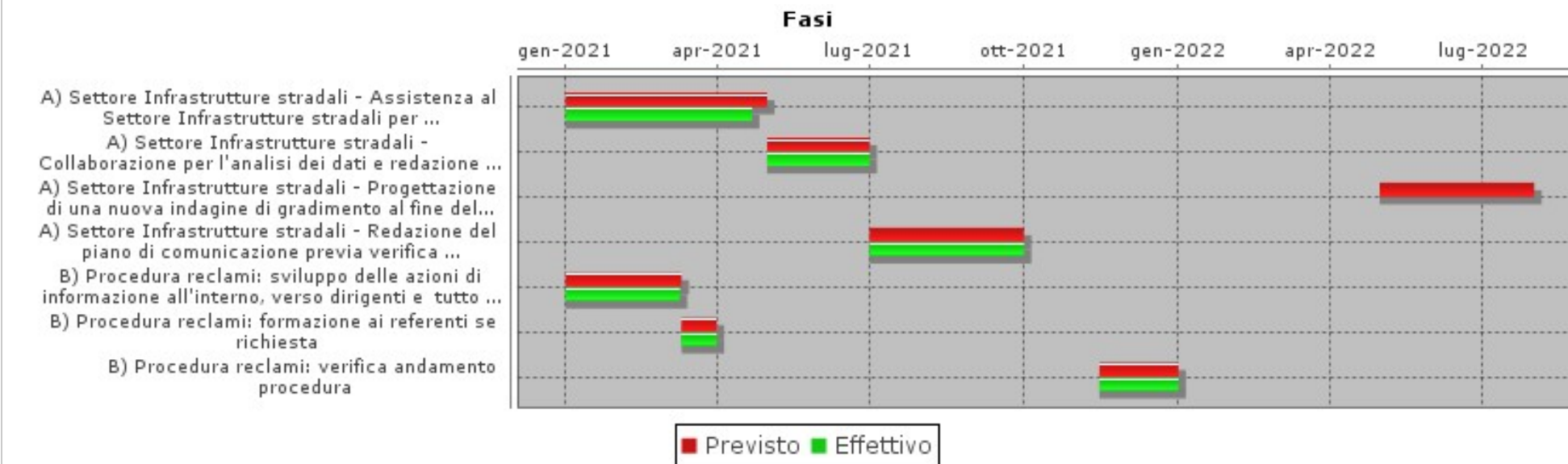
B) La gestione dei reclami è un'azione fondamentale per le amministrazioni per molteplici motivi: in primo luogo, consente di migliorare il servizio alla luce delle considerazioni provenienti dall'utente; dall'altro, permette di migliorare la soddisfazione e il consenso attorno alla stessa organizzazione e ai servizi/prodotti erogati, diventando così un modo per migliorare e monitorare più in generale la qualità dei servizi e per diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze dei suoi utenti.

Per queste ragioni nel 2021 verrà completata l'attività finora posta in essere (principalmente la carta dei servizi e la modellistica interne ed esterna) finalizzata ad avviare anche nel nostro ente la procedura dei reclami. A fine anno si produrrà una relazione sugli esiti dell'utilizzo della procedura in corso d'anno, che tenga conto altresì del supporto formativo e di sprone al corretto utilizzo da parte di tutti i Settori, al fine di accompagnare l'impiego effettivo e, quindi, accertarne la corretta gestione e informazione anche nei confronti dell'utenza esterna.



Controllo della qualità dei servizi

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_11-04**Assicurare all'ente un supporto qualificato nella gestione delle gare di appalto di lavori.****RESPONSABILE: BIROLI GIULIO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_11 Altri servizi generali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Assicurare all'ente un supporto qualificato nella gestione delle gare di appalto di lavori.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La finalità in oggetto è assicurata da una struttura organizzativa che nella sua composizione non ha registrato modifiche successivamente alla fase di istituzione avvenuta nel marzo 2017. Tale condizione ha determinato una obbligata rivisitazione degli intendimenti e programmi iniziali, che prevedevano uno sviluppo in progress della unità organizzativa con conseguente e correlato incremento delle attribuzioni. L'assegnazione della posizione organizzativa avrebbe dovuto, infatti, rappresentare il primo tassello di un ufficio in prospettiva adeguatamente strutturato per affrontare e gestire gli appalti dell'ente e, in seconda fase, anche per proporsi come stazione appaltante dei comuni. Mancando lo sviluppo previsto ed a fronte di un sostanziale mantenimento dell'assetto iniziale, l'attività principale continuerà ad essere quella di studio e approfondimento della normativa, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e di ANAC, producendo linee guida al fine di omogeneizzare i comportamenti procedurali dell'ente e supportando i singoli uffici che indicano gare di appalto.

In ogni caso, alla luce del grado elevato di formazione raggiunto, sicuramente si affiancherà alla attività ormai consolidata di studio e approfondimento anche un'attività più direttamente operativa mediante la individuazione con i settori provinciali, che per le proprie competenze svolgono con continuità gare per affidamento di lavori, alcune procedure che potranno essere seguite con impegno prevalente del servizio in parola. In via esemplificativa, il servizio, sulla base delle conoscenze acquisite, potrà rendersi disponibile per la predisposizione dei bandi di gara (2/3) per appalti di lavori oltre il milione e fino alla soglia comunitaria e delle lettere-invito (2/3) di maggiore complessità per l'affidamento di lavori di importi superiori ai 300.000,00 euro di maggiore complessità (qualificazione con più categorie).

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La posizione organizzativa ha avuto lo scopo di costruire un ufficio adeguatamente strutturato per affrontare e gestire gli appalti dell'ente. Resta come immediata prospettiva quella di costituirsi come stazione appaltante dei comuni.

L'attività principale continuerà ad essere quella di studio e approfondimento della normativa, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e di ANAC, producendo linee guida al fine di omogeneizzare i comportamenti procedurali dell'ente e supportando i singoli uffici che indicano gare di appalto.

Si è affiancata alla attività ormai consolidata di studio e approfondimento, un'attività più direttamente operativa mediante la individuazione con i settori provinciali, che per le proprie competenze svolgono con continuità gare per affidamento di lavori, di alcune procedure che potranno essere seguite con impegno prevalente del servizio in parola.

L'attività quotidiana e costante ha visto una collaborazione organica con il Servizio Amministrativo UTP, per le procedure più significative in ordine all'affidamento di lavori, servizi e forniture del Settore Infrastrutture Stradali.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguite le attività di studio e di approfondimento della normativa in rapidissima evoluzione, ed è stato fornito concreto supporto al servizio di protezione civile

provinciale per la stesura di avvisi di manifestazione di interesse per la realizzazione di centri polifunzionali per le emergenze. E' stato infine elaborato uno schema di accordo tra la Provincia di Cremona e gli eventuali comuni interessati per l'espletamento di procedure di gara relative all'affidamento di lavori pubblici. Lo stesso è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 41 del 29/11/2021. Le dimissioni di una figura di alta professionalità in carico al Settore ha rallentato il processo di costituzione di Stazione Unica Appaltante.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_11-05**Attività per applicazione del GDPR 2016/679****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO
OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_11 Altri servizi generali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Attività per applicazione del GDPR 2016/679

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il CED supporta l'ente per il consolidamento e lo sviluppo delle azioni legate all'applicazione del GDPR 2016/679, in particolare viene fornito supporto all'individuazione di un DPO (Data Protection Officer), figura introdotta dal GDPR, che ha la funzione di affiancare il titolare, gli addetti e i responsabili del trattamento dei dati personali nel rispetto delle indicazioni del Regolamento europeo

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Sono state effettuate le procedure per l'affidamento annuale dell'incarico di "DPO" che deve supportare l'ente nello sviluppo delle azioni legate all'applicazione del GDPR 2016/679.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' stato fornito supporto informatico al DPO, in particolare per la registrazione e la messa a disposizione di corsi per il personale dell'Ente sull'attuale normativa in materia di protezione dei dati.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_01_11-06**Ciclo della performance, supporto all'attività del Nucleo Indipendente di Valutazione, controllo strategico e di gestione****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_01 01 SERV. ISTITUZ-GENER.E GEST.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_01_11 Altri servizi generali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo nasce dall'attuazione delle prescrizioni del D.Lgs.vo 150/09, dal TUEL per quanto riguarda il sistema dei controlli interni nonché dalla discendente regolamentazione interna.

Si pone di supportare l'Ente nella gestione del Ciclo della Performance, per orientare i comportamenti al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali, in un quadro di pari opportunità, di diritti e doveri e trasparenza dei risultati. L'Ente è tenuto a misurare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti".

I principi cardini del ciclo della performance sono i seguenti:

- il fine ultimo è l'interesse generale, il valore pubblico
- l'efficienza è la condizione per raggiungere il fine
- i sistemi incentivanti sono metodi per migliorare l'efficacia e l'efficienza
- la premialità (monetaria) è uno dei possibili strumenti utilizzabili per i sistemi incentivanti.

L'attività consiste prioritariamente:

- nel supporto al NIV nello svolgimento delle funzioni ad esso assegnate;
- nel rafforzamento del coinvolgimento degli utenti finali dei servizi (anche cittadini) alla valutazione delle performance del personale, come previsto dal D.Lgs.vo 150/09, anche attraverso lo strumento delle indagini di soddisfazione;
- nella misurazione della performance organizzativa di Ente attraverso gli strumenti a ciò preposti;
- nell'approvazione e gestione degli strumenti legati alla performance (in primis il Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale e il piano degli obiettivi): ai sensi del D.Lgs.vo 150/09, peraltro, annualmente va valutata la necessità di procedere ad eventuali aggiornamenti del SMVP, sulla base delle indicazioni espresse dal NIV nel parere vincolante rilasciato ai sensi della nuove disposizioni;
- nel controllo strategico (intendendo per "controllo" la "guida" mirata al raggiungimento degli obiettivi che ci si è posti) e nel controllo di gestione.

CONTROLLO DI GESTIONE

I fatti di gestione, le decisioni, le informazioni costituiscono infatti un insieme dinamico la cui validità e la cui efficacia devono essere valutati in funzione dei risultati prodotti in termini di capacità di soddisfare efficientemente i bisogni pubblici. Il controllo di gestione consiste nel verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati. Affinchè il controllo di gestione sia efficace, occorre che le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- identificazione degli obiettivi, espressi in forma di risultati attesi e connessi alle risorse umane, finanziarie e materiali necessarie al loro conseguimento;
- disponibilità di un sistema di tecniche di misurazione contabile ed extra-contabile, idoneo a fornire le informazioni utili sui fatti di gestione (è necessario che siano definiti i centri di costo attribuiti ai vari centri di responsabilità e i criteri di riparto dei costi);
- periodicità e tempestività dei report di analisi che devono individuare gli scostamenti fra valori attesi e risultati conseguiti, le cause di scostamento e tutti quegli elementi necessari per porre in essere le opportune azioni di riallineamento o, in determinate situazioni, la riformulazione degli obiettivi programmatici;

- attenzione e precisione nell'imputazione delle spese ai centri di costi effettuata da unità decentrate presso i vari Settori dell'Ente, al fine di disporre, centralmente, di dati precisi e coerenti con la natura della voce di spesa;
- analisi della qualità dei servizi.

Il CONTROLLO STRATEGICO consiste invece nella verifica dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Da qualche anno si è avviata una fase di revisione con l'intento di articolare i sistemi di controllo sulla base dell'albero della performance che è stato costruito mettendo in correlazione, fra loro, i vari livelli e documenti programmatici, affinché ogni azione dell'Ente sia riconducibile alle linee strategiche dell'amministrazione. Si continuerà nell'implementazione affinché diventi sempre più efficace la misurazione dell'attuazione dei programmi, anche attraverso l'identificazione o la revisione di appositi indicatori di outcome, in aggiunta a quelli attualmente individuati dal report sul controllo strategico, che si basano sulle rilevazioni statistiche del BES (Benessere equo e sostenibile nella provincia di Cremona).

MONITORAGGIO INDICATORI DELLO STATO DI SALUTE DELL'AMMINISTRAZIONE PREVISTI DAL S.M.V.P.

Continua la collaborazione con il Settore Risorse economiche e finanziarie nel monitoraggio di alcuni indicatori previsti dal Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale dell'Ente, finalizzati alla valutazione della performance organizzativa, che è afferente a tutti i soggetti che compongono l'amministrazione e consiste nell'insieme dei risultati che attengono all'attuazione di politiche e programmi e al conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività, al miglioramento qualitativo dell'organizzazione, allo sviluppo delle relazioni con gli utenti e i destinatari dei servizi, all'efficienza nell'impiego delle risorse, alla qualità delle prestazioni e dei servizi, al raggiungimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità. Una finalità del sistema premiante è infatti quella di orientare i lavoratori verso obiettivi dell'ente, di aumentare il loro senso di appartenenza e di condivisione dei valori dell'amministrazione, di coinvolgerli nei risultati e di valorizzare il merito individuale secondo criteri di selettività e logiche meritocratiche.

Gli indicatori introdotti riguardano, prevalentemente, l'efficace utilizzo di alcuni tipici istituti dell'armonizzazione contabile (come il FPV), la capacità programmatica e di rispetto dei crono-programmi di avanzamento e di spesa delle opere pubbliche ecc.

Nell'anno 2020 si è potuta constatare l'efficacia degli stessi rispetto alla valutazione della performance relativamente al 2019, ovvero il primo anno di introduzione a titolo sperimentale, pertanto lo strumento è stato confermato anche per gli anni seguenti.

L'Ente si avvale di un organismo di valutazione (NIV) ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs.vo 150/09, attualmente monocratico, individuato dal Presidente, il cui incarico è regolato dall'apposito regolamento allegato al Regolamento degli uffici e dei servizi. Il presente programma comprende quindi il costo di tale incarico.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' stato dato avvio al ciclo della performance dell'anno 2021 mediante la definizione dell'albero della performance, l'approvazione del PEG e degli indicatori dello S.S.A (Deliberazione n. 86 del 19/04/2021). A breve sarà possibile giungere anche all'aggiornamento degli indicatori del Piano degli Standard (PdS).

Si è chiuso entro il mese di maggio l'iter di valutazione del personale dell'anno 2020 ed è stato avviato quello riferito all'anno in corso tramite la consegna delle schede iniziali di valutazione, secondo le indicazioni fornite con nota interna prot. n. 18269/2021.

Nei mesi di maggio e giugno il ciclo della performance dell'anno 2020 è stato portato a compimento con le sedute del NIV - alle quali si è prestata la necessaria assistenza - che si sono svolte da remoto in funzione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica: l'ultima seduta si è tenuta il 23 giugno 2021. In data 28 il Presidente ha quindi approvato la valutazione della performance organizzativa di ente e di settore, le valutazioni dirigenziali e la relazione della performance (documento che chiude, annualmente, il ciclo della performance), poi validata dal NIV e pubblicata sul sito istituzionale entro i termini previsti dalla normativa specifica.

Si è partecipato al gruppo di lavoro per la redazione del Piano Organizzativo del lavoro Agile (POLA) introdotto dalla L. n. 77/20 che ha modificato l'art. 14 della L. 124/2015. Il documento è stato interamente stilato, tuttavia il DL n.80/2021 (c.d. "Reclutamento") ha introdotto una innovazione dal punto di vista dei documenti di pianificazione delle PA, prevedendo un "Piano integrato di attività e organizzazione" che accorpa, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione ecc. Sarà quindi necessario, completata l'emanazione normativa, adeguare la pianificazione alle nuove disposizioni. Ciò richiederà altresì la variazione dell'obiettivo di PEG dell'anno 2021 inizialmente impostato sulla base delle disposizioni allora in essere.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel mese di luglio 2021 è stato revisionato il Piano degli standard 2021, che è composto da indicatori di contesto e di performance utili, rispettivamente, ad analisi riferite al controllo di gestione e alla valutazione della performance individuale e di settore del personale.

E' stato condotto uno specifico monitoraggio sull'avanzamento degli obiettivi dell'anno 2021 nel mese di settembre; tale monitoraggio intermedio ha evidenziato la

necessità di procedere ad un aggiornamento della programmazione, che è stato deliberato dal Presidente in data 08/11/2021 (deliberazione n. 182), garantendo così una migliore declinazione di alcune attività già programmate e l'adeguamento della programmazione gestionale dell'ente a quella regionale/nazionale anche in vista della chiusura del ciclo della performance.

Parallelamente all'impostazione degli strumenti di regolamentazione del lavoro agile attraverso apposito gruppo di lavoro intersettoriale, si è imposta una riflessione anche in ordine alla modalità di valutazione delle performance dei lavoratori agili. Relativamente al vigente sistema di valutazione, il NIV, nella seduta dell'11 ottobre 2021, ha espresso un giudizio di idoneità, in quanto esso è già basato sulla valutazione, per tutti i dipendenti, di obiettivi e comportamenti e tiene in considerazione entrambe le dimensioni della performance (individuale ed organizzativa). Partendo, tuttavia, dalle linee guida emanate dalla Funzione Pubblica, si è ritenuto utile procedere comunque ad un aggiornamento per l'anno 2022, salvaguardandone in toto l'impianto ritenuto idoneo ed adeguato, ma ampliando il dizionario dei comportamenti organizzativi al fine di potenziare quelli utilizzabili per le valutazioni dei lavoratori agili, inserire le "competenze trasversali" codificate con il progetto di mappatura delle competenze condotto in questi ultimi anni e potenziando gli indicatori dello SSA includendo elementi di valutazione della performance organizzativa, come indicato dalle "Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance".

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



MISSIONE
03 -ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_03_01	Polizia locale e amministrativa	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_03_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Polizia locale e amministrativa			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_03_01 Polizia locale e amministrativa
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_03_01-01	Servizi di polizia stradale	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a **MISSIONE: 2021_MIS_03 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_03_01-01

Servizi di polizia stradale

RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_03 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA: 2021_PRO_03_01 Polizia locale e amministrativa

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Servizi di polizia stradale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo contempla attività e competenze della Polizia Locale della Provincia di Cremona in materia di circolazione stradale: il Codice della Strada tra i soggetti qualificati ai compiti di polizia stradale annovera anche i Corpi di Polizia Provinciale, relativamente ai territori di competenza. L'attività di polizia stradale si articola nel controllo al rispetto delle norme sulla circolazione stradale, mediante servizi itineranti finalizzati alla prevenzione e al contrasto di comportamenti scorretti alla guida nonché nell'allestimento di postazioni fisse e mobili di rilevamento del supero dei limiti di velocità imposti.

Le attività sopra descritte sono svolte all'occorrenza anche in collaborazione con altri corpi di Polizia Locale del territorio o in ausilio alle Forze dell'Ordine nei servizi congiunti di Pubblica Sicurezza; altresì, la Polizia Locale collabora fattivamente alle campagne di prevenzione ed educazione stradale periodicamente avviate da soggetti istituzionali.

L'ordinaria attività di polizia stradale è svolta sulla rete viaria di competenza alla Provincia, in particolare lungo i tratti stradali riconosciuti a maggior rischio d'incidente e quelli soggetti a "lavori di manutenzione straordinaria", come sulla SP33 nel comune di San Daniele Po ove, dal 2019, è attivo un cantiere stradale per il consolidamento del ponte Verdi sul fiume Po.

L'attività di controllo che la Polizia Locale svolge quotidianamente sulle strade provinciali, per la regolazione della circolazione e i controlli su veicoli e conducenti, mira alla riduzione dei sinistri stradali, alla prevenzione e al rilevamento di comportamenti scorretti alla guida che come tali vengono sanzionati ai sensi Codice della Strada, avvalendosi anche dell'utilizzo di strumentazione mobile quali Velomatic - Enves - Telelaser per il rilievo del superamento del limite di velocità, del Falco193 che rileva il transito di veicoli con revisione scaduta ovvero privi di copertura assicurativa ed etilometro per la misurazione del tasso alcolemico di conducenti alla guida di veicoli.

La Polizia Locale, attraverso il proprio Nucleo Faunistico, concorre alla sicurezza della circolazione stradale anche nell'attuazione al Piano di controllo della specie cinghiale la cui indole erratica notturna è causa di numerosi sinistri, tra cui il recente incidente mortale occorso sulla SP85.

La Polizia Locale gestisce la procedura sanzionatoria e i relativi ricorsi dei verbali di accertamento trasgressione al C. d. S. rilevate in presenza e in remoto dalle postazioni fisse ubicate sulla SP Paultese, SP Asolana e SP33; questa attività amministrativa, complessa e articolata, è svolta interamente dal Servizio, avvalendosi di supporto professionale al RUP esclusivamente per le procedure di gara per la notificazione atti giudiziari con riferimento all'affidamento in programma per l'anno 2021. Il personale amministrativo, coordinato da Ufficiale di P.L., evade tutte le procedure amministrative conseguenti alla contestazione delle violazioni, dalla validazione dei rilievi fino alla definizione dei procedimenti con la loro eventuale iscrizione a ruolo nei casi di mancata o parziale oblazione. Inoltre, il Servizio opera in collaborazione con il CED per l'efficientamento dell'attività amministrativa inerente la gestione e la notificazione dei verbali d'accertamento violazioni al C.d.S. anche mediante l'utilizzo della PEC (banca dati ini-pec) e per semplificare, a favore dell'utente, le modalità di pagamento delle sanzioni nonché per migliorare la pagina web sul sito della Provincia per agevolare il consulto dei fotogrammi relativi ai rilievi di superamento dei limiti di velocità e lo stato di avanzamento dei procedimenti in corso e già notificati.

L'emergenza sanitaria in corso fin dalle sue fasi iniziali di febbraio 2020 ha condizionato e condiziona tutt'ora in modo rilevante, proporzionalmente alla gravità dell'andamento epidemiologico, l'attività della Polizia Locale chiamata a effettuare servizi di controllo, disposti con Ordinanze del Questore, al rispetto dei vigenti DPCM sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19.

D'ordine del Questore sono stati esperiti numerosi servizi, diurni e serali, di pubblica sicurezza in collaborazione con altre forze di Polizia; nel frattempo, nonostante rilevanti criticità, sono continuate le ordinarie attività di Polizia Giudiziaria e amministrativa del Corpo .
Considerata l'evolversi della situazione, si prevede il prolungarsi di dette criticità anche per l'anno 2021.

Il Servizio Polizia Locale è diretto dal Comandante che si avvale del Vice Comandante, di un Ufficiale, di un Sottufficiale e di 8 agenti, oltre che del personale amministrativo. Tutti gli appartenenti al Corpo sono adeguatamente formati sulle diverse materie e intervengono in tutti gli ambiti di competenza del Corpo. La Centrale Operativa fa riferimento al Comandante. L'assetto organizzativo interno prevede che gli Ufficiali coordinino i servizi dei due ambiti operativi secondo gli orari programmati dal Comandante.

Il servizio è normalmente garantito sui i due turni diurni, 07/13 o 13/19, più un servizio di reperibilità notturna di due operatori nella fascia oraria 19/07, per le richieste di intervento da parte delle Istituzioni o di altri Corpi di Polizia.

All'occorrenza vengono pianificati e effettuati servizi anche in orario serale/notturno.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'obiettivo contempla attività e competenze della Polizia Locale della Provincia di Cremona in materia di circolazione stradale: il Codice della Strada prevede infatti che il Servizio di polizia stradale venga espletato anche dai Corpi di Polizia Provinciale, nell'ambito del territorio di competenza, al fine di collaborare con le Forze dell'Ordine e delle Polizie Locali dei Comuni nel mantenimento di uno standard di sicurezza stradale adeguato al contesto stradale e viabilistico presente.

Nell'espletamento della succitata competenza e delle altre attività di Polizia, si collabora a garantire sul territorio un adeguato livello di sicurezza urbana reale e percepita.

Nell'anno 2020 l'attività è stata considerevolmente condizionata dall'emergenza sanitaria in atto, per la quale si è ritenuto necessario adeguare il servizio esterno alle esigenze oggettive del territorio, ottemperando alle disposizioni della locale Questura a mezzo di Ordinanze di organizzazione dei servizi di controllo sulla normativa anti-Covid19 spesso concretizzatisi anche nell'espletamento di servizi straordinari di Pubblica Sicurezza in collaborazione con altre forze di Polizia; quest'ultima attività ha coinvolto il Comando - seppur con intensità ridotta - anche nel primo semestre 2021. Contestualmente all'onere in carico con l'emergenza epidemiologica, si è garantita la continuità delle ordinarie attività di Polizia Giudiziaria e amministrativa.

Si è proseguito nell'esame delle procedure amministrative avviato nell'anno 2020, riscontrando ed individuando soluzioni alle criticità nella gestione informatica dei procedimenti da parte dell'applicativo JEnte ramo Vigilanza-CdS. In particolare, è stata principiata la messa a punto della procedura di pagamento con PagoPA e si è messo a regime il nuovo modello di gestione strutturale ed organizzativa del personale. Si sono definite ed assegnate procedure e carichi di lavoro anche alla luce di pensionamenti, dell'arrivo di nuove unità e della concessione del part-time verticale al 50% ad una unità amministrativa livello D a far tempo dal 01/06/2021.

Inoltre, nell'attività di adeguamento dei processi di digitalizzazione connessi alle violazioni al Codice della Strada, si sono sperimentati i primi invii massivi tramite PEC dei verbali CdS destinati a persone giuridiche.

Si è completata la fase di addestramento e formazione del nuovo Ufficiale cui è stata assegnata la funzione di coordinamento del servizio di Polizia Stradale e delle procedure sanzionatorie ad esso afferenti, sovrintendendo anche al funzionamento delle strumentazioni di rilevamento automatico delle violazioni.

Si è affidato specifico incarico professionale per attività di supporto al RUP relativamente alla gestione ed assistenza specialistica durante le fasi di gara per l'affidamento del servizio integrato di notificazione dei verbali relativi a sanzioni per violazioni del Codice della Strada e si è avviata la procedura di gara per il servizio di gestione integrata delle notificazioni dei verbali relativi a sanzioni per violazioni del Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992) della Polizia Locale della Provincia di Cremona, tuttora in via di espletamento.

Si è affidato il servizio di noleggio postazione fissa per il controllo elettronico delle velocità in Comune di San Daniele Po; proseguono i servizi di assistenza e manutenzione delle due postazioni fisse di proprietà, nei Comuni di Soncino e Castelleone e della strumentazione di controllo dei passaggi con semaforo rosso nel Comune di San Daniele Po.

In stretta correlazione con gli obiettivi di sicurezza stradale, prosegue l'attuazione del piano di controllo della specie cinghiale, provvedendo anche alle dovute rendicontazioni a Regione Lombardia. Nello specifico, in ottemperanza al succitato piano, nel primo semestre 2021 si è provveduto all'abbattimento di n. 150 capi. L'indole erratica notturna di tali animali è causa di numerosi sinistri stradali, anche con gravi conseguenze per gli utenti della strada.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguita l'attività, sempre condizionata dall'emergenza sanitaria in atto, di ottemperare alle Ordinanze della locale Questura di organizzazione dei servizi di controllo sulla normativa anti-Covid19, concretizzatisi anche nell'espletamento di servizi straordinari di Pubblica Sicurezza in collaborazione con altre forze di Polizia. Ciò ha reso necessario adeguare il servizio esterno alle esigenze oggettive del territorio. Contestualmente, si è garantita la continuità delle ordinarie attività di Polizia Giudiziaria e amministrativa.

Si è proseguito nell'esame delle procedure amministrative avviato nell'anno 2020, anche alla luce dell'affidamento del servizio di gestione integrata per la notificazione dei verbali CdS.

In particolare, è stata messa a punto la procedura di pagamento con PagoPA, si è messo a regime il nuovo modello di gestione strutturale ed organizzativa del personale e si sono definite ed assegnate procedure e carichi di lavoro anche alla luce di pensionamenti, dell'arrivo di nuove unità e della concessione del part-time ad una unità amministrativa livello D a far tempo dal 01/06/2021.

Inoltre, nell'attività di adeguamento dei processi di digitalizzazione connessi alle violazioni al Codice della Strada, si sono perfezionati gli invii massivi tramite PEC dei verbali CdS destinati a persone giuridiche.

Completata la fase di addestramento e formazione del nuovo Ufficiale, è stata resa operativa la funzione di coordinamento del servizio di Polizia Stradale e delle procedure sanzionatorie ad esso afferenti, sovrintendendo anche al funzionamento delle strumentazioni di rilevamento automatico delle violazioni.

Con la collaborazione di uno studio legale definita con specifico incarico professionale per attività di supporto al RUP, si è operata e conclusa la gara per l'affidamento del servizio integrato di notificazione dei verbali relativi a sanzioni per violazioni del Codice della Strada.

Si è affidato sino al dicembre 2023 il servizio di noleggio postazione fissa per il controllo elettronico delle velocità in Comune di San Daniele Po; proseguono i servizi di assistenza e manutenzione delle due postazioni fisse di proprietà, nei Comuni di Soncino e Castelleone e della strumentazione di controllo dei passaggi con semaforo rosso nel Comune di San Daniele Po, con l'implementazione alla nuova postazione fissa in comune di Pandino ove, per esigenze di sicurezza stradale, è stata posizionata una delle due teste di rilevamento elettronico delle velocità già situata a Castelleone.

In stretta correlazione con gli obiettivi di sicurezza stradale (l'indole erratica notturna di tali animali è causa di numerosi sinistri stradali, anche con gravi conseguenze per gli utenti della strada), è proseguita l'attuazione del piano di controllo della specie cinghiale, provvedendo anche alle dovute rendicontazioni a Regione Lombardia. Nello specifico, in ottemperanza al succitato piano, nell'anno 2021 si è provveduto all'abbattimento di n. 292 capi.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_VI01	Ottimizzazione delle attività e delle procedure amministrative e sanzionatorie per violazioni al codice della strada



Ottimizzazione delle attività e delle procedure amministrative e sanzionatorie per violazioni al codice della strada

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Finalità:

- Messa a regime delle procedure amministrative avviate lo scorso anno al fine di ottimizzare tempi e costi di notificazione
- Semplificare a favore dell'utente le modalità dei pagamenti dovuti
- Completare gli assetti organizzativi del servizio di polizia stradale attraverso l'assegnazione delle funzioni di coordinamento al nuovo Ufficiale.

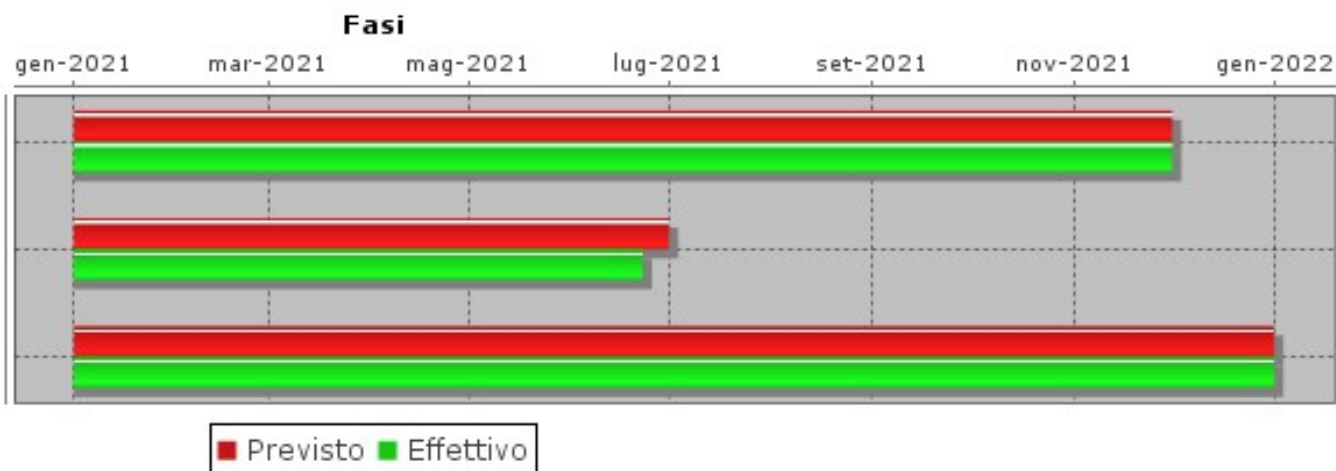
Motivazioni:

I pensionamenti, l'arrivo di nuove unità, le modifiche e le integrazioni intervenute sul quadro normativo unitamente all'avvio di nuove forme di lavoro con procedure telematiche conseguenti all'emergenza sanitaria hanno reso necessarie modifiche strutturali e organizzative del personale già avviate nel 2020, mirate ad ottimizzare le procedure in argomento e i tempi di loro attuazione, distribuendo carichi di lavoro che precedentemente erano assegnati in modo temporaneo e frammentario a più referenti, tra cui alcuni non più in servizio.

Descrizione delle azioni da compiere:

- Utilizzo del nuovo strumento PagoPA
- Messa a regime dell'invio con PEC verbali CdS a soggetti giuridici
- Addestramento e formazione dell'Ufficiale cui assegnare il coordinamento del servizio di polizia stradale, del funzionamento delle strumentazioni di rilevamento e del processo sanzionatorio.

GANTT





OBIETTIVI INDIVIDUALI PEG 2021
2021_VI01

Centro di Responsabilità
CF-POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile
PLACCHI MASSIMO

Ottimizzazione delle attività e delle procedure amministrative e sanzionatorie per violazioni al codice della strada



MISSIONE
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_04_02	Altri ordini di istruzione non universitaria	.
2021_PRO_04_04	Istruzione universitaria	.
2021_PRO_04_07	Diritto allo studio	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_04_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Altri ordini di istruzione non universitaria			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_04_02 Altri ordini di istruzione non universitaria
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_04_02-01	Interventi di manutenzione (ordinaria/straordinaria/piccoli interventi/mantenimento spazi verdi) nelle scuole provinciali - appalto servizi energia - rimborso spese riscaldamento ai Comuni, quote associative.	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_04_02-02	Reperim. finanz. esterni per svolgimento azioni volte al miglioramento del patrimonio edilizio scolastico garantendone messa in sicurezza, adeguamento normativo e funzionale, efficientamento energetico attraverso una programmazione di medio lungo termine.	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_04_02-03	Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_04_02-04	La gestione di borse di studio derivanti da donazione modale	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_04_02-05	Assistenza telefonia fissa agli istituti secondari	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_04_02-06	Provvedere agli acquisti, alla gestione e ai traslochi di arredi scolastici per gli istituti di istruzione secondaria superiore.	BELLOTTI RINALDA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.



PROGRAMMA
2021_PRO_04_02

Area Tematica

Assessorato

Direzione

Direttore

Altri ordini di istruzione non universitaria

Centro di responsabilità

Responsabile

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_04_02-01**Interventi di manutenzione (ordinaria/straordinaria/piccoli interventi/mantenimento spazi verdi) nelle scuole provinciali - appalto servizi energia - rimborso spese riscaldamento ai Comuni, quote associative.****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA:** 2021_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Interventi di manutenzione (ordinaria/straordinaria/piccoli interventi/mantenimento spazi verdi) nelle scuole provinciali - appalto servizi energia - rimborso spese riscaldamento ai Comuni, quote associative.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il ruolo dell'attività manutentiva merita, per natura di obbligatorietà e delicatezza, di acquisire nel tempo una maggiore attenzione strategico - istituzionale.

La prospettiva è di svilupparsi in una logica di "Programmazione sostenibile" cercando di superare una gestione rigida in termini di spesa (per dodicesimi o per percentuali progressive in corso d'anno) e di appalti esclusivamente annuali, imposti da un periodo di gestione provvisoria di bilancio e di incertezze sulla triennialità, obbligata a far fronte alle sole urgenze, se non alle vere emergenze.

Il ritorno ad un bilancio autorizzatorio triennale, seppure ancora con scarsità di risorse, rende possibile tentare una prospettiva maggiormente programmatoria sia in termini di modalità di spesa che di strutturazione dei dati.

Si tratta, quindi, di garantire il presidio della manutenzione attraverso l'utilizzo di modalità di appalto in grado di gestire al meglio la spesa e l'impegno delle ditte esterne, secondo necessità e con un fronte temporale ultrannuale. Si rimanda all'analogo obiettivo operativo della missione 1 per quanto concerne la modalità di affidamento in accordo quadro di alcuni appalti della manutenzione ordinaria.

Si tratta, inoltre, di strutturare segnalazioni ed interventi in banche dati in grado di codificare la storia del fabbricato e di conservare una conoscenza diffusa e condivisa dell'evoluzione dello stato immobiliare che, unitamente ad una ispezione sistematica degli spazi, sono indispensabili ad una programmazione di interventi strutturali il più possibile completi ed interagiti con gli utilizzatori finali.

Un particolare contributo in tal senso lo potrà fornire un sistema di customer da regimentare nel corso del triennio.

Per la gestione degli impianti termici degli edifici la Provincia di Cremona ha in corso un appalto con una ditta specializzata.

La ditta aggiudicataria ha il compito di assicurare le condizioni di comfort-ambientale (20°C) negli orari e nei giorni indicati dalla stazione appaltante operando nel rispetto delle condizioni imposte dalla legge 10/91 e dai D.P.R. 412/94 e D.P.R. 74/13 s.m.i., riguardanti il contenimento dei consumi energetici ed il miglioramento del processo di trasformazione dell'energia nonché effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria prevista normativamente per tutti gli impianti termici inseriti nell'appalto.

Nel programma di cui al presente obiettivo operativo, infine, troveranno allocazione le risorse per la sottoscrizione della quota associativa alla F.I.R.E. (Federazione Italiana Risparmio Energetico) che fornisce utili informazioni sulla evoluzione dei contratti di servizio energia e calore.

In vista della prossima scadenza, settembre 2021, del contratto per la gestione degli impianti termici, sono in corso e saranno definiti nei primi mesi del 2021, gli approfondimenti necessari volti ad individuare la migliore scelta gestionale tra diverse soluzioni tra cui il project financing, gli affidamenti alla società in House Centro Padane Srl e ulteriori ipotesi di appalto.

Nello sviluppo dei sopra indicati interventi sono stati assegnati incarichi professionali a soggetti esterni all'ente per attività di supporto specialistico tecnico-amministrativo al responsabile unico del procedimento, ex art. 31, commi 7, 8 e 11, del d.lgs. n. 50/2016, nell'ambito delle attività finalizzate all'affidamento

della gestione del calore negli immobili provinciali e di servizi a quest'ultima accessori finalizzati al supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la predisposizione e redazione di prestazioni professionali specialistiche e per la progettazione di un nuovo appalto calore.

Nel programma di cui al presente obiettivo operativo, infine, troveranno allocazione le risorse per la sottoscrizione della quota associativa alla F.I.R.E. (Federazione Italiana Risparmio Energetico) che fornisce utili informazioni sulla evoluzione dei contratti di servizio energia e calore

Il programma di cui al presente obiettivo operativo comprende, altresì, le risorse destinate al rimborso delle spese ai Comuni per l'uso delle loro palestre da parte delle scuole provinciali, "Stradivari".

Il settore Patrimonio ed edilizia scolastica potrebbe vedere fortemente condizionata la propria programmazione, in conseguenza dell'emergenza Covid e dei provvedimenti di finanziamento adottati a livello regionale e governativo tra i mesi di giugno e luglio del c.a.

Nel corso del 2020 infatti si è proceduto a:

- 1) progettare, attraverso il finanziamento di cui alla Legge Regionale 4.5.2020 "Più Lombardia", n. 4 interventi per complessivi Euro 520.000,00,
- 2) progettare, attraverso il finanziamento di cui all'art. 232 del decreto legge 19.05.2020 n. 34 (c.d. Decreto "Azzolina") n. 3 interventi per complessivi Euro 120.000,00,
- 3) presentare istanza di candidatura per interventi progettuali volti all'adeguamento funzionale degli spazi didattici, di cui all'Avviso del MIUR a valere sul PON "Per la Scuola" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ottenendo l'assegnazione di Euro 750.000,00, di cui se ne utilizzeranno circa € 400.000,00.
- 4) finanziare, con procedure di manutenzione ordinaria, utilizzando i risparmi derivanti dalla sospensione della quota capitale dei mutui MEF 2020, (pari a circa € 320.000,00) le esigenze più urgenti connesse all'apertura delle scuole. Dei 320.000,00 €, 280.000,00 € verranno utilizzati per lavori e la differenza per forniture e servizi di trasloco e facchinaggio.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Dopo le varie analisi di mercato e procedure su piattaforma Sintel, con apposite determinazioni dirigenziali sono stati perfezionati gli affidamenti diretti per ascensori e impianti di rilevazione incendi.

Per i presidi antincendio e per le verifiche delle porte tagliafuoco e di emergenza in base al contratto di accordo quadro biennale n. 8521 del 12/04/2019 (registrato in data 15/04/2019 serie 1T numero 4439), con determinazione dirigenziale n. 93 del 15/03/2021 è stato attivato il primo contratto operativo per l'anno 2021 che ha permesso di iniziare le necessarie verifiche obbligatorie. A giugno sono terminati i lavori e acquisiti i necessari verbali.

Per le opere da florovivaista sono stati conclusi contratti di accordo quadro triennale divisi per zone:

- per Cremona e Casalmaggiore contratto n. 8546 del 08/06/2020 registrato in data 11/06/2020 (serie 1T numero 5984 1T numero 5985) e con determinazione dirigenziale n. 143 del 01/04/2021 è stato attivato il primo contratto operativo per l'anno 2021. A seguito di inadempienza da parte della ditta incaricata si è provveduto a rescindere il contratto e conseguentemente i lavori sono stati affidati ed eseguiti da altra ditta del ramo.
- per Crema e Pandino contratto n. 8547 del 08/06/2019 registrato in data 11/06/2020 (serie 1T numero 5985) e con determinazione dirigenziale n. 135 del 30/03/2021 è stato attivato il primo contratto operativo per l'anno 2021 che ha permesso di iniziare il primo giro di manutenzione del verde ultimato. I verbali di intervento sono stati consegnati al Servizio.

Con determinazione n. 24 del 27.01.2021 sono state approvate le graduatorie delle analisi di mercato per singola macro-categoria di lavorazione su piattaforma Sintel di Regione Lombardia ed entro il mese di giugno 2021 sono stati formalizzati n. 72 decreti di assegnazione economica ai soggetti inseriti nelle graduatorie con generazione degli smart-cig e dei sub - impegni. Gli interventi di manutenzione sono in corso e seguiti dal Servizio.

L'importo assegnato con decreti del responsabile delegato e determinazioni dirigenziali ammonta a € 420.406,85 su € 521.300,00 autorizzati (compresi gli accordi quadro).

APPALTO SERVIZI ENERGIA 2015-2021

Stagione 2019-2020 (parte gen2021-giu2021) :

1. è stata gestita la fornitura di combustibili, l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti termici che sono inclusi nel contratto d'appalto 2015-2021, nonché

l'esecuzione, da parte dell'aggiudicataria, di interventi di straordinaria manutenzione (quali ad esempio: sostituzione termosifoni con valvole miscelatrici presso l'ITIS Galilei di Crema , ecc.).

2. sopralluoghi e controllo dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori ricadenti nel D.Lgs. 81/08;
3. direzione dell'appalto con assistenza all'utenza; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei cantieri relativi agli interventi legati a perdite di notevole entità avuti in diversi edifici (Istituto Sraffa, Istituto Romani, ecc.);
4. contabilità: calcolo della seconda, terza e quarta rata di acconto dell'esercizio stagionale 2020-2021 con riparto delle medesime sui centri di costo; raccolta periodica di dati e prezzi unitari in preparazione del calcolo di revisione prezzi della stagione 2020-2021 (calcolo da sviluppare nel 2° semestre 2021); comunicazione dei pagamenti all'osservatorio regionale dei contratti pubblici; richiesta, raccolta e rielaborazione di dati necessari per la redazione del consuntivo stagionale 2020-2021; sopralluoghi per rilievo dei consumi ai contatori gas e tlr, con redazione dei relativi verbali; avvio della compilazione delle tabelle di contabilità stagionale;
5. emergenza COVID-19 : confronto e valutazioni con RUP, con ditta e con ufficio sulle azioni e modalità di gestione da far adottare alla ditta;
6. raccolta delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti con inoltro alla società appaltatrice; verifiche telematiche del servizio erogato nonché controllo del corretto funzionamento degli apparati del sistema di telegestione e telecontrollo; direzione dell'appalto con assistenza all'utenza.
7. predisposizione ed inoltro all'appaltatrice delle disposizioni mensili e delle variazioni puntuali (su specifiche richieste degli utenti ovvero a seguito di provvedimenti normativi emanati ovvero conseguenti alla gestione dell'emergenza COVID-19) riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio di climatizzazione invernale e del servizio di produzione e fornitura dell'acqua calda sanitaria (ove predisposto); compilazione e costante aggiornamento del data-base per il calcolo delle "ore equivalenti reali";
8. acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, report, documenti vari ed informazioni forniti dalla società appaltatrice;
9. è stata gestita la preventiva preparazione alla messa in funzione degli impianti di climatizzazione estiva che sono inclusi nel contratto d'appalto 2015-2021 nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi impianti;
10. avvio delle azioni di pulizia e messa a riposo degli impianti di riscaldamento nonché programmazione ed avvio dell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria;
11. atti e documentazioni necessari alla condotta dell'appalto ed in particolare: acquisizione e verifica di documenti e certificazioni (con formulazione osservazioni e richieste di integrazioni/rettifiche); aggiornamento periodico DURC;

NUOVO APPALTO CALORE 2021-2023:

1. incontri vari e conference call con i consulenti incaricati per sviluppo del nuovo progetto di appalto calore stagioni 2021- 2023;
2. riunioni dell'ufficio, con il Dirigente e con i consulenti incaricati;
3. raccolta, elaborazione ed analisi dati storici e documentazione tecnica.
4. programmazione ed organizzazione di vari sopralluoghi presso edifici in appalto per nuovo progetto ed in particolare per la valutazione e la progettazione interventi di riqualificazione predittiva, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che verranno inseriti nel nuovo progetto esecutivo di appalto;
5. redazione del progetto esecutivo, relativo al nuovo appalto calore stagioni 2021-2023, comprensivo di tutte le documentazioni tecniche di progetto e di gara.
6. analisi e predisposizione dei documenti per la partecipazione alla gara Consip GAS 13 legata alla fornitura del gas metano con procedure necessarie alla voltura dei contatori.
7. contatti, incontri e conference call con i riferimenti di EDF, Hera e call Center Consip per le attività del punto 6;
8. analisi e predisposizione dei documenti per una gara volta alla fornitura di teleriscaldamento comprensiva delle procedure necessarie alla voltura dei contatori.
9. contatti, incontri e conference call con i riferimenti di EDF e Linea Green per le attività del punto 8;
10. inizio dei sopralluoghi congiunti con EDF, presso gli edifici-impianto inseriti nell'appalto calore 2015-2021, per la riconsegna degli impianti all'Amministrazione Provinciale.
11. consegna documentazioni appalto calore 2015-2021, al collaudatore incaricato, per inizio delle attività di collaudo finale come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Su nuove indicazioni in merito alla gestione del calore, si è proceduto alla stesura della documentazione relativa alle utenze gas metano dei fabbricati scolastici ed istituzionali provinciali da allegare necessariamente alla adesione alla convenzione Consip GAS 13.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

In merito ai presidi antincendio e alle verifiche delle porte tagliafuoco e di emergenza per l'anno 2019, l'anno 2020 e l'anno 2021 il rendiconto finale dell'impresa in termini di chiusura dell'accordo quadro è pari ad Euro 183.302,39 iva al 22% inclusa con un imponibile liquidato di Euro 150.247,86 come anche desumibile dal certificato di regolare esecuzione perfezionato con l'operatore economico in data 25/10/2021.

Il contratto di accordo quadro è scaduto ad Aprile 2021 ma si è deciso di attivare con l'operatore uscente un ulteriore contratto operativo per l'anno 2021 a copertura del primo semestre affinché venissero completate le procedure di gara per il perfezionamento del nuovo accordo quadro per gli anni 2021 - 2022 - 2023.

L'impresa aggiudicataria ha eseguito pressoché tutte le operazioni previste nell'accordo quadro per gli anni 2019 - 2020 e 2021.

La Ditta ha concluso tutte le verifiche obbligatorie del primo semestre 2021 previste per legge e ha consegnato i registri: il certificato di regolare esecuzione perfezionato il 25/10/2021 ha sancito la chiusura definitiva del contratto con esito positivo con lo svincolo della fidejussione prestata dall'o.e.

Le schede dell'Osservatorio di Regione Lombardia sono state completate ad eccezione del collaudo ancora da inserire; oltre a questo adempimento, vi sarà da chiudere il CIG.

Sono stati formalizzati entro il 31 dicembre 2021 n. 146 decreti del responsabile delegato di assegnazione economica ai soggetti inseriti nelle graduatorie con generazione degli smart-cig e dei sub - impegni da parte del Settore Ragioneria.

Tutte le procedure sono state concluse a tutto il 31 dicembre 2021 e durante l'intero anno 2021 sono stati perfezionati n. 186 ordini informatici di assegnazione risorse ai vari operatori economici inseriti nelle graduatorie. Tutti gli atti sono stati pubblicati in linea con quanto previsto sulle norme relative alla "trasparenza";

Il quadro riepilogativo delle somme impegnate con varie determinazioni assunte nel corso dell'anno 2021 è stato il seguente:

CAPITOLO 16650: € 662.000,00,

CAPITOLO 13801: € 46.000,00,

CAPITOLO 16651: € 15.982,46,

CAPITOLO 16653: € 10.480,00,

CAPITOLO 16659: € 19.000,00

CAPITOLO 16660: € 4.000,00

per un totale di € 757.462,46.

A questi capitoli si sono aggiunti i seguenti due capitoli:

CAPITOLO 16473: € 147.320,43,

CAPITOLO 16474: € 22.000,00

Per un totale di € 169.320,43

In conclusione, sul capitolo 16650 è stata spesa la somma complessiva di Euro 658.054,39, sul capitolo 16651 è stata spesa la somma complessiva di Euro 15.947,47, sul cap. 16653 è stata spesa la somma complessiva di Euro 10.438,09, sul cap. 16659 è stata spesa la somma complessiva di Euro 18.990,77, sul cap. 16473 è stata spesa la somma complessiva di Euro 147.254,46.

L'importo complessivo speso sui capitoli in manutenzione ordinaria per l'anno 2021 è stato pari ad Euro 921.444,20 di cui

a) Euro 850.685,18 sulle scuole in gestione alla Provincia di Cremona;

b) Euro 70.759,02 sugli immobili non scolastici in gestione alla Provincia di Cremona.

L'ufficio ha provveduto a chiudere tutti gli ordini informatici liberando le economie conseguite per la successiva riduzione degli impegni da parte della Ragioneria che può già liberamente procedere; si è provveduto all'aggiornamento e rendicontazione di tutti gli smart cig aperti ed a suddividere l'importo sopra rendicontato a valere in parte sull'annualità 2021 e sull'annualità 2022 (in funzione dei mandati di pagamento) ai fini della trasparenza.

APPALTO SERVIZI ENERGIA 2015-2021

Nel corso della stagione termica 2020-2021 (luglio 2021 - settembre 2021) ed ai fini del successivo collaudo, a tutto il mese di dicembre 2021 si è realizzato quanto segue :

1. è stata gestita la fornitura di combustibili, l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti termici per la climatizzazione invernale, per la climatizzazione estiva e per la produzione di a.c.s. inclusi nel contratto d'appalto 2015-2021, nonché l'esecuzione, da parte dell'aggiudicataria, di interventi di straordinaria manutenzione (quali ad esempio: sostituzione VIC edificio 19a);

2. sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori ricadenti nel D.Lgs. 81/08;

3. direzione dell'appalto con assistenza all'utenza; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria;
4. contabilità:
 - redazione Verbale N. 4 di Concordamento Nuovi Prezzi e sua approvazione con apposito Decreto;
 - vari rilievi ai contatori del gas naturale e del TLR per redazione contabilità stagionale 2020-2021 e per voltura dei medesimi contatori da EFS Spa a Provincia di Cremona;
 - acquisizione ed elaborazione dati (gradi giorno, consumi energetici, variazioni volumetriche, ecc.) quindi redazione e completamento delle tabelle di calcolo del documento di contabilità stagionale 2020-2021 con calcolo della rata di saldo stagionale 2020-2021; approvazione mediante apposito decreto della contabilità stagionale 2020-2021; predisposizione della tabella di riparto della rata di saldo sui vari centri di costo; completamento della raccolta di prezzi unitari, redazione del computo di revisione prezzi 2020-2021 con calcolo della variazione di canone 2020-2021; approvazione mediante apposito decreto del computo revisionale; predisposizione del riparto della variazione di canone sui vari centri di costo;
 - acquisizione DURC aggiornati;
 - comunicazione pagamenti all'osservatorio regionale dei contratti pubblici;
5. redazione rendiconti contabili, con riparti, per consentire l'inoltro di richieste di rimborso delle spese di riscaldamento (esempio : Università c/o Pal. "Ghisalberti");
6. recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro alla società appaltatrice; direzione dell'appalto con assistenza all'utenza;
7. predisposizione ed inoltro all'appaltatrice di disposizioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio di climatizzazione estiva e del servizio di produzione e fornitura dell'acqua calda sanitaria (ove predisposto);
8. acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, di report e di informazioni forniti dalla società appaltatrice (esempio : rendimenti di combustione, ecc.);
9. supporto alla ditta appaltatrice per l'acquisizione degli A.P.E. aggiornati (coordinamento sopralluoghi, consegna di dati e documentazione, ecc.), acquisizione e raccolta dei nuovi A.P.E.;
10. supporto alla ditta appaltatrice per l'aggiornamento Libretti INAIL (ex ISPEL) : coordinamento sopralluoghi, consegna di dati e documentazione, ecc.;
11. supporto alla ditta appaltatrice per l'aggiornamento Libretti di Impianto (CURIT);
12. sopralluoghi in contraddittorio presso tutti gli impianti in appalto per verifica ai fini della riconsegna finale; segnalazione alla ditta di anomalie e/o carenze e/o disfunzioni riscontrate e da sanare; redazione di 38 verbali di riconsegna/ atti di consistenza di impianti; verifica e riconsegna chiavi;
13. sopralluoghi presso vari impianti in appalto per la verifica degli interventi segnalati ai fini della riconsegna e del collaudo finale;
14. atti e documentazioni necessari alla condotta dell'appalto ed in particolare: comunicazioni varie all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici ;
15. raccolta documentazioni e consegna al collaudatore di delucidazioni e chiarimenti relativi all'appalto.

APPALTO SERVIZIO MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE 2021-2023

Nel corso della stagione 2021-2022 (parte settembre 2021 - dicembre 2021) si è realizzato quanto segue :

- esperita la gara aperta di appalto sulla piattaforma e-procurement di Regione Lombardia (Sintel);
 - nomina commissione aggiudicatrice;
 - verbale e determina di aggiudicazione;
 - supporto alla redazione del contratto;
- Sopralluoghi in contraddittorio presso gli impianti in appalto per verifica ai fini della consegna iniziale;
 - Consegna dell'appalto nelle more della stipula del contratto d'appalto e redazione di Verbale;
 - Consegna chiavi e loro sostituzione (ove necessario) con redazione di appositi verbali;
 - Redazione di 33 verbali di consegna/ atti di consistenza di impianti in appalto (viene concordato il rinvio della redazione dei Verbali inerenti i 5 impianti oggetto di interventi di trasformazione);
 - Predisposizione ed invio di informative agli utenti e contestuale richiesta ai medesimi delle informazioni riguardanti le modalità standard di utilizzo degli edifici (scuole provinciali) ai fini della corretta programmazione delle modalità di erogazione del comfort e del servizio di produzione e fornitura dell'a.c.s. (ove predisposto) durante il periodo di attivazione degli impianti di climatizzazione invernale e durante il periodo estivo (per climatizzazione estiva, ove presente);
 - Predisposizione ed inoltro all'appaltatrice delle disposizioni inerenti le modalità di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposto) nella "settimana-tipo 2021/2022" di ciascun edificio in appalto nonché delle variazioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio (su specifiche richieste degli utenti ovvero conseguenti alla gestione dell'emergenza COVID-19) ;

- Recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro alla società appaltatrice; assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- Sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze, incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria;
- Direzione dell'appalto ; riunioni periodiche con i tecnici di riferimento dell'aggiudicataria, analisi dei lavori, condotta dell'appalto e delle richieste del capitolato;
- Acquisizione DURC aggiornati;
- Contabilità dei lavori:
- emissione Buoni Ordine;
 - sezione 1 - calcolo della prima rata 2021-2022 per emissione di fattura e riparto della medesima sui centri di costo;
 - sezione 3 - acquisizione e verifica dei preventivi, acquisizione e verifica di preventivi, conferma lavori preventivati, contabilizzazioni degli interventi di manutenzione a guasto eseguiti a nov. e dic. 2021 per emissione di 3 fatture e riparto delle medesime sui cdc;
- Acquisizione, verifica ed elaborazione di dati, di report e di informazioni forniti dalla società appaltatrice (esempi : rapportini di intervento, rilievi mensili dei contatori gas e TLR);
- Supporto alla ditta appaltatrice per l'aggiornamento dei Libretti di impianto (CURIT);

FORNITURA CALORE DA TLR, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, NONCHÉ REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (TRIENNIO 2021-2024)

Nel 2° semestre 2021 si è realizzato quanto segue :

- inoltro istanza di applicazione dell'IVA ad aliquota agevolata;
- esecuzione in contraddittorio di vari rilievi ai contatori del TLR, invio dei dati rilevati, voltura dei contatori dalla ditta E.F.S. S.p.a. alla Provincia di Cremona per fornitura calore da TLR;
- sopralluoghi e verifiche dei lavori di allaccio alla rete del TLR e di conversione (da gas a TLR) di n. 3 impianti a Crema; incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria e collaborazione con i medesimi per il coordinamento con le scuole;
- sopralluoghi e verifiche dei lavori di recupero, trasferimento ed installazione di un generatore di calore a gas (da Crema a Cremona) e di adeguamento della relativa canna fumaria; incontri e comunicazioni con i tecnici dell'aggiudicataria e collaborazione con i medesimi per il coordinamento con le scuole;
- sopralluoghi presso gli impianti a TLR della Provincia di Cremona inclusi nell'appalto e consegna chiavi;
- predisposizione ed inoltro all'appaltatrice delle disposizioni inerenti le modalità di erogazione del comfort e dell'a.c.s. (ove predisposto) nella "settimana-tipo 2021/2022" di ciascun edificio in appalto nonché delle variazioni riguardanti gli orari e le modalità di erogazione del servizio (su specifiche richieste degli utenti ovvero conseguenti alla gestione dell'emergenza COVID-19) ;
- recepimento e verifica delle segnalazioni di disfunzioni e di guasti e successivo inoltro a Linea Green; assistenza all'utenza ed interfacciamento;
- sopralluoghi e verifiche dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti; coordinamento dei lavori e delle urgenze con la ditta Coopservice, incontri, riunioni e comunicazioni con i tecnici di Linea Green;
- Direzione dell'appalto ; riunioni con i tecnici di riferimento di Linea Green, analisi e condotta dei lavori, e delle richieste contenute nel documento tecnico;
- implementazione impegno di spesa;
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente da Coopservice;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Linea Green.

ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS13

Nel 2° semestre 2021 si è realizzato quanto segue :

- vari rilievi ai contatori del gas naturale per voltura dei medesimi contatori da EFS Spa a Provincia di Cremona;
- redazione della pratica per disdettare la titolarità delle utenze gas naturale relative alle tre impianti trasformati a TLR a Crema;
- redazione della pratica per subentrare alla titolarità dell'utenza gas naturale relativa all'Università Cattolica di via Milano, 24 a Cremona;
- redazione di pratiche di inserimento del contatore gas, per adesione alla convenzione Consip GAS13 , per l'utenza relativa all'Università Cattolica di via Milano, 24 a Cremona;
- monitoraggio con analisi e inserimento in database specifici dei dati di bolletta con riguardo particolare ai consumi mensili e delle letture effettuate mensilmente da Coopservice;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Heracomm.

- n. 2 determine di impegno di spesa per tutte le forniture di gas naturale tramite la convezione Consip GAS 13;
- controllo e liquidazione fatture emesse da Heracomm.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_4001	Manutenzione, gestione e mantenimento in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico e istituzionale



OBIETTIVI INDIVIDUALI PEG 2021
2021_4001

Centro di Responsabilità
**PATRIMONIO ED EDILIZIA
SCOLASTICA**

Responsabile
PLACCHI MASSIMO

Manutenzione, gestione e mantenimento in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico e istituzionale

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Fra le principali attività istituzionali rientra quella della manutenzione degli edifici scolastici ed istituzionali.

Finalità di questo obiettivo è la messa in atto di tutte le azioni necessarie a contrastarne il deperimento, mantenendo in buona efficienza e gestendo gli impianti termici e di condizionamento e garantendo un adeguato livello di sicurezza e di comfort degli edifici.

In particolare si attueranno le seguenti azioni:

A) Affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria, tenendo in considerazione, laddove opportuno, l'impiego dell'accordo quadro, già oggetto di sperimentazione negli anni precedenti.

B) L'attività dell'anno 2021 sarà incentrata prioritariamente sull'affidamento della gestione degli impianti termici in quanto l'attuale contratto di sei anni scade nel settembre 2021. Nell'anno precedente si sono condotte analisi e operazioni propedeutiche a verificare le migliori modalità di conduzione del servizio nonché le modalità di affidamento secondo la normativa vigente.

C) Sarà condotto un attento esame delle più opportune soluzioni di utilizzo di palazzo Ghisalberti a Cremona (a seguito del trasferimento dell'università al campus presso il Monastero di Santa Monica). Le opzioni da valutare sono inerenti il trasferimento dell'ufficio scolastico provinciale e dell'I.P.A. Stanga.

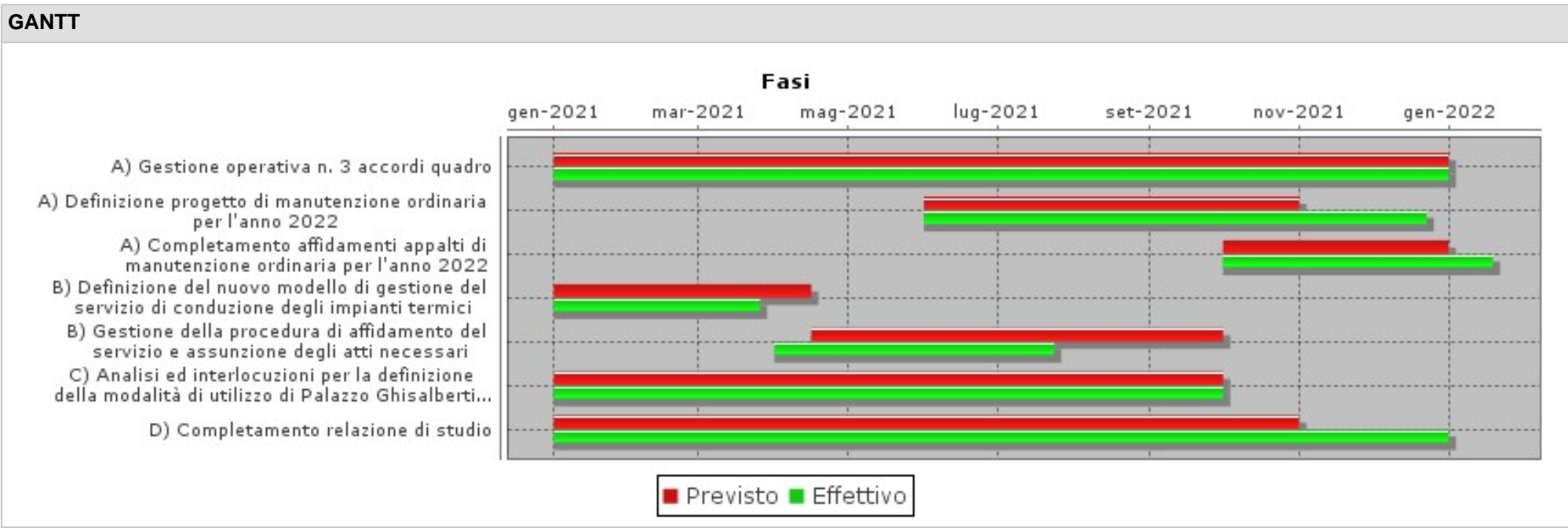
D) Si procederà alla redazione di una relazione sperimentale che partendo anche dall'analisi degli interventi ricorrenti di carattere ordinario sui vari fabbricati del patrimonio scolastico provinciale, evidenzierà le necessità, di prospettiva, di lavori di manutenzione di carattere straordinario, da programmare e candidare a future fonti di finanziamento. Lo studio evidenzierà gli interventi manutentivi ritenuti più urgenti cioè non più affrontabili con la manutenzione ordinaria ripetitiva non completamente risolutiva delle cause da cui scaturiscono tali necessità. La sperimentazione sarà attivata su 2 fabbricati scolastici.

Per quanto concerne il sistema di ticketing degli interventi di manutenzione dei fabbricati scolastici, sperimentato con alcuni istituti scolastici negli anni passati, si ritiene di congerlarne l'implementazione in attesa della risoluzione dell'attuale emergenza pandemica.

Concorre alla realizzazione della missione 01, programma 06, obiettivo operativo 01.



Manutenzione, gestione e mantenimento in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico e istituzionale



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_04_02-02

Reperim. finanz. esterni per svolgimento azioni volte al miglioramento del patrimonio edilizio scolastico garantendone messa in sicurezza, adeguamento normativo e funzionale, efficientamento energetico attraverso una programmazione di medio lungo termine.

RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA: 2021_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Reperimento di finanziamenti esterni all'ente per lo svolgimento di azioni volte al miglioramento del patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo e funzionale, l'efficientamento energetico attraverso una programmazione progettuale di medio lungo termine.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La principale finalità di una programmazione di medio - lungo periodo delle progettazioni che riguardano il patrimonio provinciale è quella di sopperire alle criticità finanziarie delle Province attraverso la tempestiva candidatura degli interventi a fonti di finanziamento esterne ed alternative. Queste ultime di norma prevedono step di richiesta e tempi stringenti di candidatura, pertanto è indispensabile un costante avanzamento delle fasi progettuali al fine di poter attingere il più possibile alle graduatorie dei vari filoni di finanziamento attivabili. Risulta problematico esporre una coerente e certa programmazione di medio periodo, stante l'attuale confusa ed incerta normativa nazionale in materia. Vengono pertanto esposti i filoni di investimento già oggetto di programmazione o in attuazione con nuove linee di finanziamento statali, tuttavia in costante evoluzione.

I lavori in corso e che si completeranno nel 2021 riguardano gli investimenti finanziati con i mutui BEI 2017:

- Immobile di via Palmieri e via Stazione a Crema - Liceo "Racchetti-Da Vinci" di Crema: Rifacimento del manto di copertura contenente amianto,
- Spogliatoi delle Palestre di Piano Primo e Secondo presso l'Istituto "Torriani" di Cremona: Riqualficazione.
- Immobile di via Inzoli a Crema - sezione associata "Marazzi" (IIS Sraffa): manutenzione straordinaria delle officine con la previsione di interventi per l'eliminazione delle vulnerabilità non strutturali di vari elementi edilizi,
- Immobile via Borghetto/Via Manzoni Cremona (ex Dorotee) - succursale IIS "Einaudi": Recupero ad uso scolastico dell'aula magna,
- Immobile via Borghetto/Via Manzoni Cremona (ex Dorotee) - succursale IIS "Einaudi": Ristrutturazione per riutilizzo ad uso scolastico e adeguamento sismico,

In merito all'Immobile di via Borghetto/Via Manzoni è opportuno evidenziare che nel 2021 termineranno i lavori relativi alla mensa mentre la restante parte dei lavori terminerà nel 2022.

Tra la fine del 2020 e il febbraio del 2021 saranno appaltati i lavori di cui ai finanziamenti BEI 2018/2020, annualità 2018 attualmente in corso di progettazione in fase avanzata:

- 1) Immobile del Liceo Scienze Umane "Anguissola": lavori di adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi e adeguamento sismico,
- 2) Immobile di via Palmieri a Crema - Liceo "Racchetti-Da Vinci": completamento adeguamento sismico,
- 3) Immobile del Liceo "Racchetti- Da Vinci": completamento rifacimento copertura ed eliminazione amianto.
- 4) Scuola Casearia di Pandino (sezione IIS "Stanga"): Lavori di adeguamento finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi e adeguamento sismico (fabbricato caseificio).

Complessivamente i lavori appaltati sopra indicati ammontano a oltre 7 milioni di euro.

Nell'ambito della programmazione BEI 2018/2020 rimangono confermati:

- 1) Immobile L.go Falcone e Borsellino di Crema (ex Albergoni) - "IIS Munari": completamento e adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed adeguamento sismico,
- 2) Immobile via Bissolati a Cremona - IIS "Einaudi": completamento adeguamento sismico,
- 3) Immobile di via Borghetto di Cremona, succursale I.I.S. Einaudi: completamento della ristrutturazione e dell'adeguamento normativo e adeguamento sismico.
- 4) Scuola Casearia di Pandino - lavori di completamento dell'adeguamento finalizzati al conseguimento CPI e lavori di adeguamento sismico.

Interventi di prossima progettazione da candidare ai mutui BEI 2021-2023 (per oltre 15 milioni di euro) sono:

- 1) I.I.S. Galilei - Crema : Miglioramento e adeguamento sismico
- 2) Succursale Marazzi - Crema (fabbricato officine): miglioramento e adeguamento sismico
- 3) Liceo Manin - Cremona: miglioramento sismico, sistemazione facciate ed eliminazione vulnerabilità
- 4) I.I.S. Torriani - Cremona: lavori di adeguamento sismico, riqualificazione energetica, copertura e serramenti;
- 5) Liceo Anguissola di Cremona: Completamento adeguamento sismico;

In attuazione dell'art. 1 commi 52 e 55 della L. 160/2019 il Governo ha previsto uno stanziamento complessivo di 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 finalizzati ad interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza delle Province. Tali risorse potranno essere accertate solo nel 2021 per obiettive esigenze di programmazione.

Tali risorse sono state ulteriormente implementate di 1.125 milioni di euro sulle annualità 2021-2024, con impegno ad estendere il campo di interventi anche a nuove costruzioni, cablaggio edifici e messa in sicurezza.

Non si conosce ancora il riparto di questa seconda tranche di finanziamenti, mentre sulla prima tranche il MIUR ha ripartito i fondi destinando alla Provincia di Cremona 5.492.433,20 euro.

Le priorità di intervento, la necessità di inserire sulle piattaforme dedicate le schede tecniche entro il 17.11.2020 hanno indotto ad incidere sulla programmazione BEI. Sono stati pertanto previsti i seguenti progetti:

- 1) I.I.S. Einaudi succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico per un importo di Euro 1.800.000,00;
- 2) I.I.S. Munari succursale di L.go Falcone Borsellino a Crema: lavori di miglioramento sismico per un importo di Euro 992.433,10;
- 3) Ex scuola media Campi succursale del Liceo Aselli e dell'Istituto Anguissola di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
- 4) Polo scolastico di via Palestro sede del Liceo Scientifico Aselli di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
- 5) I.I.S. Pacioli succursale di via delle Grazie a Crema: lavori urgenti per garantire l'agibilità dell'aula magna presente nella ex chiesetta per un importo di Euro 300.000,00;
- 6) I.I.S. Stanga succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola per un importo di Euro 1.900.000,00. Ci sarà pertanto l'adeguamento degli importi della programmazione BEI 18/20 per gli interventi 1), 3) e 4).

Anche il riparto della seconda tranche di programmazione (che prevede interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo fabbrica officine dell'IIS Torriani, interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile di via Matilde di Canossa a Crema, interventi di manutenzione straordinaria presso il Polo Scolastico di via Palestro n. 35 a Cremona e l'adeguamento normativo e sismico dell'immobile di via Palestro n. 30) potrebbe incidere sulla prevista programmazione, in particolare quella inerente BEI 21/23, oltre a prevedere ulteriori interventi di manutenzione straordinaria su spogliatoi, servizi igienici, solai e altre parti degli immobili scolastici, compresa l'illuminazione.

A questi interventi, si aggiungono altri quattro lavori finanziati dalla Regione Lombardia con la legge regionale 9/2020 "Interventi per la ripresa economica" che interessano i fabbricati dell'APC, con il rifacimento dei tetti di copertura, di Largo Falcone e Borsellino a Crema per la prevenzione incendi, dell'IIS "Torriani" a Cremona con il rifacimento di alcuni serramenti e dell'istituto "Ghisleri - Beltrami" in via Palestro con il rifacimento di servizi igienici.

Tutti gli interventi sono iniziati nel 2020 e si completeranno nel 2021.

BANDO SCUOLE INNOVATIVE:

- Polo scolastico di via Piacenza, Crema. Accordo quadro per l'utilizzo di aree e strutture scolastiche. Costruzione nuova sede del Liceo Classico "Racchetti". La Provincia di Cremona ed il Comune di Crema, mediante apposita convenzione, hanno individuato soluzioni operative che possono risolvere, a breve/media scadenza, i problemi legati alla localizzazione di alcune funzioni istituzionali nel territorio del Comune stesso. In particolare, il Comune di Crema ha ceduto alla Provincia l'area ritenuta idonea per il completamento del polo scolastico di via Libero Comune, che prevede la realizzazione delle seguenti opere: la costruzione nuova sede del liceo classico - linguistico e delle scienze umane "Racchetti" con relativa palestra; la realizzazione di una palestra polifunzionale e cucina a servizio del liceo artistico "Munari" e dell'istituto "Sraffa"; la realizzazione di un auditorium a servizio delle scuole superiori dell'area; la sistemazione delle aree esterne, attraverso la realizzazione di strade e parcheggi.

La Provincia di Cremona, invece, ha ceduto al Comune di Crema la porzione dell'area dell'I.I.S. Galilei posta fra via Matilde di Canossa e via Libero Comune che ha consentito la messa in sicurezza dell'incrocio stradale, inoltre si è impegnata a restituire al Comune di Crema, allorché saranno ultimati i lavori di costruzione della nuova sede del liceo Racchetti, l'attuale sede del liceo socio-pedagogico sito in Largo Falcone Borsellino.

La Provincia intende ora dare corso alla realizzazione della prima importante opera di edilizia scolastica prevista nel comparto, vale a dire la nuova sede del liceo Racchetti (classico, linguistico e liceo scientifico) tramite un finanziamento acquisibile grazie al bando "scuole innovative" contenuto nella legge c.d. "la buona scuola". Il M.I.U.R. ha indetto un concorso di idee tra professionisti o società di architettura ed ingegneria finalizzato ad individuare il modello di scuola ritenuto più all'avanguardia e innovativo. La commissione ministeriale ha individuato i migliori progetti che sono stati inviati alla Provincia che potrà ora incaricare dei professionisti esterni per la stesura dei progetti definitivo ed esecutivo, si intende procedere all'affidamento alla società "in house" Centro Padane. L'opera verrà finanziata e realizzata dall'INAIL che ne diventerà anche proprietario e le rate di ammortamento dell'investimento saranno a carico dello stato.

Attualmente sono pervenute dal MIUR e dall'INAIL le indicazioni e la validazione del quadro economico per poter procedere al finanziamento della progettazione, previa verifica di alcune condizioni per potervi accedere.

Il nuovo edificio è destinato a contenere circa 1100 studenti e consentirà di eliminare locazioni onerose per circa 380.000 euro. Consentirà, altresì, di eliminare le succursali accorpando il liceo "Racchetti" in un unico edificio, con evidenti vantaggi anche per la didattica e riduzione delle spese di trasporto. Nel nuovo fabbricato troveranno posto anche i laboratori di cucina destinati all'indirizzo turistico alberghiero dell'I.I.S. "Sraffa". Quest'ultima struttura consentirà di evitare la locazione onerosa ove hanno sede tali laboratori specifici, eliminando altresì i continui spostamenti di docenti e studenti con evidenti disagi per l'attività didattica. Nel 2020 è stata affidata la progettazione di fattibilità tecnico economica, nel 2021 verranno affidati gli ultimi livelli di progettazione.

La normativa vigente, ulteriormente sensibilizzata dagli eventi nazionali, pone sempre più urgentemente il tema delle verifiche sismiche e dei successivi adeguamenti strutturali. Tema che si collega alla difficile situazione finanziaria delle Province che non consente di disporre preliminarmente delle risorse indispensabili all'esecuzione delle verifiche da effettuare necessariamente con professionisti esterni.

FINANZIAMENTI REGIONALI PER L'ANTINCENDIO (2° PIANO - Decreto MIUR n. 43 del 30.06.2020):

- 1) APC Cremona: completamento prevenzione incendi;
- 2) Palazzo Ghisalberti: impianto pompaggio per prevenzione incendi;
- 3) Munari Crema: completamento prevenzione incendi.

E' stato candidato al bando AXEL di R.L. un progetto relativo all'installazione di un nuovo sistema di accumulo elettrico fotovoltaico all'I.I.S. Torriani di Cremona; in funzione degli esiti della candidatura saranno eventualmente avviate nel 2021 le fasi di progettazione.

Per quanto riguarda alcune operazioni di razionalizzazione dell'edilizia scolastica che riguardano Palazzo Ghisalberti e Palazzo Stanga Trecco, si rimanda ad apposito obiettivo operativo della Missione 5.

Nello sviluppo dei sopra indicati interventi potranno essere assegnati incarichi professionali a soggetti esterni all'ente per la predisposizione e redazione di prestazioni professionali specialistiche.

Nella prima metà del 2021 sono stati completati i seguenti interventi finanziati con i mutui BEI 2017:

- Immobile di via Palmieri e via Stazione a Crema - Liceo "Racchetti-Da Vinci" di Crema: Rifacimento del manto di copertura contenente amianto,
- Spogliatoi delle Palestre di Piano Primo e Secondo presso l'Istituto "Torriani" di Cremona: Riqualficazione.
- Immobile di via Inzoli a Crema - sezione associata "Marazzi" (IIS Sraffa): manutenzione straordinaria delle officine con la previsione di interventi per l'eliminazione delle vulnerabilità non strutturali di vari elementi edilizi,
- Immobile via Borghetto/Via Manzoni Cremona (ex Dorotee) - succursale IIS "Einaudi": Recupero ad uso scolastico dell'aula magna,

E' in corso di realizzazione l'intervento di ristrutturazione per riutilizzo ad uso scolastico e adeguamento sismico dell'immobile di via Borghetto/Via Manzoni Cremona (ex Dorotee) - succursale IIS "Einaudi". I lavori termineranno nel 2022.

Sempre nei primi 6 mesi del 2021 sono stati appaltati i lavori di adeguamento finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi e adeguamento sismico (fabbricato caseificio) presso la Scuola Casearia di Pandino (sezione IIS "Stanga").

Nell'ambito della programmazione BEI 2018/2020, in particolare per l'ultima annualità 2020, è stato confermato un solo intervento quello relativo al completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile di via Bissolati a Cremona (sede dell'IIS "Einaudi") anche se per importo ridotto rispetto al progetto originale di 4.000.000, in quanto è stata ridotta dal Ministero la disponibilità su questa linea di finanziamento.

Gli altri progetti inseriti nella programmazione BEI 2018/2020 sono stati spostati sulla linea di finanziamento ex L. 160/2019.

Sono state accertate le risorse stanziare dal Governo in attuazione dell'art. 1 commi 52 e 55 della L. 160/2019 per i seguenti progetti:

- 1) I.I.S. Einaudi succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico per un importo di Euro 1.800.000,00;
- 2) I.I.S. Munari succursale di L.go Falcone Borsellino a Crema: lavori di miglioramento sismico per un importo di Euro 992.433,10;
- 3) Ex scuola media Campi succursale del Liceo Aselli e dell'Istituto Anguissola di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
- 4) Polo scolastico di via Palestro sede del Liceo Scientifico Aselli di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00;
- 5) I.I.S. Pacioli succursale di via delle Grazie a Crema: lavori urgenti per garantire l'agibilità dell'aula magna presente nella ex chiesetta per un importo di Euro 300.000,00;
- 6) I.I.S. Stanga succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola per un importo di Euro 1.900.000,00. Ci sarà pertanto l'adeguamento degli importi della programmazione BEI 18/20 per gli interventi 1), 3) e 4).

Sull'ulteriore tranche di finanziamento ex L. 160/2019 sono stati candidati i progetti:

- I.I.S. Torriani adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo di fabbrica delle officine in via Seminario a Cremona;
- Istituto "Anguissola" completamento dell'adeguamento normativo e sismico dell'immobile di via Palestro, 30 a Cremona;
- Polo scolastico di via Palestro - rifacimento blocco servizi igienici;
- I.I.S. Galilei: lavori di sostituzione dei serramenti esterni.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati dalla Regione Lombardia con la legge regionale 9/2020 "Interventi per la ripresa economica" nella prima parte del 2021 sono stati completati i seguenti lavori:

- I.I.S. "BRUNO MUNARI" Succursale Ex G. Albergoni - Largo Falcone e Borsellino, 2 - Crema - Completamento adeguamento norme prevenzione incendi ed efficientamento energetico illuminazione (è stata presentata SCIA a VV.F.);
- rifacimento di alcuni serramenti e dell'istituto "Ghisleri - Beltrami" in via Palestro con il rifacimento di servizi igienici.

Sono in corso di realizzazione i lavori di rifacimento della copertura dell'IIS "Torriani" - sede distaccata APC di via Gerolamo da Cremona.

Relativamente al Bando Scuole Innovative è stato redatto dalla società in house Centro Padane s.r.l. un primo studio di fattibilità della nuova sede dell'IIS "Racchetti-Da

Vinci". Attualmente sono in corso con INAIL le verifiche del quadro economico in relazione all'aumento dei costi di intervento e con il Comune di Crema per la sistemazione degli aspetti viabilistici.

Per quanto riguarda gli interventi di cui al finanziamento regionale per l'antincendio (2° PIANO - Decreto MIUR n. 43 del 30.06.2020), che hanno riguardato Palazzo Ghisalberti (impianto pompaggio per prevenzione incendi), i lavori sono stati terminati a maggio. In merito alla sede dell'APC di Cremona al momento non ci sono aggiornamenti.

Il progetto di completamento della prevenzione incendi dell'IIS "Munari" di Crema - sede di Largo Falcone e Borsellino è stato tolto dalla linea di finanziamento piano antincendio 2 in quanto detti interventi sono stati finanziati con le risorse regioni Lombardia +.

Per quanto riguarda il bando AXEL di R.L. il progetto relativo all'installazione di un nuovo sistema di accumulo elettrico fotovoltaico dall'I.I.S. "Torriani" di Cremona non è stato al momento finanziato. E' stata fatta richiesta di revisione della graduatoria per riuscire ad ammettere a contributo il progetto.

Per gli interventi di razionalizzazione dell'edilizia scolastica relativi a Palazzo Ghisalberti e Palazzo Stanga Trecco si rimanda all'obiettivo operativo della Missione 5.

In merito ai lavori di completamento adeguamento sismico presso l'Immobile di via Palmieri a Crema - (sede del Liceo "Racchetti-Da Vinci") i lavori sono stati aggiudicati nel gennaio 2021. Nel mese di giugno è stata sottoscritta la lettera contratto, disciplinante l'esecuzione dei lavori, i quali sono stati regolarmente consegnati alla Ditta Appaltatrice ed effettivamente avviati.

In merito al rifacimento dei manti di copertura con eliminazione di lastre in fibrocemento con amianto secondo lotto II stralcio presso Liceo Classico e Scientifico di Crema, le opere si sono concluse ed è stato redatto il Certificato di Regolare Esecuzione in data 12/01/2021.

In merito al completamento del rinnovo delle coperture dell'immobile con bonifica e smaltimento lastre in fibrocemento con amianto da eseguirsi presso il Liceo "Racchetti-Da Vinci" di Via Palmieri 4 a Crema i lavori sono stati appaltati e non ancora affidati.

Attraverso le piattaforme informatiche del M.I.U.R., del M.I.T., del Ministero dell'Interno e Regione Lombardia si sono inserite e monitorate le candidature alle varie linee di finanziamento degli interventi di edilizia scolastica, che richiedono necessariamente anche l'aggiornamento dei dati in Anagrafe; riguardo a ciò si sono portate a termine le rendicontazioni degli undici progetti candidati ai finanziamenti PON di adeguamento degli spazi scolastici riguardo la lotta alla diffusione del COVID 19 entro la scadenza del 16/03/2021 nonché continuato a seguire e completare le diverse scadenze dettate da tutti i finanziamenti ai quali il Settore ha aderito raccogliendo la opportuna documentazione e approvando i rispettivi atti.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati sono stati assegnati incarichi a professionisti.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per quanto riguarda i lavori in essere, nel secondo semestre:

- sono stati completati e collaudati i lavori di rifacimento della copertura dell'IIS "Torriani" - sede distaccata APC di via Gerolamo da Cremona;
- sono stati realizzati per il 70% i lavori di miglioramento sismico ed adeguamento antincendio del Liceo Anguissola di via Palestro 30.

Per quanto riguarda gli interventi di cui al finanziamento Piano Antincendio 2, è stata inviata una nota al MIUR per confermare rinuncia a contributo per Largo Falcone e Borsellino e contestuale richiesta di proroga per APC Cremona. Proroga non concessa dal MIUR.

Relativamente al Bando Scuole Innovative è stato inviato al MIUR il progetto di fattibilità con computo metrico aggiornato ai costi di intervento 2021 e contestuale richiesta adeguamento copertura finanziaria del progetto.

Per quanto riguarda i progetti finanziamenti con L. 160/2019.

- 1) I.I.S. Einaudi succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico per un importo di Euro 1.800.000,00;
- 2) I.I.S. Munari succursale di L.go Falcone Borsellino a Crema: lavori di miglioramento sismico per un importo di Euro 992.433,10; in corso la progettazione definitiva da parte di Centro Padane srl;
- 3) Ex scuola media Campi succursale del Liceo Aselli e dell'Istituto Anguissola di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00; lavori aggiudicati;
- 4) Polo scolastico di via Palestro sede del Liceo Scientifico Aselli di Cremona: lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti e contestuale efficientamento energetico dell'illuminazione per un importo di Euro 250.000,00; in corso di aggiudicazione;
- 5) I.I.S. Pacioli succursale di via delle Grazie a Crema: lavori urgenti per garantire l'agibilità dell'aula magna presente nella ex chiesetta per un importo di Euro 300.000,00; lavori aggiudicati;
- 6) I.I.S. Stanga succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola per un importo di Euro 1.900.000,00. Elaborato studio di fattibilità da parte di Centro Padane srl;
- 7) I.I.S. Torriani adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo di fabbrica delle officine in via Seminario a Cremona;
- 8) Istituto "Anguissola" completamento dell'adeguamento normativo e sismico dell'immobile di via Palestro, 30 a Cremona; Elaborato studio di fattibilità da parte di Centro Padane srl;
- 9) Polo scolastico di via Palestro - rifacimento blocco servizi igienici;
- 10) I.I.S. Galilei: lavori di sostituzione dei serramenti esterni.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_4002	Azioni sul patrimonio edilizio scolastico e istituzionale e sviluppo progettuale a medio- lungo termine per il miglioramento, l'adeguamento normativo e funzionale attraverso l'utilizzo di finanziamenti esterni all'ente.



Azioni sul patrimonio edilizio scolastico e istituzionale e sviluppo progettuale a medio- lungo termine per il miglioramento, l'adeguamento normativo e funzionale attraverso l'utilizzo di finanziamenti esterni all'ente.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Finalità dell'obiettivo è la progettazione e l'esecuzione degli interventi sui fabbricati scolastici finanziati con vari fonti ministeriali o regionali, con particolare attenzione agli interventi necessari per l'ottenimento ed al mantenimento dei certificati di prevenzione incendi ed all'adeguamento sismico.

Fanno parte del presente obiettivo i seguenti interventi:

Gruppo A) progetti già confermati nella prima annualità dei finanziamenti B.E.I. 2018/2020:

- 1) Pandino - Caseificio - Prevenzione incendi ed adeguamento sismico (750.000 Euro) - affidamento dei lavori (VAR.PEG.);
- 2) Liceo Anguissola di Cremona - lavori di prevenzione incendi e miglioramento sismico (1.500.000 euro) - esecuzione lavori al 75%;
- 3) Liceo classico di Crema in via Palmieri - completamento adeguamento sismico (200.000 euro) - esecuzione lavori al 80%;
- 4) Liceo classico e scientifico a Crema - Completamento del rifacimento del manto di copertura contenente amianto; (300.000 euro) - esecuzione lavori al 60% (VAR. PEG.).

Affidamento dei lavori (il secondo ed il quarto intervento sono già stati aggiudicati nell'anno 2020), consegna ed esecuzione dei lavori per le percentuali di avanzamento della spesa sopra indicate.

Gruppo B) progetti inseriti nella terza annualità dei finanziamenti B.E.I.2018/2020, ora PNRR:

- 1) Istituto scolastico Einaudi in via Bissolati a Cremona: completamento adeguamento sismico. Gestione delle fasi connesse alla progettazione dell'intervento

Gestione delle fasi connesse alla progettazione dell'intervento; valutazioni tecniche in corso di progettazione con gli incaricati esterni finalizzate alla successiva progettazione definitiva (VAR. PEG).

Gruppo C) - lavori Lombardia + (Legge Regionale 9/2020):

- 1) I.I.S. Torriani sede staccata A.P.C.: Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e messa in sicurezza dell'immobile Il lotto. Rifacimento della copertura (350.000 euro)
- 2) I.I.S. Munari sede staccata L.go Falcone Borsellino: Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e messa in sicurezza dell'immobile. Completamento opere edili di compartimentazione al piano terra e piano primo " (60.000 euro);
- 3) Polo scolastico di via Palestro a Cremona: "Lavori di rifacimento blocco servizi igienici con inserimento bagno disabili" (60.000,00 Euro);
- 4) I.I.S. Torriani di Cremona: "Lavori di sostituzione serramenti in alcune aule" (50.000,00 Euro).

Completamento lavori 2), 3) e 4), certificato di regolare esecuzione e rendicontazione a Regione Lombardia

Gruppo D) Piano Antincendio 2 - Decreto Ministeriale n. 43 del 30 giugno 2020

***Azioni sul patrimonio edilizio scolastico e istituzionale e sviluppo progettuale a medio- lungo termine per il miglioramento, l'adeguamento normativo e funzionale attraverso l'utilizzo di finanziamenti esterni all'ente.***

- 1) I.I.S. Torriani sezione staccata di via Gerolamo da Cremona - Completamento lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi " (95.000 euro)
- 2) I.I.S. Stanga via Milano 24 - Palazzo Ghisalberti - Completamento lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi " (80.000 euro)

Affidamento Progettazione ed avanzamento dei lavori al 30% della spesa.
In sede di VARIAZIONE DI PEG, l'attività del gruppo D) è eliminata per rinuncia agli interventi.

Gruppo E) finanziamenti del concorso "Scuole innovative" - nuovo Racchetti a Crema,

Approvazione studio di fattibilità tecnico - economica - acquisizione dei pareri necessari da parte degli Enti preposti e propedeutici all'approvazione del progetto definitivo; valutazioni tecniche congiunte con funzionari Inail.

Gruppo F) interventi inseriti in graduatoria e finanziati dal decreto 27.12.2019 n. 160 2019 commi 55 e ss convertito in legge 28.2.2020 n. 8 - progettazione interna

- 1) Ex Scuola media Campi di Via Palestro, 29 a Cremona - Lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti ed efficientamento energetico illuminazione (250.000,00 euro);
 - 2) Polo scolastico di Via Palestro, 31 a Cremona - Lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti ed efficientamento energetico illuminazione (250.000,00 euro);
- Progettazione definitiva ed esecutiva, affidamento lavori (VAR. PEG).

Gruppo F1) interventi inseriti in graduatoria e finanziati dal decreto 27.12.2019 n. 160 2019 commi 55 e ss convertito in legge 28.2.2020 n. 8 - progettazione esterna (VAR. PEG).

- 3) I.I.S. "Munari -" di Crema - succursale di di L.go Falcone Borsellino. Lavori di miglioramento sismico (992.433,10 euro)
- Progettazione definitiva (VAR. PEG).

- 4) Immobile di via Borghetto - via Manzoni a Cremona - succursale I.I.S. "EINAUDI" Lavori di adeguamento normativo e sismico del corpo di fabbrica verso via Borghetto e completamento ristrutturazione corpo di fabbrica verso via Manzoni. (1.800.000,00 euro): estensione incarico Centro Padane e validazione progetto definitivo e avvio progettazione esecutiva (VAR. PEG)
- 5) Edificio scolastico di Via Bovis a Pandino succursale dell'I.I.S. "Stanga"- Lavori di completamento dell'adeguamento sismico del caseificio, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico (1.900.000,00 euro): nuovo incarico di progettazione a Centro PADane (VAR. PEG);

Gruppo F2) interventi inseriti in graduatoria e finanziati dal decreto 27.12.2019 n. 160 2019 commi 55 e ss convertito in legge 28.2.2020 n. 8 - progettazione interna

- 6) Immobile di via delle Grazie a Crema succursale dell'I.I.S. "Pacioli" - Intervento urgente di messa in sicurezza della copertura anche a livello strutturale per garantire l'agibilità dell'aula magna (300.000,00 euro)



Azioni sul patrimonio edilizio scolastico e istituzionale e sviluppo progettuale a medio- lungo termine per il miglioramento, l'adeguamento normativo e funzionale attraverso l'utilizzo di finanziamenti esterni all'ente.

Affidamento incarico esterno, Progettazione definitiva e affidamento lavori (VAR. PEG)

Gruppo G) interventi inseriti in graduatoria in attesa di conferma finanziamento (decreto 27.12.2019 n. 160 2019 commi 55 e ss convertito in legge 28.2.2020 n. 8) - candidature piano mutui BEI 2021/2023 - progettazione interna

- 1) Polo scolastico di via Palestro 35 a Cremona - I.I.S. "Ghisleri". Lavori di rifacimento completo impiantistico e distributivo funzionale di un blocco di servizi igienici con abbattimento delle barriere architettoniche. (300.000 euro)
- 2) I.I.S. "Galilei" - Via Matilde di Canossa - Crema. Lavori di sostituzione dei serramenti esterni. (400.000 euro)

Redazione studio di fattibilità

Gruppo G1) interventi inseriti in graduatoria in attesa di conferma finanziamento (decreto 27.12.2019 n. 160 2019 commi 55 e ss convertito in legge 28.2.2020 n. 8) - candidature piano mutui BEI 2021/2023 - progettazione esterna

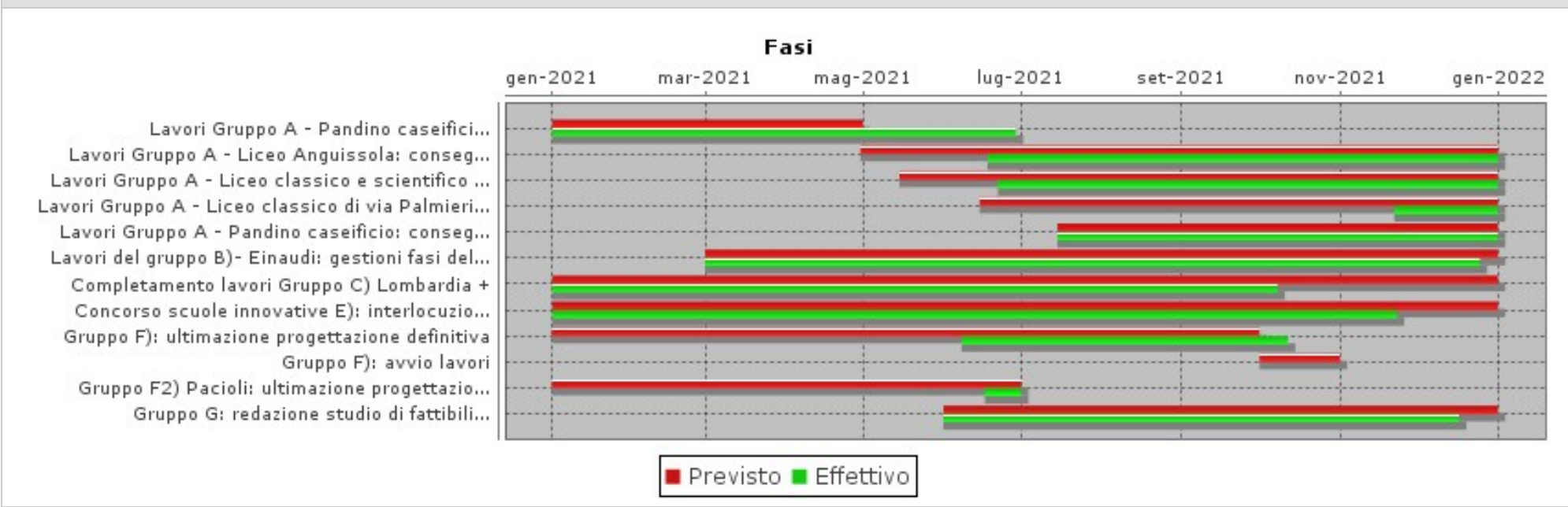
- 3) I.I.S Torriani - Via Seminario - Cremona - Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo di fabbrica delle officine. (4.130.000 euro);
- 4) Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "Sofonisba Anguissola" - Lavori di completamento dell'adeguamento normativo e sismico dell'immobile (2.400.000,00 Euro).

Affidamento incarico CentroPadane



Azioni sul patrimonio edilizio scolastico e istituzionale e sviluppo progettuale a medio- lungo termine per il miglioramento, l'adeguamento normativo e funzionale attraverso l'utilizzo di finanziamenti esterni all'ente.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_04_02-03**Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA:** 2021_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Gli ambiti di intervento della Provincia nel settore scolastico e formativo sono principalmente definiti dalla normativa statale e regionale (l.r. 19/2007) di riferimento e riguardano soprattutto gli aspetti programmatici volti sia al miglioramento del sistema scolastico e formativo provinciale sia all'effettuazione di spese dirette per la fornitura di servizi (diretti e indiretti) alla collettività.

Per operare al meglio negli interventi previsti occorre tenere presenti diversi fattori:

- le trasformazioni introdotte nel sistema scolastico e formativo dalle recenti riforme istituzionali,
- il consolidamento - nel sistema formativo regionale - dello strumento delle "doti" che richiede una puntuale e precisa conoscenza del quadro complessivo dell'offerta formativa,
- la necessità di un maggiore e migliore investimento nella programmazione di un'offerta formativa sempre più in sintonia con le necessità del sistema produttivo.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- a) Il dimensionamento scolastico,
- b) La programmazione dell'offerta scolastica e formativa,
- c) La gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente.

a) Il dimensionamento scolastico.

La Provincia deve annualmente provvedere al monitoraggio e all'aggiornamento del piano di dimensionamento ottimale della rete scolastica, mediante acquisizione ed elaborazione dei dati relativi agli allievi iscritti in tutte le scuole statali di ogni ordine e grado del territorio. Risulta, pertanto, fondamentale mantenere un sistema efficiente di rilevazione dell'utenza scolastica e formativa, delle sue caratteristiche e della sua ripartizione territoriale. Il Piano, che la Provincia provvede ad elaborare dal 1999, ha come oggetto la composizione di istituzioni scolastiche autonome di dimensioni cosiddette "ottimali" per una migliore e più efficiente erogazione dei servizi scolastici, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione saranno prese in esame le eventuali richieste formulate dai Comuni, per le scuole del secondo ciclo di istruzione, eventuali variazioni saranno prese in esame qualora non sia rispettato il parametro minimo richiesto dalla normativa vigente o in caso di richieste particolari e motivate da parte delle scuole o di altri soggetti interessati ed in seguito a specifiche consultazioni.

b) La programmazione dell'offerta scolastica e formativa.

La Provincia deve annualmente elaborare il piano territoriale della complessiva offerta del "secondo ciclo di istruzione" degli istituti scolastici superiori e degli enti di formazione. Per una sempre maggiore integrazione tra l'offerta scolastica e l'offerta di formazione professionale è fondamentale rafforzare le azioni di raccordo con tutti i soggetti interessati: istituti scolastici superiori, enti di formazione, enti locali, commissioni istituzionali competenti in materia.

Al fine di verificare l'impatto che la programmazione provinciale produce sul territorio risulta necessario mantenere il continuo ed attento monitoraggio delle iscrizioni. A tale proposito, in concomitanza con il periodo delle iscrizioni degli alunni si provvederà alla rilevazione dei dati riferiti alla popolazione scolastica sia degli enti di

formazione sia degli istituti superiori. Tale rilevazione, oltre a rispondere alle necessità sopra esposte, è necessaria per consentire la programmazione di varie attività di competenza provinciale quali il trasporto studenti, la pianificazione dell'utilizzo delle aule, dei laboratori esterni e delle palestre delle strutture scolastiche superiori, il monitoraggio della presenza di allievi disabili e stranieri. A tale prima rilevazione ne seguiranno altre due, quella di luglio con un obiettivo di verifica del dato acquisito e quella di settembre che hanno l'obiettivo di monitorare il Piano di Dimensionamento. Nel mese di luglio e sempre al fine di monitorare il piano, si provvederà ad acquisire il dato relativo agli iscritti presso gli istituti comprensivi tramite l'ufficio Scolastico Territoriale. Al fine di avere un quadro complessivo delle iscrizioni si richiederanno i dati anche alle scuole superiori paritarie e agli enti di formazione professionale.

c) La gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente.

Si provvederà in particolare:

- alla previsione dell'impegno di spesa per l'affitto di sale idonee ad ospitare le assemblee studentesche per gli istituti scolastici superiori di competenza provinciale privi di aula magna,

- al trasferimento alla Città Metropolitana di Milano della quota a carico della Provincia di Cremona relativa alle spese dell'Ufficio Scolastico Regionale, determinata da accordi e da disposizioni normative.

Il MIUR ha riattivato l'A.R.E.S. (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) il cui ultimo aggiornamento risaliva al 2009. A seguito dell'accordo della Conferenza Unificata del 6 febbraio 2014 fra Stato e Regioni, la Regione Lombardia nel 2015 ha completato il trasferimento di una serie di dati attualmente presenti nell'A.R.E.S. nel nuovo sistema S.N.A.E.S. (Sistema Nazionale Anagrafe Edilizia Scolastica). La Provincia, pertanto, è impegnata nel progressivo e costante aggiornamento dei dati presenti in A.R.E.S. relativi agli edifici scolastici in uso alla Provincia stessa. Le attività che si dovranno svolgere comprendono:

- l'aggiornamento dei dati relativi agli edifici scolastici provinciali ed inerenti a lavori eseguiti su strutture ed impianti, certificazioni rilasciate e/o conseguite dal 2009 in poi,

- l'aggiornamento delle autonomie scolastiche in relazione alle eventuali modifiche al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

- l'aggiornamento della collocazione e distribuzione degli spazi didattici in relazione al numero delle iscrizioni;

- la predisposizione del piano per l'utilizzo delle palestre provinciali, comunali e private dato lo scarso numero di strutture sportive rispetto alla popolazione scolastica;

- il reperimento in locazione/comodato/convenzione da altri enti o soggetti privati di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche e/o le esercitazioni didattiche degli istituti scolastici presenti sul territorio.

Per garantire il funzionamento delle attività a sostegno delle scuole, la Provincia inoltre corrisponde al Fondo immobiliare PRELIOS - SGR SPA il canone di locazione relativo al complesso immobiliare, sito in piazza XXIV maggio, sede dell'ex Provveditorato agli studi ora Ufficio Scolastico Territoriale.

Relativamente a quest'ultimo utilizzo, si sta valutando l'operazione di riqualificazione di tale sede, di proprietà del Fondo immobiliare Eridano, finalizzandone la ristrutturazione della zona uffici, appunto, all'utilizzo, in linea di massima, da parte del MIUR per i medesimi uffici dell'ufficio scolastico territoriale e all'uso scolastico per quanto concerne la riqualificazione degli spazi al piano terra. Quest'ultimo progetto sarà approfondito, condiviso e verificato nei corsi dei prossimi mesi per giungere ad una definizione di utilizzo.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Gli ambiti di intervento della Provincia nel settore scolastico e formativo, definiti dalla normativa statale e regionale di riferimento, riguardano soprattutto gli aspetti programmatici volti sia al miglioramento del sistema scolastico e formativo provinciale sia all'effettuazione di spese dirette per la fornitura di servizi (diretti e indiretti) alla collettività.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

a) Il dimensionamento scolastico,

b) la programmazione dell'offerta scolastica e formativa,

c) la gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente.

a) Il dimensionamento scolastico

Con DGR n. 4868 del 14.06.2021, la Regione Lombardia, oltre a fornire criteri per procedere all'adozione dei piani provinciali, ha indicato la data del 29.10.2021 per la trasmissione da parte delle Province delle rispettive deliberazioni.

In riferimento al dimensionamento della rete scolastica provinciale (primo e secondo ciclo), verificato che tutte le autonomie scolastiche rispettano i parametri numerici previsti dalla normativa, si è provveduto con apposite circolari ad informare tutti i soggetti interessati (Istituti Comprensivi, Scuole secondarie di secondo grado e

Comuni) circa l'intenzione di non apportare per l'a.s. 2022/2023 alcuna modifica al piano, chiedendo comunque di comunicare eventuali richieste qualora ritenute necessarie.

b) La programmazione dell'offerta scolastica e formativa

La Regione Lombardia con la deliberazione di Giunta sopra richiamata ha definito anche le linee di indirizzo per procedere alla programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2022/2023.

Con nota prot. n. 38335 del 21.06.2021 sono stati informati gli Enti di Formazione Professionale circa le modalità con cui richiedere eventuali variazioni all'offerta formativa, mentre con nota prot. n. 39392 del 24.06.2021 si sono informate le Scuole Secondarie di Secondo Grado Statali.

c) La gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente.

Nell'ambito di tali funzioni sono comprese:

- l'impegno di spesa per l'affitto di sale idonee ad ospitare le assemblee studentesche per gli istituti scolastici superiori di competenza provinciale privi di aula magna;
- il trasferimento alla Città Metropolitana di Milano della quota a carico della Provincia di Cremona relativa alle spese dell'Ufficio Scolastico Regionale, determinata da accordi e da disposizioni normative (Leggi n. 641/1967 e n. 373/1989).

In relazione al primo aspetto, durante il periodo gennaio/giugno 2021 (a.s. 2020/2021) non vi è stato alcun utilizzo anche e soprattutto a causa dell'emergenza epidemiologica in corso.

In relazione al secondo aspetto, la Città metropolitana di Milano non ha ancora comunicato l'importo dovuto per l'anno 2020.

Per l'espletamento dell'attività programmatica generale dei servizi scolastici e formativi si è proceduto all'acquisizione dei dati relativi agli iscritti per l'a.s. 2021/2022 presso le scuole del secondo ciclo di istruzione e gli enti di formazione professionale che erogano percorsi in DDIF (note prot. n. 1283 e n. 1291 del 12/01/2021). Il dato rielaborato è stato trasmesso ai settori provinciali interessati e le provenienze, previamente caricate nell'apposita Banda Dati, sono state trasmesse all'Agenzia del Trasporto pubblico locale Cremona-Mantova.

Al fine di disporre di un quadro complessivo degli iscritti al secondo ciclo di istruzione sono state coinvolte anche le scuole superiori paritarie (nota prot. 1288 del 12.01.2021).

In ordine all'individuazione degli spazi necessari a svolgere le lezioni curricolari di educazione fisica per le scuole secondarie di secondo grado, nel mese di giugno, in seguito alla verifica sulla situazione delle classi sono state inviate le prime note di programmazione per avviare un primo confronto. Sono state, inoltre, inviate ai Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore le richieste in ordine alla disponibilità di palestre comunali da destinare alle scuole secondarie di secondo grado.

Sempre in ordine agli spazi da dedicare alle lezioni curricolari di educazione fisica si è provveduto a rinnovare i due contratti di locazione degli impianti sportivi in scadenza l'8 giugno 2021 con l'Opera Pia Oratorio San Luigi di Crema (per l'IIS Sraffa e il Liceo delle Scienze Umane del Munari) e con il Cuore Immacolato di Maria di Castelnuovo (per le classi dell'IIS Munari di via Piacenza).

Per quanto riguarda i diversi contratti in essere relativi alle locazioni di immobili adibiti a sede scolastica si è regolarmente provveduto ad assumere i necessari atti di impegno di spesa e ad eseguire, entro le scadenze contrattuali, le relative liquidazioni.

Riguardo alle attività dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, si è continuato ad implementare ed aggiornare il database regionale con dati e documentazione tecnica aggiornata e planimetrie in .dwg e .pdf dei vari edifici scolastici.

A seguito della pubblicazione, a partire da ottobre 2020, del nuovo portale completamente rivisto, aggiornato ed implementato e del conseguente webinar di presentazione, il Ministero dell'Istruzione ha completato l'invio telematico alle Strutture Regionali della versione finale del programma applicativo "ARES 2.0" versione 2.0.0 - e del Manuale per la compilazione delle schede di rilevazione del patrimonio di edilizia scolastica, destinato agli operatori degli Enti locali che si occuperanno dell'inserimento e dell'aggiornamento dei dati, disponibile sulla Piattaforma ARES nell'area "Documentazione" della home page.

In data 13/03/2021 con protocollo regionale n. R1.2021.0002945 gli Uffici del Ministero hanno comunicato che a far data dal 08/04/2021 decorrono i 5 mesi definiti

nell'Accordo in Conferenza unificata del 06/09/2018, per completare la FASE 1 del caricamento dei dati della nuova ARES 2.0; si è quindi predisposta l'organizzazione all'interno del Settore delle attività di aggiornamento, integrazione del nuovo database regionale, nonché del censimento e raccolta di nuovi dati ed informazioni che il nuovo portale chiede in aggiunta.
I lavori sono partiti a fine maggio 2021.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 33 e n. 34 del 27.10.2021 sono state approvate le proposte di Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica delle scuole dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione e del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023 che sostanzialmente hanno confermato gli attuali assetti. Le deliberazioni di cui sopra sono state precedute dall'invio al "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa" di una relazione in merito alla situazione delle scuole nella quale si esprimeva la volontà di non apportare alcuna modifica ai piani, anche in considerazione dell'assenza di richieste in tal senso. Nella relazione si è chiesto ai membri del Comitato di esprimere un parere in merito alla proposta avanzata. A tale proposito si è registrata la condivisione della proposta provinciale di non apportare alcuna modifica ai piani.
La Regione Lombardia con DGR n. 5512 del 16/11/2021 ha ratificato la proposta provinciale.

In ordine al tema della programmazione dell'offerta scolastica e formativa, entro il termine stabilito nella circolare provinciale, sono pervenute le seguenti richieste di attivazione di nuovi percorsi:

1. IV anno "Tecnico dei servizi di impresa - Amministrazione e contabilità" da parte dell'ente Fondazione Professionale "San Giuseppe" per la sede di Crema,
2. "Operatore Informatico" da parte dell'ente di Formazione Professionale "Enaip" Lombardia di Cremona.

Inoltre è pervenuta la richiesta di soppressione del percorso liceale "Liceo Musicale e Coreutico - sezione Coreutica" da parte del Liceo delle Scienze Umane "Anguissola" di Cremona in quanto percorso silente sin dalla sua prima programmazione.

In seguito all'istruttoria delle richieste di cui sopra, si è provveduto ad inviare al Comitato una relazione illustrativa, chiedendo contestualmente il parere in ordine al loro accoglimento. La proposta ha ricevuto il consenso da parte di quasi tutti i membri.

Con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 27.10.2021 è stata approvata la proposta del piano provinciale dell'offerta formativa del secondo ciclo per l'a.s. 2022/2023 che ha preso atto delle richieste pervenute.

La Regione, con decreto della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 15603 del 17.11.2021 ha approvato il "Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2022/2023", recependo integralmente gli atti assunti dalle Amministrazioni Provinciali.

L'offerta formativa approvata è stata trasmessa al Settore Lavoro e Formazione, Servizio Formazione e Orientamento per gli adempimenti di competenza e pubblicata sul sito nell'apposita sezione.

Per quanto riguarda la seconda rilevazione dei dati dell'utenza scolastica, nel mese di luglio, si è provveduto ad inoltrare apposita nota alle scuole secondarie di secondo grado con scadenza per la trasmissione dei dati al 09/08/2021. Il dato acquisito è stato trasmesso ai Settori provinciali interessati.

Nel mese di dicembre si è implementata la rilevazione con la raccolta dei dati presso gli enti di formazione professionale.

In ordine alla programmazione sull'utilizzo degli impianti sportivi, a seguito della comunicazione da parte dei Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore della disponibilità dei rispettivi impianti da adibire alle scuole provinciali sprovviste di palestra si è proceduto a contattare le scuole interessate.

Per le scuole dotate di impianti sportivi si è proceduto a verificare la calendarizzazione degli utilizzi coinvolgendo laddove necessario le diverse scuole occupanti il medesimo impianto sportivo.

In seguito all'acquisizione delle modalità di utilizzo di tutti gli impianti da parte delle scuole (compilazione del modello predisposto dall'ufficio) si è proceduto ad elaborare i prospetti generali di utilizzo di tutte le palestre disponibili suddivisi per territorio. Tali prospetti sono stati poi trasmessi ai Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

Per quanto riguarda i diversi contratti in essere relativi alle locazioni di immobili adibiti a sede scolastica si è regolarmente provveduto ad assumere i necessari atti di impegno di spesa e ad eseguire, entro le scadenze contrattuali, le relative liquidazioni.

In merito, in particolare, al Liceo delle Scienze Umane "Anguissola", a causa di importanti lavori strutturali presso la sede dell'istituto, nel mese di settembre 2021 si è presentata la necessità di utilizzare altro immobile, individuato in palazzo "Ghisalberti Giuseppe" situato in via Milano n. 24 a Cremona. Ciò ha comportato la necessità di individuare un apposito ambiente per garantire alle classi oggetto di spostamento l'attività di scienze motorie. A seguito di puntuali verifiche si è proceduto a stipulare un contratto con il Centro Sportivo Stradivari (via Milano n.13/g) presso il quale è presente un Palazzetto Polivalente (contratto approvato con determinazione dirigenziale n. 469 del 29.09.2021).

Essendo l'immobile in argomento lontano dalla stazione, si è reso necessario programmare e organizzare un servizio di trasporto suppletivo dedicato. Inoltre, in seguito ad un confronto con l'Agenzia di Trasporto Pubblico Locale Cremona Mantova, è emerso che gli studenti per fruire del servizio sopra indicato dovevano essere in possesso del titolo di viaggio dal costo di € 29,50 cadauno. Considerato il disagio procurato agli studenti per il cambio di sede (anche se provvisorio) e al fine di non procurarne ulteriori alle famiglie, la scuola si è assunta l'onere di acquistare per ciascun studente il suddetto titolo di viaggio. In seguito ad un confronto approfondito con la scuola, si è ritenuto opportuno sostenere economicamente quest'ultima per le spese affrontate. Con determinazione dirigenziale n. 550 del 22/10/2021 si è provveduto, pertanto, ad assumere il necessario impegno di spesa a favore del Liceo "Anguissola"; la somma è stata poi liquidata con mandato 1169 del 21.12.2021.

Un'altra criticità riscontrata in merito alle scuole secondarie di secondo grado è stata quella relativa all'impossibilità per l'Istituto "Stanga" di via Milano di utilizzare l'impianto sportivo comunale di Cavatigozzi a causa di importanti lavori di ristrutturazione portati avanti dal Comune di Cremona. Ciò ha comportato la necessità di individuare altro impianto sportivo per garantire alla scuola il regolare svolgimento delle attività didattiche di scienze motorie. In seguito a compiuta istruttoria l'Istituto ha potuto utilizzare l'impianto sportivo comunale "Spettacolo" in Largo degli Sportivi e l'impianto sportivo del Comune di Spinadesco. Per l'utilizzo di tali impianti è stato necessario organizzare idoneo trasporto suppletivo (in sostituzione a quello che veniva effettuato per la destinazione Cavatigozzi). Per l'utilizzo dell'impianto del Comune di Spinadesco si è reso necessario approvare un accordo con il Comune di Spinadesco (determinazione dirigenziale n. 574 del 29.10.2021) che ha comportato una spesa di € 950,00, liquidata con mandato n. 11578 del 20.12.2021.

In relazione agli altri interventi che riguardano, in particolare, "La gestione di altre funzioni derivanti dalla legislazione vigente", a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, le scuole durante l'anno 2021 non hanno usufruito della Sala di Palazzo Cittanova e, pertanto, non è stata emessa alcuna fattura da parte del Comune e non si è proceduto ad alcuna attività.

In relazione all'altro aspetto (il trasferimento alla Città Metropolitana di Milano della quota a carico della Provincia di Cremona relativa alle spese dell'Ufficio Scolastico Regionale), le leggi n. 641/1967 e n. 373/1989 pongono a carico delle Province l'obbligo di concorrere all'onere relativo ai costi di gestione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Con nota prot. n. 162233 del 20.10.2021 la Città metropolitana di Milano ha comunicato che gli oneri dovuti per l'anno 2020 da parte della Provincia di Cremona erano pari a € 10.913,15. Con determinazione dirigenziale n. 565 del 27.10.2021 è stata assunta a carico provinciale la predetta somma che è stata successivamente liquidata con mandato n. 9634 del 09.11.2021.

Per quanto riguarda l'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, in riferimento al lavoro programmato ed impostato nella prima metà dell'anno a seguito del protocollo regionale n. R1.2021.0002945 del 13/03/2021 con cui si comunicava che a far data dal 08/04/2021 decorreranno i 5 mesi definiti nell'Accordo in Conferenza unificata del 06/09/2018, per completare la FASE 1 del caricamento dei dati del nuovo applicativo A.R.E.S. 2.0, si è quindi proceduto con delle attività di aggiornamento, integrazione del nuovo database, nonché del censimento e raccolta di nuovi dati ed informazioni che il nuovo portale chiede in aggiunta.

Trattandosi quindi non solo di un lavoro di verifica e conferma dei dati già inseriti nel vecchio portale, ma soprattutto di una complessa istruttoria tecnico-documentale di ricerca, catalogazione, estrapolazione di informazioni che il nuovo applicativo richiede in più, si è concordato a livello di Settore di dare priorità per il completamento della FASE 1 (scadenza settembre 2021) a quei compendi e fabbricati scolastici in proprietà e soprattutto a tutti quegli immobili che sono o saranno oggetto di candidature all'interno delle varie linee di finanziamenti regionali, statali e/o europei legate ad interventi di edilizia scolastica, i quali requisiti richiedono ormai obbligatoriamente l'aggiornamento dei dati in Anagrafe.

Pertanto a settembre 2021 sono state completate, integrate ed aggiornate per la FASE 1 (bollino verde di conferma) le schede descrittive e tutti i loro relativi allegati (planimetrie in .dwg e .pdf, certificazioni, verifiche periodiche, ecc...) di 35 edifici scolastici su 54.

La nuova piattaforma informatica, come quella precedente, ha la caratteristica di rimanere sempre aperta, per cui si è continuato per tutto il resto dell'anno ad

implementare ed aggiornare il database regionale con dati, documentazione tecnica e planimetrie di quegli edifici oggetto di fine lavori o adeguamenti a vario titolo.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_04_02-04**La gestione di borse di studio derivanti da donazione modale****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA:** 2021_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: La gestione di borse di studio derivanti da donazione modale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La borsa di studio intitolata alla memoria di "Maria Vailati Checchi ed Enrico Checchi" deriva dall'accettazione da parte della Provincia di una donazione degli eredi della sig.ra Maria Vailati vedova Checchi.

La borsa, finalizzata a sostenere situazioni di oggettiva difficoltà, è destinata agli studenti più meritevoli di età compresa fra i sei e i quattordici anni che si trovino in disagiate condizioni economiche e siano residenti da almeno tre anni in un comune della provincia di Cremona.

La Provincia ogni anno e sulla base delle proposte formulate da un'apposita Commissione incaricata di valutare le candidature presentate dalle scuole provvede ad assegnare la borsa di studio.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Con decreto dirigenziale n. 6 del 20.01.2021 è stato emanato il bando per l'assegnazione della borsa di studio sopra citata relativo all'anno 2021 prevedendo il termine per la presentazione delle candidature al 26/05/2021.

Il Bando è stato trasmesso, con note prot. n. 3420, n. 3425, n. 3423 del 21/01/2021 a tutti Comuni della provincia, a tutti gli Istituti Comprensivi, alle scuole primarie e secondarie di primo grado paritarie.

Entro la data stabilita sono pervenute quattro domande.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

La Commissione riunitasi in data 24.11.2021, in seguito all'esame delle candidature pervenute, ha stabilito di assegnare tre borse di studio così come previsto dal lascito. La somma disponibile è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 706 del 29/11/2021.

La cerimonia ufficiale di consegna delle borse di studio si è tenuta in data 22 dicembre 2021.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_04_02-05**Assistenza telefonia fissa agli istituti secondari****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA:** 2021_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Assistenza telefonia fissa agli istituti secondari

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il CED si occupa della telefonia fissa per gli istituti di istruzione secondaria del territorio provinciale.

In considerazione della loro età si rende necessario procedere ad un graduale ammodernamento dei centralini più datati installati nelle varie scuole.

Il CED svolge anche un servizio di assistenza e manutenzione ai centralini delle scuole secondarie con interventi sui cablaggi delle linee telefoniche ove richiesto.

Per limitare il ricorso a ditte esterne specializzate e contenere i costi, il CED svolge parte del lavoro avvalendosi di proprio personale grazie alle competenze maturate.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' stata fornita l'assistenza per la manutenzione ordinaria dei centralini delle scuole secondarie, oltre all'intervento di manutenzione straordinaria per traslocare temporaneamente tutta la rete telefonica dell'istituto "Anguissola" nella sede "Ex Campi" per lavori dell'UTP. Si è proceduto alla fornitura di ulteriori nuovi telefoni VOIP richiesti dall'Istituto "Galilei".

E' in corso l'esame per valutare la soluzione più idonea alla sostituzione del centralino dell'ente e dei vari CPI.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' stata fornita assistenza per la manutenzione ordinaria dei centralini delle scuole secondarie facendo ricorso sia alla ditta specializzata, sia intervenendo in proprio ove possibile. Particolare attenzione è stata posta nello studio del collegamento telefonico tra la sede principale e quella secondaria dell'Istituto Galilei di Crema che presenta criticità, per risolvere le quali è previsto un intervento da attuarsi nel 2022.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_04_02-06**Provvedere agli acquisti, alla gestione e ai traslochi di arredi scolastici per gli istituti di istruzione secondaria superiore.****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA:** 2021_PRO_04_02 Altri ordini istruz. non univ.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 06 - Titolo: Provvedere agli acquisti, alla gestione e ai traslochi di arredi scolastici per gli istituti di istruzione secondaria superiore .

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il servizio Provveditorato si occupa degli acquisti di arredi scolastici e dei relativi servizi connessi, compresi i servizi di facchinaggio e trasloco, per gli Istituti di istruzione secondaria superiore, secondo quanto stabilito dalla L. n. 23/1996. Nel 2021, in particolare, si prevede il trasferimento dell'Ipa Stanga da palazzo Grasselli a Palazzo Ghisalberti in via Milano e dell'Einaudi da palazzo Ghisalberti a via Borghetto.

Nell'ambito delle risorse assegnate saranno assicurati gli acquisti e i servizi indicati, avendo cura di ricorrere di volta in volta a scelte secondo criteri di priorità nel rispetto delle disponibilità finanziarie.

Nell'anno 2021, in considerazione della situazione di emergenza sanitaria destinata a protrarsi e tenuto conto della necessità che l'attività didattica si svolga in sicurezza, sarà data precedenza all'acquisto di arredi a ciò finalizzati ed ai connessi interventi di facchinaggio atti ad assicurare il distanziamento tra gli studenti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Nel primo semestre del 2021 si è provveduto ad un monitoraggio delle esigenze di acquisto di nuovi arredi scolastici e di ricollocazione di arredi esistenti a causa del cambio di destinazione d'uso di alcuni locali (es. da biblioteca ad aula, da aule ad archivio, da aula a laboratorio , .) allo scopo di rendere gli spazi funzionali alle nuove esigenze scolastiche.

Contestualmente le operazioni di facchinaggio e spostamento hanno comportato lo scarto di alcuni elementi danneggiati e non più rispondenti ai requisiti di sicurezza. In collaborazione con il Settore Patrimonio si sono svolti numerosi sopralluoghi e ed incontri in vista della programmazione dei futuri spostamenti di aule didattiche per l'anno scolastico 2021/2022 e della sede degli uffici del MIUR per l'anno 2022.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L'attività dell'URP è proseguita con ampliamento dell'orario di apertura dal mese di settembre 2021 passando da 2 ore per 2 giorni a 3 ore e mezza per 3 giorni a settimana.

Nel corso del 2021 si è svolta una forte attività comunicativa per orientare gli utenti all'utilizzo della posta elettronica per la trasmissione di dichiarazioni al fine di limitare gli spostamenti dei cittadini.

In questo periodo di riorganizzazione degli enti pubblici in generale (chiusure forzate, appuntamenti obbligatori, accessi solo on-line) è da registrare l'aumento dei casi di reindirizzamento dell'utenza verso l'ente corretto cui si devono rivolgere.

L'URP ha gestito direttamente 87 richieste d'accesso e ha effettuato 6 aggiornamenti del registro degli accessi.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------



PROGRAMMA 2021_PRO_04_04	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Istruzione universitaria			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_04_04
Istruzione universitaria
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_04_04-01	Razionalizzazione edilizia universitaria	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_04_04-01**Razionalizzazione edilizia universitaria****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA:** 2021_PRO_04_04 Istruzione universitaria**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Razionalizzazione edilizia universitaria

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La questione del fabbricato della sede dell'Università di informatica a Crema, di cui la Provincia è comproprietaria al 50%, è da tempo oggetto di numerose riflessioni con il Comune di Crema in ordine al suo diverso utilizzo, dopo che l'Università di Milano si è trasferita da tale sede.

Va considerato che, se da una parte il sostegno all'edilizia universitaria non rientra tra le funzioni fondamentali della Provincia, dall'altra va attentamente monitorata, in qualità di ente comproprietario, la condizione manutentiva dell'immobile, tenendo in considerazione tuttavia che attualmente risulterebbe difficoltoso far fronte direttamente alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno sicuramente sempre più necessarie nei prossimi anni.

Per questa ragione l'amministrazione ha aderito alla proposta del Comune di Crema di candidare al Bando Emblematici di Fondazione Cariplo un progetto di recupero e riutilizzo del fabbricato suddetto come opportunità di tutela e salvaguardia della condizione dell'immobile che necessita, come premesso, di programmare interventi manutentivi nei prossimi anni.

Con un contratto di comodato gratuito as ACSU si mantiene la destinazione di utilizzo dell'immobile in ambito di formazione, ricerca, innovazione e cultura, con la previsione di concorrere, in un primo periodo, al sostenimento delle spese di funzionamento, quale sostegno alla ripartenza della crescita territoriale.

La Provincia di Cremona è comproprietaria, insieme al Comune di Cremona, di quota parte dell'immobile sito in Cremona via Sesto (sede del Politecnico di Milano). La suddetta quota è utilizzata direttamente dal politecnico (ex scuola materna); la restante parte dell'immobile e le zone comuni sono state conferite dalla Provincia e dal Comune di Cremona alla Fondazione Politecnico di Milano (di cui sia Provincia sia Comune sono soci fondatori), la quale l'ha concessa in uso al Politecnico. Su iniziativa della Fondazione Arvedi Buschini è in corso di verifica lo spostamento del Politecnico alla Caserma Manfredini di Cremona al fine di realizzare un campus analogo a quello posto a disposizione dell'Università Cattolica (compreso convitto e studentato - per circa 200 posti - a servizio di entrambe le università). L'operazione potrebbe concludersi attraverso atto di permuta diritto di superficie / comodato d'uso con l'Agenzia del Demanio; conseguentemente l'intenzione è di realizzare presso l'immobile di via Sesto la sede della Questura e Polizia Stradale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

In seguito alla valutazione circa la permanenza delle condizioni per il funzionamento dell'immobile denominato "Ex Olivetti" di via Bramante a Crema, con Deliberazione del Presidente della Provincia, n. 24 del 28/01/2021, è stata autorizzata la concessione all'Associazione Cremasca Studi Univerisitari degli spazi siti nell'ex area Olivetti.

In data 26.03.2021 è stato sottoscritto il comodato d'uso degli spazi per la durata di 6 anni.

Presso la struttura che attualmente ospita due corsi ITS "Tecnico Superiore della Produzione Cosmetica", sono previste, infatti, altre iniziative e opzioni formative da sviluppare anche con altri Atenei che consentiranno al territorio di crescere ed investire in Formazione, Ricerca, Innovazione e Cultura.

Inoltre, il Comune di Crema e la Provincia di Cremona, in partnership con C.C.I.A.A. Cremona, A.C.S.U. e Politecnico di Milano hanno partecipato al Bando Emblematici Maggiori Cariplo, con il progetto "Ex O. - Hub dell'Innovazione" che prevede la riqualifica dell'Ala A dell'immobiliare in argomento ed interventi di

efficientamento energetico, la realizzazione del Laboratorio didattico della Cosmesi, il piano di comunicazione e sviluppo dell'Hub, nonché delle Linee Guida per la Rigenerazione Urbana.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con nota del 16.11.2021, assunta al prot. n. 70383, il Comune di Crema nel comunicare l'assegnazione del contributo di € 1.000.000,00 da parte della Fondazione Cariplo, ha proposto agli enti un accordo di partenariato operativo che, quanto alla Provincia in qualità di ente finanziatore prevede:

- dal punto di vista economico, la Provincia si impegna a cofinanziare il progetto per € 250.000,00 andando a sostenere in quota parte gli interventi di riqualifica dell'Ala A dell'immobile,

- dal punto di vista operativo: la Provincia si impegna a mettere a disposizione l'immobile sito in via Bramante 65 a Crema in quanto proprietario indiviso al 50 % della struttura e a supportare, per quant'altro necessario per la buona riuscita del progetto, il Comune di Crema, Capofila.

Relativamente alle tempistiche di pagamento è previsto che i soggetti finanziatori: Provincia di Cremona, Camera di Commercio di Cremona e ACSU, versino il 50% entro il 30 Giugno 2022 e il 50% entro il 30 Giugno 2023, in attesa di relativa rendicontazione da parte di Comune di Crema.

Con deliberazione del presidente n. 211 del 6.12.2021 è stato approvato l'Accordo di partenariato operativo finalizzato alla definizione degli impegni dei soggetti partner e finanziatori per la realizzazione del progetto "Ex.O. - Hub dell'Innovazione Ex Olivetti", già candidato al Bando Emblematici Maggiori Cariplo e risultato assegnatario di un contributo di € 1.000.000,00 rispetto al costo complessivo del progetto candidato di € 1.800.320,00.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_04_07	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Diritto allo studio			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_04_07 Diritto allo studio
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_04_07-01	Sostegno all'iniziativa "i Viaggi della memoria"	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_04_07-01**Sostegno all'iniziativa "i Viaggi della memoria"****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_04 4ISTRUZ. E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA:** 2021_PRO_04_07 Diritto allo studio**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: sostegno all'iniziativa "i Viaggi della memoria"

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Nell'ambito delle attività volte all'educazione alla cittadinanza attiva e alla costruzione di un comune sentire di cittadinanza europea la Provincia parteciperà all'organizzazione dell'iniziativa "Viaggi della Memoria" che dal 2001 vede quale soggetto capofila l'I.I.S. "Torriani" di Cremona.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto "Essere cittadini europei. Percorsi per una memoria europea attiva", nato nel 2009 dopo la costituzione della Rete Scuole Superiori della Provincia di Cremona. E' un percorso educativo alla cittadinanza europea attraverso lo studio approfondito dei momenti più drammatici della storia del Novecento. Ogni anno viene definito un percorso che, attraverso numerose iniziative, culmina con la visita ai luoghi della deportazione in Germania e in Europa che hanno come destinatari diretti studenti, insegnanti, operatori culturali delle scuole secondarie di secondo grado statali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Niente da segnalare

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Niente da segnalare

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo



MISSIONE
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_05_01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	.
2021_PRO_05_02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_05_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Valorizzazione dei beni di interesse storico			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_05_01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_05_01-01	Piano di intervento per la cultura	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_05_01-02	Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare.	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_05_01-01**Piano di intervento per la cultura****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA:** 2021_PRO_05_01 Valorizzaz.beni inter.storico**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Piano di intervento per la cultura

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'Ufficio Cultura, per mantenere il ruolo della Provincia nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici, sostiene il patrimonio di beni e saperi presenti sul territorio coprendo le quote di mutui già accesi.

Attraverso la programmazione contenuta nel piano annuale previsto dalla normativa della Regione Lombardia sono illustrate per tipologia e richiami specifici gli interventi da realizzare nell'esercizio di competenza.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La Provincia nell'ambito delle azioni volte tutela e alla valorizzazione di beni culturali e architettonici. E' stato redatto il piano dell'offerta culturale 2021 e trasmesso alla Regione Lombardia come richiesto dalla normativa.

Si è provveduto, inoltre, all'impegno di spesa e alla liquidazione al Comune di Paderno Ponchielli la quota prevista per l'anno 2021 per la ristrutturazione della casa-museo "Amilcare Ponchielli" come da deliberazione del Consiglio Provinciale n. 82 del 18.06.2003.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è provveduto ad attuare la programmazione culturale prevista in fase previsionale nel Piano della Cultura 2021 , approvato con Deliberazione del Presidente n. 80 del 12/04/2021.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_05_01-02**Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare.****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA:** 2021_PRO_05_01 Valorizzaz.beni inter.storico**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La razionalizzazione del patrimonio abbraccia e comprende i fabbricati nelle differenti finalità d'utilizzo: quelle di cui alle missioni 1 e 4 finalizzati, rispettivamente, alle attività istituzionali e scolastiche e a quelle di interesse storico, artistico, culturale e architettonico.

Nell'ambito territoriale cremonese il completamento dei lavori di recupero dell'ex convento di S. Monica, da adibire a campus universitario, ha determinato la disponibilità di spazi nell'attuale sede di Palazzo Ghisalberti, con conseguenti ipotesi di utilizzo, in linea di massima, ad uso scolastico, o, viceversa, per accogliere altri uffici/istituzioni. Con la dismissione del palazzo da parte dell'Università, quindi, dovrà essere valutata definitivamente l'effettiva finalità di utilizzo di tali spazi, al fine di programmare gli eventuali interventi necessari e reperire i necessari finanziamenti. Nel frattempo, per l'anno scolastico 2020 - 2021 una parte degli spazi sono stati adeguati per ospitare alcune classi dell'Istituto Einaudi (è molto probabile che la permanenza riguarderà anche l'a.s. 2021-2022); per il prosieguo si compiranno valutazioni in ordine alla fattibilità del trasferimento dell'IPA Stanga eventualmente dall'anno 2022.

Inoltre a partire dal mese di aprile 2021 saranno avviati gli interventi di adeguamento di alcuni spazi che ospiteranno gli uffici dell'UST per completare il trasferimento entro il 2021 che renderà possibile l'esecuzione di lavori presso l'attuale sede.

In linea di massima, fatta salva la ridefinizione del comodato d'uso dell'edificio con l'ASST di Cremona (non considerando disponibile il terzo piano in attesa di decisioni in ordine alla possibilità di utilizzare tali spazi per diverse finalità formative), il resto di Palazzo Ghisalberti non occupato dall'IIS Stanga e dall'UST potrà avere una destinazione scolastica.

E' in avvio a breve l'intervento di riqualificazione dell'immobile in Cremona, sede dell'ufficio scolastico territoriale, di proprietà del Fondo immobiliare Eridano; da ciò la necessità di accelerare i tempi di spostamento dell'UST per le ragioni legate alla impossibilità di utilizzare il fabbricato durante i lavori di realizzazione delle aule che necessiteranno circa 4 mesi. L'archivio storico dell'ex Provveditorato potrà rimanere presso il piano seminterrato, in quanto è stata ottenuta la conformità antincendio. Successivamente l'archivio sarà collocato a palazzo Ghisalberti, dopo l'adeguamento dei locali. I lavori determineranno la disponibilità di almeno sette aule per uso scolastico a partire dal giugno 2022; saranno effettuate valutazioni ulteriori relativamente agli altri spazi dell'edificio sia dal punto di vista di eventuali finanziamenti reperibili in funzione della destinazione di utilizzo degli stessi.

In una delle ipotesi in discussione, quindi, potrà essere necessario ridefinire anche per l'immobile Palazzo Stanga Trecco, già oggetto di specifica analisi circa lo stato manutentivo e di sicurezza, la finalità più adeguata di utilizzo, in funzione anche dei costi di mantenimento di tale pregiata struttura.

Questi scenari saranno oggetto di ulteriori e progressive analisi in vista, appunto, della definizione del quadro complessivo.

Per quanto concerne l'immobile sede del centro culturale di san Vitale a Cremona, attualmente inserito nel piano delle alienazioni immobiliari, si ipotizzano solo interventi di carattere manutentivo valutando nello stesso tempo la sua miglior destinazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Proseguono le operazioni di sgombero dei locali di Palazzo Ghisalberti da parte dell'Università Cattolica del S. C.

Il completamento di tali operazioni è previsto per l'autunno. A seguire ci sarà la riconsegna degli spazi alla Provincia di Cremona e il successivo avvio dei lavori per adeguare una parte dei locali dell'Università a sede dell'UST.

Nei primi mesi dell'anno si è proceduto a fare alcuni sopralluoghi con gli incaricati dell'UST per mettere a punto il progetto di ricollocamento degli uffici nella nuova sede, in particolare per la collocazione degli archivi al piano terra e degli uffici ai piani rialzato e primo.

Attualmente parte del secondo piano dell'edificio è utilizzato dall'Istituto Einaudi.

Il trasferimento dell'IPA Stanga nella sede di via Milano è al momento sospeso.

Sempre nei primi mesi del 2021 sono stati presi contatti con i responsabili amministrativi dell'ASST di Cremona per la modifica del comodato d'uso.

In merito al piano terzo, attualmente si sta valutando la proposta di una fondazione privata di avviare corsi di formazione di alto profilo in collegamento ad alcuni istituti superiori di ambito tecnico.

Il lavori nell'attuale sede dell'Ufficio Scolastico Territoriale che dovevano essere realizzati dalla proprietà (Fondo immobiliare Eridano) per realizzare aule per l'IIS Einaudi sono al momento sospesi in attesa di valutare un diverso utilizzo dell'edificio, compresa l'ipotesi di retrocessione del bene alla Provincia dal Fondo Immobiliare Eridano.

Per quanto concerne san Vitale a Cremona, non vi sono al momento aggiornamenti riguardo ad una sua diversa destinazione.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con contratto stipulato in data 24.12.1979 n. 4806 di rep. prov.le, gli Istituti Ospitalieri di Cremona hanno concesso, a titolo di comodato gratuito per la durata di anni novantanove, alla Provincia e al Comune di Cremona gli immobili costituenti palazzo "Ghisalberti Giuseppe"- ex Ospedale sanatoriale "Gaspere Aselli", sito in Cremona, via Milano n. 24.

Con nota prot. 41132 del 2.07.2021 la Provincia di Cremona ha chiesto all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona di poter avviare un confronto volto alla revisione dello stesso in considerazione delle mutazioni nel frattempo verificatesi rispetto alle competenze degli enti territoriali e locali in materia di governo e programmazione scolastica, delle emergenti necessità di utilizzazione dell'immobile per l'istruzione secondaria di secondo grado e per i servizi di supporto all'amministrazione scolastica, dello sviluppo sociale ed economico del territorio cremonese degli ultimi decenni in settori produttivi anche diversi da quello agricolo.

Con nota del Comune di Cremona, di cui al prot. prov. n. 42166 del 7.07.2021, è stato comunicato che la Giunta Comunale nella seduta del 2 luglio 2021 ha espresso il proprio nulla osta al recesso dal Contratto stipulato in data 24 dicembre 1979 - Rep. n. 4806.

Con nota prot. n. 43691 del 15.07.2021 ASST Cremona ha trasmesso la proposta di contratto di comodato con gli aggiornamenti concordati.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 21.07.2021 è stato approvato il contratto di comodato fra l'ASST di Cremona e l'Amministrazione Provinciale di Cremona ai fini dell'utilizzo, a scopo pubblico, degli immobili costituenti palazzo "Ghisalberti Giuseppe" - ex Ospedale Sanatoriale "Gaspere Aselli", sito in Cremona in via Milano n. 24.

Il Contratto di comodato, sottoscritto il 25.08.2021, è stato registrato (prot. Agenzia delle Entrate n. 61644 del 18.10.2021) con il numero 1732 serie 3 e assunto al protocollo provinciale con il n. 63558 del 18.10.2021.

L'articolo 1 del nuovo contratto di comodato d'uso gratuito, di durata trentennale, finalizza l'utilizzo dell'immobile "a scopo pubblico per l'istruzione secondaria di secondo grado, ad indirizzo prevalentemente agricolo, e per i servizi di supporto all'amministrazione scolastica, inoltre per corsi di formazione, di perfezionamento e di aggiornamento, con particolare attenzione alle specificità del territorio e del tessuto produttivo e socio economico, ed aventi ricadute formative sugli istituti scolastici di secondo grado e sull'istruzione in generale, in un'ottica di virtuosa osmosi tra scuola e lavoro e di favore all'inserimento nel mondo del lavoro".

Il medesimo articolo stabilisce che "l'ASST di Cremona consente, sin da ora, all'Amministrazione Provinciale di Cremona di eventualmente concedere in uso a soggetti terzi, pubblici o privati non profit, secondo legge ed alle medesime condizioni di cui alla presente scrittura convenzionale, parte degli spazi oggetto del comodato, purché non venga meno e sia sempre rispettato il vincolo di destinazione d'uso stabilito nel presente art. 1 sia da parte dell'Amministrazione Provinciale, sia da parte del soggetto terzo".

L'ATS della Val Padana-Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana, con sede in via San Sebastiano 14, Cremona, in convenzione con l'Università degli Studi di Brescia, gestisce a Cremona il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria (Classe di Laurea L/SNT4 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie della prevenzione) di

durata triennale, abilitante all'esercizio della professione sanitaria di assistente sanitario. Attualmente il corso si tiene presso i locali di via Dante n. 121 in Cremona. ATS Val Padana, con nota prot. 46184 del 28.07.2021, ha richiesto di poter effettuare un sopralluogo presso l'immobile di via Milano 24 a Cremona al fine di reperire spazi da adibire ad aule del succitato Corso di Laurea. In data 12.08.2021 è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra referenti del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica della Provincia e referenti dell'ATS presso i locali posti al secondo piano dell'immobile.

Con nota di ASST Cremona, di cui al prot. 67713 del 5.11.2021, è stato acquisito il consenso - ai sensi dell'art. 1084, c. 2, del Codice Civile - e l'autorizzazione al sub comodato tra Provincia e ATS Val Padana per il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria; in tal senso ASST si è espressa positivamente in considerazione del fatto che "simili attività formative possano ben rientrare, comunque a seguito di un'autonoma valutazione da parte della medesima Provincia di Cremona, fra i bisogni che possono ben trovare soddisfazione nell'ambito delle possibilità offerte dall'immobile di Via Milano".

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_05_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_05_02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_05_02-01	Sviluppo offerta culturale	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_05_02-01**Sviluppo offerta culturale****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_05 5 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA:** 2021_PRO_05_02 Attività culturali int.diversi**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: sviluppo offerta culturale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'Ufficio Cultura, al fine di aumentare e diffondere la conoscenza dei beni del territorio, promuove progetti locali, collabora con la Rete Bibliotecaria Cremonese per il suo costante sviluppo e promuove la conoscenza dell'attività amministrativa come patrimonio immateriale di conoscenze e di dati attraverso gli open data.

La Provincia di Cremona nell'ambito delle proprie iniziative intende avviare un progetto volto a valorizzare il territorio con particolare attenzione all'ambito turistico-culturale. In particolare utilizzando un messaggio cinematografico si intenderebbe realizzare un documentario che riproponga alle nuove generazioni la storia e l'importanza della via Postumia andando anche a evidenziare le molteplici opportunità che questo lavoro potrebbe apportare al nostro territorio.

Tale progetto potrebbe prevedere la compartecipazione di altre realtà pubbliche e o private.

L'Ufficio Cultura della Provincia di Cremona, in via sperimentale, intende dar vita a una serie di incontri di approfondimenti tematici a livello storico, artistico, culturale con esperti e qualificati relatori in varie discipline, aperti al pubblico, che intendono rappresentare un focus su vari aspetti della storia, della tradizione e dell'arte locale, anche attraverso tavole rotonde di approfondimento, con coinvolgimento di vari stakeholders in un percorso di incontri con personaggi del mondo della cultura (cinema, teatro, arte, letteratura, tutela ambientale) per stimolare il vuoto culturale che la Pandemia ha lasciato nel vivere comune. Ogni relatore porterà un argomento legato alla propria esperienza e produzione, ma soprattutto rifletterà sul momento storico in corso e tenterà insieme al pubblico di formulare nuovi scenari.

Prosegue inoltre l'approfondimento sulla relazione tra carcere e territorio rivolto a valorizzare gli aspetti di comunicazione e interrelazione già documentati attraverso i precedenti interventi.

Verranno assegnati incarichi professionali e/o di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'Ufficio Cultura della Provincia di Cremona ha continuato, pur con le ristrettezze delle misure restrittive imposte per il contenimento della pandemia da virus Covid, che di fatto tra il 2020 e 2021 hanno prima limitato, poi sospeso, eventi pubblici e manifestazione in presenza a carattere culturale, artistico, turistico, la propria attività.

Di fatto si è promosso, in via sperimentale, un ciclo di incontri promossi con la Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia, Centro Incontri Diplomatici, Istituto per la storia del Risorgimento italiano delle province di Cremona e Lodi volti ad approfondire tematiche culturali artistiche, storiche con esperti qualificati in differenti discipline e disponibili al pubblico, oltreché ai partecipanti ai singoli eventi, in quanto eventi registrati tramite piattaforme di videconferenza.

Inoltre, non appena le misure restrittive in corso alla Casa circondariale verranno ridotte, sono stati ideati incontri con gli stessi Ospiti e la Garante provinciale dei diritti delle persone private della libertà per approfondire tematiche a livello culturale, artistico e di riflessione anche sulla base del messaggio cinematografico. Infine, si è promosso un accordo sottoscritto tra la Provincia di Cremona e Padania Acque SpA al fine di realizzare un documentario sul "Cammino della Postumia". Continua la collaborazione con la Rete Bibliotecaria Cremonese sulla scorta delle attività promosse negli anni addietro rivista in base anche agli eventi pandemici e sull'apporto delle tecnologie digitali.

Si è provveduto all'impegno di spesa e liquidazione della quota associativa per l'anno 2021 al Centro Fumetto "Andrea Pazienza"

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Prosecuzione rapporto con la casa circondariale di Cremona: Per quanto attiene le iniziative presso la Casa Circondariale di Cremona, si sono promossi, attraverso il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, incontri interni ed avviato il protocollo di intenti per la promozione del lavoro di pubblica utilità volto agli ospiti della Casa Circondariale, rinsaldando così il "patto di cittadinanza", agevolando l'apprendimento di materie tecniche utili all'inserimento nel mondo del lavoro, nonché sollecitando l'empowerment di questi ultimi nell'acquisizione della consapevolezza della valenza sociale del loro operato;

Recupero e valorizzazione delle strade storiche: si è realizzato un docu-film, promosso con Padania Acque SpA relativo al Cammino della Postumia" la cui finalità è rivolta alla memoria e valorizzazione storica, culturale e sociale dell'antica via Postumia, in quanto Cremona era il porto fluviale antico più interno, crocevia di popoli, attraversata anche da questa via consolare, che congiungeva tutto il nord Italia, da Genova ad Aquileia.

Ciclo di incontri culturali di approfondimento: si è promosso, in via sperimentale, un ciclo di incontri promossi con la Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia, Centro Incontri Diplomatici, Istituto per la storia del Risorgimento italiano delle province di Cremona e Lodi volti ad approfondire tematiche culturali artistiche, storiche con esperti qualificati in differenti discipline e disponibili al pubblico, oltreché ai partecipanti ai singoli eventi, in quanto eventi registrati tramite piattaforme di videoconferenza.

Studi e ricerche monografiche: la Provincia ha partecipato con la Biblioteca Statale di Cremona e facoltà di Musicologia e Beni culturali di Cremona (Università di Pavia), alla realizzazione di una ricerca, racchiusa nel Volume "Codici miniati e decorati" della Biblioteca Statale di Cremona", che rappresenta un elemento di approfondimento informativo di aspetti a carattere storico, culturale, scientifico ed artistico, che riguardano il passato del nostro territorio e della nostra comunità, con manoscritti, in un arco temporale dal XIII al XVI secolo riconducibili alle mani di Gerolamo da Cremona, Antonio Coldiradi, Bonifacio Bembo.

Iniziative culturali "Ripartenze": nel secondo semestre si è sviluppato un ciclo di incontri a carattere storico, artistico e culturale con l'Associazione Adafa di Cremona - Amici dell'arte, svolte sia presso la sala Consiglio che presso la sede dell'Associazione medesima, che hanno consentito un approfondimento con esperti del settore, su questioni storiche, tradizionali della cultura locale, ambientale ed antropica del territorio, la toponomastica.

Sostegno al progetto di integrazione della Rete Bibliotecaria cremonese con le reti della biblioteca statale: la Provincia di Cremona negli scorsi anni ha consolidato l'obiettivo di sostenere il Servizio Bibliotecario attraverso un contributo annuale al Comune di Cremona per il progetto di integrazione della Rete Bibliotecaria Cremonese (RBC) con le Reti della Biblioteca Statale.

A seguito della nota del Comune di Cremona si è preso atto che lo stato del progetto è in corso di ridefinizione e il Comune di Cremona ha proposto di sostenere il servizio Media Library Online MLOL in forte crescita e strategicamente centrale (soprattutto in prospettiva) nell'economia complessiva dei servizi di rete.

La Provincia di Cremona pertanto con Deliberazione del Presidente n. 165 del 18/10/2021 ha approvato per l'anno 2021 un contributo al Comune di Cremona finalizzato al sostegno e allo sviluppo della biblioteca digitale MLOL.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



**MISSIONE
07 - TURISMO**

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_07_01	Sviluppo e valorizzazione del Turismo	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_07_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Sviluppo e valorizzazione del Turismo			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_07_01 Sviluppo e valorizzazione del Turismo
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_07_01-01	Offerta turistica: garanzia e sviluppo	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_07 7 TURISMO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_07_01-01**Offerta turistica: garanzia e sviluppo****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_07 7 TURISMO
PROGRAMMA: 2021_PRO_07_01 Sv.e val.Turismo**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

OObiettivo operativo n.1 - Titolo: Offerta turistica: garanzia e sviluppo

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'Ufficio Turismo opera per garantire al turista un'offerta ricettiva controllata e fornire agli operatori turistici supporto.

Procede alle verifiche, anche mediate sopralluoghi, delle dichiarazioni dei servizi offerti e del rispetto degli standard qualitativi richiesti di tutte le tipologie di strutture ricettive.

Gestisce le procedure per la comunicazione delle tariffe e dei flussi turistici, per conto dell'ISTAT. Effettua attività di vigilanza e controlla l'eventuale irrogazione di sanzioni.

L'Ufficio Turismo svolge le attività di vigilanza sui requisiti necessari alle pro-loco per l'iscrizione all'albo regionale.

Ai sensi della L.R. n.27/2015 alla Provincia compete inoltre l'organizzazione delle sessioni d'esame (i cui criteri per la definizione dei bandi saranno definiti da una successiva deliberazione di Giunta regionale) per abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica e di Accompagnatore turistico; per estensione a ulteriori lingue straniere per le guide turistiche e gli accompagnatori turistici già abilitati;- per abilitazione all'esercizio dell'attività di Guida Turistica nei siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico; e per abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico (sessione annuale).

La Provincia esercita la vigilanza, il controllo e l'eventuale irrogazione di sanzioni sull'attività professionale delle guide e degli accompagnatori turistici.

Concorre con il Comune di Cremona e la CCIAA alla programmazione delle attività e delle linee di intervento in materia di sviluppo turistico locale.

L'ufficio partecipa alle iniziative progettuali dei Distretti Urbani del Commercio negli incontri e nella Programmazione di portata territoriale

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La pandemia da virus covid 19 ha ridimensionato dapprima e poi interrotto le attività dell'offerta ricettiva da parte delle strutture locali, ma alla fine del primo semestre, le stesse strutture hanno lentamente ripreso. I controlli dovuti per effetto della norma di settore Legge regionale nr. 27/2015, in via di modifica, sono tuttavia continuate d'ufficio, attraverso l'esame delle pratiche sopracitate relativamente, in particolare, alle Scia e collegate, ai flussi turistici, seppur tali flussi sono stati molto ridimensionati ed azzerati in alcuni casi. Sono ripresi nel mese di fine maggio e giugno i controlli fisici presso le strutture ricettive così come è continuata l'attività di confronto ed in sinergia con i DUC (Distretti Urbani del Commercio)

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Tutte le attività previste così come sopralencate, vale a dire:

- 1) gestione delle procedure per la comunicazione delle tariffe e dei flussi turistici;
- 2) verifica delle dichiarazioni dei servizi offerti e degli standard qualitativi richiesti di tutte le tipologie di strutture ai sensi delle legge (L. R. n. 27/15) e dei Regolamenti

- (n. 5/09 e n. 7/16) regionali vigenti;
- 3) consulenza, assistenza, supporto, informazione e formazione dei titolari delle attività ricettive;
 - 4) vigilanza sui requisiti necessari alle pro-loco per l'iscrizione all'albo regionale;
 - 5) l'organizzazione/indizione delle sessioni d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica/Accompagnatore Turistico/Direttore Tecnico sono in attesa, per il loro espletamento, di deliberazioni regionali ad hoc;
 - 6) l'accesso alla professione di Direttore Tecnico è stato modificato dalla disciplina statale, con conseguente adeguamento di quella di cui alla L.R. 27/15: si è pertanto in attesa di deliberazione regionale che fornisca le indicazioni operative per il conseguimento dell'abilitazione alla professione;
 - 7) vigilanza e controllo sull'attività ricettiva e delle guide/accompagnatori turistici, con eventuale irrogazione di sanzioni.

Si evidenzia che, nonostante il periodo di restrizioni e limitazioni, è stato avviato nell'anno un discreto numero di strutture ricettive e:

- 1) la relativa attività amministrativa dell'ufficio, ha perfezionato tutte le pratiche di competenza, quanto a tempi ed organizzazione del lavoro, con performance in linea con quella degli altri anni (8,98 giorni = media annuale definizione istanze dall'acquisizione SCIA/Comunicazione).
- 2) verifica delle strutture ricettive mediante sopralluoghi, PERIODO MAGGIO- DICEMBRE:
 - a) per nuove aperture: pervenute n. 39 SCIA/Comunicazioni - verificate n. 37 strutture: performance conseguita pari al 94,87%, a fronte dell'85% di valore atteso;
 - b) per il controllo a campione: verificate n. 34 strutture: performance conseguita pari al 113,33%, a fronte del 100% di valore atteso per n. 30 strutture.

Nel secondo semestre è continuata una complessiva sinergia con i DUC (Distretti Urbani del Commercio).

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



MISSIONE
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

26

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_08_01	Urbanistica e assesto del territorio	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_08_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Urbanistica e assesto del territorio			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_08_01 Urbanistica e assesto del territorio
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_08_01-01	Pianificazione territoriale	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_08 8 TERRITORIO-EDIL.ABITATIVA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_08_01-01**Pianificazione territoriale****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_08 8 TERRITORIO-EDIL.ABITATIVA**PROGRAMMA:** 2021_PRO_08_01 Urbanistica e assesto territ.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 -Titolo: Pianificazione territoriale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Elaborazione di progetti e gestione di forme di interventi riguardanti l'assetto territoriale volti alla difesa del suolo e alla riduzione del suo consumo in ottemperanza alle politiche europee, nazionali ed in applicazione della legge regionale n. 31/2014. Si continuerà nell'adeguamento del PTCP al PTR ai sensi della l.r. 31/2014 (BURL 01/12/2014 n. 49), per l'attuazione della politica volta alla riduzione del consumo di suolo e alla riqualificazione del suolo degradato, prevista dal Piano Territoriale Regionale, come indicato dalla legge regionale (art 5 commi 1 e 2), in collaborazione con i Comuni della provincia.

Sarà effettuata l'analisi dei PGT e loro varianti per la verifica di compatibilità al PTCP. In particolare si opererà per la valutazione dei PGT e l'espressione del parere di competenza.

Tali attività che verranno svolte anche internamente utilizzando le competenze del Settore o più in generale della Provincia, saranno supportate dall'Ufficio S.I.T. che opera in sinergia con gli uffici del Settore, dei Comuni e della Regione.

Si continuerà nelle procedure richieste dai vari Accordi di Programma in essere e si inizieranno quelli in previsione.

Continuerà la redazione di pareri richiesti da altri Servizi/Settori.

Continueranno gli incontri con Sindaci, tecnici comunali e ditte allo scopo di arrivare a soluzioni condivise riguardo le varie problematiche territoriali/urbanistiche.

Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Elaborazione di progetti e gestione di forme di interventi riguardanti l'assetto territoriale volti alla difesa del suolo e alla riduzione del suo consumo in ottemperanza alle politiche europee, nazionali ed in applicazione della legge regionale n. 31/2014, in particolare continua l'iter di approvazione della variante di adeguamento del PTCP al PTR ai sensi della l.r. 31/2014 (BURL 01/12/2014 n. 49), per l'attuazione della politica volta alla riduzione del consumo di suolo e alla riqualificazione del suolo degradato, prevista dal Piano Territoriale Regionale con l'analisi delle osservazioni pervenute e le prime controdeduzioni dell'Ufficio.

Continua l'analisi dei PGT e loro varianti per la verifica di compatibilità al PTCP.

In particolare si opera per la valutazione dei PGT e l'espressione del parere di competenza.

Tali attività che vengono svolte anche internamente utilizzando le competenze del Settore o più in generale della Provincia, sono supportate dal S.I.T. che lavora in sinergia con gli uffici del Settore, dei Comuni e della Regione.

Continua la redazione di pareri richiesti da altri Servizi/Settori.

Proseguono gli incontri con Sindaci, tecnici comunali e ditte allo scopo di arrivare a soluzioni condivise riguardo le varie problematiche territoriali/urbanistiche.

Continua l'attività legata ai vari Accordi di Programma in corso.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' stata approvata con atto n. 28 del 27/10/2021 la variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR) in tema di riduzione del consumo di suolo.

E' proseguita l'analisi dei PGT e loro varianti per la verifica di compatibilità al PTCP, con l'espressione dei pareri di competenza e le conseguenti delibere presidenziali. Tali attività, che vengono svolte anche internamente utilizzando le competenze del Settore o più in generale della Provincia, sono supportate dall'Ufficio S.I.T., che lavora in sinergia con gli uffici del Settore e dei Comuni. Con la Regione si è collaborato proficuamente grazie all'adesione della Provincia di Cremona all'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale.

Sono stati rilasciati pareri ad altri Servizi, Settori, Enti ed Associazioni esterne e singoli cittadini.

Si sono svolti incontri con Sindaci, tecnici comunali e ditte allo scopo di arrivare a soluzioni condivise riguardo le varie problematiche territoriali/urbanistiche.

Si è continuata l'attività legata ai vari Accordi di Programma in corso, e si è dato inizio ad un nuovo AdP.

Si sono espressi pareri, in sinergia con l'Ufficio Legale, in merito a numerosi ricorsi che necessitano di valutazioni ambientali e territoriali.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5205	Redazione variante del PTCP in adeguamento al PTR

**Redazione variante del PTCP in adeguamento al PTR****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

La Provincia di Cremona con Delibera di Consiglio Provinciale n. 66 dell'8/4/2009, ha approvato la Variante al PTCP 2003 adeguandola ai contenuti della l.r. 12/2005 (Legge per il governo del territorio) ed in parte ai contenuti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) sulla base delle indicazioni derivanti principalmente dalla DGR n. 8/6421 del 27 Dicembre 2007 "Criteri ed indirizzi relativi ai contenuti paesaggistici dei piani territoriali di coordinamento provinciali".

Successivamente, con Delibera di consiglio Provinciale n. 113 del 23/12/2013 si è provveduto ad adeguare il PTCP ai contenuti del Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia, con DCR n. 56 del 28 settembre 2010 e DCR n. 276 del 8 novembre 2011.

Il 28 novembre 2014 Regione Lombardia ha approvato la legge n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" il cui scopo è di concretizzare sul territorio della Lombardia il traguardo previsto dalla Commissione europea di giungere entro il 2050 a una occupazione netta di terreno pari a zero.

Per raggiungere questo obiettivo, come previsto dal PTR, la Regione ha definito i "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo". Ora, secondo i disposti dell'articolo 5 comma 2 ter. della citata l.r. 31/2014, che recita: "Le province e la Città metropolitana di Milano adeguano i rispettivi PTCP e il Piano Territoriale Metropolitano alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'articolo 2 della presente legge e ai contenuti dell'articolo 19 della l.r. 12/2005 entro ventiquattro mesi dall'adeguamento del PTR di cui al comma 1.

L'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014 ha acquistato efficacia in data 13 marzo 2019, con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione (comunicato regionale n. 23 del 20 febbraio 2019) e, secondo la procedura descritta all'art 17 della Legge per il governo del territorio, si rende quindi, ora, necessario provvedere alla analisi dei Criteri di cui sopra e alla loro implementazione all'interno del PTCP vigente.

Tale variante deve essere sottoposta a procedura di VAS secondo i contenuti della D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art.4 LR n. 12/05; DCR n. 351/07)" e di Valutazione di Incidenza pertanto risulta necessaria anche la collaborazione di professionalità dell'ufficio Ambiente Naturale. Secondo la normativa regionale deve essere coinvolta nel processo di elaborazione anche la "Conferenza dei Comuni e delle aree regionali protette" istituita ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.12/2005. L'ufficio di Presidenza della Conferenza è stato rinnovato come da regolamento.

La proposta di delibera di adozione, trasmessa al Consiglio come da fase programmata, è stata adottata solo il 21/12/2020, avendo il Presidente ed i Consiglieri ritenuto necessario approfondire le tematiche connesse alla l.r. 31/2014, in particolare sulle procedure comunali.

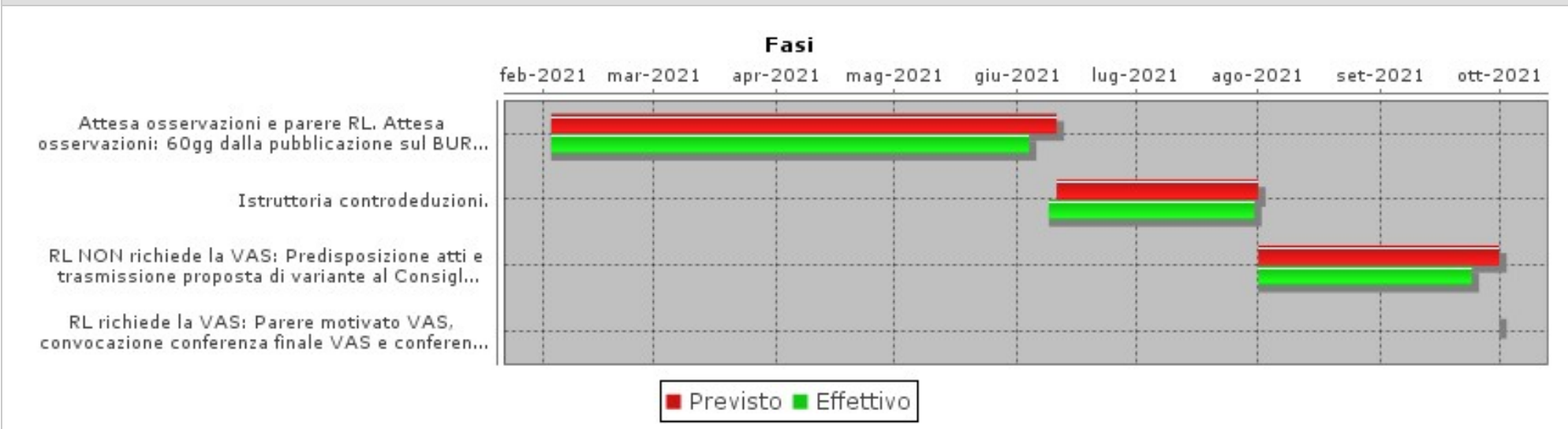
La proposta di piano adottata è stata inviata a Regione Lombardia, contestualmente alla pubblicazione sul BURL del 3/02/2021, per il parere di compatibilità al PTR. Il parere di Regione Lombardia potrebbe ritenere necessario un'ulteriore conferenza di VAS per approfondire alcuni aspetti della Variante. (Il cronoprogramma è formulato quindi con 2 fasi alternative).

Successivamente la Variante sarà approvata dal Consiglio Provinciale.



Redazione variante del PTCP in adeguamento al PTR

GANTT





MISSIONE
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_09_01	Difesa del suolo	.
2021_PRO_09_02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	.
2021_PRO_09_03	Rifiuti	.
2021_PRO_09_04	Servizio idrico integrato	.
2021_PRO_09_05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	.
2021_PRO_09_06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	.
2021_PRO_09_08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_09_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Difesa del suolo			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_09_01 Difesa del suolo
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_09_01-01	Sistema Informativo Territoriale	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_01-01**Sistema Informativo Territoriale****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_01 Difesa del suolo**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Sistema Informativo Territoriale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'Ufficio SIT proseguirà con l'aggiornamento del Geoportale Catastale, garantendone il mantenimento in modo continuo, attraverso l'integrazione con il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, in applicazione della Legge 56/2014 (art.1 comma 85) .

Continuerà l'attività di ampliamento e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale e della Banca Dati Geografica Provinciale in base alle normative vigenti (Dlgs 195/05, Codice dell'Amministrazione Digitale, ...) allo scopo di fornire servizi più efficaci, con la volontà di esercitare un ruolo di supporto ai Comuni.

Proseguirà l'attività di supporto agli Uffici comunali, tramite sinergie con Regione Lombardia, con gli altri Settori dell'amministrazione e con l'Agenzia delle Entrate, anche attraverso l'utilizzo di programmi per la tele-assistenza

Continuerà la collaborazione con Regione Lombardia, all'interno del Sistema Informativo Territoriale Integrato (S.I.T.I.), cui la Provincia di Cremona partecipa.

In quest'ambito continuerà il servizio di controllo preventivo della Tavola delle previsioni di piano, per accelerare la procedura di pubblicazione dei PGT comunali.

Continuerà, inoltre, l'emissione dei nulla osta alla pubblicazione sul BURL dei PGT comunali.

Proseguirà la collaborazione cartografica nell'attività di verifica di conformità dei PGT al PTCP e nell'adeguamento del PTCP al PTR. Proseguirà la collaborazione con la Protezione Civile Provinciale allo scopo di studiare metodologie efficaci per l'inserimento e la presentazione dei dati costituenti i Piani di Emergenza Provinciali. Si proseguirà inoltre con l'aggiornamento dei Piani di Emergenza per i fiumi Adda e Serio.

Con la Protezione Civile si continuerà a lavorare ai progetti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione della Sala Operativa Provinciale, braccio operativo del Centro di Coordinamento Soccorsi.

Continuerà, per l'utenza interna ed esterna, l'assistenza e la formazione sull'uso degli applicativi cartografici, in particolare arcgis.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'Ufficio SIT prosegue con l'aggiornamento del Geoportale Catastale, garantendone il mantenimento in modo continuo, attraverso l'integrazione con il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, in applicazione della Legge 56/2014 (art.1 comma 85).

Continua l'attività di ampliamento e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale e della Banca Dati Geografica Provinciale in base alle normative vigenti (Dlgs 195/05, Codice dell'Amministrazione Digitale, etc) allo scopo di fornire servizi più efficaci, con la volontà di esercitare un ruolo di supporto ai Comuni.

Prosegue l'attività di supporto agli Uffici comunali, tramite sinergie con Regione Lombardia, con gli altri Settori dell'amministrazione e con l'Agenzia delle Entrate, anche attraverso l'utilizzo di programmi per la tele-assistenza

Continua la collaborazione con Regione Lombardia, all'interno del Sistema Informativo Territoriale Integrato (S.I.T.I.), cui la Provincia di Cremona partecipa.

In quest'ambito prosegue il servizio di controllo preventivo della Tavola delle previsioni di piano, per accelerare la procedura di pubblicazione dei PGT comunali.

Continua, inoltre, l'emissione dei nulla osta alla pubblicazione sul BURL dei PGT comunali.

Prosegue l'attività, in supporto a Regione Lombardia, riguardante il progetto "Indagine OFFERTA PGT - consumo di suolo e stato di attuazione delle previsioni dei PGT" necessario ai Comuni per monitorare il consumo di suolo e l'attuazione delle previsioni contenute nei PGT comunali.

Prosegue la collaborazione cartografica nell'attività di verifica di conformità dei PGT al PTCP e nell'adeguamento del PTCP al PTR.
Prosegue la collaborazione con la Protezione Civile Provinciale allo scopo di studiare metodologie efficaci per l'inserimento e la presentazione dei dati costituenti i Piani di Emergenza Provinciali. Si continua, inoltre, con l'aggiornamento dei Piani di Emergenza per i fiumi Adda e Serio.
Con la Protezione Civile si lavora ai progetti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione della Sala Operativa Provinciale, braccio operativo del Centro di Coordinamento Soccorsi.
Continua, per l'utenza interna ed esterna, l'assistenza e la formazione sull'uso degli applicativi cartografici, in particolare arcgis.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguito l'aggiornamento del Geoportale Catastale, in applicazione della Legge 56/2014 (art.1 comma 85).
E' continuata l'attività di ampliamento e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale e della Banca Dati Geografica Provinciale in base alle normative vigenti (Dlgs 195/05, Codice dell'Amministrazione Digitale, etc) allo scopo di fornire servizi più efficaci, con la volontà di esercitare un ruolo di supporto ai Comuni.
Si è portata avanti l'attività di supporto agli Uffici comunali, tramite sinergie con Regione Lombardia, con gli altri Settori dell'amministrazione e con l'Agenzia delle Entrate, anche attraverso l'utilizzo di programmi per la tele-assistenza.
All'interno del Sistema Informativo Territoriale Integrato (S.I.T.I.) di Regione Lombardia, cui la Provincia di Cremona partecipa, è continuato il servizio di controllo preventivo della Tavola delle previsioni di piano, per accelerare la procedura di pubblicazione dei PGT comunali.
E' proseguita la collaborazione cartografica nell'attività di verifica di conformità dei PGT al PTCP e nell'adeguamento del PTCP al PTR, propedeutica all'emissione dei nullaosta alla pubblicazione sul BURL dei PGT comunali.
Con la Protezione Civile si è lavorato al fine di studiare metodologie efficaci per l'inserimento e la presentazione dei dati costituenti i Piani di Emergenza Provinciali: sono stati ulteriormente aggiornati quelli per i fiumi Adda e Serio; si è lavorato ai progetti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione della Sala Operativa Provinciale, braccio operativo del Centro di Coordinamento Soccorsi.
E' continuata, per l'utenza interna ed esterna, l'assistenza e la formazione sull'uso degli applicativi cartografici, in particolare arcgis e qgis.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_09_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_09_02
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_09_02-01	Parchi sovracomunali	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_02-02	Valutazione di impatto ambientale	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_02-03	Servizi di vigilanza in materia ambientale	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_09_02-04	Attività di aggiornamento, sensibilizzazione, formazione e didattica in campo ambientale	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_02-05	Gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_02-06	Funzioni in materia di cave.	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_02-07	Gestione verbali in materia di ambiente	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve</p>



PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2021_PRO_09_02	.			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			Centro di responsabilità	Responsabile
		

naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_02-01**Parchi sovracomunali****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Parchi sovracomunali

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Alla Provincia è delegato il compito del riconoscimento dei parchi sovracomunali, la determinazione delle modalità di pianificazione e l'erogazione dei contributi. Per i parchi sovracomunali, stante la natura consorziata degli enti, la Provincia svolge un ruolo di coordinamento tra i Comuni aderenti del proprio territorio provinciale e le altre amministrazioni provinciali.

Gli uffici instruiranno le pratiche relative alle richieste di riconoscimento di sovracomunalità come previsto dalla legge regionale n. 86/1983 e confermato nella legge di riorganizzazione delle aree protette n. 28/2016 o modifica dei perimetri del PLIS esistenti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Alla Provincia è delegato il compito del riconoscimento dei parchi sovracomunali, la determinazione delle modalità di pianificazione e l'erogazione dei contributi. Per i parchi sovracomunali, stante la natura consorziata degli enti, la Provincia svolge un ruolo di coordinamento tra i Comuni aderenti del proprio territorio provinciale e le altre amministrazioni provinciali.

Gli uffici procedono, su indicazione dei Comuni interessati, nella modifica dei perimetri dei PLIS esistenti.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Si è proceduto, su indicazione dei Comuni interessati, alla modifica dei perimetri dei PLIS esistenti.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_02-02**Valutazione di impatto ambientale****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 -Titolo: Valutazione di impatto ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Uno degli obiettivi prioritari del Settore Ambiente e Territorio è la promozione di un'attività di governo del territorio ispirata ai principi di corretto inserimento delle attività nel contesto ambientale e salvaguardia delle componenti ambientali determinanti per la qualità della vita. La procedura di Valutazione Impatto Ambientale rappresenta uno degli strumenti principali per il raggiungimento di tale obiettivo ai sensi del D.lgs 152/2006 e leggi regionali.

Gli uffici si occuperanno di istruire le istanze in materia di Valutazione Impatto Ambientale così come delegate ai sensi della Legge Regionale 5/2010 e in base ai contenuti del D. lgs. 152/2006.

Il Settore parteciperà anche alle istruttorie di competenza Regionale e Nazionale coordinando l'espressione dei pareri in capo ai diversi Settori provinciali coinvolti

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Gli uffici hanno istruito e concluso diverse istruttorie in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (ora Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di competenza Provinciale). L'attività è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi in smart working; gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Gli uffici hanno istruito e concluso diverse istruttorie in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (ora Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di competenza Provinciale); è stata fornita assistenza tecnica in merito a situazioni particolarmente complesse. L'attività è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi in smart working; gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5201	Regolarizzazione della situazione amministrativa degli allevamenti zootecnici soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) carenti di provvedimento in materia di impatto ambientale.

***Regolarizzazione della situazione amministrativa degli allevamenti zootecnici soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) carenti di provvedimento in materia di impatto ambientale.*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

La Provincia di Cremona, Autorità competente in materia di A.I.A. per gli allevamenti di suini e di avicoli con capacità produttiva superiore alle soglie di Legge, entro il febbraio 2021 deve rilasciare, in quanto in scadenza quadriennale, oltre 100 provvedimenti di rinnovo dell'autorizzazione, comprensivi degli esiti della valutazione ex post dell'assenza di pregiudizi ambientali eventualmente arrecati dall'esercizio di tali allevamenti intensivi, così come previsto dalla D.G.R. 15 luglio 2019 - n. XI/1926, finalizzata a "sanare" le situazioni autorizzatorie non regolari in quanto rilasciate nel passato in mancanza di V.I.A. L'istruttoria preordinata al rilascio di tali provvedimenti, avente un marcato carattere interdisciplinare, deve portare all'elaborazione di un testo autorizzativo adeguato anche a garantire le Aziende che gestiscono questi allevamenti nei confronti di contestazioni giudiziarie derivanti da autorizzazioni A.I.A. oggettivamente non regolari, originate da indicazioni della Regione recentemente rivelatisi non conformi alla normativa ambientale statale. La mole di lavoro da svolgere rende necessaria l'ottimizzazione di tutte le funzioni tecniche e amministrative interessate da questi procedimenti, per cui il processo di regolarizzazione potrà giungere a buon fine solo se il competente Ufficio provinciale svolgerà un'efficace azione di regia nei confronti di tutti i soggetti coinvolti (Aziende, progettisti, Associazioni di categoria), finalizzata ad orientare fin dall'inizio la redazione dei documenti tecnici ed amministrativi necessari per l'istruttoria in modo che risultino completi e adeguatamente dettagliati, quindi pronti per essere sottoposti al giudizio delle Conferenze di servizi e, conseguentemente, utilizzati per la redazione dei provvedimenti di A.I.A. L'Ufficio dovrà altresì elaborare un protocollo di valutazione delle "liste di controllo" presentate dalle Aziende per definire in modo imparziale quando sussistano condizioni di rilevante pregiudizio ambientale, che comportano l'obbligo per l'Autorità competente di imporre misure mitigative e/o compensative anche esterne al perimetro aziendale e di svolgere procedimenti sanzionatori di entità potenzialmente assai cospicua.

Considerato che non è stata presentata la maggior parte delle domande attese nel 2020, si è definito il seguente progetto finalizzato a trovare comunque una soluzione che garantisca una possibilità di adeguamento alla normativa tramite una procedura semplificata, elemento caratterizzante dell'obiettivo, che in qualche modo tiene anche conto delle criticità connesse all'emergenza sanitaria. Pertanto si disporrà che i Gestori inadempienti presentino entro il 5 febbraio 2021 all'Autorità competente la domanda di riesame, corredata dei documenti necessari per la verifica delle modalità con cui il Gestore intende dimostrare l'adeguamento alle BAT (Migliori tecniche disponibili) di settore entro il 21/2/2021 e quelli necessari per la valutazione ex post dell'assenza di pregiudizi ambientali eventualmente arrecati dall'esercizio di tali allevamenti intensivi, così come previsto dalla D.G.R. 15 luglio 2019 - n. XI/1926; eseguendo una istruttoria limitata alla sola verifica dell'adempimento dell'obbligo di adeguamento alle BAT e dell'assenza di pregiudizi ambientali, si emetterà un atto autorizzativo semplificato nei confronti dei Gestori che hanno correttamente documentato tali adempimenti; a chi non riuscisse a eliminare l'inadempienza sarà comunicato che l'attività di allevamento non può essere esercitata dal 21/2/2021, in quanto priva della necessaria autorizzazione. L'atto autorizzativo semplificato prescriverà a ogni Gestore interessato di presentare entro 60 giorni una domanda di aggiornamento dell'atto stesso che, qualora correttamente presentata completa della necessaria documentazione integrativa, comporterà il rilascio entro i termini di Legge dell'Autorizzazione Integrata Ambientale completa, con una riduzione dei tempi a 140 giorni.

Le domande pervenute oltre i 60 giorni saranno istruite nei tempi di legge (150gg).



Regolarizzazione della situazione amministrativa degli allevamenti zootecnici soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) carenti di provvedimento in materia di impatto ambientale.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_02-03**Servizi di vigilanza in materia ambientale****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Servizi di vigilanza in materia ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Polizia Locale della Provincia di Cremona svolge i diversi servizi di vigilanza di competenza dell'Ente che vanno dal controllo ittico-venatorio a quello ambientale, a quello stradale e fluviale, in collaborazione con i Settori interessati. Parte della materia è stata innovata dal processo di riorganizzazione delle competenze affidate alle Province. In particolare, la L.R. n. 7 del 25/03/16 ha stabilito che la competenza in materia ittico-venatoria è trasferita alla Regione delegando però alla Polizia Provinciale le funzioni di vigilanza e controllo. A questa Polizia Locale, come disposto peraltro dalla deliberazione del Presidente n. 53 del 01/04/2016, è stato inoltre affidato il coordinamento della vigilanza volontaria ittico venatoria delle associazioni presenti sul territorio nonché la gestione diretta del nucleo di volontari provinciali (GVIP), prevedendo anche tutte le procedure di rilascio decreti di nomina a guardia giurata volontaria ittico-venatoria. L'obiettivo si propone di garantire la salvaguardia e sicurezza dell'ambiente e del territorio, con modalità che vanno dalla vigilanza, alla educazione ambientale, al supporto e collaborazione con le Polizie Locali del territorio e alla partecipazione, durante stati di emergenza, a compiti di Protezione Civile, oltre alle attività in ausilio alle Forze dell'Ordine per servizi di Pubblica Sicurezza e di Polizia Giudiziaria.

La Polizia Locale opera il servizio di vigilanza in materia paesistica, ambientale, territoriale e ittico-venatoria su tutto il territorio provinciale e assolve incarichi di informazione, accertamento e rilevazione a richiesta degli Uffici e Servizi Provinciali. Relativamente alle competenze ambientali, si annoverano attività di controllo e monitoraggio, tutela delle riserve dei parchi naturali, tutela della fauna minore e della flora spontanea, controlli su cave, boschi e su autorizzazioni in materia forestale, vigilanza sull'abbandono di rifiuti, controlli alle attività di gestione rifiuti e di tutela dell'aria e delle acque dall'inquinamento.

In materia faunistico-venatoria si contemplano la vigilanza sull'attività venatoria e sugli istituti di tutela (attività intensificata anche nelle ore notturne, allo scopo di contrastare azioni di bracconaggio) e il recupero di fauna selvatica in difficoltà conferita al CRAS presente sul territorio provinciale. Competono ancora alla Polizia i controlli in materia ittica e sulle gare di pesca, la vigilanza sui ripopolamenti e la collaborazione con la vigilanza volontaria ittico-venatoria provinciale.

La Polizia Locale è parte attiva alla esecuzione del piano di controllo della specie nutria, concorrendo nelle fasi di formazione dei volontari e alla concreta attuazione del piano stesso; nell'attuazione del piano di controllo del cinghiale (in base al piano regionale e a quello dell'Ente per le zone di natura 2000) e della specie piccione torraio.

Inoltre, si segnala che la recente colonizzazione del nostro territorio da parte della specie capriolo ha visto il verificarsi di diverse situazioni che necessitano il recupero di esemplari feriti o in difficoltà; questa attività risulta spesso complessa e difficoltosa nelle fasi di recupero e consegna al CRAS, attuate nel rispetto delle procedure prescritte dalle linee guida regionali.

La Polizia Locale partecipa inoltre ai compiti del Servizio di Protezione Civile per tutte le attività connesse agli stati di emergenza (ed è impegnata nelle esercitazioni provinciali in materia di protezione civile) anche mediante l'utilizzo del proprio natante da diporto; quando richiesto collabora con il Settore Territorio per controlli su autobus di linea e sull'attività delle autoscuole, delle officine autorizzate alla revisione e delle agenzie d'auto. Effettua all'occorrenza anche i controlli alle strutture ricettive alberghiere e alle agenzie di viaggio.

A far tempo dal giugno 2019, inoltre, in attuazione di nuove linee organizzative, si è disposto che gli appartenenti al Corpo prendano servizio presso strutture provinciali ove sono remissati i veicoli di servizio (magazzini provinciali e Cascina Stella). Questa organizzazione migliora l'efficacia di intervento e la razionalizzazione dei servizi.

Il Servizio Polizia Locale è diretto dal Comandante che si avvale del Vice Comandante, di un Ufficiale, di un Sottufficiale e di 8 agenti, oltre che del personale amministrativo. Tutti gli appartenenti al Corpo sono adeguatamente formati sulle diverse materie e intervengono in tutti gli ambiti di competenza del Corpo. La Centrale Operativa fa riferimento al Comandante. L'assetto organizzativo interno prevede che gli Ufficiali coordinino i servizi dei due ambiti operativi secondo gli orari programmati dal Comandante.

Il servizio è normalmente garantito sui due turni diurni, 07/13 o 13/19, più un servizio di reperibilità notturna di due operatori nella fascia oraria 19/07, per le richieste di intervento da parte delle Istituzioni o di altri Corpi di Polizia.

All'occorrenza vengono pianificati e effettuati servizi anche in orario serale/notturno.

Le attività qui compiutamente descritte e riferite alla materia di vigilanza ittico - venatoria concorrono alla realizzazione della missione 16 - programma 02, ove è riportato il rimando a questo obiettivo operativo 3 del programma 02, missione 9.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La Polizia Locale della Provincia di Cremona, in collaborazione con i Settori interessati della stessa Amministrazione, con Enti esterni di specifica competenza e con altre Forze di Polizia del territorio, svolge servizi di vigilanza e controllo in ambito ittico-venatorio e di tutela ambientale e paesaggistica.

L'impegno del personale operante ha consentito di assicurare continuità a tali attività specialistiche, anche nel momento di emergenza epidemiologica e sanitaria e nonostante la collaborazione alle Forze dell'Ordine per i servizi di Pubblica Sicurezza menzionati alla missione 03 - programma 01 - obiettivo operativo: 01 Servizi di polizia stradale.

Prosegue l'attuazione del piano di controllo della specie cinghiale, provvedendo anche alle dovute rendicontazioni a Regione Lombardia. Con atto del dicembre 2020, sono stati individuati gli operatori che coadiuvano la Polizia Provinciale nell'esecuzione del progetto pluriennale di controllo del cinghiale - approvato con decreto di Regione Lombardia n. 16194 del 21/12/2020 - con validità fino al 31.12.2021.

Si sono affidati il servizio di addestramento periodico all'uso delle armi da fuoco in dotazione al corpo di Polizia Locale della Provincia di Cremona per l'anno 2021 ed il servizio di addestramento e taratura armi da fuoco (carabine) in dotazione al corpo di Polizia Locale della Provincia di Cremona per contenimento specie cinghiale per l'anno 2021.

Essendo ripresa, nell'anno 2020, la funzionalità del CRAS di Calvatone, prosegue l'attività di conferimento di esemplari di fauna selvatica trovati in difficoltà, che impegna il personale in modo rilevante con lo scopo di garantire loro un'adeguata assistenza e soccorso su tutto il territorio provinciale e che ha visto, nel primo semestre del 2021, il recupero di totali 62 esemplari.

Le attività qui compiutamente descritte e riferite alla materia di vigilanza ittico - venatoria concorrono alla realizzazione della missione 16 - programma 02, ove è riportato il rimando a questo obiettivo operativo 3 del programma 02, missione 9.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Pur nel perdurare della emergenza epidemiologica e sanitaria e nonostante la collaborazione alle Forze dell'Ordine per i servizi di Pubblica Sicurezza menzionati alla missione 03 - programma 01 - obiettivo operativo: 01 Servizi di polizia stradale, è proseguito l'impegno del personale operante nei servizi di vigilanza ambientale che ha consentito di assicurare continuità a tali attività specialistiche.

E' proseguita l'attuazione del piano di controllo della specie cinghiale - come dettagliatamente descritto nella missione 3 programma 1 obiettivo operativo 1 "Servizi di polizia stradale" trattandosi di attività in stretta correlazione con gli obiettivi di sicurezza stradale (l'indole erratica notturna di tali animali è causa di numerosi sinistri stradali, anche con gravi conseguenze per gli utenti della strada) - provvedendo anche alle dovute rendicontazioni a Regione Lombardia. Nello specifico, in ottemperanza al succitato piano, nell'anno 2021 si è provveduto all'abbattimento di n. 292 capi.

A seguito dell'affidamento del servizio di addestramento periodico all'uso delle armi da fuoco in dotazione al corpo di Polizia Locale della Provincia di Cremona per

l'anno 2021 e del servizio di addestramento e taratura armi da fuoco (carabine) in dotazione al corpo di Polizia Locale della Provincia di Cremona per contenimento specie cinghiale per l'anno 2021, si sono puntualmente svolte le sessioni di esercitazioni.

Essendo ripresa, nell'anno 2020, la funzionalità del CRAS di Calvatone (poi nel mese di settembre definitivamente chiuso, rendendo necessario il conferimento della fauna in difficoltà presso centri di altre province), è proseguita l'attività di conferimento di esemplari di fauna selvatica trovati in difficoltà, che ha impegnato il personale in modo rilevante con lo scopo di garantire loro un'adeguata assistenza e soccorso su tutto il territorio provinciale. Nel complesso, nel 2021 si è proceduto al recupero di 252 esemplari.

Le attività qui compiutamente descritte e riferite alla materia di vigilanza ittico - venatoria concorrono alla realizzazione della missione 16 - programma 02, ove è riportato il rimando a questo obiettivo operativo 3 del programma 02, missione 9.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_02-04**Attività di aggiornamento, sensibilizzazione, formazione e didattica in campo ambientale****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Attività di aggiornamento, sensibilizzazione, formazione e didattica in campo ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo si propone lo svolgimento di attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione per un corretto e sostenibile utilizzo delle risorse naturali. In particolare la Provincia opera su diversi fronti:

- visite didattiche delle scolaresche e apertura al pubblico presso la struttura Bosco Didattico di Castelleone, Museo del Paesaggio Padano e Cascina Stella. Inoltre, presso la Cascina Stella, si organizzano corsi, riunioni di gruppi naturalistici volontari ed il centro resta a disposizione per lo svolgimento delle attività previste da progetti in partenariato (es. progetti Cariplo "Microalghe", il cui termine è previsto in agosto 2021 e la convenzione da stipulare con il comune di Castelleone per il progetto "Il bosco sotto casa, una palestra per imparare a conoscere la natura", prosecuzione del precedente dal titolo "A spasso nel PLIS "; dei progetti regionali Bando gestire 2020 "Aironi" e "Sterne"; partecipazione ai nuovi bandi regionali "Life gestire 2020"; attività divulgative da svolgere per il progetto di partenariato con il comune di Castelleone "Interventi di controllo dei poligoni esotici nella valle del Serio Morto"); pubblicazioni di argomento naturalistico - ambientale sia di carattere divulgativo, sia di tenore più specialistico, realizzazione di periodiche pubblicazioni afferenti alla rivista "Pianura";

- adozione di comportamenti coerenti con i principi di sviluppo sostenibile che si prefigge la realizzazione di azioni volte a promuovere un uso sostenibile di parte del territorio provinciale, nell'ambito del progetto denominato "Il territorio come Ecomuseo". Tali azioni, sviluppate su più fronti, vanno dall'adeguamento degli strumenti urbanistici dei Comuni interessati alle necessità contingenti mirate alla salvaguardia dei rispettivi territori sotto il profilo ambientale e paesaggistico, agli interventi di restauro o di riqualificazione ambientale di singoli siti ritenuti di particolare valore contestuale. Il collegamento di tali siti ad una rete di percorsi accessibili dal pubblico trasforma, infine, tali siti in luoghi di apprendimento e di approfondimento dei valori ambientali e della storia del paesaggio locale, prima ancora che mete di ricreazione e di svago. Attività di promozione del territorio e realizzazione nonché di consolidamento delle Stazioni che fanno parte del progetto Ecomuseo.

La stazione di Castelleone è soggetta ad un costante sviluppo finalizzato a soddisfare la crescente domanda di fruizione e di ricerca scientifica. Quest'ultimo aspetto trova attuazione nelle ricerche di carattere naturalistico espletate da gruppi spontanei di ricerca, con base presso C.na Stella, nell'istituzione di un "Museo del paesaggio padano" nonché in altre sperimentazioni concordate con altri enti (Università, Regione) e in programmi di rilevamento e monitoraggio di flora e fauna del territorio provinciale. Saranno svolte, da naturalisti appassionati, anche ricerche su tematiche specialistiche, realizzate in accordo con la Provincia nelle aree di proprietà provinciale.

La creazione di una cultura di tipo ambientale e naturalistico costituisce un presupposto irrinunciabile per la comprensione delle leggi e dei meccanismi che governano la biosfera. In questo senso la Provincia è impegnata ad offrire supporti documentali, pubblicazioni di carattere naturalistico e ambientale, nonché ad organizzare manifestazioni e mostre a tema.

Si darà corso alla realizzazione di pubblicazioni (ad es. la rivista "Pianura"). Quest'ultima costituisce un periodico appuntamento per l'approfondimento di temi legati alla conoscenza ed allo studio dell'ambiente e del territorio della pianura padana. Attraverso la rivista si mantengono attivi contatti con Università ed altre istituzioni scientifiche e si tiene vivo l'interesse per il territorio provinciale e per il suo studio. Rimangono salvaguardati (e se possibile potenziati) gli studi naturalistici volti alla conoscenza e monitoraggio delle specie animali o arboree a rischio e delle situazioni ambientali particolarmente sensibili.

La Provincia, assume il ruolo di coordinatore dell'attività di promozione e comunicazione, anche in collaborazione con altri soggetti, con l'obiettivo di divulgare azioni concrete, condivise, e quindi omogenee, da attuare su tutto il territorio in tema di rifiuti, ciclo idrico ed energia, fornendo un indirizzo unitario comune e sensibilizzando

la coscienza di ognuno sull'importanza di adottare comportamenti attenti all'ambiente ed al territorio.

La Provincia si è candidata ad un bando emanato dall'UPI nell'ambito delle politiche giovanili promosse dal Consiglio dei Ministri per un importo di circa € 35.000,00 finalizzato alla realizzazione di azioni nel campo dell'educazione ambientale per la promozione della conoscenza della biodiversità e del paesaggio del nostro territorio provinciale. Il progetto dovrà essere rimodulato così come da richiesta dell'UPI e ri-sottoposto a richiesta di finanziamento. In caso di accettazione del finanziamento di cui sopra dovranno essere svolte le azioni come da progetto.

Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Sono proseguiti, spesso coinvolgendo soggetti a livello volontaristico e con i limiti imposti dai provvedimenti sanitari, i contatti per organizzare le attività di monitoraggio e censimento ambientale.

E' proseguita l'attività in carico alla Provincia del progetto Cariplo "Il polo delle Microalghe".

Sono in corso le attività previste dal progetto, in accordo con UPI, riguardante le politiche giovanili.

Durante le domeniche di maggio e giugno si è proceduto alla riapertura al pubblico del bosco didattico, con i limiti imposti dai provvedimenti sanitari.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' terminato il progetto Cariplo "Il polo delle Microalghe", la cui giornata conclusiva si è tenuta in modalità on line il 17/12/2021.

Sono proseguite le attività previste dal progetto, in accordo con UPI, riguardante le politiche giovanili, il cui termine è stato prorogato a maggio 2022.

Durante le domeniche di luglio, settembre, ottobre e novembre si è proceduto alla riapertura al pubblico del bosco didattico, con i limiti imposti dai provvedimenti sanitari, attuando anche attività divulgative inerenti i progetti realizzati su bando regionale.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_02-05**Gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il servizio volontario di vigilanza eroga il servizio di controllo e monitoraggio ambientale a favore di tutta la comunità.

La vigilanza ed il controllo in campo ambientale sono fondamentali per la Provincia che insieme a Regione, Enti gestori dei parchi, raggruppamenti di comuni e Comune di Cremona si occupa dell'organizzazione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica su gran parte del territorio provinciale, mirata alla salvaguardia dell'ambiente tramite la partecipazione dei cittadini alla difesa del patrimonio naturale e paesaggistico, integrando in tal modo le funzioni istituzionali dei vari enti territoriali. L'operatività del Servizio presenta criticità connesse fondamentalmente al fatto che trattasi di attività volontaria eseguita da persone, in gran parte, in età avanzata. E' garantita l'operatività dell'ufficio GEV di Crema, concesso in subcomodato gratuito dal Comune di Crema fino al 31/3/2022.

La Regione ha provveduto alle modiche della LR. N. 9/2005 delegando agli Enti Gestori, come la Provincia, l'elaborazione del Regolamento dei requisiti fisici delle GEV, che dovrà essere in sintonia con il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la normativa del volontariato.

Avendo la Regione Lombardia chiarito che la copertura assicurativa delle GEV è attiva anche nel caso di assenza del Regolamento dei requisiti fisici, precisando inoltre la difficoltà di coordinare il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. con la normativa dei volontari, pur con tutte le problematiche legate alla pandemia Covid-19, la Provincia predisporrà con il medico del lavoro e il RSPP una procedura per sottoporre le GEV a valutazioni sanitarie.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Il servizio volontario di vigilanza ecologica ha ripreso la propria attività di vigilanza, garantendo il controllo del territorio con verbali di segnalazione nelle materie di competenza. Le guardie sono state dotate dei presidi di protezione individuale antiCOVID.

L'Ufficio sta elaborando le modifiche al Regolamento provinciale che regola il servizio Guardie Ecologiche Volontarie per adeguarlo alla L.R. n. 12 del 21.05.2020 che ha modificato la L.R. n. 9/2005 "Nuova disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica", con riferimento in particolare ai requisiti di carattere fisico.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso del secondo semestre 2021, il servizio volontario di vigilanza ecologica ha proseguito la propria attività di vigilanza, garantendo il controllo del territorio con verbali di segnalazione nelle materie di competenza. Le guardie sono state dotate dei presidi di protezione individuale antiCOVID.

L'Ufficio ha elaborato le modifiche al Regolamento provinciale che regola il servizio Guardie Ecologiche Volontarie per adeguarlo alla L.R. n. 12/2020 che ha modificato la L.R. n. 9/2005 "Nuova disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica", con riferimento in particolare ai requisiti di carattere fisico. Si attende la disponibilità di bilancio.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_02-06

Funzioni in materia di cave.

RESPONSABILE: ZANONI ROBERTOTipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 6 -Titolo: Funzioni in materia di cave.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Gli Uffici provvedono alle competenze pianificatorie in materia estrattiva delegate alla Provincia. Si darà applicazione al Piano Provinciale Cave, approvato nel 2016 dalla Regione, sulla base degli indirizzi assegnati dal Consiglio provinciale, saranno espletate le funzioni di accompagnamento della proposta di Revisione del Piano cave stesso nell'iter procedimentale preordinato alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.

Gli Uffici provvederanno al rilascio delle autorizzazioni di competenza provinciale (apertura o ampliamento di cava, esecuzione di bonifica agricola, variante del progetto autorizzato, proroga, subentro, deroga alle distanze di sicurezza), partecipando all'elaborazione dei provvedimenti di P.A.U.R. relativi alle cave; a fornire assistenza tecnica ai Comuni nelle loro funzioni di vigilanza; alla partecipazione, qualora delegati dal Presidente, alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale; all'aggiornamento dell'inventario delle cave attive. Si controlleranno i documenti di Sicurezza e Salute e si svolgeranno funzioni di vigilanza in materia di Polizia Mineraria

Il Piano Provinciale delle cave individua le migliori strategie per conciliare i fabbisogni di sostanze minerali di cava con la preservazione e riqualificazione dell'ambiente, secondo profili di sviluppo sostenibile. L'attività autorizzativa della Provincia costituisce l'attuazione dei contenuti del Piano e l'assistenza ai Comuni garantisce un serio ed imparziale controllo sull'effettivo raggiungimento dei risultati pianificatori. L'attività della Consulta cave e l'aggiornamento dell'inventario delle cave, entrambe previste dalla normativa di settore, costituiscono un significativo contributo conoscitivo per l'attività degli uffici provinciali. Le norme in materia di Polizia Mineraria sono finalizzate a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nelle aziende estrattive

Di particolare rilievo la collaborazione con i Comuni ed i Parchi per l'attività di vigilanza relativa all'attuazione dei prescritti recuperi ambientali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' proseguita l'usuale attività degli uffici riferita a valutazione di Documenti di Sicurezza e Salute, prospetti infortuni e comunicazioni dati statistici, assistenza tecnica all'utenza pubblica e privata, accertamento di infrazioni in materia di Polizia Mineraria, ispezioni, rilascio di pareri per altri Servizi nonché istruttoria di domande di autorizzazione all'attività estrattiva (con emissione di eventuali atti endoprocedimentali) ed elaborazione di provvedimenti specialistici nei procedimenti di PAU (art. 27-bis del D. lgs. 152/06 e s. m.)

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguita l'usuale attività degli uffici riferita alle istruttorie sulle domande di autorizzazione ed allo svolgimento delle funzioni di controllo documentale e diretto in materia di Polizia mineraria; è stata fornita assistenza tecnica in merito a situazioni particolarmente complesse; sono stati elaborati pareri e contributi concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA. L'attività è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working e gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

A seguito della promulgazione della nuova legge regionale in materia di attività estrattive, se ne sono approfonditi i contenuti innovativi e si è iniziato l'adeguamento del sito web.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_02-07**Gestione verbali in materia di ambiente****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_02 Tutela, valoriz. e recup.amb.**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n.7 - Titolo: Gestione verbali in materia di ambiente

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia è competente all'irrogazione di sanzioni con verbali d'accertamento in tema ambientale, in base al D.lgs 152/06 che stabilisce per ogni singola violazione quale sia l'ente competente.

Gli uffici garantiscono la corretta gestione delle sanzioni amministrative per la parte che dipende dal Settore. In particolare provvedono alla stesura di verbali di accertamento in materia di ambiente ed eseguono la successiva notifica. Provvedono inoltre alla registrazione di tutti i verbali d'accertamento in materia ambientale che pervengono alla Provincia curandone l'eventuale pagamento o l'eventuale successivo invio alla Polizia provinciale per l'Ordinanza. Con la Polizia provinciale provvedono alle eventuali iscrizioni a ruolo.

L'evasione delle richieste di audizione, la valutazione delle memorie difensive e la emissione di ordinanze di archiviazione o ordinanze di ingiunzione sono invece di stretta competenza della Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'attività è proseguita in stretto contatto con la Polizia Provinciale provvedendo alla registrazione di tutti i verbali pervenuti e alle verifiche dei pagamenti.

La redazione dei ruoli è stata effettuata in collaborazione con la Polizia Provinciale e il CED.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso del 2021, sono stati consegnati alla Polizia provinciale parecchi verbali del 2020-2021 affinché la stessa, Organo competente in materia, provvedesse alla redazione/emissione dell'Ordinanza ingiunzione/archiviazione.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo



PROGRAMMA 2021_PRO_09_03	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Rifiuti			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_09_03
Rifiuti
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_09_03-01	Funzioni in materia di rifiuti	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_03-01**Funzioni in materia di rifiuti****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_03 Rifiuti**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 Titolo: Funzioni in materia di rifiuti

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Ai sensi della legislazione vigente (D.lgs. 152/06 e s.m.i.) e delle deleghe in materia, in particolare della L.R. 26/03 e successive modifiche, la Provincia è competente nell'attività istruttoria di progetti inerenti impianti di gestione rifiuti che culminerà con la loro approvazione e con il rilascio di autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle operazioni di smaltimento e/o recupero di cui agli artt. 208, 209, del D.lgs. 152/06, anche partecipando all'elaborazione dei provvedimenti di P.A.U.R. relativi a questa materia; inoltre deve esercitare tutte funzioni di carattere istruttorio relative all'iscrizione, in apposito registro provinciale, delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti mediante procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.. In tale ultimo caso, tutta la parte inerente la verifica delle caratteristiche delle attività di recupero può avvenire nell'ambito dei procedimenti AUA.

Le funzioni di cui sopra devono essere svolte coerentemente al documento approvato da Regione Lombardia (D.G.R. n. 7860/2018) circa l'individuazione delle aree idonee e di quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali della provincia di Cremona e nel rispetto dei contenuti del Programma regionale di gestione rifiuti.

L'ufficio, anche per il triennio 2021-2023, parteciperà attivamente al "Tavolo regionale rifiuti" istituito al fine di fornire indirizzi procedurali per armonizzare l'attività di rilascio di autorizzazioni alla gestione rifiuti sul territorio lombardo.

La Provincia, ai sensi della normativa in materia, garantirà inoltre l'attuazione degli interventi di vigilanza e controllo su tali tipologie di impianto, sia dal punto di vista amministrativo sia sul campo.

Per quanto riguarda il recupero di rifiuti in agricoltura, l'Ufficio proseguirà nella messa in opera delle opportune operazioni di controllo per tutelare e garantire il suolo e le risorse idriche, quali: acquisizione dei dati relativi agli smaltimenti effettuati sul territorio provinciale, inserimento degli stessi in apposita banca dati, informatizzare le comunicazioni delle campagne di smaltimento fanghi al fine di rendere possibile il monitoraggio di queste attività.

Nell'ambito delle attività di controllo e vigilanza in materia di rifiuti è necessario l'avvalimento di ARPA per effettuare i campionamenti e le successive analisi. A tal proposito è intenzione della Provincia dare seguito, nel triennio in esame, all'iniziativa di affidare all'Agenzia di Cremona il servizio di effettuazione di campagne di controllo in materia ambientale nel territorio provinciale, provvedendo, con cadenza annuale, alla stipula di apposita convenzione.

L'Ufficio garantirà il proprio apporto in termini di consulenza, qualora richiesto da altri Servizi/Uffici, in materia di rifiuti, relativamente ai procedimenti che comportano il rilascio di AIA, di VIA e di AU riguardo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda l'Osservatorio Provinciale Rifiuti che funge da supporto, monitoraggio e programmazione all'Osservatorio Nazionale Rifiuti, si prevede di proseguire, al rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e gestione di rifiuti urbani, nonché al monitoraggio della percentuale delle frazioni merceologiche avviate al recupero ai sensi della L.R. 26/03 e s.m.i. Tale attività permetterà all'Ufficio di trasmettere a Regione Lombardia le informazioni relative alla funzione autorizzatoria conferita e alle attività di controllo esercitate nell'anno precedente. L'Osservatorio inoltre funge quale "supervisore" nell'attività riguardante la gestione dei rifiuti, e, in tale contesto, fornisce un supporto tecnico-amministrativo ai Comuni qualora lo richiedano.

Per quanto riguarda la ex discarica - Corte Madama - in comune di Castelleone, si proseguirà nell'attività di gestione del suo post-chiusura, tramite affidamento di servizio esterno, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti e contratti. Saranno comunque effettuati i necessari controlli all'impianto al fine di assicurarne il buon funzionamento finalizzato alla salvaguardia ambientale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' proseguita l'attività d'ufficio nonostante le difficoltà emerse al verificarsi della pandemia da COVID-19. In particolare, l'ordinaria attività tecnico-amministrativa relativa al rilascio di provvedimenti a seguito di istanze pervenute, a cura delle ditte, concernenti la gestione rifiuti, (nuovi impianti, modifiche sostanziali e non agli impianti e esistenti, voltture), così come in merito al rilascio dei pareri/contributi di competenza concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working; gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

E' stata effettuata con regolarità anche l'attività che riguarda il controllo amministrativo circa il riutilizzo di rifiuti in agricoltura.

E' stata perfezionata, approvata (DP 76 del 12/4/2021) ed attivata (Determina 186 del 3/5/2021) la convenzione di collaborazione ambientale per l'anno 2021 con ARPA, inerente l'attività di competenza di questo Settore.

E' proseguita la gestione dell'applicativo regionale ORSO 3.0. In particolare, si è provveduto a generare le "schede impianti" per gli impianti realizzati a seguito di nuove autorizzazioni e ad aggiornare quelle esistenti.

Per quanto riguarda la gestione del "post chiusura" della ex discarica per rifiuti urbani e assimilabili in loc. Corte Madama in comune di Castelleone è stata attivata la relativa procedura per l'affidamento del nuovo contratto per il biennio 2021-2023.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso del 2021 è proseguita l'ordinaria attività tecnico-amministrativa volta al rilascio di provvedimenti a seguito di istanze pervenute, a cura delle ditte, concernenti la gestione rifiuti, (nuovi impianti, modifiche sostanziali e non agli impianti e esistenti, voltture), così come in merito al rilascio dei pareri/contributi di competenza concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA, nonostante la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19. L'attività è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working e gli incontri/le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza. E' stata effettuata con regolarità anche l'attività che riguarda il controllo amministrativo circa il riutilizzo di rifiuti in agricoltura.

A seguito di incontri con i vertici di ARPA Lombardia sono stati perfezionati ed aggiornati i contenuti della convenzione di collaborazione ambientale per l'anno 2022 con ARPA, inerente le attività di competenza di questo Settore.

E' proseguita la gestione dell'applicativo regionale ORSO 3.0. In particolare, si è provveduto a generare le "schede impianti" per gli impianti realizzati a seguito di nuove autorizzazioni e ad aggiornare quelle esistenti.

Per quanto riguarda la gestione del "post chiusura" della ex discarica per rifiuti urbani e assimilabili in loc. Corte Madama in comune di Castelleone sono state tenute monitorate le attività affinché vengano svolte come da contratto.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_09_04	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Servizio idrico integrato			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_09_04 Servizio idrico integrato
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_09_04-01	Funzioni in materia di pianificazione e utilizzo delle risorse idriche, di demanio idrico	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_04-01**Funzioni in materia di pianificazione e utilizzo delle risorse idriche, di demanio idrico****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_04 Servizio idrico integrato**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 -Titolo: Funzioni in materia di pianificazione e utilizzo delle risorse idriche, di demanio idrico

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Gli Uffici provvedono al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione alla perforazione di nuovi pozzi e contestualmente di concessione all'uso di piccole derivazioni di acque superficiali e sotterranee, anche partecipando all'elaborazione dei provvedimenti di P.A.U.R. relativi a questa materia; all'emanazione, delle licenze annuali di attingimento dai corsi d'acqua pubblici e all'invio delle comunicazioni relative ai pozzi per uso domestico; svolgono le istruttorie tecniche relative alle nuove grandi derivazioni e le funzioni di vigilanza e di polizia delle acque, in collaborazione con la Polizia Provinciale; eseguono l'ordinata archiviazione delle pratiche e l'aggiornamento del Sistema integrato di polizia idraulica e utenze idriche (SIPIUI) imposto dalla Regione, anche individuando e segnalando al gestore della banca dati le sue numerose e gravi inefficienze e lacune, che comprometteranno la corretta emanazione degli avvisi di pagamento dei canoni (con generale disorientamento dei contribuenti, conseguenti richieste di chiarimenti i competenti uffici provinciali, e potenziale significativa riduzione dell'entrata provinciale connessa alla riscossione dei canoni stessi); coordinano l'archiviazione delle denunce della quantità di acqua prelevata, comprese quelle derivanti dall'obbligo di installazione dei misuratori delle portate.

Solo una pianificazione delle risorse idriche basata su forme di utilizzo che rispettino i principi dello sviluppo sostenibile può garantire una loro effettiva tutela; la Provincia partecipa attivamente al processo programmatico nei modi stabiliti dalla Legge.

Le attività amministrative in materia di demanio idrico devono essere svolte nel modo migliore possibile in quanto, oltre a costituire una competenza giuridica della Provincia, hanno l'obiettivo di garantire un uso sostenibile delle risorse idriche provinciali; a tale scopo è stato costituito un quadro conoscitivo adeguato e coerente dei corpi idrici superficiali e sotterranei del territorio provinciale, che costituisce un riferimento apprezzato da tutti i soggetti che operano in questo campo.

L'informatizzazione dei dati in materia di acque agevola il cittadino nell'adempimento dei propri obblighi di legge.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' proseguita, con l'emanazione di numerosissimi provvedimenti, l'ordinaria attività istruttoria degli uffici riferita al rilascio/rinnovo di concessioni di derivazione di acque superficiali e sotterranee (piccole e grandi derivazioni), di licenze di attingimento da corpi idrici superficiali, di autorizzazioni al trasferimento della titolarità delle utenze, di coordinamento dei collaudi di opere di derivazione relative a corsi d'acqua, nonché all'emissione di comunicazioni relative all'escavazione e chiusura di pozzi ad uso domestico, allo svolgimento di ispezioni di vigilanza, all'accertamento di trasgressioni, all'accesso ai dati geologici in favore di aziende e professionisti; sono state svolte varie istruttorie relative a domande di concessione di derivazione d'acqua all'interno di procedimenti di PAU (art. 27-bis del D. lgs. 152/06 e s. m.). L'attività svolta ha permesso alla Provincia di Cremona di compartecipare al gettito tributario dei canoni di concessione, che ha prodotto un notevole cospicuo a favore del bilancio provinciale.

Si è continuato l'aggiornamento del SIPIUI, sia con i dati delle nuove concessioni, sia con correzioni relative a concessioni già rilasciate, sia con segnalazioni e solleciti al gestore della piattaforma relativi ai numerosi malfunzionamenti riscontrati nella sua operatività.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguita l'ordinaria attività degli uffici conseguendo anche progressi nella conclusione dell'arretrato; è stata definita, con la collaborazione dell'Ufficio di Segreteria, la procedura di repertoriazione dei disciplinari; sono stati elaborati pareri e contributi concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA. L'attività è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working e gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza. E' stata intensificata l'attività di aggiornamento, anche informatico, della banca dati regionale SIPIUI.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_09_05	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_09_05
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_09_05-01	Interventi e studi relativi ai parchi, riserve naturali, aree natura 2000, zone di interesse ambientale	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_05-02	Interventi per infrastrutture, conservazione e gestione stazione sperimentale per la conservazione della flora di pianura	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_05-03	Parchi	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_05-04	Autorizzazioni paesaggistiche provinciali e supporto ai comuni	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_05-01**Interventi e studi relativi ai parchi, riserve naturali, aree natura 2000, zone di interesse ambientale****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_05 Aree Protette-parchi**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Interventi e studi relativi ai parchi, riserve naturali, aree natura 2000, zone di interesse ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Conservazione e sviluppo del patrimonio naturalistico delle riserve naturali delle aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e di altri ambienti rari o particolarmente fragili, anche attraverso la partecipazione a progetti partecipati (ad es. progetti promossi da Fondazione Cariplo o da Regione Lombardia).

Nel triennio 2021-2023 per la ricerca di risorse necessarie per la gestione delle aree protette, della Stazione Sperimentale di Castelleone e della RER, saranno quindi monitorate le possibilità di accesso a bandi regionali, statali, di Fondazioni, ecc.

La Provincia è capofila del progetto "Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto", finalizzato al potenziamento della connettività della rete ecologica regionale, che prevede la partecipazione di partner pubblici e privati, presentato su bando regionale.

Verranno effettuati studi e ricerche sulle emergenze naturalistiche delle aree protette; inoltre si proseguirà con la pubblicazione di parte dei risultati conseguiti attraverso tali studi.

Per la gestione delle aree in argomento, si provvederà anche a stipulare eventuali convenzioni con Enti, Istituti, Università, Associazioni.

Dovranno essere altresì intraprese tutte le procedure previste dalla nuova disciplina per il riordino del sistema di gestione e tutela delle aree protette della Regione Lombardia (L.R. n. 28/2016), che detta i termini per la realizzazione del nuovo assetto organizzativo.

Il nucleo centrale della riforma attiene al nuovo ruolo che dovranno assumere i Parchi regionali, destinati ad assorbire le competenze gestionali delle altre aree protette, tra cui quelle provinciali.

La Provincia di Cremona è attualmente gestore dei seguenti istituti di tutela previsti dalla disciplina regionale sulle aree protette (L.R. 86/83):

3 riserve naturali (Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti, Lanca di Gerole).

5 Zone di Protezione Speciale (Spinadesco, Bosco Ronchetti, Lanca di Gerole, Gussola, Isola Maria Luigia).

6 Siti di Interesse Comunitario (Spinadesco, Bosco Ronchetti, Lanca di Gerole, Gussola, Cave Danesi e Naviglio di Melotta) della Stazione sperimentale di Castelleone.

Tali aree protette sono sovente sovrapposte tra loro.

La Provincia dispone di terreni in proprietà in alcune delle suddette aree (Castelleone, R.N. Naviglio di Melotta, R.N. Lanca di Gerole). Inoltre dispone di terreni in proprietà nella R.N. Lanca di Gabbioneta (nel Parco Oglio Nord) e dei terreni che costituiscono il monumento naturale Bodrio di Ca' de Gatti (gestito dal Comune di Pieve d'Olmio) ed in località "Morbascolo", nel comune di Sesto ed Uniti (compreso nel PLIS del Morbasco); quest'ultimo sito si può ritenere anche una estensione della Stazione Sperimentale. Tali terreni, così come le strutture che costituiscono la Stazione Sperimentale, sono stati acquisiti in applicazione dei propri compiti statuari, negli ultimi 30 anni, attingendo solo in parte a fondi regionali, mentre, per la restante e preponderante quota, le acquisizioni sono avvenute con fondi propri, con fondi Ministeriali (Accordo di Programma quadro) o con fondi UE (LIFE Natura al Naviglio di Melotta). La Provincia gestisce altresì delle aree demaniali in comune di Azzanello, nella Riserva naturale Lanche di Azzanello (nel Parco Oglio Nord) ed ha in atto convenzioni o accordi con i gestori di altre aree demaniali poste entro le aree protette gestite dalla stessa Provincia (Spinadesco, Lanca Gerole, Isola Maria Luigia). Non è ancora chiaro come verrà stabilita la ripartizione a carico di ciascun Parco regionale poiché, al momento, solo il Parco Oglio sud ed il Parco del Serio hanno formulato richiesta di informazioni rispetto agli aspetti gestionali. Sarà la Regione a stabilire l'eventuale ripartizione territoriale definitiva. Secondo quanto stabilito dalla L.R. 28/2016, la Provincia dovrebbe stipulare una o più convenzioni con gli enti

gestori dei parchi di riferimento per ciascun ambito. A tale proposito questo Ente ha più volte comunicato la propria contrarietà alla L.R. 28/2016 che di fatto depotenzia il ruolo delle Province. Le aree protette e gli ambienti pregiati devono trovare nell'Ente Gestore la capacità di valorizzare le zone ove maggiore è la ricadenza vincolistica perché maggiori sono le ricchezze ambientali, con lo scopo di proteggerle e svilupparle attraverso una politica gestionale di livello, che sappia consolidarne gli equilibri interni. La Provincia intraprende gli interventi di ricostruzione e riqualificazione ambientale nelle aree di proprietà o in gestione, che necessitano di interventi di riqualificazione e manutenzione, inoltre la tutela dell'ambiente deve trovare uno spazio permanente nel bagaglio culturale di ogni persona. La gestione diretta di aree protette, o ad elevato valore ambientale, impone l'approfondimento conoscitivo delle stesse sia allo scopo di documentarle sia quale premessa necessaria alla programmazione degli interventi di conservazione e sviluppo. All'interno delle Riserve e dei Siti Natura 2000, almeno fintanto che essi resteranno gestiti dalla Provincia, devono essere realizzati interventi di riqualificazione ambientale, di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche attraverso l'eventuale acquisto di aree per proseguire nei programmi previsti dal piano di gestione delle riserve e dei siti Natura 2000 stessi; tutto ciò anche richiedendo finanziamenti regionali e partecipando a progetti in partnernariato. Queste aree, in quanto biotopi ben individuati, necessitano comunque di interventi di sviluppo per caratterizzare al meglio il costante processo di naturalizzazione eliminando quindi, in modo non traumatico, le ingressioni non coerenti, anche in modo spontaneo, favorendo le comunità autoctone e perseguendo uno stadio di equilibrio sufficientemente stabile. Sono previsti costanti interventi di manutenzione e di riqualificazione ambientale delle aree.

Il Settore, nel corso del 2021, porterà a termine la procedura di adozione della revisione dei Piani delle seguenti Riserve naturali: Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole, che deve ricomprendere anche l'iter di verifica di VAS, per il quale è prevista la collaborazione di professionalità interne al Settore (Servizio Pianificazione e Programmazione territoriale).

Nelle aree protette di cui sopra dovranno proseguire gli interventi di controllo della popolazione di cinghiale, realizzati su Programma regionale ed assentiti dalla stessa Regione nonché da ISPRA, che ha espresso parere favorevole alla proroga richiesta da questi Uffici.

Anche le attività di monitoraggio sulla avifauna selvatica per il controllo della potenziale presenza del virus dell'influenza aviaria, svolte, su programmazione del Ministero della Salute, convenzionate con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e con la collaborazione di ISPRA, che vengono portate a compimento con accordi di durata annuale, proseguiranno probabilmente anche nel triennio in esame.

Alla Provincia competono anche alcune funzioni consultive o di indirizzo relative alla pianificazione territoriale dei Parchi regionali. Verranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione.

Nel triennio, 2021-2023, gli Uffici provvederanno ad una ricognizione delle aree demaniali, per cui è in scadenza la concessione, al fine di valutare quali di esse possono essere oggetto di prelazione, ai fini naturalistici, da parte della Provincia, in qualità di Ente pubblico. Successivamente a tale ricognizione si procederà alla predisposizione degli atti necessari.

Per quanto riguarda gli adempimenti che derivano dall'applicazione dei "criteri localizzativi penalizzanti" per la realizzazione di impianti di gestione rifiuti, ex DGR 7860/2018, sarà attivato l'iter amministrativo x l'acquisizione delle aree destinate alle compensazioni di natura ambientale, allestite a favore dell'incremento della connettività territoriale e cedute gratuitamente alla Provincia dai proprietari di impianti di gestione rifiuti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Sono proseguite le attività previste dai progetti in corso:

- "Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto" (bando Regione Lombardia) - lavori conclusi, si procederà con la fase di manutenzione e rendicontazione;
 - "Mantenimento e Restauro di Siti Riproduttivi di Ardeidi Coloniali, soggetti a criticità, in provincia di Cremona - interventi di sistemazione e ricostituzione delle formazioni forestali idonee ad ospitare le garzaie (bando Regione Lombardia);
 - "Interventi a vantaggio degli uccelli legati ai greti fluviali in due località del po cremonese - Siti Natura 2000 "Lanca di Gerole" e "Lancone di Gussola""(bando Regione Lombardia);
- e sono stati attivati quelli recentemente approvati e finanziati da Regione Lombardia nell'ambito del "Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020":
- "Interventi di sistemazione degli habitat terrestri utilizzati da rana latastei ed utili ad altre categorie flora faunistiche entro l'API 39 (gruppo 02) "Castelleone";
 - "Tutela dei pipistrelli in un corridoio della RER importante per la conservazione di questa categoria faunistica: La valle del Serio morto";
 - "Miglioramento delle condizioni strutturali e compositive degli habitat di querceto nella Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT20A0002 "Naviglio di Melotta" e nella omonima Riserva Naturale";
 - "Interventi di miglioramento ambientale a vantaggio degli uccelli legati alle aree umide planiziali nel Sito Natura 2000 ZSC IT20A0018 "Cave Danesi"";
 - "Interventi a vantaggio degli uccelli legati ai greti fluviali in bacini di cava dismessi ed idonei ad accogliere colonie riproduttive (Sito Natura 2000 IT20A0018 "Cave

Danesi"),
nonchè attivati quelli approvati e finanziati da Regione Lombardia, ai sensi della DGR 9 novembre 2020, n XI/3801, "direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori delle riserve naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della legge regionale 30 novembre 1983, n 86, ai sensi dell'art 3, comma 3 della medesima legge":

- "Manutenzione straordinaria delle consociazioni vegetali della riserva naturale Naviglio di Melotta";
- "Interventi di gestione delle aree umide e degli ambiti naturalistici ad esse correlati nella Riserva Naturale Lanca di Gerole";
- "Interventi di miglioramento dei consorzi forestali della Riserva Naturale Bosco Ronchetti".

Nell'ambito del "Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020" di Regione Lombardia, la stessa ha approvato, ma ad oggi non ancora finanziato, il progetto:

- "Interventi volti a favorire la riproduzione degli anfibi in una località della media pianura lombarda, la valle del Serio Morto di Castelleone"; tale intervento sarà attivato qualora la Regione Lombardia provveda al finanziamento del progetto.

Nelle aree protette di cui sopra, è stata attivata una forma di collaborazione con la Polizia provinciale al fine di proseguire gli interventi di controllo della popolazione di cinghiale, realizzati su Programma regionale ed assentiti dalla stessa Regione nonché da ISPRA.

Per quanto riguarda l'adozione della revisione dei Piani di gestione delle tre riserve naturali affidate in gestione alla Provincia (Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole), è terminata la procedura di Verifica alla VAS ed attivata la procedura di VAS, come da indicazione regionale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per quanto riguarda il progetto: "Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto" (bando Regione Lombardia), sono stati ultimati i lavori di manutenzione annuali ed è stata presentata la relativa rendicontazione, in data 22/12/2021.

Per quanto concerne invece gli altri progetti, al 31/12/2021, si segnala un rallentamento delle procedure amministrative che comunque non ha inficiato il proseguimento delle azioni previste, che si prevede di ultimare secondo il cronoprogramma approvato.

Dei progetti approvati e finanziati da Regione Lombardia, ai sensi della DGR 9 novembre 2020, n XI/3801, è proseguito quello relativo alla Riserva Naturale "Naviglio di Melotta", mentre quelli relativi alla Riserva Naturale "Lanca di Gerole" e Riserva Naturale "Bosco Ronchetti", non essendo stati rispettati i termini previsti per l'inizio lavori, sono decaduti.

Invece, il progetto "Interventi volti a favorire la riproduzione degli anfibi in una località della media pianura lombarda, la valle del Serio Morto di Castelleone" è stato finanziato, in data 28/9/2021.

Nelle aree protette, è proseguita la collaborazione con la Polizia provinciale al fine di attuare gli interventi di controllo della popolazione di cinghiale.

Per quanto riguarda l'adozione della revisione dei Piani di gestione delle tre riserve naturali affidate in gestione alla Provincia (Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole), è proseguita la procedura di VAS.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5203	Piani di gestione delle Riserve naturali Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole. Rinnovo

***Piani di gestione delle Riserve naturali Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole. Rinnovo*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

Alla Provincia di Cremona sono affidate in gestione, ai sensi della L.R. 86/83 e s.m.i., le seguenti Riserve naturali: Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole.

Nel 2004 la pianificazione di queste aree protette è stata rinnovata per Naviglio di Melotta e proposta per le altre riserve, la cui adozione è avvenuta con DCP 175/2003. Detti piani, corredati delle osservazioni, sono stati trasmessi a Regione Lombardia nel 2004. Di tutti questi piani, la Regione ha approvato soltanto quello relativo alla Riserva "Bosco Ronchetti", ma non ha assunto provvedimenti inerenti il nuovo piano di gestione della Riserva "Lanca Gerole" e la revisione di quello della Riserva "Naviglio di Melotta", che comunque hanno il valore di piani adottati, per cui cogenti.

La Regione ha richiesto a questa Provincia di procedere alla verifica dei Piani delle Riserve di cui sopra consistente in una valutazione riepilogativa dello stato di attuazione dei Piani stessi che facesse emergere considerazioni circa la loro validità, la necessità di un loro aggiornamento o totale rielaborazione qualora detti documenti non rispondessero più alle mutate condizioni ambientali della Riserva. Inoltre, a seguito di incontri con i competenti Uffici regionali, è emersa l'opportunità che la verifica dei suddetti piani venisse effettuata dall'organismo che sino ad ora li ha amministrati, anche nell'ottica di eventuali modifiche dell'assetto gestionale determinato dall'applicazione della LR 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e altre forme di tutela presenti sul territorio" (cd legge sui Parchi).

Nel corso del 2019, gli Uffici hanno quindi provveduto ad effettuare l'aggiornamento dei Piani e valutazioni rispetto alla loro efficacia ai sensi della LR 86/83.

Si è quindi proceduto ad un aggiornamento dei Piani vigenti alla luce delle sopravvenute modifiche normative e degli interventi finora realizzati attraverso l'attuazione di diversi progetti quali: Cariplo, progetti regionali ecc. e si è quindi dato corso alla redazione delle nuove proposte di piano.

L'ufficio ha ritenuto che il procedimento di revisione dei Piani, implicando modifiche minori dei Piani stessi, in base a quanto disciplinato al punto 2.2 della DGR 9/761 del 10/11/2010, fosse inquadrato nella "procedura di verifica di assoggettabilità a VAS", attivando il relativo iter secondo i contenuti dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 (e s.m.i.), in assonanza con le indicazioni di cui al punto 5.9 della D.C.R 13 marzo 2007 n. VIII/351 - Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art.4 c.1 L.R. 12/2005 e s.m.i.)

Nell'ambito della Conferenza di verifica (asincrona) di VAS tenutasi il 15/01/2021, tra i vari pareri pervenuti, quello di Regione Lombardia (prot. n. 3558/2021) consigliava, sulla base di ragionate argomentazioni, di procedere con l'assoggettamento dei Piani a procedura di VAS, che di fatto comporta, dal punto di vista procedurale e metodologico, un iter diverso rispetto a quello intrapreso.

Pertanto, ai sensi del punto 5.7 dell'allegato 1 s della DGR 761/2010 e s.m.i., l'Autorità competente, valutati osservazioni e pareri pervenuti, ha considerato prevalenti le argomentazioni prodotte da Regione Lombardia ed ha quindi stabilito di procedere con l'assoggettabilità a VAS, conclusione che sarà contenuta nel provvedimento finale, da inoltrare a tutti i soggetti coinvolti.

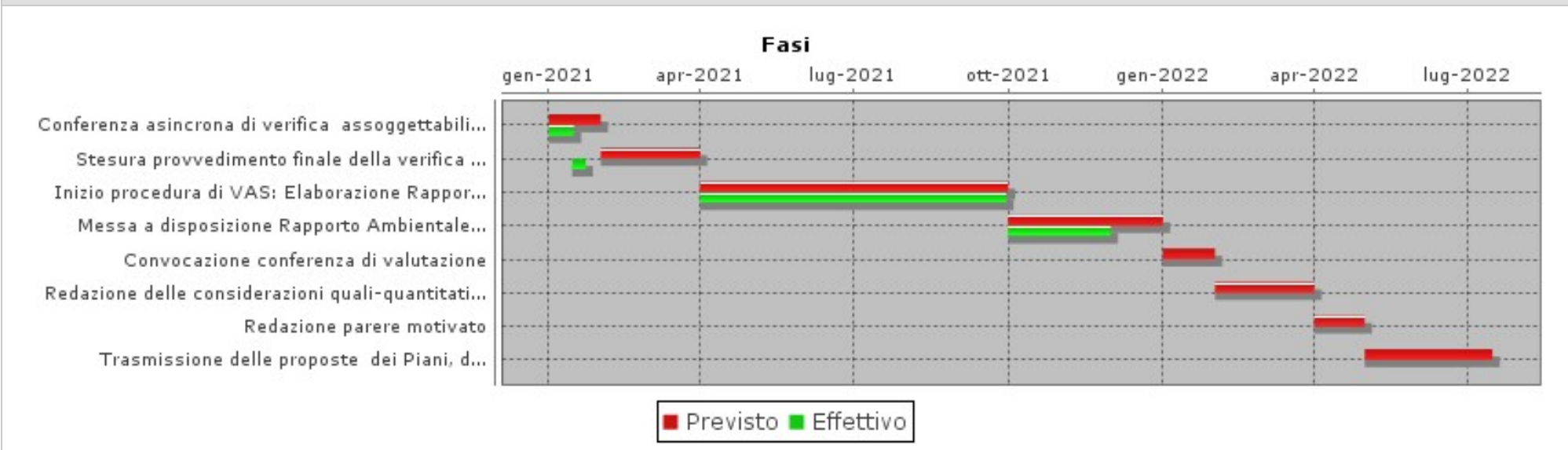
Risulta quindi necessario aggiornare il presente obiettivo di PEG sulla base della nuova tempistica stabilita dalla procedura di VAS così come definita dalla DGR 761/2010 e s.m.i. allegato 1 s punto 6.

Per tale aspetto è previsto il coinvolgimento di professionalità del servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale.



Piani di gestione delle Riserve naturali Naviglio di Melotta, Bosco Ronchetti e Lanca di Gerole. Rinnovo

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_05-02**Interventi per infrastrutture, conservazione e gestione stazione sperimentale per la conservazione della flora di pianura****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_05 Aree Protette-parchi**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Interventi per infrastrutture, conservazione e gestione stazione sperimentale per la conservazione della flora di pianura

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Con l'obiettivo ci si propone di mettere in atto attività di riqualificazione naturalistica delle aree presso la stazione di Castelleone, aree già in proprietà provinciale o acquisite attraverso il progetto regionale "Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto". Si prevede di tenere monitorati gli eventuali interventi di manutenzione necessari alle infrastrutture dell'immobile "Cascina Stella" all'interno della stazione di Castelleone, tese al miglior funzionamento del complesso e a soddisfare la continua domanda di fruizione e di ricerca scientifica.

Inoltre, si provvede alla gestione della "C.na Stella" e del "Museo del paesaggio padano" collocato in tali spazi.

All'interno di tali strutture vengono svolte attività tese alla produzione di essenze arboree ed arbustive ed erbacee autoctone da destinare a programmi di rinaturalizzazione attuati dalla Provincia o ad interventi pubblici di riqualificazione. Per quanto riguarda la conservazione e sviluppo del patrimonio naturalistico locale vengono realizzati periodicamente monitoraggi ambientali. La tutela dell'Ambiente deve trovare uno spazio permanente nel bagaglio culturale di ogni persona.

Attraverso le aperture al pubblico con visite guidate si consente un diretto contatto con l'ambiente naturale, nelle sue diverse e caratteristiche manifestazioni per conoscere e verificare quali e quante potenzialità ambientali possa avere la nostra pianura. Nel complesso della cascina Stella di Castelleone trova spazio anche il Museo del paesaggio padano. L'istituzione, di particolare complessità tematica e conseguentemente organizzativa, risulta essere un unicum nel panorama museale regionale e mira ad illustrare la millenaria vicenda storica che ha portato alla formazione dei paesaggi attuali attraverso le stratificazioni degli avvenimenti naturali e antropici. Nel Bosco didattico di Castelleone si conservano esempi di tutti gli ambienti tipici della Pianura Padana e si riproducono alcune essenze autoctone.

Dovrà essere affrontata la problematica inerente la custodia dell'immobile e la presenza del manutentore forestale presso il bosco didattico, considerato il pensionamento dei soggetti deputati.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Sono proseguite e terminate, come stabilito dal cronoprogramma, le attività e i lavori di riqualificazione naturalistica delle aree poste presso la Cascina Stella, nell'ambito del progetto regionale "Consolidamento della connettività della RER ...", mentre proseguiranno anche in futuro le attività di manutenzione, già anch'esse intraprese.

Sono stati realizzati piccoli interventi di manutenzione degli impianti e delle infrastrutture della Cascina Stella (idraulico, elettricista, ecc.).

E' continuata la produzione di specie erbacee, arboree ed arbustive utilizzate nei diversi programmi di rinaturalizzazione, anche alla luce dei nuovi progetti approvati e finanziati da Regione Lombardia che vedono il vivaio di cascina Stella come base per la riproduzione di specie da utilizzarsi nei progetti in corso.

Sono proseguite, spesso coinvolgendo soggetti a livello volontaristico e con i limiti imposti dai provvedimenti sanitari, le attività di monitoraggio ambientale.

Le attività didattiche ed informative sono state pesantemente limitate dall'emergenza sanitaria, si è comunque provveduto ad implementare i programmi per le comunicazioni on-line relative alle attività in corso, che sono state rese disponibili al pubblico a inizio 2021.

E' stata altresì affrontata la problematica inerente la custodia dell'immobile e la presenza del manutentore forestale presso il bosco didattico, considerato il pensionamento dei soggetti deputati.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguite le attività di manutenzione delle aree poste presso la Cascina Stella, nell'ambito del progetto "Consolidamento della connettività della RER in un settore della pianura lombarda: la Valle del Serio Morto".

Nel secondo semestre 2021, sono stati realizzati altri piccoli interventi di manutenzione degli impianti e delle infrastrutture della Cascina Stella.

E' stata risolta la questione relativa la custodia dell'immobile di Cascina Stella attraverso l'attivazione di procedura per la concessione, in comodato d'uso dello stesso. In particolare, a seguito di presentazione di idonea richiesta, da parte di una famiglia, gli Uffici hanno predisposto l'avviso esplorativo di manifestazione di interesse, pubblicato all'albo pretorio della Provincia dal 15/11/2021 al 1/12/2021. Non essendo pervenute opposizioni è stato formalizzato, con la famiglia richiedente, il relativo contratto, sottoscritto in data 29/12/2021.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_05-03**Parchi****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_05 Aree Protette-parchi**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Parchi

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia per legge partecipa finanziariamente alla gestione dei parchi regionali dell'Adda Sud, dell'Oglio Nord, dell'Oglio Sud e del Serio.

Per i Parchi regionali la quota di partecipazione è determinata dall'assemblea degli enti partecipanti in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari dell'ente. Gli Uffici provvedono all'acquisizione dei bilanci e alla conseguente predisposizione degli atti necessari alla liquidazione. I Parchi devono investire le risorse assegnate in progettualità nel campo ambientale. Gli uffici sono tenuti a verificarne le compatibilità, ad esprimere i pareri di competenza nonché a tenere conto delle modifiche di piano e statutarie degli Enti parco.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Dopo l'acquisizione dei bilanci dei parchi regionali del Serio, Oglio Nord, Oglio Sud e Adda Sud, si è provveduto alla liquidazione delle rispettive quote annuali di compartecipazione finanziaria.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nulla da rilevare in quanto l'attività è stata svolta nel primo semestre.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_05-04**Autorizzazioni paesaggistiche provinciali e supporto ai comuni****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_05 Aree Protette-parchi**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Autorizzazioni paesaggistiche provinciali e supporto ai comuni

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Saranno poste in atto le procedure per il rinnovo della Commissione per il Paesaggio .

Saranno svolti tutti i compiti preordinati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, anche in materia forestale, sia di competenza provinciale sia quelle svolte vicariando i Comuni, compresa la gestione della Commissione per il paesaggio e i rapporti con la Soprintendenza.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Continuano ad essere svolti tutti i compiti preordinati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, anche in materia forestale, sia di competenza provinciale sia quelle svolte vicariando i Comuni, compresa la gestione della Commissione per il paesaggio e i rapporti con la Soprintendenza.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 26 maggio 2021 è stata approvata la revisione del Regolamento della Commissione Paesaggio Provinciale.

Il 10 giugno 2021 è stato pubblicato sull'Albo Pretorio della Provincia di Cremona il Bando per la valutazione di candidature a componenti della Commissione per il paesaggio (Prot. n. 35821 dell'08 giugno 2021), da presentarsi entro il 2 luglio 2021.

Si procederà poi alla nomina della nuova Commissione.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Sono proseguiti i compiti preordinati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, anche in materia forestale, sia di competenza provinciale sia quelle svolte vicariando i Comuni, compresa la gestione della Commissione per il paesaggio e i rapporti con la Soprintendenza.

A seguito della Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 26 maggio 2021 è stata approvata la revisione del Regolamento della Commissione Paesaggio Provinciale, in base al quale numerosi professionisti hanno presentato le loro candidature.

Dopo approfondita valutazione, si sono scelti i nuovi membri della Commissione Paesaggio, nominati con Deliberazione del Presidente n.162 dell'11/10/2021.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo



PROGRAMMA 2021_PRO_09_06	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_09_06
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_09_06-01	Svolgimento delle funzioni in materia di scarichi di acque reflue e studi finalizzati alla tutela delle acque	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_06-01**Svolgimento delle funzioni in materia di scarichi di acque reflue e studi finalizzati alla tutela delle acque****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_06 Risorse Idriche**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Svolgimento delle funzioni in materia di scarichi di acque reflue e studi finalizzati alla tutela delle acque

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Gli Uffici collaborano con la Regione Lombardia all'attuazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque e del Piano d'Ambito relativo al Servizio idrico integrato, nonché all'elaborazione dei Piani di gestione dei bacini idrici, rendendo disponibili sia i dati utili presenti nei propri archivi e nelle proprie banche dati, sia la conoscenza del territorio acquisita dagli uffici provinciali, sia la rappresentanza delle esigenze locali relative agli usi dei principali corpi idrici di competenza.

Curano i rapporti tra Provincia e Ufficio d'Ambito, condividendo le criticità ambientali e normative rilevate nel corso dell'attività autorizzatoria condotta dall'Ente, nell'ottica dell'ottimizzazione della pianificazione del Servizio idrico integrato. Dal 2016 è stato costituito un tavolo tecnico di confronto, allargato al gestore del servizio idrico (Padania Acque spa) e ad ARPA, per valutare le criticità e proporre possibili soluzioni.

Gli uffici saranno tenuti ad effettuare attività esterna di controllo degli scarichi (il 5% di quelli autorizzati), come previsto dal nuovo Regolamento Regionale n. 6/2019, in aggiunta a quanto già svolto ai sensi del D. lgs. 152/06 e s. m. i.

Verrà completata l'attività di codifica degli scarichi autorizzati, come previsto dal nuovo Regolamento regionale n. 6/2019, nella banca dati S.I.R.e.

Gli Uffici provvedono, anche applicando le procedure di P.A.U.R., di A.I.A. e di A.U.A., a eseguire: le istruttorie delle domande e l'eventuale rilascio delle autorizzazioni di nuovi scarichi in ambiente e di rinnovo di atti autorizzativi in scadenza; il rilascio delle autorizzazioni allo scarico nelle acque di falda delle acque prelevate per scopi geotermici; l'emissione di verbali di accertamento, notizie di reato, ordinanze, diffide, sospensioni e revoche in materia di scarichi di acque reflue; l'ordinata archiviazione delle pratiche e l'aggiornamento delle banche dati relative agli scarichi; l'assistenza tecnica ai soggetti, pubblici e privati, individuali e collettivi, che la richiedono; la vigilanza, mediante ispezioni su segnalazione, sui fenomeni di inquinamento o sugli scarichi, in collaborazione con la Polizia Provinciale; la tenuta del registro dei gestori di impianti di trattamento di acque reflue urbane che hanno effettuato la comunicazione in merito al trattamento di rifiuti costituiti da acque reflue.

Gli Uffici provvedono, ai sensi dell'art. 43, comma 1, lettera f, della L. R. 12/12/2003, n. 26 (così come modificato dall'art. 8, comma 12, della L. R. 22/2015) spetta alle Province "l'asportazione e lo smaltimento degli idrocarburi immessi nelle acque dei laghi e dei fiumi, salvo le normali perdite dei natanti, qualora i responsabili della contaminazione non provvedano ovvero non siano individuabili".

Gli Uffici provvedono alla predisposizione di adeguate scorte di materiale oleoassorbente, con loro collocazione ordinata presso i punti prestabiliti.

L'attività autorizzativa degli scarichi di acque reflue rappresenta uno strumento di tutela preventivo, affidato alla Provincia dalla Legge, che concorre alla formazione di una forte sensibilità ambientale presso la pubblica opinione; la vigilanza, attribuita anche alla Provincia dalla normativa vigente, è necessaria per rendere efficace l'attività autorizzativa.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Il competente Ufficio provinciale si è confrontato in numerose occasioni con l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona (A.T.O.) su materie di comune interesse; in tale quadro è stato anche riunito il tavolo tecnico, coordinato dalla Provincia e aperto anche al locale Dipartimento ARPA ed a Padania Acque S.p.A., destinato a valutare le migliori soluzioni per i problemi operativi relativi all'attuazione del Piano d'Ambito.

E' proseguita, con l'emanazione di numerosi atti, l'ordinaria attività degli uffici riferita all'autorizzazione di nuovi scarichi, rinnovi, volture, aggiornamenti, riesami sia con

la procedura ordinaria (appropriata per gli scarichi di privati cittadini e per quelli dei gestori del Servizio Idrico Integrato) che mediante la procedura di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale, attinente agli scarichi delle imprese) ed a comunicazioni di adempimenti normativi e di ricordo della scadenza delle autorizzazioni. Sono stati elaborati alcuni contributi tecnici necessari per il rilascio di diverse autorizzazioni uniche in materia ambientale.

E' continuato il confronto con i Suap comunali, le aziende, i professionisti per l'assistenza alla compilazione delle domanda di Autorizzazione Unica Ambientale e alla redazione del relativo corredo documentale, in tutti i suoi aspetti (tecnici, amministrativi, informatici).

I Gestori del Servizio Idrico Integrato (Padania Acque spa e Comuni) sono stati coadiuvati nel lavoro di corretta presentazione delle documentazioni tecniche ed amministrative da allegare alle domande di autorizzazione allo scarico delle reti fognarie.

E' stata verificata presso i magazzini provinciali la sussistenza di scorte di materiale oleoassorbente (da usare in caso di fenomeni di inquinamento dei fiumi da idrocarburi) in quantità sufficiente a garantire gli interventi prevedibili per il 2021.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguita l'ordinaria attività degli uffici conseguendo anche progressi nella conclusione dell'arretrato; è continuato il confronto con i soggetti competenti in materia di reti fognarie pubbliche; sono stati elaborati pareri e contributi concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA. E' stata fornita l'assistenza ai SUAP comunali in materia di A.U.A. L'attività è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working e gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_09_08	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_09_08
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_09_08-01	Tutela dell'atmosfera.	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_08-02	Controllo sugli interventi di bonifica dei siti contaminati	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_09_08-03	Autorizzazioni IPPC - Autorizzazione integrata ambientale	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_08-01**Tutela dell'atmosfera.****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_08 Aria e Inquinam**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Tutela dell'atmosfera.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Gli Uffici provvedono alla vigilanza in ambiti territoriali ricadenti su più comuni relativamente a segnalazioni di fenomeni di inquinamento acustico, mediante attivazione del Dipartimento A.R.P.A. emettendo i relativi atti.

Gli Uffici provvedono al coordinamento delle attività di ispezione in materia di impianti termici localizzati nei comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti ovvero: gestione del catasto unico regionale degli impianti termici (CURIT); controllo della contabilità finanziaria relativa alle autodichiarazioni di avvenuta manutenzione; cura dei rapporti con gli ispettori, con i manutentori e con gli utenti; predisposizione dei documenti tecnici necessari per l'affidamento mediante appalto del servizio di ispezione agli impianti termici e svolgimento delle funzioni tecniche relative all'aggiudicazione; progettazione delle campagne di ispezioni.

Gli Uffici provvedono al rilascio dei patentini di abilitazione per la conduzione di impianti termici.

Gli Uffici provvedono, soprattutto applicando le procedure di P.A.U.R., di A.I.A. e di A.U.A., a eseguire: le istruttorie sulle domande di autorizzazioni all'emissione semplici ed ordinarie; la validazione delle domande di adesione all'autorizzazione generale all'emissione di impianti o attività in deroga, le cui emissioni non sono scarsamente rilevanti; l'emissione di verbali di accertamento, notizie di reato, ordinanze, diffide, sospensioni e revoche in materia di emissioni; l'assistenza tecnica e amministrativa ai soggetti, pubblici e privati, individuali e collettivi, che la richiedono; attività di vigilanza, in collaborazione con il Dipartimento A.R.P.A.

Gli Uffici hanno competenza al rilascio dell'autorizzazione dei depositi di oli minerali in base alla L. R. 24/2006.

L'inquinamento acustico, rispetto al quale la Legge affida alla Provincia un ruolo secondario, è tuttavia un fenomeno particolarmente avvertito dall'opinione pubblica, per cui deve essere affrontato con la massima efficacia. Le normative in materia di inquinamento acustico investono la Provincia in modo solo marginale per quanto riguarda la vigilanza sul territorio; tuttavia la Provincia è anche giuridicamente responsabile di numerose infrastrutture rumorose (strade, aeroporto, ...), di cui deve garantire la conformità acustica alle leggi.

Le funzioni amministrative in materia di emissioni costituiscono attività attribuite alla competenza provinciale dalla normativa di settore ed hanno una funzione preventiva nei confronti dell'inquinamento atmosferico; in particolare permettono di conoscere localizzazione e caratteristiche principali di numerose fonti di inquinamento, la cui attività incide direttamente o indirettamente sulla qualità dell'aria del territorio provinciale, promuovendo la corretta gestione delle emissioni da fonti fisse e mobili.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' proseguita l'ordinaria attività degli uffici relativa al rilascio, al rinnovo e alla modifica delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (sia ai sensi dell'art. 269 che dell'art. 272 del d. lgs. 152/06 e s. m.), alla voltura degli atti autorizzativi, all'emanazione dei patentini per la conduzione di grandi impianti termici civili e alla presa d'atto di modifiche non sostanziali degli impianti emissivi.

Il rilascio delle autorizzazioni è avvenuto in assoluta prevalenza mediante la procedura di AUA, che prevede l'assunzione di appropriati provvedimenti tecnico-amministrativi, poi inviati ai SUAP territorialmente competenti per la loro notifica ai titolari. Sono stati elaborati vari contributi tecnici necessari per il rilascio di diverse autorizzazioni uniche in materia ambientale.

E' stato coordinato lo svolgimento della fase conclusiva della campagna 2019 - 2020 di ispezione agli impianti termici civili del territorio provinciale (con esclusione del comune di Cremona), che si è protratta nel primo semestre del 2021 a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

E' continuata la cura dei rapporti con le competenti strutture regionali in materia di miglioramento delle prestazioni del CURIT; è proseguita la distribuzione delle targhe per il censimento degli impianti termici; è stata assicurata la tempestiva assistenza ai numerosissimi manutentori e titolari di impianti termici che quotidianamente si sono telefonicamente o telematicamente rivolti agli addetti provinciali.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguita l'ordinaria attività degli uffici conseguendo anche progressi nella conclusione dell'arretrato; sono stati elaborati pareri e contributi concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA. L'attività è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working e gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

E' proseguita l'ordinaria attività degli uffici finalizzata al controllo degli impianti termici; sono stati elaborati i documenti tecnici necessari per l'aggiudicazione del servizio di ispezione agli impianti del territorio ed è stata coordinata la fase iniziale della campagna 2021 - 2022.

A seguito dell'emanazione di due nuove delibere regionali che disciplinano le funzioni relative ai controlli degli impianti a metano e a biomasse, se ne sono approfonditi i contenuti innovativi e si è dato inizio alla loro attuazione.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_08-02**Controllo sugli interventi di bonifica dei siti contaminati****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_08 Aria e Inquinam**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Controllo sugli interventi di bonifica dei siti contaminati

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Per i siti inquinati alla Provincia spetta, ai sensi del D.lgs. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, il controllo e la verifica sugli interventi di bonifica degli stessi. L'intervento della Provincia si esplica nel coinvolgimento diretto, nelle singole fasi istruttorie e decisorie in merito ai vari step dell'iter di bonifica, attraverso la partecipazione a conferenze di servizio e riunioni tecniche con gli enti interessati al procedimento amministrativo. In particolare, alla Provincia è affidato il compito di svolgere l'attività istruttoria in merito ai contenuti dei documenti progettuali (avvalendosi delle competenze tecniche di ARPA).

La Provincia riceve tutti i dati relativi al monitoraggio periodico delle matrici ambientali coinvolte nella situazione d'inquinamento e valuta l'evoluzione temporale della contaminazione in relazione agli interventi adottati.

Rilascia, su istanza di Parte, apposita certificazione di avvenuta bonifica attestante il completamento degli interventi di bonifica degli stessi in conformità al progetto approvato dall'autorità competente.

L'emergere di situazioni d'inquinamento a carico delle matrici acque sotterranee e terreno, impone alla Provincia la necessità di avviare le indagini amministrative volte ad identificare il soggetto responsabile della contaminazione. L'attività viene svolta in collaborazione con le amministrazioni comunali coinvolte. Tali indagini richiedono un notevole livello di approfondimento tecnico e giuridico perché, nella maggior parte dei casi, fanno riferimento a fenomeni d'inquinamento storico.

L'esperienza dell'Ufficio ha mostrato che la complessità tecnica, normativa e giuridica della materia rende difficoltoso l'approccio al procedimento amministrativo da parte dei piccoli Comuni, che, per delega regionale, sono chiamati a seguire l'iter di bonifica in qualità di ente responsabile del procedimento. Per tale motivo, l'Ufficio si rende costantemente disponibile a fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo alle amministrazioni comunali, anche mediante azioni di adeguato sollecito, nel caso di eventuali situazioni d'inerzia che dovessero protrarsi nel tempo.

L'ufficio funge da supporto tecnico della struttura regionale competente in quanto annualmente deve rendicontare alla stessa Regione il numero di certificazioni di avvenuta bonifica rilasciate. Secondo il Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinatae, inoltre, devono essere trasmesse alla Regione, entro il 30 aprile di ogni anno: 1) i programmi d'intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione, 2) i casi d'inquinamento diffuso nelle acque sotterranee.

Essendo in fase di aggiornamento, da parte di Regione Lombardia, il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (P.R.B.), questa Provincia parteciperà ai momenti di consultazione pubblica previsti per la procedura di VAS, mediante la presentazione di osservazioni e suggerimenti.

L'ufficio, nel corso del triennio 2021-2023, sarà impegnato a gestire un intervento di ripristino ambientale di un'area, in comune di Drizzona, oggetto di attività non autorizzata di rifiuti, avvalendosi delle somme escusse quali garanzie finanziarie. In particolare, avendo già realizzato un'indagine preliminare (mediante incarico a ditta esterna) che ha permesso di confermare lo stato di potenziale contaminazione dell'area, con le somme residue si valuterà la fattibilità di rimozione dei rifiuti abbandonati rinvenuti sull'area.

Proseguirà nel triennio in esame la collaborazione con la Provincia di Bergamo volta alla compressione del fenomeno d'inquinamento diffuso da composti organoclorurati della matrice acque sotterranee, rilevato in alcuni comuni dell'Alto Creмасco, al confine con il territorio bergamasco. A tale scopo, è stata inoltrata a Regione Lombardia (secondo le disposizioni regionali) una richiesta congiunta tra le due province per la convocazione del tavolo tecnico regionale per la gestione della

problematica e, ad oggi, si resta in attesa di riscontro.

Particolare impegno verrà profuso nel seguire il monitoraggio degli interventi in atto presso il Deposito di carburanti Tamoil Raffinazione SpA di Cremona (ex raffineria) e le aree limitrofe (soc. Canottieri e area residenziale privata), considerate le dimensioni e caratteristiche peculiari del sito.

L'Ufficio, inoltre, si occuperà della redazione dei pareri in materia di Piani di Utilizzo di terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017, nell'ambito di procedimenti di VIA o autorizzazioni uniche.

Qualora necessario, verrà valutato l'avvalimento di ditte esterne per la realizzazione di indagini ambientali e l'assegnazione di incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Al 31/5/2021 risultano sul territorio provinciale n. 58 siti, contaminati o potenzialmente contaminati ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i, per i quali è in corso un procedimento ambientale.

Sono proseguite le attività istituzionali di controllo dei siti contaminati e di conduzione dell'attività istruttoria inerente i connessi procedimenti ambientali, nonostante le difficoltà emerse al verificarsi della pandemia da COVID-19. In particolare, l'attività d'ufficio è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working; gli incontri e le riunioni con gli Enti procedenti (Comuni) e con gli altri soggetti interessati (ditte proponenti, Arpa e ATS) si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza. In questo periodo, si reso necessario intensificare (qualora richiesto) le attività di supporto ai Comuni per consentire il regolare svolgimento delle procedure con le nuove modalità imposte dalla pandemia.

Gli Uffici hanno continuato a prestare particolare attenzione agli interventi in corso presso la ex raffineria Tamoil e le aree esterne, considerate anche le reiterate richieste d'intervento pervenute da parte della soc. Canottieri Bissolati e da parte delle associazioni ambientaliste. I rappresentanti del Settore hanno partecipato alla seduta dell'Osservatorio Tamoil del 02/02/2021.

Il Servizio ha avviato un confronto con gli Enti locali e con Regione Lombardia riguardo alla gestione di due fenomeni d'inquinamento emersi negli anni scorsi nel comune di Cremona, lungo le sponde del Canale Navigabile (piezometri a valle della discarica Acciaieria Arvedi e piezometri di controllo del Piazzale Deposito Inertex). Le attività hanno portato alla presentazione a Regione Lombardia di n. 2 programmi d'intervento, con richiesta di finanziamento, secondo le procedure previste dal Programma Regionale delle Bonifiche. I contenuti dei programmi sono in corso di aggiornamento, al fine di rispondere alle indicazioni regionali. In tale ambito, si segnala inoltre il puntuale riscontro da parte degli Uffici alle frequenti richieste d'informazioni e richieste di accesso agli atti pervenute da parte del Comitato di Quartiere 3.

E' stato avviato un confronto con il Comune di Castelleone, gli Enti di controllo e la Provincia di Mantova per un caso di traffico illecito di rifiuti segnalato dalla Procura di Brescia (c.d. "Similargilla"), che ha interessato un sito nella nostra provincia.

E' in corso il confronto con gli Uffici regionali riguardo all'aggiornamento del Programma regionale delle Bonifiche e all'implementazione del database regionale AGISCO (Anagrafe regionale dei siti contaminati): gli Uffici hanno partecipato regolarmente agli incontri convocati dalla Regione e hanno provveduto a presentare le necessarie osservazioni.

E' proseguita l'attività di controllo, che consiste in verifiche di tipo amministrativo sulla documentazione tecnica trasmessa dai soggetti interessati (referti analitici e relazioni periodiche) e in sopralluoghi sul campo.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Al 31/12/2021 risultano sul territorio provinciale n. 60 siti, contaminati o potenzialmente contaminati ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i, per i quali è in corso un procedimento ambientale.

Nel corso del 2021, le attività istituzionali di controllo dei siti contaminati e di conduzione dell'attività istruttoria inerente i connessi procedimenti ambientali sono proseguite regolarmente, nonostante la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19. In particolare, l'attività d'ufficio è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working; gli incontri e le riunioni con gli Enti procedenti (Comuni) e con gli altri soggetti interessati (ditte proponenti, Arpa e ATS) si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

Sono proseguite le attività di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni titolari del procedimento amministrativo; inoltre, laddove si è reso necessario sono stati convocati incontri tecnici di coordinamento tra Enti locali.

Sono state rilasciate n. 3 certificazioni di avvenuta messa in sicurezza operativa; nel corso dell'attività istruttoria connessa alle istanze di certificazione sono emerse n. 2 situazioni d'illecito nella gestione dei rifiuti.

Particolare attenzione è stata dedicata agli interventi in corso presso la ex raffineria Tamoil e le aree esterne, considerate anche le numerose interlocuzioni con la soc. Bissolati e con la proprietà dell'area residenziale posta in aree esterne. I rappresentanti del Settore hanno partecipato alla seduta dell'Osservatorio Tamoil del 02/02/2021 e all'incontro tecnico del 01/12/2021 (quest'ultimo inerente le attività di monitoraggio in aree interne ed esterne, con particolare riferimento al monitoraggio della matrice soil-gas).

L'Ufficio ha partecipato, inoltre, alle varie riunioni di coordinamento interno in merito alla pratica PAU relativa all'istanza di realizzazione della discarica di Grumello Cremonese, per la quale si rendono necessarie attività preliminari di rimozione rifiuti e bonifica.

L'Ufficio è stato coinvolto in un procedimento inerente l'approvvigionamento idrico di acqua potabile per il Comune di Crema, a seguito dell'individuazione di un pozzo poco profondo con inquinamento da composti PFAS (Sostanze Perfluoroalchiliche); trattandosi di microinquinanti emergenti, sono stati condotti degli approfondimenti ed è stato chiesto un confronto al Tavolo regionale delle bonifiche.

E' stata svolta attività di coordinamento in un procedimento di contaminazione del suolo da Arsenico che ha interessato più comuni; i superamenti sono emersi nel corso di indagini ambientali prodromiche alla realizzazione di un'opera di pubblica utilità (metanodotto).

A seguito di diversi momenti di confronto con gli Uffici Regionali, il Servizio ha unificato le due istanze di finanziamento dei Programmi d'intervento (presentate in aprile 2021 secondo le procedure previste dal Programma Regionale delle Bonifiche) in un unico Programma, composto da due fasi operative. Con Deliberazione n° XI/5571 del 23/11/2021, la Giunta Regionale lombarda ha approvato il programma in parola.

Con la medesima DGR sopra citata, è stato approvato per la Provincia di Bergamo (in qualità di capofila), un finanziamento per la realizzazione di un programma d'indagine volto alla comprensione del fenomeno d'inquinamento diffuso da composti organoclorurati della matrice acque sotterranee, rilevato in alcuni comuni della Bassa Bergamasca e dell'Alto Cremasco; la Provincia di Cremona dovrà collaborare con quella di Bergamo nella gestione e programmazione delle attività finanziate per il territorio di competenza.

E' proseguito il confronto con gli Uffici regionali riguardo all'aggiornamento del Programma regionale delle Bonifiche (in procedura di VAS) e all'implementazione del database regionale AGISCO (Anagrafe regionale dei siti contaminati): gli Uffici hanno partecipato regolarmente agli incontri convocati dalla Regione e hanno provveduto a presentare le necessarie osservazioni. Nell'ambito delle azioni previste dal PRB, la Provincia ha avviato un confronto con Regione per valutare la possibilità di realizzare uno studio pilota per la definizione dei Valori di Fondo

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_09_08-03**Autorizzazioni IPPC - Autorizzazione integrata ambientale****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_09 9 SV.SOSTEN-TUTELA TERR.AMB.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_09_08 Aria e Inquinam**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Autorizzazioni IPPC - Autorizzazione integrata ambientale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia è l'autorità competente al rilascio e all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) prevista dal D. lgs. 152/06 e s. m.; l'attività consiste nell'istruttoria delle domande (comprensiva di assistenza tecnica e amministrativa ai soggetti, pubblici e privati, individuali e collettivi, che la richiedono), che comporta l'acquisizione di pareri da soggetti interni ed esterni (mediante conferenza di Servizi simultanea) e il rilascio del decreto di autorizzazione, completo del relativo Allegato tecnico, in alcuni casi partecipando all'elaborazione dei provvedimenti di P.A.U.R. relativi a questa materia.

In provincia le installazioni coinvolte sono oltre 200, che spaziano dalle acciaierie, all'industria chimica, ai macelli, alle discariche, agli allevamenti di suini e avicoli ecc. Oltre alla gestione delle nuove domande, delle modifiche sostanziali (la cui autorizzazione comporta l'emissione di uno specifico provvedimento) e non sostanziali (a cui si dà riscontro con lettere di presa d'atto che, pur non essendo previste dalle norme di settore, sono utili a permettere alle aziende la corretta comprensione della loro situazione autorizzativa), vi è tutta la gestione delle aziende autorizzate, oggetto di controllo da parte di ARPA, da cui spesso scaturisce l'obbligo per la Provincia di espletare procedimenti di diffida nel caso di esito del controllo non conforme; si provvede altresì a valutare le richieste di aggiornamento degli atti relative a rideterminazione o eliminazione di prescrizioni non più appropriate e ad autorizzare le volture.

La Provincia è anche l'Autorità competente alla validazione delle dichiarazioni ambientali (E-PRTR) che annualmente i gestori di alcune aziende soggette ad A.I.A. devono presentare mediante un apposito portale telematico del Ministero dell'Ambiente; in pratica, poiché tale portale è da anni inattivo, gli Uffici provinciali ricevono i dati soggetti a dichiarazione tramite comunicazioni officiose, che vengono ordinatamente archiviate, in attesa di istruzioni da parte delle Autorità sovraordinate.

L'autorizzazione AIA è l'atto conclusivo che permette alle aziende sopra soglia di poter lavorare nel rispetto degli obblighi sul contenimento delle emissioni e sul loro monitoraggio. La Regione Lombardia ha affidato parte della funzione autorizzativa alle Province e questa attività riveste un'importanza fondamentale, in quanto sono coinvolte le aziende più impattanti sul territorio, ma anche quelle economicamente più vitali.

Con D.G.R. n. 11/1926 del 15/07/2019 sono stati approvati gli indirizzi per la gestione dei riesami delle AIA zootecniche a seguito dell'emanazione della decisione n. 2017/302 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e di suini. Le autorizzazioni in essere dovranno essere riesaminate alla luce delle BAT onde consentire alle aziende di adeguarsi alle prescrizioni della Provincia entro il 21/2/2021. Sussiste altresì l'opportunità di definire procedure finalizzate ad agevolare il raccordo del procedimento di riesame dell'AIA con le disposizioni in materia di VIA, in particolare al fine di poter valutare «ex post» l'assenza di rilevanti pregiudizi ambientali eventualmente arrecati dall'esercizio dell'allevamento in assenza delle necessarie valutazioni preliminari di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA, così regolarizzando la situazione amministrativa di oltre 100 insediamenti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' proseguita l'ordinaria attività degli uffici relativa alle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) sia industriali che zootecniche (modifiche sostanziali, aggiornamenti per modifica non sostanziale, diffide, dinieghi, volture, riesami e prese d'atto relative a comunicazioni di modifica non sostanziale), alla verifica ed accettazione delle garanzie fidejussorie, così come previsto dalla normativa, nonché alla trasmissione di dati sia alla Regione Lombardia che al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Si è data attuazione alla D.g.r. 15 luglio 2019 - n. XI/1926 in materia di riesami delle AIA zootecniche e di DETERMINAZIONE EX POST

DELL'ASSENZA DI PREGIUDIZI AMBIENTALI EVENTUALMENTE ARRECATI DA ALLEVAMENTI INTENSIVI SOGGETTI AD A.I.A., rilasciando, entro il 21/02/2021, il provvedimento autorizzativo semplificato (sola verifica dell'adempimento dell'obbligo di adeguamento alle BAT e dell'assenza di pregiudizi ambientali) che prevede la presentazione, da parte del Gestore, entro 60 gg di nuova istanza di aggiornamento.

L'Ufficio ha altresì applicato il protocollo di valutazione delle "liste di controllo" presentate dalle Aziende per definire in modo imparziale quando sussistano condizioni di rilevante pregiudizio ambientale, che comportino l'obbligo per l'Autorità competente di imporre misure mitigative e/o compensative anche esterne al perimetro aziendale.

La Provincia è anche l'Autorità competente alla validazione delle dichiarazioni ambientali (E-PRTR) che annualmente i gestori di alcune aziende soggette ad A.I.A. devono presentare mediante un apposito portale telematico del Ministero dell'Ambiente; in pratica, poiché tale portale è da anni inattivo, gli Uffici provinciali ricevono i dati soggetti a dichiarazione tramite comunicazioni ufficiose, che vengono ordinatamente archiviate, in attesa di istruzioni da parte delle Autorità sovraordinate.

E' stata assicurata la fornitura di contributi specialistici nell'ambito delle istruttorie relative a installazioni AIA/IPPC all'interno di procedimenti di PAU (art. 27-bis del D. lgs. 152/06 e s. m.). E' stata approfondita la formazione tecnica ed amministrativa del nuovo incaricato in materia di istruttoria tecnica delle pratiche di A.I.A.

E' stata attivata la procedura di riesame delle AIA per le installazioni IPPC industriali, con gestione rifiuti, conseguente alla prossima scadenza del termine relativo all'adempimento degli obblighi di adeguamento alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT).

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' proseguita l'ordinaria attività relativa alle istruttorie sulle domande di autorizzazione, conseguendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione al comparto zootecnico; è stata fornita assistenza tecnica in merito a situazioni particolarmente complesse; sono stati elaborati pareri e contributi concernenti le istanze di AUA, AIA, VER, VIA. L'attività è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working e gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

Nel corso del 2021, a seguito di attivazione della procedura di riesame delle AIA per le installazioni IPPC industriali, di gestione rifiuti, conseguente alla prossima scadenza del termine relativo all'adempimento degli obblighi di adeguamento alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT), è proseguita l'ordinaria attività degli uffici.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



**MISSIONE
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_10_01	Trasporto ferroviario	.
2021_PRO_10_02	Trasporto pubblico locale	.
2021_PRO_10_03	Trasporto vie d'acqua	.
2021_PRO_10_04	Altre modalità di trasporto	.
2021_PRO_10_05	Viabilità e infrastrutture stradali	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_10_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Trasporto ferroviario			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_10_01 Trasporto ferroviario
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_10_01-01	Potenziamento della rete ferroviaria regionale	BIROLI GIULIO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_01-01**Potenziamento della rete ferroviaria regionale****RESPONSABILE: BIROLI GIULIO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_01 Trasporto ferroviario**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Potenziamento della rete ferroviaria regionale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Nell'ambito dello sviluppo del sistema infrastrutturale cremonese vi è da tenere in considerazione il potenziamento della rete ferroviaria regionale che presenta notevoli criticità dovute alla vetustà delle strutture e del relativo parco macchine, oggetto di quotidiane proteste degli utenti. In particolare sono da perseguire, alcuni progetti di competenza di RFI, di rafforzamento e riqualificazione infrastrutturale quali la linea Mantova-Cremona- Codogno- Milano, la linea Cremona-Treviglio, la linea Cremona-Piacenza e il cosiddetto TI.Bre ferroviario quale continuità della linea Pontremolese con l'obiettivo di connettere la dorsale del Brennero con in mar tirreno nei pressi di La Spezia. Tra i suddetti interventi da evidenziare l'avanzamento del progetto del raddoppio della linea MN - CR - Codogno- MI tratto Mantova - Piadena che coinvolge gli enti locali del comprensorio interessato per l'interferenza che ne deriva.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Per il progetto di raddoppio della linea ferroviaria Mantova-Cremona-Codogno si sono svolti incontri con RFI e comuni coinvolti dall'opera finalizzati a presentare osservazioni utili a coordinare le previsioni progettuali del raddoppio ferroviario, e la conseguente eliminazione dei passaggi a livello a raso, con le esigenze viabilistiche e urbanistiche provinciali e locali.

L'intero tracciato, oggetto di riqualificazione, è ripartito in quattro tratte.

La prima corrispondente al collegamento Mantova-Piadena si trova in fase di Valutazione Ambientale Ministeriale mentre i collegamenti tra Piadena-Vescovato, Vescovato-Cremona e Cremona-Codogno sono oggetto di approfondimento con gli Enti locali per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

In data 01/12/2021 è stata convocata la conferenza dei servizi relativa al progetto definitivo della "1^ Fase funzionale - Raddoppio tratta Piadena - Mantova".

L'iter autorizzatorio proseguirà nel 2022.

Inoltre sono state concertate con RFI le soluzioni progettuali di massima legate all'interferenza del tratto di raddoppio ferroviario da Piadena a Codogno che saranno recepite nel progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo



PROGRAMMA 2021_PRO_10_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Trasporto pubblico locale			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_10_02 Trasporto pubblico locale
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_10_02-01	Trasporto pubblico locale	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a **MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_02-01**Trasporto pubblico locale****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_02 Trasporto pubblico locale**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Trasporto pubblico locale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'Agenzia per il trasporto pubblico locale delle Province di Cremona e Mantova, costituita nel dicembre 2015, è diventata pienamente operativa nel corso del 2016, col passaggio del personale e del contratto di servizio.

Pur essendo state tali funzioni trasferite dalla Regione Lombardia con Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 11, L.R. n.6/2012, all'Agenzia, la Provincia continuerà a collaborare con l'Agenzia del TPL al fine permettere l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto su gomma e ferro, tutelando principalmente il trasporto dedicato ai lavoratori ed agli studenti. Tale azione risulta in linea con la L.R. 6/2012.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Con riferimento al progetto del prolungamento di MM3 da S.Donato a Paullo, prosegue la collaborazione tra Provincia ed i Comuni interessati alla realizzazione dell'infrastruttura. Prosegue il progetto relativo al sistema di bigliettazione elettronica, in collaborazione con l'Agenzia del trasporto pubblico locale e le imprese che gestiscono il contratto TPL della Provincia.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L'attività di cui sopra è proseguita nel corso del secondo semestre del 2021.
Non vi sono ulteriori attività rilevanti da rendicontare.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo



PROGRAMMA 2021_PRO_10_03	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Trasporto vie d'acqua			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_10_03 Trasporto vie d'acqua
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_10_03-01	Programmazione e gestione attività portuale	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_03-01**Programmazione e gestione attività portuale****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_03 Trasporto vie d'acqua**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n.1 -Titolo: Programmazione e gestione attività portuale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Le funzioni e le attività di programmazione si riferiscono, per la sub area di Cremona:

- alla realizzazione di nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria alle infrastrutture viabilistiche ed agli edifici del porto di proprietà della Regione Lombardia;
- alla promozione di accordi con i soggetti competenti per la realizzazione e gestione dei raccordi ferroviari e stradali con il porto in sinergia con la Regione Lombardia e soggetti privati.

Proseguirà nel 2021, la collaborazione con il Settore Patrimonio della Provincia, per la manutenzione ordinaria della palazzina al porto di Cremona che ospita gli uffici della Provincia del Settore Ambiente e Territorio.

Proseguirà il confronto con la Regione in merito alla identificazione del soggetto che svolgerà il compito di Autorità portuale e delle conseguenti competenze. La bozza di convenzione proposta dalla Regione è stata valutata negativamente.

Fino alla definizione della questione verranno svolte le funzioni e le attività di gestione portuale, quali il rilascio di concessioni di area, spazio acqueo, autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e di ispezione di porto.

Si dovrà operare per le funzioni tipicamente portuali che comprendono la gestione delle banchine e delle aree ad esse collegate, la valorizzazione delle aree attigue dove insediare attività industriali connesse al sistema intermodale, la gestione degli impianti e dei magazzini portuali ivi compresi i raccordi ferroviari, la gestione delle opere di urbanizzazione e dei servizi portuali.

Si opererà, altresì, in sinergia con la Regione Lombardia per il rinnovo con RFI della convenzione per la gestione del raccordo ferroviario di Cava Tigozzi. Secondo quanto emerso dai tavoli di lavoro, la convenzione dovrebbe essere sottoscritta per conto della Provincia dal concessionario dei servizi ferroviari al porto di Cremona. Anche tutti gli altri soggetti allacciati al raccordo base del porto dovranno stipulare con RFI apposite convenzioni.

Si cercherà di individuare misure per ridurre i costi di utilizzazione dell'infrastruttura ed agevolare il trasporto sicuro e sostenibile, anche coinvolgendo le realtà economiche insediate sul territorio.

Si perseguirà, altresì, la semplificazione organizzativa e burocratica e l'organizzazione di programmi generali finalizzati a valorizzare il sistema nel suo complesso, che attualmente consente alla Provincia di introitare consistenti risorse economiche.

Con deliberazione di giunta n. 3531 del 05.08.2020, Regione Lombardia ha finanziato, nell'ambito del "Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 ..", una serie di opere per lo sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano - veneto fra cui, per la Provincia di Cremona, la realizzazione della restante parte del piazzale destinato ad uso ferroviario, la cui prima fase è stata terminata nel 2020, ed altre opere di manutenzione straordinaria in area portuale tra cui, in via esemplificativa, l'illuminazione, il cancello d'ingresso, il rinnovo di impianti per un importo complessivo di Euro 1.200.000.

Con riferimento al piazzale ad uso ferroviario, nell'ottica di una sinergia tra soggetti pubblici e privati, si rafforza la collaborazione con Sograf s.r.l., concessionaria del servizio di movimentazione ferroviaria del porto di Cremona, la quale fornirà alla Provincia, anche per la realizzazione della seconda fase, la progettazione completa dell'opera a proprie cure e spese e provvederà all'attrezzaggio ferroviario.

Il nuovo progetto, che potrà beneficiare anche di un finanziamento di Euro 1.000.000 del Ministero delle infrastrutture e Trasporti, prevede essenzialmente il completamento delle opere di urbanizzazione costruite nella prima fase ed interesserà un'area adiacente al piazzale. Tra le opere da realizzare vi sono lo spostamento

dell'attuale recinzione che divide il deposito Tamoil dal porto di Cremona, così da permettere l'allungamento dei binari appena realizzati, opere elettriche, idrauliche, la formazione di massicciata in materiale inerte e l'asfaltatura del piazzale, al fine di renderlo carrabile. L'intervento complessivo, iniziato nel 2019, proseguirà nel 2021 e terminerà nel 2022 con la realizzazione da parte di Sograf dell'attrezzaggio ferroviario e prevede anche altre opere di manutenzione straordinaria viabilistica e di sicurezza.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Nel dicembre 2020 è stata sottoscritta col Ministero delle Infrastrutture la convenzione per l'erogazione delle risorse necessarie, per la realizzazione di un ulteriore piazzale destinato ad uso ferroviario, adiacente a quello appena costruito, come indicato nel riparto delle somme di cui all'art.1, comma 95, L.145/2018. L'impresa Sograf, anche in questo caso, metterà a disposizione l'intera progettazione esecutiva e d.l. dell'opera e provvederà a realizzare i binari, a proprie cure e spese.

Il progetto di fattibilità, elaborato dalla società Metroq per conto di Sograf, è stato consegnato nel mese di marzo.

E' in corso la stipula delle convenzioni che permetteranno di accedere ai finanziamenti e regoleranno i rapporti tra la Provincia di Cremona e la Regione Lombardia per la realizzazione dei progetti inseriti nel piano Marshall, previsto dalla DGR dgr 3531 del 05/08/2020 che ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica", finanziamenti per migliorare le infrastrutture portuali per circa 1.200.000.

Queste ulteriori risorse regionali sono destinate a migliorare la funzionalità e la sicurezza dell'intero raccordo e delle altre infrastrutture portuali. Si prevede la realizzazione di una nuova viabilità di accesso al terminal, sistemi di videosorveglianza, implementazione della illuminazione e l'installazione di una pesa dinamica.

Altri interventi riguardano la sostituzione delle coperture della palazzina uffici del porto e del sistema di climatizzazione esistente con uno più efficiente anche dal punto di vista energetico.

Per questi ultimi lavori sono in corso contatti per affidare la progettazione alla società in house "Centro Padane".

Nel mese di marzo è stato approvato il Piano di Sicurezza delle aree del Porto di Cremona e della Bozza del "Regolamento di sicurezza in ambito portuale", previsto dal Regolamento Regionale Lombardia n.° 9/2015, che entrerà in vigore nel marzo 2022.

Nel mese di aprile sono stati realizzati nel porto lavori che hanno permesso di risolvere problemi di allagamento del piazzale antistante l'insediamento Lameri s.p.a.

E' proseguita la consueta attività di gestione del demanio portuale con il rilascio di nuove concessioni e di ispettorato di porto.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel mese di dicembre è stato consegnato il progetto definitivo-esecutivo relativo al finanziamento del Ministero, elaborato dalla società Metroq srl per conto di Sograf.

Sempre nel mese di dicembre:

- è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo suddiviso in 10 lotti, elaborato dalla società Metroq srl, per conto di Sograf, per migliorare la funzionalità e la sicurezza dell'intero raccordo. Nello stesso mese sono stati affidati i lavori del primo lotto.

- è stato trasmesso il progetto definitivo-esecutivo degli interventi che riguardano la sostituzione delle coperture della palazzina uffici del porto e del sistema di climatizzazione esistente.

Tali progetti sono inseriti nel piano Marshall della Regione Lombardia, previsto dalla DGR dgr 3531 del 05/08/2020.

E' proseguita la consueta attività di gestione del demanio portuale con il rilascio di nuove concessioni e di ispettorato di porto.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_10_04	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Altre modalità di trasporto			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_10_04 Altre modalità di trasporto
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_10_04-01	Svolgimento funzioni trasporti privati ed altre modalità di trasporto	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_04-01**Svolgimento funzioni trasporti privati ed altre modalità di trasporto****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_04 Altre modalità di trasporto**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Svolgimento funzioni trasporti privati ed altre modalità di trasporto

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia provvederà allo svolgimento delle funzioni inerenti l'autorizzazione e la vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche, il riconoscimento di consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore, il rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione allo svolgimento dell'attività di revisione dei veicoli; il rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio.

La Provincia, nel corso dell'anno, organizzerà con cadenza semestrale, emergenza sanitaria COVID 19 permettendo, gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori per conto terzi. A seguito di convenzione, la Provincia di Cremona gestirà tali esami anche per la Provincia di Lodi.

Nell'ambito delle funzioni amministrative inerenti l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea (taxi e noleggio con conducente), la Provincia, nel corso dell'anno, terrà, emergenza sanitaria COVID 19 permettendo, due sessioni d'esame per il conseguimento della relativa idoneità professionale.

Inoltre, a cadenza annuale, si provvederà a rinnovare il Piano delle licenze di noleggio con conducenti e taxi, da assegnare ai Comuni, effettuati sia con autovetture che con natanti.

In riferimento al servizio di noleggio di autobus con conducente, la Provincia gestirà, per conto della Regione, il Registro regionale telematico di tali imprese.

Alla luce delle modifiche normative si procederà all'aggiornamento dei regolamenti che disciplinano gli esami di abilitazione alla gestione delle imprese di trasporto merci e persone conto terzi e quelli che abilitano al noleggio con conducente.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Compatibilmente con l'Emergenza Covid, sono stati programmati per il mese di giugno gli esami per ottenere l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci e viaggiatori per conto di terzi e quelli per l'iscrizione al ruolo conducenti TAXI e NCC, che non si sono potuti svolgere nel corso del 2020.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nei mesi di giugno (23, 24 e 30 giugno) e di dicembre (13, 14 e 16 dicembre) si sono tenuti gli esami per ottenere l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci e viaggiatori per conto di terzi e quelli per l'iscrizione al ruolo conducenti TAXI e NCC, che hanno visto un'ampia partecipazione in considerazione del fatto che nel 2020, causa Covid, non si erano tenute sessioni d'esame.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------



PROGRAMMA 2021_PRO_10_05	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Viabilità e infrastrutture stradali			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture stradali
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_10_05-01	Gestione e manutenzione ordinaria delle SS.PP. e delle piste ciclabili e della circolazione all'interno del porto di Cremona.	BIROLI GIULIO
2021_OO-PRO_10_05-02	Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.	BIROLI GIULIO
2021_OO-PRO_10_05-03	Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili	BIROLI GIULIO
2021_OO-PRO_10_05-04	Pianificazione/programmazione di grandi opere stradali: revisione programmazione in essere alla luce del contesto storico -economico e delle nuove necessità	BIROLI GIULIO
2021_OO-PRO_10_05-05	Riqualificazione ad uso di deposito e autorimessa del settore infrastrutture stradali, di due capannoni a Trescore Cremasco per funzioni di viabilità provinciale.	BIROLI GIULIO
2021_OO-PRO_10_05-06	Sostegno ai comuni per la predisposizione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche	BIROLI GIULIO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p>



PROGRAMMA	Area Tematica	Assessorato	Direzione	Direttore
2021_PRO_10_05	.			
<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>			Centro di responsabilità	Responsabile .

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_05-01**Gestione e manutenzione ordinaria delle SS.PP. e delle piste ciclabili e della circolazione all'interno del porto di Cremona.****RESPONSABILE: BIROLI GIULIO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Gestione e manutenzione ordinaria delle SS.PP. e delle piste ciclabili e della circolazione all'interno del porto di Cremona.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La gestione ordinaria della rete viabilistica si esplicita nelle seguenti attività:

- interventi di ordinaria manutenzione (segnaletica, sfalcio erba banchine, arretramenti arborei, ripresa buche, illuminazione, guard-rail, pulizie scoli, sgombrò neve, trattamenti antigelo ecc.)
- servizi di sorveglianza e reperibilità
- gestione del parco mezzi e attrezzature
- aggiornamento del catasto strade e manufatti
- sistema integrato della sicurezza stradale
- gestione concessioni ed autorizzazioni.

Per gestione ordinaria della manutenzione si intendono tutti quei lavori, opere, forniture e servizi che debbono essere eseguite per mantenere il patrimonio stradale ad un costante livello d'efficienza e sicurezza malgrado il costante degrado delle strade dovuto al transito dei veicoli ed agli agenti atmosferici. Fra i principali lavori di manutenzione rientrano lo sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate, la chiusura delle buche sulla carreggiata, lo spargimento dei materiali antigelivi e lo sgombrò della neve nel periodo invernale, la regolarizzazione delle banchine e dei fossi di colo, la sistemazione dei manufatti, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale ecc. I vari lavori e le forniture e i noli essenziali per l'esecuzione della manutenzione ordinaria possono essere così suddivisi:

- a) fornitura di materiali e mezzi necessari al personale del settore per eseguire i lavori in economia diretta;
- b) sistemazione degli automezzi ed attrezzature attualmente utilizzati dal personale del settore;
- c) lavori che debbono essere eseguiti da imprese specializzate in quanto per la loro realizzazione è necessario impiegare operai specializzati od attrezzature speciali delle quali il settore è sprovvisto;
- d) fornitura di vernice spartitraffico per la realizzazione di modestissimi interventi di segnaletica orizzontale e di segnali stradali per la segnaletica verticale. Inoltre, in considerazione del fatto che molti sinistri stradali sono conseguenza di un comportamento indeciso da parte dell'utenza, risulta opportuno il mantenimento della razionalizzazione e della efficienza della segnaletica verticale di indicazione, secondo precisi piani di segnalamento redatti.

Si dovrà inoltre provvedere all'acquisto di pali in acciaio inox e di segnali stradali verticali ed accessori vari da posizionare sulle strade provinciali per segnalare agli utenti un pericolo, una prescrizione od una indicazione secondo le leggi vigenti. Di norma detti segnali vengono impiegati in sostituzione di quelli deteriorati oppure per adeguare la segnaletica stradale a precise disposizioni legislative. Il posizionamento delle varie attrezzature e della vernice spartitraffico viene effettuato in parte dal personale dell'Amministrazione, in parte da Ditte specializzate nel settore. Le scelte operate, di affidare la manutenzione ordinaria in parte al personale interno, in parte a ditte esterne specializzate, sono dettate da criteri di economicità, ovvero dall'efficienza ed efficacia di questa modalità organizzativa, che privilegia interventi in economia diretta, compatibilmente con il personale ancora in servizio presso l'ente, in situazioni di urgenza, di reperibilità, ovvero di tipo puntuale e sparso sul territorio, mentre interventi con ausilio di ditte esterne specializzate per lavori più estesi e/o più specialistici. Potranno essere eseguiti interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale di competenza mediante la sostituzione di barriere di protezione e dotazioni accessorie incidentate e/o degradate, in maniera conforme alle normative vigenti. Le stesse norme prescrivono inoltre misure più restrittive per la protezione dei manufatti stradali che dovranno pertanto essere messe in atto. Si

prevedono inoltre interventi principalmente di ripristino da attuarsi sugli impianti di illuminazione, presenti prevalentemente sulle ex strade statali e che si presentano spesso in mediocri condizioni, frequentemente oggetto di furti e sinistri e per i quali, negli scorsi esercizi, sono stati realizzati interventi di messa a norma e risparmio energetico. Le priorità d'intervento, compatibilmente con le risorse disponibili, verranno determinate per quanto attiene le barriere stradali in funzione della presenza di rilevati di notevole altezza, di rogge o canali, di ostacoli rigidi in fregio alle strade ed in base al traffico ed ai mezzi pesanti transitanti, mentre per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione in funzione della presenza dei piani di illuminazione, da redigersi a cura dei Comuni o, comunque, ove è più alto il tasso d'incidentalità.

Attrezzature e veicoli (Macchine operatrici complesse, autocarri o autocarri leggeri) - Interventi di acquisto o messa a norma.

Il servizio di gestione della manutenzione ordinaria della viabilità provinciale viene ancora attuato, oltre che da Ditte specializzate, anche attraverso modesti interventi in economia diretta eseguiti dal personale della viabilità con automezzi ed attrezzature per lo sfalcio dell'erba, la pulizia delle strade, lo sgombrò della neve organizzato con specifico piano approvato dalla Amministrazione che coordina i momenti di emergenza tra il personale interno e le Ditte esterne, le salature in presenza di gelo. Per tale motivo è indispensabile mantenere in efficienza ed in armonia con la normativa vigente il parco macchine, in funzione della vita media di un autocarro o di una macchina operatrice, della diminuzione del livello di rendimento e del piano di ammortamento della spesa. Le criticità finanziarie dell'Ente non hanno consentito, negli scorsi anni, di progettare ed eseguire gli interventi necessari per mantenere questo livello di efficienza. La valutazione delle sostituzioni da effettuare, fortemente condizionata dagli esigui finanziamenti disponibili e dai vincoli normativi, è stata pianificata in funzione dei chilometraggi, della vetustà e dello stato di affidabilità dei veicoli e delle attrezzature disponibili. Considerato il parco macchine a disposizione, è opportuno vengano eseguiti interventi atti a migliorare le condizioni di sicurezza delle attrezzature, secondo quanto previsto dalla direttiva macchine e dalle norme vigenti. Il settore si occupa anche dell'approvvigionamento e della gestione di autovetture e veicoli dell'intero Ente.

Catasto stradale e manufatti.

Interventi di aggiornamento o nuovo inserimento dati relativi alla formazione del catasto su tutto il demanio di competenza provinciale; tale obbligo è stato introdotto dal D.M. 01/06/2001. Per mantenere il catasto stradale ad un costante livello d'efficienza è necessario provvedere al suo costante aggiornamento, integrando i dati relativi a situazioni modificate che riguardano la strada e le sue pertinenze. Si prevede per il 2021 la prosecuzione dell'aggiornamento e dell'integrazione dei dati inerenti le strade provinciali e la prosecuzione del monitoraggio dei dati di traffico su tutte le strade ed in particolare tutte le attività necessarie per il passaggio dell'eventuale documentazione tecnica relativa alla rete stradale oggetto del trasferimento ad ANAS a seguito della parziale riclassificazione della rete viaria prioritaria. L'attività risulta pesantemente compromessa dai guasti dei siti fissi di monitoraggio, su cui si auspica di poter intervenire con interventi di ripristino, compatibilmente con le poche risorse disponibili. La presenza di un catasto stradale completo risulta particolarmente importante per la gestione della manutenzione stradale, per la programmazione degli interventi e per la pianificazione della sicurezza stradale, per la gestione dei trasporti eccezionali. Sistema integrato della sicurezza stradale. Miglioramento delle condizioni di sicurezza sulle strade della Provincia attraverso interventi operativi, formativi ed informativi da attuarsi sul territorio in collaborazione con altri soggetti. Il fenomeno dell'incidentalità è da tempo oggetto di interesse da parte della Provincia di Cremona che, attraverso gli studi effettuati in questi anni dall'Osservatorio Provinciale della Sicurezza Stradale, sta proponendo diverse azioni di mitigazione. Gli incidenti stradali, infatti, risultano determinati in massima parte da comportamenti di guida scorretti: ne consegue la necessità di una campagna di sensibilizzazione e formazione di tutti gli utenti che utilizzano la rete, con azioni che investono il tessuto sociale e produttivo, nonché le categorie di lavoratori della strada. Sulla base di queste considerazioni, e coerentemente a quanto proposto a livello nazionale e regionale, è stato avviato il progetto "Sistema Integrato della Sicurezza Stradale", che vede come punti fondamentali della sua attuazione la comunicazione, l'informazione e formazione. Attraverso il lavoro dell'Osservatorio è possibile fornire dati aggiornati sulla incidentalità presente nel nostro territorio, aggregando i dati per tematismi e fornendo utili indicazioni ai Comuni ed alle Forze dell'Ordine, per individuare priorità di interventi infrastrutturali e/o segnaletici, per pianificare le attività di controllo, per poter attingere a finanziamenti regionali, statali od europei. Il lavoro di inserimento e aggiornamento dati e di informazione e monitoraggio verrà proseguito anche per il 2020 in sinergia con il progetto "Incidere" di Regione Lombardia e con l'Osservatorio Sicurezza istituito presso la locale Prefettura anche al fine di integrare/modificare i tratti sui cui vige il decreto prefettizio per la rilevazione automatizzata della velocità. Da segnalare in tale contesto la prossima realizzazione di numerosi interventi di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali, segnaletica e barriere stradali grazie ad un progetto provinciale candidato al bando regionale per la riduzione dell'incidentalità che ha ottenuto il parziale finanziamento della Regione stessa

Concessioni ed autorizzazioni - passi carrai accessi pubblicità. La Provincia di Cremona detiene circa 890 Km patrimonio stradale ed oltre 250 km di percorsi ciclabili. In tale contesto gli uffici sono quotidianamente impegnati nella emissione di autorizzazioni e concessioni obbligatorie ai sensi del Codice della Strada, richieste da Enti pubblici o privati per la realizzazione di nuovi passi carrai e accessi o per la realizzazione di opere interferenti con la rete stradale. Risulta doveroso mantenere un adeguato servizio di sorveglianza per la verifica dei suddetti interventi ed evitare un generale abusivismo. Di pari interesse risulta l'attività riferita al rilascio di autorizzazioni all'installazione di cartelli pubblicitari che devono mantenere adeguate distanze dalla segnaletica verticale ed evitare la produzione di elementi fissi

pericolosi per la circolazione. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 prevede il trasferimento ad ANAS SPA di alcuni tratti di strade, ora in capo alla Provincia. Le strade interessate sono: SP CR EX SS 10 "Padana Inferiore" per Km 32,94SP CR EX SS 11 "Padana Superiore" per Km 0,29SP CR EX SS 11 VAR 1 per Km 1,75SP CR EX SS 343 "Asolana" per Km 20,76SP CR EX SS 358 "Di Castelnuovo" per Km 6,82per un'estensione complessiva pari a 62,55 Km. La data del passaggio effettivo doveva essere il 30 settembre 2020 poi prorogata ai primi mesi del 2021; fino a tale data la Provincia resterà responsabile della gestione e della manutenzione di dette arterie stradali e pertanto continuerà la sorveglianza delle stesse e le operazioni manutentive. Per il formale trasferimento l'Ente ha già provveduto a predisporre e raccogliere documenti, dati e atti inerenti tali strade, già inviati ad ANAS: si tratta di schede rappresentative dello stato di consistenza e condurre sopralluoghi in contraddittorio tra il personale della Provincia e di Anas. L'attività si concluderà con la sottoscrizione dei verbali di consegna. Sono state sottoscritte le schede dello stato di consistenza delle strade da trasferire, predisposte dall'Ente nell'anno 2020; il passaggio effettivo dovrebbe avvenire nel mese di Aprile 2021. Dal punto di vista della Provincia, tale cessione non avrà particolari effetti positivi in termini di sostenibilità gestionale complessiva, in quanto l'Ente resterà impegnato in azioni manutentive di tutto rilievo su un reticolo stradale comunque di oltre 830 Km (talune strade, fra l'altro, ad elevata percorrenza di traffico), a fronte di risorse economiche non sufficienti.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

I vari lavori realizzati dal personale della viabilità o da ditte esterne specializzate, malgrado la riduzione delle risorse a disposizione, hanno consentito, pur con le difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e all'implementazione di nuove e stringenti procedure di sicurezza per il personale interno, di mantenere il demanio stradale ad un livello di sicurezza e transitabilità per l'utenza accettabile.

Nell'ambito dei servizi di vigilanza (sorveglianza rete stradale), è stata percorsa e sorvegliata con cadenza bisettimanale l'intera rete stradale, effettuati sopralluoghi e ispezioni, verifiche o collaudi di opere concessionate.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria, compatibilmente con le risorse disponibili, sono stati eseguiti dal personale interno e da ditte esterne interventi di spargimento materiali antigelivi quando necessari, effettuate nuove installazioni e sostituzioni o ripristini di segnaletica verticale o accessori vari di pertinenza stradale secondo le necessità riscontrate, eseguiti numerosi interventi di rappezi conglomerato bituminoso, di pulizia e ripristino del piano viabile, di sfalcio erba su banchine stradali ed aiuole spartitraffico, di pronto intervento e/o reperibilità.

Sono stati redatti e sono in corso di affidamento a ditta esterna, nell'ambito dell'Accordo Quadro per interventi di manutenzione ordinaria per gli anni dal 2021 al 2023, due progetti relativi alla manutenzione ordinaria dei tronchi stradali appartenenti all'Area Orientale ed Occidentale anno 2021, all'interno dei quali sono previste forniture di materiale bituminoso e segnaletica, manutenzione di manufatti, del piano viabile, del corpo stradale e delle relative pertinenze.

E' stato redatto, aggiudicato ed è in corso di esecuzione un progetto di servizi per lo sfalcio erba lungo le banchine e interventi di potatura/taglio piante diviso in 2 Lotti (Area Occidentale e Area Orientale) per il 2021.

E in corso di progettazione un nuovo progetto relativo a interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante lavori di ripristino e nuova posa di barriere di sicurezza in acciaio e ripristino giunti per l'anno 2021 su tratti vari delle strade provinciali.

E' in corso di esecuzione la perizia biennale 2019-20 relativa al ripristino per danneggiamenti degli impianti di pubblica illuminazione ubicati lungo le strade di competenza provinciale ed è in corso di redazione una perizia per interventi di manutenzione straordinaria su alcuni impianti di illuminazione e su un impianto di sollevamento delle acque meteoriche relativamente ad un sottopasso stradale

E' stata redatta ed affidata una perizia relativa al ripristino delle scorte di magazzino di materiali antigelivi.

Verrà redatto un progetto per lavori di fornitura e posa di vernice spartitraffico per segnaletica orizzontale lungo la rete provinciale.

E' previsto l'acquisto mediante mercato elettronico di un autocarro e di due furgoni per ammodernamento e sostituzione parco mezzi provinciali.

E' in corso di redazione una perizia per gestione ordinaria e straordinaria dei siti di monitoraggio del traffico per aggiornamento dati catastali.

E' in fase di ultimazione il progetto, cofinanziato da Regione Lombardia, per la diminuzione dei fattori di rischio lungo la rete di competenza provinciale.

E' stato completato l'iter di trasferimento di alcune strade ex statali ad ANAS SPA con passaggio definitivo avvenuto in data 3 maggio 2021.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Gestione ordinaria della manutenzione

- I vari lavori realizzati dal personale della viabilità o da ditte esterne specializzate, ha consentito di mantenere il demanio stradale a un livello di sicurezza e transitabilità per l'utenza accettabile.

- Anche nel secondo semestre 2021 la rete stradale provinciale è stata percorsa e sorvegliata con cadenza bisettimanale. Sono stati effettuati puntuali sopralluoghi e

ispezioni, verifiche e collaudi di opere coconcessionate.

- Nell'ambito della manutenzione ordinaria, il personale interno e le ditte esterne hanno provveduto a effettuare interventi di spargimento materiali antigelivi, nuove installazioni e sostituzioni e ripristini di segnaletica verticale e accessori vari di pertinenza stradale, a eseguire numerosi interventi di chiusura buche con conglomerato bituminoso a freddo, di pulizia e ripristino del piano viabile, di sfalcio erba su banchine stradali e aiuole spartitraffico, di pronto intervento e/o reperibilità.
- E' stato aggiudicato, dopo esperimento di procedura aperta, un accordo quadro pluriennale per gli anni dal 2021 al 2023 nell'ambito del quale sono stati affidati e sono in corso di esecuzione due progetti relativi alla manutenzione ordinaria dei tronchi stradali appartenenti all'Area Orientale e Occidentale - anno 2021, all'interno dei quali sono previste forniture di materiale bituminoso e segnaletica e interventi di manutenzione di manufatti, del piano viabile, del corpo stradale e delle relative pertinenze.
- E' stato approvato il progetto di servizi per lo sfalcio erba lungo le banchine e interventi di potatura/taglio piante diviso in 2 Lotti (Area Occidentale e Area Orientale). I due Lotti sono stati aggiudicati e sono in corso di esecuzione.
- E' stato aggiudicato ed è in corso di esecuzione il progetto 2021 relativo a interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante lavori di ripristino e nuova posa di barriere di sicurezza in acciaio e ripristino giunti su tratti vari delle strade provinciali.
- E' stato aggiudicato ed è in corso di esecuzione il progetto 2021 relativo a interventi di fornitura e posa di vernice spartitraffico per segnaletica orizzontale lungo la rete provinciale.
- E' stato aggiudicato ed è in corso di esecuzione il servizio la gestione degli impianti di illuminazione pubblica stradale per il biennio 2021-2022.
- E' stata redatta, affidata e conclusa una perizia per interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di pubblica illuminazione stradale.
- E' stata redatta e affidata una perizia relativa al ripristino delle scorte di magazzino di materiali antigelivi per la stagione invernale 2021-2022.

Attrezzature e veicoli:

- Per l'ammodernamento e la sostituzione parco mezzi provinciali sono state effettuate le seguenti forniture mediante mercato elettronico : un autocarro leggero, un autocarro con cassone ribaltabile, un autocarro 4 x 4 destinato alla Polizia Locale; sono stati, altresì, ordinati ma non ancora consegnati: due autocarri leggeri, un'autovettura 4 x 4 per la Polizia Locale, un'autovettura elettrica per il Settore Risorse Umane, un furgone per il Servizio manutenzione fabbricati.

Catasto strade e manufatti:

- E' stata redatta e affidata la perizia per la gestione ordinaria e straordinaria dei siti di monitoraggio del traffico per aggiornamento dati catastali.
- E' stato affidato e ultimato un incarico per censimento e ispezione (LIV 0 e 1 Linee Guida MIT) di 38 strutture (per un totale di 49 campate) presenti lungo la rete di competenza provinciale a valere interamente sul finanziamento regionale previsto con DGR n. XI/2361 del 30.10.19.

Sistema integrato della sicurezza stradale

E' stato collaudato ed è stata effettuata la rendicontazione finale dell'intervento di lavori, cofinanziato da Regione Lombardia, per la diminuzione dei fattori di rischio lungo la rete di competenza provinciale.

Concessioni e autorizzazioni

Per quanto riguarda l'attività ordinaria legata al rilascio di concessioni, vi è particolare attenzione alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultra larga nonché di verifica finale dei lavori effettuati.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5302	Azioni inerenti l'analisi, la qualità e lo sviluppo di prospettiva della sostenibilità dei servizi connessi alla rete viaria di competenza provinciale.
2021_5303	Progetto obiettivo per il contenimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2021/2022.

***Azioni inerenti l'analisi, la qualità e lo sviluppo di prospettiva della sostenibilità dei servizi connessi alla rete viaria di competenza provinciale.*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

L'obiettivo si pone prioritariamente la finalità di avviare, in chiave prospettica, specifiche ed articolate analisi di gestione, sviluppo e sostenibilità di alcuni servizi resi dal Settore Infrastrutture stradali.

A) L'assetto del servizio manutentivo permane in una forma dinamica legata a diversi fattori di incertezza che gravano sul presente argomento. In particolare si richiamano i continui pensionamenti del personale addetto e la mancata assunzione di figure alternative; l'incertezza di risorse definite per una gestione alternativa più spinta verso l'esternalizzazione del servizio ed infine l'attesa formalizzazione del trasferimento ad ANAS Spa di alcune strade (SP CR ex SS 10, SP CR ex SS 343 e SP CR ex SS 358) prorogata al 2021. Tali aspetti impediscono la definizione di un modello concreto e di riferimento per la gestione del servizio che comunque subirà variazioni a seguito dell'evoluzione dei suddetti fattori.

B) Accanto a tali analisi che rappresentano il nucleo principale del presente obiettivo, si cerca, di non far mancare l'attenzione alla gestione ordinaria dei servizi, in termini di qualità degli stessi e di adeguamento alle innovazioni normative individuabili nell'ultima Legge di bilancio con riferimento, in particolare, all'analisi ed alla regolamentazione interna che consegnerà all'istituzione del canone unico enti locali che, a decorrere dal 2021, sostituirà la vigente disciplina della TOSAP, COSAP, canoni per l'installazione dei mezzi pubblicitari, del canone per l'occupazione delle strade ecc.

C) Per quanto concerne la qualità dei servizi ed in considerazione dell'importanza del miglioramento continuo di quelli offerti, in ottemperanza anche ai dettami del D.Lgs. 150/09 (articoli 8 e 19Bis), che prevede la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali alla misurazione delle performance, già dal 2018 è stato programmato un piano pluriennale di interventi finalizzati al monitoraggio della qualità degli stessi e di rilevazione del gradimento da parte degli utenti. Nel 2018 sono stati prioritariamente monitorati i servizi con utenza interna. Con analoga procedura, è stato avviato, nell'anno 2019, un monitoraggio su alcuni servizi con utenza esterna.

Nel 2020, quindi, è proseguita la progettazione di rilevazione della qualità di servizi focalizzando l'attenzione sul Settore Infrastrutture stradali; in collaborazione con l'URP, attraverso specifici incontri con i dirigenti e i responsabili dei procedimenti, è stato individuato quale servizio da indagare quello dei Trasporti eccezionali ed è stato redatto il progetto che ha definito la procedura e lo strumento migliore per avviare l'indagine. Per il 2021 è prevista la somministrazione dell'indagine e la fase di elaborazione con l'adozione del metodo più idoneo ad analizzare i risultati. Il documento prodotto restituisce un dato leggibile evidenziando eventuali scostamenti o criticità nell'erogazione del servizio. Gli uffici coinvolti redigono l'eventuale piano di miglioramento per aumentare il livello di efficacia del servizio analizzato, tenendo conto delle risorse e dei tempi a disposizione. I risultati inoltre sono condivisi con il Servizio Programmazione e Valutazione per le registrazioni relative alla performance.

La campagna di comunicazione finale (verso l'interno per far conoscere i risultati ottenuti e le azioni di miglioramento la cui realizzazione deve essere garantita dai livelli decisionali e gestionali dell'Ente e verso l'esterno, per le indagini che hanno come utenti quelli esterni, per diffondere le eventuali nuove modalità di erogazione) è progettata dall'URP.

I piani di miglioramento presentati dalle strutture coinvolte nel progetto devono essere approvati e attuati ridisegnando i servizi erogati e progettando contemporaneamente, ad opportuna scadenza, un nuovo momento di rilevazione della customer satisfaction.

NOTA: Sulla base delle risultanze dell'attività del 2021 e dei contenuti del piano di miglioramento redatto, potrà essere necessario ricalibrare l'obiettivo di PEG.

VAR. PEG: le risultanze positive dell'indagine non rendono necessaria la redazione del piano di miglioramento.

D) Sempre nell'ambito dei servizi resi, a seguito dell'entrata in vigore della normativa che imponeva gare per ambito del servizio di distribuzione del gas naturale, la



Azioni inerenti l'analisi, la qualità e lo sviluppo di prospettiva della sostenibilità dei servizi connessi alla rete viaria di competenza provinciale.

Provincia era stata delegata a svolgere il ruolo di stazione appaltante per l'affidamento del servizio per gli 86 Comuni ricompresi negli ambiti territoriali aggregati Cremona 2 centro e Cremona 3 Sud. La complessità della procedura di gara, ma soprattutto la variabilità normativa, i contenziosi instauratisi a livello locale e nazionale, la quantità e tipologia dei dati tecnici da acquisire, i tempi di riscontro dell'autorità nazionale di settore (ARERA), hanno determinato l'allungamento dei tempi di conclusione dell'intero iter. Si comprende quindi come, circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto con l'operatore economico cui la Provincia ha affidato il servizio di supporto, hanno determinato un rallentamento nella conclusione delle prestazioni, la ripetizione di attività già espletate, con la conseguenza che è stato necessario prorogare ulteriormente la scadenza del bando al 30/11/2021. Oltre al presidio, quindi assume rilievo il costante aggiornamento, coinvolgimento e sensibilizzazione degli Amministratori e dei Comuni dell'ambito aggregato, direttamente interessati dalla ripetizione delle attività (tavoli tecnici di confronto alla presenza dei Comuni e dei Gestori) e dallo sviluppo della procedura. (L'obiettivo concorre anche alla realizzazione della missione 01, programma 09 - obiettivo operativo 01).

VAR. PEG: si è rimasti in attesa che ARERA esprimesse il proprio parere sull'idoneità tariffaria degli VIR-RAB che avrebbe dovuto pervenire a maggio 2021. Si riformulano cronoprogrammi e indicatori;

ARERA in data 6/10/21 non ha emesso provvedimento conclusivo, ma ha chiesto ulteriori integrazioni.

E) ACCORDO EX ART. 15 L.7/8/1990 N.241 PER L'ATTUAZIONE IN COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE E LA PROVINCIA DI CR DI UNA INIZIATIVA DI SOSTEGNO AI COMUNI FINO A 5000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PEBA IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89 COME MODIFICATA CON L.R. 14/2020.

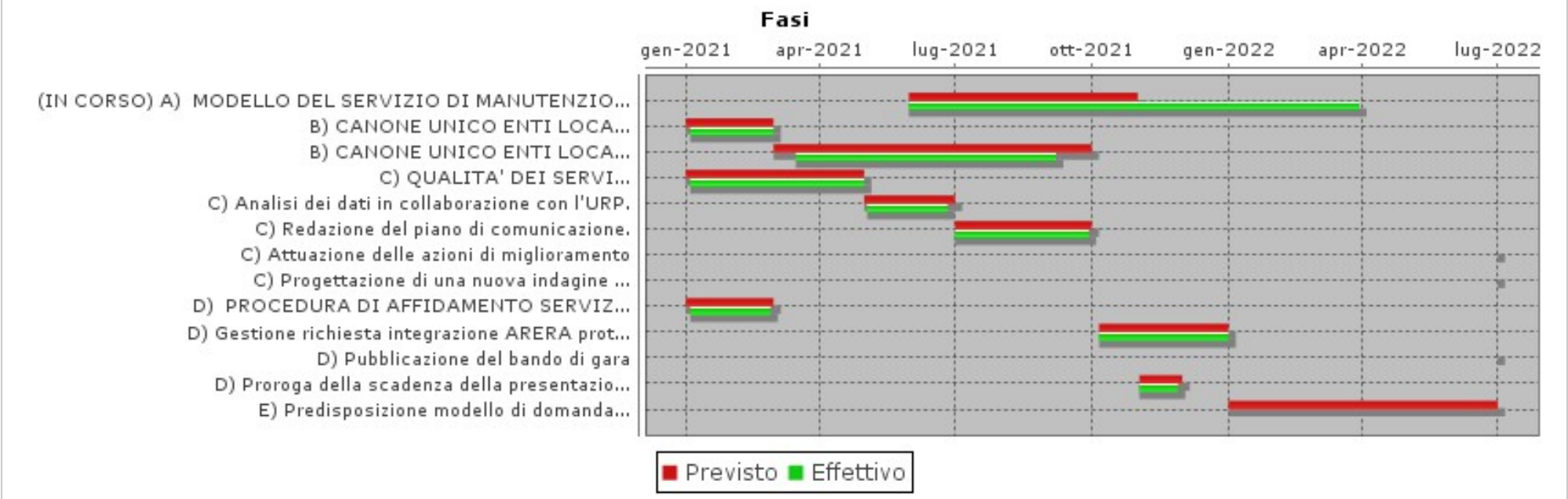
In uno spirito di collaborazione tra Enti la Provincia ha dato la propria disponibilità a farsi carico dell'iniziativa promossa dalla Regione per il sostegno ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti tramite l'erogazione di contributi per la redazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) in conformità alla L.R. 6/89 come modificata con L.R. 14/2020.

Concorre alla realizzazione della Missione 01, programma 09, obiettivo operativo 01.



Azioni inerenti l'analisi, la qualità e lo sviluppo di prospettiva della sostenibilità dei servizi connessi alla rete viaria di competenza provinciale.

GANTT



**Progetto obiettivo per il contenimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2021/2022.****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

VARIAZIONE PEG:

Il presente piano è formulato per progettare la migliore gestione delle risorse umane e strumentali, a disposizione del Settore, che interverranno attivamente nell'attuazione di monitoraggi, analisi, procedure e strategie finalizzate alla prevenzione e al contenimento dei disagi derivanti dalle avverse condizioni meteorologiche invernali che interessano la rete stradale provinciale. Dopo il recente trasferimento di alcune ex strade statali ad ANAS Spa, l'attuale rete stradale provinciale si estende per circa 805 Km, e comprende strade di tipo B, C e F, estremamente disomogenee sia per localizzazione che per geometria. Tali differenze comportano una rigorosa analisi delle condizioni delle singole SS.PP., la suddivisione delle stesse per gruppi omogenei e lo studio delle migliori strategie di intervento per ogni gruppo. Le attuali risorse umane, le strumentazioni tecnologiche e le attrezzature operative in dotazione all'Ente, integrate con il servizio di imprese esterne, grazie al presente piano saranno gestite al meglio per fronteggiare i disagi causati da eventi atmosferici avversi di carattere non straordinario. Gli eventi estremi e straordinari, quali gelicidio o copiose e diffuse precipitazioni nevose saranno gestiti tenendo conto dei limiti delle risorse disponibili, pertanto in tali casi non si escludono chiusure di tratti di SS.PP. con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e della protezione civile e il concentramento delle risorse e degli interventi sulla viabilità principale e strategica.

Per gli interventi di prevenzione, la mobilitazione programmata delle risorse umane, tecniche e strumentali necessarie a tale fine, avverrà a cura del Coordinatore operativo, sulla scorta dell'interpolazione dei dati rilevati da una costante attività di verifica e consultazione delle piattaforme di previsione meteorologica pubblicate dai principali siti istituzionali o commerciali. In mancanza di una chiara e univoca tendenza previsionale la mobilitazione delle suddette risorse avverrà a seguito delle segnalazioni delle forze dell'ordine o della protezione civile.

Questa attività preventiva risulta essere fondamentale per orientare gli interventi della struttura operativa che, seppur flessibile ed esperta, necessita di tempi di attivazione ed intervento fisiologicamente piuttosto lunghi.

In questa organizzazione si inserisce la variabile imprescindibile della situazione sanitaria emergenziale dovuta dalla pandemia da COVID-19 che potrebbe generare assenze tra il personale aderente al piano dovute al rispetto dei protocolli vigenti.

DESCRIZIONE PIANO OPERATIVO E DURATA

Attività del Piano

Il piano operativo si basa sulle attività di formazione, monitoraggio, analisi e calibrazione, intervento, verifica e consuntivazione necessarie alla realizzazione del presente piano:

Formazione: ogni aderente al piano deve essere edotto sulle mansioni e sulle scelte che sarà chiamato ad operare durante il periodo di validità del piano, la formazione quindi è lo strumento fondamentale per poter ottemperare al meglio a quanto richiesto, ciò si traduce in specializzazione dei soggetti aderenti senza trascurare però la capacità di sopperire o supplire a situazioni straordinarie, quali ad esempio la sostituzioni di ruoli o l'implementazione di gruppi di lavoro, che si dovessero di volta in volta rendere necessari. La formazione sarà svolta all'interno del Settore coinvolgendo gruppi ristretti o allargati a seconda delle specifiche necessità; di tale attività formativa, che si espletterà principalmente entro il 30 novembre 2021, saranno redatti appositi verbali;

Monitoraggio: è una fase fondamentale propedeutica alla programmazione e al controllo dell'attuazione delle strategie del piano e si esplicita in due attività:

1) il monitoraggio preventivo ed in corso d'opera delle previsioni meteorologiche per la valutazione dei livelli di criticità e la conseguente pianificazione degli interventi previsti. L'attività di monitoraggio si concretizza con la consultazione giornaliera, dal 10/11/2021 al 08/03/2022 di tre piattaforme meteo scelte tra quelle rivelatesi maggiormente affidabili sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti, compreso il salvataggio dei dati rilevati e il raffronto degli stessi con le informative emesse dalla protezione civile e da soggetti istituzionali (Prefettura, ecc.). L'attività di monitoraggio prosegue anche durante le fasi operative di spargimento miscele anti-gelive o durante lo sgombroneve per meglio calibrare le attività e correggere se necessario le tempistiche degli interventi programmati. Per quanto riguarda il

**Progetto obiettivo per il contenimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2021/2022.**

monitoraggio meteo il Settore può contare inoltre su 1 centralina, dotata anche di rilevamento delle temperature della pavimentazione.

2) Il monitoraggio degli interventi in corso d'opera realizzato tramite localizzatori GPS installati sui mezzi operativi addetti allo spargimento di miscele anti-gelive e alle operazioni di sgombero-neve. I localizzatori GPS e il relativo software di gestione in dotazione al Settore, permettono una visione d'insieme immediata dell'attività in corso al fine di calibrare al meglio gli interventi, organizzare le eventuali variazioni di rotta, individuare eventuali interruzioni del servizio, evidenziare l'interessamento di tratte non congrue. Il monitoraggio in corso d'opera supporta inoltre la fase di verifica e consuntivazione in quanto permette di integrare le verifiche sull'avvenuto intervento di ogni singolo mezzo operativo.

Analisi e Calibrazione: l'analisi e la calibrazione degli interventi è frutto di una profonda conoscenza del territorio che il personale del Settore ha maturato e consolidato in anni di servizio. Questa conoscenza, abbinata alla costante acquisizione dei dati relativi alle condizioni meteo, alle competenze acquisite sui sistemi di localizzazione e monitoraggio, alla sempre puntuale informazione sui mezzi operativi a disposizione, concorrono a completare le informazioni necessarie ad una analisi approfondita delle strategie di prevenzione e mitigazione dei disagi derivanti dalle avverse condizioni meteorologiche invernali che interessano la rete stradale provinciale. L'attività di analisi si concretizza in una fase di studio preliminare che individua:

1. le competenze necessarie a coprire ruoli e mansioni tra il personale interno al Settore che partecipa al presente piano;
2. un congruo numero di appaltatori esterni che intervengono ad integrare il servizio di spargimento salgemma e che concorrono al servizio di sgombero-neve, scelti in base alle capacità di intervento, alla dotazione strumentale in loro possesso e all'ubicazione dei rimessaggi rispetto alle rotte da coprire;
3. le strumentazioni di localizzazione più idonee per la gestione degli interventi del presente piano;
4. le rotte ottimali di spargimento salgemma e di sgombero-neve, che devono essere calibrate per massimizzare la tempestività e l'efficacia di intervento rispetto alle risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione;

L'attività di analisi e calibrazione prosegue per tutta la durata del piano e permette di governare gli scostamenti rilevati tra gli interventi preventivati e il monitoraggio dei risultati ottenuti anche in corso d'opera.

Intervento: l'attività di analisi e calibrazione permette di individuare gli interventi da mettere in atto per fronteggiare le situazioni di disagio derivanti dalle avverse condizioni meteorologiche invernali che interessano la rete stradale provinciale. Gli interventi possono sintetizzarsi in:

1. spargimento preventivo di miscele anti-gelive localizzato o diffuso sull'intera rete stradale per prevenire fenomeni di formazione di ghiaccio o per evitare l'adesione della neve alla pavimentazione stradale, operato con spargitori automatici, in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni, di capacità variabile tra gli 1,0 e i 10,0 mq con dosaggi di spargimento variabili tra i 10 e i 30 g/mq secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
2. spargimento curativo di miscele anti-gelive localizzato o diffuso sull'intera rete stradale per favorire la fusione di ghiaccio o per favorire la fusione della neve accumulata sulla pavimentazione stradale, operato con spargitori automatici, in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni, di capacità variabile tra gli 1,0 e i 10,0 mq con dosaggi di spargimento variabili tra i 25 e i 50 g/mq secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
3. sgombero-neve localizzato o diffuso sull'intera rete stradale effettuato con lame in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni secondo rotte calibrate per massimizzare la tempestività e l'efficacia di intervento secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
4. Chiusure di tratti di SS.PP. coordinate con le forze dell'ordine e la protezione civile al fine di ridurre rischi per gli utenti della strada e permettere di realizzare interventi curativi prima della riapertura al traffico veicolare. Quest'ultimo intervento è residuale rispetto a agli altri interventi che permettono la transitabilità della rete e si attua solo in caso di gravi problematiche quali sinistri stradali, gelicidio, fenomeni nevosi estremi;

Verifica e consuntivazione: la fase di verifica e consuntivazione si svolge in parallelo con le fasi di intervento e permette di valutare il conseguimento dei risultati attesi nonché la quantificazione delle risorse economiche impegnate. Ciò garantisce un costante aggiornamento delle previsioni di spesa e fornisce ulteriori informazioni sulla bontà delle scelte intraprese.

**Progetto obiettivo per il contemimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2021/2022.****Criteri organizzativi**

Preme inoltre sottolineare quale sia la cornice entro la quale ci si è mossi nella stesura del presente piano e cioè le risorse umane, organizzative, strumentali e finanziarie in capo al Settore Infrastrutture Stradali. Tali limiti determinano il coinvolgimento di un numero limitato di partecipanti già impegnati per altro in turni nel servizio reperibilità, fattore che rende ancor più complessa ed articolata la stesura di questo piano, in quanto entrambi i servizi hanno notevole peso e importanza per l'utenza stradale e devono essere complementari e coordinati. L'altro limite imprescindibile è dettato dal contesto economico, caratterizzato dalla limitatezza delle risorse finanziarie all'interno del quale viene elaborato il piano.

Tutto questo comporta uno sforzo organizzativo che permetta di sopperire ai limiti sopraccitati, ottenuto massimizzando i criteri di:

FLESSIBILITA' mediante la rimodulazione continua degli interventi, adattandoli al repentino variare delle situazioni e delle condizioni;

COLLABORAZIONE fondendo l'esperienza pluriennale e la conoscenza del territorio degli operatori del settore viabilità con la disponibilità di attrezzature degli appaltatori;

DUTTILITA' delle funzioni adattando l'attività lavorativa alle necessità specifica del momento.

SICUREZZA garantire alla collettività la presenza di personale, seppur limitato, formato per gestire al meglio le emergenze derivanti da situazioni meteorologiche critiche che possono causare gravi disagi alla circolazione.

Il punto di forza del presente schema organizzativo è rappresentato dalla costituzione di un unico team, che si confronterà e si adopererà per il raggiungimento degli obiettivi.

Tale team, variegato nelle competenze ma ugualmente fortemente motivato e partecipe, pronto in ogni momento a rispondere alla chiamata ed alle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile del Servizio, dovrà mettere in campo la massima collaborazione e versatilità ed il proprio bagaglio di conoscenze al fine di:

- a) fronteggiare gli imprevisti e le emergenze legate ai fenomeni meteorologici, per contenere i disagi per la circolazione stradale;
- b) organizzare, coordinare e promuovere le corrette sinergie tra gli interventi eseguiti in economia diretta con risorse provinciali e gli interventi realizzati dagli appaltatori esterni;
- c) affiancare, quando possibile, gli appaltatori e le imprese di manutenzione al fine di verificare l'esecuzione delle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio e costituire un filo diretto di comunicazione con il centro organizzativo;
- d) incrementare il proprio patrimonio conoscitivo comune su vincoli e stato della rete stradale nell'ambito del servizio di manutenzione invernale;
- e) garantire la rotazione di personale nella gestione delle emergenze meteorologiche anche per periodi prolungati di servizio.

RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI E ATTIVITÀ'**Individuazione delle risorse umane**

L'individuazione del personale del team verrà effettuata dal Responsabile del Piano in relazione alle professionalità presenti ed alle specifiche mansioni attribuite, sulla scorta delle richieste di adesione presentate dal personale interessato.

Qualora tali adesioni superassero i posti disponibili, la scelta verrà effettuata dal Responsabile del Piano in funzione dei seguenti parametri:

1. Profilo professionale
2. Disponibilità e potenzialità alla duttilità
3. Collocazione logistica sul territorio
4. Capacità professionale e comportamento organizzativo anche in funzione alle ultime valutazioni individuali

**Progetto obiettivo per il contemimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2021/2022.**

Con riferimento ai componenti del team si evidenzia che ogni aderente sarà tenuto al rientro in servizio per l'espletamento, nei tempi e con le modalità dettate dalla struttura organizzativa, della attività richieste dal presente piano operativo, per l'intera durata della seconda fase del piano, prevista dal 10/11/2021 al 07/03/2022, fatti salvi i casi di assenza programmata e autorizzata per i quali l'aderente al progetto dichiarerà specificatamente ed anticipatamente la sua assenza.

Ogni giorno di assenza che comporti l'impossibilità e/o l'incompatibilità giuridica al rientro in servizio dell'interessato per espletare prestazione lavorativa e ogni giorno di assenza per cui si sia manifestata l'indisponibilità, determinerà una riduzione dell'importo attribuibile pari ad 1/118 dell'importo stabilito per il compenso individuale. Verranno valutati singolarmente e in base alla possibilità o meno di fornire apporto al piano da remoto anche attraverso lo smart working, i casi di assenza dovuti al rispetto dei protocolli vigenti relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- DIRIGENTE: RESPONSABILE DEL PIANO

- ING. DAVIDE PISANA - COORDINATORE OPERATIVO (Funzionario Tecnico): Definire i contenuti della formazione e le procedure da adottare. Decidere di volta in volta gli interventi da

porre in atto per la prevenzione e gestione dei fenomeni meteorici. Monitorare lo stato del servizio e l'avanzamento del presente piano

- ESPERTI TECNICI: Organizzare momenti formativi ed incontri con il personale che aderisce al progetto al fine di trasmettere e condividere le esperienze e le problematiche di gestione e di recepire i le osservazioni in merito. Organizzare gli interventi disposti dal funzionario tecnico riferendogli gli esiti. Monitoraggio a campione degli interventi disposti. Contabilizzazione dell'attività svolta dagli appaltatori anche sulla scorta delle verifiche eseguite dagli Istruttori Tecnici e dai sorveglianti

- ISTRUTTORI TECNICI: Acquisire, confrontare ed archiviare dati meteo, raccogliere, informatizzare e salvare i dati dei servizi programmati e di quelli eseguiti.

Partecipare costruttivamente ai momenti formativi ed agli incontri proposti al personale che aderisce al progetto al fine di recepire le procedure, le esperienze e le problematiche di gestione, confrontarsi con i colleghi sulle stesse, quindi divulgare agli appaltatori ed al personale quanto appreso e le disposizioni ricevute. Verificare a campione l'operato degli appaltatori, raccogliere i dati e le pezze giustificative necessari alla contabilizzazione dei relativi servizi.

- ESECUTORI TECNICI (SORVEGLIANTI): Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Monitorare a campione la loro esecuzione. Supervisionare efficienza parco veicoli e attrezzature. Verificare a campione l'operato degli appaltatori, raccogliere i dati e le pezze giustificative necessari alla contabilizzazione dei relativi servizi.

- ESECUTORI TECNICI CONDUTTORI MACCHINE OPERATRICI COMPLESSE: Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Mantenere efficienti e pronti all'uso i mezzi in dotazione. Affiancare quando necessario gli appaltatori esterni. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.

- ESECUTORI TECNICI CON PATENTE C: Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Affiancare quando necessario gli appaltatori esterni. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.

- ESECUTORI TECNICI: Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Condurre mezzi leggeri dotati di spargisale e/o affiancare se necessario i conduttori macchine operatrici. Monitorare a campione la loro esecuzione. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.

Per la realizzazione del presente piano, necessitano a vario titolo, un numero di 31 partecipanti, individuati in numero variabile tra le categorie sopra indicate (si consideri che sono previste partecipazioni parziali dovute a cessazioni, limitazioni mediche o altro).

Il Responsabile del piano si riserva la possibilità di modificare il numero di ruoli sopra indicato qualora, per sopraggiunte situazioni non prevedibili occorse durante il periodo di validità del piano, si rendessero necessarie, per la buona riuscita dello stesso, tali variazioni.

Gli importi massimi delle risorse premiali erogabili (art. 67 c.5 l. b CCNL 2016-2018) sono definiti nel progetto in funzione dei ruoli ricoperti. I NOMINATIVI DEI



Progetto obiettivo per il contemimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2021/2022.

DIPENDENTI CHE COMPONGONO IL GRUPPO DI LAVORO SARANNO SEPARATAMENTE INDIVIDUATI.
L'apporto individuale dei soggetti coinvolti è valutato sulla base delle eventuali assenze e del giudizio che sarà espresso (come da tabella sotto riportata) considerando, in modo particolare, la disponibilità resa e la propensione alla propositività dell'azione individuale in rapporto agli obiettivi da raggiungere.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_05-02**Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.****RESPONSABILE: BIROLI GIULIO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Rinnovo manti bituminosi della rete stradale provinciale ed ex statale. Gli strati superficiali in conglomerato bituminoso delle carreggiate stradali necessitano di una costante manutenzione ed in particolare, dopo circa 10-12 anni, debbono essere rinnovati in quanto sotto l'azione degli agenti atmosferici e del traffico si deformano, si fessurano e si sgretolano. Pertanto, constatato che il demanio stradale della Provincia, a seguito dell'attribuzione delle competenze sulle strade statali si estende per circa 890 km, sarebbe necessario ricostruire ogni anno gli strati superficiali di collegamento e d'usura in conglomerato bituminoso di circa 70/80 km di strade onde mantenere scorrevole e sicura la circolazione, anche in considerazione dell'elevata intensità di traffico presente sulle strade ex statali. Le criticità finanziarie dell'Ente non hanno consentito, già dagli scorsi anni, di progettare ed eseguire gli interventi necessari per mantenere questo livello di intervento. L'esatta individuazione degli interventi di ripristino, le localizzazioni e le tipologie degli interventi sono determinate, rispetto alle risorse a disposizione, in funzione delle condizioni di degrado riscontrate e sulla base di analisi comparate delle situazioni di traffico e di incidentalità, finalizzate alla miglior transitabilità in sicurezza delle strade, od anche sulla base di accordi assunti con i Comuni interessati, nonché in funzione dell'attribuzione di contributi esterni finalizzati alla realizzazione di specifici interventi. Al fine di una corretta programmazione degli interventi è stata predisposta la "comunicazione annuale delle necessità di intervento mediante risagomatura e consolidamento del piano viabile", che individua le priorità di intervento secondo i criteri esposti in precedenza. Per l'anno 2021 gli interventi che potranno essere eseguiti sono rappresentati dall'intervento di risagomatura, consolidamento e di ripristino di alcune delle tratte delle strade provinciali maggiormente ammalorate dell'area Orientale e di quella Occidentale, in relazione ai trasferimenti statali effettivamente assegnati. Si aggiungono le risorse provenienti dalla Regione Lombardia con DGR 3531/20 e rientranti nel cosiddetto "Piano Marshall di Regione Lombardia" con le quali si andrà ad intervenire in via prioritaria sulla SP ex SS 234 "Codognese" conosciuto come Peduncolo e su altri tratti vari della rete stradale. Ulteriori interventi sul reticolo provinciale prioritario e tratte limitrofe saranno programmati in funzione dei finanziamenti assegnati a valere sul Piano straordinario di manutenzione stradale triennale di Regione Lombardia e/o derivanti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane.

Interventi vari di messa in sicurezza di tratte stradali, piste ciclabili, viadotti e ponti

Sulla rete viaria provinciale sono presenti un elevato numero di manufatti stradali, di varie dimensioni, tipologie ed epoche di costruzione, alcuni dei quali di notevole rilevanza in quanto costituiscono collegamenti viari interprovinciali o addirittura interregionali su importanti corsi d'acqua. E' previsto un costante ed assiduo programma di controllo, monitoraggio, verifica e mantenimento di tali strutture per garantire la percorribilità in sicurezza dell'intera rete stradale. Si è potuto constatare che molte di queste opere presentano un consistente stato di degrado, principalmente imputabile alla vetustà ed anche ad una scarsa manutenzione da parte del precedente Ente gestore (ANAS), tale da comportare, in taluni casi, la necessità di imporre limitazioni per la circolazione. Per l'anno 2021 ultimati gli interventi di risanamento conservativo del ponte sul fiume Po sulla SP33 "Seniga-Isola Pescaroli" in località S.Daniele da parte della Provincia di Parma, soggetto attuatore delle opere finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti in base all'apposito protocollo sottoscritto e completata l'esecuzione dei sistemi di monitoraggio e controllo conseguenti all'ultimazione dei lavori resesi necessari a seguito del cedimento di una trave e della successiva conseguente chiusura al transito del ponte sul fiume Po sulla exSS343 "Asolana" a Casalmaggiore, saranno realizzati i lavori di recupero del ponte sul Po di Cremona da parte della Provincia di Piacenza, soggetto attuatore dei lavori sulla base del protocollo sottoscritto nel 2018 per usufruire dello stanziamento straordinario nazionale. Si è anche in attesa delle risultanze della progettazione

di fattibilità tecnico economica dei lavori di recupero conservativo del ponte sull'Oglio di Calvatone, a cura della Provincia di Mantova, ente gestore dell'infrastruttura del Ponte.

Verranno inoltre valutate e pianificate, in funzione delle risorse disponibili, ulteriori opere di rifacimento giunti e di recupero o mantenimento di alcuni manufatti minori conseguenti alle risultanze delle verifiche eseguite nel 2018 e 19.

Ulteriori verifiche strutturali verranno affidate per valutare lo stato conservativo di ponti e viadotti, secondo le priorità individuate nel documento inviato tramite UPI al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in ragione delle risorse disponibili.

Permarrà l'attenzione verso interventi puntuali sistemazioni innesti, per ampliamento curve, allargamento di sedi stradali nell'ambito della messa in sicurezza strade, ecc. come pure la messa in sicurezza di intersezioni e/o tratti stradali che, per caratteristiche geometriche, costituiscono punti pericolosi per la circolazione stradale o risultano inadeguati rispetto alle attuali condizioni di traffico. I punti stradali su cui intervenire sono caratterizzati da una elevata incidentalità o da evidenti inadeguatezze strutturali e verranno individuati anche sulla base di tavoli di confronto con il territorio. I tratti stradali e le intersezioni per le quali si ipotizzano riqualifiche o nuove realizzazioni, su cui verranno effettuati approfondimenti finalizzati alla verifica di fattibilità riguardano in particolare, la SP CR EX SS 472 "Bergamina" - riqualifica a rotonda intersezione in Comune di Agnadello - per la quale sono in corso i lavori. L'intervento prevede la compartecipazione finanziaria del Comune e della Regione.

Studi e progetti di riqualifica e messa in sicurezza di intersezioni e tratte stradali - Risoluzione di criticità puntuali in funzione della sinistrosità rilevata e delle priorità valutate in contraddittorio con le amministrazioni comunali nell'ambito dei servizi di area vasta riconducibili alla nuova Provincia. A valere sui prossimi esercizi potranno essere valutati ulteriori interventi, anche attraverso la compartecipazione dei comuni e/o di partner privati, per le opere oggetto di progettazioni preliminari o accordi con i Comuni che non hanno attualmente sostenibilità economica o tecnica: SP 33 "Seniga - Isola Pescaroli"- riqualifica a rotonda intersezione con la SP 3 "Montanara-Gabbioneta" in località Pescarolo; SP12 - riqualifica a rotonda nel territorio di Casale Cremasco; SP CR EX SS 234 "Codognese" - riqualifica a rotonda intersezione con SP 47 "Soresina -Crotta d'Adda" in località Crotta d'Adda e dell'intersezione con la SP 84 a Pizzighettone; SP82 - riqualifica a rotonda nel centro abitato di Volongo;

Nell'ambito della DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 (piano Marshall) è previsto il finanziamento per l'intervento di riqualifica dell'attuale intersezione a raso non canalizzata tra la S.P. 54 "Ripalta - Capergnanica" e la S.P. CR ex S.S. 591 "Cremasca" in Comune di Ripalta Cremasca mediante realizzazione di rotonda compatta con attribuzione di diritto di precedenza ai veicoli circolanti sull'anello. L'intervento mira alla messa in sicurezza dell'attuale intersezione che per conformazione e caratteristiche geometriche costituisce un punto pericoloso per la circolazione stradale. In attesa dei provvedimenti successivi legati al finanziamento, gli uffici stanno lavorando per predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Sempre con la suddetta DGR è prevista l'attuazione delle seguenti intersezioni:
Costruzione rotonda tra Sp ex SS 498 e Sp 84 in Comune di Genivolta
Costruzione rotonda tra Sp 33 e Sp 27 in Comune di Pieve San Giacomo

Ulteriori interventi potranno essere valutati in relazione ad intervenute esigenze di sicurezza, alle richieste dei Comuni od al reperimento di finanziamenti.

Piano contenimento ed abbattimento rumore

Prosecuzione delle attività necessarie per valutazione e mappatura acustica della rete viaria e relativi adempimenti normativi. Ultimata nel 2018 la redazione del Piano d'Azione, che è stato necessario estendere all'intero reticolo provinciale a causa della mancata riclassifica delle strade ex-statali, negli esercizi successivi dovrà essere data attuazione agli interventi individuati, in reazione agli stanziamenti disponibili.

Il Piano adottato nel 2019, prevede negli anni a seguire la realizzazione di interventi specifici di abbattimento del rumore, secondo gli stanziamenti assegnati.

Gestione delle istanze di competenza della Commissione Provinciale Espropri - Ufficio Espropri

Le attività della Commissione Provinciale Espropri riguardano principalmente:

- Determinazione del valore agricolo medio annuo dei terreni considerati non oggetto di contratto agrario ai sensi dell'art. 41 comma 4 DPR 327/01.
- Su richiesta dell'autorità espropriante quantificazione in via consultiva del valore venale dell'indennità di esproprio del bene da espropriare al fine della determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio.
- Su richiesta dell'autorità espropriante determinazione in via definitiva dell'indennità di espropriazione qualora il proprietario del bene espropriato non abbia accettato l'indennità provvisoria.

- Su richiesta delle parti interessate la determinazione in via definitiva del corrispettivo della retrocessione del bene qualora l'espropriato non abbia condiviso il corrispettivo quantificato dall'autorità espropriante.
 - Su richiesta delle parti interessate la determinazione in via definitiva dell'indennità di occupazione temporanea qualora il proprietario del bene occupato non abbia accettato l'indennità offerta dall'occupante.
 - Corresponsione del gettone di presenza e rimborso delle spese sostenute dai componenti la commissione provinciale espropri.
- Nell'ambito dell'attività svolta dall'ufficio sono ricomprese le pratiche connesse all'acquisizione dei terreni relativi alle opere di competenza provinciale a qualunque titolo ancora pendenti.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale si riporta lo stato di avanzamento del programma.

E' in fase di collaudo il progetto, relativo all'annualità 2020, finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del piano di interventi per la manutenzione straordinaria della rete viaria di interesse regionale e denominato "SS.PP. EX SS. 234 "CODOGNESE" - 415 "PAULLESE" - 498 "SONCINESE". Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle ss.pp. in epigrafe mediante risanamento conservativo della piattaforma stradale, messa a norma della segnaletica stradale e delle barriere di sicurezza".

A valere sui fondi nazionali, annualità 2020, del D.M. n. 49 del 16.02.18 è stato ultimato ed è in fase di collaudo il progetto relativo alle SSPP n. 65 - 83- 85 sull'Area Orientale mentre è stato già collaudato l'intervento sulle SSPP 47-84-234-415 sull'Area Occidentale. A valere sullo stesso programma di finanziamenti, per l'annualità 2021, sono stati progettati i nuovi interventi e, nello specifico, quello relativo all'Area Occidentale, sulle SSPP 35-234-415-498, è stato affidato ed è in corso di esecuzione mentre è in corso l'affidamento dell'intervento previsto sulle SSPP 6-21-26 sull'Area Orientale.

Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 123 del 19 marzo 2020 è in fase di collaudo l'intervento previsto per l'annualità 2020 mentre è già stato realizzato il progetto esecutivo dei lavori previsti nell'annualità 2021 che sono in corso di affidamento.

Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 224 del 29 maggio 2020 è in fase di collaudo l'intervento previsto per l'annualità 2020 mentre è già stato realizzato il progetto esecutivo dei lavori previsti nell'annualità 2021 che sono in corso di affidamento.

Sono in fase di collaudo i 2 progetti di lavori relativi alle SSPP 2-90-472 sull'Area Occidentale e alle SSPP 9-32-78-86 sull'Area Orientale interamente finanziati da Regione Lombardia con DGR n. XI/3113 del 05.05.2020.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei manufatti provinciali sono in fase di conclusione due incarichi per la verifica valutazione della stabilità sotto carichi statici e del comportamento sismico di 6 strutture ricadenti sulla rete stradale provinciale interessata anche dal transito di trasporti eccezionali a valere interamente sul finanziamento regionale previsto con dgr n. XI/2361 del 30.10.19.

Sono stati consegnati i 3 progetti esecutivi, redatti dalla società in house Centro Padane s.r.l., di manutenzione straordinaria sulla SPEXSS 415 presso il viadotto sul fiume Serio, e sui ponti sull'Adda a Rivolta d'Adda (SP4) e Crotta d'Adda (SP47); detti interventi sono interamente finanziati dal MIT con Decreto Ponti Bacino Po (LEGGE 30/12/2018 N°145, ART. 1 COMMA 891. DECRETO INTERMINISTERIALE MIT-MEF 3 MARZO 2020, N. 1). E' in corso di predisposizione il bando di gara per l'affidamento degli ultimi due interventi mentre è in fase di validazione il primo progetto.

Nell'ambito del finanziamento regionale di cui alla DGR PONTI - DGR 3359 del 14 luglio 2020 è stato redatto ed è in corso di affidamento un progetto per la manutenzione del ponte strallato sul fiume Oglio sulla SP86 e sono stati incaricati due professionisti esterni per la redazione dei progetti di fattibilità ed esecutivi per interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico del ponte di Pizzighettone sulla SPEXSS 234 sull'Adda e del ponte di Pianengo sulla SP64 sul fiume Serio.

E' stato redatto ed è in fase di validazione il progetto di manutenzione del tratto di SPEX234 "Codognese" denominato "Peduncolo" finanziato interamente con risorse regionali di cui alla D.G.R. n. XI/3531 del 05/08/2020 "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA" (annualità 2021)

Per quanto riguarda gli interventi puntuali di sistemazione di innesti che, per caratteristiche geometriche, costituiscono punti pericolosi per la circolazione stradale o risultano inadeguati rispetto alle attuali condizioni di traffico, lo stato di attuazione è il seguente:

- SP CR EX SS 472 "Bergamina" - riqualifica a rotatoria intersezione in Comune di Agnadello: i lavori sono tutt'ora in corso, si prevede l'ultimazione degli stessi e il collaudo entro dicembre 2021.
- S.P. n. 91 "Pandino - Binate" - Riqualifica dell'intersezione con la s.c. "Via Martiri della Librazione" in Comune di Spino d'Adda: è in corso l'attività per la predisposizione della gara d'appalto e l'affidamento dei lavori. Si prevede l'avvio dei lavori entro agosto 2021 e la loro ultimazione e collaudo entro dicembre 2021
- SP CR EX SS 498 "Soncinese" - Riqualificazione a rotatoria dell'intersezione con la S.P. 84 "di Pizzighettone" in Comune di Genivolta: il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica con D.P. n. 106 del 31/05/2021. In data 18/06/2021 è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità. Si prevede l'ultimazione del progetto esecutivo entro dicembre 2021 e l'esecuzione dei lavori nel 2022.
- SP CR EX SS 591 "Cremasca" - Riqualificazione a rotatoria dell'intersezione con la S.P. n° 54 "Ripalta Cremasca" in Comune di Ripalta Cremasca: il progetto definitivo è in fase di redazione. Si prevede l'indizione della conferenza dei servizi decisoria entro agosto 2020, l'ultimazione del progetto esecutivo entro dicembre 2021 e l'esecuzione dei lavori nel 2022.
- S.P. n. 33 "Seniga - Isola Pescaroli" - Riqualifica a rotatoria dell'intersezione con la S.P. n. 27 "Postumia" in Comune di Pieve San Giacomo: il progetto di fattibilità tecnica economica è in fase di redazione; si prevede l'ultimazione di questa fase entro dicembre 2021. Nel 2022 si darà corso alle successive fasi di progettazione definitive ed esecutiva.

Per quanto concerne il Piano di contenimento ed abbattimento rumore, proseguono le attività di mappatura e individuazione dei possibili interventi di mitigazione acustica in relazione agli stanziamenti disponibili.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale si riporta lo stato di avanzamento del programma.

- E' stato collaudato il progetto, relativo all'annualità 2020, finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del piano di interventi per la manutenzione straordinaria della rete viaria di interesse regionale e denominato "SS.PP. EX SS. 234 "CODOGNESE" - 415 "PAULLESE" - 498 "SONCINESE". Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle ss.pp. in epigrafe mediante risanamento conservativo della piattaforma stradale, messa a norma della segnaletica stradale e delle barriere di sicurezza".
- A valere sulle risorse riassegnate da Regione Lombardia e derivanti dalle economie dei 3 interventi relativi al triennio 2018-20, ancora nell'ambito del piano di interventi per la manutenzione straordinaria della rete viaria di interesse regionale, è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica per un intervento di risanamento del piano viabile lungo la SPEXSS 415.
- A valere sui fondi nazionali, annualità 2020, del D.M. n. 49 del 16.02.18 è stato collaudato il progetto relativo alle SSPP n. 65 - 83- 85 sull'Area Orientale. A valere sullo stesso programma di finanziamenti, per l'annualità 2021, sono stati progettati i nuovi interventi e, nello specifico, quello relativo all'Area Occidentale, sulle SSPP 35-234-415-498, è stato ultimato e collaudato mentre è stato affidato ed è in corso di esecuzione l'intervento previsto sulle SSPP 6-21-26 sull'Area Orientale.
- Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 123 del 19 marzo 2020 è stato collaudato l'intervento previsto per l'annualità 2020 mentre è già stato affidato ed è in corso di esecuzione il progetto esecutivo dei lavori previsti nell'annualità 2021.

- Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 224 del 29 maggio 2020 è stato collaudato l'intervento previsto per l'annualità 2020 mentre è già stato affidato ed è in corso di esecuzione il progetto di lavori previsti nell'annualità 2021.

- Sono stati collaudati e rendicontati i due progetti di lavori relativi alle SSPP 2-90-472 sull'Area Occidentale e alle SSPP 9-32-78-86 sull'Area Orientale interamente finanziati da Regione Lombardia con DGR n. XI/3113 del 05.05.2020.

- Sono stati affidati e sono stati ultimati due incarichi professionali per lo studio geologico e le attività di indagine, prove e verifiche finalizzati alla progettazione esecutiva di un intervento di adeguamento del ponte di Voltido sul canale Delmona Tagliata lungo la SP70. Sono stati già acquisiti i pareri del Consorzio DUNAS e della commissione paesaggistica del Comune di Voltido e si è in attesa del parere della Sovrintendenza, trattandosi di ponte storico, per procedere alla validazione e all'approvazione del progetto esecutivo.

- Per quanto riguarda gli interventi interamente finanziati dal MIT con Decreto Ponti Bacino Po (LEGGE 30/12/2018 N°145, ART. 1 COMMA 891. DECRETO INTERMINISTERIALE MIT-MEF 3 MARZO 2020, N. 1) sono stati affidati, ultimati e sono in fase di collaudo i lavori sui ponti sull'Adda a Rivolta d'Adda (SP4) e Crotta d'Adda (SP47); è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dalla società in house Centro Padane Sr.l.l, relativo all'intervento di manutenzione straordinaria sulla SPEXSS 415 presso il viadotto sul fiume Serio.

- Nell'ambito del finanziamento regionale di cui alla DGR PONTI - DGR 3359 del 14 luglio 2020 è stato affidato e ultimato un progetto per la manutenzione del ponte strallato sul fiume Oglio sulla SP86; è stato redatto il progetto esecutivo per interventi di adeguamento statico e miglioramento sismico del ponte di Pianengo sulla SP64 sul fiume Serio (si è in attesa del parere di AIPO) ed è stata affidata la campagna di indagini propedeutica alla redazione, già affidata con incarico professionale, del progetto di fattibilità ed esecutivo per interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico del ponte di Pizzighettone sulla SPEXSS 234 sull'Adda.

- E' stato validato, affidato ed è in corso di esecuzione il progetto di manutenzione del tratto di SPEX234 "Codognese" denominato "Peduncolo" finanziato interamente con risorse regionali di cui alla D.G.R. n. XI/3531 del 05/08/2020 "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA" (annualità 2021)

SP CR EX SS 472 "Bergamina" - riqualifica a rotatoria intersezione in Comune di Agnadello:

i lavori sono stati ultimati in data 05/07/2021 e il certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 02/12/2021 e approvato con decreto n. 161 del 04/12/2021.

S.P. n. 91 "Pandino - Bisnate" - Riqualifica dell'intersezione con la s.c. "Via Martiri della Librazione" in Comune di Spino d'Adda:

i lavori sono stati consegnati in data 22/09/2021, ma non sono conclusi, risultando ad oggi sospesi per condizioni ambientali sfavorevoli al loro completamento a regola d'arte come da verbale prot. 74806 del 01/12/2021.

SP CR EX SS 498 "Soncinese" - Riqualificazione a rotatoria dell'intersezione con la S.P. 84 "di Pizzighettone" in Comune di Genivolta:

il progetto definitivo, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, è stato approvato con D.P. 160 del 11/10/2021.

L'approvazione del progetto esecutivo è stata posticipata al 2022.

SP CR EX SS 591 "Cremasca" - Riqualificazione a rotatoria dell'intersezione con la S.P. n° 54 "Ripalta Cremasca" in Comune di Ripalta Cremasca:

il progetto definitivo, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, è stato approvato con D.P. 227 del 27/12/2021.

L'approvazione del progetto esecutivo è stata posticipata al 2022.

S.P. n. 33 "Seniga - Isola Pescaroli" - Riqualifica a rotatoria dell'intersezione con la S.P. n. 27 "Postumia" in Comune di Pieve San Giacomo:

L'approvazione del progetto di fattibilità tecnica - economica è stata posticipata al 2022.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5301	Interventi di manutenzione straordinaria e interventi di risanamento dei Ponti
2021_5304	Programmazione e progettazione viabilistica e infrastrutturale, coordinamento territoriale e supporto agli Enti locali

**Interventi di manutenzione straordinaria e interventi di risanamento dei Ponti****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

L'obiettivo ha la finalità di garantire la percorribilità in sicurezza delle infrastrutture stradali dell'Ente da parte dell'utenza attraverso l'effettuazione di monitoraggi, lavori ed opere.

Gli interventi, volti a delineare un piano utile a perseguire il superamento di alcune criticità e a rispondere in modo strutturato alle potenziali esigenze e alle necessità manutentive e di adeguamento rilevate, sono relativi a due tematiche principali:

A) manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali, la cui analisi delle necessità è effettuata annualmente dall'Ente, sulla base dei criteri e dei parametri inseriti nel "Piano di manutenzione delle pavimentazioni stradali a livello di rete" e condiviso con Regione Lombardia, miglioramento della sicurezza, ripristino funzionale della segnaletica e barriere, indagini puntuali su piattaforma e manufatti stradali.

B) Risanamento dei ponti: sulla rete viaria provinciale sono presenti un elevato numero di manufatti stradali, di varie dimensioni, tipologie ed epoche di costruzione, alcuni dei quali di notevole rilevanza in quanto consentono collegamenti viari interprovinciali o addirittura interregionali su importanti corsi d'acqua.

Entrambe le tipologie di intervento si avvalgono di risorse regionali e nazionali.

Fanno parte di questo obiettivo:

A. Pavimentazioni stradali

A1 - Interventi a valere su finanziamenti nazionali (DM 49/2018) - Anno 2020

SS.PP. 65-83-85 RECUPERO E RISANAMENTO (euro 1.000.000,00)

SS.PP. 47-84-234-415 RECUPERO E RISANAMENTO (euro 1.078.613,85)

Ultimazione lavori, contabilità e certificato di regolare esecuzione.

A2 - Interventi a valere su finanziamenti regionali (Piano Straordinario). Anno 2020.

S.P. EX S.S. 234-415-498. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA (euro 1.191.565,51)

Ultimazione lavori, contabilità e certificato di regolare esecuzione.

A3 - Interventi a valere su finanziamenti nazionali (DM 49/2018) - Anno 2021

SS.PP. 06-21-26 RECUPERO E RISANAMENTO (euro 1.000.000,00)

SS.PP. 35-234-415-498 RECUPERO E RISANAMENTO (euro 1.078.613,85)

Progettazione, aggiudicazione, avvio lavori.

A4 - Interventi a valere su finanziamenti nazionali (DM 123/20) - Anno 2021

SS.PP 80-415-591 MESSA IN SICUREZZA TRATTI VARI (euro 744.172,53)

Progettazione, aggiudicazione, avvio lavori.

A5 - Interventi a valere su finanziamenti nazionali (DM 29/05/2020) - Anno 2021

**Interventi di manutenzione straordinaria e interventi di risanamento dei Ponti**

SS.PP. 40-25-56 RAPPEZZINI AREA ORIENTALE (euro 142.069,30)
Progettazione, aggiudicazione, avvio lavori.

A6 - Interventi a valere su finanziamenti regionali (dgr 3531/20 e 3749/20 "Piano Marschall)-Anno 2021
SP EX SS 234 "Codognese". Interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione e delle pertinenze nel tratto di collegamento alla SP EX ss 415 "Paullese"
(euro 2.500.000,00)
Progettazione, aggiudicazione, avvio lavori.

NOTA: per gli interventi di A3, A4, A5 e A6 sarà aggiudicato nuovo e unico accordo quadro

A7 - Interventi a valere su finanziamenti regionali previsti dalla DGR N. XI/3113 "DETERMINAZIONI IN MERITO AI FINANZIAMENTI AI COMUNI, ALLE PROVINCE ED ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 3, 4, 5, 6, 7, 8 E 9 DELLA L..R. 9 DEL 4 MAGGIO 2020 "INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA" PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ED ALLO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE".

Regione Lombardia, ritenendo necessario dare avvio con urgenza alle misure finalizzate a fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19 ha destinato alle Province risorse per la realizzazione di opere pubbliche connesse alla viabilità-strade a condizione che le stesse non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che l'esecuzione dei lavori inizi entro il 31 ottobre 2020, pena la decadenza del contributo.

Nel rispetto delle condizioni imposte dalla Regione Lombardia con la suddetta DGR sono stati aggiudicati i progetti e consegnati relativi lavori per un importo complessivo di euro 2.307.130,00 sono:

SS.PP. 9-32-78-86.

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE SS.PP.. IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI MEDIANTE RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PIATTAFORMA STRADALE E MESSA A NORMA DELLA SEGNALETICA STRADALE E DELLE BARRIERE DI SICUREZZA. CUP: G97H20000490002 - IMPORTO € 1.100.000,00. Da ultimare i lavori, contabilità finale e certificato di regolare esecuzione
SS.PP. 2-90-472.

RISANAMENTO DELLA PIATTAFORMA VEICOLARE E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI IN EPIGRAFE E DI TRATTI LIMITROFI ANCHE TRAMITE INTERVENTI SULLA SEGNALETICA STRADALE. CUP : G77H20000320002 - IMPORTO COMPLESSIVO: € 1.207.130,00 .
Da ultimare i lavori, contabilità finale e certificato di regolare esecuzione

B. Ponti

B1 SP EX SS 343 "ASOLANA" INTERVENTI LOCALI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO-PROVVISIONALE DEL PONTE DI CASALMAGGIORE SUL FIUME PO - INSTALLAZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL VIADOTTO. AVVIO PROGETTAZIONE NUOVO PONTE.
INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO RELATIVO ALLA SP 33 IN LOCALITA' SAN DANIELE (CR). RIPRISTINO DELL'ORDINARIA CIRCOLAZIONE (PESO E VELOCITA'). CONCERTAZIONE CON LA PROVINCIA DI PARMA PER ULTERIORI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIADOTTO.

B2 Interventi a valere su finanziamenti regionali per ispezione ponti (DGR 2361/19)
VERIFICHE ISPETTIVE, ANALISI E MONITORAGGI DEI PRINCIPALI MANUFATTI POSTI SULLA RETE STRADALE PROVINCIALE INTERESSATA ANCHE DAL

***Interventi di manutenzione straordinaria e interventi di risanamento dei Ponti*****TRANSITO DI TRASPORTI ECCEZIONALI. ANNI 2019-20**

Ricognizione e individuazione delle priorità di intervento, affidamento del servizio, esecuzione del servizio.

B3 Interventi a valere su risorse nazionali. Decreto "Ponti"

E' stato pubblicato sul sito ministeriale (registrato dalla Corte dei Conti ed in attesa di pubblicazione sulla G.U) il Dm 1/2020 MIT di concerto con il MEF relativo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti nel bacino del Po, il quale prevede che i soggetti attuatori approvino le progettazioni definitive/esecutive e procedano all'aggiudicazione entro ventiquattro mesi dall'erogazione della prima rata di finanziamento (per le nuove costruzioni detto termine riguarda l'approvazione del progetto definitivo). Gli interventi di interesse diretto sono i seguenti:

B3.a - € 870.000,00 per manutenzione straordinaria SS415 viadotto di Crema sul fiume Serio;

B3.b - € 150.000,00 per manutenzione straordinaria SP4 - ponte di Rivolta sul fiume Adda;

B3.c - € 230.000,00 per la manutenzione straordinaria SP47, ponte di Crotta sul fiume Adda.

Monitoraggio trasferito alla scheda 5304

Per tutti e tre gli interventi sono state avviate le analisi e le indagini per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e nel corso del 2021 si procederà con successive fasi progettuali.

Sono inoltre assegnati i seguenti finanziamenti riferiti agli interventi di cui al punto B1:

- euro 20.000.000,00 per la manutenzione straordinaria del ponte Verdi in località San Daniele PO

- euro 1.500.000,00 per il progetto di fattibilità relativo alla nuova costruzione del ponte sul Po a Casalmaggiore.

Tali risorse, a seguito di precedenti intese, sono assegnate alla Provincia di PARMA

B4 Interventi a valere su finanziamenti regionali previsti dalla DGR N. XI/3359 "FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONSEGUIMENTO DI CONDIZIONI DI MAGGIORE EFFICIENZA E SICUREZZA DI PONTI STRADALI, LORO PERTINENZE E OPERE CONNESSE DA DESTINARSI A CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ALLE PROVINCE AI SENSI DEI COMMI 2 E 3 DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2019 N. 24 "LEGGE DI STABILITÀ 2020 - 2022".

Regione Lombardia ha stanziato risorse per il cofinanziamento di interventi di messa in sicurezza e adeguamento di ponti stradali per garantire l'efficienza delle infrastrutture viarie di competenza di Città metropolitana di Milano e delle Province lombarde, assicurandone la piena funzionalità, anche in funzione del loro utilizzo per la mobilitazione di veicoli e trasporti eccezionali. Il cofinanziamento è pari al 75% delle somme necessarie sulle strade di interesse regionale e al 50% sulle altre strade provinciali. Provincia di Cremona cofinanzierà con risorse proprie le rimanenti somme necessarie a coprire le spese complessive

B4.a - EXSS234. PONTE DI PIZZIGHETTONE SUL FIUME ADDA. INDAGINI IN SITO E PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP

G57H21000260005. IMPORTO COMPLESSIVO: € 1.000.000,00

Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica

B4.b - SP64. PONTE DI PIANENGO SUL FIUME SERIO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO. CUP G17H21000080005. IMPORTO COMPLESSIVO: € 950.000,00

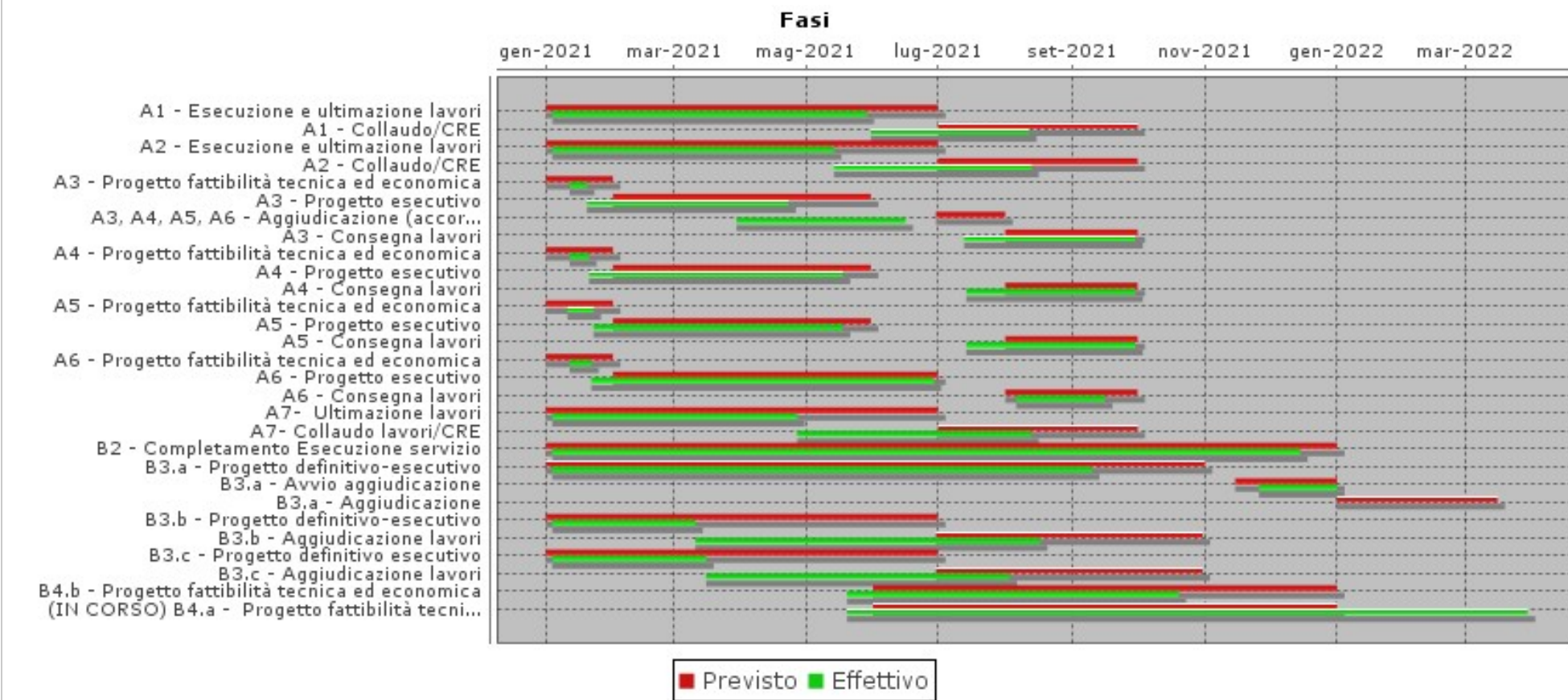
Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

Concorre alla realizzazione della Missone 10, programma 05, obiettivo operativo 04.



Interventi di manutenzione straordinaria e interventi di risanamento dei Ponti

GANTT



**Programmazione e progettazione viabilistica e infrastrutturale, coordinamento territoriale e supporto agli Enti locali****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

Attività di coordinamento territoriale, attuata d'intesa con la Regione e con gli Enti locali (Comuni), programmando specifici tavoli di concertazione volti a definire un piano organico delle opere prioritarie e compartecipate dai singoli Comuni ai quali la Provincia continuerà a fornire collaborazione rispetto alla pianificazione, messa in sicurezza, progettazione ed esecuzione di interventi viabilistici.

Tale attività si esplica prevalentemente nel supporto dato ai Comuni per la risoluzione di problematiche puntuali e alla Regione per individuare le priorità infrastrutturali del territorio Cremonese, verificando la coerenza delle proposte con gli strumenti programmatori esistenti (PGR, PTCP, PGT. etc), con le normative vigenti, con le situazioni circolatorie, di traffico e incidentalità rilevate, nonché con la effettiva sostenibilità finanziaria. La collaborazione parte dalla semplice consulenza rispetto alla valutazione di situazioni critiche locali, anche attraverso la condivisione dei dati disponibili, e può concretizzarsi anche con eventuale collaborazione tecnica per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche, qualora se ne riconosca la necessità e se ne attesti la concreta fattibilità tecnico - economica.

L'azione a supporto dei Comuni diventa, quindi centrale nella missione dell'Ente, così come la pianificazione di nuove opere infrastrutturali che, in coerenza con gli strumenti di programmazione regionali e provinciali, siano occasione di rilancio per lo sviluppo economico del territorio che trovi sostenibilità nell'utilizzo di fondi nazionali e regionali. In tal senso si colloca il lavoro di analisi e valutazione svolto nell'ambito del Tavolo della competitività e dell'AQST.

Da evidenziare che la Regione Lombardia con DGR XI/3531/20 "Programma degli interventi per la ripresa economica" (Piano Marschall regionale) e DGR XI/3749/2020, atti conseguenti alla Legge regionale 9/20, ha destinato ai territori Lombardi cospicue risorse economiche per sostenere e fronteggiare le conseguenze negative sull'economia derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19. A seguito di tavoli concertativi sono state individuate una serie di opere ritenute prioritarie e strategiche dalla Provincia di Cremona.

Fanno parte di questo obiettivo i seguenti interventi:

A1 - S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" - Nuovo ponte sul fiume Adda nei Comuni di Spino d'Adda (CR) e Zelo Buon Persico (LO) -

L'intervento mira al completamento della riqualificazione a quattro corsie della ex SS415 "Paullese" nel tratto da Crema a Milano, realizzata per lotti funzionali, mediante la costruzione di un nuovo ponte sul fiume Adda in affiancamento dell'esistente attualmente in esercizio e il recupero dell'antico ponte asburgico in muratura che sarà destinato, a lavori ultimati, al transito della sola utenza debole.

Il finanziamento è interamente della Regione Lombardia. Attività previste: procedura finalizzata all'implementazione dell'istanza per il completamento delle procedure autorizzative presso il Ministero delle Infrastrutture - Procedura CIPE - Concertazione con Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano - Ridefinizione progettazione definitiva, subordinata al completamento delle procedure autorizzative e finalizzata all'indizione della gara di appalto integrato dei lavori. VAR. PEG: ATTIVITA' SOSPESA.

A2 - S.P. 11 "S. Antonio - Isola Dovarese" - Nuovo ponte sul Fiume Oglio in località Isola Dovarese

L'intervento riguarda la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Oglio lungo la S.P. n. 11 "S. Antonio - Isola Dovarese" nel Comune di Isola Dovarese in sostituzione del ponte esistente che versa in condizioni statiche precarie non più utilmente recuperabili con interventi di risanamento puntuali e che sarà pertanto definitivamente demolito nell'ambito degli stessi lavori di nuova costruzione.

Il finanziamento è interamente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che con DM del 3 gennaio 2020, n. 1, ha disposto l'assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane delle province territorialmente competenti e dell'ANAS Spa per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po.

Attività previste: approvazione progetto di fattibilità tecnico - economica, avanzamento progettazione definitiva e implementazione delle istanze per le procedure autorizzative ambientali e paesaggistiche.

**Programmazione e progettazione viabilistica e infrastrutturale, coordinamento territoriale e supporto agli Enti locali**

B - supporto agli Enti locali

B1 - S.P. CR ex S.S. n. 472 "Bergamina" - Riqualifica dell'intersezione con le SS.CC. "Via Rivolta" e "Via Garibaldi" in Comune di Agnadello
Intervento di riqualifica dell'attuale intersezione a raso non canalizzata tra la S.P. CR ex S.S. 472 "Bergamina" e le strade comunali denominate "Via Rivolta" e "Via Garibaldi" in Comune di Agnadello mediante realizzazione di rotonda compatta con attribuzione di diritto di precedenza ai veicoli circolanti sull'anello. L'intervento mira alla messa in sicurezza dell'attuale intersezione che per conformazione e caratteristiche geometriche costituisce un punto pericoloso per la circolazione stradale, in particolare per l'attraversamento locale dell'utenza debole rispetto alla direttrice principale provinciale.

L'intervento prevede la compartecipazione finanziaria del Comune di Agnadello e della Regione Lombardia. Attività previste: avanzamento e conclusione dei lavori con apertura al traffico dell'incrocio con la nuova configurazione a rotonda. VAR. PEG: modifica del cronoprogramma a causa delle condizioni meteo ed imprevisti nell'esecuzione.

B2 - S.P. CR ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore" - Realizzazione rotonda in località Ca' de' Mari in Comune di Gadesco Pieve Delmona
Il Comune ha richiesto la collaborazione della Provincia per la realizzazione dell'intervento, che riguarda la nuova rotonda compatta con attribuzione di diritto di precedenza ai veicoli circolanti sull'anello lungo la S.P. CR ex S.S. 10 "Padana Inferiore" in località Ca' de' Mari in Comune di Gadesco Pieve Delmona e mira all'inserimento di un nuovo innesto funzionale all'area industriale del Comune di Gadesco Pieve Delmona allo scopo di scongiurare possibili criticità viabilistiche in caso di disservizio del sovrappasso esistente che ad oggi costituisce l'unico punto di collegamento alla viabilità principale. Con l'ausilio di opportuni rami di connessione la nuova rotonda consente altresì di disciplinare con maggiore sicurezza viabilistica sia le manovre di svolta da e per la frazione Ca' de' Mari e il cimitero comunale posta a nord e che attualmente avvengono per il tramite dell'intersezione a raso con la s.c. denominata Via Roma, sia gli accessi all'area parcheggio posta in fregio alla ex SS 10 afferente al bar ristorante, all'ex ufficio postale e al Municipio, tutti prospicienti la ex strada statale e ad oggi serviti da accessi a raso diretti.
Permangono incertezze sull'esatta definizione delle soluzioni viabilistiche di raccordo alla rotonda in argomento che devono essere impartite dai comuni interessati (Gadesco Pieve Delmona e Malagnino) e che pertanto impediscono una precisa programmazione dell'opera. Dopodiché potrà essere adeguato il presente obiettivo.

B3 - S.P. n. 91 "Pandino - Bisnate" - Riqualifica dell'intersezione con la s.c. "Via Martiri della Liberazione" in Comune di Spino d'Adda.
L'intervento in progetto riguarda la riqualifica e il miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intersezione presente in Comune di Spino d'Adda tra la S.P. n. 91 "Pandino - Bisnate" e la Strada Comunale (S.C.) denominata "Via Martiri della Liberazione", che si immette al km 4+200 in destra della provinciale. L'intersezione rappresenta un punto critico per la viabilità a causa della geometria della stessa ed in particolare dell'angolo acuto con cui la strada comunale si inserisce sulla strada provinciale.

Tale conformazione geometrica penalizza da un lato la visibilità dei mezzi che impegnano l'incrocio immettendosi sulla strada provinciale, dall'altro rende poco agevoli le manovre si svolta in sinistra dalla S.P. n. 91 verso la S.C., in particolare per i mezzi pesanti e/o i mezzi pubblici. L'intervento in progetto tende a migliorare l'efficacia dell'intersezione in termini di sicurezza per la circolazione, preservandone, al contempo, l'efficienza viabilistica, e si concreta nell'allargamento della banchina pavimentata in destra lungo la S.P. n. 91 e nella risagomatura delle aiuole esistenti lungo "Via Martiri della Liberazione".

L'intervento prevede la compartecipazione finanziaria del Comune di Spino d'Adda e della Provincia di Cremona.

Attività previste: Indizione gara di appalto, affidamento lavori, esecuzione dei lavori e apertura al transito della nuova intersezione con la nuova configurazione. VAR. PEG: modifica del cronoprogramma a causa dei tempi della disponibilità di risorse finanziarie esterne.

C - DGR XI/3531/20 "Programma degli interventi per la ripresa economica" (Piano Marshall regionale)

**Programmazione e progettazione viabilistica e infrastrutturale, coordinamento territoriale e supporto agli Enti locali**

C.0 SP EX SS 234 "Codognese". Interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione e delle pertinenze stradali nel tratto di collegamento alla SP EX SS 415 "Paullese" (€ 2.500.000,00), monitorata nell'Obiettivo 5301.

C.1 Messa in sicurezza di tratti vari della rete stradale provinciale (€ 4.000.000,00) - Attività nell'anno 2022 monitorata nell'Obiettivo 5301.

C.2 SP CR EX SS 498 "Soncinese" - Riqualficazione a rotatoria dell'intersezione con la S.P. 84 "di Pizzighettone" in Comune di Genivolta (€ 600.000,00)

Riqualfica dell'intersezione della S.P. CR EX S.S. 498 "Soncinese" con la S.P. n. 84 "di Pizzighettone" in Comune di Genivolta mediante realizzazione di una rotatoria compatta. Garantisce la messa in sicurezza dell'attuale incrocio a raso che presenta criticità determinate dalle percorrenze ad alta velocità dei mezzi lungo la S.P. CR EX S.S. 498 e da condizioni di scarsa visibilità per i veicoli in approccio all'intersezione anche dalle proprietà laterali.

C.3 SP CR EX SS 591 "Cremasca" - Riqualficazione a rotatoria dell'intersezione con la S.P. n° 54 "Ripalta Cremasca" in Comune di Ripalta Cremasca (€ 600.000,00)

Riqualfica dell'intersezione della S.P. CR EX S.S. 591 "Cremasca" con la S.P. n. 54 "Ripalta - Capergranica" in Comune di Ripalta Cremasca mediante realizzazione di una rotatoria compatta. Garantisce la messa in sicurezza dell'attuale incrocio a raso che presenta criticità determinate dalle percorrenze ad alta velocità dei mezzi lungo la S.P. CR EX S.S. 591 e da condizioni di scarsa visibilità per i veicoli in approccio all'intersezione dalla S.P. n. 54.

C.4 SP CR EX 472 "Bergamina" - Tangenziale di Dovera (€ 13.000.000,00)

Realizzazione di nuovo tracciato stradale in variante alla S.P. CR EX S.S. 472 "Bergamina" per eliminare l'attraversamento del centro abitato di Dovera che presenta diverse criticità determinate dalla presenza delle realtà urbanizzate che generano commistione conflittuale tra traffico di attraversamento e di tipo locale/debole

C.5 SP 19 "Crema - Capralba" - Variante all'abitato di Campagnola Cremasca (€ 7.000.000,00)

Realizzazione di nuovo tracciato stradale in variante alla S.P. 19 "Crema - Capralba" per eliminare l'attraversamento del centro abitato di Campagnola Cremasca che presenta diverse criticità determinate dalla presenza delle realtà urbanizzate che generano commistione conflittuale tra traffico di attraversamento e di tipo locale/debole.

C.6 SP. 84 "di Pizzighettone" - Completamento tangenziale sud di Soresina (€ 1.500.000,00)

Realizzazione dei lavori di completamento della tangenziale Sud di Soresina appaltati e avviati nel 2011 dal Comune di Soresina secondo protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Cremona e rimasti incompiuti a seguito del fallimento dell'Impresa esecutrice. Le attività ad oggi eseguite hanno riguardato i movimenti di terra per l'impostazione dei rilevati stradali per una lunghezza di circa 2500 m; l'esecuzione di manufatti e tombature per gli attraversamenti dei cavi irrigui interferiti; l'esecuzione di alcune opere civili per gli impianti tecnologici; l'acquisizione dei mappali destinati all'occupazione dell'infrastruttura da parte del Comune di Soresina. Inserita nel cronoprogramma in sede di VARIAZIONE DI PEG.

C.7 SP CE EX SS 415 "Paullese" - Collegamento ciclabile tra il Comune di Madignano e di Crema (€ 850.000,00)

Realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclabile in sede separata dalla carreggiata della S.P. CR EX S.S. n. 415 "Paullese" della lunghezza di circa 1750 m per il collegamento dell'abitato di Madignano con l'abitato di Crema. Garantisce la messa in sicurezza dell'utenza debole lungo la S.P. CR EX S.S. n. 415 e in corrispondenza dell'intersezione di località Cà delle Mosche con la S.P. CR EX S.S. n. 235 "di Orzinuovi" completando il percorso ciclabile da tempo realizzato a Madignano. L'opera sarà prevista a partire dall'anno 2022.

C.8 SP 35 " Pandino - Casaletto Vaprio" Collegamento ciclabile tra il Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e il Comune di Trescore Cremasco (€ 300.000,00)

Realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclabile in sede propria della lunghezza di circa 650 m lungo la direttrice S.P. n. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio" per il collegamento con la ciclabile esistente in Comune di Trescore Cremasco. Garantisce la messa in sicurezza dell'utenza debole lungo la S.P. n. 35 (itinerario della Melotta). Permette di collegare, tramite connessione alla viabilità di quartiere a basso traffico, la stazione F.S. di Casaletto Vaprio.

C.9 SP 95 "di Longhinore" - Collegamento ciclabile tra il Comune di Olmeneta e il Comune di Pozzaglio (fraz Brazzuoli) (€ 300.000,00)

Realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclabile parte in sede propria lungo l'alzaia del Canale Vacchelli e in parte in sede separata dalla carreggiata della S.P. 26 "Brazzuoli - Pieve d'Olmì" della lunghezza di circa 4000 m lungo la direttrice S.P. 89 "di Longhinore" per il collegamento dell'abitato di Olmeneta con la frazione di Brazzuoli in Comune di Pozzaglio. Il percorso partendo dall'abitato di Olmeneta, ove è presente la stazione F.S., si collega in loc. Brazzuoli al percorso regionale PCIR 4 "Brescia - Cremona". Garantisce la messa in sicurezza dell'utenza debole lungo le SS.PP. n. 95 e 65. Facilita i collegamenti locali in particolare con il polo scolastico

**Programmazione e progettazione viabilistica e infrastrutturale, coordinamento territoriale e supporto agli Enti locali**

intercomunale di Brazzuoli. L'opera sarà prevista a partire dall'anno 2022.

C.10 SP 85 "Bassa di Casalmaggiore" - Collegamento ciclabile tra il Comune di Gussola e di Martignana di Po (€ 400.000,00)

Realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclabile in sede separata dalla carreggiata della S.P. n. 85 "Bassa di Casalmaggiore" in lato nord della lunghezza di circa 560 m per il collegamento dell'abitato di Gussola con la ciclabile già esistente in Comune di Martignana Po. Permette di raggiungere i centri abitati posti lungo la S.P. n. 85 dalla rete ciclabile regionale, PCIR 8 e 17 in Casalmaggiore. Garantisce la messa in sicurezza dell'utenza debole lungo la S.P. n. 85. Permette di raggiungere, tramite connessione alla viabilità di

quartiere a basso traffico, la stazione F.S. di Casalmaggiore.

C.11 SP 89 "di Crema" - Collegamento ciclabile tra il Comune di Casalmorano e il Comune di Soresina (€ 715.000,00)

Realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclabile in sede separata dalla carreggiata della S.P. n. 89 "di Crema" della lunghezza di circa 1500 m per il collegamento dell'abitato di Casalmorano con l'abitato di Soresina. Garantisce la messa in sicurezza dell'utenza debole lungo la S.P. n. 89. Permette di raggiungere, tramite connessione con le ciclabili urbane esistenti di Soresina la stazione F.S. di Soresina ed il presidio ospedaliero Robbiani.

C.12 SP 83 "di Persico" - SP 67 "di Grontardo-Seniga" - Collegamento ciclabile tra il Comune di Grontardo (fraz. Levata) e il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio (€ 600.000,00)

Realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclabile parte in sede propria in abitato di Levata e parte in sede separata dalla carreggiata della S.P. 83 e della S.P. n. 67 della lunghezza di circa 1200 m per il collegamento della frazione di Levata, Comune di Grontardo con l'abitato di Scandolara Ripa d'Oglio. Il percorso partendo dalla frazione di Levata di Grontardo, collega il relativo capoluogo comunale tramite viabilità comunale a basso traffico e prosegue poi per Scandolara Ripa d'Oglio lungo le direttrici delle due strade provinciali. Garantisce la messa in sicurezza dell'utenza debole lungo le SS.PP. n. 83 e 67. L'opera sarà prevista a partire dall'anno 2023.

C.13 SP 27 "Postumia" - Completamento tracciato ciclabile PCIR 10 "Via delle Risaie" in Comune di Malagnino (€ 150.000,00).

Realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclabile in sede propria della lunghezza di circa 250 m lungo la direttrice S.P. n. 27 "Postumia" in fregio al Canale Delmona per il collegamento con la ciclabile esistente che costituisce parte del percorso regionale PCIR 10 "Via delle Risaie". Il tratto completa un percorso realizzato pochi anni fa e rimasto incompiuto nella parte esterna all'abitato di Malagnino. Garantisce la messa in sicurezza dell'utenza debole lungo la S.P. n. 27 facilitando i collegamenti tra Malagnino, sue frazioni e la città di Cremona.

A seguito di ulteriore Delibera di Giunta Regionale sono stati destinati alla Provincia di Cremona ulteriori risorse economiche per il finanziamento delle seguenti ulteriori opere:

C.14 SP. 26 " Brazzuoli - Pieve d'Olmi" " Circonvallazione sud di Corte De' Frati ed Aspice (€ 6.800.000,00) - VAR. PEG: riformulato cronoprogramma.

C.15 S.P. 62 "Capergnanica - Chieve" riqualifica a rotatoria dell'intersezione con la S.P. 5 "Montodine - Casletto Ceredano" e allargamento del tratto compreso tra il Km 0+541 e il km 1+800 nei comuni di Capergnanica e Chieve. (€ 1.250.000,00).

C.16 S.P. 33 "Seniga-Isola Pescaroli" riqualifica a rotatoria dell'intersezione con la S.P. 27 "Postumia" in Comune di Pieve San Giacomo.

D - Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 ha previsto il trasferimento ad ANAS SPA di alcuni tratti di strade, ora in capo alla Provincia.

Le strade interessate sono:

SP CR EX SS 10 "Padana Inferiore" per Km 32,94

SP CR EX SS 11 "Padana Superiore" per Km 0,29

SPCR EX SS 11 VAR 1 per Km 1,75

SP CR Ex SS 343 "Asolana" per Km 20,76



Programmazione e progettazione viabilistica e infrastrutturale, coordinamento territoriale e supporto agli Enti locali

SP CR EX SS 358 "Di Castelnuovo" per Km 6,82
per un'estensione complessiva pari a 62,55 Km.

La data del passaggio effettivo doveva essere il 30 settembre 2020 poi prorogata ai primi mesi dell'anno 2021; fino a tale data la Provincia resterà responsabile della gestione e della manutenzione di dette arterie stradali e pertanto continuerà la sorveglianza delle stesse e le operazioni manutentive. Per il formale trasferimento l'Ente ha già predisposto le schede rappresentative dello stato di consistenza e ha condotto i sopralluoghi in contraddittorio tra il personale della Provincia e di Anas. L'attività si concluderà con la sottoscrizione dei verbali di consegna, azione prevista per la primavera 2021.

Concorre alla realizzazione della Missione 10, programma 05, obiettivo operativo 04.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_05-03**Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili****RESPONSABILE: BIROLI GIULIO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il Piano dei percorsi ciclopedonali è composto di oltre 200 Km di Green ways da Spino d'Adda a Casalmaggiore. Gli itinerari di interesse culturale, turistico e ricreativo sono: la ciclabile delle Città Murate, del Canale Vacchelli, dell'Antica Regina, della Golena del Po e della Postumia, oltre al percorso ciclabile

Montodine-Ripalta-Gombito realizzato nell'ambito del progetto PIA.

Il settore fornisce un'attività di supporto e coordinamento ai Comuni per la pianificazione, progettazione e la realizzazione di percorsi ciclopedonali, la partecipazione ai bandi regionali e di affiancamento alla Regione Lombardia rispetto alla realizzazione dell'itinerario cicloturistico Vento, di valenza nazionale. Nell'ambito della DGR 3531/20 verranno attuati i seguenti interventi per la mobilità ciclabile:

Collegamento ciclabile tra Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e Comune di Trescore Cremasco lungo SP 35 (0,75 Km),

Collegamento ciclabile tra Comune di Madignano e Comune di Crema lungo ex SS 415 "Paullese" (1,75 km),

Collegamento ciclabile tra Comune di Casalmorano e Comune di Soresina - lungo SP 89 (2 km),

Collegamento ciclabile tra Comune di Olmeneta e Comune Pozzaglio e Uniti (loc. Brazzuoli) lungo SP 95 - tra Comune di Olmeneta e la ciclabile del Naviglio Civico della città di Cremona (4 km),

Collegamento ciclabile tra il Comune di Grontardo (fraz. Levata) e Comune di Scandolara Ripa d'Oglio lungo SSPP 67 e 83 (4 km),

Riqualfica e completamento del percorso tra il Comune di Gussola ed i Comuni di Martignana di Po e di Casalmaggiore (3 km) lungo SP 85,

Completamento tracciato PCIR 10 "Via delle Risaie" in Comune di Malagnino lungo SP 27 (1 km) .

In tale ambito si intende promuovere azioni finalizzate all'incentivazione dell'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro quale sana abitudine di spostamento e di riduzione dei congestionamenti da traffico.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Per quanto concerne la realizzazione degli itinerari e dei percorsi ciclabili individuati nell'ambito dei finanziamenti regionali (piano Marshall), lo stato di attuazione è il seguente:

- S.P. n. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio"- Collegamento ciclabile tra il Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e il Comune di Trescore Cremasco: il progetto definitivo è in fase di redazione. Si prevede l'indizione della conferenza dei servizi decisoria entro agosto 2020, l'ultimazione del progetto esecutivo entro dicembre 2021 e l'esecuzione dei lavori nel 2022.

- S.P. n. 89 "di Crema" - Collegamento ciclabile tra il Comune di Casalmorano e il Comune di Soresina: il progetto definitivo è in fase di redazione. Si prevede

l'indizione della conferenza dei servizi decisoria entro agosto 2020, l'ultimazione del progetto esecutivo entro dicembre 2021 e l'esecuzione dei lavori nel 2022.

- S.P. n. 85 "Bassa di Casalmaggiore" - Completamento del percorso ciclabile tra il Comune di Gussola e il Comune di Martignana Po: il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica con D.P. n. 105 del 31/05/2021. In data 18/06/2021 è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità. Si prevede l'ultimazione del progetto esecutivo entro dicembre 2021 e l'esecuzione dei lavori nel 2022.

- S.P. n. 27 "Postumia" - Completamento tracciato ciclabile PCIR 10 "Via delle Risaie" in Comune di Malagnino: il progetto definitivo è in fase di redazione. Si prevede l'indizione della conferenza dei servizi decisoria entro agosto 2020, l'ultimazione del progetto esecutivo entro dicembre 2021 e l'esecuzione dei lavori nel 2022.

Nel 2022 si darà corso alle attività di progettazione dei seguenti ulteriori interventi:

- Collegamento ciclabile tra Comune di Madignano e Comune di Crema lungo ex SS 415 "Paulese";
- Collegamento ciclabile tra Comune di Olmeneta e Comune Pozzaglio e Uniti (loc. Brazzuoli) lungo SP 95;
- Collegamento ciclabile tra il Comune di Grontardo (fraz. Levata) e Comune di Scandolara Ripa d'Oglio lungo le SSPP 67 e 83

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

S.P. n. 35 "Pandino - Casaletto Vaprio"- Collegamento ciclabile tra il Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e il Comune di Trescore Cremasco: il progetto definitivo, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, è stato approvato con D.P. 168 del 27/10/2021.

L'approvazione del progetto esecutivo è stata posticipata al 2022.

S.P. n. 89 "di Crema" - Collegamento ciclabile tra il Comune di Casalmorano e il Comune di Soresina:

il progetto definitivo, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, è stato approvato con D.P. 169 del 27/10/2021.

L'approvazione del progetto esecutivo è stata posticipata al 2022.

S.P. n. 85 "Bassa di Casalmaggiore" - Completamento del percorso ciclabile tra il Comune di Gussola e il Comune di Martignana Po:

il progetto definitivo, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, è stato approvato con D.P. 159 del 11/10/2021.

L'approvazione del progetto esecutivo è stata posticipata al 2022.

S.P. n. 27 "Postumia" - Completamento tracciato ciclabile PCIR 10 "Via delle Risaie" in Comune di Malagnino:

il progetto definitivo, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, è stato approvato con D.P. 202 del 29/11/2021.

L'approvazione del progetto esecutivo è stata posticipata al 2022.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_05-04**Pianificazione/programmazione di grandi opere stradali: revisione programmazione in essere alla luce del contesto storico -economico e delle nuove necessità****RESPONSABILE: BIROLI GIULIO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10_10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 4 - Titolo: Pianificazione/programmazione di grandi opere stradali: revisione programmazione in essere alla luce del contesto storico-economico e delle nuove necessità

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Riattualizzare la programmazione delle opere infrastrutturali in relazione alle effettive esigenze del territorio legate alla domanda di mobilità ed alle risorse disponibili.

Tra gli indicatori da considerare per individuare le priorità di analisi e di intervento viene valutata la finanziabilità e la cantierabilità dell'opera. Lo sviluppo della rete stradale necessita di accurata pianificazione e programmazione, in particolare per quanto attiene le grandi opere stradali; detta attività viene riconosciuta prioritariamente in capo alle Province. Il nuovo contesto storico, socioeconomico e le conseguenti profonde modifiche intervenute a livello di traffico, modalità, consumo di suolo, disponibilità di risorse rendono indispensabile la revisione programmazione in essere alla luce delle nuove necessità; l'attività dovrà essere ricalibrata in funzione della mancata riclassifica del reticolo regionale prioritario e dei tempi effettivi di passaggio del reticolo statale. Per quanto attiene Regione Lombardia, si indicano a titolo di esempio situazioni già oggetto di attenzione e studio,

2 lotto della tangenziale di Montodine (da Cascina Fustagno a SS415 "Paullese"), Tang. di Dovera, Tang. di Madignano, intersezioni con la SS 415 a Madignano, Paullese, mentre per quanto attiene al reticolo ANAS la Circonvallazione di San Giovanni in Croce, Gronda nord di Casalmaggiore e interventi di messa in sicurezza della SS10 "Padana inferiore". Sul restante reticolo provinciale la Tang. Sud di Soresina, la Tang. di Campagnola (Comune di Crema), il miglioramento dell'accessibilità a grandi zone industriali ingenerale e interventi per la Competitività. Si evidenzia che come futura rete stradale provinciale il completamento della Tangenziale Sud di Soresina (referente: Comune di Soresina ed il completamento della Variante degli Robecco d'Oglio e Pontevico (referente: Autovia Padana, in fase di realizzazione) rappresentano le maggiori priorità di intervento in quanto trattasi di opere stradali avviate, ma non completate. Da sottolineare che con la recente DGR 3531/20 (Piano Marschall) si prevede di dare attuazione ai seguenti interventi: SP 19 riqualificazione collegamento da Crema a Capralba - Variante di Campagnola Collegamento tra la SP 84 e la SP 47- completamento tangenziale di Soresina SP ex SS 472 "Bergamina" - Tangenziale di Dovera

Sono attesi gli atti regionali relativi al finanziamento della circonvallazione sud di Corte de Frati ed Aspice, cofinanziata anche dallo stesso Comune e della Riqualificazione SP 5 e costruzione rotatoria in connessione con Sp 5 in Comune di Capergnanica e Chieve.

Di fondamentale importanza anche nel campo della pianificazione e programmazione della viabilità presidiare ed accompagnare il processo di riclassificazione a statale di parte del reticolo stradale provinciale prioritario, avviato da Regione Lombardia e Ministero Infrastrutture e trasporti, di concerto con ANAS, UPL ed UPI.

Progettazione riqualificazione SP ex SS 415 "Paullese" in corrispondenza del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi alle province di Cremona e Lodi. Particolare attenzione merita la prosecuzione della riqualificazione a 4 corsie della exSS415 "Paullese" nel tratto da Crema a Spino d'Adda la cui progettazione definitiva è stata ultimata nel 2016. Sono ora in corso le attività propedeutiche all'ottenimento delle autorizzazioni e alla redazione del progetto esecutivo che per complessità necessitano di collaborazioni, oltre che con professionisti in qualità di supporto al RUP, anche con AIPO e Università, attraverso convenzioni sottoscritte negli scorsi anni con gli enti interessati. La realizzazione del ponte sul fiume Adda relativo alla Paullese tra Spino d'Adda e Zelo Buon Persico, prima in capo alla provincia di Milano, era stata attribuita alla Provincia di Cremona, come soggetto attuatore, dopo la firma congiunta (08/10/2014) di un protocollo d'intesa tra regione Lombardia, Province di Cremona, Milano e Lodi, comuni di Spino d'Adda, Zelo Buon Persico, Pantigliate e Paullo, recepito dal CIPE con delibera del 2019. La provincia di Cremona, fortemente interessata all'opera, ha voluto accelerarne i tempi di attuazione dando continuità al proprio progetto di allargamento della Paullese tra Crema e

Spino d'Adda, ultimata nel giugno 2015, realizzando la progettazione definitiva del ponte entro il primo semestre 2016. Compatibilmente con le autorizzazioni ministeriali ed i finanziamenti regionali si ipotizza nel 2021 di poter avviare la progettazione esecutiva dell'opera e la sua validazione, necessaria per poter dare avvio alle procedure di affidamento dell'esecuzione dei lavori. E' stato pubblicato il decreto inerente gli interventi a valere su risorse nazionali (c.d. decreto "Ponti"). In particolare gli interventi previsti nel suddetto decreto saranno rivolti alla manutenzione straordinaria dei ponti sull'Adda di Rivolta e Crotta per € 380.000,00, al ponte sull'Oglio di Bordolano per € 50.000,00 ed alla demolizione e ricostruzione del ponte sempre sul fiume Oglio a Isola Dovarese per € 12.000.000,00. E' stata definita la programmazione dei suddetti interventi ed avviata la progettazione degli stessi. Tale azione consentirà di procedere nel percorso di monitoraggio e messa in sicurezza di ulteriori strutture da ponte del territorio Cremonese.

Da segnalare inoltre il finanziamento regionale degli interventi di adeguamento statico sul ponte di Pianengo SP 64 e delle indagini e primi interventi di manutenzione sul ponte di Pizzighettone; si è in attesa del decreto MIT relativo al cofinanziamento che dovrebbe discendere dal DL 104/2020 art. 49.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Per quanto concerne la realizzazione delle opere stradali individuate nell'ambito dei finanziamenti regionali (piano Marshall), sono in corso le attività propedeutiche all'affidamento esterno della progettazione per le seguenti opere:

- S.P. CR ex S.S. n. 472 "Bergamina"- Circonvallazione Ovest di Dovera;
- S.P. n. 84 "di Pizzighettone" - Completamento Tangenziale Sud di Soresina;

La presente opera risulta apriori finanziata e pertanto si è in attesa dell'integrazione necessaria pari a 2 milioni di euro richiesta a Regione Lombardia.

- S.P. n. 26 "Brazzuoli - Pieve d'Olmi" - Circonvallazione Sud di Corte de' Frati ed Aspice;
- S.P. n. 62 "Capergnanica - Chieve" - riqualifica del collegamento con la S.P. n. 17 "Bagnolo - Casaletto Ceredano" nei comuni di Capergnanica e Chieve;
- S.P. N. 19 "Crema - Capralba" - variante all'abitato di Campagnola Cremasca.

Per quanto concerne l'opera S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese" - Ammodernamento tratto "Crema - Spino d'Adda" - "Nuovo ponte sul fiume Adda" sono state ultimate le attività propedeutiche all'ottenimento delle autorizzazioni ministeriali e di verifica di ottemperanza alle prescrizioni C.I.P.E e si è in attesa del definitivo pronunciamento del Ministero a cui dovrà seguire l'indizione della conferenza dei servizi da parte dello stesso C.I.P.E.

Per quanto concerne l'opera S.P. 11 "S. Antonio - Isola Dovarese" - Nuovo ponte sul Fiume Oglio in località Isola Dovarese, il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con D.P. n. 70 del 31/03/2021 ed è stata indetta la conferenza dei servizi preliminare in data 07/04/2021. Sulla scorta delle osservazioni ricevute dagli enti e soggetti interessati, è in corso l'attività di redazione del progetto definitivo che si prevede di concludere entro marzo 2022.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

S.P. CR ex S.S. n. 472 "Bergamina"- Circonvallazione Ovest di Dovera:

la progettazione di fattibilità tecnico - economica e definitiva dell'opera è stata affidata alla società in house Centro Padane s.r.l. con determinazione n. 248 del 04/06/2021.

Il progetto di fattibilità tecnico - economica è in fase di redazione

S.P. n. 84 "di Pizzighettone" - Completamento Tangenziale Sud di Soresina

Con D.P. 153 del 04/10/2021 è stato approvato, a seguito dell'integrazione del finanziamento concesso da Regione Lombardia, il protocollo d'intesa sottoscritto tra Provincia di Cremona e Comune di Soresina al fine di definire i rispettivi compiti tecnico-amministrativi per addivenire alla realizzazione dell'opera.

Si sono attivati i primi incontri propedeutici all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico - economica e definitiva e per l'esecuzione delle indagini preliminari necessarie per la caratterizzazione dei luoghi dell'opera rimasta incompiuta nel 2012.

S.P. n. 26 "Brazzuoli - Pieve d'Olmi" - Circonvallazione Sud di Corte de' Frati ed Aspice

la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera è stata affidata alla società in house Centro Padane s.r.l. con determinazione n. 352 del 27/07/2021.
Le attività per la redazione dei progetto di fattibilità tecnico - economica proseguiranno nel 2022.

S.P. n. 62 "Capergnanica - Chieve" - riqualifica del collegamento con la S.P. n. 17 "Bagnolo - Casaletto Ceredano" nei comuni di Capergnanica e Chieve
Si sono attivati i primi incontri propedeutici all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico - economica, definitiva ed esecutiva.
Le attività per la redazione dei progetto di fattibilità tecnico - economica proseguiranno nel 2022.

S.P. N. 19 "Crema - Capralba" - variante all'abitato di Campagnola Cremasca.
Il progetto di fattibilità-tecnico economica è stato redatto e depositato agli atti della Provincia di Cremona in data 24/11/2021.
Le attività per la redazione delle successive fasi progettuali proseguiranno nel 2022.

S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese" - Ammodernamento tratto "Crema - Spino d'Adda" - "Nuovo ponte sul fiume Adda"
in data 16/12/2021 è stato emesso il provvedimento finale di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007 e a seguito del Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 373 del 8/11/2021.
Le attività per l'aggiornamento e adeguamento del progetto definitivo alle nuove disposizioni normative e alle osservazioni pervenute, propedeutiche all'indizione della conferenza dei servizi, proseguirà nel 2022.

S.P. 11 "S. Antonio - Isola Dovarese" - Nuovo ponte sul Fiume Oglio in località Isola Dovarese
il progetto definitivo è stato redatto e depositato agli atti della Provincia di Cremona in data 25/11/2021.
L'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è stata presentata in data 03/12/2021 e a cui farà seguito l'approvazione finale del progetto definitivo a conclusione della conferenza dei servizi relativa nel 2022.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_05-05

Riqualificazione ad uso di deposito e autorimessa del settore infrastrutture stradali, di due capannoni a Trescore Cremasco per funzioni di viabilità provinciale.

RESPONSABILE: BIROLI GIULIO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10 10 TRASPORTI-MOBILITA'

PROGRAMMA: 2021_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 5 - Titolo: Riqualificazione ad uso di deposito e autorimessa del settore infrastrutture stradali, di due capannoni a Trescore Cremasco per funzioni di viabilità provinciale.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

A seguito del conferimento, nei mesi scorsi, ad un incaricato esterno da parte del Settore Patrimonio di un relativo incarico professionale, sono state compiute le necessarie valutazioni per individuare una idonea soluzione di riqualificazione di capannoni in Trescore Cremasco, provenienti dall'Agenzia dei Fondi confiscati alla mafia. Il progetto prevede la riqualificazione di due capannoni adiacenti da adibire a deposito e autorimessa il cui utilizzo sarà strettamente connesso alla funzione della viabilità in quanto strategico per la gestione della rete stradale per il costante e continua gestione finalizzata miglioramento della sicurezza stradale. Per tale intervento la Provincia ha ricevuto un contributo per entrambi i capannoni di euro 81.508,80 da parte di Regione Lombardia; i fondi saranno erogati dall'ALER di Milano. La Provincia ha cofinanziato la differenza per coprire il costo complessivo di euro 177.674,85. I lavori sono stati appaltati ed assegnati nel dicembre scorso e si concluderanno nella primavera del 2021.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'intervento di riqualificazione, cofinanziato da Regione Lombardia, è stato ultimato e collaudato e, a seguire si procederà con la chiusura della rendicontazione per l'erogazione delle somme autorizzate.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Opera conclusa compresa la presentazione della rendicontazione finale alla Regione Lombardia

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_10_05-06**Sostegno ai comuni per la predisposizione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche****RESPONSABILE: BIROLI GIULIO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_10_10 TRASPORTI-MOBILITA'**PROGRAMMA:** 2021_PRO_10_05 Viabilità e infrastrutture str**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 6 - Sostegno ai comuni per la predisposizione dei Piani per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche"

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Regione Lombardia ha proposto alle Province Lombarde un accordo per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 per la predisposizione dei PEBA entro il quadro dispositivo di cui alla L. R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e, in particolare, della norma dell'art. 8 bis della stessa legge vista anche l'Intesa 2019-2021 con UPL, le Province Lombarde e Città Metropolitana approvata in data 3/07/2019, destinando risorse del bilancio regionale. Alle Province, in relazione ai costi dalle stesse sostenuti per lo svolgimento dell'attività attuativa dell'Intesa, è riconosciuto un contributo. I PEBA si configurano come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti l'accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità. Negli anni successivi all'approvazione della L. 41/86 e della L.R.6/89, il quadro giuridico e normativo in materia di PEBA si è significativamente evoluto, in particolare attraverso l'introduzione del concetto di accessibilità estesa a tutti gli ambiti di vita e quale condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona, innovando profondamente i principi e gli orientamenti culturali in tema di "barriere architettoniche". Al fine di agevolare la redazione dei PEBA e di aumentare significativamente il numero dei comuni che li adottano, R.L. ha appunto istituito una misura incentivante che consiste nel prevedere che tale adozione costituisca requisito preferenziale per la partecipazione ai bandi regionali e nell'assegnare ai Comuni contributi specifici. R.L. ha ritenuto che le Province, in considerazione della loro collocazione intermedia a livello territoriale, siano la dimensione istituzionale più adeguata per una prima collaborazione nell'attuazione della misura, che può migliorare strategicamente la capacità di valutazione dell'aderenza delle proposte progettuali di redazione dei PEBA al contesto territoriale declinato su scala provinciale e alle dinamiche dei processi economici e strategici che specificamente li coinvolgono.

In uno spirito di collaborazione tra Enti, la Provincia ha dato la propria disponibilità a farsi carico dell'iniziativa a favore dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti tramite l'erogazione di contributi per la redazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in funzione del quadro normativo suddetto.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La Provincia di Cremona ha assunto l'impegno di supportare la Regione Lombardia nella distribuzione dei contributi ai Comuni sprovvisti del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. E' in corso la concertazione per identificare i Comuni privi del Piano e per la successiva fase di erogazione dei contributi regionali.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con DGR 5319 del 4/10/2021 Regione Lombardia ha approvato le linee guida per la redazione dei PEBA, sottoponendole alla preventiva verifica della competente Commissione Consiliare, e con DGR 5555 del 23/11/2021, a seguito di espressione di parere di detta Commissione, le linee guida di cui trattasi sono state definitivamente approvate. Con successiva nota del 10/12/2021 UPL ha trasmesso alle province lombarde lo schema di avviso per l'ammissione al pubblico finanziamento, a beneficio dei Comuni, da completare a cura di ogni singola Provincia, con preghiera di trasmissione ai Comuni in tempi brevi. L'avviso è stato

perfezionato ed è stato redatto altresì un modulo di domanda a beneficio dei Comuni, ai fini dell'inoltro dell'istanza di erogazione del contributo. I suddetti documenti, unitamente alle Linee Guida per la redazione dei PEBA, sono stati pubblicati il 31/12/2021 sul sito web istituzionale e sul sito della RUP-rete unitaria provinciale.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------



**MISSIONE
11 - SOCCORSO CIVILE**

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_11_01	Sistema di protezione civile	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_11_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Sistema di protezione civile			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_11_01 Sistema di protezione civile
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_11_01-01	Gestione e formazione del volontariato di Protezione Civile	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_11_01-02	Piani Provinciali di protezione civile	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_11_01-03	Gestione dell'emergenza	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_11 11 SOCCORSO CIVILE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_11_01-01**Gestione e formazione del volontariato di Protezione Civile****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_11 11 SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA:** 2021_PRO_11_01 Sistema di protezione civile**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Gestione e formazione del volontariato di Protezione Civile

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il coordinamento del volontariato di protezione civile ha lo scopo principale di formare personale volontario sempre più specializzato al fine di garantire, in sicurezza e con tempestività, gli aiuti necessari alle popolazioni colpite da calamità

Verranno svolte numerose attività: organizzazione di esercitazioni d'area e/o provinciale, attivazione di nuovi corsi di formazione per volontari, sia corsi di formazione base che specialistici conformi agli standard formativi regionali e organizzazione di attività informative volte alla cittadinanza, anche a supporto di quelle organizzate da altri soggetti istituzionali o dal volontariato.

Verrà svolta tutta l'attività amministrativa delegata dalla Regione relativa agli adempimenti amministrativi annuali, iscrizioni/cancellazioni/mantenimento operatività/DB regionale, istruttorie relative ai benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del Dlgs 1/2018, relativamente alle Organizzazioni di volontariato.

Proseguirà l'importante lavoro di formazione e informazione sull'attività di Protezione Civile rivolta alle scuole, in particolare si definiranno programmi precisi nell'ambito scolastico e qualora possibile anche per il tramite del progetto "alternanza scuola lavoro". Si cercherà di individuare il Centro di Promozione della Protezione Civile, così come definito dalla Regione, al fine di mettere in rete tutte le scuole di qualsiasi grado per la diffusione della cultura della Protezione Civile.

Proseguirà la riorganizzazione operativa della colonna mobile (CMP) in genere, comprese le procedure di emergenza per meglio rispondere al Sistema di Protezione Civile Regionale sia per la costituzione di una Colonna Mobile Integrata (con Regione e Province) in caso di emergenze regionali/nazionali sia per eventi locali di grande impatto territoriale. Si procederà anche alla rivisitazione della distribuzione sul territorio delle attrezzature, per una gestione più efficace dei mezzi e materiali in dotazione alle organizzazioni di volontariato e di proprietà della Provincia; continuerà anche la formazione specifica degli operatori della CMP e le esercitazioni ad hoc. Il modulo segreteria della Colonna Mobile Provinciale è punto di riferimento per Regione Lombardia per eventi di tipo regionale siano essi emergenze, o eventi di impatto territoriale, per tale motivo si opererà per migliorare il servizio.

Si continuerà ad operare per giungere alla definizione di nuovi protocolli con il Comitato di Coordinamento del Volontariato (CCV).

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Nel mese di maggio si è tenuto un corso di formazione di livello base per n. 83 aspiranti volontari.

Sono state svolte attività amministrative legate alla tenuta dell'albo del volontariato, con particolare riferimento alle variazioni di denominazione e statutarie per aderire alle disposizioni del nuovo codice del terzo settore.

Si sta svolgendo l'aggiornamento e il censimento di tutte le attrezzature, mezzi e materiali della colonna mobile provinciale, sia di proprietà della Regione Lombardia sia della Provincia di Cremona.

Il parco mezzi della colonna mobile provinciale è stato incrementato a seguito della consegna, da parte della Regione, di due mezzi operativi destinati al modulo segreteria.

E' stato avviato, in collaborazione con il Centro promozione protezione civile, il corso, rivolto ai docenti, referenti di protezione civile dei vari istituti scolastici, che vedrà la conclusione nel mese di settembre.

Nel mese di maggio i volontari di Protezione Civile sono stato impegnati a supporto della gestione della tappa del "Giro d'Italia" di passaggio nel territorio provinciale. Anche la sala radio/operativa della Protezione Civile è stata attivata per l'evento, il cui coordinamento è stato assegnato alla Questura; i funzionari provinciali hanno coordinato e attivato i 50 volontari di protezione civile impiegati.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Oltre al corso base (effettuato nel primo semestre) sono stati organizzati i seguenti corsi :

- corso specialistico per il patentino per l'utilizzo del braccio gru degli eurocarga in dotazione alla colonna mobile;
- corso telecomunicazioni per l'uso della rete radio regionale e locale.

Sono state organizzate alcune esercitazioni:

- esercitazione Disperso Dovera
- esercitazione VVF
- Beni-Culturali-Museo-Diocesano
- esercitazione TLC

Sono continuate le attività amministrative legate alla tenuta dell'albo del volontariato, con particolare riferimento alle variazioni di denominazione e statutarie per aderire alle disposizioni del nuovo codice del terzo settore.

E' stato completato il censimento di tutte le attrezzature, mezzi e materiali della colonna mobile provinciale, di proprietà della Regione Lombardia, ed è in corso quello dei mezzi e attrezzature di proprietà della Provincia di Cremona.

E' stato completato, in collaborazione con il Centro promozione protezione civile, il corso, rivolto ai docenti, referenti di protezione civile dei vari istituti scolastici, che vedrà la conclusione nel mese di settembre.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_11_01-02**Piani Provinciali di protezione civile****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_11 11 SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA:** 2021_PRO_11_01 Sistema di protezione civile**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Piani Provinciali di protezione civile

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La pianificazione di protezione civile è un elemento fondamentale per garantire un grado di sicurezza minimale al territorio.

A seguito delle competenze attribuite dalle normative regionali e nazionali, la Provincia negli anni passati ha approvato alcune pianificazioni di propria competenza in particolare quelle relative al rischio sismico e idraulico.

Il lavoro dell'ufficio sarà finalizzato a:

- un miglioramento del supporto della Provincia, relativamente alle pianificazioni, nell'ambito della Sala Operativa Provinciale.
- continuazione della predisposizione del piano di emergenza dei fiumi Adda e Serio in collaborazione con l'ufficio SIT. nella fase progettuale verranno coinvolti anche dei soggetti esterni quali: Prefettura, Regione Lombardia, VVF, AIPO e Volontari di Protezione Civile.
- supporto ai Comuni per la redazione di piani di emergenza comunali,
- collaborazione nei tavoli tecnici della Prefettura per la redazione di pianificazione d'emergenza relativamente alle industrie a rischio di incidente rilevante e antiterrorismo.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' iniziata la fase di definizione del Piano di Protezione Civile relativo al rischio idraulico del fiume Adda e Serio. In particolare:

- sono state definite le schede di rilevamento dati;
- sono state effettuate delle analisi territoriali/operative
- sono stati organizzati incontri con AIPO e con i Comuni rivieraschi dei fiumi interessati
- sono stati acquisiti i dati dai comuni e sono stati inseriti in file digitali e cartografici

E' continuato il coordinamento dei Comuni per la redazione dei piani comunali di protezione civile. In particolare sono stati esaminati i piani dei Comuni di: Isola Dovarese, Pessina cremonese, Torre de' Picenardi e Offanengo.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Secondo quanto previsto dagli obiettivi di PEG, è stata redatta la bozza del Piano di Protezione Civile relativo al rischio idraulico del fiume Adda e Serio, che dovrà essere sottoposta alla Prefettura.

E' continuato il coordinamento dei Comuni per la redazione dei piani comunali di protezione civile.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5202	Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio.



Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

Le competenze in ambito di protezione civile e le funzioni delegate e confermate dalla Regione alle Province definiscono in modo chiaro i compiti e le attività da svolgere. La pianificazione e la risposta all'emergenza sono le attività in cui vanno investite risorse. Gli ultimi eventi calamitosi, anche provinciali, hanno richiesto una risposta operativa emergenziale organizzata e impegnativa.

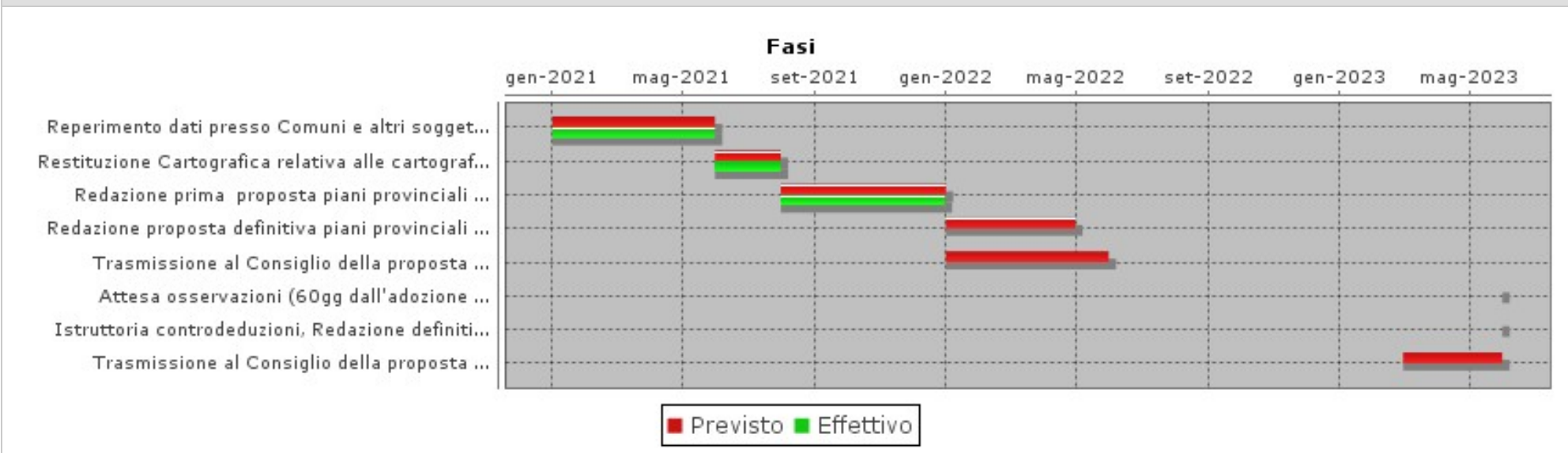
La necessità di avere in un tempo limitato la disponibilità di informazioni e di risorse umane operative, è un'esigenza inderogabile.

Si prevede di aggiornare il Piano provinciale di protezione civile relativo al rischio idraulico dei fiumi Adda e Serio, partendo dallo scenario di riferimento ed andando ad individuare le procedure operative da mettere in atto in caso di emergenza. In particolare il progetto complessivo, oltre a pianificare, metterà in relazione le banche dati e la cartografia delle pianificazioni in modo che, in caso di emergenza, il personale operativo abbia risposte immediate e precise.

Si prevede il coinvolgimento nella fase progettuale anche di soggetti esterni quali: Prefettura, Regione Lombardia, VVF e Volontari di Protezione Civile. Tale prodotto si appoggerà ad un'infrastruttura informatica che garantisca tempi di risposta efficienti, funzionalità disponibile H24-7/7 e sia conforme a quanto richiesto dalla Agenzia per l'Italia Digitale (Cloud della PA).

Concorre alla realizzazione della Missione 09, programma 01, obiettivo operativo 01.

GANTT



OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_11_01-03**Gestione dell'emergenza****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_11_11 SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA:** 2021_PRO_11_01 Sistema di protezione civile**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Gestione dell'emergenza

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia, in coordinamento con la Prefettura, supporta e gestisce le situazioni emergenziali del territorio, anche sanitarie.

In particolare le competenze e le azioni messe in campo, seppur l'emergenza sanitaria sia considerata emergenza nazionale, si articolano dal livello comunale al livello regionale. Si passa dal supporto ai Comuni per l'assistenza alla popolazione, alla distribuzione di mascherine, di DPI per gli ospedali, di Kit per i medici di base e RSA, a sopralluoghi e supporto alla realizzazione di strutture da campo, piano vaccinale etc.

La Provincia partecipa, nell'ambito della Colonna mobile regionale, con la propria Colonna mobile provinciale, ad emergenze extra provinciali quali, ad esempio, terremoti, temporali forti, vento forte, alluvioni.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' continuato il supporto costante (giornaliero) all'Emergenza Covid. In particolare dal mese di febbraio sono state organizzate le attività di assistenza alla popolazione negli hub vaccinali e nei punti vaccinali di: Crema, Cremona, Soncino, Castelleone, Cingia de' Botti e Milano.

Attualmente l'assistenza è concentrata negli hub massivi di Crema e Cremona e nel punto vaccinale di Soncino.

L'attività comporta l'attivazione di almeno 20/25 volontari al giorno suddivisi su due turni.

Continuano, seppur in modo ridotto, alcune azioni legate all'emergenza covid, più locali.

Oltre alle mansioni operative, l'ufficio ha continuato a svolgere tutte le attività amministrative legate all'emergenza ed in particolare: attivazioni, rilevamento presenze, invio settimanale alla Regione dei dati dei volontari attivati giornalmente, rilascio di attestati di presenza e istruttorie delle pratiche di rimborso.

La Provincia, nell'ambito del coordinamento Regione/Province, gestisce un portale di scambio dati con la Regione relativo esplicitamente al Piano vaccinale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

E' continuato il supporto costante (giornaliero) all'Emergenza Covid. sono continuate le attività di assistenza alla popolazione negli hub vaccinali e nei punti vaccinali di: Crema, Cremona.

L'attività ha comportato l'attivazione di 524 volontari per un totale di 4912 giornate/uomo.

Oltre alle mansioni operative, l'ufficio ha continuato a svolgere tutte le attività amministrative legate all'emergenza ed in particolare: attivazioni, rilevamento presenze, invio settimanale alla Regione dei dati dei volontari attivati giornalmente, rilascio di attestati di presenza e istruttorie delle pratiche di rimborso.

Sono state gestite diverse emergenze tra le quali:

OGGETTO	GIORNATE UOMO	N. VOLONTARI
- Rimozione Piante-a-Capralba-Sparviere-evento-21-050	7	7
- Emergenza-Adda-e-Serio-evento-21-045	48	32
- Emergenza-Adda-e-Serio	40	28
- Ricerca_Dispersa_Pizzighettone	47	47
- Emergenza Adda-e-Serio_Soresina_Crema-Evento-21-052	6	6
- Monitoraggio Serio maggio	15	12
- Spino-Maltempo-21-039	6	6
- MaltempoVentoForte-Dovera	4	4
- Disperso a Castelleone	34	34

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5204	Emergenza COVID

**Emergenza COVID****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

A partire da febbraio 2020, il sistema regionale di Protezione Civile è stato coinvolto nelle attività di gestione dell'emergenza legata alla pandemia da Sars-Cov-2. A livello provinciale le attività messe in atto sono state:

- assistenza alla popolazione;
- supporto logistico ai centri allestiti a livello territoriale per l'effettuazione dei tamponi;
- supporto nell'allestimento di strutture sanitarie dedicate (ospedali da campo), gestione logistica e manutenzione delle strutture campali specificamente destinate all'emergenza;
- recupero e trasporto di materiali sanitari.

Il supporto alla campagna vaccinale si realizza attraverso una stretta collaborazione tra Regione Lombardia e le Province/Città Metropolitana, a cui sono delegate funzioni di protezione civile, che hanno individuato un referente provinciale per l'interazione con le ATS e ASST competenti sul territorio.

Il supporto del sistema di Protezione Civile alla campagna vaccinale si esplica principalmente attraverso le seguenti attività:

- attività logistiche per l'allestimento nei punti vaccinali individuati in accordo con le ATS e ASST;
- attività di accoglienza e orientamento della popolazione, anche in fase di registrazione;
- gestione del flusso interno alla struttura vaccinale al fine di evitare assembramenti e consentire un fluido e regolare scorrimento dei presenti nelle tappe del percorso vaccinale, fino alla loro uscita dalla struttura;
- smontaggio strutture e recupero materiali (se richiesto, solo dopo sanificazione degli ambienti)
- in coordinamento con le ATS, predisposizione di un servizio di reperibilità, nel limite delle risorse disponibili, per garantire il trasporto di materiali, di norma tra HUB centrali e punti vaccinali
- Sulla base dei programmi vaccinali pianificati dalle ATS, laddove necessario, trasporto delle équipe al domicilio dei soggetti fragili da vaccinare,
- "sportelli sociali", organizzati per facilitare la prenotazione vaccinale e fornire informazioni alla cittadinanza.

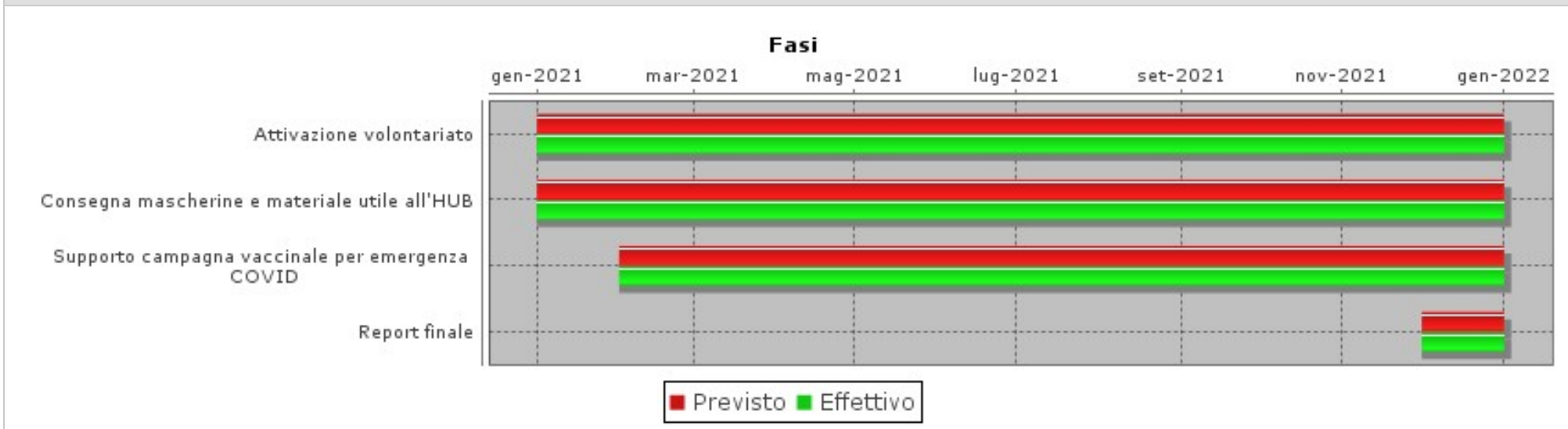
La Provincia di Cremona, inoltre ha messo a disposizione il portale (<https://protezionet.provincia.cremona.it/app/rl/> per la gestione unificata dei report da inviare a RL settimanalmente, nonché la possibilità di inserire su una mappa tutti gli HUB vaccinali e altra utile informazione che potrebbe essere utile per un'azione coordinata.

Oltre alle attività logistico-operative, i servizi provinciali, svolgono attività di tipo amministrativo, in particolare ogni volontario, per poter operare, necessita dell'attivazione da parte degli uffici provinciali, che provvedono a comunicare alla Regione (tramite il DBVOL- attivazione) i dati al fine del rilascio delle attestazioni di presenza.



Emergenza COVID

GANTT





MISSIONE
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_12_02	Interventi per la disabilità	.
2021_PRO_12_08	Cooperazione e associazionismo	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_12_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Interventi per la disabilità			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_12_02 Interventi per la disabilità
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_12_02-01	Interventi per la disabilità sensoriale nell'accesso ai servizi	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_12_02-01**Interventi per la disabilità sensoriale nell'accesso ai servizi****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA**PROGRAMMA:** 2021_PRO_12_02 Interventi per la disabilità**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: interventi per la disabilità sensoriale nell'accesso ai servizi

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Promuovere strumenti di comunicazione e di interpretariato permette ai cittadini sordi di accedere ai servizi del territorio e di partecipare a contesti in cui siano parte in causa.

La Provincia di Cremona sosterrà il servizio di interpretariato nella Lingua Italiana dei Segni (LIS) presso i servizi pubblici del territorio promosso dall'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi - Associazione Italiana dei Minorati dell'Udito e della Parola, associazione formalmente riconosciuta (con DPR 31.03.79, pubblicato su G.U. 09.05.79 n.125) senza scopo di lucro che esercita funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici delle persone sorde. In tal senso verrà stipulato uno specifico protocollo d'intesa con la Sezione di Cremona dell'E.N.S.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Con determinazione n. 194 del 10/05/2021 è stato approvato l'accordo operativo tra la Provincia di Cremona e l'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi Onlus - Sezione Provinciale di Cremona, già in atto negli scorsi anni, per la realizzazione del servizio di interpretariato nella lingua dei segni italiana (LIS) presso i servizi pubblici del territorio per l'anno 2021, sulla base della richiesta di prosecuzione delle attività presentata dall'organizzazione in parola, di cui al prot. n. 16497 del 16.03.2021, oltre a riconoscere euro 3.000,00 quale compartecipazione al sostegno dei costi di realizzazione del citato servizio.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel mese di giugno è stato corrisposto il 50% dell'importo di compartecipazione al sostegno dei costi di realizzazione del servizio di interpretariato nella lingua dei segni italiana (LIS) rivolta alle persone non udenti, e nel mese di novembre il saldo del restante 50% a fronte delle attività realizzate.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo



PROGRAMMA 2021_PRO_12_08	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Cooperazione e associazionismo			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_12_08 Cooperazione e associazionismo
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_12_08-01	Tenuta dei Registri provinciali del volontariato e dell'associazionismo e attività di vigilanza e del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato	PLACCHI MASSIMO
2021_OO-PRO_12_08-02	Istituzione Ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore (UNZ) e relativi uffici provinciali.	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_12_08-01**Tenuta dei Registri provinciali del volontariato e dell'associazionismo e attività di vigilanza e del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA**PROGRAMMA:** 2021_PRO_12_08 Cooperazione e associazionismo**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: tenuta dei Registri provinciali del volontariato e dell'associazionismo e attività di vigilanza e del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Si tratta di un ambito di intervento rivolto al Terzo Settore che riguarda:

a. la gestione dei Registri del volontariato e dell'associazionismo: funzione delegata confermata dalla Regione

b. la vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato - ripartizione della provincia di Cremona.

a) Gestione dei Registri del volontariato e dell'associazionismo

La normativa regionale e le intese tra Regione e Province Lombarde hanno confermato le funzioni delegate alle Province in materia di tenuta delle sezioni provinciali del registro regionale delle organizzazioni di volontariato e del registro provinciale delle associazioni e delle associazioni di promozione sociale; di verifica per il permanere dei requisiti per l'iscrizione nei registri; di gestione dei bandi biennali regionali per l'assegnazione contributi a sostegno dei progetti presentati dalle Associazioni e dalle Organizzazioni di Volontariato. Si tratta di funzioni delegate regionali confermate, a cui tuttavia non corrispondono trasferimenti per poterle sviluppare pienamente, con particolare attenzione alla promozione e al finanziamento di progetti a rilevanza territoriale, come nel passato. In particolare, la gestione dei Registri del Volontariato e delle Associazioni comporta: la ricezione delle richieste di iscrizione ai Registri effettuate on-line dalle Associazioni interessate; la verifica dei requisiti richiesti dalla normativa; l'eventuale sospensiva per le integrazioni ai documenti o alle norme dello statuto; l'emissione del decreto di iscrizione (o di diniego) e la sua trasmissione agli interessati; la comunicazione alle associazioni iscritte circa le scadenze annuali per il mantenimento, rilascio di dichiarazioni di iscrizione; il controllo relativo alla compilazione delle schede on-line che le associazioni iscritte devono obbligatoriamente compilare e trasmettere alla Provincia ogni anno per poter mantenere l'iscrizione; i solleciti per le associazioni inadempienti ed i contatti con la Regione Lombardia per stabilire eventuali proroghe; l'emissione dei decreti di cancellazione; la registrazione delle variazioni (sede legale, presidente, sedi operative, norme statutarie) comunicate on-line dalle associazioni. Il controllo annuale dei requisiti per il mantenimento delle iscrizioni comporta: la comunicazione alle associazioni circa l'apertura del sito mediante il quale compilare il questionario annuale e le relative modalità di compilazione e trasmissione; la ricezione dei documenti cartacei a conclusione della procedura on-line; i controlli ed i solleciti all'avvicinarsi della scadenza e le comunicazioni alle associazioni inadempienti; la verifica on-line di ogni singola scheda in ordine alla correttezza ed alla coerenza dei dati immessi e la conseguente validazione a conclusione delle istruttorie; la procedura di cancellazione per le associazioni inadempienti. A corredo dei compiti sopraelencati è da sottolineare la frequente attività di consulenza d'ufficio diretta alle Associazioni ed agli enti interessati circa le modalità e le implicazioni delle iscrizioni ai Registri. Le iscrizioni ai registri comportano per le Organizzazioni di Volontariato l'acquisizione dello status di "Onlus" di diritto, con conseguenti agevolazioni fiscali e la possibilità di accedere al cosiddetto "5 per mille"; per l'associazionismo i vantaggi consistono in talune agevolazioni fiscali e l'accesso al "5 per mille", ma non allo status di "Onlus". L'iscrizione è comunque richiesta per quanti intendono strutturare relazioni di carattere economico con qualsiasi ente pubblico

(convenzioni, contratti ecc.) al fine della realizzazione di attività e/o fornitura di servizi. Ad oggi risultano iscritte ai rispettivi Registri provinciali: n. 391 organizzazioni di volontariato, n. 110 sono Associazioni di Promozione Sociale e n. 16 sono Associazioni senza scopo di lucro.

Dal 2012 l'attività di verifica annuale dei requisiti necessari per il mantenimento dell'iscrizione per entrambe i registri provinciali si realizza esclusivamente per via telematica, (sito <http://www.registriassociazioni.servizirl.it/>). Con il 2013 il sistema telematico ha compreso anche tutte le attività connesse alle richieste di iscrizione ai Registri e alle comunicazioni di variazioni relative alle associazioni ed organizzazioni iscritte. Il Servizio garantisce consulenze d'ufficio alle organizzazioni che necessitano di un supporto alla compilazione del suddetto questionario ed agli approfondimenti del caso. Riguardo all'iscrizione ai Registri, il Servizio svolgerà, inoltre, oltre alla consueta attività di consulenza per le Associazioni al fine di indirizzarle verso una corretta formulazione della richiesta corredata di tutti i documenti necessari ed al fine di agevolare la scelta di collocarsi all'interno di ciascun registro secondo il proprio esatto profilo, anche l'attività di consulenza rivolta alle associazioni ed organizzazioni circa le nuove modalità di richiesta d'iscrizione e di comunicazione delle variazioni.

Il 2021 vedrà pienamente tutte quelle operazioni di transizione prodotte dalla riforma del Terzo settore e, nell'attesa dell'entrata in vigore del all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, si richiama l'obbligo delle associazioni/organizzazioni in ordine agli adeguamenti statutari - come previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", come modificato ed integrato dal D. Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, art. 101, comma 2 - e le cui modalità sono descritte dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27/12/2018, a cui la Provincia dovrà attenersi come da indicazioni regionali. In sede di conversione del d.l. 125 del 7/10/2020 il termine per l'adeguamento degli statuti, già prorogato a suo tempo al 31 ottobre 2020, in considerazione della proroga dello stato di emergenza dal 15 ottobre al 31 gennaio 2021, viene previsto con un ulteriore slittamento al 31 marzo 2021.

Una volta entrato a regime il Registro unico nazionale del Terzo settore, si dovranno valutare le implicazioni sulla materia delegata dalla Regione e sulla declinazione regionale del citato Registro nazionale, soprattutto a partire dalle competenze tra enti.

A tal proposito l'Ufficio dedicato segue costantemente gli aggiornamenti - partecipando al percorso info/formativo ad hoc - provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione.

b) Vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato - ripartizione della provincia di Cremona L'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza e controllo, ex artt. 23 e 25 del Codice Civile, sulle persone giuridiche di diritto privato di cui al Libro Primo, Titolo II, del C.C. che operano in tutti gli ambiti diversi da quello socio-sanitario e socio-assistenziale (in tali ultimi settori, infatti, le funzioni di vigilanza e controllo sono esercitate dalle ex-ASL), è stato conferito alle Province dall'art. 4, comma 33, della Legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 (Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112) e successive modifiche di cui l'ultima la L.R. 8 febbraio 2005, n. 6. L'iter procedimentale previsto dalle normative di cui sopra prevede il controllo e la vigilanza (ex artt 23 e 25 c.c.) sull'operare delle persone giuridiche di diritto privato, sui loro atti fondamentali, sui loro bilanci, sul mantenimento del loro patrimonio e sulle condizioni eventuali di dismissione dello stesso al fine della verifica della salvaguardia delle condizioni alla base della personalità giuridica. Si tratta di una funzione conferita a suo tempo dalla Regione, formalmente non confermata tra le funzioni delegate e non accompagnata dalle necessarie risorse regionali per la realizzazione dell'attività delegata. La funzione conferita comporta un'attività di vigilanza e controllo sulla regolarità dell'attività svolta da fondazioni con personalità giuridica e associazioni che si traduce nella verifica della liceità dello scopo e dell'adeguatezza del patrimonio rispetto allo scopo di fondazioni e associazioni attraverso l'esame di atti e bilanci (si veda in tal senso la Circolare regionale 14 novembre 2011 - DC Affari Istituzionali

Legislativo-Presidenza/referente: Luca Dainotti - "Indicazioni in ordine all'applicazione del regolamento regionale di istituzione del registro delle persone giuridiche private e all'attività di vigilanza e controllo ex articoli 23 e 25 del codice civile". Il Servizio garantisce la vigilanza e il controllo sulle persone giuridiche private nelle forme concordate con Regione Lombardia, mediante l'utilizzo di un questionario trasmesso ogni anno a tutte le realtà censite nell'anno precedente, ovvero, nello specifico, associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato che hanno acquisito la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private (Reg. Regionale n. 2 del 2 aprile 2001 attuativo dell'art. 7 del DPR n. 361/2000). Viene annualmente aggiornata la relativa banca dati provinciale e trasmessa alla Regione.

Trattasi di delega regionale non finanziata e priva di indicazioni operative da parte dell'ente delegante.

Tuttavia, proprio a seguito dell'operatività del RUNTS anche per queste realtà del Terzo Settore, sarà necessario valutare le ricadute in termini di carico di lavoro sull'Ufficio in conseguenza di nuove e precise indicazioni che arriveranno dal Ministero e, a cascata, dalla Regione.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Relativamente alla gestione dei Registri del volontariato e dell'associazionismo (funzione delegata confermata dalla Regione), ad avvio dell'anno risultavano iscritte nei

rispettivi registri:

- n. 351 Organizzazioni di Volontariato
- n. 124 sono Associazioni di Promozione Sociale,
- n. 11 sono Associazioni senza scopo di lucro,

per un totale di n. 486 realtà associative e di volontariato.

Nel corso del primo semestre del 2021 sono state iscritte n. 24 nuove realtà associative e, nel dettaglio:

- n. 10 Organizzazioni di Volontariato
- n. 14 Associazioni di Promozione Sociale.

A gennaio 2021 si è poi provveduto inoltre a cancellare, in quanto non hanno completato nei termini la procedura per il mantenimento dei requisiti per le attività svolte nel 2019:

- n. 17 Organizzazioni di Volontariato
- n. 3 Associazioni di Promozione Sociale,
- n. 2 Associazioni senza scopo di lucro.

L'Ufficio ha garantito il supporto amministrativo a quelle realtà del territorio che hanno richiesto informazioni e delucidazioni in merito agli adempimenti citati e costante è stato il confronto con gli Uffici delle altre province lombarde sul tema quantomai complesso e delicato e, per certi aspetti, non ancora chiaro nel percorso, nei tempi e nelle ricadute organizzative e operative in attuazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con decreto n. 8848 del 29.06.2021, la Direzione Generale famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di Regione Lombardia ha deciso di sospendere in via straordinaria, nelle more dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, i termini per la presentazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento dei requisiti di iscrizione - anno 2020" per le associazioni iscritte nei Registri regionali e provinciali del Terzo Settore.

Pertanto, per il 2021, è venuto meno l'adempimento citato in capo alle organizzazioni e associazioni iscritte ai registri, che non hanno in alcun modo dovuto procedere con il consueto mantenimento dei requisiti sulla piattaforma regionale dedicata.

Fino all'operatività del RUNTS, ovvero fino al 23 novembre 2021, la Provincia ha proseguito con le attività relative alla gestione dei Registri del volontariato e dell'associazionismo (funzione delegata confermata dalla Regione).

L'Ufficio ha garantito il supporto amministrativo a quelle realtà del territorio che hanno richiesto informazioni e delucidazioni in merito agli adempimenti necessari in conseguenza dell'entrata in vigore del Codice del terzo settore e costante è stato il confronto con gli Uffici regionali e delle altre Province lombarde sul tema quantomai complesso e delicato, nei tempi e nelle ricadute organizzative e operative, relativo all'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

In tal senso l'Ufficio ha sempre partecipato alle occasioni informative e formative organizzate dal Ministero, dalla struttura operativa di Unioncamere e dalla Regione.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_12_08-02**Istituzione Ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore (UNZ) e relativi uffici provinciali.****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_12 12 DIR.SOC-POLIT.SOC.-FAMIGLIA**PROGRAMMA:** 2021_PRO_12_08 Cooperazione e associazionismo**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 2: Istituzione dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore (UNZ) e relativi uffici provinciali.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo è riferito all'attuazione della Delibera di Regione Lombardia n. 4561 del 19/03/2021 relativa all'istituzione dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore (UNZ) e relativi uffici provinciali. Saranno utilizzate le risorse ivi previste pari ad euro 337.170,39; al momento si è in attesa di conoscere le linee guida del Ministero delle Politiche sociali in ordine alle modalità di effettivo utilizzo (per finalità di formazione, di acquisizione delle dotazioni informatiche ecc.)."

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Con decreto n. 106 del 15.09.2020, a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art. 53, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), sono state disciplinate le procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro.

In attesa della piena operatività del RUNTS, si è dato avvio nel mese di maggio, in accordo con Regione e Ministero, alla fase propedeutica alla traslazione formale dai registri regionali (ripartizioni provinciali) nel RUNTS, prevista dall'art. 31 del citato Decreto Legislativo, dei dati relativi agli enti già iscritti nei registri regionali e provinciali delle ODV e delle APS.

Ufficio provinciale del RUNTS ha dato pertanto avvio all'attività di raccolta e verifica degli statuti e degli atti costitutivi in modo di evitare che con l'avvio della traslazione dei dati delle organizzazioni iscritte nei registri provinciali nel RUNTS (la cui data non è stata ancora individuata in via definitiva) le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni iscritte ai Registri Provinciali debbano in tempi molto stretti riunire le proprie assemblee per gli adeguamenti che si rendessero necessari dopo le verifiche.

Regione Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano hanno confermato l'assetto organizzativo e gestionale per quanto riguarda le funzioni connesse ai registri del terzo settore, mantenendo altresì, ai sensi della citata normativa nazionale, l'articolazione in sezione regionale e sezioni provinciali anche in ordine all'istituzione e operatività del RUNTS.

La DGR n. 4561 del 19.04.2021 "Determinazione in ordine all'attuazione dell'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ha istituito l'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e stabilito i criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse per l'avvio e la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 53, comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

L'Ufficio provinciale del RUNTS opererà quale articolazione territoriale dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Ufficio ha partecipato in modo costante a tutte le occasioni di informazione e formazione sul RUNTS nei primi mesi dell'anno organizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da Regione Lombardia, oltre a sviluppare il confronto con le altre province lombarde sul tema.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 561 del 26.10.2021 è stato individuato nel 23.11.2021 il termine a decorrere dal quale è stato dato avvio al trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS.

Con d.g.r. n. 5508 del 16.11.2021 recante "Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - aggiornamento delle modalità organizzative", l'Ufficio regionale del RUNTS è stato organizzato in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle Province lombarde e con la Città Metropolitana di Milano a cui gli ETS afferiscono in funzione della sede legale e, contemporaneamente; sono state delegate alle Province e alla CMMI per l'ambito territoriale di competenza le funzioni e le attività che il Codice del Terzo Settore riserva all'Ufficio regionale del RUNTS.

Inoltre è stata delegata a ciascuna Provincia e alla Città metropolitana di Milano - per quanto di relativa competenza - le funzioni e le attività che il Codice del Terzo settore riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, fermo restando il ruolo di coordinamento e di raccordo, anche con gli uffici ministeriali, svolto dal livello regionale dell'Ufficio competente ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, nonché la trasmissione dei dati di APS e ODV dai registri regionali vigenti.

Come stabilito dalla citata d.g.r., la Provincia di Cremona, secondo l'ordinamento interno, ha individuato il responsabile del procedimento con poteri di firma competente all'adozione degli atti necessari ai fini e per gli effetti di cui sopra.

Con d.g.r. n. XI/5821 del 29.12.2021 è stato approvato lo schema d'"Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite - Biennio 2022-2023", tra cui quella relativa alla gestione del RUNTS.

In linea con le indicazioni regionali, comuni a tutte le Province e alla CM, è stato individuato l'UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI REGIONE LOMBARDIA - AREA DELLA PROVINCIA DI CREMONA, con specifica profilazione e abilitazione presso il portale gestionale del RUNTS (Ministero del lavoro e delle politiche sociali) del responsabile del procedimento e responsabile dell'assunzione del provvedimento finale, nonché del responsabile dell'istruttoria del procedimento.

L'Ufficio ha costantemente partecipato a tutte le fasi informative e formative volte all'implementazione e all'operatività del RUNTS che ha preso avvio il 24 novembre 2021.

Prima della data di avvio dell'operatività del RUNTS, sono state concluse le procedure di variazione e cancellazione entro il termine indicato del 26 novembre al fine di consentire l'inizio della migrazione massiva dei dati degli enti iscritti nei registri provinciali e regionali all'interno del RUNTS.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo



**MISSIONE
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_14_01	Industria, PMI e Artigianato	.
2021_PRO_14_02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	.
2021_PRO_14_03	Ricerca e Innovazione	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_14_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Industria, PMI e Artigianato			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_14_01 Industria, PMI e Artigianato
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_14_01-01	Coordinamento delle politiche locali per lo sviluppo del territorio	BELLOTTI RINALDA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_14_01-01**Coordinamento delle politiche locali per lo sviluppo del territorio****RESPONSABILE: BELLOTTI RINALDA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT**PROGRAMMA:** 2021_PRO_14_01 Industria, PMI e Artigianato**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Coordinamento delle politiche locali per lo sviluppo del territorio

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'Ufficio Europa punta a cogliere le opportunità di finanziamento con risorse esterne per un progresso qualitativo delle potenzialità del territorio, rafforzando la partnership con altri enti locali, Comuni e loro enti esponenziali, insieme con attori privati del mondo economico.

Partendo dalla strutturazione iniziale di formazione, l'ufficio attiva progettualità di minor rilievo come sperimentazione per poter accedere successivamente a livelli di maggiore spessore.

Si segnalano due progetti destinati ad orientare e connotare l'attività dell'Ufficio per i prossimi anni:

- "Lombardia Europa 2020", promosso da Regione Lombardia e ANCI, avente ad oggetto la progettazione, modellizzazione e start-up di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV), per il quale l'Ufficio Europa gestisce, come referente territoriale insieme al Comune di Cremona, la fase di euro progettazione, un percorso di formazione finalizzato alla realizzazione di proposte progettuali candidabili rivolto ai Comuni e agli enti partecipati.

- "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 -2020 FESR- FSE, finalizzato alla definizione di un assetto organizzativo per la piena attuazione di servizi a supporto dei Comuni nel campo dell'informatica, degli appalti e dei progetti europei.

Attraverso il versamento di quote associative, sostiene soggetti, locali e non, in grado di valorizzare, consolidare e potenziare lo sviluppo delle risorse del territorio.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'Ufficio Europa ha concentrato la sua attività sul progetto Lombardia Europa 2020 - SEAV. In particolare, ha collaborato all'avvio e gestione di due corsi di euro progettazione rivolti agli enti locali del territorio, ha organizzato l'eurolab previsto dal progetto per la presentazione della convenzione per la start-up del Servizio Europa d'Area Vasta e sta procedendo alla raccolta delle convenzioni sottoscritte con gli enti locali. Il giorno 29 marzo si è svolto il terzo Eurolab per presentare ai comuni la convenzione per l'avvio della fase prodromica alla costituzione del Servizio Europa di area vasta. Per il 28 giugno è fissato un incontro, alla presenza di ANCI, Regione Lombardia e della stampa, con gli enti sottoscrittori per dare rilevanza alla sottoscrizione della convenzione, quale momento formale di condivisione del territorio di una cultura europea, anche quale strumento per accedere ai fondi europei e così accrescere il peso economico-sociale del territorio.

Per il progetto Province & Comuni ha provveduto a compilare il questionario previsto dal progetto per la mappatura dei servizi presenti nelle province.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso dell'anno 35 comuni hanno aderito alla convenzione della start-up del SEAV. La convenzione, peraltro, rimane aperta con la possibilità, nel prosieguo, di ulteriori adesioni.

Si sono tenute due riunioni dell'Assemblea del SEAV, durante le quali sono stati definiti gli ambiti di priorità rispetto ai quali reperire finanziamenti, nonché dei criteri per

la costituzione del Coordinamento.

Il Coordinamento territoriale, a cui partecipano 11 persone (7 rappresentanti degli EE.LL e 4 rappresentanti delle aziende partecipate), si è riunito nel corso dell'anno tre volte: ha definito il piano formativo da proporre agli enti aderenti e ha analizzato e individuato i percorsi per la ricerca di finanziamenti in relazione agli ambiti individuati dall'Assemblea.

A ottobre è stata dedicata al progetto del SEAV Cremona una trasmissione televisiva su Cremona1.

L'Ufficio Europa è stato coinvolto nella redazione della proposta EWARE sulla call HORIZON-CL3-2021-DRS-01-02 Disaster Risk Reduction for extreme climate events: from early warning systems to long term adaptation and resilience building. Questa proposta vede come capofila GFT Italia (una multinazionale nel campo dell'informatica) e 23 partner provenienti da 10 paesi, tra cui anche la Provincia di Cremona. Si tratta di una proposta che, se approvata dalla Commissione Europea, porterà alla redazione di un progetto nel corso del 2022. Il finanziamento coprirà il 100% dei costi. Il progetto ha un duplice obiettivo: rendere più efficaci le azioni di adattamento e di resilienza agli eventi climatici estremi ed individuare metodologie più efficienti per le allerte e previsioni tempestive. Gli aspetti salienti riguardano la progettazione di una piattaforma informatica, il relativo modello di implementazione e la comunicazione da e verso la comunità. Le azioni previste rivestono interesse per la Protezione Civile che potrà rafforzare la comunicazione verso il territorio e confrontarsi con altre esperienze europee.

Nell'ambito del progetto Province & Comuni si sono svolti i focus group finalizzati a sviluppare una conoscenza approfondita delle soluzioni organizzative, tecnologiche ed informative presenti nelle amministrazioni provinciali, al fine di supportare la standardizzazione delle informazioni utilizzate per la modellizzazione dei servizi di supporto ai Comuni e di valutare la possibilità di far emergere per ciascuno dei tre pilastri uno o più modelli prevalenti da valorizzare sui territori.

I focus group sono stati organizzati e condotti da Promo PA Fondazione e sono stati condotti su 3 pilastri di intervento:

- Stazione Unica Appaltante (SUA): per razionalizzare la spesa pubblica nel settore servizi, forniture e lavori;
- Europa: progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per migliorare la capacità di attuazione utilizzo dei fondi europei;
- Innovazione: servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per diffondere i servizi digitali offerti dalle Province, guidando gli EELL verso una piena fase di digitalizzazione dei servizi.
- Sono stati coinvolti quindi anche un collega dell'Ufficio Tecnico e un collega del CED oltre, all'Ufficio Europa per partecipare ai focus group.

L'Ufficio Europa inoltre ha seguito il progetto Ambassador del Liceo Manin di Cremona che prevedeva interventi formativi online dei docenti interni ed esperti esterni, con lo scopo di sviluppare l'identità culturale e politica europea, divulgando mediante peer education i valori europei nel proprio Istituto, in altre scuole e nel Territorio.

Altra attività di cui l'Ufficio Europa si è occupato è stato il Servizio Civile Universale attraverso due diverse azioni.

La prima afferisce all'approvazione degli schemi di accordo di rete con il Comune di Cremona, Società UNOMEDIA srl e Cooperativa Sociale Varietà per la realizzazione di iniziative a supporto dei Programmi di Servizio Civile Universale, condividendo l'importanza del dialogo tra istituzioni e nuove generazioni per la crescita democratica della nostra società, così come dell'informazione sulle opportunità di crescita personale, formazione professionale e di inserimento lavorativo per i giovani. La Provincia si è fatta carico di mettere a disposizione le proprie competenze per approfondire la conoscenza dei volontari riguardo alle politiche attive del lavoro e la loro capacità di orientarsi verso le opportunità e i servizi di orientamento professionale e di inserimento lavorativo, conducendo incontri di approfondimento e informazione rivolto a tutti i volontari del programma sul tema delle politiche attive del lavoro.

La seconda iniziativa riguarda l'adesione alla rete di partner del Comune di Cremona relativa al Servizio Civile Universale accreditando la Provincia come ente di accoglienza all'albo degli enti di Servizio Civile Universale con il Comune Cremona, già ente titolare iscritto all'albo. L'accreditamento è stato approvato dal Ministero e previa approvazione dei progetti che saranno redatti nel 2022, si potranno ospitare dei volontari presso di servizi della Provincia nel corso del 2023.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_5504	Sviluppo progetti relativi alle Politiche Europee



OBIETTIVI INDIVIDUALI PEG 2021
2021_5504

Centro di Responsabilità
**RISORSE UMANE SERVIZI
TRASVERSALI E PROGETTI
EUROPEI**

Responsabile
BELLOTTI RINALDA

Sviluppo progetti relativi alle Politiche Europee

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

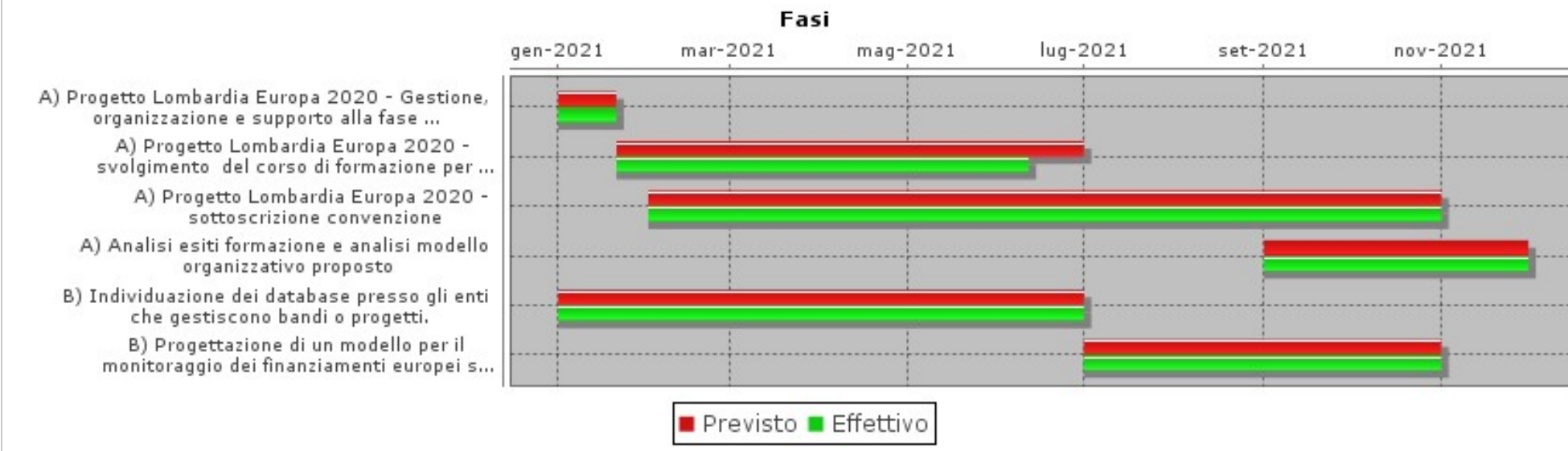
A) L'Ufficio Europa nel corso dell'anno 2021 pone al centro della propria attività il progetto "Lombardia Europa 2020" (promosso da ANCI), che è già in fase avanzata e che è stato aggiornato, a causa della pandemia, con una nuova scadenza al 2022. Nel corso dell'anno sono previste le fasi relative alla formazione in europrogettazione, da svolgersi con un taglio concreto e finalizzata alla redazione di un progetto candidabile, e alla sottoscrizione della convenzione con i comuni. L'Ufficio Europa si propone di svolgere una azione strumentale, di supporto e valorizzazione del progetto di ANCI per assicurarne una efficace realizzazione sul territorio, condividendo le azioni che puntano ad aumentare la sensibilità degli amministratori locali e dei cittadini verso le politiche europee.

B) Un aspetto di particolare rilievo che incide negativamente nell'affrontare i temi europei è la scarsa fiducia nelle istituzioni comunitarie così come evidenziato dai sondaggi di Eurobarometro effettuati tra luglio e agosto 2020, commissionati dal Parlamento europeo sullo stato dell'opinione pubblica nei Paesi membri, per cogliere meglio le percezioni e le attese dei cittadini in merito alle sue attività e a quelle dell'Unione europea nel suo insieme. Tali sondaggi rappresentano un aiuto prezioso alla preparazione, decisione e valutazione del suo lavoro. Poichè una delle cause della criticità sopra evidenziata è senz'altro ravvisabile nella scarsa conoscenza dei benefici che la UE può portare alla nostra comunità, si ritiene importante fornire in merito informazioni in ordine a quanti e quali finanziamenti sono stati intercettati dal nostro territorio. Dato atto della mancanza di un unico centro di riferimento e poichè gli organismi (europei, nazionali, regionali), che governano la distribuzione dei fondi, agiscono indipendentemente, occorre interrogare ciascuno di loro per avere informazioni sui finanziamenti gestiti. Pertanto, il progetto dell'Ufficio Europa, in collaborazione con l'Ufficio Statistica, è quello di individuare i diversi data base, creare dei canali di comunicazione, analizzare i dati, elaborarli e diffonderli. La finalità ultima è creare un modello per il monitoraggio dei finanziamenti europei sul territorio, di cui si potrà valutare, nel prosieguo, la possibilità di proporlo ad altre amministrazioni come buona pratica.



Sviluppo progetti relativi alle Politiche Europee

GANTT





PROGRAMMA 2021_PRO_14_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_14_02
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_14_02-01	Supporto al sistema fieristico locale	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_14_02-01**Supporto al sistema fieristico locale****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_14_14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT**PROGRAMMA:** 2021_PRO_14_02 Commercio - reti distributive**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n.1 - Titolo: Supporto al sistema fieristico locale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha causato, nel nostro territorio, a partire dallo scorso febbraio, l'impossibilità di svolgimento delle manifestazioni fieristiche e, questo lungo periodo di arresto, ha determinato gravi ripercussioni economiche per i soggetti organizzatori coinvolti.

Il sistema fieristico ha dovuto sostenere costi ingenti per l'adeguamento dei quartieri: gli operatori di settore per affrontare la situazione che si è venuta a creare e pianificare le manifestazioni hanno comunque investito in tecnologie digitali che consentissero loro di svolgere, con nuove modalità, le proprie attività in modo di poter presidiare i mercati di riferimento e poter ripartire, una volta che l'epidemia sarà posta sotto controllo.

Con riferimento al territorio cremonese, le fiere, specie quelle di carattere internazionale, regionale e locale hanno riflessi fondamentali sulle imprese della filiera turistico ricettiva e sulle imprese dell'artigianato alimentare e artistico: in particolare, l'analisi dei flussi turistici della provincia evidenzia come gli arrivi e le presenze siano influenzati in modo determinante dagli eventi fieristici.

Il dl 34/2020 (cd decreto rilancio), convertito con legge 77/2020, all'art.54, prevede espressamente la possibilità, per gli enti territoriali, di sostenere il proprio territorio secondo le modalità indicate anche negli articoli seguenti, concedendo aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili agevolazioni fiscali.

La Provincia intende sostenere e rilanciare il sistema fieristico locale attraverso azioni condivise con i principali attori pubblici del territorio, in particolare la locale CCIAA e i Comuni interessati, per l'attivazione di bandi per il riconoscimento di un contributo economico a fondo perduto.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha causato, nel nostro territorio, a partire dallo scorso febbraio, l'impossibilità di svolgimento delle manifestazioni fieristiche e, questo lungo periodo di arresto, ha determinato gravi ripercussioni economiche per i soggetti organizzatori coinvolti.

Il sistema fieristico ha dovuto sostenere costi ingenti per l'adeguamento dei quartieri: gli operatori di settore per affrontare la situazione che si è venuta a creare e pianificare le manifestazioni hanno comunque investito in tecnologie digitali che consentissero loro di svolgere, con nuove modalità, le proprie attività in modo di poter presidiare i mercati di riferimento e poter ripartire, una volta che l'epidemia sarà posta sotto controllo.

Con riferimento al territorio cremonese, le fiere, specie quelle di carattere internazionale, regionale e locale hanno riflessi fondamentali sulle imprese della filiera turistico ricettiva e sulle imprese dell'artigianato alimentare e artistico: in particolare, l'analisi dei flussi turistici della provincia evidenzia come gli arrivi e le presenze siano influenzati in modo determinante dagli eventi fieristici.

Il dl 34/2020 (cd decreto rilancio), convertito con legge 77/2020, all'art.54, prevede espressamente la possibilità, per gli enti territoriali, di sostenere il proprio territorio secondo le modalità indicate anche negli articoli seguenti, concedendo aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili agevolazioni fiscali

La Provincia di Cremona, con deliberazione del Presidente n. 187/2020 unitamente al Comune di Cremona e alla locale Camera di Commercio, ha formalizzato un accordo attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa, al fine di progettare azioni a sostegno del sistema fieristico cremonese che è stato duramente colpito dalle chiusure imposte dall'emergenza da Covid19. In particolare, si intende rafforzare il supporto ai processi di digitalizzazione del sistema fieristico, come risposta immediata più efficace al lockdown e alla riduzione della mobilità internazionale e nazionale, obiettivo, peraltro, in linea con le azioni dell'Agenda digitale.

Il Protocollo d'Intesa definisce la durata dell'accordo dalla data della stipula fino alla fine del progetto, presunta per il 31/12/2021, con l'obbligo di emanare il bando e di concludere l'istruttoria entro il 31/12/2020.

La misura di sostegno è stata correttamente registrata dalla Provincia di Cremona presso il Registro Nazionale degli aiuti al numero ID31523.

I fondi previsti dal bando in parola ammontano a € 330.000,00 (di cui € 10.000,00 riservati a favore di soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche a livello regionale) messi a disposizione:

- quanto a € 110.000,00 dalla Camera di Commercio di Cremona;
- quanto a € 120.000,00 dal Comune di Cremona, esclusivamente destinati agli organizzatori di manifestazioni realizzate nell'ambito comunale, di cui € 50.000 per spese di parte capitale;
- quanto a € 100.000,00 dalla Provincia di Cremona;

Il Comitato di valutazione, riunito in via telematica in data 31/12/2020, ha preso atto dell'istruttoria formale condotta dalla CCIAA sulle due domande presentate e ha effettuato le valutazioni di merito proponendo, infine, la graduatoria definitiva che si riporta qui di seguito, specificando che la quota a carico dei singoli Enti è stata calcolata sulla base della percentuale dell'importo cofinanziato; a seguito della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, le domande che risultano aver riportato un punteggio superiore al minimo richiesto dal bando di 70 punti sono le seguenti:

- Cremonafiore SpA - punteggio 125 - contributo totale riconosciuto € 320.000,00 - quota Provincia di Cremona € 95.238,10 (cod. COR4554556 - CUP G12F2000042003)
- Comitato volontariato Fieragrumento - punteggio 72 - contributo totale riconosciuto € 6.664,00- quota Provincia di Cremona € 3.173,33(G72F20000240003)

A seguito della chiusura della procedura istruttoria, seguita interamente dalla CCIAA di Cremona, della documentazione presentata in fase di rendicontazione entro il 31 marzo 2021, in data 30 giugno 2021 l'Ente ha assunto i provvedimenti di liquidazione (decreto settore 31 n. 19 e n. 20) del contributo spettante e precisamente:

- Cremonafiore SpA: confermato il contributo riconosciuto in fase di ammissione: la provincia ha liquidato la propria quota di € 35.238,00
- Comitato volontariato Fieragrumento - riduzione in fase di istruttoria del contributo ammesso a finanziamento ad € 5.600,00 e liquidazione della propria quota di € 2.666,00.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha causato, nel nostro territorio, a partire dal febbraio 2020, l'impossibilità di svolgimento delle manifestazioni fieristiche e, questo lungo periodo di arresto, ha determinato gravi ripercussioni economiche per i soggetti organizzatori coinvolti.

Il sistema fieristico ha dovuto sostenere costi ingenti per l'adeguamento dei quartieri: gli operatori di settore per affrontare la situazione che si è venuta a creare e pianificare le manifestazioni hanno comunque investito in tecnologie digitali che consentissero loro di svolgere, con nuove modalità, le proprie attività in modo di poter presidiare i mercati di riferimento e poter ripartire, una volta che l'epidemia sarà posta sotto controllo.

Con riferimento al territorio cremonese, le fiere, specie quelle di carattere internazionale, regionale e locale hanno riflessi fondamentali sulle imprese della filiera turistico ricettiva e sulle imprese dell'artigianato alimentare e artistico: in particolare, l'analisi dei flussi turistici della provincia evidenzia come gli arrivi e le presenze siano influenzati in modo determinante dagli eventi fieristici.

Il dl 34/2020 (cd decreto rilancio), convertito con legge 77/2020, all'art.54, prevede espressamente la possibilità, per gli enti territoriali, di sostenere il proprio territorio secondo le modalità indicate anche negli articoli seguenti, concedendo aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili agevolazioni fiscali

La Provincia di Cremona, con deliberazione del Presidente n. 187/2020 unitamente al Comune di Cremona e alla locale Camera di Commercio, ha formalizzato un accordo attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa, al fine di progettare azioni a sostegno del sistema fieristico cremonese che è stato duramente colpito dalle chiusure imposte dall'emergenza da Covid19. In particolare, si intende rafforzare il supporto ai processi di digitalizzazione del sistema fieristico, come risposta immediata più efficace al lockdown e alla riduzione della mobilità internazionale e nazionale, obiettivo, peraltro, in linea con le azioni dell'Agenda digitale.

Il Protocollo d'Intesa definisce la durata dell'accordo dalla data della stipula fino alla fine del progetto, presunta per il 31/12/2021, con l'obbligo di emanare il bando e di concludere l'istruttoria entro il 31/12/2020.

La misura di sostegno è stata correttamente registrata dalla Provincia di Cremona presso il Registro Nazionale degli aiuti al numero ID31523.

I fondi previsti dal bando in parola ammontano a € 330.000,00 (di cui € 10.000,00 riservati a favore di soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche a livello regionale) messi a disposizione:

- quanto a € 110.000,00 dalla Camera di Commercio di Cremona;

- quanto a € 120.000,00 dal Comune di Cremona, esclusivamente destinati agli organizzatori di manifestazioni realizzate nell'ambito comunale, di cui € 50.000 per spese di parte capitale;

- quanto a € 100.000,00 dalla Provincia di Cremona;

Il Comitato di valutazione, riunito in via telematica in data 31/12/2020, ha preso atto dell'istruttoria formale condotta dalla CCIAA sulle due domande presentate e ha effettuato le valutazioni di merito proponendo, infine, la graduatoria definitiva che si riporta qui di seguito, specificando che la quota a carico dei singoli Enti è stata calcolata sulla base della percentuale dell'importo cofinanziato; a seguito della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, le domande che risultano aver riportato un punteggio superiore al minimo richiesto dal bando di 70 punti sono le seguenti:

- Cremonafiere SpA - punteggio 125 - contributo totale riconosciuto € 320.000,00 - quota Provincia di Cremona € 95.238,10 (cod. COR4554556 - CUP G12F2000042003)

- Comitato volontariato Fieragrumeo - punteggio 72 - contributo totale riconosciuto € 6.664,00- quota Provincia di Cremona € 3.173,33(G72F20000240003)

A seguito della chiusura della procedura istruttoria, seguita interamente dalla CCIAA di Cremona, della documentazione presentata in fase di rendicontazione entro il 31 marzo 2021, in data 30 giugno 2021 l'Ente ha assunto i provvedimenti di liquidazione (decreto settore 31 n. 19 e n. 20) del contributo spettante e precisamente:

- Cremonafiere SpA: confermato il contributo riconosciuto in fase di ammissione: la provincia ha liquidato la propria quota di € 35.238,00

- Comitato volontariato Fieragrumeo - riduzione in fase di istruttoria del contributo ammesso a finanziamento ad € 5.600,00 e liquidazione della propria quota di € 2.666,00.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



PROGRAMMA 2021_PRO_14_03	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Ricerca e Innovazione			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_14_03 Ricerca e Innovazione
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_14_03-01	Realizzazione e sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food	FONTANA CARMELO SALVATORE
2021_OO-PRO_14_03-02	Costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ai fini del coordinamento e realizzazione congiunta di iniziative di ricerca, promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona	FONTANA CARMELO SALVATORE

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_14 14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_14_03-01**Realizzazione e sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_14_14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT**PROGRAMMA:** 2021_PRO_14_03 Ricerca e Innovazione**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo 01: Realizzazione e sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia di Cremona, nell'ambito delle strategie di sviluppo integrato del territorio, in relazione alla vocazione produttiva locale agroindustriale ed alla ricerca scientifico-accademica collegata al settore primario, ha aderito alla "Convenzione tra il Comune di Cremona, la Provincia, la Camera di Commercio di Cremona, l'Istituto Gregorio XIV per l'educazione e la cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food", della durata triennale, dal 2020 al 2022.

La produzioni locali DOP, IGP e le relative eccellenze nelle filiere lattiero-casearie, zootecniche da carne ed ortofrutticolo unitamente alle realtà produttive e di trasformazione rappresentano un patrimonio collettivo da tutelare e valorizzare: le interazioni tra sistema universitario, categorie professionali del settore, rappresentanze economiche, enti pubblici e privati, hanno permesso lo sviluppo di nuove opportunità nel campo dell'innovazione, della ricerca e della formazione.

Da qui il progetto Cremona Food-Lab, iniziato nel 2015 nella sede cremonese dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha dato il via ad un processo integrato con l'obiettivo di supportare le imprese del settore agro-alimentare nell'innovazione tecnologica, nell'azione di marketing e nella conquista dei mercati.

In tale contesto l'Università ha promosso la creazione di un centro di ricerca tecnico-scientifica relativo alla filiera lattiero casearia denominato Cremona Agri-Food Technologies (CRAFT).

In tale prospettiva Cremona Food-Lab rappresenta la creazione di un centro di competenze e polo di relazioni in ambito Agri-Food sul territorio cremonese che sappia autosostenersi dopo i primi 3 anni di finanziamento.

Lo scopo della convenzione tra gli Enti sottoscrittori rimane quello di contribuire quindi alla prosecuzione di quanto già iniziato dando una forma strutturata ed organica a questo sistema integrato, favorendo la realizzazione di ulteriori interventi innovativi di ricerca, da collocarsi nella nuova sede dell'Università Cattolica Sacro Cuore nel prestigioso contesto del Monastero di Santa Monica, con il supporto di tutte le nuove tecnologie, laboratori e corsi, dando un proprio contributo allo sviluppo socio-economico del territorio. Da qui la creazione della sede del Centro Ricerca e Servizi 'Cremona Agri Food Lab', presso la sede universitaria sopra citata.

La mission è quella di sviluppare la ricerca tecnologica applicata al settore dello sviluppo di nuovi prodotti/processi alimentari ed alle filiere produttive tipiche locali sia in termini di minor impatto ambientale che anche dello sviluppo del packaging e start-up di nuove realtà/opportunità imprenditoriali nel comparto agro-alimentare.

A ciò si inserisce l'avvio di un Osservatorio sui comportamenti di consumo alimentare, che operi una funzione di consulting in area food, con attività di ricerca e pubblicazione di un rapporto annuale di scenario.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La Provincia di Cremona, nell'ambito delle strategie di sviluppo integrato del territorio, in relazione alla vocazione produttiva locale agroindustriale ed alla ricerca scientifico-accademica collegata al settore primario, ha aderito alla "Convenzione tra il Comune di Cremona, la Provincia, la Camera di Commercio di Cremona, l'Istituto Gregorio XIV per l'educazione e la cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-food", della durata triennale, dal 2020 al 2022.

In tale contesto, attraverso un proprio rappresentante, ha seguito l'evolversi dell'accordo.

L'obiettivo del progetto è, in sintesi, quello supportare le imprese del settore agro alimentare nell'innovazione tecnologica, nell'azione di marketing e nella conquista dei mercati.

E' stata così attivata la rete con le imprese denominata "Agorà". Sono al momento iscritti 16 imprese e enti. I casi di studio individuati, ad oggi, sono tre: sostenibilità, elaborazione di alimenti per gruppi specifici di popolazione, comunicazione al consumatore e agli operatori della comunicazione.

Ai membri dell'Agorà sono stati proposti dei webinar sulla sostenibilità nella filiera agroalimentare (5 febbraio 2021) e sulla sostenibilità del latte (12 febbraio 2021).

Inoltre, è stato allestito presso la nuova sede del Campus di santa Monica uno spazio di coworking, denominato ConLab, per favorire il trasferimento della conoscenza in ambito agri-food.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

La Provincia di Cremona con deliberazione del Presidente n. 151 del 27/09/2021, verificata la disponibilità finanziaria per l'anno 2021 e per l'anno 2022, come previsto al punto 2 dell'art. 6 della Convenzione, ha confermato di riconoscere all'Università Cattolica del Sacro Cuore il contributo previsto sia per l'anno 2021 e per l'anno 2022 a seguito di presentazione di apposita consuntivazione, così come previsto al comma 3 dell'art. 6 della Convenzione sottoscritta.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_14_03-02**Costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ai fini del coordinamento e realizzazione congiunta di iniziative di ricerca, promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona****RESPONSABILE: FONTANA CARMELO SALVATORE**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_14_14 SVILUPPO ECONOM. E COMPETIT**PROGRAMMA:** 2021_PRO_14_03 Ricerca e Innovazione**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

La Provincia di Cremona, ai fini della promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona, in un'ottica di sviluppo strategico del territorio, intende sviluppare un serie di azioni e costituire una ATS (Associazione temporanea di Scopo), aperta sia a soggetti pubblici che privati che vogliono aderirVi, sulla scorta del modello della precedente ATS nata per il progetto Expo 2015.

Nella fattispecie tra il 2018 ed il 2019 l'Associazione industriali di Cremona con la Camera di Commercio di Cremona, con il coinvolgimento del Comune di Cremona, della Provincia di Cremona e dei principali stakeholders, ha promosso l'iniziativa Masterplan 3C, a sostegno della programmazione strategica territoriale. In questa logica, l'obiettivo principale della creazione della ATS pubblico-privata, ha come mission quella di promuovere e sviluppare iniziative per diffondere e rafforzare il brand di Cremona e del suo territorio, implementando la realizzazione del Masterplan 3C ed agendo da strumento super partes di confronto e costruzione del consenso, di dibattito e di elaborazione di ricerca di scenari e visioni alternative per il futuro del territorio cremonese.

La Provincia di Cremona intende valutare di procedere anche autonomamente per le prime fasi relative ai progetti ed alle azioni per la valorizzazione delle vocazioni economiche, culturali, sociali, accademiche, definendo una visione del futuro, valorizzando le eccellenze locali e puntando anche all'innovazione ed alla ricerca di nuovi processi, contribuendo a promuovere opportunità imprenditoriali, economiche ed occupazionali.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

La Provincia di Cremona, ai fini della promozione e valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona, in un'ottica di sviluppo strategico del territorio, ha inteso promuovere la costituzione di una ATS (Associazione temporanea di Scopo), aperta sia a soggetti pubblici che privati.

Dopo i confronti con le Associazioni di Categoria ed i Sindaci del territorio, anche durante il primo semestre 2021, si è addivenuti alla definizione ed approvazione, con proprio atto deliberativo, da parte della Provincia, del testo definitivo di "COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA", che dovrà essere siglato da tutti i soggetti partecipanti.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel secondo semestre è scaturito un confronto trasversale che è stato propedeutico, anche in relazione all'evolversi del periodo pandemico e delle sue conseguenze in ambito sociale ed economico, alla formulazione di una seconda proposta sostitutiva della precedente, di accordo per l'Associazione Temporanea di Scopo, che di fatto ha integrato la formulazione primaria e riformulato le modalità di adesione.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo



MISSIONE
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_15_01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	.
2021_PRO_15_02	Formazione professionale	.
2021_PRO_15_03	Sostegno all'occupazione	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_15_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_15_01
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_15_01-01	Potenziare CPI e Collocamento mirato, mediante l'organizzazione ottimale delle risorse disponibili, per garantire la loro idoneità a contribuire all'attuazione dei LEP nel territorio provinciale, fra i quali rientra anche il Reddito di cittadinanza.	FARONI BARBARA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_15_01-01

Potenziare CPI e Collocamento mirato, mediante l'organizzazione ottimale delle risorse disponibili, per garantire la loro idoneità a contribuire all'attuazione dei LEP nel territorio provinciale, fra i quali rientra anche il Reddito di cittadinanza.

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

PROGRAMMA: 2021_PRO_15_01 Sv.mercato del Lavoro

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Potenziare i Centri per l'Impiego della Provincia e l'Ufficio del Collocamento mirato, mediante l'organizzazione ottimale delle risorse disponibili (umane, strumentali, finanziarie), comprese quelle previste dal Piano straordinario di rafforzamento dei Centri per l'Impiego, per garantire la loro idoneità a contribuire all'attuazione dei LEP nel territorio provinciale, fra i quali rientra anche la misura universale di contrasto alla povertà denominata "Reddito di cittadinanza".

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il modello organizzativo lombardo, che riconosce uno speciale ruolo ai Centri per l'Impiego nell'ambito della rete dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, si fonda anche sul potenziamento dei Centri per l'Impiego provinciali, in linea con uno dei principali obiettivi fissati dalla normativa più recente (D.L. n. 78/2015; D.Lgs n. 150/2015; L. n. 145/2018, art. 1, comma 258; D.L. n. 4/2019 conv. in legge n. 26/2019, art. 12, comma 3).

In proposito, la Regione Lombardia ha approvato il proprio "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego" (D.G.R. n. XI/2389 del 11.11.2019), in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", a sua volta approvato dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 17.04.2019 e dal successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 che ha adottato tale Piano e ripartito fra le Regioni le complessive risorse assegnate per la sua attuazione.

Tale Piano regionale è stato successivamente adeguato alle nuove disposizioni nazionali (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59/2020 che ha parzialmente modificato il precedente Decreto ministeriale n. 74/2019 sugli aspetti relativi alla tipologia degli interventi e delle spese ammissibili al finanziamento) ed è stato nuovamente approvato dalla Regione Lombardia (D.G.R. n. XI/3837 del 17.11.2020).

Il Piano straordinario nazionale - finalizzato a rilanciare e a rafforzare definitivamente i Centri per l'Impiego per garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e, in particolare, l'attuazione degli obiettivi del Reddito di Cittadinanza - prevede un rilevante sostegno finanziario da destinare, in parte, al potenziamento delle risorse umane dedicate (mediante assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato da destinare ai CPI) e, in parte, al potenziamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'impiego.

A tal fine, il Piano straordinario nazionale ha assegnato risorse finanziarie anche alla Regione Lombardia che a sua volta con il proprio Piano regionale ha assegnato alle Province lombarde una parte di tali risorse, da destinare, da un lato, al rafforzamento organizzativo e, dall'altro, al rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'Impiego.

Pertanto, nel corso del 2021, in primo luogo, si continuerà a provvedere al rafforzamento organizzativo mediante l'acquisizione temporanea di risorse umane specialistiche nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali volte all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato: procedure la cui gestione compete esclusivamente alla Regione Lombardia per effetto di un'intesa raggiunta fra la Regione stessa e le Province lombarde nel mese di luglio 2020. Inoltre, si continuerà anche a provvedere al rafforzamento strutturale e infrastrutturale, sia mediante l'acquisizione di arredi e attrezzature, anche informatiche, sia mediante interventi volti all'adeguamento delle sedi dei Centri per l'Impiego provinciali "al fine di garantirne la sostenibilità, l'accessibilità e la riservatezza", in funzione dell'atteso consistente incremento di personale previsto dal sopra citato Piano straordinario.

Con particolare riferimento alla prospettiva dell'immissione di nuovo personale, il potenziamento dei servizi per il lavoro comporterà un impegnativo intervento di riorganizzazione complessiva dell'attività e del Settore che dovrà provvedere all'inserimento di 74 nuove unità di personale da assumere, in parte, a T.D. (cat. D) e in parte a T.I. (cat. C e D).

Si tratta di una riorganizzazione molto ampia sotto ogni aspetto, strutturale, strumentale, relazionale e che comporterà la necessaria collaborazione di altri Settori della Provincia, nonché dei Comuni nel cui ambito territoriale hanno sede i Centri per l'Impiego, oltre ad uno stretto raccordo con la Regione Lombardia.

Il modello organizzativo lombardo dei servizi e delle politiche attive del lavoro si fonda anche sul riconoscimento di diritto - ai Centri per l'Impiego e agli Uffici del Collocamento mirato - dell'idoneità ad erogare i servizi per il lavoro nell'ambito territoriale di riferimento, prevedendone per legge l'iscrizione nell'albo regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e la partecipazione alla rete dei servizi per le politiche del lavoro.

Naturalmente è richiesto il mantenimento della continuità con l'attuale sistema di accreditamento, restando inteso che l'idoneità effettiva si fonderà sul possesso di requisiti di qualità che saranno definiti dalla Regione nell'ambito dell'aggiornamento del sistema di accreditamento in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 11 gennaio 2018.

Nel corso del 2021 si provvederà, dunque, a:

- a) garantire il monitoraggio e mantenimento dei requisiti (strutturali, organizzativi e professionali) previsti dal sistema regionale di accreditamento attuale: l'obiettivo viene perseguito in stretta collaborazione tra i diversi Servizi del Settore e con il supporto dei Settori della Provincia responsabili della manutenzione dei fabbricati provinciali e della sicurezza degli edifici, che provvedono a fornire la certificazione aggiornata di impianti e immobili;
- b) garantire il mantenimento del Sistema di Gestione della Qualità dei servizi per il lavoro: si tratta di un fondamentale strumento per il monitoraggio e la valutazione dei servizi erogati che consente, attraverso una puntuale attività di raccordo operativo, di verificare il raggiungimento degli specifici obiettivi di risultato stabiliti annualmente e tesi al miglioramento continuo dei servizi al lavoro erogati dai Centri per l'Impiego e dall'Ufficio Collocamento mirato;
- c) garantire il coordinamento amministrativo dei Centri per l'Impiego: tale coordinamento è necessario in considerazione della rapida evoluzione della normativa in materia di lavoro, nazionale e regionale, resa più complessa - a livello interpretativo, oltre che attuativo - dalle numerose innovazioni procedurali, peraltro ancora in fase di definizione da parte di ANPAL nel confronto con le Regioni, ciascuna delle quali ha adottato modelli organizzativi differenti per dare attuazione alla normativa nazionale;
- d) partecipare attivamente all'azione di coordinamento svolta dalla Regione, anche attraverso il Tavolo di coordinamento con i Responsabili del Settore Lavoro delle Province e della Città metropolitana: tale azione di coordinamento - svolta dalla Regione in sinergia con tutte le Province lombarde - ha soprattutto lo scopo di definire modalità operative condivise e di razionalizzare le procedure, in una logica time saving e di omogeneizzazione su tutto il territorio regionale, ma anche di individuare e sperimentare nuove forme di erogazione dei servizi compatibili con l'attuale contesto di emergenza sanitaria e le conseguenti necessità di distanziamento fisico;
- e) garantire il mantenimento del sistema informativo provinciale SINTESI: in accordo con la Regione Lombardia, saranno garantiti il mantenimento in esercizio, l'aggiornamento e l'implementazione del nodo provinciale "SINTESI" del Sistema Informativo Lavoro (SIL). Si tratta di un sistema basato su tecnologia web, interconnesso con le altre Province lombarde, la Regione Lombardia e il Ministero del Lavoro, attraverso il quale tutti i datori di lavoro pubblici e privati, con sede operativa sul territorio della provincia di Cremona, assolvono l'obbligo di legge della trasmissione ai Centri per l'Impiego delle comunicazioni relative ai rapporti di lavoro e alle variazioni relative ai datori di lavoro, assolvendo contestualmente anche l'obbligo di analoghe comunicazioni nei confronti degli enti previdenziali (INPS, INAIL, ENPALS). L'utilizzo delle molteplici applicazioni del sistema verrà accompagnato da un quotidiano servizio di Help Desk che offre assistenza tecnica a tutti i datori di lavoro, ai CPI e a tutti gli altri operatori dei servizi al lavoro e formativi accreditati. Gli sforzi volti al mantenimento saranno contestualmente accompagnati dalla partecipazione attiva all'azione di coordinamento svolta dalla Regione - unitamente alle altre Province lombarde - in funzione della completa implementazione del sistema informativo regionale SIUL che, gradualmente, dovrà sostituire i sistemi provinciali;
- f) mantenere attivo l'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro, volto a fornire analisi in ordine alla situazione del mercato del lavoro locale, sulla base dei dati informativi ricavabili sia dalle banche dati dei Centri per l'Impiego (Comunicazioni Obbligatorie) sia dalle banche dati ISTAT relative alle forze lavoro provinciali, anche valutando eventuali forme di collaborazione finalizzate ad un possibile rafforzamento dell'attività di analisi dell'Osservatorio stesso nell'ambito del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego;
- g) garantire l'attuazione dei principi di integrazione e cooperazione pubblico-privato nella gestione e nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro di cui all'art. 18 del D.Lgs n. 150/2015: infatti, tale decreto legislativo n. 150/2015, in attuazione della legge n. 183/2014, ha riordinato e riformato il sistema italiano dei servizi per il lavoro, attribuendo ai Centri per l'impiego il ruolo di esclusiva "porta di accesso" dell'utente ai servizi stessi, prevedendo in capo ai Centri per l'Impiego compiti esclusivi inerenti, tra l'altro, la gestione delle Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID), delle Schede Anagrafico-professionali (SAP), del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) e della conseguente "condizionalità". Tuttavia, Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà di modificare il sistema, riconoscendo agli operatori accreditati la possibilità di provvedere alla stipula dei Patti di Servizio Personalizzati (D.G.R. n. X/7431/2017, L.R. n. 9/2018 di modifica della L.R. n. 22/2006), sulla base di accordi provinciali di partenariato condivisi tra le Province e la Regione Lombardia; per la Provincia di Cremona, tale accordo è stato sottoscritto da 109 operatori accreditati ai servizi per il lavoro in regione Lombardia;
- h) mantenere una costante attenzione ai piani di rafforzamento del personale dei Centri per l'Impiego previsti dalla normativa nazionale per il triennio 2019/2021: l'ingresso di nuove unità di personale comporterà la necessità di potenziare, in accordo con Regione Lombardia, anche le risorse strumentali e strutturali indispensabili per far fronte alla maggiore utenza che sarà possibile accogliere;

i) attuare interventi volti a mettere a sistema le risorse strutturali e infrastrutturali dei Centri per l'impiego: nell'ambito del complesso processo di riorganizzazione dei servizi per il lavoro, in accordo con la Regione Lombardia, la Provincia continuerà a garantire il mantenimento delle sedi in collaborazione con i Comuni nel cui ambito territoriale hanno sede i Centri per l'Impiego, in base alla normativa vigente che pone a carico di tali Comuni l'obbligo di mettere a disposizione dei CPI sedi adeguate. Anche per l'annualità 2021 tutte le spese sostenute dalla Provincia per il funzionamento dei Centri per l'Impiego, come per le precedenti annualità dal 2016 ad oggi, saranno rimborsate con oneri a carico della Regione Lombardia e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sulla base di apposite convezioni. Inoltre, avvalendosi delle risorse finanziarie previste dal Piano regionale per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, saranno attuati interventi volti all'adeguamento di tali sedi, in collaborazione con i Comuni e in accordo con la Regione Lombardia, per garantirne la sostenibilità, l'accessibilità e la riservatezza, in funzione dell'atteso consistente incremento di personale previsto dal Piano stesso.

Verranno effettuate, in accordo con la Regione Lombardia, spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alle imprese e alla collettività, per sostenere, in particolare, i lavoratori appartenenti alle c.d. fasce deboli e a promuovere servizi mirati a favore delle imprese del territorio per cercare di dare risposte alle istanze attuali del mercato del lavoro.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

La pianificazione degli obiettivi descritti è coerente con la programmazione regionale e nazionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

- a) Garantire il monitoraggio e mantenimento dei requisiti (strutturali, organizzativi e professionali) previsti dal sistema regionale di accreditamento attuale. Ai sensi della legge regionale n. 9/2018, i Centri per l'impiego (CPI) e l'Ufficio Collocamento Mirato sono "accreditati di diritto" per l'erogazione dei servizi per il lavoro. Tuttavia, la Provincia di Cremona ha deciso di proseguire nell'impegno per il mantenimento dei requisiti originariamente richiesti in merito all'idoneità delle strutture e alla professionalità delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi al lavoro, secondo la raccomandazione regionale esplicitata nella Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/854/2018 che ha approvato gli indirizzi per la gestione dei CPI lombardi. Nel primo semestre del 2021 si è pertanto proceduto a monitorare la documentazione tecnica relativa alle sedi del CPI e degli uffici centrali e ad acquisire i CV aggiornati del personale dipendente o incaricato, esterno all'Ente, impiegato nell'erogazione dei servizi per il lavoro. Complessivamente, nel periodo considerato, sono stati effettuati 54 adempimenti nei confronti dell'Ente accreditante e 100 controlli e aggiornamenti della documentazione.
- b) Garantire il mantenimento del Sistema di Gestione della Qualità dei servizi per il lavoro. A seguito della verifica degli obiettivi, si evidenzia il raggiungimento della totalità degli obiettivi posti per il 2020:
- soddisfazione dell'utenza dei Centri per l'Impiego (CPI) - Valore atteso: 90% sul totale delle customer restituite. La soddisfazione dell'utenza dei CPI è risultata essere pari alla media del 96,04%;
 - soddisfazione dell'utenza di cui all'art. 8 L. 68/99 - Valore atteso: 90% sul totale delle customer restituite. La soddisfazione dell'utenza del Servizio Inserimento Disabili è risultata essere pari al 92,33%;
 - soddisfazione degli studenti: - Valore atteso: 90% sul totale delle customer restituite. La soddisfazione degli studenti è risultata essere pari al 99,00%;
 - soddisfazione dei datori di lavoro che hanno richiesto il servizio IDO - Valore atteso: 90% sul totale delle valutazioni restituite. La soddisfazione dei datori di lavoro è risultata essere pari al 99,17%;
 - n° candidati assunti / n° profili professionali richiesti - Valore atteso: 20%. È stato assunto l'80,15% dei profili richiesti (319 assunzioni su 398 profili richiesti);
 - N. utenti che, a seguito di un servizio, hanno attivato un rapporto di lavoro verificabile tramite COB / n. utenti che hanno ricevuto un servizio - Valore atteso: 40%. La % di utenti che, a seguito di un servizio, ha attivato un rapporto di lavoro è risultata essere pari al 41% (3.164 su 7.686 utenti complessivi).

Il monitoraggio dei dati nel periodo gennaio-maggio 2021 registra i seguenti risultati:

- n. did (inserita/convalidata/sospesa): 2.720 (fonte SIUL - filtro su "Ente titolare della SAP")
- n. PSP sottoscritti: 2.031 (fonte SINTESI - data estrazione 16/06/2021)
- n. servizi erogati: 4.256 (fonte SINTESI - data estrazione 16/06/2021) di cui:
 - informazione orientativa: 2.465

- consulenza orientativa (colloqui e bilanci): 237
- ricerca attiva del lavoro: 246
- tirocini attivati: 98
- colloqui di aggiornamento: 695
- colloqui di selezione: 515

I servizi sopra elencati comprendono anche i servizi erogati ai beneficiari di RdC da parte dei sia degli operatori dei Cpl sia dai Navigator assegnati alla Provincia di Cremona. Nel corso del 2021 sono stati erogati complessivamente 1.167 servizi di cui:

- n. 883 colloqui relativi al Primo appuntamento (RC1)
- n. 221 colloqui di orientamento di base
- n. 1 colloquio per la sottoscrizione del PIP
- n. 40 incontri per la ricerca attiva del lavoro
- n. 3 colloqui di orientamento specialistico
- n. 3 colloqui congiunti con AS / incontri Equipe integrata
- n. 16 incontri di verifica

E', inoltre, proseguita l'attività riferita al servizio Incontro di Domanda e Offerta di Lavoro.

Di seguito si riportano i dati relativi all'attività svolta dagli operatori dei CPI in riferimento al servizio nel periodo considerato:

- n. 198 richieste di personale;
- n. 164 aziende richiedenti di cui 62 nuove (38%) e 102 fidelizzate (62%)
- n. 219 figure professionali richieste;
- n. 515 colloqui di selezione;
- n. 954 candidati proposti alle aziende;
- n. 269 promozioni CV
- n. 95 aziende cui sono stati proposti i CV

Per quanto riguarda il Progetto MOO (Mappatura Opportunità Occupazionali) promosso da Anpal Servizi spa e realizzato in collaborazione con i Cpl e i Navigator si evidenzia che le attività stanno proseguendo ma che, nonostante i numerosi solleciti, i referenti Anpal non hanno ancora provveduto ad aggiornare gli esiti dei contatti intervenuti con le aziende target.

In data 8 e 9 giugno 2021 si è svolta la visita di sorveglianza relativa all'anno 2019 da parte del nuovo certificatore IMQ-CSQ spa di Milano. La visita ha avuto esito positivo e il valutatore ha evidenziato che i punti di forza del SGQ del Settore sono "l'impegno e la leadership della Direzione e dei Responsabili a vari livelli; la propensione al miglioramento da parte di tutti gli addetti; la capacità di operare attuando la fattiva collaborazione tra funzioni; la conoscenza del territorio e la capacità di collaborare con le parti interessate a livello locale; la competenza del personale e l'impegno nel raggiungimento degli obiettivi".

c) Garantire il coordinamento amministrativo dei Centri per l'Impiego.

Anche se il contesto continua ad essere caratterizzato dal susseguirsi di disposizioni normative di fonti diverse e non sempre fra loro coerenti, né di facile interpretazione, gli uffici centrali hanno comunque garantito un'intensa attività di supporto ai Centri per l'impiego (CPI) e all'Ufficio Disabili, in particolare con la convocazione di incontri di coordinamento dedicati, anche attraverso il sistema Teams e la definizione di specifiche procedure operative.

In tali incontri sono stati affrontati, tra l'altro, i seguenti temi:

- Gestione dell'art. 16 (Bando del Ministero degli Interni): condivisione modalità operative e modulistica; verifica di alcune posizioni di candidati che presentavano particolari criticità; controllo con altre Province in merito ai punteggi attribuiti a utenti che hanno presentato contestualmente l'autocandidatura anche presso altri Cpl; controllo delle autodichiarazioni dei candidati;
- Nuove linee guida regionali per la gestione dell'art. 16: analisi e condivisione della proposta di Regione Lombardia
- Accesso agli atti: analisi e condivisione degli aggiornamenti alla modulistica

- Reddito di Cittadinanza:
 - condivisione nuove procedure di registrazione degli appuntamenti su SIUL
 - Help-desk finalizzato a fornire soluzioni operative ai Navigator nella fase di registrazione delle attività sul sistema informativo Siul
 - condivisione con la Provincia di Mantova della procedura per l'invio delle raccomandate per la gestione della condizionalità e per le modalità di registrazione dei cambi di stato in capo ai beneficiari RdC
- riorganizzazione del Cpl di Cremona: incontri dedicati a migliorare l'organizzazione interna per l'erogazione dei servizi
- programmazione dei futuri incarichi di lavoro autonomo
- riorganizzazione del servizio IDO con particolare riferimento al Cpl di Cremona, Casalmaggiore e Soresina
- aggiornamento sito istituzionale:
 - revisione, anche per l'eventuale pubblicazione sul sito, della modulistica finalizzata alla richiesta di certificati/documenti da parte degli utenti
 - valutazione in ordine alla pubblicazione delle procedure per il rilascio della did e la stipula del psp
 - valutazione dell'utilizzo di una customer unica per tutti i servizi da compilare direttamente on-line
- FORMEZ: partecipazione al progetto "Piano di coaching del personale dei Cpl" e mappatura dei processi di "accoglienza e presa in carico" e "servizio IDO"

Nel periodo di riferimento, il Sistema Informativo Unitario Lavoro (SIUL) di Regione Lombardia ha continuato ad evidenziare numerose e rilevanti problematiche che di fatto hanno rallentato e spesso addirittura bloccato l'operatività dei CPI obbligando gli operatori ad utilizzare contemporaneamente anche il sistema provinciale Sintesi e il sistema nazionale ANPAL e creando inevitabile disagio ai numerosi utenti. Gli uffici centrali sono quotidianamente impegnati nel fornire ai CPI il necessario supporto tecnico.

d) Partecipare attivamente all'azione di coordinamento svolta dalla Regione, anche attraverso il Tavolo di coordinamento con i Responsabili del Settore Lavoro delle Province e Città metropolitana.

Nel primo semestre 2021 si sono svolti i seguenti tavoli tematici:

- stato di avanzamento del Piano di potenziamento dei Cpl
- definizione della Convenzione 2021
- semplificazione della modalità di gestione dell'art. 16
- promozione delle misure di politica attiva e collaborazione con gli operatori privati

e) Garantire il mantenimento del sistema informativo provinciale SINTESI.

Nel primo semestre 2021 il Settore ha provveduto a garantire il mantenimento in esercizio, l'aggiornamento e l'implementazione del nodo provinciale SINTESI del Sistema Informativo Lavoro (SIL), sia mediante il suo progressivo adeguamento alle esigenze gestionali dei Centri per l'Impiego, sia mediante il mantenimento della funzionalità delle attrezzature informatiche del sistema (HW e SW), sia mediante il monitoraggio dell'adeguatezza dei locali. Ciò ha richiesto: la partecipazione attiva al Tavolo tecnico interprovinciale SINTESI e al tavolo ristretto costituito presso la Regione Lombardia ai fini della progressiva integrazione del sistema provinciale SINTESI nell'ambito del sistema regionale SIUL; la manutenzione e la personalizzazione delle banche dati e degli applicativi; il presidio degli aspetti relativi all'interoperabilità del sistema provinciale SINTESI con i sistemi informativi regionali GEFO e SIAGE, con il nuovo sistema informativo regionale SIUL e con il sistema informativo nazionale di ANPAL; il mantenimento del quotidiano servizio di Help Desk per offrire assistenza tecnica agli utenti interni ed esterni nell'utilizzo delle molteplici applicazioni del sistema; lo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di mantenimento e sviluppo del sistema, dei servizi di assistenza sistemistica e dei servizi di manutenzione dell'HW dedicato al sistema. Con particolare riferimento all'interoperabilità fra il sistema SINTESI e il sistema regionale SIUL, è stata avviata e portata a compimento un'impegnativa sperimentazione, a cui il Settore ha partecipato quale apripista insieme alla Provincia di Pavia, finalizzata a convogliare gli adempimenti telematici dei datori di lavoro pubblici e privati relativi alle COB (Comunicazioni Obbligatorie) sul nuovo applicativo installato dalla Regione sul proprio sistema informativo unico regionale (SIUL): la sperimentazione è stata positivamente conclusa mediante l'affiancamento (formativo) di n. 5 utenti attualmente iscritti nel sistema informativo provinciale SINTESI, scelti fra imprese, istituti scolastici, enti pubblici, studi di consulenza, associazioni di categoria.

f) Mantenere attivo l'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro.

Nel primo semestre 2021 il Settore ha provveduto all'estrazione, all'elaborazione di dati e alla produzione di report informativi sui molteplici aspetti del mercato del lavoro locale, a fronte di specifiche richieste di soggetti pubblici e privati del territorio (in particolare, con riferimento ai dati riguardanti gli stati occupazionali, le Dichiarazioni di Immediata Disponibilità (DID), gli iscritti nelle liste di mobilità e quelli relativi allo stato di avanzamento e ai beneficiari dei Piani provinciali per il sostegno e l'inserimento lavorativo delle persone disabili iscritte nelle liste ex L. n. 68/99). Inoltre, a fronte di specifica richiesta formulata dai rappresentanti di CGIL,

CISL e UIL, la Provincia - in vista dell'effettivo rafforzamento del personale dei CPI - ha confermato la volontà di riattivare lo specifico tavolo dedicato alla condivisione dei dati e delle informazioni relativi al mercato del lavoro locale, con la partecipazione della Camera di Commercio e delle parti sociali, quale strumento fondamentale per la programmazione di adeguati interventi di politica attiva del lavoro a livello locale.

g) Garantire l'attuazione dei principi di integrazione e cooperazione pubblico-privato nella gestione e nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro di cui all'art. 18 del D.Lgs n. 150/2015.

Nel primo semestre 2021 è proseguita la collaborazione tra Cpl e operatori accreditati sia attraverso contatti telefonici che e-mail per fornire le necessarie informazioni relative agli stati occupazionali e alla stipula di DIP e PSP e per promozione delle offerte di lavoro.

h) Mantenere una costante attenzione ai piani di rafforzamento del personale dei Centri per l'Impiego previsti dalla normativa nazionale per il triennio 2019/2021.

Nel primo semestre 2021 è stata mantenuta una costante attenzione alla previsione dei piani di rafforzamento del personale dei CPI, partecipando ad ogni iniziativa (incontri dedicati) e rispondendo tempestivamente ad ogni richiesta di dati/informazioni pervenuta dalla Regione Lombardia.

Nel mese di maggio 2021 la Regione ha riattivato le procedure concorsuali avviate con le fasi di preselezione nel 2020, ma poi sospese a causa dell'emergenza sanitaria: la Regione prevede di concludere le selezioni e rendere possibili le assunzioni del personale da parte delle Province per il prossimo mese di settembre 2021. Nel frattempo, tuttavia, in data 01.05.2021 sono state assunte le prime due unità di personale selezionate dalla Regione Lombardia con riferimento al profilo professionale di cat. D "Esperto informatico statistico", per cui la procedura concorsuale si era già conclusa nel dicembre 2020.

Al fine di sostenere i CPI nelle more delle altre procedure concorsuali, nel mese di gennaio 2021 - a seguito di un avviso di selezione pubblicato nel dicembre 2020 - è stato conferito un primo incarico ad professionista esperto di servizi per il lavoro finalizzati all'incontro domanda-offerta di lavoro nell'ambito della circoscrizione del CPI di Crema (determinazione dirigenziale n. 27 del 01.02.2021); in data 29.01.2021 è stato, poi, pubblicato un avviso per l'individuazione di 1 nuova risorsa umana a supporto del CPI di Soresina, andato deserto; in data 28.01.2021 è stato pubblicato un ulteriore avviso di selezione per l'individuazione di due esperti di servizi di orientamento al lavoro nell'ambito della circoscrizione del CPI di Crema, che ha portato all'affidamento di due incarichi ad altrettanti professionisti (determinazioni dirigenziali n. 61 del 23-02-2021 e n. 62 del 24-02-2021); inoltre, in data 11.02.2021 è stato pubblicato un avviso di selezione per l'individuazione di un esperto di servizi per il lavoro finalizzati all'incontro domanda-offerta di lavoro nell'ambito della circoscrizione del CPI di Cremona che ha portato all'affidamento di un incarico professionale (determinazione dirigenziale n. 118 del 24-03-2021); infine, in data 15.02.2021 è stato pubblicato un avviso di selezione per l'individuazione di esperto di servizi di orientamento al lavoro finalizzati alla attuazione degli interventi previsti dal progetto dell'ambito territoriale cremasco finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo, Programmazione 2014-2020, "PON inclusione" (Avviso pubblico n. 3/2016). AV3 - 2016 - LOM_34, che ha portato all'affidamento di un ultimo incarico professionale (determinazione dirigenziale n. 169 del 22.04.2021).

i) Attuare interventi volti a mettere a sistema le risorse strutturali e infrastrutturali dei Centri per l'impiego.

Nel primo semestre 2021, proprio in previsione dell'ingresso di nuove unità di personale, si sono avviate le prime procedure per potenziare anche le risorse strumentali indispensabili per far fronte alla maggiore utenza che sarà possibile accogliere, avvalendosi delle risorse appositamente destinate dalla Regione Lombardia a titolo di spese di investimento e spese correnti: fornitura di 20 licenze Microsoft 365 basic (determinazione dirigenziale n. 51 del 18.02.2021) - prodotti consegnati; fornitura di 2 server, con relativi prodotti e servizi accessori, da attivare nell'ambito del sistema informativo lavoro "SINTESI" (determinazione dirigenziale n. 17 del 25.01.2021) - prodotti consegnati; fornitura di 46 pc portatili, con relativi accessori (determinazione dirigenziale n. 53 del 19.02.2021) - prodotti consegnati; erogazione di servizi di assistenza sistemistica per migrazione sui nuovi server del sistema informativo lavoro "SINTESI" (determinazione dirigenziale n. 127 del 29.03.2021) - contratto stipulato e servizi pianificati; fornitura di apparati firewall a servizio dei sistemi informativi del Settore Lavoro e Formazione (determinazione dirigenziale n. 181 del 30.04.2021) - prodotti consegnati; fornitura di 56 mouse e 56 tastiere (determinazione dirigenziale n. 259 del 11.06.2021) - ordine di acquisto MEPA inviato: prodotti in fase di consegna; fornitura di 92 cavi di sicurezza e 20 lettori smartcard (determinazione dirigenziale n. 278 del 18.06.2021) - prodotti consegnati; fornitura di 60 hard disk USB 3.0 2TB (determinazione dirigenziale n. 279 del 18.06.2021) - ordine di acquisto MEPA inviato: prodotti in fase di consegna; fornitura di 130 cuffie con microfono e 30 webcam full HD con microfono (determinazione dirigenziale n. 298 del 25.06.2021) - in attesa di visto di regolarità contabile; riparazione o sostituzione di serrature degli armadi degli uffici del Settore (decreto dirigenziale n. 156 del 24.06.2021 di trasferimento risorse al Settore Risorse umane, servizi trasversali e progetti europei - Servizio Provveditorato).

Sono in corso di valutazione ulteriori procedure per il potenziamento della connettività e della rete telefonica dei CPI, rese necessarie sia dall'atteso incremento del personale dedicato sia dalla molteplicità dei sistemi informativi (regionali e nazionali) con i quali gli operatori sono chiamati quotidianamente ad integrare nell'erogazione dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sono proseguiti i contatti con i Comuni in cui è ubicata la sede dei CPI di Crema, Soresina e Casalmaggiore.

Con particolare riferimento alla sede del CPI di Casalmaggiore, sono stati eseguiti sopralluoghi e sono stati elaborati e trasmessi i documenti rappresentativi delle necessità di spazi e attrezzature in previsione dell'ingresso di nuove risorse umane. Il Comune di Casalmaggiore ha comunicato formalmente alla Provincia di non disporre di strutture adeguate e di voler ricorrere ad un'indagine di mercato per l'individuazione definitiva di spazi da locare e adibire alla sede del Centro per l'Impiego di Casalmaggiore. Ad oggi la procedura di indagine di mercato curata dal Comune di Casalmaggiore non si è ancora conclusa: la sua conclusione, finalizzata alla stipula di un contratto di locazione dell'immobile individuato a cura del Comune di Casalmaggiore, risulta necessaria affinché la Provincia possa presentare alla Regione Lombardia la proposta di individuazione definitiva della sede del CPI di Casalmaggiore e riceverne l'assenso. Solo allora sarà possibile ritenere definitivamente individuata la sede del CPI di Casalmaggiore.

Anche con riferimento alla sede del CPI di Crema sono stati eseguiti sopralluoghi e sono stati elaborati e trasmessi i documenti rappresentativi delle necessità di spazi e attrezzature in previsione dell'ingresso di nuove risorse umane. Il Comune di Crema ha comunicato formalmente alla Provincia di non disporre di strutture adeguate, di aver individuato in un immobile sito in via De Gasperi n. 60 (al piano terra) gli spazi adeguati per ospitare la nuova sede del CPI di Crema, di voler acquistare tale immobile, di aver già acquisito il parere favorevole della proprietà dell'immobile in tal senso e di aver richiesto a tal fine la stima del valore di mercato dell'immobile all'Agenzia del Demanio ai fini della stipula dell'atto di compravendita. Ad oggi la procedura di stima a cura dell'Agenzia del Demanio è ancora in corso: l'elaborazione della stima, finalizzata all'acquisto della proprietà dell'immobile da parte del Comune di Crema, risulta necessaria affinché la Provincia possa presentare alla Regione Lombardia la proposta di individuazione definitiva della sede del CPI di Crema e riceverne l'assenso. Solo allora sarà possibile ritenere definitivamente individuata la sede del CPI di Crema.

Anche con riferimento alla sede del CPI di Soresina sono stati eseguiti sopralluoghi e sono stati elaborati e trasmessi i documenti rappresentativi delle necessità di spazi e attrezzature in previsione dell'ingresso di nuove risorse umane. La Provincia ha chiesto al Comune di Soresina di poter continuare ad usufruire degli spazi comunali attualmente destinati ad ospitare gli uffici del CPI, nella Torre Civica, in Via IV Novembre 12. Tuttavia, il Comune di Soresina ha comunicato formalmente alla Provincia di Cremona di aver individuato come adeguata ad ospitare gli uffici del CPI di Soresina una porzione dell'immobile in cui ha sede il palazzo comunale, in Piazza Marconi n. 7: immobile da ristrutturare integralmente. A tal fine, il Comune di Soresina ha presentato alla Provincia uno studio di fattibilità e la Provincia, a sua volta, ha richiesto integrazioni, necessarie per poter valutare la proposta e sottoporla all'approvazione della Regione Lombardia. Ad oggi, il Comune di Soresina non ha ancora presentato le integrazioni richieste, condizione necessaria per poter valutare ed eventualmente presentare alla Regione Lombardia la proposta di individuazione definitiva della sede del CPI di Soresina e riceverne l'assenso. Solo allora sarà possibile ritenere definitivamente individuata la sede del CPI di Soresina.

Infine, sono stati avviati contatti ed effettuati incontri e sopralluoghi anche con riferimento al CPI di Cremona, rispetto al quale è stata avanzata al Comune di Cremona la richiesta di poter disporre di ulteriori spazi presso l'attuale sede di palazzo Fodri. Nonostante prime assicurazioni circa tale possibilità, pervenute sia da parte del Comune di Cremona che da parte della Fondazione Città di Cremona (proprietaria dell'immobile per il tramite di Cremona Centro Srl), ad oggi non si è ancora ricevuta tuttavia una conferma definitiva che consenta di progettare e realizzare gli adeguamenti necessari perché i nuovi spazi individuati possano essere adibiti ad uffici del CPI.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

a) Garantire il monitoraggio e mantenimento dei requisiti (strutturali, organizzativi e professionali) previsti dal sistema regionale di accreditamento attuale.

Nel secondo semestre 2021 si è continuato a monitorare il possesso della documentazione tecnica relativa alle sedi del CPI e degli uffici centrali e ad acquisire i CV aggiornati del personale dipendente o incaricato, esterno all'Ente, impiegato nell'erogazione dei servizi per il lavoro. Complessivamente, nel periodo considerato, sono stati effettuati ulteriori 2 adempimenti nei confronti dell'Ente accreditante e ulteriori 8 controlli e aggiornamenti della documentazione.

b) Garantire il mantenimento del Sistema di Gestione della Qualità dei servizi per il lavoro.

Il monitoraggio complessivo dei dati nel periodo giugno-dicembre 2021 registra i seguenti risultati:

- n. did (inserita/convalidata/sospesa): 3.921 (fonte SIUL - filtro su "Ente titolare della SAP")
- n. PSP sottoscritti: 2.823 (fonte SINTESI)
- n. servizi erogati: 5.691 (fonte SINTESI) di cui:
 - informazione orientativa: 3.227
 - consulenza orientativa (colloqui e bilanci): 383
 - ricerca attiva del lavoro: 319
 - tirocini attivati: 127
 - colloqui di aggiornamento: 965

- colloqui di selezione: 670

I servizi sopra elencati comprendono anche i servizi erogati ai beneficiari di RdC da parte sia degli operatori dei Cpl che dai Navigator assegnati alla Provincia di Cremona. Nel periodo giugno dicembre sono stati erogati complessivamente 1.813 servizi di cui:

- n.1.289 colloqui relativi al Primo appuntamento (RC1)
- n. 366 colloqui di orientamento di base
- n. 4 colloquio per la sottoscrizione del PIP
- n. 98 incontri per la ricerca attiva del lavoro
- n. 1 colloqui di selezione
- n. 2 colloqui di orientamento specialistico
- n. 3 colloqui congiunti con AS / incontri Equipe integrata
- n. 50 incontri di verifica

E', inoltre, proseguita l'attività riferita al servizio Incontro di Domanda e Offerta di Lavoro.

Di seguito si riportano i dati relativi all'attività svolta dagli operatori dei CPI in riferimento al servizio nel periodo considerato:

- n. 303 richieste di personale;
- n. 242 aziende richiedenti di cui 102 nuove (42%) e 140 fidelizzate (58%)
- n. 316 figure professionali richieste;
- n. 670 colloqui di selezione;
- n. 1.393 candidati proposti alle aziende;
- n. 531 promozioni CV

Si evidenzia che gli inserimenti complessivi nel periodo 01/01-31/12/2021 sono stati 369.

In data 9 e 10 novembre 2021 si è svolta la visita di sorveglianza relativa all'anno 2020 da parte del nuovo certificatore IMQ-CSQ spa di Milano. La visita ha avuto esito positivo e il valutatore ha confermato "la valutazione di maturità, conformità ed efficacia del sistema di gestione per la qualità dell'organizzazione. Si confermano i punti di forza già notificati nel precedente audit. La Direzione e tutta la struttura anche a livello territoriale è impegnata nella attività di inserimento dei nuovi assunti a seguito del concorso regionale finalizzato al potenziamento dei Cpl".

c) Garantire il coordinamento amministrativo dei Centri per l'Impiego

Nel secondo semestre 2021 gli uffici centrali hanno continuato a garantire un'intensa attività di supporto ai Centri per l'impiego (CPI) e all'Ufficio Disabili, in particolare con la convocazione di incontri di coordinamento dedicati, anche attraverso il sistema Teams, e la definizione di specifiche procedure operative.

In tali incontri sono stati affrontati, tra l'altro, i seguenti temi:

- Gestione dell'art. 16 (Bando dei VVFF): condivisione modalità operative e modulistica; verifica di alcune posizioni di candidati che presentavano particolari criticità; controllo con altre Province in merito ai punteggi attribuiti a utenti che hanno presentato contestualmente l'autocandidatura anche presso altri Cpl; controllo delle autodichiarazioni dei candidati;

- riorganizzazione dei Cpl anche in previsione del rientro in presenza di tutto il personale;
- programmazione dell'ingresso dei nuovi assunti sia in riferimento all'assegnazione delle sedi che alla programmazione dell'attività formativa necessaria;
- FORMEZ:

- partecipazione al progetto "Piano di coaching del personale dei Cpl" e al progetto di mappatura dei processi di "accoglienza e presa in carico" e "servizio

IDO"

- partecipazione all'attività di Trainig on the job
- indicatori
- proposta di questionario di valutazione IDO (aziende e candidati) e metodo di analisi COB

-Reddito di Cittadinanza:

- condivisione delle procedure e della modulistica per le convocazioni di beneficiari RdC tramite raccomandata a/r, del file di monitoraggio delle raccomandate a/r
- condivisione delle procedure per l'assegnazione dei beneficiari RdC ai PUC e della relativa modulistica (All. 02 - Questionario delle preferenze, All. 09 -

Valutazione dell'esperienza, Dichiarazione di accettazione del PUC)

- Help-desk finalizzato a fornire soluzioni operative ai Navigator nelle fasi della presa in carico di beneficiari RdC e per le registrazioni sui sistemi informativi di contatti, convocazioni, appuntamenti e servizi erogati
- spedizioni delle raccomandate a/r (convocazioni formali di beneficiari RdC) per i Cpl di Casalmaggiore, Crema e Soresina
- condivisione della pianificazione di incontri formativi per i neoassunti sulle fasi della presa in carico

d) Partecipare attivamente all'azione di coordinamento svolta dalla Regione, anche attraverso il Tavolo di coordinamento con i Responsabili del Settore Lavoro delle Province e Città metropolitana

Nel secondo semestre 2021 il Settore ha partecipato costantemente al Tavolo dei Direttori dei Settori Lavoro istituito presso la Regione Lombardia per i seguenti tavoli tematici:

- Piano straordinario di rafforzamento dei CPI - interventi strutturali e infrastrutturali: attuazione e stato di avanzamento delle attività e della spesa;
- Piano straordinario di rafforzamento dei CPI - procedure concorsuali e immissione in ruolo dei nuovi assunti: stato di avanzamento e adempimenti connessi all'assunzione del personale;
- Convenzione 2021 Regione - Province
- Governance territoriale per l'attuazione del Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- Osservatorio regionale del mercato del lavoro e Osservatori provinciali;
- Interventi finalizzati alla presa in carico delle donne vittime di violenza;
- Organizzazione integrata del sistema dei servizi pubblici;
- Riforma degli strumenti di PAL (programma nazionale GOL - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori)
- Avvio confronto per la costruzione di indicatori di monitoraggio in vista dell'avvio e dell'attuazione del programma GOL

e) Garantire il mantenimento del sistema informativo provinciale SINTESI

Nel secondo semestre 2021 il Settore ha continuato a garantire il mantenimento del servizio di manutenzione sviluppo del sistema informativo lavoro SINTESI.

In particolare, si è conclusa la procedura aperta avviata dalla Città Metropolitana di Milano per l'individuazione di un nuovo fornitore del servizio per 24 mesi, a fronte di uno specifico mandato ad essa conferito da tutte le Province Lombarde, oltre che dalla Regione Puglia.

La Città Metropolitana ha provveduto alla sottoscrizione del relativo Accordo Quadro e, analogamente a tutte le altre Province lombarde, anche la Provincia di Cremona ha assunto l'impegno di spesa relativo alla quota di competenza sull'importo complessivo dell'appalto e, nelle more della stipula del contratto, in data 01/12/2022 è stato affidato il servizio in via anticipata.

E' stato, inoltre, affidato ad un nuovo fornitore il servizio annuale di assistenza hardware sugli apparati del sistema (determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021), nel rispetto la principio della rotazione degli affidamenti di beni e servizi.

f) Mantenere attivo l'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro

Nel secondo semestre 2021 si sono svolti incontri, con cadenza bimestrale, con le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori, CGIL, CISL e UIL, nonché con la Camera di Commercio di Cremona, per confrontarsi sulla situazione del mercato del lavoro locale nel contesto della crisi economico-sociale ingenerata dalla pandemia ed impostare la ricostituzione del Tavolo dell'Osservatorio del mercato del lavoro, come spazio privilegiato in cui la Provincia, la Camera di Commercio e le parti sociali dei lavoratori e dei datori di lavoro possano condividere le reciproche conoscenze e punti di vista sul mercato del lavoro locale e confrontarsi sugli interventi di politica attiva del lavoro da avviare sul territorio - a favore di persone e imprese - concentrando in unico luogo anche le finalità del tavolo di governance delle politiche del lavoro a livello locale.

g) Garantire l'attuazione dei principi di integrazione e cooperazione pubblico-privato nella gestione e nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro di cui all'art. 18 del D.Lgs n. 150/2015

Nel secondo semestre 2021 è proseguita la collaborazione tra Cpl e operatori accreditati sia attraverso contatti telefonici che e-mail per fornire le necessarie informazioni relative agli stati occupazionali e al rilascio di DID e stipula dei PSP e per promozione delle offerte di lavoro.

h) Mantenere una costante attenzione ai piani di rafforzamento del personale dei Centri per l'Impiego previsti dalla normativa nazionale per il triennio 2019/2021

Nel secondo semestre 2021 è stata mantenuta una costante attenzione alla previsione dei piani di rafforzamento del personale dei CPI, partecipando ad ogni iniziativa (incontri dedicati) e rispondendo tempestivamente ad ogni richiesta di dati/informazioni pervenuta dalla Regione Lombardia.

Il Settore ha gestito - in collaborazione con il Settore Risorse Umane e il Settore Risorse Finanziarie della Provincia - tutti gli adempimenti necessari per l'assunzione

delle seguenti unità di personale, assegnate alla Provincia in esito alla pubblicazione delle graduatorie approvate dalla Regione Lombardia a conclusione delle procedure concorsuali: n. 1 unità assunta con profilo C1 - Tecnico informatico; n. 17 unità assunte con profilo C1 - Operatori del mercato del lavoro; n. 24 unità assunte con profilo D1 - Specialisti in mercato e servizi per il lavoro.

Al fine di sostenere i CPI nelle more delle altre procedure concorsuali, nel secondo semestre 2021, in coerenza con le indicazioni della Regione Lombardia, sono stati affidati i seguenti appalti di servizi:

con determinazione dirigenziale n. 431 del 10/09/2021 è stato affidato un appalto di servizi a supporto del personale dell'Ufficio Collocamento Mirato del Settore Lavoro e Formazione, volto ad un adeguato riordino dei relativi archivi;

con determinazione dirigenziale n. 607 del 09/11/2021 è stato affidato un appalto di servizi di assistenza tecnico informatica per supportare, sia dal lato hardware che dal lato software, il personale dell'Ufficio Sistemi Informativi del Settore Lavoro e Formazione, in considerazione del notevole incremento di attività (sia presso i Centri per l'Impiego che presso gli uffici centrali del Settore) collegato sia all'adeguamento delle attrezzature informatiche obsolete, sia all'inserimento di nuovo personale presso i CPI stessi in attuazione del piano di potenziamento sopra citato.

i) Attuare interventi volti a mettere a sistema le risorse strutturali e infrastrutturali dei Centri per l'impiego

Nel secondo semestre 2021, in previsione dell'ingresso di nuove unità di personale, sono continuate le procedure per potenziare anche le risorse strumentali indispensabili per far fronte alla maggiore utenza che sarà possibile accogliere, avvalendosi delle risorse appositamente destinate dalla Regione Lombardia a titolo di spese di investimento e spese correnti: acquisto di tende veneziane per gli uffici del Centro per l'Impiego di Cremona (decreto dirigenziale n. 168 del 09.07.2021 di trasferimento risorse al Settore Risorse umane, servizi trasversali e progetti europei - Servizio Provveditorato); acquisto di nuovi arredi per le sedi dei Centri per l'Impiego (decreto dirigenziale n. 176 del 26.07.2021 di trasferimento risorse al Settore Risorse umane, servizi trasversali e progetti europei - Servizio Provveditorato); fornitura di sessanta hard disk usb 3.0 2tb (determinazione dirigenziale n. 413 del 03.09.2021); fornitura di settanta tastiere (determinazione dirigenziale n. 414 del 03.09.2021); fornitura di settanta mouse (determinazione dirigenziale n. 443 del 17.09.2021); fornitura di una docking station universale (determinazione dirigenziale n. 451 del 22.09.2021); fornitura di ventiquattro docking station universali (determinazione dirigenziale n. 502 del 12.10.2021); fornitura di sessanta pc portatili, con relativi accessori (determinazione dirigenziale n. 560 del 26.10.2021); acquisizione del servizio di sistemazione di impianto elettrico e dati e della fornitura di materiale elettrico presso la sede del Centro per l'Impiego di Cremona (determinazione dirigenziale n. 807 del 16.12.2021); fornitura di materiale informatico (Switch, cavi rete e cavi telefonici) per le sedi dei Centri per l'Impiego (determinazione dirigenziale n. 812 del 16.12.2021); fornitura di cinquanta telefoni VOIP e di cinquanta licenze e servizio di aggiornamento ed installazione dei terminali presso il Centro per l'Impiego di Cremona e il Settore Lavoro e Formazione (determinazione dirigenziale n. 854 del 24.12.2021); adeguamento di apparati di rete e telefonici presso i Centri per l'impiego di Crema, Soresina e Casalmaggiore (determinazione dirigenziale n. 861 del 29.12.2021).

Anche sotto il profilo delle risorse strutturali sono stati compiuti passi significativi.

Con particolare riferimento alla sede del CPI di Crema, è pervenuta al Comune di Crema la risposta dell'Agenzia delle Entrate, che ha stimato il valore di mercato dei locali in complessivi euro 828.000,00.

La Provincia ha, dunque, presentato la proposta di intervento relativa all'acquisto dell'immobile alla Regione Lombardia che l'ha approvata, assegnando alla Provincia una quota di finanziamento pari a euro 1.050,160,00, comprensiva del valore dell'immobile così come stimato dall'Agenzia delle Entrate, dell'IVA 22% e dei costi relativi al rogito notarile e alla perizia di stima stessa (Decreto D.G. Formazione e Lavoro n. 16817 del 01.12.2021). Nel frattempo, sulla base delle esigenze rappresentate, il Comune di Crema ha provveduto a stimare e a trasmettere alla Provincia un primo quadro economico degli interventi necessari. Nei primi mesi del 2022 si provvederà alla sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa fra la Provincia e il Comune di Crema finalizzato all'acquisto della proprietà dell'immobile e si proseguiranno le trattative per addivenire alla sottoscrizione di un secondo protocollo, relativo alla progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione necessari.

Con riferimento, invece, al CPI di Soresina, il Comune di Soresina ha presentato alla Provincia le integrazioni richieste rispetto allo studio di fattibilità tecnica ed economica volto alla ristrutturazione di una porzione del palazzo comunale, già presentato dal Comune stesso alla Provincia nel primo semestre dell'anno. Tali integrazioni, fornite dal Comune in data 04/11/2021, sono state accompagnate da una nuova quantificazione dei costi dell'intero intervento per complessivi euro 2.252.872,82. La relativa documentazione, in data 06/11/2021, è stata integralmente trasmessa al Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica della Provincia al fine di acquisirne il parere tecnico necessario per poter predisporre la proposta di intervento da sottoporre all'attenzione della Regione, in conformità con quanto disposto dalle nuove Linee Guida approvate dalla Regione in data 26/10/2021.

Con riferimento, inoltre, al CPI di Casalmaggiore, il Comune di Casalmaggiore ha pubblicato nei primi giorni di agosto 2022 un primo avviso per manifestazione di interesse al fine di individuare una nuova sede da assumere in locazione, con scadenza al 06/10/2021: l'unica proposta pervenuta è stata ritenuta non adeguata dalla commissione comunale di valutazione. Pertanto, il Comune di Casalmaggiore ha pubblicato un secondo avviso per manifestazione d'interesse, con scadenza al 28/12/2021, andato deserto. Nelle prime settimane del 2022 si riprenderanno i contatti con il Comune di Casalmaggiore per verificarne gli intendimenti e sollecitare la

soluzione della questione.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_3501	Migliorare l'operatività dei Centri per l'Impiego attraverso l'individuazione e l'adeguamento strutturale ed infrastrutturale delle sedi e il potenziamento delle risorse di personale e strumentali.

***Migliorare l'operatività dei Centri per l'Impiego attraverso l'individuazione e l'adeguamento strutturale ed infrastrutturale delle sedi e il potenziamento delle risorse di personale e strumentali.*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

Nel corso del 2021 si continuerà nell'impegno per potenziare i Centri per l'Impiego e l'Ufficio del Collocamento mirato, nella cornice del "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego" approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/2389 del 11.11.2019, così come modificata dalla D.G.R. n. XI/3837 del 17.11.2020, in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" approvato a livello nazionale.

In attuazione di tale Piano, la Regione Lombardia ha assegnato risorse finanziarie alle Province lombarde, da destinare, da un lato, al rafforzamento organizzativo e, dall'altro, al rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'Impiego.

Si garantirà il rafforzamento organizzativo mediante l'acquisizione di ulteriori risorse umane esterne specialistiche - nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali gestite in modo unitario dalla Regione Lombardia - e si proseguirà nel rafforzamento strutturale ed infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'Impiego provinciali, previa individuazione definitiva delle sedi dei Centri per l'Impiego di Crema, Soresina e Casalmaggiore, in collaborazione con i Comuni che in base alla normativa vigente hanno l'obbligo di mettere a disposizione sedi adeguate.

Tutto ciò in funzione dell'atteso consistente incremento di personale previsto dal Piano straordinario, che comporterà un impegnativo lavoro di riorganizzazione complessiva dell'attività del Settore, che nel corso del 2021 vedrà l'inserimento di 74 nuove unità di personale da assumere, in parte a T.D. (cat. D) e in parte a T.I. (cat. C e D).

Si tratta di una riorganizzazione molto ampia da ogni punto di vista, strutturale, strumentale, relazionale e che comporterà la necessaria collaborazione, da un lato, dei Comuni nel cui ambito territoriale hanno sede i Centri per l'Impiego di Crema, Soresina e Casalmaggiore e della Regione Lombardia e, dall'altro, di altri Settori della Provincia nelle seguenti attività:

- a) l'individuazione e l'adeguamento delle sedi dei Centri per l'Impiego di Crema, Soresina e Casalmaggiore;
- b) il potenziamento delle risorse di personale dei Centri per l'Impiego di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina, mediante personale temporaneo;
- c) il potenziamento delle risorse strumentali dei Centri per l'Impiego di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina, dell'Ufficio del Collocamento mirato e degli Uffici centrali del Settore (acquisti di beni e servizi, connessioni internet e dispositivi hardware) per rendere più efficace l'attività degli attuali e dei nuovi operatori che verranno inseriti nell'organizzazione, anche per la necessità di interagire con sistemi informativi nazionali e regionali sempre più numerosi ed interconnessi e di accogliere un numero di utenti che si stima crescente a fronte, da un lato, delle maggiori risorse umane disponibili e, dall'altro, del coinvolgimento dei Centri per l'Impiego nell'attuazione delle misure nazionali di contrasto alla povertà;
- d) l'avvio del percorso per la ridefinizione dell'assetto organizzativo del Settore e dei relativi servizi sulla base dei LEP, a partire dal numero e dalle competenze del personale (in forza e di futura acquisizione);
- e) la partecipazione alla sperimentazione per il passaggio dell'applicativo COB dal sistema informativo lavoro provinciale SINTESI al sistema informativo regionale SIUL, in collaborazione con la Regione Lombardia e le altre Province lombarde.

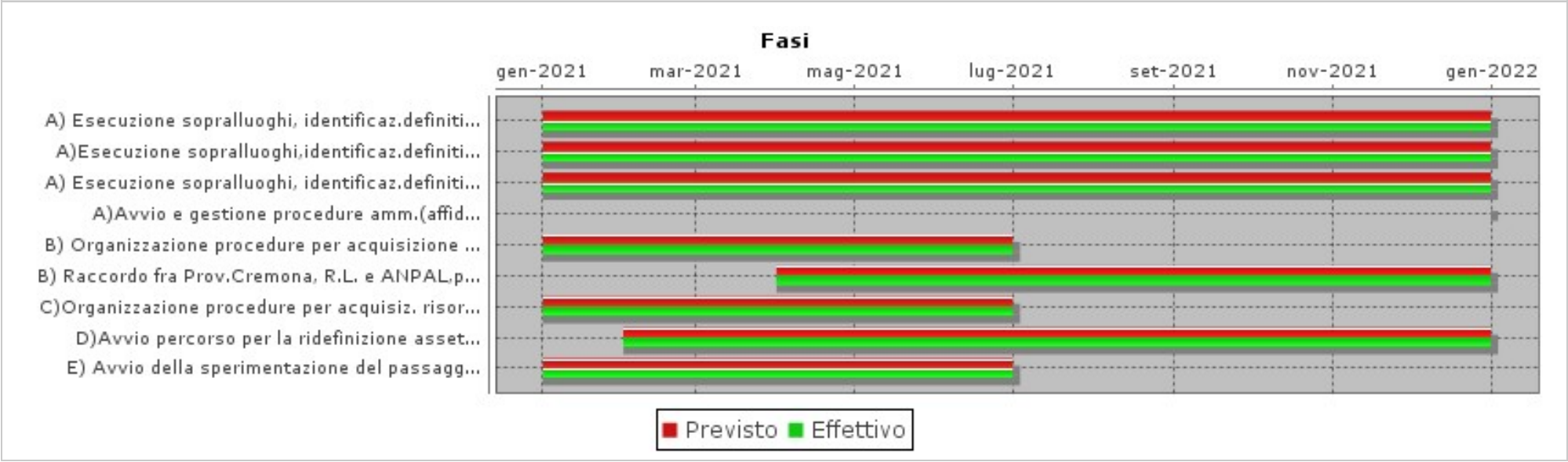
Il raggiungimento dell'obiettivo nei tempi previsti è condizionato dalla collaborazione dei Comuni coinvolti, oltre che dalla situazione di emergenza sanitaria che inciderà ancora pesantemente sui tempi e sulle modalità di realizzazione delle procedure concorsuali in fase di espletamento a cura della Regione Lombardia.

Peraltro, tale situazione di emergenza ha reso necessarie ulteriori attività non prevedibili in precedenza, come la riorganizzazione degli ambienti di lavoro e l'adozione di precauzioni a tutela della salute e della sicurezza di operatori e utenti - nel rispetto dei contenuti dell'accordo nazionale sottoscritto fra le parti sociali il 30 aprile 2020 in materia di misure di sicurezza e prevenzione del rischio del contagio da Covid-19 - oltre alla revisione delle priorità precedentemente definite circa l'acquisto di dotazioni strumentali per rafforzare i CPI. In proposito, la situazione di emergenza ha reso prioritario l'acquisto di tecnologia informatica utile a rendere più efficace l'attività lavorativa svolta dagli operatori a distanza.



Migliorare l'operatività dei Centri per l'Impiego attraverso l'individuazione e l'adeguamento strutturale ed infrastrutturale delle sedi e il potenziamento delle risorse di personale e strumentali.

GANTT





PROGRAMMA 2021_PRO_15_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Formazione professionale			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_15_02 Formazione professionale
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_15_02-01	Rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento e delle politiche attive del lavoro.	FARONI BARBARA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_15_02-01

Rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento e delle politiche attive del lavoro.

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

PROGRAMMA: 2021_PRO_15_02 Formazione professionale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento e delle politiche attive del lavoro.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Gli indirizzi regionali relativi all'esercizio della delega richiedono alle Province di rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte della filiera della formazione, dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro, svolgendo un ruolo di raccordo e favorendo la transizione dal percorso educativo verso il mondo del lavoro, ponendo particolare attenzione alle persone più fragili a rischio di esclusione sociale.

Nel corso del 2021 si provvederà, dunque, a:

a) aggiornare i servizi di orientamento scolastico e professionale offerti al territorio, sia mediante la tradizionale erogazione in presenza dei servizi stessi, che mediante la sperimentazione di nuove modalità di erogazione volte a garantirne la fruibilità anche nell'attuale contesto di emergenza sanitaria e di necessario rispetto di misure di distanziamento fisico: gli interventi - rivolti a studenti, docenti e famiglie del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché a lavoratori inoccupati e disoccupati - saranno realizzati dalla Provincia con proprio personale interno e con professionisti esterni, attuati in stretta collaborazione con il sistema scolastico e organizzati garantendo il raccordo con gli altri enti locali interessati;

b) aggiornare il catalogo provinciale dei servizi di orientamento, quale strumento di coordinamento fra i numerosi soggetti che erogano tali servizi nell'ambito del sistema educativo provinciale;

c) curare il costante aggiornamento e l'implementazione della guida orientativa on-line, strumento che offre informazioni utili per compiere la scelta del percorso di studi dopo la terza media, con particolare riguardo non solo all'offerta formativa provinciale e alla sua organizzazione, ma anche ad un più ampio contesto di studio e di lavoro;

d) collaborare all'attuazione degli obiettivi dei nuovi percorsi (sostitutivi dell'alternanza scuola-lavoro) per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento (legge di bilancio 2019), in coerenza con i dati statistici diffusi negli ultimi anni che evidenziano che i giovani sono una delle categorie più in difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro;

e) ricostruire il flusso dell'offerta formativa degli operatori accreditati per la formazione professionale;

f) programmare e gestire l'offerta pubblica di servizi formativi per l'apprendistato professionalizzante ai sensi della normativa nazionale vigente in materia e delle indicazioni regionali emanate, curando altresì il coordinamento degli operatori accreditati presenti nel catalogo provinciale dell'offerta pubblica, al fine di garantire l'efficace svolgimento delle attività e la loro corretta rendicontazione. In particolare, nel corso del 2021, si proseguiranno gli adempimenti amministrativi e contabili previsti dalla programmazione provinciale nell'ambito del Catalogo dell'offerta rivolta ad apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante disciplinato dall'art. 44 del D.Lgs n. 81/2015. Si proseguirà, altresì, con le consolidate azioni di supporto, informazione e coordinamento rivolte anche alle imprese, ai consulenti del lavoro e alle associazioni di categoria al fine di diffondere al meglio la conoscenza degli obblighi formativi connessi a questa tipologia contrattuale;

g) verrà, inoltre, garantito il ruolo di coordinamento, monitoraggio e propulsione dell'attività della "Rete territoriale per l'orientamento permanente", costituitasi a seguito dell'emanazione delle linee guida nazionali e regionali in materia e composta da 20 soggetti pubblici e privati del territorio (per la maggior parte appartenenti al sistema scolastico e formativo locale).

Tutti gli interventi della Provincia nel settore dell'orientamento scolastico e professionale rispondono alle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, che invitano ad una sempre maggiore attenzione ed investimento in tale ambito. In particolare, oltre a sostenere le azioni che possono aiutare gli studenti a scegliere con maggior consapevolezza i percorsi formativi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione, la Provincia concentra le proprie risorse professionali e strumentali nello sforzo di favorire negli studenti una sempre maggiore conoscenza della realtà del mondo del lavoro. La loro difficoltà di accedere al lavoro impone, infatti, di riservare una particolare attenzione ai servizi orientativi ed ai progetti volti a promuovere una maggior connessione fra il sistema scolastico e formativo e il mercato del lavoro.

Verranno erogati contributi ed effettuate spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alla collettività per il miglioramento del collegamento tra sistema scolastico e formativo provinciale e il mercato del lavoro e per l'assolvimento da parte delle imprese degli obblighi formativi in materia di apprendistato.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

La pianificazione è coerente con la programmazione regionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

a) Aggiornare i servizi di orientamento scolastico e professionale offerti al territorio.

Nel corso del primo semestre 2021 non è stato possibile erogare servizi rivolti al sistema scolastico locale a causa della situazione di emergenza sanitaria in atto che ha comportato la sospensione di tutte le attività didattiche nelle istituzioni scolastiche.

Tuttavia, al fine di consolidare le conoscenze in materia di mercato del lavoro, utili per la progettazione dei servizi di orientamento da svolgere in ambito scolastico, si è ritenuto opportuno procedere alla traduzione dall'inglese all'italiano del documento "The Future of Jobs", rapporto 2020 del World Economic Forum, che contiene interessanti osservazioni sull'evoluzione delle professioni e dei ruoli lavorativi nel prossimo quinquennio e sulle competenze professionali e trasversali emergenti.

In relazione al progetto relativo alla "modellizzazione dei servizi di orientamento" si è proceduto a continuare le interviste individuali agli orientatori coinvolti, con l'obiettivo di approfondire le modalità di realizzazione degli interventi dagli stessi erogati. Alla data attuale sono stati intervistati 2 operatori, entrambi in presenza e, a seguito di tali incontri, sono state elaborate schede analitiche dei servizi oggetto di approfondimento.

Contestualmente si è elaborato un documento di confronto tra le diverse interviste realizzate per il servizio di "Ricerca attiva del lavoro per studenti", ponendo a confronto sia gli elementi comuni che le specificità emersi.

In data 29/03/2021 si è organizzato un incontro a distanza con i 5 orientatori coinvolti nell'erogazione del servizio di cui trattasi al fine di presentare il documento predisposto.

L'incontro ha consentito di valutare gli alcuni aspetti emersi e trovare punti di condivisione al fine di definire una bozza condivisa di modellizzazione, ad oggi in corso di elaborazione.

b) Aggiornare il catalogo provinciale dei servizi di orientamento.

Per quanto riguarda la definizione del Catalogo provinciale dei servizi di orientamento ci si riserva di consultare prossimamente i partner territoriali che erogano servizi nell'ambito del sistema educativo locale al fine di decidere se aggiornarlo per l'anno scolastico 2021/2022 o se non procedere a tale aggiornamento, come già condiviso nell'anno precedente, a causa della perdurante situazione di emergenza sanitaria.

c) Curare il costante aggiornamento e l'implementazione della guida orientativa on-line.

Nel primo semestre 2021 si è proceduto ad aggiornare le parti della guida contenenti i dati riferiti alla popolazione scolastica delle scuole superiori e alle iscrizioni alle prime classi di tutti i percorsi per l'a.s. 2020/2021.

Si è, inoltre, proceduto all'aggiornamento dell'offerta formativa locale di percorsi di IFTS e di ITS e alla revisione delle schede relative a tutti i corsi contenuti nella Guida, precisandone meglio le caratteristiche e semplificando alcune parti testuali, per facilitarne la comprensione.

La Guida è stata presentata ai nuovi colleghi informatici recentemente assunti presso il Settore, al fine di verificare le possibilità tecniche di miglioramento di alcune

funzionalità.

d) Collaborare all'attuazione degli obiettivi dei nuovi percorsi (sostitutivi dell'alternanza scuola-lavoro) per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento (legge di bilancio 2019).

Nel primo semestre 2021, il perdurare dell'emergenza sanitaria ha prorogato, in via generale, la sospensione delle attività didattiche nelle scuole, compresi i percorsi di alternanza scuola-lavoro e, conseguentemente, il loro monitoraggio da parte del Tavolo di lavoro previsto ai sensi del "Protocollo d'intesa per la promozione dell'alternanza scuola-lavoro nel territorio provinciale", coordinato dalla Camera di Commercio e di cui la Provincia fa parte.

e) Ricostruire il flusso dell'offerta formativa degli operatori accreditati per la formazione professionale;

Al fine di rafforzare la collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento e delle politiche attive del lavoro, a partire dall'inizio del 2021 è stata progettata, sviluppata e realizzata una nuova attività.

Il progetto in parola è volto ad identificare e a migliorare la conoscenza dell'offerta formativa proposta dagli operatori accreditati del territorio e rivolta a persone in cerca di occupazione. Tale approfondimento risulta particolarmente necessario in quanto la formazione professionalizzante costituisce un importante strumento di politica attiva del lavoro e il suo costante monitoraggio consente di disporre di un'informazione più ampia e precisa, nell'ambito della complessiva azione di orientamento al lavoro realizzata dai Centri per l'Impiego.

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- favorire gli utenti in cerca di occupazione che si rivolgono ai Centri per l'impiego nel reperimento di notizie utili ad individuare una formazione funzionale al proprio collocamento lavorativo,
- consentire agli Operatori della formazione di diffondere in modo capillare la propria offerta, coinvolgendo segmenti di utenza non altrimenti raggiungibili.

La pubblicazione dell'offerta formativa in parola sul sito istituzionale della Provincia, periodicamente aggiornata, rappresenta lo strumento principale per realizzare i suddetti obiettivi. A tale scopo si è predisposta un'apposita scheda di presentazione dei corsi contenente le informazioni ritenute indispensabili per favorirne la diffusione.

Dall'inizio del corrente anno, si è, quindi, provveduto a consultare i siti di tutti gli Operatori accreditati per i servizi d'istruzione e formazione professionale in Regione Lombardia con sede operativa in provincia di Cremona per una iniziale mappatura della loro offerta complessiva. A seguire, tali Operatori sono stati contattati telefonicamente per condividere gli obiettivi del progetto e verificare le tipologie di formazione proposte, concordando l'invio della scheda di presentazione e/o di altro materiale informativo (locandine, brochure, etc.) dei corsi ritenuti coerenti, almeno 30 giorni prima della loro data di avvio.

Ricevute le comunicazioni da parte degli Operatori si è provveduto, quindi, a:

- verificare la completezza delle informazioni,
- richiedere agli Operatori eventuali integrazioni necessarie,
- pubblicare sul sito entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione di tutte le informazioni richieste,
- comunicare l'avvenuta pubblicazione dei corsi ed inoltrare il relativo materiale informativo ai Centri per l'impiego.

Sono stati contattati complessivamente 38 Operatori accreditati pari al 100% di quelli presenti sul territorio provinciale. In questo primo semestre, hanno risposto positivamente 13 Operatori accreditati con periodiche e ripetute richieste di pubblicazione delle loro attività. 13 Operatori hanno comunicato di non realizzare iniziative formative per persone in cerca di occupazione. I restanti 12, pur sollecitati ripetutamente, non hanno ancora inviato alcuna comunicazione. Ci si riserva di ricontattarli nel secondo semestre dell'anno.

Peraltro, la notizia di questa opportunità si è diffusa oltre il territorio provinciale: infatti ulteriori 10 Operatori con sedi in altre provincie e in altre regioni hanno richiesto di pubblicizzare anche la loro offerta di formazione generalmente erogata a distanza (FAD).

Ad oggi, sono stati pubblicati 126 corsi, a cui sono seguite altrettante comunicazioni ai Centri per l'impiego per l'invio del relativo materiale informativo.

Infine, è stato realizzato un continuo monitoraggio sia in merito ai corsi pubblicati sia in merito ai contatti telefonici e/o per posta elettronica tenuti con gli Operatori.

f) Programmare e gestire l'offerta pubblica di servizi formativi per l'apprendistato professionalizzante.

Nel corso del primo semestre 2021, l'attività si è concentrata in modo particolare sulle attività funzionali alla predisposizione di un nuovo Catalogo provinciale dell'offerta pubblica per l'apprendistato professionalizzante, considerato che il Catalogo vigente, approvato nel 2012 e prorogato nel corso degli anni fino al 2020, non risulta più coerente con le indicazioni e modalità operative indicate da Regione Lombardia con DDS n. 4573/2019. Tali attività hanno riguardato sia l'approfondimento della normativa regionale, sia il confronto con le altre Provincie al fine di individuare linee comuni e specificità territoriali, sia l'elaborazione degli aspetti innovativi da

introdurre nella nuova programmazione.

Con DDUO n. 3652 del 17/03/2021 la Regione Lombardia ha approvato il riparto delle risorse alle Province e alla Città metropolitana di Milano per l'annualità 2021, assegnando alla Provincia di Cremona complessivi € 96.191,06 distinti come segue:

- € 89.924,00 per le attività di formazione
- € 6.268,00 per le attività di sistema.

Con decreto dirigenziale n. 110 del 29/04/2021 si è provveduto, quindi, all'emanazione dell'Avviso pubblico per la predisposizione del "Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante" anno 2021. La nuova programmazione presenta le seguenti caratteristiche:

- apertura del Catalogo a nuovi Operatori accreditati del territorio,
- previsione di un modello formativo provinciale relativo a moduli della durata di 40 ore con contenuti minimi obbligatori più articolato e coerente con le recenti indicazioni regionali,
- riconoscimento del credito formativo sulla sicurezza e previsione di moduli formativi con contenuti minimi obbligatori della durata di 32 ore,
- possibilità di realizzare classi miste, vale a dire, finanziate sia con le risorse pubbliche che "private" (a carico di aziende, fondi interprofessionali, gratuiti, ecc.).

L'Avviso è stato pubblicato sul sito e inviato agli Operatori accreditati sul territorio provinciale e alle locali Parti Sociali per garantirne la massima diffusione.

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle candidature (04/06/2021) sono pervenute 11 domande. Attualmente si sta provvedendo all'istruttoria finalizzata alla validazione delle candidature, alla predisposizione del nuovo Catalogo provinciale e all'impegno di spesa a favore degli Operatori ammessi al nuovo Catalogo.

Contestualmente, sono proseguite le attività previste per la gestione del vigente "Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante", finanziate con le risorse trasferite dalla Regione Lombardia negli anni precedenti e nel corrente anno disponibili in misura esigua.

In particolare, nel periodo gennaio-giugno 2021 si è provveduto all'emanazione di 5 decreti per la verifica e validazione di 39 Piani di Intervento Personalizzato (PIP) trasmessi dagli Operatori accreditati presenti nel "Catalogo provinciale", consentendo l'avvio di 6 moduli formativi, così differenziati:

- 4 moduli della durata di 40 ore ciascuno su contenuti minimi obbligatori,
- 2 moduli della durata di 20 ore ciascuno su competenze di base e competenze trasversali.

Dal punto di vista contabile, previa verifica della documentazione presentata dagli Operatori accreditati presenti nel "Catalogo provinciale", sono state liquidate le somme spettanti per le attività realizzate. In particolare sono stati emanati 9 decreti di liquidazione per un importo complessivo pari a € 22.680,00.

Inoltre, la Provincia ha predisposto il monitoraggio di alcuni aspetti della programmazione:

- monitoraggio tecnico-finanziario alla data del 31/12/2020 trasmesso alla Regione Lombardia in data 17/02/2021
- monitoraggio relativo al numero di apprendisti attivi alla data del 31/12/2020 in provincia di Cremona trasmesso alla Regione Lombardia il 01/03/2021.

Si è provveduto, altresì a rendicontare alla Regione Lombardia tutte le somme trasferite che al 28/02/2021 risultavano integralmente impegnate e liquidate; in particolare, con decreto dirigenziale n. 80 del 25/03/2021 si è approvata la rendicontazione del finanziamento regionale ex DDS n. 12776 del 01/12/2016 pari a complessivi € 166.145,16 distinti come segue:

- € 147.564,16 per le attività di formazione,
- € 18.581,00 per le azioni di sistema.

Al fine di coordinare al meglio l'intera programmazione, si è garantita una costante attività di supporto sia agli Operatori accreditati presenti nel "Catalogo provinciale", sia alle aziende, consulenti del lavoro e associazioni di categoria del territorio, anche mediante l'opportuno approfondimento di aspetti interpretativi e procedurali riguardanti gli adempimenti connessi alla formazione in apprendistato.

g) Garantire il ruolo di coordinamento, monitoraggio e propulsione dell'attività della "Rete territoriale per l'orientamento permanente".

Si valuterà nel secondo semestre dell'anno l'opportunità di convocare i componenti della Rete territoriale per l'orientamento permanente.

La Provincia, tuttavia, sta partecipando attivamente al Tavolo della Competitività per offrire il proprio contributo nell'analisi dell'attuale situazione del mercato del lavoro locale e della funzione dell'orientamento in tale ambito. In particolare, nel primo semestre, si è partecipato sia alla riunione ristretta della Segreteria Tecnica (in data

24/05/2021), sia alla riunione assembleare del Tavolo (in data 14/06/2021).

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

a) Aggiornare i servizi di orientamento scolastico e professionale offerti al territorio

Nel secondo semestre 2021 sono riprese le attività orientative nell'ambito del sistema scolastico, con particolare riguardo agli interventi di informazione orientativa rivolti alle famiglie di alunni di terza media, in vista della scelta del futuro percorso di studi. A causa della perdurante situazione di emergenza sanitaria che ha imposto rigide regole di distanziamento sociale negli ambiti lavorativi come pure nelle istituzioni scolastiche e data l'impossibilità di realizzare tali interventi "in presenza", si è ritenuto di riproporre alle scuole di offrire il servizio mediante l'utilizzo di piattaforme on line, come sperimentato lo scorso anno.

Nel mese di settembre 2021 sono stati, quindi, contattati tutti i 12 Istituti Comprensivi del territorio provinciale che negli anni precedenti avevano aderito al servizio offerto, al fine di sondare la loro disponibilità ad effettuare gli incontri "a distanza" e verificare le condizioni necessarie alla loro realizzazione, vale a dire:

- utilizzo di una piattaforma tecnologica per riunioni on line messa a disposizione dalla scuola,
- verifica, mediante simulazione, della funzionalità di tale piattaforma, al fine di testare le relative performance (connessione di rete, condivisione del desktop per la presentazione di slide e siti internet, qualità dell'audio, etc.),
- coinvolgimento dei genitori da parte della scuola e pubblicizzazione dell'intervento attraverso i canali ritenuti più idonei,
- disponibilità di un docente della scuola per tutta la durata dell'intervento per gestire le adesioni dei genitori ed eventuali problemi tecnici.

Rispetto alla proposta del 2020, alla quale molte scuole, ad eccezione di 5, avevano risposto di non poter soddisfare l'impegno richiesto o per inadeguatezza tecnologica o per necessità di gestire problematiche didattiche urgenti, nel corrente anno tutti i 12 Istituti Comprensivi contattati hanno risposto positivamente all'iniziativa (Casalbuttano, Gussola, Soncino, Casalmaggiore, Rivarolo del Re ed Uniti, Piadena, Castelleone, Castelverde, Montodine, Soresina, Sospiro, Sesto ed Uniti), condividendo la modalità proposta, contenuti e durata dell'intervento.

Per garantire le necessarie performance tecnologiche (disponibilità di computer con videocamera e velocità di connessione) si è reso necessario svolgere gli incontri negli uffici del Settore Lavoro e Formazione, con il limite di doverli effettuare nei giorni da lunedì a venerdì e terminarli entro le ore 19.30, al fine di rispettare i vincoli di apertura della Camera di Commercio.

Si evidenzia che gli incontri svolti in presenza negli anni precedenti sfruttavano fasce orarie più ampie (generalmente dopo le ore 17.00 nei giorni feriali e il sabato mattina) per facilitare maggiormente la partecipazione dei genitori.

Durante il mese di novembre sono stati realizzati i 12 interventi previsti, della durata di circa 2 ore e mezza ciascuno, utilizzando le piattaforme rese disponibili dalle scuole (GoogleMeet e Teams) e affrontando i seguenti argomenti: analisi dei fattori fondamentali da considerare per sostenere la scelta del percorso di studi, presentazione delle dinamiche ed evoluzioni del mercato del lavoro, illustrazione dell'offerta formativa territoriale, anche con l'ausilio della Guida on line della Provincia di Cremona "Dopo la terza media".

I 12 interventi svolti hanno permesso di incontrare 215 genitori. Si precisa che negli interventi on line non è possibile registrare in modo ufficiale il numero dei partecipanti, come avviene negli incontri in presenza attraverso la compilazione di un registro firme. Pertanto, per ogni intervento, sono stati rilevati i numeri più elevati delle presenze.

Nei mesi di ottobre e dicembre sono stati, inoltre, realizzati tre colloqui individuali, della durata di 1 ora e mezza ciascuno, rivolti a studenti di terza media in particolare difficoltà nella scelta del futuro percorso di studi e con la presenza dei rispettivi genitori. Anche per tali incontri è stata necessaria una riprogettazione ad hoc in quanto erogati da remoto (GoogleMeet).

Complessivamente, quindi, nel corso dell'anno 2021 sono stati erogati servizi orientativi a n. 218 persone tra studenti e genitori.

Tutte le attività di orientamento hanno previsto, al termine dell'erogazione del servizio, la somministrazione di un questionario di soddisfazione (anonimo). Nella totalità dei questionari il giudizio complessivo è risultato positivo.

In relazione al progetto relativo alla "modellizzazione dei servizi di orientamento" in data 29/07/2021 si è tenuto un incontro con la Dirigente del Settore per condividerne obiettivi, finalità e modalità di realizzazione. Conseguentemente si è concordato di riprendere il progetto nel 2022, estendendolo ad altri servizi.

b) Aggiornare il catalogo provinciale dei servizi di orientamento

Nel secondo semestre 2021, dopo aver consultato i partner territoriali che erogano servizi nell'ambito del sistema educativo locale e nonostante la perdurante situazione di emergenza sanitaria, si è deciso di aggiornare il Catalogo provinciale dei servizi di orientamento per l'anno scolastico 2021/2022. Sono, pertanto,

proseguite le attività per la definizione del Catalogo stesso. A seguito delle richieste di revisione pervenute dai partner entro la fine di ottobre si è proceduto all'aggiornamento del documento, pubblicato sul sito internet della Provincia in data 08/11/2021 e successivamente inviato a tutte le istituzioni scolastiche (di ogni ordine e grado) e formative del territorio.

c) Curare il costante aggiornamento e l'implementazione della guida orientativa on-line

Nel corso del secondo semestre 2021 è proseguita l'attività di manutenzione e aggiornamento della Guida. In particolare si sono apportate revisioni e aggiornamenti ai testi delle seguenti sezioni:

"Glossario" con la revisione delle voci riguardanti i tirocini curricolari e l'EQF e l'introduzione della voce relativa ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento);

"Il sistema scolastico e formativo oggi" con l'inserimento della parte dedicata all'insegnamento della disciplina Educazione civica nelle scuole superiori;

"Scuole e CFP" con il controllo ed aggiornamento dei relativi recapiti e siti internet;

"Istruzione per adulti" con la nuova offerta formativa di percorsi serali del 2° ciclo di istruzione;

"Iscrizione ai percorsi del secondo ciclo" con le nuove indicazioni previste dalla circolare ministeriale del novembre 2021;

"Università" con l'introduzione della parte dedicata alle nuove lauree professionalizzanti;

"Risorse on line per l'orientamento" con nuovi link a siti istituzionali;

"Verso il lavoro" con l'inserimento della nuova sezione Risorse on line contenente i link a siti istituzionali;

"Giornate sull'orientamento" con particolare riguardo alle iniziative delle istituzioni scolastiche del territorio (giornate di scuola aperta); tale sezione ha richiesto un controllo continuo per le numerose variazioni ai calendari programmati delle scuole dovute alla persistente situazione di emergenza sanitaria,

"Corsi"; i contenuti di tale sezione sono stati riformulati in conformità all'offerta formativa territoriale programmata per l'a.s. 2022/2023, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 27/10/2021.

Si è, inoltre, provveduto al controllo e alla modifica dei quadri orari di tutti i percorsi di secondo ciclo a seguito delle variazioni apportate dalle istituzioni scolastiche. Nel corrente anno la guida on-line ha registrato 124.381 accessi, dato aumentato del 70,20% rispetto al 2020 (73.072 accessi) e notevolmente incrementato rispetto agli anni precedenti (2019: 36.895 accessi; 2018: 10.917 accessi). Anche il numero di utenti e il numero di visualizzazioni sono cresciuti in maniera evidente rispetto all'anno precedente: + 71,20% il primo e + 56,44% il secondo.

d) Collaborare all'attuazione degli obiettivi dei nuovi percorsi (sostitutivi dell'alternanza scuola-lavoro) per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento (legge di bilancio 2019)

Nel secondo semestre 2021 l'emergenza epidemiologica ancora in atto ha imposto, come nel 1° semestre, la sospensione da parte delle scuole dell'offerta di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) per tutti gli studenti. Pertanto, il Tavolo di lavoro previsto ai sensi del "Protocollo d'intesa per la promozione dell'alternanza scuola-lavoro nel territorio provinciale", coordinato dalla Camera di Commercio e di cui la Provincia fa parte, non ha potuto svolgere il consueto monitoraggio di tali esperienze didattiche, così come è rimasto sospeso per tutto l'anno 2021 il bando della Camera di Commercio "Storie di alternanza", a cui si partecipa come membri della commissione di validazione.

A seguito della individuazione della Provincia come componente esterno del Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto di istruzione Superiore Ghisleri di Cremona si è partecipato alla prima riunione di tale organismo finalizzata a favorire il confronto tra diversi soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro locale sia rispetto all'adeguatezza dell'offerta formativa della scuola sia alle opportunità di migliorare l'efficacia dei PCTO dalla stessa organizzati.

e) Ricostruire il flusso dell'offerta formativa degli operatori accreditati per la formazione professionale

Nel secondo semestre 2021, è proseguita l'attività di collaborazione con gli enti facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'istruzione, formazione e orientamento e delle politiche attive del lavoro, avviata nel primo semestre 2021, al fine di identificare e migliorare la conoscenza dell'offerta formativa rivolta a persone in cerca di occupazione del territorio provinciale, a supporto della complessiva azione di orientamento al lavoro realizzata dai Centri per l'Impiego.

Tale attività è stata realizzata attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa in parola sul sito istituzionale della Provincia, raccogliendo le informazioni mediante apposite schede di presentazione dei corsi e/o di altro materiale informativo (locandine, brochure, etc.).

Rispetto al materiale pervenuto è stato consolidato l'iter istruttorio che ha previsto:

- la verifica della completezza delle informazioni,
- l'eventuale richiesta agli Enti delle integrazioni ritenute necessarie,
- la pubblicazione dell'offerta formativa sul sito provinciale, in media entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione di tutte le informazioni richieste,

- la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dei corsi e l'inoltro del relativo materiale informativo ai Centri per l'impiego.

Dei 25 Enti accreditati che, a seguito dei contatti effettuati durante il primo semestre del corrente anno, sono risultati attivi nella realizzazione di percorsi formativi rivolti a disoccupati, 10 hanno continuato a richiedere la pubblicazione della loro offerta anche in questo secondo semestre.

Tuttavia, si è considerato opportuno coinvolgere, oltre agli Enti accreditati, anche alcune istituzioni scolastiche/formative che, sul territorio, propongono percorsi finalizzati all'acquisizione di titoli di studio per adulti, vale a dire:

- 4 Istituti di Istruzione Superiore che realizzano corsi serali per il conseguimento del diploma di 2° ciclo,
- 3 Fondazioni ITS che realizzano percorsi per il conseguimento del diploma di Tecnico Superiore.

Peraltro, la notizia dell'opportunità di pubblicizzare l'offerta formativa attraverso il canale istituzionale della Provincia di Cremona si è diffusa oltre il territorio provinciale: infatti, istituzioni formative con sedi in altre province e in altre regioni hanno inviato, a tale scopo, il proprio materiale informativo. In particolare:

- 13 Enti che erogano formazione generalmente a distanza (FAD),
- 3 Fondazioni ITS che realizzano percorsi di Istruzione Tecnica Superiore potenzialmente interessanti anche per gli utenti dei Centri per l'Impiego provinciali.

In questo secondo semestre, sono stati pubblicati complessivamente 123 corsi di cui:

- 16 IFTS realizzati sia sul territorio provinciale sia in altre province e regioni,
- 6 ITS realizzati sia sul territorio provinciale sia in altre province e regioni,
- 9 corsi serali per il conseguimento del diploma realizzati sul territorio provinciale,
- 92 corsi gratuiti o a pagamento realizzati sia sul territorio provinciale sia in altre province e regioni.

Quindi, complessivamente, nel corso dell'anno sono stati pubblicizzati, attraverso il sito internet provinciale, 249 percorsi afferenti ai seguenti ambiti: Agricoltura, Alimentare e ristorazione, Amministrazione e lavori d'ufficio, Commercio, Corsi di lingua, Corsi serali diploma, Cosmesi, Estetica e cura della persona, Informatica, Logistica e trasporti, Meccanica, edilizia e impiantistica, Sicurezza sul lavoro, Socio-sanitario.

Infine, è stato realizzato un continuo monitoraggio sia in merito ai corsi pubblicati sia in merito ai contatti telefonici e/o per posta elettronica intercorsi con gli Operatori.

Particolare attenzione è stata posta alla promozione del nuovo percorso ITS "Digital Automation in manufacturing process Industry 4.0" organizzato dalla Fondazione Nuove tecnologie Made in Italy di Crema e da realizzarsi presso l'IIS Torriani di Cremona, la cui Dirigente ha richiesto il supporto provinciale nell'individuazione, nell'ambito della banca dati dei Centri per l'Impiego, della possibile utenza interessata al percorso.

f) Programmare e gestire l'offerta pubblica di servizi formativi per l'apprendistato professionalizzante

Nel secondo semestre 2021, in coerenza con le indicazioni regionali definite per l'utilizzo delle risorse disponibili per il corrente anno, trasferite con DDUO n. 3652/2021 e comprensive dei residui delle precedenti assegnazioni, sono proseguite le attività gestionali relative al nuovo "Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante".

In particolare, con decreto dirigenziale n. 159 del 05/07/2021 si è provveduto a validare le 11 candidature presentate dagli Operatori e ad approvare il nuovo Catalogo provinciale e l'"Avviso per i destinatari del Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante".

Con determinazione dirigenziale n. 315 del 07/07/2021 si è provveduto, quindi, ad assumere gli impegni di spesa delle nuove risorse a favore degli Operatori accreditati presenti nel Catalogo provinciale, assegnando a ciascuno la quota definita secondo i criteri individuati.

Inoltre, con DDS n. 14132 del 21/10/2021 la Regione Lombardia ha approvato il riparto di ulteriori risorse alle Province e alla Città metropolitana di Milano per l'annualità 2021, assegnando alla Provincia di Cremona complessivi € 51.300,80 distinti come segue:

- € 51.124,00 per le attività di formazione
- € 176,80 per le attività di sistema.

Tali risorse saranno liquidate alle Province a seguito dell'invio, entro il 28/02/2022, dei dati di monitoraggio relativi allo stato di avanzamento della spesa delle risorse trasferite con il DDUO n. 3652/2021, comprensive di eventuali residui.

Nel periodo luglio-dicembre 2021 si è provveduto all'emanazione di 20 decreti di validazione per la verifica e validazione di 232 Piani di Intervento Personalizzato (PIP) trasmessi dagli Operatori accreditati presenti nel Catalogo provinciale, consentendo l'avvio di n. 21 moduli formativi per apprendisti, così differenziati:

- 11 moduli della durata di 40 ore ciascuno su contenuti minimi obbligatori,
- 6 moduli della durata di 32 ore ciascuno su contenuti minimi obbligatori,
- 4 moduli della durata di 20 ore ciascuno su competenze di base e competenze trasversali.

Quindi, nel corso dell'intero anno 2021, attraverso l'emanazione di 25 decreti per la validazione di 271 PIP, sono stati complessivamente avviati 27 moduli formativi.

Dal punto di vista contabile, previa verifica della documentazione presentata dagli Operatori del Catalogo provinciale, sono state liquidate le somme spettanti per le attività realizzate. In particolare sono stati emanati 15 decreti di liquidazione per un importo complessivo pari a € 48.376,00.

Quindi, nel corso dell'intero anno 2021, attraverso l'emanazione di 24 decreti di liquidazione, sono state complessivamente liquidate risorse pari a € 71.056,00.

Si è, inoltre, provveduto al monitoraggio INAPP relativo alle attività di formazione formale realizzate nel 2020 per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, trasmesso agli uffici regionali competenti in data 29/10/2021.

Si è provveduto, altresì a rendicontare alla Regione Lombardia le somme trasferite ex DDS n. 18871 del 17/12/2018 e risultate integralmente impegnate e liquidate; in particolare, con decreto dirigenziale n. 206 del 26/08/2021, si è approvata la rendicontazione del finanziamento regionale in parola pari a complessivi € 112.293,95 distinti come segue:

- € 103.138,95 per le attività di formazione,
- € 9.155,00 per le azioni di sistema,

trasmessa agli uffici regionali competenti in data 27/08/2021.

Al fine di coordinare al meglio l'intera programmazione, si è continuato a garantire sia una consistente attività di supporto agli Operatori accreditati del Catalogo provinciale, sia un costante dialogo con aziende, consulenti del lavoro e associazioni di categoria del territorio, anche mediante l'opportuno approfondimento di aspetti interpretativi e procedurali riguardanti gli adempimenti connessi alla formazione in apprendistato.

Si è, inoltre, organizzata una riunione da remoto con gli Operatori del nuovo Catalogo provinciale in data 02/09/2021 al fine di condividere le procedure di gestione amministrativa e contabile delle attività, nonché le novità riguardanti il bando regionale "Formare per Assumere" nell'ambito del quale è stato previsto anche il finanziamento agli operatori accreditati per la realizzazione di attività formative rivolte ad apprendisti.

In data 24/09/2021 si è partecipato ad una riunione da remoto con le altre Province Lombarde per un confronto sulle attività di competenza provinciale conseguenti l'emanazione del sopra citato bando regionale "Formare per Assumere". Si è, quindi, intervenuti nell'attività di raccordo tra le Province al fine di assicurare - agli Operatori e alle aziende del territorio - coerenza e omogeneità nella gestione delle attività in parola.

g) Garantire il ruolo di coordinamento, monitoraggio e propulsione dell'attività della "Rete territoriale per l'orientamento permanente"

Nel secondo semestre dell'anno, in data 30/09/2021, si è riunito, con modalità "a distanza", lo Staff Tecnico della Rete territoriale per l'orientamento permanente (composto dai rappresentanti di: Provincia, Comune di Cremona, Comune di Crema, Servimpresa, UST) per un confronto rispetto agli interventi di orientamento programmati per l'anno scolastico 2021/2022. L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per illustrare complessivamente le attività degli enti che sul territorio svolgono interventi di orientamento e, in particolare, la riorganizzazione del Servizio Orientagiovani del Comune di Crema.

Si è, altresì, continuato a garantire la partecipazione attiva al Tavolo della Competitività "Lavoro-Formazione-Sviluppo-Innovazione", gestito da Reindustria di Crema, nell'ambito sia della Segreteria Tecnica (in data 28/06/2021), sia della riunione assembleare (in data 21/07/2021), durante la quale si è proseguito nell'analisi del mercato del lavoro locale, avviata nella precedente riunione del Tavolo del 14/06/2021, per meglio comprendere le dinamiche della possibile ripresa post-pandemica. Particolare rilievo è stato dato alla individuazione delle figure professionali e delle competenze richieste dalle aziende e di difficile reperimento, al fine di veicolare tali informazioni anche nell'ambito delle diverse iniziative di orientamento svolte sul territorio.

Si è partecipato, infine, in data 01/12/2021 alla riunione di presentazione del corso organizzato da Reindustria dal titolo "Nuovi ruoli e competenze nella transizione digitale del tessuto produttivo e logistico", rivolto a docenti di scuole medie inferiori e superiori e addetti all'orientamento, che sarà realizzato a partire dal mese di gennaio 2022 e finalizzato ad aumentare le conoscenze rispetto all'evoluzione delle professionalità dovuta alla transizione digitale.

In data 16/12/2021 si è presenziato anche alla relativa conferenza stampa.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_3502	Migliorare i servizi di orientamento scolastico e professionale offerti al territorio e i servizi formativi rivolti agli apprendisti.



Migliorare i servizi di orientamento scolastico e professionale offerti al territorio e i servizi formativi rivolti agli apprendisti.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG

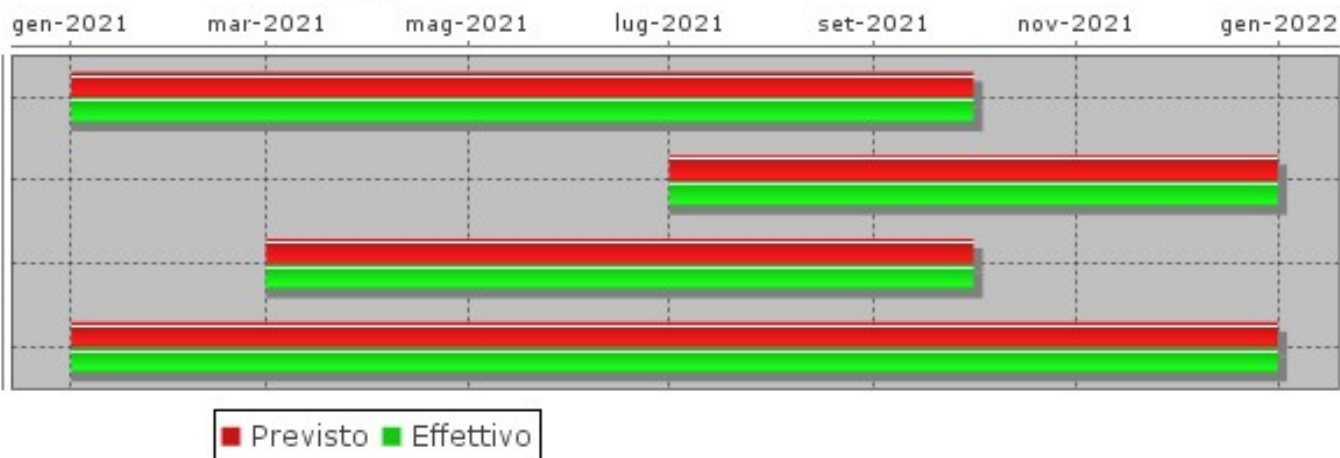
I servizi di orientamento e i servizi formativi sono fondamentali per rafforzare le persone rispetto all'attuale assetto del mercato del lavoro. Si rende, dunque, necessario concentrare su di essi una particolare attenzione, con l'obiettivo di rispondere nel modo migliore possibile ai bisogni emergenti dal sistema di istruzione e formazione locale.

A tal fine, si ritiene necessario intervenire su alcuni strumenti che consentano di migliorare la qualità dei servizi orientativi erogati dalla Provincia e dei servizi formativi rivolti agli apprendisti erogati dal sistema degli operatori accreditati nel territorio.

Concorre alla realizzazione della Missione 15, programma 03, obiettivo operativo 01.

GANTT

Fasi





PROGRAMMA 2021_PRO_15_03	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Sostegno all'occupazione			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_15_03 Sostegno all'occupazione
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_15_03-01	Favorire l'esercizio del ruolo istituzionale nel contesto socio-economico territoriale, attraverso la condivisione di vision e strategie e attraverso la promozione dell'integrazione tra servizi per il lavoro e servizi sociali.	FARONI BARBARA
2021_OO-PRO_15_03-02	Promuovere interventi di politica attiva del lavoro, partecipando ai programmi regionali e nazionali finanziati, fra l'altro, dal Fondo Sociale Europeo, e al Reddito di Cittadinanza, potenziando altresì l'integrazione con le politiche sociali.	FARONI BARBARA
2021_OO-PRO_15_03-03	Supportare l'Ufficio della Consigliera Provinciale di parità	FARONI BARBARA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_15_03-01

Favorire l'esercizio del ruolo istituzionale nel contesto socio-economico territoriale, attraverso la condivisione di vision e strategie e attraverso la promozione dell'integrazione tra servizi per il lavoro e servizi sociali.

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

PROGRAMMA: 2021_PRO_15_03 Sostegno all'occupazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Favorire l'effettivo esercizio del nuovo ruolo istituzionale della Provincia nel contesto socio-economico territoriale, mediante la condivisione di vision e di strategie e attraverso la promozione dell'integrazione tra servizi per il lavoro e servizi sociali, nonché tra lavoro, istruzione, formazione e orientamento.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il nuovo modello organizzativo lombardo dei servizi e delle politiche attive del lavoro si fonda sul sostanziale "rilancio" del ruolo delle Province nella gestione dei Centri per l'Impiego: rilancio che esige un intenso sforzo di "recupero" e ricostruzione di quelle posizioni di autorevolezza e credibilità che la Provincia ha visto offuscarsi per il confuso e contraddittorio processo di riordino avviato con la legge n. 56/2014.

Inoltre, l'evoluzione e la complessità del mercato del lavoro attuale esigono che, per essere efficaci, i servizi si integrino sempre di più tra loro - tra servizi per il lavoro e servizi sociali, da un lato, e con i servizi di istruzione, formazione e orientamento, dall'altro - ma anche che si mantenga forte l'impegno per approfondire e aggiornare continuamente la conoscenza del mercato del lavoro locale.

Nel corso del 2021 si provvederà, dunque a:

a) mantenere il coordinamento del Tavolo provinciale di governance del lavoro e dei Tavoli territoriali con gli Operatori pubblici e privati accreditati - attivati in virtù della sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa nei due ambiti territoriali cremonese-casalasco e cremasco-soresinese - come luogo di confronto e raccordo territoriale per lo sviluppo delle politiche del lavoro e delle connessioni con le politiche sociali e della formazione. Per la Provincia è fondamentale una forte collaborazione sia con le parti sociali che con gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro, allo scopo di: 1) individuare, in coerenza con le indicazioni regionali e con le linee programmatiche dello sviluppo territoriale, politiche attive adeguate per i lavoratori del territorio in difficoltà occupazionali anche attraverso un raccordo con il sistema di istruzione e formazione in modo da promuovere competenze professionali più in equilibrio con le caratteristiche del mercato del lavoro attuale; 2) sviluppare un "modello" di gestione dei servizi per il lavoro più integrato, con una definizione dell'offerta complessiva dei servizi al lavoro e formativi disponibili sul territorio, l'utilizzo di strumenti operativi che facilitino lo scambio costante di informazioni tra tutti gli operatori e la condivisione, per quanto possibile, delle migliori prassi realizzate.

b) mantenere il coordinamento dei Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo disabili, compreso il Comitato Tecnico disabili e la Rete territoriale per l'orientamento permanente e partecipare agli altri luoghi ritenuti più adeguati ed opportuni per la condivisione delle conoscenze, l'individuazione dei bisogni e la costruzione di soluzioni operative condivise (es. il Tavolo di competitività). In particolare, i Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo disabili vedono la partecipazione degli operatori accreditati e dei servizi socio assistenziali e sanitari degli ambiti cremonese-casalasco e cremasco-soresinese, allo scopo di creare una maggiore sinergia tra le parti nell'erogazione di servizi alle persone disabili e individuare buone prassi;

Verranno effettuate spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alla collettività.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

La pianificazione è coerente con la programmazione regionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

a) Mantenere il coordinamento del Tavolo provinciale di governance del lavoro e dei Tavoli territoriali con gli Operatori pubblici e privati accreditati - attivati in virtù della sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa nei due ambiti territoriali cremonese-casalasco e cremasco-soresinese - come luogo di confronto e raccordo territoriale per lo sviluppo delle politiche del lavoro e delle connessioni con le politiche sociali e della formazione.

Con riferimento al Tavolo di governance non è stata ancora valutata l'opportunità di una sua riattivazione.

La Provincia, tuttavia, sta partecipando attivamente al Tavolo della Competitività per offrire il proprio contributo nell'analisi dell'attuale situazione del mercato del lavoro locale.

Non sono stati convocati formalmente i Tavoli territoriali con gli operatori accreditati. E' comunque proseguita la collaborazione sia attraverso contatti telefonici che e-mail.

b) Mantenere il coordinamento dei Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo disabili, compreso il Comitato Tecnico disabili e la Rete territoriale per l'orientamento permanente.

Nel primo semestre 2021, il Servizio Politiche del lavoro per i disabili, ha continuato a rapportarsi con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro aderenti al Catalogo provinciale e con i referenti dei Servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende Sociali e di cura (CPS) territoriali.

Il "lavoro in rete" costituisce una modalità ormai consolidata e necessaria: da alcuni anni sul territorio provinciale operano tre tavoli d'ambito (cremonese, cremasco, casalasco) coordinati dall'Ufficio Collocamento Mirato (CMD), quale responsabile dell'attuazione della legge 68/99.

Per il funzionamento dei tavoli non è stato pertanto stipulato alcun accordo o protocollo operativo: l'attività si svolge in un clima di leale e fattiva collaborazione, nel rispetto di un equilibrio tra tutti i soggetti coinvolti, del ruolo e degli obiettivi di ciascun partecipante

I tavoli si riuniscono generalmente ogni 30 giorni: si occupano essenzialmente di favorire l'incontro domanda offerta tra imprese soggette agli obblighi e persone disabili prive di occupazione, ma sono anche la sede in cui condividere la conoscenza di ogni iniziativa o progetto in tema di disabilità promossa sul territorio per garantirne la realizzazione.

Nel periodo considerato i tavoli convocati e condotti sono:

n. 3 per l'ambito casalasco

n. 4 per l'ambito cremasco

n. 5 per l'ambito cremonese

Il CMD, con la collaborazione del Promoter 68 e delle professioniste incaricate presso i CPI, preliminarmente agli incontri, verifica la situazione delle aziende che saranno segnalate ai componenti del tavolo e provvede anche al primo contatto con le stesse, al fine di meglio definire le modalità di copertura della quota di riserva nonché i profili/mansioni assegnabili alle persone disabili: tali informazioni sono condivise al tavolo.

Al tavolo vengono esaminati anche i profili delle persone candidabili, individuando l'operatore accreditato che gestirà il percorso di inserimento lavorativo e i successivi contatti con le imprese.

Il lavoro dei tavoli è quindi prezioso, permette di ottimizzare il tempo e le risorse, di definire e condividere buone prassi.

Oltre a questi tavoli, il CMD partecipa ad altre iniziative di coprogettazione con gli Enti locali o a partenariati promossi da altri soggetti istituzionali o del privato sociale, sempre finalizzati ad sostenere l'occupabilità delle persone disabili.

Per quanto concerne il Comitato Tecnico, previsto dall'art. 8 L.68/99, lo stesso è stato costituito nel mese di febbraio 2019, con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 21.

L'organismo, composto da esperti di medicina legale, medicina del lavoro e del Centro di salute mentale, oltre che da due funzionari della Provincia individuati in collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, ha il compito di sostenere, ove necessario, l'azione dell'Ufficio Collocamento Disabili provinciale nei processi di valutazione delle capacità lavorative delle persone disabili iscritte ai sensi della legge n. 68/99, nella definizione di strumenti idonei a facilitarne l'inserimento lavorativo, offrendo supporto anche in merito alla verifica delle condizioni di permanenza nella situazione di disabilità mediante opportune segnalazioni alle competenti Commissioni mediche.

Nel primo semestre 2021 non è stata programmata nessuna convocazione dell'organismo.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

a) Mantenere il coordinamento del Tavolo provinciale di governance del lavoro e dei Tavoli territoriali con gli Operatori pubblici e privati accreditati - attivati in virtù della sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa nei due ambiti territoriali cremonese-casalasco e cremasco-soresinese - come luogo di confronto e raccordo territoriale per lo sviluppo delle politiche del lavoro e delle connessioni con le politiche sociali e della formazione

Con riferimento al Tavolo di governance si è valutata l'opportunità di trasferire le finalità al Tavolo dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro che sarà istituito entro il 2022.

La Provincia, inoltre, sta partecipando attivamente al Tavolo della Competitività per offrire il proprio contributo nell'analisi dell'attuale situazione del mercato del lavoro locale.

Non sono stati convocati formalmente i Tavoli territoriali con gli operatori accreditati. E' comunque proseguita la collaborazione sia attraverso contatti telefonici che e-mail.

b) Mantenere il coordinamento dei Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo disabili, compreso il Comitato Tecnico disabili e la Rete territoriale per l'orientamento permanente

Nel secondo semestre 2021, il Servizio Politiche del lavoro per i disabili, ha continuato a rapportarsi con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro aderenti al Catalogo provinciale e con i referenti dei Servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende Sociali e di cura (CPS) territoriali.

Il "lavoro in rete" costituisce una modalità ormai consolidata e necessaria: da alcuni anni sul territorio provinciale operano tre tavoli d'ambito (cremonese, cremasco, casalasco) coordinati, senza uno specifico accordo formale, dall'Ufficio Collocamento Mirato (CMD), quale responsabile dell'attuazione della legge 68/99, nel rispetto di un equilibrio tra tutti i soggetti partecipanti, del loro ruolo e dei loro specifici obiettivi.

I tavoli hanno si riuniscono con una cadenza periodica, generalmente ogni 40 giorni circa, si occupano essenzialmente di favorire l'incontro domanda offerta tra imprese soggette agli obblighi e persone disabili prive di occupazione, ma sono anche la sede in cui condividere la conoscenza di ogni iniziativa o progetto in tema di disabilità promossa sul territorio per garantirne la realizzazione.

Nel periodo considerato i tavoli convocati e condotti sono:

- n. 1 per l'ambito casalasco
- n. 3 per l'ambito cremasco
- n. 4 per l'ambito cremonese

E' importante sottolineare il lavoro di preparazione dei tavoli svolto dal personale del CMD che, con la collaborazione delle professioniste incaricate presso i CPI, preliminarmente agli incontri:

- verifica la situazione delle aziende che saranno segnalate ai componenti del tavolo,
- provvede al primo contatto con le stesse,
- concorda le modalità di copertura della quota di riserva nonché i profili/mansioni assegnabili alle persone disabili.

Al tavolo vengono esaminati anche i profili delle persone candidabili, individuando l'operatore accreditato che gestirà il percorso di inserimento lavorativo e i successivi

contatti con le imprese.

Oltre a questi tavoli, il CMD partecipa ad altre iniziative di coprogettazione con gli Enti locali o a partenariati promossi da altri soggetti istituzionali o del privato sociale, sempre finalizzati ad sostenere l'occupabilità delle persone disabili.

Per quanto concerne il Comitato Tecnico, previsto dall'art. 8 L.68/99, lo stesso è stato costituito nel mese di febbraio 2019, con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 21.

L'organismo, composto da esperti di medicina legale, medicina del lavoro e del Centro di salute mentale, oltre che da due funzionari della Provincia individuati in collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, ha il compito di sostenere, ove necessario, l'azione dell'Ufficio Collocamento Disabili provinciale nei processi di valutazione delle capacità lavorative delle persone disabili iscritte ai sensi della legge n. 68/99, nella definizione di strumenti idonei a facilitarne l'inserimento lavorativo, offrendo supporto anche in merito alla verifica delle condizioni di permanenza nella situazione di disabilità mediante opportune segnalazioni alle competenti Commissioni mediche.

Nel secondo semestre 2021 non è stata programmata nessuna convocazione dell'organismo.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_15_03-02

Promuovere interventi di politica attiva del lavoro, partecipando ai programmi regionali e nazionali finanziati, fra l'altro, dal Fondo Sociale Europeo, e al Reddito di Cittadinanza, potenziando altresì l'integrazione con le politiche sociali.

RESPONSABILE: FARONI BARBARA

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.

PROGRAMMA: 2021_PRO_15_03 Sostegno all'occupazione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 2 - Titolo: Promuovere l'attuazione di interventi di politica attiva del lavoro nel territorio provinciale, partecipando direttamente ai programmi regionali e nazionali finanziati, fra l'altro, dal Fondo Sociale Europeo, e al Reddito di Cittadinanza, potenziando altresì l'integrazione con le politiche sociali e promuovendo la più ampia inclusione socio-lavorativa delle persone disabili e delle altre fasce deboli.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Gli indirizzi regionali relativi all'esercizio della delega indicano fra gli obiettivi prioritari dei Centri per l'Impiego la partecipazione, quali operatori accreditati, ai programmi di politica attiva del lavoro finanziati, fra l'altro, dal Fondo Sociale Europeo, promossi dalla Regione e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (es. "Dote Unica Lavoro - Fase IV" e "Garanzia Giovani Fase II"), nonché la partecipazione alle politiche di inclusione, con particolare attenzione alla misura nazionale denominata Reddito di cittadinanza (RdC).

In proposito, ai Centri per l'Impiego viene riconosciuto un ruolo fondamentale nell'attuare la presa in carico integrata delle fasce più deboli della popolazione, attraverso la definizione e la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo personalizzati che favoriscano l'integrazione fra servizi per il lavoro, servizi formativi, servizi di orientamento e servizi sociali.

Al medesimo fine di sostenere le fasce più deboli della popolazione, sarà riservata particolare attenzione - nel quadro dei procedimenti amministrativi delegati alla Provincia di Cremona dalla L.R. n. 9/2018 - alla promozione della più ampia inclusione socio-lavorativa delle persone disabili iscritte nell'elenco provinciale previsto dalla legge n. 68/99, integrando il più possibile le risorse e gli strumenti resi disponibili dal territorio e dalla Regione Lombardia.

Si darà, pertanto, ancora maggior impulso alla ricerca di collaborazione con altri attori quali i servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende sociali, le strutture di supporto socio sanitario (CPS, SER.D), gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e la formazione, i servizi sociali comunali, le cooperative sociali, i datori di lavoro (pubblici e privati) e le loro Associazioni di rappresentanza, le parti sociali e le associazioni di tutela dei disabili, nonché, in generale, gli enti del terzo settore (cooperative sociali, APS, ODV etc.)

Infine, valorizzando le ragioni della delega regionale - conferita alle Province allo scopo di aderire al meglio, da un lato, ai bisogni dei cittadini e, dall'altro, alla specificità dei territori - ci si attiverà per la promozione degli ulteriori interventi di politica attiva del lavoro di volta in volta ritenuti utili a soddisfare specifici bisogni rilevati nel territorio.

Nel corso del 2021 si provvederà, dunque, a:

- a) garantire la maggior partecipazione possibile, in qualità di operatori accreditati rientranti nel "cluster pubblico", ai programmi regionali e nazionali di politica attiva del lavoro finanziati dal Fondo Sociale Europeo (Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani);
- b) garantire la prosecuzione della partecipazione dei Centri per l'Impiego all'attuazione del Reddito di cittadinanza (RdC) - la misura universale di contrasto alla povertà che prevede, ove ne ricorrano i presupposti, la presa in carico integrata fra servizi per il lavoro e servizi sociali e l'attivazione lavorativa come strumento di inclusione sociale - assicurando il ruolo prioritario dell'orientamento e dell'accompagnamento al lavoro delle diverse categorie di utenti e consolidando gli accordi e/o le prassi di collaborazione con gli Ambiti territoriali di programmazione della rete dei servizi e degli interventi sociali, avviati e sperimentati con il Reddito di Inclusione, nonché garantendo la collaborazione dei Centri per l'Impiego con i c.d. navigator e il loro datore di lavoro ANPAL SERVIZI Spa;
- c) Garantire la partecipazione alla Rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro e contribuire all'attuazione del Piano territoriale 2020-2023;

- d) Garantire la partecipazione alle reti territoriali e ai programmi promossi da altri soggetti territoriali, contribuendo alla progettazione, monitoraggio, realizzazione di progetti o singoli interventi di politica attiva finalizzati - anche attraverso forme di presa in carico integrata - alla promozione delle pari opportunità e all'inclusione socio-lavorativa delle fasce deboli che non beneficiano di RdC: giovani, donne, donne vittime di violenze di genere e di tratta, migranti, persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria etc.
- e) garantire, presso i Centri per l'impiego provinciali, la disponibilità di servizi per il lavoro dedicati alle persone disabili ricorrendo, quando necessario, anche a collaborazioni professionali esterne;
- f) migliorare le già sperimentate procedure di presa in carico integrata di persone disabili particolarmente fragili, al fine di sviluppare, con altri soggetti pubblici e privati, interventi coerenti con il bisogno della persona e della famiglia, anche attraverso azioni di sistema o specifici partenariati;
- g) proseguire nella ridefinizione delle convenzioni di inserimento lavorativo di persone disabili, per migliorarne l'efficacia;
- m) h) promuovere ed attivare sul territorio provinciale le misure di politica attiva dedicate alle persone con disabilità definite e finanziate da Regione Lombardia, al fine sostenerne l'inserimento o favorirne il mantenimento nel mercato del lavoro (Dote Lavoro Persone con disabilità); i) promuovere ed attivare le misure incentivanti dedicate ai datori di lavoro privati soggetti e non soggetti agli obblighi assunzionali di cui alla legge n. 68/99, finanziate da Regione Lombardia, in coerenza con le indicazioni regionali (Dote Impresa Collocamento Mirato);
- o) sostenere le imprese nel processo di assolvimento degli obblighi di legge, sia per quanto concerne le procedure amministrative sia per quanto concerne l'individuazione delle postazioni lavorative destinabili a lavoratori disabili.

Verranno erogati contributi ed effettuate spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alle imprese e alla collettività, per sostenere in particolare i lavoratori appartenenti alle c.d. fasce deboli e promuovere servizi mirati a favore delle imprese del territorio.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione. La pianificazione è coerente con la programmazione regionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

a) Garantire la maggior partecipazione possibile, in qualità di operatori accreditati rientranti nel "cluster pubblico", ai programmi regionali e nazionali di politica attiva del lavoro finanziati dal Fondo Sociale Europeo (Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani).

Nel primo semestre 2021 non sono state attivate doti.

b) Garantire la prosecuzione della partecipazione dei Centri per l'Impiego all'attuazione del Reddito di cittadinanza (RdC).

Nel primo semestre 2021 è proseguita la presa in carico di beneficiari RdC notificati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai Centri per l'Impiego per il tramite delle piattaforme informatiche in uso. A tal fine è proseguita la necessaria attività di supporto da parte dei servizi di coordinamento del Settore Lavoro e Formazione indirizzata agli operatori dei Cpl e di Anpal Servizi s.p.a. (c.d. Navigator) e consistente in: analisi e condivisione delle indicazioni operative e degli strumenti predisposti a livello nazionale e regionale (criteri di rinvio ai servizi sociali dei beneficiari RdC in carico ai Cpl che presentano bisogni complessi e criteri per il rinvio ai Cpl dei beneficiari in carico ai Servizi sociali che presentano bisogni strettamente riferiti alla sfera lavorativa; convocazione dei beneficiari RdC con mezzi formali finalizzata alla successiva ed eventuale applicazione della condizionalità; registrazione dei contatti e delle convocazioni dei beneficiari RdC su SIUL conseguentemente all'implementazione delle nuove funzionalità; gestione dei PUC istituiti dai Comuni a favore dei beneficiari RdC e definizione delle modalità di collaborazione con i Cpl per l'assegnazione dei beneficiari sottoscrittori del Patto per il lavoro). Al riguardo si sono tenuti n. 4 incontri con gli Ambiti territoriali, nonché numerosi scambi tra operatori del lavoro e servizi sociali comunali, sulle singole casistiche, finalizzati in particolare a concordare preventivamente, extra-sistema/piattaforma, i rinvii di beneficiari RdC dai servizi sociali ai Cpl. Si sono tenuti altresì n. 2 incontri con Anpal Servizi s.p.a. relativamente all'attività di scouting delle opportunità occupazionali del territorio, n. 1 incontro con Regione Lombardia relativamente alle nuove funzionalità di SIUL per la registrazione delle convocazioni, n. 1 incontro con la Provincia di Mantova finalizzato a condividere le procedure per le convocazioni dei beneficiari RdC in via formale.

Parallelamente è proseguita l'attività di monitoraggio delle prese in carico (convocazioni e patti per il lavoro), anche in collaborazione con gli Ambiti territoriali per quanto riguarda i nuclei familiari già noti ai servizi sociali o comunque destinatari sia di Patti di inclusione sociale che di Patti per il lavoro.

c) Garantire la partecipazione alla Rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro e contribuire all'attuazione del Piano territoriale 2020-2023.

Nel primo semestre 2021 l'ATS Val Padana non ha convocato gli organismi di governance della Rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro, di cui la Provincia è

parte.

Il Settore ha in ogni caso partecipato agli incontri in tema di smart working organizzati dalla CCIAA di Mantova nell'ambito del Piano territoriale conciliazione 2021-2023. Il tema infatti, oltre ad aver assunto una significativa importanza a causa dell'emergenza sanitaria, era stato oggetto dell'azione trasversale promossa dalla Provincia di Cremona nell'ambito del precedente Piano territoriale conciliazione.

d) Garantire la partecipazione alle reti territoriali e ai programmi promossi da altri soggetti territoriali, contribuendo alla progettazione, monitoraggio, realizzazione di progetti o singoli interventi di politica attiva finalizzati - anche attraverso forme di presa in carico integrata - alla promozione delle pari opportunità e all'inclusione socio-lavorativa delle fasce deboli che non beneficiano di RdC.

Nel primo semestre 2021 il Settore ha partecipato alla fase di progettazione delle azioni "RE-START 3.0", un progetto promosso dal Comune di Cremona, in continuità con le due edizioni precedenti, finalizzato all'attivazione di percorsi di inclusione socio-lavorativo rivolti a persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, finanziato dalla Regione Lombardia. La Provincia, infatti, rivestirà il ruolo di partner progettuale curando attività individuali/individualizzate di formazione e orientamento alla ricerca attiva del lavoro rivolte a gruppi di detenuti presso la Casa Circondariale di Cremona. Il Progetto è stato approvato dalla Regione Lombardia ed è stato, pertanto, sottoscritto l'Accordo di partenariato. Nel secondo semestre del 2021 saranno dunque avviate le attività previste.

Inoltre il Settore ha partecipato agli incontri degli organismi di governance della Rete territoriale anti violenza (Comitato Tecnico) e della rete di sostegno del programma "INCLUSIVITY.CR" che si articola in tre progetti territoriali volti a promuovere azioni di inclusione sociale e lavorativa rivolte a persone con particolari vulnerabilità non beneficiarie di altre misure di sostegno.

Il Cpl di Crema, infine, ha partecipato all'incontro organizzato dall'Ufficio di Piano di Crema nell'ambito dei tavoli/percorsi di confronto avviati dal territorio cremasco per la definizione del nuovo Piano di zona, con particolare riguardo agli obiettivi di inclusione lavorativa.

e) Garantire, presso i Centri per l'impiego provinciali, la disponibilità di servizi per il lavoro dedicati alle persone disabili ricorrendo, quando necessario, anche a collaborazioni professionali esterne;

Nel primo semestre 2021, il Servizio Politiche del lavoro per i Disabili ha garantito l'effettuazione di servizi per il lavoro dedicati alle persone disabili sia attraverso il proprio personale, sia avvalendosi della collaborazione di tre professioniste esperte incaricate presso i Centri per l'impiego di Crema, Soresina, Cremona e Casalmaggiore. Va sottolineato che nel mese di maggio, si è interrotta anticipatamente la collaborazione con la professionista incaricata per l'ambito casalasco per scelta della medesima. Per far fronte alla situazione, il Servizio si coordina con gli operatori del Consorzio Casalasco Servizi Sociali e si avvale del supporto degli operatori accreditati ai servizi al lavoro operanti sul territorio.

Si è inoltre proceduto nel mese di aprile e nel mese di giugno, mediante appositi avvisi pubblici di selezione, all'inserimento di due professionisti esterni per rafforzare e migliorare la gestione dei rapporti con le imprese, offrendo supporto informativo, giuridico-amministrativo, nel quadro dell'azione di sistema regionale denominata PROMOTORE 68, finanziata con risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili istituito con L.R. n.13/2003.

Considerato il perdurare della situazione emergenziale, sono state predisposte procedure telematiche per l'iscrizione nell'elenco provinciale, garantendo alle persone non in grado di utilizzare le nuove tecnologie e a quelle per le quali risulta necessario un incontro in presenza con l'operatore l'accesso allo sportello dei Centri per l'impiego, su appuntamento,.

I servizi di accoglienza, orientamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro sono stati gestiti quasi esclusivamente in presenza, garantendo i colloqui in presenza agli utenti più fragili, spesso seguiti dai servizi territoriali di cura ed assistenza.

Nel complesso, nel primo semestre sono stati stipulati 71 Patti di servizio personalizzati (PSP) ed erogati 171 servizi all'utenza.

f) Migliorare le già sperimentate procedure di presa in carico integrata di persone disabili particolarmente fragili, al fine di sviluppare, con altri soggetti pubblici e privati, interventi coerenti con il bisogno della persona e della famiglia, anche attraverso azioni di sistema o specifici partenariati.

Nel primo semestre 2021 è proseguita l'attuazione dell'azione di sistema provinciale dedicata alla presa in carico integrata e multidimensionale di persone disabili particolarmente fragili, non immediatamente inseribili nel mondo del lavoro.

L'azione di sistema, finanziata con risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.13/2003, annualità 2018, si sviluppa attraverso il progetto denominato AZIONI DI RETE 2.0: DISABILITA': INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE FRAGILI CON DISABILITA', presentato sullo specifico avviso pubblico bandito dalla Provincia di Cremona nel maggio 2020.

Il progetto ha visto la costituzione di una sola rete provinciale (costituitasi successivamente in partenariato) composta dai Servizi di Inserimento lavorativo (SIL) delle tre aziende speciali di Cremona, Crema e Casalmaggiore, dai due Dipartimenti di Salute mentale delle rispettive ASST e dalla Provincia di Cremona, con capofila

l'Azienda Sociale cremonese.

Operativamente sono state successivamente strutturate tre équipes, una per ogni ambito, composte dagli operatori dei soggetti aderenti al partenariato e presiedute dalla Provincia di Cremona attraverso il personale incaricato. Nel primo semestre 2021 si sono svolte 11 riunioni di équipes (4 per l'ambito cremonese, 5 per il cremasco e 2 per il casalasco) oltre ad una riunione plenaria di monitoraggio del progetto nel mese di maggio.

Le équipes individuano i soggetti più idonei per lo sviluppo del progetto personalizzato, coinvolgendo, attraverso convenzioni specifiche, cooperative sociali e enti del terzo settore idonei a ospitare tirocini di inclusione sociale e a erogare servizi inerenti ai seguenti ambiti:

- sostegno individuale a carattere psico-socio-sanitario;
- laboratori per la sperimentazione di competenze;
- gruppi di auto mutuo aiuto e gruppi di empowerment
- servizi di valutazione della capacità lavorativa dei soggetti ed eventuale reindirizzamento verso
- servizi di formazione all'autonomia (SFA Dote)
- tutoraggio educativo durante lo svolgimento dei tirocini.

Ulteriore obiettivo è quello di consolidare i rapporti tra i partner e gli aderenti alle reti, sviluppando e condividendo buone prassi che migliorino l'efficacia degli interventi. L'azione di sistema è finanziata con risorse del Fondo Regionale istituito L.R. n.13/2003 - annualità 2018 per complessivi €.130.000,00, di cui il 50% assegnati al capofila del partenariato Azienda sociale del Cremonese in data 30/03/2021. La restante quota sarà versata alla conclusione delle attività fissata al 31/12/2021. La Provincia di Cremona oltre a finanziare il progetto, ne monitora l'andamento, facilitando il rapporto tra i partner.

g) Proseguire nella ridefinizione delle convenzioni di inserimento lavorativo di persone disabili, per migliorarne l'efficacia.

Nel primo semestre 2021, sono stati adottati il nuovo Accordo Quadro e il correlato modello di convenzione ex art.14 D.Lgs. 276/03, approvati con deliberazione del Presidente della Provincia n. 190/2020 e validati da Regione Lombardia con DDUO n. 63 del 11/01/2021. Il nuovo modello recepisce, nei contenuti, lo schema proposto dalla Regione Lombardia con d.g.r 2460 del 18/11/2019 e introduce una nuova regolamentazione dello strumento convenzionale che da un lato, ne renda più ampio e trasparente l'impiego e dall'altro, favorisca un maggior accesso ad occasioni di lavoro a disabili fragili.

Il Servizio Politiche del lavoro per i disabili ha garantito il necessario supporto informativo a cooperative sociali di tipo B e alle aziende in obbligo che intendono conferire commesse di lavoro alle prime con conseguente assunzione di personale disabile.

Sono state approvate secondo il nuovo schema n. 3 convenzioni (1 nuova e 2 in proroga) che coinvolgono 9 lavoratori oltre a ulteriori 15 (di cui 3 nuove e 12 in proroga) presentate prima dell'11 gennaio 2021, gestite secondo i previgenti criteri, che coinvolgono 28 lavoratori,

Nel corso del primo semestre sono stati programmati una serie di incontri sul territorio con le associazioni di rappresentanza delle cooperative e datoriali, gli Ordini professionali, al fine di promuovere diffusamente il nuovo strumento, predisponendo allo scopo idoneo materiale divulgativo.

Va rilevato che nel mese di marzo e aprile si sono svolti una serie di incontri di approfondimento rispetto una nuova opportunità di promozione della convenzione art. 14: Consorzio Solco Cremona e Consorzio Arcobaleno Crema, nel quadro del bando "Abili al Lavoro 2021" finanziato da Fondazione Cariplo, hanno sviluppato un'idea progettuale (progetto P.O.N.T.I. - Possibilità Occupazionali Nel Territorio e nelle Imprese) che riguarda in modo specifico il tema dello sviluppo della cooperazione sociale, per un allargamento dell'operatività delle cooperative sul territorio mediante la stipula di nuove convenzioni art. 14, funzionali ad una più ampia inclusione sociolavorativa delle persone disabili.

Vi è infatti una sostanziale coincidenza tra l'attività istituzionale svolta dal Servizio e l'obiettivo del progetto. In tale contesto, se l'idea progettuale sarà approvata dall'Ente finanziatore, il Servizio contribuirà con la propria azione alla realizzazione del progetto, che peraltro costituisce obiettivo di PEG ed è prevista dal Masterplan Fondo 2020 - annualità 2021-2022, approvato da Regione Lombardia con decreto n. Decreto N. 626 del 26/01/2021.

Per quanto concerne le convenzioni di inserimento ex art. 11 legge 68/99 nel periodo considerato si è proceduto alla validazione con decreto dirigenziale di n.27 richieste pervenute di stipula di convenzione di cui 3 per ampliamento di convenzioni già vigenti. I posti di lavoro complessivi previsti sono 36.

Le singole convenzioni hanno una durata variabile in rapporto al numero delle scoperture da ricoprire.

Si ritiene necessario verificare la possibilità di informatizzare il processo per rendere più celere la procedura, semplificando per quanto possibile i passaggi istruttori.

h) Promuovere ed attivare sul territorio provinciale le misure di politica attiva dedicate alle persone con disabilità definite e finanziate da Regione Lombardia, al fine sostenerne l'inserimento o favorirne il mantenimento nel mercato del lavoro (Dote Lavoro Persone con disabilità).

Nel primo semestre 2021 si è conclusa la possibilità di attivare percorsi dotati a valere sul Piano provinciale per il sostegno e l'inserimento lavorativo delle persone disabili - annualità 2019-2020 - Fondo 2018. I servizi prenotati fino al 22/02/2021 potranno concludersi entro il 31/12/2021.

Il 22/02/2021 è stato pubblicato il nuovo Avviso Doti Disabili a valere sul Piano provinciale per il sostegno e l'inserimento lavorativo delle persone disabili - annualità 2021-2022 - Fondo 2019.

L'avviso prevede due tipologie di doti (Inserimento D1 e Mantenimento D2) articolate a loro volta in specifiche priorità a cui corrispondono destinatari differenti e uno stanziamento di risorse dedicato, per un totale di € 369.896,10.

Il Piano, basato sulla misura "dote lavoro persone con disabilità", è finalizzato a sostenere le persone disabili prive di occupazione iscritte ai sensi della L. n. 68/99 nell'apposito elenco provinciale.

Tali utenti, con il supporto degli operatori pubblici e privati aderenti al Catalogo provinciale per l'erogazione delle politiche del lavoro dedicate ai disabili, possono concordare e fruire di una gamma personalizzata di servizi di orientamento e di moduli formativi, oltre che di un accompagnamento e tutoraggio nel periodo di tirocinio. Obiettivo della dote è creare le condizioni per favorire un effettivo inserimento lavorativo presso le aziende soggette agli obblighi assunzionali, con particolare riferimento a quelle che hanno stipulato una convenzione di inserimento lavorativo ex ar. 11 della legge n. 68/99.

Nel primo semestre del corrente anno sono state validate, sul nuovo piano, n. 35 doti relative a servizi prenotati per un totale di €. 140.130,70.

Sul piano Dotale 2019-2020, si è proceduto alla liquidazione, a favore degli operatori accreditati attuatori, della somma di € 70.403,25 pari a n. 43 doti liquidate.

i) Promuovere ed attivare le misure incentivanti dedicate ai datori di lavoro privati soggetti e non soggetti agli obblighi assunzionali di cui alla legge n. 68/99, finanziate da Regione Lombardia, in coerenza con le indicazioni regionali (Dote Impresa Collocamento Mirato).

Nel primo semestre 2021 sono stati messi a disposizione delle imprese soggette e non soggette agli obblighi assunzionali le seguenti misure a valere su Piano provinciale per il sostegno e l'inserimento lavorativo delle persone disabili - Fondo 2020:

- Asse 1 Incentivi e Contributi per l'assunzione e l'attivazione di tirocini,
- Asse 2 Contributi per servizi e ausili - Isola formativa
- Asse 3 Cooperazione sociale.

L'obiettivo perseguito anche durante il primo semestre 2021 è quello di sostenere l'inserimento lavorativo delle persone disabili facilitando le imprese - soggette e non soggette agli obblighi ex L. n. 68/99 - nei processi di inclusione, mettendo al loro disposizione incentivi economici a copertura parziale del costo del lavoro e/o delle spese sostenute per l'adeguamento delle postazioni di lavoro, la formazione del personale o, nel caso delle cooperative, per la creazione di nuovi rami di impresa sociale.

L'Avviso relativo a Dote impresa Collocamento mirato - Asse I è stato pubblicato in data 10/02/2021 con lo stanziamento di €. 650.000,00 destinati a finanziare le imprese che attivano tirocini e effettuano assunzioni, trasformazioni o proroghe di rapporti di lavoro intervenute a far tempo dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2021.

A differenza delle altre annualità nel presente avviso, oltre alle azioni sopra descritte, sono state incluse ulteriori azioni a favore del mantenimento socio-lavorativo delle persone disabili a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 previste dalla DGR della Regione Lombardia n. XI/3193 del 03/06/2020:

- incentivi per il mantenimento lavorativo;
- contributo per l'indennità ai tirocinanti.

Nel primo semestre 2021 sono state accolte 21 richieste di incentivo all'assunzione da altrettante aziende per una somma complessiva di €. 139.034,86: si è provveduto a inserire le informazioni nel Registro Nazionale Aiuti (di seguito RNA).

Sono state accolte inoltre 8 richieste di contributo per l'attivazione di tirocinio, che non costituendo aiuto di stato non sono registrate nel RNA: in tal caso il contributo massimo erogabile al termine del tirocinio è pari a € 3.000,00.

Naturalmente, l'attribuzione dell'incentivo (fatto salvo il contributo per i tirocini) deve rispettare i principi del regime "de minimis": ciò ha comportato l'attivazione di una complessa attività istruttoria ed estesi controlli sulla situazione di ogni azienda, in particolare per quanto concerne l'ammontare degli incentivi pubblici già percepiti o percepibili. Inoltre, ogni informazione viene registrata nel Registro Nazionale Aiuti.

Altrettanto complessa è la fase di liquidazione.

Per quanto riguarda la misura Dote Impresa collocamento mirato Asse II e Asse III, sono state pubblicate il 18/02/2021 prevedendo uno stanziamento rispettivamente di € 45.000,00 per la misura Asse II e € 30.000,00 per Asse III.

Anche per la misura Asse II la DGR XI/3193 del 03/06/2020 ha previsto, a seguito dell'emergenza sanitaria, un'azione di sostegno relativa allo Smart working per persone disabili occupate.

Eventuali proposte progettuali dovranno essere presentati entro il 30/09/2021. Non sono pervenute richieste di finanziamento per questi due Assi nel secondo semestre 2021.

Per quanto riguarda la misura Dote Impresa Collocamento Mirato a valere sul Fondo 2018 (Asse II) si segnala che nel mese di gennaio, a seguito di interlocuzioni con l'azienda e considerate le difficoltà sorte nel 2020 per la situazione pandemica, il Dirigente di Settore ha autorizzato la prosecuzione del progetto di "Isola formativa" presentato da Chromavis S.p.A. un'azienda attiva nel territorio cremasco nel comparto della cosmesi, che si avvale del supporto operativo dell'operatore accreditato Creare Valore soc, Coop. di Crema.

Nel periodo in esame, sono stati attivati 6 tirocini che si concluderanno nel mese di luglio, a fronte dei quali è prevista l'assunzione di almeno 2 unità entro l'anno.

Il progetto è stato finanziato per € 34.000,00, la somma sarà erogata a condizione che i risultati attesi in tale periodo siano stati effettivamente conseguiti.

Si valuterà con regione Lombardia un'estensione del progetto almeno fino a giugno 2022.

Per quanto riguarda la misura Dote Impresa Collocamento Mirato a valere sul Fondo 2018 (Asse III), si deve registrare nel mese di giugno la rinuncia presentata dalla Coop. Storti Maria ONLUS di Casalmaggiore a proseguire la realizzazione del proprio progetto di creazione di un nuovo ramo di attività (digitalizzazione e conservazione dei dati) approvato nel dicembre 2019 per un finanziamento di € 30.000,00.

La rinuncia è determinata dalle difficoltà di realizzazione del progetto sorte in seguito della pandemia e al cambiamento delle condizioni di mercato inizialmente considerate.

o) Sostenere le imprese nel processo di assolvimento degli obblighi di legge, sia per quanto concerne le procedure amministrative sia per quanto concerne l'individuazione delle postazioni lavorative destinabili a lavoratori disabili.

Nel primo semestre 2021 il Servizio Politiche del lavoro per i disabili ha garantito quotidianamente alle imprese soggette agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (e ai loro delegati e rappresentanti) e agli omologhi uffici di altre Province il necessario supporto informativo e interpretativo nelle materie di competenza (compilazione del prospetto informativo, presentazione delle richieste di nulla osta, rilascio di certificazioni di ottemperanza, procedure esonerative, stipula e gestione delle convenzioni di inserimento lavorativo, informazioni per l'accesso alle misure incentivanti, sostegno nella ricerca del personale), sia con supporto telefonico, sia in via telematica, superando in tal modo le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria

Nello specifico, nel periodo considerato sono stati rilasciati:

- 216 certificati di ottemperanza
- 171 certificati di iscrizione
- 69 nulla osta all'assunzione
- 12 autorizzazioni all'esonero parziale
- 51 attestazioni di computo nella quota di riserva.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

a) Garantire la maggior partecipazione possibile, in qualità di operatori accreditati rientranti nel "cluster pubblico", ai programmi regionali e nazionali di politica attiva del lavoro finanziati dal Fondo Sociale Europeo (Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani)

Anche nel secondo semestre 2021 non sono state attivate doti.

b) Garantire la prosecuzione della partecipazione dei Centri per l'Impiego all'attuazione del Reddito di cittadinanza (RdC)

Nel secondo semestre 2021 è proseguita la presa in carico dei beneficiari RdC notificati ai Centri per l'Impiego e la gestione della misura per gli aspetti di competenza

dei CPI anche attraverso il coordinamento, da parte del Settore Lavoro e Formazione, delle attività degli operatori di Anpal Servizi s.p.a. (c.d. Navigator), la predisposizione, l'aggiornamento e la condivisione delle procedure e degli strumenti operativi e il raccordo con gli altri soggetti del territorio deputati alla gestione della misura come ad esempio i Comuni.

A tal fine, si sono tenuti n. 2 incontri con i Navigator e n. 6 incontri con gli Ambiti territoriali sociali finalizzati a condividere le modalità di cooperazione relativamente alla valutazione congiunta di singole situazioni, le assegnazioni di beneficiari RdC in carico ai CPI ai PUC (Progetti di Utilità Collettiva) istituiti dai Comuni, nonché a condividere informazioni e indicazioni nazionali/regionali ricevute rispettivamente dai CPI e dai Comuni.

Inoltre, in esito alle procedure concorsuali regionali per il rafforzamento dei CPI lombardi, tenuto conto dell'ingresso di nuovi operatori/specialisti del mercato del lavoro in forza al Settore Lavoro e Formazione (e dunque ai CPI), si è reso necessario ri-organizzare le attività inerenti la gestione della misura, individuando tra i neoassunti le persone da assegnare alla gestione del RdC (anche in ragione della progressiva diminuzione del numero di Navigator a supporto dei CPI entro il 30.04.2022) e pianificando di conseguenza un ciclo di incontri formativi da realizzarsi nei primi mesi del 2022. La ri-organizzazione delle attività inerenti il RdC ha tenuto conto altresì della contestuale necessità di rendicontare una quota-parte del nuovo personale assegnato alla Provincia a valere sulle risorse comunitarie del PON Inclusione (n. 4 unità di personale cat. D1) e del POC SPAO (n. 7 unità di personale cat. D1) per le annualità 2021-2023. A tal fine, nelle more delle indicazioni regionali sulle modalità di rendicontazione, il Settore ha provveduto ad organizzare da subito l'attività di rendicontazione (ordini di servizio e modelli di timesheet mensili).

Di seguito i dati relativi allo stato di attuazione del Programma al 31/12/2021:

- n. domande presentate: 4.377
- n. nuclei coinvolti nella misura: 4.260
- n. beneficiari: 7.148 (teste: 6.909)
- n. beneficiari che hanno la domanda nello stato di :
 - ACCOLTA: 2.247

di cui

- 2.010 obbligati alla sottoscrizione del Patto per il Lavoro,
- 426 esclusi,
- 209 esonerati,
- 2 trasformati (trasferiti ai servizi sociali)

- DECADUTA: 2.272
- REVOCATA: 287
- TERMINATA: 1.942

Sono state, inoltre, registrati sul sistema informativo regionale SIUL n. 54 "eventi di condizionalità" riferibili alla mancata presentazione agli appuntamenti dei beneficiari di RdC convocati formalmente tramite raccomandata A/R. Sarà poi cura dell'INPS applicare la sanzione prevista dalla normativa.

c) Garantire la partecipazione alla Rete territoriale per la conciliazione vita-lavoro e contribuire all'attuazione del Piano territoriale 2020-2023

Nel secondo semestre 2021, in data 20 dicembre, l'ATS Val Padana ha convocato il Comitato Tecnico di Programmazione, Valutazione e Monitoraggio del Piano territoriale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (PTC) finalizzato a condividere una proposta relativa all'Azione di sistema da intraprendere, già prevista nella fase di elaborazione del PTC. Poiché l'attività proposta dall'ATS (incentrata sul tema della salute) si discosta da quanto originariamente previsto (e approvato) nel PTC (incentrato sul tema del lavoro agile/smart working), il Settore Lavoro e Formazione ha provveduto ad inviare all'ATS, in data 30.12.2021, alcune osservazioni in merito e a sollecitare la ripresa dei lavori degli organismi di governance del PTC (Comitato Tecnico) e della Rete territoriale di conciliazione (Conferenza degli Enti Aderenti), non convocati con regolarità e sistematici dalla prima metà del 2020.

Il Settore parallelamente ha in ogni caso proseguito la propria partecipazione agli incontri in tema di smart working organizzati dalla CCIAA di Mantova nell'ambito del PTC 2021-2023, ritenendolo particolarmente importante e di impatto sulla nuova organizzazione del lavoro (nel settore pubblico come nel privato) post-pandemia.

d) Garantire la partecipazione alle reti territoriali e ai programmi promossi da altri soggetti territoriali, contribuendo alla progettazione, monitoraggio, realizzazione di progetti o singoli interventi di politica attiva finalizzati - anche attraverso forme di presa in carico integrata - alla promozione delle pari opportunità e all'inclusione socio-lavorativa delle fasce deboli che non beneficiano di RdC

Nel secondo semestre 2021 il Settore ha partecipato a vario titolo alle reti territoriali e ai programmi territoriali promossi da altri soggetti del territorio, con particolare riferimento a: Rete territoriale anti violenza e progetti regionali e territoriali in tema di violenze di genere; Piani di Zona 2021-2023; attività del programma "INCLUSIVITY.CR"; progetto "RE-START 3.0".

Relativamente al tema delle violenze di genere: oltre a dare continuità alla partecipazione agli organismi di governance della Rete anti violenza (in particolare il Comitato Tecnico), il Settore per il tramite del CPI ha partecipato ai primi incontri dei focus group del progetto "ARCA IV" (tenutisi a Crema, Cremona e Casalmaggiore

il 16 dicembre) propedeutici alla prossima fase di progettazione di interventi in favore delle donne vittime di violenza in carico ai Centri Antiviolenza e/o ai Servizi territoriali che sarà avviata nel 2022 e che vedrà la definizione della seconda edizione del progetto territoriale "L.I.A. - Lavoro Inclusione Abitare" finanziato dalla Regione Lombardia. Contestualmente la Regione Lombardia, tramite la DGR N. 5080 del 29.07.2021 ed il successivo Decreto della DG Formazione e Lavoro n. 14059 del 21.10.2021, ha assegnato delle risorse alle Province e alla Città Metropolitana per realizzare interventi formativi destinati prioritariamente agli operatori dei CPI E finalizzati ad attuare e migliorare la presa in carico delle donne vittime di violenza e discriminazione sul lavoro. A ciascun Ente beneficiario è stato, dunque, richiesto di trasmettere alla DG Formazione e Lavoro, entro il 30.11.2021, un Piano attuativo degli interventi indicati negli atti regionali. Le attività saranno realizzate nel corso 2022 in stretta collaborazione con il Comune di Cremona, in qualità di capofila amministrativo dei progetti territoriali in materia, e con i Centri Antiviolenza in quanto i provvedimenti regionali, analogamente al lavoro svolto sul tema dalla Provincia negli ultimi dieci anni, è finalizzato a promuovere/rafforzare la cooperazione tra i CPI e i soggetti della Rete deputati alla presa in carico delle vittime di violenze (Centri Antiviolenza, servizi sociali e socio-sanitari) affinché gli interventi di protezione, accoglienza, assistenza, autonomia abitativa si integrino agli interventi di ri-attivazione lavorativa.

Con riferimento al programma "INCLUSIVITY.CR" il Settore ha partecipato all'attività formativa organizzata dalla Comunità Sociale Cremasca in tema di nuove povertà e inclusione sociale.

Nell'ambito dei percorsi di definizione dei Piani di Zona 2021-2023 promossi dagli Ambiti territoriali sociali, gli uffici di coordinamento del Settore e i CPI hanno partecipato ai gruppi di lavoro in tema di lavoro/inclusione sociale/pari opportunità (n. 3 incontri dell'Ambito territoriale Oglio Po - Casalasco, n. 1 incontro dell'Ambito territoriale cremasco, n. 5 incontri dell'Ambito territoriale cremonese). I PdZ saranno approvati dalle Assemblee dei Sindaci entro il 28.02.2022, pertanto alcuni incontri proseguiranno anche nella prossima annualità sino ad esitare eventualmente nella sottoscrizione da parte della Provincia di Cremona dell'Accordo di programma. Nell'ambito del progetto RE-START 3.0, cofinanziato dalla Regione Lombardia (DGR n. 3955 del 30.11.2020) e di cui è capofila il Comune di Cremona, la Provincia - in qualità di partner - ha conferito un apposito incarico professionale a un'esperta per la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per la ricerca attiva del lavoro (determinazione dirigenziale n. 432 del 10.09.2021) e, per il tramite del CPI di Cremona, ha realizzato il primo percorso di orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (incontri individuali e di gruppo) rivolto a circa 15 detenuti. I contenuti, le metodologie e l'organizzazione sono stati condivisi con gli operatori della Casa Circondariale attraverso incontri di progettazione e coordinamento (n. 3).

e) Garantire, presso i Centri per l'impiego provinciali, la disponibilità di servizi per il lavoro dedicati alle persone disabili ricorrendo, quando necessario, anche a collaborazioni professionali esterne

Nel secondo semestre 2021, il Servizio Politiche del lavoro per i Disabili ha garantito l'erogazione dei servizi per il lavoro dedicati alle persone disabili sia attraverso il proprio personale, sia avvalendosi della collaborazione di due professioniste esperte incaricate presso i Centri per l'impiego di Crema, Soresina, Cremona: sul Centro per l'impiego di Casalmaggiore, a seguito della cessazione anticipata del rapporto con la professionista incaricata, l'erogazione di servizi ha registrato un rallentamento, in parte superato grazie alla collaborazione instaurata con il Servizio Inserimento lavorativo del Consorzio Casalasco Servizi Sociali e con gli operatori accreditati operanti sul quell'ambito territoriale.

Nel mese di giugno, mediante apposito avviso pubblico di selezione, è stata individuata un'ulteriore professionista per rafforzare e migliorare la gestione dei rapporti con le imprese, offrendo supporto informativo, giuridico-amministrativo, nel quadro dell'azione di sistema regionale denominata PROMOTORE 68, finanziata con risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili istituito con L.R. n.13/2003.

A partire dal mese di novembre, nel quadro del Piano di potenziamento dei CPI, sono state inserite presso l'Ufficio Collocamento Mirato tre nuove unità (di cui due professionisti esterni già operativi) a cui si affiancano quattro ulteriori colleghi neoassunti presso i quattro CPI. Ad essi si è aggiunta una nuova collega dedicata alle attività rendicontative del Piano Disabili, assegnata al Servizio Tecnico Amministrativo e Controllo.

E' stata, quindi, programmata, con il concorso di tutti i colleghi senior dell'ufficio Collocamento Mirato, una specifica formazione sui temi della L.68/99 per permettere soprattutto a coloro che lavorano presso i CPI, l'acquisizione delle conoscenze di base giuridico-amministrative della materia.

Considerato il perdurare della situazione emergenziale, le iscrizioni nell'elenco provinciale sono state gestite attraverso la procedure telematica descritta sul sito web provinciale, garantendo alle persone non in grado di utilizzare le nuove tecnologie e a quelle (più fragili, in carico ad altre strutture di assistenza e cura) per le quali risulta necessario un incontro in presenza con l'operatore, l'accesso allo sportello dei Centri per l'impiego, su appuntamento.

Anche i servizi di accoglienza, orientamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro sono stati gestiti quasi esclusivamente in presenza.

Nel complesso, nel secondo semestre 2021 sono stati stipulati 85 Patti di servizio personalizzati (PSD) ed erogati 167 servizi al lavoro all'utenza.

f) Migliorare le già sperimentate procedure di presa in carico integrata di persone disabili particolarmente fragili, al fine di sviluppare, con altri soggetti pubblici e privati, interventi coerenti con il bisogno della persona e della famiglia, anche attraverso azioni di sistema o specifici partenariati

Nel secondo semestre 2021, l'Ufficio Collocamento Mirato ha nuovamente promosso un'azione di sistema finalizzata al potenziamento della rete territoriale degli operatori e dei Servizi coinvolti nell'attuazione del Piano provinciale disabili.

Nel mese di settembre è stato pubblicato il nuovo avviso rivolto ad operatori pubblici, privati e del terzo settore per la raccolta di proposte progettuali finalizzate alla presa in carico integrata e multidimensionale di persone disabili particolarmente fragili, non immediatamente inseribili nel mondo del lavoro. L'azione di sistema in parola, finanziata con risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.13/2003, annualità 2019 e 2020, per un impegno pari a € 220.877,97.

In risposta al bando è pervenuto un unico progetto denominato "Azioni di rete - Disability Network" presentato da Azienda Sociale Cremonese, in qualità di capofila di un partenariato composto dai Servizi di Inserimento lavorativo (SIL) delle tre aziende speciali di Cremona, Crema e Casalmaggiore e dai due Dipartimenti di Salute mentale delle rispettive ASST.

Una volta approvato tale progetto, conforme all'avviso, la Provincia di Cremona ha aderito al partenariato attraverso l'Ufficio Collocamento Mirato.

In questo contesto l'Ente, oltre a finanziare il progetto, ne monitora l'andamento, facilitando i rapporti tra i partner e ogni altro soggetto aderente alla rete o coinvolto nella realizzazione del progetto, per favorire, in generale, una maggiore coesione tra tutti gli attori e sostenere l'adozione di buone prassi.

Il progetto prevede il coinvolgimento di 73 utenti residenti sul territorio provinciale, caratterizzati da disabilità psichica (41), sensoriale (6 ipoacusici) o altre rilevanti fragilità (26).

La governance del progetto prevede la presenza di una cabina di regia e di tre équipes, una per ogni ambito, composte dagli operatori dei soggetti aderenti al partenariato e coordinate dalla Provincia di Cremona attraverso il personale incaricato.

Le équipes individuano i soggetti più idonei per lo sviluppo del progetto personalizzato, coinvolgendo, attraverso convenzioni specifiche, cooperative sociali e enti del terzo settore idonei a ospitare tirocini di inclusione sociale e a erogare servizi inerenti ai seguenti ambiti:

- sostegno individuale a carattere psico-socio-sanitario;
- laboratori per la sperimentazione di competenze;
- gruppi di auto mutuo aiuto e gruppi di empowerment
- servizi di valutazione della capacità lavorativa dei soggetti ed eventuale reindirizzamento verso
- servizi di formazione all'autonomia (SFA Dote)
- tutoraggio educativo durante lo svolgimento dei tirocini.

Parallelamente nel secondo semestre 2021, con la chiusura del precedente bando Azioni di rete, sono stati liquidati alle aziende sociali € 114.131,14, riferiti a 37 interventi. Rispetto alla somma inizialmente impegnata si è registrato un avanzo di € 15.868,86.

Nel secondo semestre del 2021, l'Ufficio Collocamento Disabili ha intrapreso, nell'ambito delle azioni di sistema approvate da Regione Lombardia (con Decreto n. 626 del 26/02/2021 "Validazione dei Masterplan Provinciali, in attuazione della DGR n. 3838 del 17/11/2020"), un percorso che ha previsto il finanziamento di un corso di formazione gratuito LIS - base 1° livello rivolto a persone udenti e non udenti di cui n. 6 posti riservati in via prioritaria a persone iscritte all'Elenco di cui alla Legge n. 68/1999 in collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi, sezione di Cremona, con il quale è stato siglato un accordo operativo approvato con Determinazione dirigenziale n. 693 del 26/11/2021 con la quale sono state impegnati € 16.575,00 .

L'attività formativa prevede un monte ore di 155 ore, di cui 100 ore in presenza e 55 ore a distanza, ed è destinato ad un massimo di 25 persone, di cui n. 6 posti riservati in via prioritaria a persone non udenti iscritte all'Elenco di cui alla Legge n. 68/1999 al momento dell'avvio del corso. L'avvio del corso è stato previsto per gennaio 2022 e terminerà ad ottobre 2022.

Il corso si inserisce nel quadro delle azioni dalla Provincia di Cremona a supporto delle fasce di lavoratori con disabilità particolarmente fragili. Infatti si è rilevata una particolare difficoltà di inserimento lavorativo delle persone sorde che, a causa delle difficoltà di comunicazione, incontrano numerosi ostacoli ad ottenere una collocazione lavorativa, anche quando si tratta di lavoratori con una buona preparazione scolastica e competenze lavorative.

g) Proseguire nella ridefinizione delle convenzioni di inserimento lavorativo di persone disabili, per migliorarne l'efficacia

Nel secondo semestre 2021, si è dato impulso all'applicazione del nuovo Accordo Quadro per la stipula di convenzione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n. 276/03, adottato nel gennaio 2021: il nuovo modello operativo ricalca lo schema proposto dalla Regione Lombardia con D.G.R 2460 del 18/11/2019 e introduce una nuova regolamentazione dello strumento convenzionale finalizzata a favore una più ampia occupazione delle fasce più fragili.

La Regione Lombardia conclusa la sperimentazione iniziale da parte della Province, ha introdotto nel mese di giugno alcune significative modifiche alla disciplina, suggerite dalle Province stesse, sia per garantire stabilità a lavoratori già occupati in cooperativa sociale in caso di conclusione di precedenti commesse commesse di lavoro, sia per per introdurre deroghe ai criteri per l'individuazione di nuovi lavoratori da inserire per l'esecuzione delle commesse oggetto delle convenzione.

Il Servizio Politiche del lavoro per i disabili nel periodo considerato ha garantito il necessario e puntuale supporto informativo alle cooperative sociali di tipo B, alle aziende in obbligo, agli studi professionali e alle organizzazioni datoriali per facilitare l'accesso alle informazioni e favorire l'ampliamento dell'uso dello strumento.

In particolare, il 27 ottobre 2021, è stato organizzato un incontro informativo, su piattaforma telematica, dedicato a tali soggetti al fine di presentare in modo diffuso le

novità del nuovo modello operativo, mettendo a disposizione dei numerosi partecipanti le slides realizzate dal Servizio.

Sono state approvate secondo il nuovo schema n. 12 nuove convenzioni che coinvolgono 15 lavoratori e 8 proroghe che coinvolgono 14 lavoratori,

Va rilevato che anche nel secondo semestre si sono svolti ulteriori incontri di approfondimento circa il progetto P.O.N.T.I. - Possibilità Occupazionali Nel Territorio e nelle Imprese presentato da Consorzio Solco Cremona e Consorzio Arcobaleno Crema, nel quadro del bando "Abili al Lavoro 2021" finanziato da Fondazione Cariplo e che riguarda in modo specifico il tema dello sviluppo della cooperazione sociale, per un allargamento dell'operatività delle cooperative sul territorio mediante la stipula di nuove convenzioni art. 14, funzionali ad una più ampia inclusione sociolavorativa delle persone disabili.

Il progetto è tutt'ora in attesa di approvazione da parte del soggetto finanziatore.

Per quanto concerne le convenzioni di inserimento ex art. 11 legge 68/99 nel periodo considerato si è proceduto alla validazione con decreto dirigenziale di n.31 richieste pervenute di stipula di convenzione I posti di lavoro complessivi previsti sono 64. Si è provveduto a approvare la proroga di 21 convenzioni previngenti

Le singole convenzioni hanno una durata variabile in rapporto al numero delle scoperture da ricoprire.

Si è proceduto con il supporto dei colleghi informatici a iniziare il processo di reingegnerizzazione delle procedure anche per quanto concerne le convenzioni in parola al fine di semplificare e rendere più celere l'iter amministrativo.

Nel complesso, nell'anno 2021 sono state approvate 169 convenzioni (proroghe comprese) di cui 125 ai sensi dell'art. 11 L.68/99 e 44 ai sensi dell'art. 14

D.lgs.276/03, con un forte incremento rispetto al 2020, ma che tuttavia denota, considerate le numerose proroghe richieste, la difficoltà incontrate delle aziende a causa dell'incerta situazione determinata dalla emergenza sanitaria.

h) Promuovere ed attivare sul territorio provinciale le misure di politica attiva dedicate alle persone con disabilità definite e finanziate da Regione Lombardia, al fine sostenerne l'inserimento o favorirne il mantenimento nel mercato del lavoro (Dote Lavoro Persone con disabilità)

Nel secondo semestre 2021 è proseguita l'attività del Piano provinciale per il sostegno e l'inserimento lavorativo delle persone disabili - annualità 2021-2022 - Fondo 2019, pubblicato il 22/02/2021 con una dotazione finanziaria pari € 369.896,10.

Il Piano, basato sulla misura "dote lavoro persone con disabilità", è finalizzato a sostenere le persone disabili prive di occupazione iscritte ai sensi della L. n. 68/99 nell'apposito elenco provinciale.

Tali utenti, con il supporto degli operatori pubblici e privati aderenti al Catalogo provinciale per l'erogazione delle politiche del lavoro dedicate ai disabili, possono concordare e fruire di una gamma personalizzata di servizi di orientamento e di moduli formativi, oltre che di un accompagnamento e tutoraggio nel periodo di tirocinio.

Il piano prevede la possibilità, da parte degli operatori aderenti al Catalogo Provinciale, di attivare due tipologie di doti (Inserimento D1 e Mantenimento D2)

La Dote Lavoro Disabili mira a favorire l'occupazione della persona disabile accompagnandola nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale, favorendo l'accesso sia ai servizi di formazione e di inserimento lavorativo ma anche ai servizi per il mantenimento della persona stessa nel suo percorso occupazionale.

Considerato che nel secondo semestre del 2021 sono state attivate 53 doti inserimento lavorativo (D 1) per un totale di € 190.931,00 e soltanto due doti mantenimento (D 2) per un totale di € 5.530, a ottobre 2021 l'Ufficio ha ritenuto opportuno effettuare una redistribuzione delle risorse che ha previsto lo spostamento di € 50.000,00 dalle risorse relative alle Doti mantenimento lavorativo D2 alle risorse a disposizione per le Doti inserimento lavorativo D1. La redistribuzione (decreto dirigenziale n. 252 del 25/10/2021) ha trovato fondamento nella necessità di incrementare l'attivazione delle doti inserimento lavorativo per favorire la capacità di partecipazione al mercato del lavoro delle persone con disabilità attraverso le misure dotali di orientamento, accompagnamento e supporto all'inserimento lavorativo.

i) Promuovere ed attivare le misure incentivanti dedicate ai datori di lavoro privati soggetti e non soggetti agli obblighi assunzionali di cui alla legge n. 68/99, finanziate da Regione Lombardia, in coerenza con le indicazioni regionali (Dote Impresa Collocamento Mirato)

Per Dote impresa collocamento mirato (Fondo 2020 - annualità 2021), l'obiettivo perseguito anche durante il secondo semestre 2021 è quello di sostenere l'inserimento lavorativo delle persone disabili facilitando le imprese - soggette e non soggetto agli obblighi ex L. n. 68/99 - nei processi di inclusione, mettendo al loro disposizione incentivi economici a copertura parziale del costo del lavoro e/o delle spese sostenute per l'adeguamento delle postazioni di lavoro, la formazione del personale o, nel caso delle cooperative, per la creazione di nuovi rami di impresa sociale.

Nel primo semestre erano stati pubblicati i seguenti avvisi:

- Dote impresa Collocamento mirato - Fondo 2020, annualità 2021 - Asse I: Incentivi destinato a finanziare le imprese che attivavano tirocini ed effettuavano assunzioni, trasformazioni o proroghe di rapporti di lavoro intervenute a far tempo dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2021 con uno stanziamento di € 650.000,00;
- Dote impresa Collocamento mirato annualità 2021 - Asse II (Consulenza e servizi) e Asse III (Cooperazione sociale) per uno stanziamento totale di € 75.000,00 le cui proposte progettuali dovevano essere presentate entro il 30/09/2021;
- Azioni post Covid-19 (Incentivi per il mantenimento lavorativo (Asse I), contributo per l'indennità ai tirocinanti (Asse I) e Smart working per persone disabili occupate

(Asse II)) a favore del mantenimento socio-lavorativo delle persone disabili a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 previste dalla DGR della Regione Lombardia n. XI/3193 del 03/06/2020.

Nel secondo semestre 2021 per la misura "Asse I- Incentivi: incentivi all'assunzione e contributi per l'attivazione di tirocini" sono state presentate e accolte n. 65 richieste di ammissione al finanziamento per € 434.646,34 che, sommate alle richieste presentate nel primo semestre del 2021 risultano essere, al 31/12/2021, n. 94 domande di ammissione al finanziamento (di cui 17 domande per attivazione di tirocini e 77 domande incentivi all'assunzione) per un totale di € 573.681,20.

Nell'ambito delle azioni post Covid-19, relativamente al mantenimento lavorativo (Asse I) sono stati richiesti n. 2 incentivi per € 6.000,00 l'uno per un totale di € 12.000,00.

Per quanto riguarda la misura "Asse II Consulenza e servizi" al 30/09/2021, data di scadenza per la presentazione di progetti, non è pervenuta nessuna richiesta di finanziamento e la cifra stanziata per Asse II, pari ad € 45.000,00, è stata utilizzata per implementare la misura Asse I: Incentivi.

Per "Asse III - Cooperazione sociale" è pervenuto un solo progetto di € 30.000,00 da Fratelli Tutti Cooperativa Sociale. Il progetto prevede la creazione di un nuovo ramo di impresa nel settore alimentare e l'assunzione di 3 persone.

Tutti gli incentivi sopra richiamati (fatto salvo i contributi per l'attivazione dei tirocini) devono rispettare i principi del regime "de minimis": ciò ha comportato l'attivazione di una complessa attività istruttorie ed estesi controlli sulla situazione di ogni azienda, in particolare per quanto concerne l'ammontare degli incentivi pubblici già percepiti o percepibili. Inoltre, ogni informazione viene registrata nel Registro Nazionale Aiuti.

Le liquidazioni possono essere richieste a conclusione dei tirocini, dei contratti di lavoro a tempo determinato o nel caso di contratti a tempo determinato dopo 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto stesso per quanto riguarda la misura Asse I. Per le altre misure, la liquidazione può essere richiesta a conclusione del progetto e comunque a obiettivi raggiunti.

Nel secondo semestre 2021, relativamente al Fondo 2020/annualità 2021 sono stati liquidati n. 10 incentivi all'assunzione e n. 6 tirocini per un totale di € 51.532,84 questo perché la maggior parte delle richieste di finanziamento si riferiscono a contratti di lavoro e a tirocini ancora in corso.

Nel contempo 2021 sono stati liquidati in merito a Dote impresa collocamento mirato - Fondo 2019/annualità 2020 n. 45 incentivi all'assunzione e 8 tirocini iniziati nel 2020 e conclusi nel 2021 per un totale di € 313.019,94.

In merito a "Dote impresa collocamento mirato - Fondo 2018: Asse II" è ancora attivo un progetto, che si concluderà nel 2022 per "Isola formativa" presentato da Chromavis S.p.A., un'azienda attiva nel territorio cremasco nel comparto della cosmesi, che si avvale del supporto operativo dell'operatore accreditato Creare Valore soc.Coop. di Crema.

Il progetto è stato finanziato per € 34.000,00; la somma sarà erogata a condizione che i risultati attesi saranno stati effettivamente conseguiti.

o) Sostenere le imprese nel processo di assolvimento degli obblighi di legge, sia per quanto concerne le procedure amministrative sia per quanto concerne l'individuazione delle postazioni lavorative destinabili a lavoratori disabili

Nel secondo semestre 2021 il Servizio Politiche del lavoro per i disabili ha garantito quotidianamente alle imprese soggette agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (e ai loro delegati e rappresentanti) e agli omologhi uffici di altre Province il necessario supporto informativo e interpretativo nelle materie di competenza (aggiornamento del prospetto informativo, presentazione delle richieste di nulla osta, rilascio di certificazioni di ottemperanza, procedure esonerative, stipula e gestione delle convenzioni di inserimento lavorativo, informazioni per l'accesso alle misure incentivanti, sostegno nella ricerca del personale), sia con supporto telefonico, sia in via telematica, superando in tal modo le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria

Nello specifico, nel periodo considerato sono stati rilasciati:

- 231 certificati di ottemperanza
- 177 certificati di iscrizione
- 69 nulla osta all'assunzione
- 6 autorizzazioni all'esonero parziale
- 58 attestazioni di computo nella quota di riserva

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_3503	Potenziare le attività finalizzate al sostegno all'occupazione dei lavoratori coinvolti nella crisi economica, nonché all'inserimento lavorativo di persone con particolari profili di occupabilità

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
2021_3504	Potenziamento dei servizi del collocamento mirato per persone disabili rivolti alle imprese in obbligo e promozione delle misure incentivanti a sostegno delle assunzioni.

***Potenziare le attività finalizzate al sostegno all'occupazione dei lavoratori coinvolti nella crisi economica, nonché all'inserimento lavorativo di persone con particolari profili di occupabilità*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

Potenziare le attività finalizzate al sostegno all'occupazione dei lavoratori coinvolti nella crisi economica determinata dalla sopravvenuta situazione straordinaria di emergenza sanitaria, nonché all'inserimento lavorativo di persone con particolari profili di occupabilità (giovani, titolari di Reddito di Cittadinanza, migranti, donne vittime di violenza e di tratta, persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, etc.) e le attività finalizzate.

La contingente situazione straordinaria di emergenza sanitaria - che ha già determinato la sospensione dell'occupazione per centinaia di migliaia di lavoratori nel solo territorio della regione Lombardia - impone oggi necessariamente anche di mettere in campo ogni sforzo possibile, per rispondere alle numerosissime richieste di servizi per il lavoro che anche la Provincia di Cremona riceverà nei prossimi mesi, a fronte del progressivo esaurimento degli interventi di sostegno al reddito e del termine del blocco dei licenziamenti attualmente previsto per la fine di marzo giugno 2021.

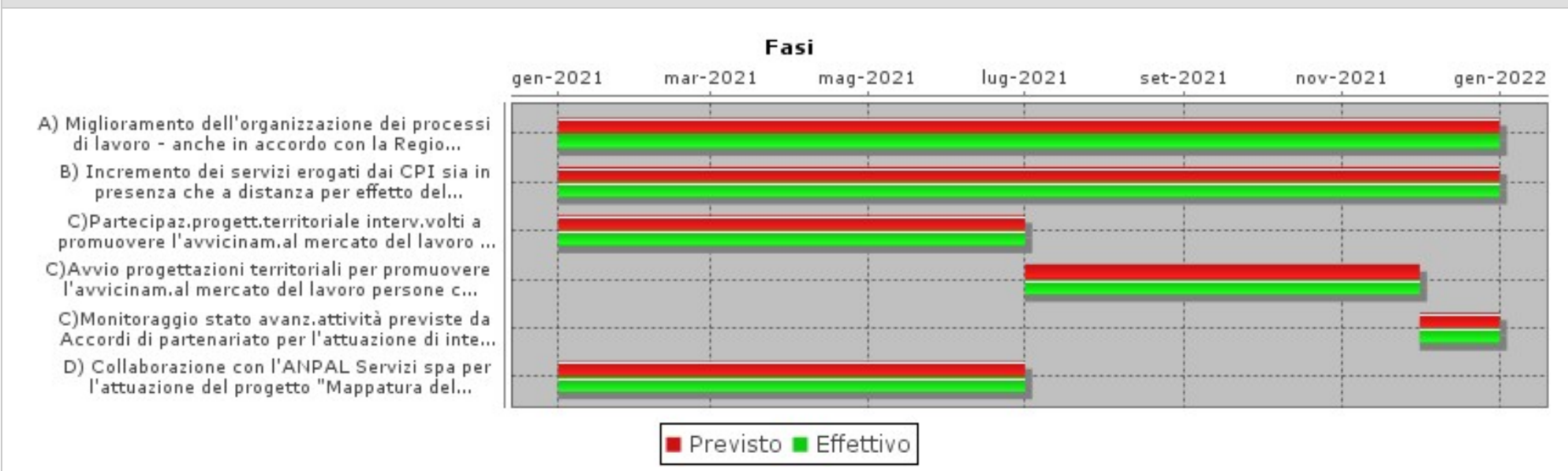
Ciò richiederà:

- a) una riorganizzazione dei processi di lavoro e dei procedimenti, oltre che degli ambienti di lavoro (vedasi obiettivo 2021_3501), affinché i servizi possano essere erogati dai CPI non solo in presenza, ma anche a distanza, per tutelare la salute e la sicurezza di operatori e utenti, senza far venire meno l'efficacia dei servizi stessi;
- b) l'incremento dei servizi erogati, che sarà monitorato da appositi indicatori;
- c) l'individuazione di interventi mirati che facilitino l'avvicinamento al mercato del lavoro di persone con particolari caratteristiche (giovani, titolari di Reddito di Cittadinanza, migranti, donne vittime di violenza e di tratta, persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, etc.), che risultano particolarmente numerose. Si promuoverà, inoltre, ogni forma di collaborazione tra i Centri per l'Impiego provinciali e altri soggetti: gli enti pubblici del territorio con competenze nell'ambito del mercato del lavoro, l'ANPAL Servizi S.p.A., la Regione Lombardia.



Potenziare le attività finalizzate al sostegno all'occupazione dei lavoratori coinvolti nella crisi economica, nonché all'inserimento lavorativo di persone con particolari profili di occupabilità

GANTT

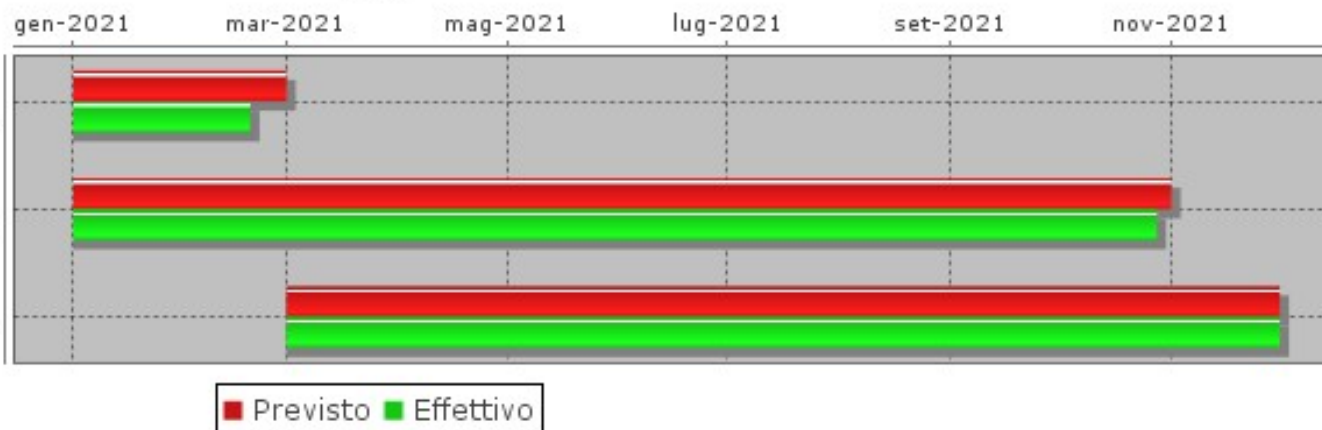


***Potenziamento dei servizi del collocamento mirato per persone disabili rivolti alle imprese in obbligo e promozione delle misure incentivanti a sostegno delle assunzioni.*****OBIETTIVO INDIVIDUALE DI PEG**

Nel quadro delle misure dedicate al sostegno delle fasce deboli, a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, si intendono individuare ed attuare modalità operative per implementare le relazioni con le realtà produttive del territorio e le parti sociali, favorendo in tal modo una maggiore e più diffusa conoscenza degli istituti previsti dalla legge n. 68/99 e delle ulteriori misure a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Contestualmente, saranno promosse ed attivate le misure previste dal Piano Disabili - Fondo 2019 e Fondo 2020, tra cui le misure incentivanti a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili dedicate alle imprese del territorio soggette e non soggette agli obblighi della legge n. 68/99 (raccolte sotto la denominazione di "Dote Impresa collocamento Mirato"), secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia. Ciò con la consapevolezza che la durata dei progetti che vengono attivati nell'ambito di tali misure, generalmente, sotto il profilo amministrativo-contabile non si esaurisce in un'unica annualità, in quanto si tratta di progetti di durata estremamente variabile, connessa con l'evoluzione di rapporti di lavoro, tirocini, percorsi formativi o di creazione d'impresa.

Su tutte le attività, inevitabilmente, avrà un impatto molto significativo l'imprevedibile sopravvenuta situazione di emergenza sanitaria, con le pesanti implicazioni che avrà sul piano sociale e sul mercato del lavoro locale.

GANTT**Fasi**

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_15_03-03**Supportare l'Ufficio della Consigliera Provinciale di parità****RESPONSABILE: FARONI BARBARA**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_15 15 POL.LAVORO-FORM.PROFESS.**PROGRAMMA:** 2021_PRO_15_03 Sostegno all'occupazione**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 3 - Titolo: Supporto all'Ufficio della Consigliera Provinciale di parità

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16 del D.Lgs n. 195/2006, modificato dal D.Lgs. n. 151/2015, la Provincia di Cremona garantisce sede, attrezzature e supporto amministrativo all'Ufficio della Consigliera di Parità.

Sotto il profilo organizzativo e funzionale, l'attività di supporto, di gestione amministrativa, finanziaria, tecnica e di segreteria dell'Ufficio della Consigliera di Parità è stata attribuita al Settore Lavoro e Formazione ed in particolare è stata individuata nell'ambito del Servizio Formazione e Orientamento.

Sotto il profilo delle risorse finanziarie, è importante evidenziare che le modifiche normative degli ultimi anni hanno soppresso il Fondo Nazionale per le Consigliere di Parità e posto a carico degli enti territoriali gli oneri relativi alle Consigliere, con particolare riferimento alle indennità ad esse riconosciute.

Pertanto, compatibilmente con le esigue risorse a disposizione e salvo diverse indicazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'Ufficio della Consigliera provinciale di Parità continuerà a garantire la propria partecipazione al Tavolo di indirizzo politico istituzionale per la conciliazione famiglia-lavoro e al relativo Tavolo tecnico gestito da ATS Valpadana, al tavolo interistituzionale in tema di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne gestito dalla Prefettura di Cremona, al Tavolo di "contrasto alle discriminazioni a 360°" gestito dal Comune di Cremona, al Tavolo "Progettare la Parità" gestito dal Comune di Cremona, al Comitato Imprenditoria Femminile gestito dalla Camera di Commercio di Cremona, al Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Provincia di Cremona, alla rete regionale delle Consigliere di Parità e agli incontri di lavoro e approfondimento organizzati dalla Consigliera Nazionale di Parità, agli ulteriori comitati e alle commissioni consiliari di Pari Opportunità istituite presso gli enti del territorio.

Inoltre, l'Ufficio della Consigliera provinciale di Parità continuerà a mantenere una stretta collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e con l'Ufficio Scolastico Territoriale, con i quali la Consigliera ha sottoscritto due specifici Protocolli d'Intesa; a mantenere, altresì, i contatti istituzionali con le maggiori organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale, sindacale e cooperativo, ordini e professioni, enti e Comuni del territorio; a promuovere l'adozione di bilanci di genere da parte di enti locali e imprese, l'adozione dei Piani Triennali delle Azioni Positive (PAP) da parte degli enti locali ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 e l'istituzione dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) da parte degli enti locali del territorio; a verificare e sollecitare il rispetto della legge Del Rio nell'ambito delle Giunte Comunali; a partecipare ad iniziative e ad interventi di formazione nelle scuole, soprattutto nelle scuole medie superiori, coinvolgendo i referenti in materia di pari opportunità; a favorire la sensibilizzazione delle imprese del territorio provinciale, in relazione ad azioni di "genere".

Particolare attenzione sarà riservata all'individuazione di strumenti per la tutela delle donne discriminate e vittime di violenza; al sostegno all'accesso delle donne nelle istituzioni; agli interventi di conciliazione dei tempi di vita familiare e di vita lavorativa, per favorire il rientro dopo la maternità e le relazioni familiari; all'osservazione e alla verifica di casi di discriminazione di genere sul luogo di lavoro, attraverso una stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego.

L'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la Promozione delle Politiche di Parità, promosso dalla Consigliera di Parità sarà ulteriormente valorizzato e capitalizzato all'interno della Rete locale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Verranno erogati contributi ed effettuate spese dirette per la fornitura di servizi, diretti e indiretti, alla collettività.

Saranno assegnati incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione.

La pianificazione è coerente con la programmazione regionale in materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Anche per il primo semestre 2021 la Provincia di Cremona ha garantito sede e attrezzatura, nell'ambito delle risorse esistenti e ad invarianza della spesa in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 195/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 151/2015.

Nonostante il persistere della totale mancanza di trasferimenti statali su questa partita - che hanno visto la soppressione del Fondo nazionale dedicato - e la critica situazione finanziaria comune ormai da oltre un quinquennio alla quasi totalità delle Province, la Provincia di Cremona ha comunque garantito l'organizzazione, il supporto amministrativo, nonché le risorse finanziarie necessarie, a carico del Bilancio Provinciale 2021-2023, volte a garantire la corresponsione dell'indennità alla Consigliera di Parità, la copertura delle spese di trasferta per l'adempimento delle attività istituzionali e di raccordo con l'Ufficio Nazionale e l'assegnazione di contributi specifici.

Sebbene la Provincia abbia provveduto alla designazione delle nuove Consigliere di Parità Provinciali effettiva e supplente per il quadriennio 2020-2024, le suddette figure istituzionali non risultano ad oggi nominate da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, pertanto, rimangono attualmente in carica le attuali Consigliere di Parità Provinciali, effettiva e supplente.

Il permanere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 non ha comportato forti rallentamenti nella realizzazione delle attività della Consigliera di Parità Provinciale in quanto sono stati mantenuti costanti contatti sia in presenza sia a distanza. Sono state, altresì, svolte tutte le attività di supporto, gestione amministrativa, finanziaria, tecnica e di segreteria a cura del personale dedicato, comprovate dal consistente numero di telefonate intercorse con i diversi soggetti esterni che collaborano con la Consigliera (Comuni, Organizzazioni sindacali, Consigliere provinciali e regionali, etc.), dalla gestione della corrispondenza istituzionale di competenza, e dalla redazione di atti amministrativi conseguenti.

In particolare, con decreto del Responsabile del Servizio Formazione e Orientamento n. 20 del 21/01/2021 si è provveduto a liquidare l'indennità di funzione alla Consigliera Provinciale di Parità effettiva per il mandato relativo all'anno 2020.

In data 29/03/2021, analogamente agli scorsi anni, è stata predisposta e trasmessa all'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità la relazione annuale sulle attività svolte dall'Ufficio della Consigliera nel corso del 2020, secondo il modello di rendicontazione approvato in sede nazionale.

L'Ufficio della Consigliera di Parità ha condotto le attività previste dalla normativa, in particolare:

- ha preso in carico n. 1 caso di discriminazione individuale per conciliazione vita-lavoro;
- ha fornito supporto per richieste di informazioni e/o pareri a n. 5 casi di discriminazione individuale per accesso al lavoro (n. 2), per Smart Working (n. 1), per molestie sessuali sul luogo di lavoro (n. 1) e per discriminazione individuale di genere (n. 1);
- ha supportato nel rilascio dei pareri relativi ai Piani triennali delle Azioni Positive (PAP) predisposti:
 - da n. 17 Comuni del territorio provinciale;
 - da n. 2 Unioni di Comuni del territorio provinciale;
 - da parte di ASST di Cremona.

L'Ufficio ha, inoltre, collaborato con la Consigliera per garantire la sua partecipazione a diversi incontri in presenza e in modalità on line, in particolare:

- al XXII Rapporto sul Mercato del Lavoro organizzato dal CNEL in diretta streaming (12/01/2021);
- all'incontro in modalità on-line delle Consigliere di Parità Regionali e Provinciali della Lombardia (28/01/2021);
- al Webinar ""Recovery Fund - Donne e bilanci pubblici: perché il genere conta" (08/02/2021);
- all'incontro in modalità on-line dell'Assemblea della Rete Antiviolenza - Rete Territoriale per la prevenzione e il contrasto delle violenze contro le donne (23/03/2021);
- all'incontro in modalità on-line del Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Provincia di Cremona (24/03/2021);
- all'incontro territoriale in modalità on-line con le Consigliere di Parità Nazionali, con le Consigliere Regionali e Provinciali della Regione Lombardia (13/04/2021);
- all'incontro in modalità on-line della Conferenza nazionale delle Consigliere di Parità con l'intervento del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (13/05/2021);
- all'invito di presentazione del Progetto "TI ASCOLTO...per ripartire insieme" organizzato in collaborazione con Soroptimist International club di Cremona, Cria e

CUG della Provincia di Cremona (08/06/2021);

- all'incontro in presenza con le Organizzazioni Sindacali per appositi approfondimenti relativi all'organizzazione oraria delle aziende del comparto della grande distribuzione alimentare (14/06/2021);
- all'incontro in modalità on-line della Rete nazionale delle Consigliere di Parità organizzato dalle Consigliere di Parità Nazionali (23/06/2021);
- alla cerimonia di premiazione relativa alla 7ª edizione del "PREMIO MIMOSA - Le eccellenze dello Sport Cremonese" organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Cremona e alla consegna del ricavato della "Corsa Rosa Virtual" alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Lilt) presso le Colonie Padane. (25/06/2021).

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel secondo semestre 2021, nonostante il permanere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, non si sono registrati forti rallentamenti nella realizzazione delle attività della Consigliera di Parità Provinciale in quanto sono stati mantenuti costanti contatti sia in presenza sia a distanza. Sono state, altresì, svolte tutte le attività di supporto, gestione amministrativa, finanziaria, tecnica e di segreteria a cura del personale dedicato, comprovate dal consistente numero di telefonate intercorse con i diversi soggetti esterni che collaborano con la Consigliera (Comuni, Organizzazioni sindacali, Consigliere provinciali e regionali, etc.), dalla gestione della corrispondenza istituzionale di competenza, e dalla redazione di atti amministrativi conseguenti.

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 163 del 27/07/2021 è stata nominata l'avv. Cristina Pugnoli Consigliera di Parità effettiva della Provincia di Cremona, mentre si è ad oggi ancora in attesa della nomina della figura della Consigliera di Parità supplente.

L'Ufficio ha, quindi, supportato la nuova Consigliera di Parità e la Consigliera uscente nell'organizzazione di una serie di incontri volti a far conoscere la figura istituzionale ricoperta per consolidare e avviare eventuali future collaborazioni con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio provinciale (Sindaci dei Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore, Prefetto, Questore, Presidente del Tribunale, Presidente dell'Ordine degli Avvocati e del Comitato Pari Opportunità del medesimo Ordine, Vescovo di Cremona, Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, Comandante della Polizia Stradale, Comitato Unico di Garanzia di INAIL, Ufficio Territoriale Regionale Val Padana, UST di Cremona, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cremona, Comitato Imprenditoria Femminile (CIF), Associazione Industriali Cremona, ATS della Valpadana, ASST di Cremona e Crema, Confcommercio, Confartigianato, Azienda Sociale Cremonese, Associazione A.I.D.A. Cremona, Associazione MIA di Casalmaggiore, Associazione Donne contro la Violenza di Crema, Gruppo Zonta Cremona e Soroptimist Cremona.

A seguito dell'incontro intercorso con il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cremona dr. Carlo Colopi, sono state avviate le procedure per il rinnovo del Protocollo d'Intesa, precedentemente sottoscritto in data 28/06/2017, ad oggi ancora alla valutazione della Consigliera.

A seguito dell'incontro intercorso con il Dirigente dell'UST di Cremona dr. Marco Fassino, sono state avviate le procedure per il rinnovo del Protocollo d'Intesa, precedentemente sottoscritto in data 30/05/2019, ad oggi ancora in fase di valutazione.

L'Ufficio della Consigliera di Parità ha condotto le attività previste dalla normativa, in particolare:

- ha preso in carico n. 1 caso di discriminazione individuale per accesso al lavoro;
- ha fornito supporto per richieste di informazioni e/o pareri a 2 casi di discriminazione individuale legati alla fruizione delle ferie (n. 1) e all'accesso al lavoro (n. 1);
- ha supportato nel rilascio dei pareri relativi ai Piani triennali delle Azioni Positive (PAP) predisposti:
 - da n. 8 Comuni del territorio provinciale;
 - da n. 2 Unioni di Comuni del territorio provinciale
- ha supportato nel rilascio della concessione di n. 5 patrocini richiesti da associazioni locali per la realizzazione di manifestazioni legate alle pari opportunità;
- ha provveduto all'assunzione degli atti amministrativi (impegno di spesa e liquidazione) relativi alla concessione da parte della Consigliera di un contributo della somma di € 350,00 all'Associazione Donne contro la Violenza di Crema per sostenere la realizzazione dell'Agenda 2022 che è stata presentata e distribuita gratuitamente alla collettività nell'ambito degli eventi previsti in occasione della "Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne" del 25 novembre 2021.

L'Ufficio ha, inoltre, collaborato con la Consigliera per garantire la sua partecipazione (in presenza o a distanza) a numerose iniziative, in particolare:

- inaugurazione della sala d'accoglienza e d'incontro per le donne vittime di violenza maschile presso Associazione A.I.D.A. Cremona (20/09/2021)
- incontro della Rete delle Consigliere di Parità Nazionali, Regionali e Provinciali per la presentazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del report

annuale di convalida delle dimissioni delle lavoratrici madri (21/09/2021)

- incontro della Rete Antidiscriminazioni del Comune di Cremona (23/09/2021)
- incontro del Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Provincia di Cremona
- dibattito sulla giustizia "Quando la giustizia diventa ingiustizia" in occasione della chiusura della mostra "ARTISTI per ALINA - la Giustizia" organizzata da Alina Art Foundation (09/10/2021)
- incontro organizzato dal Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona, in collaborazione con l'Azienda Sociale del Cremonese e i componenti dell'Ufficio di Piano Integrato di Cremona, per l'attivazione del Cantiere Welfare con a tema le "Differenze" e per la presentazione del percorso di consultazione per la definizione del nuovo Piano di Zona, (14/10/2021 - 28/10/2021)
- inaugurazione della mostra fotografica "STRADEPARALLELE", organizzata da Donne Dem di Cremona e dal Partito Democratico e in collaborazione con la Provincia Cremona, riguardante la condizione delle donne afghane (20/11/2021)
- dibattito organizzato da CISL Lombardia dal titolo "Il lavoro molesto - discriminazioni e molestie sui luoghi di lavoro" assieme alla Consigliera di Parità Provinciale di Mantova, in occasione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" (22/11/2021)
- evento organizzato da Soroptimist Club Cremona con i giornalisti e reporter Francesca Morandi e Marcello Pastonesi dal titolo "Il coraggio delle donne afghane diamo loro voce" (24/11/2021)
- evento celebrativo organizzato dalla Provincia di Cremona, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25/11/2021)
- conferenza stampa di presentazione della Camminata "Orange walk" e all'evento stesso organizzati da Soroptimist International Club di Cremona (25/11/2021 - 28/11/2021)
- convegno "25.11.2021" organizzato dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Cremona sul tema della violenza sulle donne in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25/11/2021)
- iniziativa "Pedalata di impegno civile", organizzata da ReteDonne LAB - ODV nell'ambito della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (27/11/2021)
- concerto antiviolenza organizzato dall'Associazione A.I.D.A. in collaborazione con il gruppo "Pink Voices" (01/12/2021)
- Conferenza Nazionale delle Consigliere di Parità organizzata per la definizione del programma di lavoro per il nuovo anno e per la valorizzazione del ruolo delle Consigliere nel contesto attuale (02/12/2021)
- convegno "Lo sport che abbatte i muri" organizzato dall'Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo, in collaborazione con AICS - Associazione Italiana Cultura Sport - per la presentazione della ricerca "JUMP THE GAP" (03/12/2021)
- conferenza stampa organizzata da UISP Cremona per il progetto "Differenze" organizzato in collaborazione con A.I.D.A. e con il Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Anguissola" di Cremona (04/12/2021)
- incontro con l'Assessore allo Sport del Comune di Cremona, la Presidente di UISP Cremona e la Consigliera di UISP per la pianificazione di possibili future collaborazioni e per l'organizzazione di eventuali prossimi eventi (16/12/2021)
- riunione del Comitato Tecnico di Valutazione e Monitoraggio del Piano Territoriale di Conciliazione 2020-2023 (20/12/2021).

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



MISSIONE
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_16_02	Caccia e Pesca	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_16_02	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Caccia e Pesca			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_16_02
Caccia e Pesca
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_16_02-01	Piano di contenimento della nutria	ZANONI ROBERTO
2021_OO-PRO_16_02-02	Vigilanza ittico - venatoria	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_16 16 AGRIC-POL.AGROALIM-PESCA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_16_02-01**Piano di contenimento della nutria****RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_16 16 AGRIC-POL.AGROALIM-PESCA**PROGRAMMA:** 2021_PRO_16_02 Caccia e Pesca**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Piano di contenimento della nutria

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La Provincia di Cremona ha prorogato il Piano provinciale di controllo della nutria a seguito dell'approvazione del Piano regionale 2020-2022. Verranno autorizzati gli operatori, segnalati dai Comuni, che hanno partecipato e parteciperanno ai corsi effettuati dalla Polizia Provinciale, previa verifica dei requisiti svolta dal settore.

Lo spirito di attenzione al territorio, che la Provincia ha sempre avuto, è alla base dell'attività di contenimento della nutria che, per la sua classificazione di legge, sarebbe più attinente alla materia sanitaria.

La realizzazione delle attività rientranti nel presente obiettivo operativo è svolta in collaborazione con la Polizia provinciale, come sopra descritto.

Si prevede inoltre di proseguire nell'assegnazione a ditta specializzata del servizio di ritiro e smaltimento carcasse.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Nei primi sei mesi del 2021 è proseguita l'attività come da piano di contenimento della nutria, prorogato con delibera del Presidente 181 del 4/12/2020, fornendo, altresì, adeguato supporto ai Comuni ed ai volontari.

Sono state rilasciate nuove autorizzazioni alla cattura.

E' proseguita la consegna di gabbie ai comuni per la cattura delle nutrie e il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse delle stesse.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel secondo semestre del 2021, è stato pubblicato il Piano triennale regionale in materia. Nei tempi in esso indicati, la Provincia ha ottenuto la conformità al Piano regionale con nota di Regione del 3/12/2021 (ns. prot. 75739), successivamente ha adottato il proprio Piano triennale provinciale con Delibera del Presidente n. 220 del 20/12/2021.

In ottobre 2021 è stato assunto dal Ministero della Transizione Ecologica il Piano nazionale, ma al 31/12 non ancora pubblicato. Sono stati attivati gli studi per porre in essere quanto previsto da Regione Lombardia e Ministero.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_16_02-02**Vigilanza ittico - venatoria****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_16 16 AGRIC-POL.AGROALIM-PESCA**PROGRAMMA:** 2021_PRO_16_02 Caccia e Pesca**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 02 - Titolo: Vigilanza ittico - venatoria

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Relativamente alle attività in materia di vigilanza ittico - venatoria, si richiama quanto complessivamente descritto alla missione 9 programma 02, obiettivo operativo 3, cui si rimanda per la lettura integrale.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

Relativamente alle attività in materia di vigilanza ittico - venatoria, si richiama quanto complessivamente descritto alla missione 9 programma 02, obiettivo operativo 3, cui si rimanda per la lettura integrale.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Pur nel perdurare della emergenza epidemiologica e sanitaria e nonostante la collaborazione alle Forze dell'Ordine per i servizi di Pubblica Sicurezza menzionati alla missione 03 - programma 01 - obiettivo operativo: 01 Servizi di polizia stradale, è proseguito l'impegno del personale operante nei servizi di vigilanza ambientale che ha consentito di assicurare continuità a tali attività specialistiche.

E' proseguita l'attuazione del piano di controllo della specie cinghiale - come dettagliatamente descritto nella missione 3 programma 1 obiettivo operativo 1 "Servizi di polizia stradale" trattandosi di attività in stretta correlazione con gli obiettivi di sicurezza stradale (l'indole erratica notturna di tali animali è causa di numerosi sinistri stradali, anche con gravi conseguenze per gli utenti della strada) - provvedendo anche alle dovute rendicontazioni a Regione Lombardia. Nello specifico, in ottemperanza al succitato piano, nell'anno 2021 si è provveduto all'abbattimento di n. 292 capi.

A seguito dell'affidamento del servizio di addestramento periodico all'uso delle armi da fuoco in dotazione al corpo di Polizia Locale della Provincia di Cremona per l'anno 2021 e del servizio di addestramento e taratura armi da fuoco (carabine) in dotazione al corpo di Polizia Locale della Provincia di Cremona per contenimento specie cinghiale per l'anno 2021, si sono puntualmente svolte le sessioni di esercitazioni.

Essendo ripresa, nell'anno 2020, la funzionalità del CRAS di Calvatone (poi nel mese di settembre definitivamente chiuso, rendendo necessario il conferimento della fauna in difficoltà presso centri di altre province), è proseguita l'attività di conferimento di esemplari di fauna selvatica trovati in difficoltà, che ha impegnato il personale in modo rilevante con lo scopo di garantire loro un'adeguata assistenza e soccorso su tutto il territorio provinciale. Nel complesso, nel 2021 si è proceduto al recupero di 252 esemplari.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
---------------	---------------



MISSIONE
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.
Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_17_01	Fonti energetiche	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_17_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Fonti energetiche			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_17_01 Fonti energetiche
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_17_01-01	Interventi in materia di energia, spese per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni ed ai finanziamenti in materia energetica e pianificazione.	ZANONI ROBERTO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_17 17 ENERGIA-FONTI ENERG.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_17_01-01

Interventi in materia di energia, spese per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni ed ai finanziamenti in materia energetica e pianificazione.

RESPONSABILE: ZANONI ROBERTO

Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_17_17 ENERGIA-FONTI ENERG.
PROGRAMMA: 2021_PRO_17_01 Fonti energetiche

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Interventi in materia di energia, spese per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni ed ai finanziamenti in materia energetica e pianificazione.

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Emanazione delle autorizzazioni per l'installazione di gruppi elettrogeni di grande potenza e per la realizzazione di alcuni tipi di impianti di produzione di energia elettrica e di linee elettriche (emanazione delle autorizzazioni per l'installazione di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 1 Mwe da biogas, per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali di potenza non superiore a 300 MWt e per la realizzazione di impianti e di linee elettriche di tensione non superiore a 150 kV).

Emanazione di autorizzazioni alla realizzazione di metanodotti di competenza provinciale.

Partecipazione all'istruttoria ministeriale delle domande di realizzazione di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 Mwt.

Attuazione della pianificazione energetica di livello provinciale, con particolare attenzione ai temi del risparmio energetico, delle fonti alternative (micro idro, biomasse, solare) e dell'inquinamento luminoso. Regione Lombardia ha istituito un tavolo di lavoro in materia di FER che vedrà la partecipazione di tutte le Province lombarde, tra cui anche quella di Cremona, per armonizzare le procedure di autorizzazione degli impianti e per affrontare eventuali problematiche emerse a seguito dell'applicazione delle linee guida regionali in materia, approvate nel 2012.

I temi della produzione e del consumo di energia, che hanno un rilevantissimo impatto sulla realtà economica ed ecologica del territorio provinciale, devono essere affrontati secondo i principi dello sviluppo sostenibile per non produrre danni ambientali inaccettabili; le funzioni autorizzative e istruttorie sono esplicitamente previste dalle relative normative, mentre l'attuazione della pianificazione energetica è collegata alla pianificazione energetica regionale.

In particolare, le funzioni autorizzative, così come previste dalla Legge, costituiscono un efficace strumento di monitoraggio del comparto energetico locale e di razionale localizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica sul territorio provinciale.

La partecipazione alle istruttorie ministeriali, pur avendo il carattere consultivo stabilito dalla Legge, permette di rappresentare all'autorità statale decidente il punto di vista delle popolazioni locali relativo ai progetti presentati, oltre alle eventuali osservazioni tecniche.

L'ottimale allocazione delle scarse risorse finanziarie disponibili in materia di uso delle fonti energetiche rinnovabili, peraltro prevista dalla normativa in materia, è una funzione strategica per la Provincia che, per le condizioni atmosferiche del territorio, è scarsamente vocata ad ospitare impianti termoelettrici convenzionali.

Una consapevole politica energetica locale non può prescindere da una visione sistemica dei problemi legati alla produzione ed al consumo di energia elettrica e termica; l'attuazione di una programmazione energetica scientificamente rigorosa e basata su azioni di piano concretizzabili e misurabili nei loro effetti, costituisce un approccio insostituibile per un efficiente e condiviso governo della materia.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' proseguita l'attività d'ufficio nonostante le difficoltà emerse al verificarsi della pandemia da COVID-19. In particolare, l'ordinaria attività tecnico-amministrativa relativa

al rilascio di provvedimenti (nuovi impianti, modifiche sostanziali e non sostanziali, volture) inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working; gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

In collaborazione con il Dipartimento ARPA di Cremona, sono stati effettuati n. 2 controlli presso impianti a biogas autorizzati dalla Provincia.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Nel corso del secondo semestre 2021, è proseguita con regolarità l'attività d'ufficio nonostante le difficoltà emerse al verificarsi della pandemia da COVID-19. In particolare, l'ordinaria attività tecnico-amministrativa relativa al rilascio di provvedimenti (nuovi impianti, modifiche sostanziali e non sostanziali, volture) inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili è stata condotta regolarmente in regime di presenza alternata a periodi di smart working; gli incontri e le riunioni si sono svolti quasi esclusivamente in modalità di video-conferenza.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice	Titolo
--------	--------



MISSIONE
19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **MISSIONE DUP**

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

OBIETTIVI COLLEGATI

Codice	Titolo	Responsabile
2021_PRO_19_01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	.

Relazioni nella Vista STRATEGIA SES DUP 2021 - 2023



PROGRAMMA 2021_PRO_19_01	Area Tematica .	Assessorato	Direzione	Direttore
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			Centro di responsabilità	Responsabile .

PROGRAMMA: 2021_PRO_19_01
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
RESPONSABILE: .

OBIETTIVI COLLEGATI		
Codice	Titolo	Responsabile
2021_OO-PRO_19_01-01	Sostegno alle attività del Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale	PLACCHI MASSIMO

Responsabile .

Tipo di Obiettivo **PROGRAMMA DUP** Collegato a
MISSIONE: 2021_MIS_19 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAM: 2021_OO-PRO_19_01-01**Sostegno alle attività del Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale****RESPONSABILE: PLACCHI MASSIMO**Tipo di Obiettivo **OBIETTIVO OPERATIVO DUP**

Collegato a

MISSIONE: 2021_MIS_19 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI**PROGRAMMA:** 2021_PRO_19_01 Relazioni internazionali**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO DI PROGRAMMA**

Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: sostegno alle attività del Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale

Descrizione, motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Dal 2007 33 Comuni della provincia di Cremona hanno costituito un organismo di livello provinciale - il Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale - tramite cui tradurre su scala locale le significative esperienze già avviate su scala nazionale e internazionale nella promozione dei valori legati alla pace e ai diritti umani, nonché la realizzazione di progetti di solidarietà e cooperazione internazionale.

La Provincia di Cremona sosterrà le attività del Coordinamento che vede il Comune di Cremona in qualità di capofila.

STATO DI ATTUAZIONE PRIMO SEMESTRE 2021

E' in istruttoria l'atto finalizzato al sostegno delle attività del Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale, sulla base delle effettive esigenze che dovranno essere verificate.

RISULTATI CONSEGUITI A FINE ANNO

Per ragioni connesse alla pandemia da Covid-19, nel corso del 2021 non si è dato corso all'attribuzione del sostegno economico al Coordinamento provinciale Enti Locali pace e cooperazione internazionale.

OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI

Codice

Titolo